REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 22 dicembre 2017 **Anno XLVIII - N. 123**

Padova, Cappella degli Scrovegni, "Natività di Gesù", affresco di Giotto da Bondone (Vespignano, 1267 circa – Firenze, 8 gennaio 1337).

Giotto, del quale si sono celebrati quest'anno i 750 anni dalla nascita, innova profondamente la storia dell'arte, con le sue opere supera l'astrazione formale e la fissità solenne dell'arte bizantina allora dominante, utilizzando la prospettiva dello scorcio e raffigurando i suoi soggetti in modo più naturale, spontaneo e realistico, con una grande attenzione alla caratterizzazione fisica e psicologica dei personaggi. La Cappella intitolata a Santa Maria della Carità, affrescata da Giotto tra il 1303 e il 1305 su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori dell'arte occidentale e dell'arte figurativa di tutti i tempi. La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, dalla sua nascita al suo sacrificio per la salvezza dell'umanità, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio universale.

(Immagine pubblicata su gentile concessione del Comune di Padova – Assessorato alla Cultura)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

n. **398** del 08 settembre 2017
Modifica delle registrazioni contabili assunte con proprio Decreto n. 34 del 08.02.2017 relativamente all'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto I Corpo ex Scuderie Consolidamento strutturale e Opere Edili, aggiudicato all'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277 CUP C38I13000300008 - CIG 6843189A33 - L.R.39/01. 1
[Demanio e patrimonio]

n. **400** del 08 settembre 2017
Modifica delle registrazioni contabili assunte con proprio Decreto n. 35 del 08.02.2017 relativamente all'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto II Corpo ex Scuderie Dotazione impiantistica, aggiudicato alla ditta Elektra Impianti S.r.l. di Rovigo, C.F. / P.Iva 01497340297 - CUP C38I13000300008 - CIG 684320141C. L.R. 39/01 e s.m. e i. 5
[Demanio e patrimonio]

n. **459** del 11 ottobre 2017
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, per l'espletamento di vari servizi ispettivi notturni di vigilanza connessi alla custodia ed alla sorveglianza delle schede e del materiale elettorale per il referendum consultivo sull'autonomia del Veneto del 22.10.2017. Affidatari: CIVIS S.p.A., C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Padova (CIG Z85203FA48), Vicenza (CIG Z1A203FADB), Verona (CIG Z94203FB62) e Rovigo (CIG Z39203FD54); Axitea S.p.A., C.F./P.IVA. 00818630188, per i servizi relativi alla provincia di Venezia (CIG ZC9203FCEC) e Treviso (CIG Z63203FBE7); Vedetta 2 Mondiapol S.p.A., C.F./P.IVA 00780120135, per i servizi relativi alla provincia di Belluno (CIG Z20203FC79). Impegno di spesa complessivo di Euro 1.021,14= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2017. L.R. n. 39/2001. 9
[Appalti]

n. **465** del 17 ottobre 2017
Presa d'atto della risoluzione del contratto di cessione di crediti tra 'Il Sole 24 Ore S.p.A.' con sede in Milano e 'Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.', in sigla 'MPS Leasing & Factoring S.p.A.' con sede in Siena e impegno di spesa di Euro 697,80 a favore di 'Il Sole 24 Ore S.p.A.' - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159 sul bilancio per l'esercizio 2017 per la liquidazione della somma di pari importo restituita dal cessionario del credito. L.R. n. 39/2001. 12
[Demanio e patrimonio]

n. **481** del 19 ottobre 2017
Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 2.000 badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000 per la Direzione Organizzazione e Personale della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 115,90= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2017 a favore della ditta MF Group S.r.l. di MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZE6203FAEF. 14
[Appalti]

n. **487** del 25 ottobre 2017
Rinnovo dei contratti di appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7229315B74 e collegati servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7239168E67. Impegni di spesa di complessivi Euro 859.587,60 (IVA inclusa) a favore di Nexive S.p.A., con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159 - sui bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020. L.R. 39/2001. 16
[Appalti]

n. **495** del 27 ottobre 2017
Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'impresa PuliSprint s.r.l. di Quarto d'Altino (VE), P.I. 03520750278, per un servizio straordinario di pulizia da effettuarsi presso i fabbricati A-B-O ubicati all'interno della Piattaforma Logistica Attrezzata di Protezione Civile, in località Bonisiolo in comune di Mogliano Veneto (TV), destinati alla custodia e deposito delle schede e altro materiale elettorale impiegato durante la consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017. C.I.G. Z54207F96E. Impegno di spesa complessivo di Euro 566,08= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2017. L.R. n. 39/2001. 20
[Appalti]

n. **500** del 30 ottobre 2017
Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Accordo di collaborazione con Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto per la predisposizione della perizia di stima relativa al cespite di proprietà regionale denominato 'Palazzo Balbi' e delle relative pertinenze ('Palazzo Angaran' e 'Palazzo Pedenin'). Impegno di Euro 2.305,35 sul capitolo 100562 del bilancio per l'esercizio 2017 a favore della predetta Agenzia P.IVA 06363391001. Art. 16 L.R. 7/2011. CIG: ZF3204D238. L.R. 39/2001. 22
[Demanio e patrimonio]

n. **505** del 31 ottobre 2017

Liquidazione a saldo e rilevazione della minor spesa di Euro 382,15 sull'impegno n. 1945 sul capitolo 100482 del bilancio di previsione 2017 a favore della ditta Apleona HSG S.p.a. di Fosso' (VE) C.F./P.Iva 04131800270 (gia' Bilfinger Sielv Facility Management S.p.a.), relativo ai lavori di assistenza comprendente il montaggio e lo smontaggio di impianti elettrici presso alcuni uffici della Giunta Regionale siti in Passaggio Gaudenzio n. 1 in Padova. CIG Z711C43ADF. D.Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2. L.R. 39/2001. 25

[Demanio e patrimonio]

n. **518** del 08 novembre 2017

Impegno di spesa di Euro 264.259,58 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017 per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto a favore del R.T.I. tra le ditte Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l. C.F. e P. IVA 02923080275 (mandanti). C.I.G. 58444153D4. L.R. 39/2001. 27

[Demanio e patrimonio]

n. **534** del 15 novembre 2017

Impegno di spesa di Euro 30.000,00 a favore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), C.F. 80017460272, quale contributo alle spese di gestione e manutenzione, per l'anno 2017, dell'immobile regionale denominato 'Villa Pojana' in Comune di Pojana Maggiore. DGR n. 1712 del 01/12/2015. L.R. 39/2001. 29

[Demanio e patrimonio]

n. **536** del 16 novembre 2017

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD). Registrazione di una maggiore spesa a favore della ditta ARCHEO ED S.R.L. con sede in Padova CIG ZC61FCE05D - CUP N.H39D16003500002. D.LGS.50/2016, L.R. 39/01. 31

[Demanio e patrimonio]

n. **546** del 22 novembre 2017

Affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura servizio catering per l'evento "Premio Compraverde Veneto per stazioni appaltanti e imprese" da tenersi in data 27 novembre 2017 nella sede di Palazzo della Regione, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 995,52 (IVA inclusa) a favore della Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Societa' Cooperativa via dei Colli, 131 35143 Padova Partita IVA 03625510288 sul bilancio per l'esercizio 2017. L.R. n. 39/2001. C.I.G. ZEE20CCE21. 36

[Appalti]

n. **547** del 22 novembre 2017

Affidamento alla soc. VERDE VIP S.r.l. di Ponteranica (C.F./P.Iva 02928490164) della fornitura urgente di n. 1 albero di Natale artificiale altezza mt. 5 - diametro mt. 2,5 per la Sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia. Impegno di spesa di Euro 1.232,20 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2017. CIG Z3720E35A9. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001. 38

[Appalti]

n. **583** del 11 dicembre 2017
Indizione di asta pubblica mediante procedura aperta da esperirsi con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di complessivi di n. 30 automezzi di proprietà regionale, vetusti e/o non più marcianti. Approvazione degli atti della procedura. 40
[Appalti]

n. **588** del 13 dicembre 2017
Esperimento di trattativa privata avente per scadenza il giorno 12.12.2017 per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Tambre (BL), denominato ex Hotel San Marco. Avvio di trattativa diretta a seguito DGR n. 976 del 27.06.2017, di cui all'avviso approvato con decreto n. 438 del 29.09.2017. Presa atto trattativa privata deserta. 42
[Appalti]

n. **590** del 13 dicembre 2017
Esperimento di asta pubblica avente per scadenza il giorno 12.12.2017 ore 12.00 per l'alienazione dei beni di proprietà regionale denominati "Terreno in Comune di Annone Veneto e Pramaggiore" siti in Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore (Ve), Strada Regionale 53 "Postumia", di cui all'avviso approvato con decreto n. 442 del 03.10.2017.Presa atto terza asta deserta. 44
[Appalti]

n. **591** del 13 dicembre 2017
Avvio terza procedura di asta pubblica per l'alienazione di terreno di proprietà regionale catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, in esecuzione della DGR 711/2017 "Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare L.R. n. 7/2011, art. 16 DGR/CR 25 del 28.03.2017". 46
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **70** del 27 ottobre 2017
Spese di funzionamento Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione - secondo semestre 2017. Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 33, art. 5, comma 8. 48
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **93** del 12 dicembre 2017
Spese generali e di funzionamento Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione. Trasferimento ulteriore quota di contributo regionale a copertura delle spese relative al secondo semestre 2017. Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 33, art. 5, comma 8. 53
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

n. **722** del 19 dicembre 2017
Approvazione modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione alle prove di preselezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina, biennio 2019-2020. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni. 58
[Sport e tempo libero]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1969** del 06 dicembre 2017
Assemblea ordinaria della società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione dell'11 dicembre 2017 alle ore 18.00. 60
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

n. **1996** del 06 dicembre 2017
Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2017. Art. 5, co. 1 della L.R. 18/12/2009, n. 30. D.G.R. n. 110/CR del 7/11/2017. 64
[Servizi sociali]

n. **1997** del 06 dicembre 2017
Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie per attività e servizi sociali e socio-sanitari - anno 2017. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009. 72
[Servizi sociali]

n. **2054** del 14 dicembre 2017
Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando annualità 2018. DGR/CR n. 109 del 07/11/2017. 75
[Agricoltura]

n. **2070** del 14 dicembre 2017
Autorizzazione all'assegnazione di un contributo a favore della Fondazione Portogruaro Campus per l'Anno Accademico 2015-2016, in attuazione alla DGR n. 1564 del 10 novembre 2015. Legge regionale n. 16 del 22 giugno 1993, articolo 4 bis, comma 1. 95
[Istruzione scolastica]

n. **2071** del 14 dicembre 2017
Autorizzazione all'assegnazione di un contributo a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza per l'Anno Accademico 2015-2016 in attuazione alla DGR n. 1565 del 10 novembre 2015. Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, articolo 82. 98
[Istruzione scolastica]

n. **2072** del 14 dicembre 2017
Progetto biennale di natura storico-educativa denominato "Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia" presentato dall'Associazione Nazionale Alpini. Approvazione delle attività della seconda annualità 2017-2018 e previsione di un contributo a sostegno delle stesse. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4. 101
[Istruzione scolastica]

n. **2073** del 14 dicembre 2017
Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241. 105
[Formazione professionale e lavoro]

n. **2074** del 14 dicembre 2017
Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D. Lgs 31 marzo 1998, n.112, art. 138. 111
[Istruzione scolastica]

n. **2075** del 14 dicembre 2017
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico -"A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata" di cui alla DGR n. 1220 del 1 agosto 2017, per la presentazione di proposte progettuali volte al potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo. Previsione di ulteriori risorse da destinare all'iniziativa. 178
[Turismo]

n. **2081** del 14 dicembre 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Asse 3. Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera". DGR n. 889 del 13 giugno 2017 - Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese. Proroga dei termini concessi all'Organismo Intermedio AVEPA per la formazione delle graduatorie e la concessione del sostegno e proroga dei termini relativi allo svolgimento delle attività progettuali. 186
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **2083** del 14 dicembre 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 3 Competitività dei sistemi produttivi Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub-Azione C - imprese culturali, creative e dello spettacolo". Approvazione bando. 191
[Cultura e beni culturali]

n. **2124** del 19 dicembre 2017
Interventi regionali per la promozione, la diffusione e la pratica delle attività sportive nelle scuole. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Assosport - Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi, per la realizzazione del progetto "Dote InMovimento 2017-2018". L.R. 13 aprile 2001 n. 11, artt. 138 e 148; L.R. 31 marzo 2017 n. 8, art. 2, comma 4; L.R. 30 gennaio 2004 n. 1, art. 57 comma 1. 254
[Sport e tempo libero]

n. **2128** del 19 dicembre 2017
POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente". Approvazione del bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese e del modello descrittivo del progetto. 266
[Settore secondario]

n. **2130** del 19 dicembre 2017
Prove di preselezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina - biennio 2019-2020. Anticipazione al 2018 dell'organizzazione delle procedure selettive. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni. 405
[Sport e tempo libero]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA
Pubblicazione graduatorie concorsuali. 413

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI
Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di ematologia. Deliberazione n. 1393 del 06.12.2017. 416

Avviso pubblico, per titoli e prove, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista, collaboratore professionale sanitario (cat. D). 417

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA
Graduatorie provinciali definitive altre professionalità - biologi - psicologi-psicoterapeuti. Anno 2018. 418

Graduatorie provinciali definitive medici specialisti ambulatoriali. Anno 2018. 420

Graduatorie provinciali definitive veterinari. Anno 2018. 432

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA
Avviso per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro - area amministrativa. 434

Avviso per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro - area tecnico - professionale. 443

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia. 452

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)
Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno istruttore tecnico categoria C. 463

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)
Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a part-time 18/36 ed indeterminato di collaboratore professionale amministrativo - cat. B3. 464

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)
Avviso di selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale di profilo amministrativo a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs n. 267/2000. 465

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)
Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale applicato a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 3 - Area servizi amministrativi - CCNL Regioni ed Autonomie locali. 466

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)
Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Esecutore Tecnico Specializzato - Cuoco (Cat. B.01 - CCNL Regioni ed Autonomie Locali). 467

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE, VEDELAGO (TREVISO)
Selezione pubblica, in forma semplificata, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore (cat. c) per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative della centrale unica di committenza per l'implementazione del progetto: " Nuova piattaforma telematica e-procurement". 468

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Terzo avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare sito in Comune di Adria. 469

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto - Concessione Idraulica - Richiesta concessione di area demaniale di mq 221,04 con annesso capanno in canna palustre (casone di mq 31,84) in dx del canale Nicesolo in località Falconera a Caorle - Fg 34 mapp. 1209 parte. Pratica n. X17_000215. 476

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto - Concessione Idraulica - Richiesta concessione di area demaniale di mq 1188,30 in dx del canale Nicesolo in località Falconera di Caorle - Fg 34 mapp. 1119 parte. Pratica n. X17_000214. 478

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Ditta: Piazza Giovanni; n. pratica PD_00032. Derivazione d'acqua superficiale dal canale dei Lovi ad uso igienico ed assimilato, moduli 0.01, per alimentare uno stagno di proprietà, in comune di San Michele al Tagliamento (VE). 480

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Ditta: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.a. - PD_00300. Derivazione d'acqua superficiale dal canale Rio Storto ad uso igienico ed assimilato in località Zelarino, comune di Venezia (VE). 481

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Cooperativa Sociale Eureka per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso igienico e assimilato tramite regolarizzazione di un pozzo esistente realizzato in assenza di autorizzazione. Pratica n. 3680. 482

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vetri Speciali S.p.A. per autorizzazione e concessione per la realizzazione di un nuovo pozzo in sostituzione di pozzo esistente per derivare acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Ormelle. Pratica n. 1936. 483

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Molinaroli Pierluigi di Belfiore (Vr). 484

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12985. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 6 mappale 1381 - Via Gorizia) - Comune di San Bonifacio (VR). 486

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12988. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 11 mappale 639 - Via Mantovane) - Comune di San Bonifacio (VR). 487

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12987. Uso: irrigazione campo sportivo principale (fg. 6 mappale 1381 - Via Fiume) - Comune di San Bonifacio (VR). 488

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12986. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 27 mappale 1082 - Via Oberdan loc. Villabella) - Comune di San Bonifacio (VR). 489

Unità organizzativa Genio Civile di Verona. Avviso di pubblicazione domanda di rinnovo della concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Ditta richiedente: Berti Roberto di Villabartolomea (Vr). 490

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Avviso di deposito del piano degli interventi n. 10 - (art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio"). 492

COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)

Piano di accertamento e riordino delle terre di uso civico nel Comune di Falcade (BL) - Revisione. 493

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione della domanda di aiuto a valere sul bando a regia GAL per il Tipo di Intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura - Fase 1 Innovation Brokering" - Progetto Chiave 01 "Le nuove energie la nostra accoglienza" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 494

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 495

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 496

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate". 497

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Treviso n. 297 del 30 novembre 2017
Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito della Delibera n. 40 del 27.04.2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl.- Bando pubblico. PSR del Veneto 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014- 2020 - Tipo di Intervento 7.6.1. 498

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 55 del 04 dicembre 2017
Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 2175 del 23/12/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati. 499

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 16 del 11 dicembre 2017
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 13 giugno 2017. Asse 1, Azione 1.1.4 "Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno. 500

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 17 del 11 dicembre 2017
Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 13 giugno 2017. Asse 3, Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno 502

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 3632 del 01 dicembre 2017
Realizzazione pista ciclopedonale Ponte Crepaldo-Valcasoni. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 504

Ordinanza n. 85 del 06 dicembre 2017
Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 26 del 01 dicembre 2017. Realizzazione pista ciclopedonale Ponte Crepaldo-Valcasoni. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 505

COMUNE DI NOALE (VENEZIA)
Estratto decreto d'esproprio n. REP. 2048 del 04 dicembre 2017
Autorita' espropriante comune di Noale - Estratto decreto di esproprio rep. n. 2048 del 04 dicembre 2017. 506

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)
Estratto Decreto n. 131 del 14 dicembre 2017
LP 0251 - Nuova strada di collegamento tra Via Petrarca e Via Parini. Estratto Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 131 del 14 dicembre 2017. 507

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)
Decreto di Esproprio n. 1 del 21 settembre 2017
Autorità espropriante: Comune di Rubano Provincia di Padova. Estratto decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 01 del 21 Settembre 2017 Lavori di realizzazione della pista ciclabile e allargamento stradale di Via S. Pellico in Comune di Rubano (PD) - Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del D.P.R. 327/2001. 508

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO (PADOVA)
Decreto n. 1 Registro Espropri del 4 ottobre 2017
Realizzazione del percorso ciclo turistico dai Colli all'Adige, itinerario storico culturale e ambientale. 511

COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA)
Estratto decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 598 del 28 novembre 2017
Estratto decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 598 del 28/11/2017. Realizzazione di locali polifunzionali di interesse pubblico e di un parco urbano attrezzato in Piazza San Giacomo a Fratte di Santa Giustina in Colle - 1° lotto funzionale. 512

COMUNE DI SILEA (TREVISO)
Decreto del Responsabile Area 4 n. 16 del 12 dicembre 2017
"lavori di realizzazione pista ciclabile in via creta". espropriazione per pubblica utilità. determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327. 513

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)
Estratto decreto di esproprio del Responsabile della 4^ area Servizi Tecnico Territoriali prot. n. 10889 del 04 dicembre 2017
Lavori di allargamento del sedime viario della S.P. n° 22 e creazione del sedime per la futura pista ciclabile dal Km. 31,520 al Km. 36,760 con adeguamento e conseguente riqualifica dello schema fognario di Onara di Tombolo" - (P213). 516

Estratto decreto di esproprio del Responsabile della 4^ Area Servizi Tecnico Territoriali prot. n. 10890 del 04 dicembre 2017
Lavori di allargamento del sedime viario della S.P. n° 22 e creazione del sedime per la futura pista ciclabile dal Km. 31,520 al Km. 36,760 con adeguamento e conseguente riqualifica dello schema fognario di Onara di Tombolo - (P213). 519

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 354 - prot. n. 21732 del 07 dicembre 2017
Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. Ditte nn. 3-6-7-10 di Piano particellare. DECRETO DI ESPROPRIO ex art. 20, co. 11, e art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. 521

Ordinanza del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 355 - prot. n. 21983 dell'11 dicembre 2017
Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira. Codice consorziale progetto: 442. Ditte nn. 10-23-29 di Piano particellare. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE. 523

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Estratto del decreto del Direttore n. 21 del 12 dicembre 2017
Progetto per il completamento dei lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua, nonché della rete idraulica connessa, per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale. Lavori di completamento della rete irrigua a bassa pressione - 1° lotto funzionale del 2° stralcio. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 525

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 30/2017 del 12 dicembre 2017 - Decreto di esproprio.
Interventi di difesa idraulica in Comune di Bovolone - Realizzazione di due bacini di laminazione. Decreti n. 25 del 03.02.2015 e n. 7 del 14.01.2016 della Regione del Veneto - Difesa del Suolo. Ultimo elenco di n. 1 ditta. 526

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Territorio della Provincia di Rovigo Rep. n. 74 del 27 settembre 2017
Autorità espropriante Provincia di Rovigo. Estratto decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Territorio della Provincia di Rovigo Rep. n. 74 del 27/09/2017. Lavori di realizzazione di un nuovo corpo arginale con allargamento dell'alveo del Po di Levante al fine di realizzare un bacino di evoluzione per l'inversione di rotta delle navi in ingresso a Porto Levante (RO). Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. 527

PROVINCIA DI TREVISO

Estratto Ordinanza di pagamento indennità di esproprio prot. n. 101276 del 04 dicembre 2017
Variante alla S.P. 38 "F. Fabbri" in Comune di Susegana, S. Pietro di Feletto e Conegliano loc. Parè. Ulteriore area. 528

Estratto ordinanza di pagamento prot. n. 104206 del 13 dicembre 2017
Ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna in Comune di Fontanelle. Pagamento acconto indennità di esproprio condivise - art. 20 D.P.R. 327/2001. 529

PROVINCIA DI VICENZA
Determina dirigenziale n. 1096 del 4 dicembre 2017
Decreto di esproprio (art. 20, commi 11-14, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno. Comune di Costabissara, Catasto Fabbricati, Foglio 12, Mappali nn. 560, 561, 562. Ditta n. 10: Reda S.p.a. e altri. 531

VENETO STRADE SPA, VENEZIA
Decreto di Esproprio num. Reg. 536/2017 del 01 dicembre 2017 - Prot. 29837/2017 S.P. n° 25 "del Passo Valles" - Intervento di rettifica della sede stradale dalla progressiva km 2+964 alla progressiva km 3+141 in Comune di FALCADE (Intervento n° 058B15 "MS STORICHE 2015"). 537

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

COMUNE DI VENEZIA
Determina n. 1905 del 11 dicembre 2017 di approvazione dell'invito pubblico Azione 4.6.2 POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 4.6.2. "Rinnovo materiale rotabile". Non impegno di spesa. 541

Determina n. 1906 del 11 dicembre 2017 di approvazione dell'invito pubblico Azione 9.4.1 sub azione 1
POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.4.1 - sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica". Non impegno di spesa. 582

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Decreto n. 46 del 6 dicembre 2017
Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per Euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative al collaudo statico. Versamento alla Regione del Veneto di complessivi Euro 1.894,56 di cui Euro 1.633,24, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto ed Euro 261,32 quale quota del contributo INPS gestione separata a carico datore di lavoro-Commissario delegato. 625

Decreto n. 47 del 6 dicembre 2017
Ordinanza commissariale n. 6 dell'11 dicembre 2014 - contributi per interventi di ripristino e riparazione di immobili destinati all'edilizia abitativa o ad attività produttive - Ordinanza commissariale n. 1 del 28 maggio 2015 Allegato A - Comune di Feltre (BL) - Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi di cui ai righi 167, 169, 183, 184, 199, 200, 210, 211, 214, 217, 219 e 224 - Accertamento delle economie in relazione ai contributi di cui ai righi 69, 70, 71, 72, 175, 176, 177, 181, 182, 185, 187, 189, 192, 193, 194, 197, 198, 201, 203, 204, 205, 207, 208, 212, 215, 220, 221. 629

Trasporti e viabilità

COMUNE DI ALBETTONE (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 6367 del 13 dicembre 2017 Declassificazione di porzione di strada ed area verde in via dell'artigianato e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente. 633

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Codice interno: 359358)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 398 del 08 settembre 2017

Modifica delle registrazioni contabili assunte con proprio Decreto n. 34 del 08.02.2017 relativamente all'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto I Corpo ex Scuderie Consolidamento strutturale e Opere Edili, aggiudicato all'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277 CUP C38I13000300008 - CIG 6843189A33 - L.R.39/01.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
A seguito della variazione del cronoprogramma dei lavori appaltati all'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE), per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) - Lotto I Corpo ex Scuderie - con il presente provvedimento si procede alla conseguente variazione delle registrazioni contabili assunte sul bilancio per l'esercizio 2017 per rispettare l'effettiva esigibilità dell'obbligazione. Trattandosi di lavori rientranti nel Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013, le risorse finanziarie a copertura dei lavori sono stanziate sul capitolo di spesa 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013- asse prioritario 3 FSC 2007-2013- Beni culturali e naturali-investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013". La variazione del cronoprogramma prevede che i lavori, il cui valore complessivo ammonta a Euro 726.214,08 (IVA inclusa), vengano svolti per il 70% nell'anno in corso (Euro 508.349,86 IVA inclusa) e per il restante 30% nel 2018 (Euro 217.864,22 IVA inclusa). Si rende pertanto necessario registrare una minor spesa di Euro 217.864,22 corrispondente al 30% del valore complessivo dei lavori da imputare al 2018, sul capitolo 102175/U per l'esercizio 2017 e contestualmente registrare una minore entrata di pari importo sul capitolo di entrata 100349/E per l'esercizio 2017. Contestualmente si assume un impegno di Euro 217.864,22 sul capitolo 102175/U per l'esercizio 2018 e contestualmente si registra un nuovo accertamento di pari importo sul capitolo 100349/E per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV n. 2324 del 16.12.2013; DDR n. 45 dell'8.9.2016 di avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva; DDR n. 87 del 21.10.2016 di approvazione del progetto esecutivo; Avviso di indagine di mercato del 21.10.2016; DDR n.106 del 7.11.2016 di nomina dei componenti della Commissione di gara; Verbali di selezione offerte dell'8 e 9.11.2016; DDR n. 130 del 17.11.2016 di approvazione del verbale di selezione offerte dell'indagine di mercato, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto dei lavori; Lettera di invito prot. n. 452315 del 18.11.2016; Verbale unico di seduta pubblica di gara e di aggiudicazione provvisoria del 14.12.2016. DDR 34 del 08.02.2017. Contratto sottoscritto in data 16/05/2017 e 22/05/2017 rep. 33881.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

A seguito della D.G.R n. 2324 del 16.12.2013 di approvazione degli interventi a regia regionale del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013, nell'ambito della Linea di intervento 3.1 "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali", è stato approvato il finanziamento del progetto per il restauro e valorizzazione funzionale del complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd).

Con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto tra l'altro a denominare l'intervento "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e dei relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd), incaricando la allora Sezione Demanio Patrimonio e Sedi (ora Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio) a rivestire il ruolo di stazione appaltante.

Con DDR n. 87 del 21.10.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed è stata quindi avviata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c), la procedura negoziata, previa pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici di indagine di mercato, corrispondenti ai seguenti lotti funzionali/prestazionali:

- LOTTO I - Corpo ex Scuderie - Consolidamento strutturale e Opere Edili - CUP C38I13000300008 CIG 6843189A33 - Importo complessivo dei lavori: Euro 991.650,84 di cui Euro 928.969,24 per lavori ed Euro 62.681,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2;
- LOTTO II - Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - CUP C38I13000300008 CIG 684320141C - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11 - Procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016. Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - CUP C38I13000300008 CIG 684320141C - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11;
- LOTTO III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest - CUP C38I13000300008 CIG 6843222570 - Importo complessivo dei lavori: Euro 162.836,23 di cui Euro 134.557,96 per lavori ed Euro 28.278,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2 e OS 2;

DATO ATTO CHE la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura sullo stanziamento di risorse FSC iscritte sul capitolo di spesa n.102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO CHE le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175 risultano correlate al capitolo di entrata 100349 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa".

PRESO ATTO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato l'1.8.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione.

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 29184 del 25.1.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione".

CONSIDERATO CHE con proprio decreto n. 34 del 08.02.2017 la scrivente Direzione ha aggiudicato lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto - Lotto I Corpo ex Scuderie - Consolidamento strutturale e Opere Edili (CUP C38I13000300008 - CIG 6843189A33), di proprietà della Regione del Veneto, all'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE) Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277, per la spesa complessiva di Euro 726.214,08.

PRESO ATTO CHE con lo stesso decreto è stato quindi assunto l'impegno di spesa n. 1774/2017di Euro 726.214,08 sul capitolo n. 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" (art. 009 P.d.c. U.2.02.01.10.002) nell'esercizio finanziario 2017 nonché il correlato accertamento in entrata n. 523/2017 per pari importo, in termini di competenza, sul capitolo n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" nell'esercizio finanziario 2017;

PREMESSO CHE, è variato il cronoprogramma dei lavori pertanto, diversamente da quanto previsto inizialmente, i lavori non verranno ultimati nell'anno in corso, bensì si prevede di portare a compimento entro l'esercizio 2017 il 70% delle opere, per un controvalore corrispondente di Euro 508.349,86 (IVA inclusa) e di concludere il restante 30% dei lavori, per un controvalore corrispondente di Euro 217.864,22, nel corso del 2018, in quanto la fase iniziale delle lavorazioni ha comportato un allungamento dei tempi programmati;

DATO ATTO CHE in applicazione del principio della competenza finanziaria, con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.6 per i "contributi a rendicontazione" e al paragrafo 5.3 per le "Spese di investimento" dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, si rende pertanto necessario adeguare le scritture contabili già assunte con proprio Decreto n. 34 del 08.02.2017, al fine di modificare l'imputazione dell'impegno di spesa assunto e del correlato accertamento in entrata in base all'effettiva esigibilità delle obbligazioni assunte, procedendo alle seguenti registrazioni contabili:

- rilevazione di una minor spesa di Euro 217.864,22 (corrispondente al 30% del valore complessivo dei lavori) nell'esercizio finanziario 2017 sull'impegno n.1774/2017 assunto sul capitolo n.102175/U e contestuale registrazione di nuovo impegno di pari importo sul medesimo capitolo nell'esercizio finanziario 2018;
- rilevazione di una minor entrata di Euro 217.864,22 (corrispondente al 30% del valore complessivo dei lavori) nell'esercizio finanziario 2017 sull'accertamento in entrata n. 523/2017 assunto sul capitolo di entrata n. 100349/E per l'esercizio 2017 e contestuale registrazione di un nuovo accertamento di pari importo sul medesimo capitolo di entrata nell'esercizio finanziario 2018;

Dato atto che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art.10 comma 3 del D.Lgs.118/2011;

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione è perfezionata;
2. di registrare la minor spesa nell'esercizio finanziario 2017 di Euro 217.864,22, pari al 30% del valore complessivo dei lavori, sull'impegno n. 1774/2017 sul capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 - CUP C38I13000300008 - CIG 6843189A33, art. 009 - P.d.c. U.2.02.01.10.002 "Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico", nell'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di previsione 2017-2019 assunto a favore dell'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE) Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277;

3. di procedere alla contestuale riduzione nell'esercizio finanziario 2017 per l'importo di Euro 217.864,22 del correlato accertamento in entrata n. 523/2017 assunto sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 del bilancio di previsione 2017-2019, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548);
4. di registrare, con imputazione nell'esercizio finanziario 2018, l'impegno di spesa di Euro 217.864,22 - IVA 10% inclusa - a favore dell'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE) Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277, sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 - CUP C38I13000300008 - CIG 6843189A33, art. 009 - P.d.C. U.2.02.01.10.002 "Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico", del Bilancio di previsione 2017-2019 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di registrare con imputazione nell'esercizio finanziario 2018, l'accertamento in entrata per competenza della somma pari a Euro 217.864,22, a copertura della spesa prevista al punto 4, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 del bilancio di previsione 2017-2019 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che l'obbligazione ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile come di seguito elencato:

- Euro 508.349,86 IVA inclusa entro il 31/12/2017
- Euro 217.864,22 IVA inclusa entro il 31/12/2018;

7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei suddetti lavori all'Impresa Bincoletto Mario S.r.l. con sede in San Donà di Piave (VE) Via Armellina n. 5, C.F./P.Iva 04003210277, su presentazione di fatture, per Stati di Avanzamento dei Lavori, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui sopra;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359359)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 400 del 08 settembre 2017

Modifica delle registrazioni contabili assunte con proprio Decreto n. 35 del 08.02.2017 relativamente all'appalto dei lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto Lotto II Corpo ex Scuderie Dotazione impiantistica, aggiudicato alla ditta Elektra Impianti S.r.l. di Rovigo, C.F. / P.Iva 01497340297 - CUP C38I13000300008 - CIG 684320141C. L.R. 39/01 e s.m. e i.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
A seguito della variazione del cronoprogramma dei lavori appaltati all'Impresa Elektra Impianti S.r.l. di Rovigo relativamente alla dotazione impiantistica per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) - Lotto II Corpo ex Scuderie - con il presente provvedimento si procede alla conseguente variazione delle registrazioni contabili assunte sul bilancio per l'esercizio 2017 per rispettare l'effettiva esigibilità dell'obbligazione. Trattandosi di lavori rientranti nel Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013, le risorse finanziarie a copertura dei lavori sono stanziate sul capitolo di spesa 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013- asse prioritario 3 FSC 2007-2013- Beni culturali e naturali- investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013". La variazione del cronoprogramma prevede che i lavori, il cui valore complessivo ammonta a Euro 148.280,46 (IVA inclusa), vengano svolti per il 20% nell'anno in corso (Euro 29.656,09 IVA inclusa) e per il restante 80% nel 2018 (Euro 118.624,37 IVA inclusa). Si rende pertanto necessario registrare una minor spesa di Euro 29.656,09 corrispondente al 20% del valore complessivo dei lavori da imputare al 2018, sul capitolo 102175/U per l'esercizio 2017 e contestualmente registrare una minore entrata di pari importo sul capitolo di entrata 100349/E per l'esercizio 2017. Contestualmente si assume un impegno di Euro 29.656,09 sul capitolo 102175/U per l'esercizio 2018 e contestualmente si registra un nuovo accertamento di pari importo sul capitolo 100349/E per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DGRV n. 2324 del 16.12.2013; DDR n. 45 dell'8.9.2016 di avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione esecutiva; DDR n. 87 del 21.10.2016 di approvazione del progetto esecutivo; Avviso di indagine di mercato del 21.10.2016; DDR n. 107 del 7.11.2016 di nomina dei componenti della Commissione di gara; Verbali di selezione offerte 10.11.2016 ; DDR n. 135 del 24.11.2016 di approvazione del verbale di selezione offerte dell'indagine di mercato, della documentazione di gara e delle modalità di affidamento dell'appalto dei lavori; Lettera di invito prot. n. 460009 del 24.11.2016; Verbale unico di seduta pubblica di gara e di aggiudicazione provvisoria del 14.12.2016. DDR 35 del 08.02.2017. Contratto sottoscritto in data 15/06/2017 e 19/06/2017 rep. 33882.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

A seguito della D.G.R n. 2324 del 16.12.2013 di approvazione degli interventi a regia regionale del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione - PAR FSC Veneto 2007-2013, nell'ambito della Linea di intervento 3.1 "Interventi di conservazione, fruizione dei beni culturali e promozione di attività ed eventi culturali", è stato approvato il finanziamento del progetto per il restauro e valorizzazione funzionale del complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd).

Con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto tra l'altro a denominare l'intervento "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e dei relativi ambiti di pertinenza presso il complesso monumentale di Villa Contarini sito in Piazzola sul Brenta (Pd), incaricando la allora Sezione Demanio Patrimonio e Sedi (ora Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio) a rivestire il ruolo di stazione appaltante.

Con DDR n. 87 del 21.10.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed è stata quindi avviata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c), la procedura negoziata, previa pubblicazione di n. 3 avvisi pubblici di indagine di mercato, corrispondenti ai seguenti lotti funzionali/prestazionali:

- LOTTO I - Corpo ex Scuderie - Consolidamento strutturale e Opere Edili - CUP C38I13000300008 CIG 6843189A33 - Importo complessivo dei lavori: Euro 991.650,84 di cui Euro 928.969,24 per lavori ed Euro 62.681,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2;
- LOTTO II - Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - CUP C38I13000300008 CIG 684320141C - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza

non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11 - Procedura indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016. Corpo ex Scuderie - Dotazione Impiantistica - Importo complessivo dei lavori: Euro 192.298,02 di cui Euro 182.213,90 per lavori e Euro 10.084,12 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 11;

- LOTTO III - Corpo Foresterie - Restauro e riqualificazione facciata ovest - CUP C38I13000300008 CIG 6843222570 - Importo complessivo dei lavori: Euro 162.836,23 di cui Euro 134.557,96 per lavori ed Euro 28.278,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa afferenti alla Categoria OG 2 e OS 2;

DATO ATTO CHE la spesa per la realizzazione dell'intervento trova copertura sullo stanziamento di risorse FSC iscritte sul capitolo di spesa n.102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria;

CONSIDERATO CHE le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175 risultano correlate al capitolo di entrata 100349 "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria e l'accertamento in entrata delle risorse iscritte sul detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato n. 4/2 del D.lgs. 118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa".

PRESO ATTO CHE la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato l'1.8.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica in attuazione del punto 3.1.3 della delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22/08/2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione.

VISTE le note prot. n. 329517 dell'1.9.2016 e n. 29184 del 25.1.2017 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizza, tra le altre, la Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione".

CONSIDERATO CHE con proprio decreto n. 35 del 08.02.2017 la scrivente Direzione ha aggiudicato lavori per il restauro conservativo e la valorizzazione funzionale delle ex Scuderie e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd) di proprietà della Regione del Veneto - Lotto II Corpo ex Scuderie - Dotazione impiantistica (CUP C38I13000300008 - CIG 684320141C), di proprietà della Regione del Veneto, alla Ditta Elektra Impianti S.r.l., con sede in Rovigo, Viale Combattenti A. D'Europa n. 6, C.F./P.Iva 01497340297, per la spesa complessiva di Euro 148.280,46;

PRESO ATTO CHE con lo stesso decreto è stato quindi assunto l'impegno di spesa n. 1829/2017di Euro 148.280,46 sul capitolo n. 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" (art. 009 P.d.c. U.2.02.01.10.002) nell'esercizio finanziario 2017 nonché il correlato accertamento in entrata n. 524/2017 per pari importo, in termini di competenza, sul capitolo n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, N.166 - Del. CIPE 06/03/2009, N.1 - Del. CIPE 11/01/2011, N.1 - Del. CIPE 20/01/2012, N.9)" nell'esercizio finanziario 2017;

PREMESSO CHE è variato il cronoprogramma dei lavori in quanto, diversamente da quanto previsto inizialmente, i lavori non verranno ultimati nell'anno in corso, bensì si prevede di portare a compimento entro l'esercizio 2017 il 20% delle opere, per un controvalore corrispondente di Euro 29.656,09 (IVA inclusa) e di concludere il restante 80% dei lavori, per un controvalore corrispondente di Euro 118.624,37, nel corso del 2018, in quanto la fase iniziale delle lavorazioni ha comportato un allungamento dei tempi programmati;

DATO ATTO CHE in applicazione del principio della competenza finanziaria, con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 3.6 per i "contributi a rendicontazione" e al paragrafo 5.3 per le "Spese di investimento" dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, si rende pertanto necessario adeguare le scritture contabili già assunte con proprio Decreto n. 35 del 08.02.2017, al fine di modificare l'imputazione dell'impegno di spesa assunto e del correlato accertamento in entrata in base all'effettiva esigibilità delle obbligazioni assunte, procedendo alle seguenti registrazioni contabili:

- rilevazione di una minor spesa di Euro 118.624,37 (corrispondente al 80% del valore complessivo dei lavori) nell'esercizio finanziario 2017 sull'impegno n.1829/2017 assunto sul capitolo n.102175/U e contestuale registrazione di nuovo impegno di pari importo sul medesimo capitolo nell'esercizio finanziario 2018;
- rilevazione di una minor entrata di Euro 118.624,37 (corrispondente al 80% del valore complessivo dei lavori) nell'esercizio finanziario 2017 sull'accertamento in entrata n. 524/2017 assunto sul capitolo di entrata n. 100349/E per l'esercizio 2017 e contestuale registrazione di un nuovo accertamento di pari importo sul medesimo capitolo di entrata nell'esercizio finanziario 2018;

Dato atto che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste dall'art.10 comma 3 del D.Lgs.118/2011;

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA la L.R. 30/12/2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Viste le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e che l'obbligazione è perfezionata;
2. di registrare la minor spesa nell'esercizio finanziario 2017 di Euro 118.624,37, pari al 80% del valore complessivo dei lavori, sull'impegno n. 1829/2017 sul capitolo n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 -, art. 009 - P.d.c. U.2.02.01.10.002 "Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico", CUP C38I13000300008 - CIG 684320141C, nell'esercizio finanziario 2017 del Bilancio di previsione 2017-2019 assunto a favore della Ditta Elektra Impianti S.r.l., con sede in Rovigo, Viale Combattenti A. D'Europa n. 6, C.F./P.Iva 01497340297;
3. di procedere alla contestuale riduzione nell'esercizio finanziario 2017 per l'importo di Euro 118.624,37 del correlato accertamento in entrata n. 524/2017 assunto sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 del bilancio di previsione 2017-2019, con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548);
4. di registrare, con imputazione nell'esercizio finanziario 2018, l'impegno di spesa di Euro 118.624,37 - IVA 10% inclusa - a favore della Ditta Elektra Impianti S.r.l., con sede in Rovigo, Viale Combattenti A. D'Europa n. 6, C.F./P.Iva 01497340297, sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)" relativo all'Asse 3 del PAR FSC 2007-2013 - CUP C38I13000300008 - CIG 684320141C, art. 009 - P.d.C. U.2.02.01.10.002 "Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico", del Bilancio di previsione

2017-2019 che presenta sufficiente disponibilità;

5. di registrare con imputazione nell'esercizio finanziario 2018, l'accertamento in entrata per competenza della somma pari a Euro 118.624,37, a copertura della spesa prevista al punto 4, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 del bilancio di previsione 2017-2019 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00037548), che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che l'obbligazione ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile come di seguito elencato:

- Euro 29.656,09 IVA inclusa entro il 31/12/2017
- Euro 118.624,37 IVA inclusa entro il 31/12/2018;

7. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento dei suddetti lavori alla ditta Elektra Impianti S.r.l. di Rovigo, C.F. / P.Iva 01497340297, su presentazione di fatture, per Stati di Avanzamento dei Lavori, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui sopra;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359261)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 459 del 11 ottobre 2017

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, per l'espletamento di vari servizi ispettivi notturni di vigilanza connessi alla custodia ed alla sorveglianza delle schede e del materiale elettorale per il referendum consultivo sull'autonomia del Veneto del 22.10.2017. Affidatari: CIVIS S.p.A., C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Padova (CIG Z85203FA48), Vicenza (CIG Z1A203FADB), Verona (CIG Z94203FB62) e Rovigo (CIG Z39203FD54); Axitea S.p.A., C.F./P.IVA. 00818630188, per i servizi relativi alla provincia di Venezia (CIG ZC9203FCEC) e Treviso (CIG Z63203FBE7); Vedetta 2 Mondiapol S.p.A., C.F./P.IVA 00780120135, per i servizi relativi alla provincia di Belluno (CIG Z20203FC79). Impegno di spesa complessivo di Euro 1.021,14= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2017. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida, limitatamente al periodo dal 16 al 21 ottobre 2017, il servizio ispettivo notturno di vigilanza da espletarsi presso le sedi della Direzione Operativa U.O. Genio Civile di Padova, Vicenza, Verona, Treviso, Belluno, ove saranno depositate schede ed altro materiale elettorale di "scorta" in occasione del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, procedendo al correlato impegno di spesa sul bilancio di previsione 2017. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Note del direttore dell'U.O. Enti Locali e Servizi Elettorali della Direzione Enti Locali e Strumentali del 28.09.2017. Richieste di preventivo del 3 ottobre 2017, protocolli vari. Nota del direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali in data 09/10/2017. Preventivi di spesa pervenuti dagli istituti di vigilanza interpellati, agli atti d'ufficio.

Il Direttore

VISTA la nota del direttore dell'Unità Organizzativa Enti Locali e Servizi Elettorali della Direzione Enti Locali e Strumentali in data 28.09.2017, con la quale è stata evidenziata - tra l'altro - la necessità di provvedere urgentemente all'attivazione di un servizio ispettivo di vigilanza in orario notturno presso le sedi provinciali della Direzione Operativa - U.O. Genio Civile, al fine di garantire un'opportuna custodia del materiale elettorale di "scorta" per il referendum consuntivo sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, che sarà depositato in tali sedi.

DATO ATTO che:

- relativamente alla provincia di Venezia, il predetto materiale sarà depositato presso il magazzino/archivio di Via Porto di Cavergnago n. 6/d - Venezia-Mestre (VE), ove è già attivo un servizio notturno di guardiania;

- relativamente alla provincia di Rovigo, la sede della Direzione Operativa - U.O. Genio Civile di Rovigo, è dotata di impianto antintrusione/antincendio collegato alla centrale operativa di un istituto di vigilanza autorizzato in grado di garantire un pronto intervento delle proprie guardie giurate in caso di segnalazione d'allarme.

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il richiesto servizio ispettivo dovrà, pertanto, essere attivato solo per le sedi della Direzione Operativa - U.O. Genio Civile di Padova, Vicenza, Verona, Treviso e Belluno.

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che, al comma 502, ha apportato modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 stabilendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Me.PA gestita da Consip. S.p.A..

ATTESO che, per quanto sopra, sono stati interpellati - per ciascuna delle province di Padova, Vicenza, Verona, Treviso e Belluno - alcuni istituti di vigilanza per la formulazione del loro migliore preventivo in merito all'effettuazione di un servizio ispettivo notturno di ronda con guardia giurata armata, come di seguito articolato:

- n. 3 (tre) ispezioni perimetrali della durata stimata di 7 minuti ciascuna, per tutte le notti dal 16 al 21 ottobre 2017, in orario compreso tra le ore 23.00 e le ore 05.00 con orari intercalati al fine di confondere eventuali azioni programmate da parte di malintenzionati (totale di n. 18 ispezioni).

CONSIDERATO che, in esito ai preventivi pervenuti, le migliori condizioni economiche sono state presentate - per ciascuna sede - dai seguenti istituti di vigilanza, giusta documentazione agli atti d'ufficio:

. per la sede di Padova, l'impresa CIVIS S.p.A., sede secondaria di Padova, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, ad un costo per singola ispezione di Euro 5,00= (cinque/00), Iva esclusa;

. per la sede di Vicenza, all'impresa CIVIS S.p.A., sede secondaria di Vicenza, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, ad un costo per singola ispezione di Euro 4,00= (quattro/00), Iva esclusa;

. per la sede di Verona, all'impresa CIVIS S.p.A., sede secondaria di Verona, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, ad un costo per singola ispezione di Euro 4,00= (quattro/00), Iva esclusa;

. per la sede di Treviso, all'impresa Axitea S.p.A., C.F. e P.IVA 00818630188, ad un costo per singola ispezione di Euro 3,50 (tre/50), Iva esclusa=;

. per la sede di Belluno, all'impresa Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., C.F. e P.IVA 00780120135, ad un costo per singola ispezione di Euro 5,00 (cinque/00)=;

DATO ATTO che con nota in data 9 ottobre 2017 il Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali ha segnalato la necessità di garantire un ulteriore analogo servizio ispettivo di ronda, limitatamente alle notti dal 15 al 19 ottobre (per n. 15 ispezioni complessive), a favore delle imprese interessate alla logistica e al trasporto delle schede e del materiale elettorale, individuate - per ciascuna provincia - con decreti dello scrivente n. 306/2017, n. 337/2017 e n. 397/2017, nei quali magazzini sarà depositato il suddetto materiale in attesa della consegna dello stesso presso i vari comuni del Veneto.

ATTESO che:

- i sopra richiamati istituti di vigilanza, interpellati in merito, hanno tutti confermato, anche per tale servizio aggiuntivo, il medesimo costo per singola ispezione precedentemente offerto;
- l'impresa Axitea S.p.A. ha confermato anche per Venezia il prezzo già proposto per la sede della Direzione Operativa - U.O. Genio Civile di Treviso;
- l'impresa CIVIS S.p.A., sede secondaria di Rovigo, con la quale la Regione ha già in essere un contratto di vigilanza, ha richiesto per l'espletamento del servizio in Rovigo, un costo per ispezione di Euro 5,00 (cinque/00), che si ritiene congruo e in linea con i prezzi di mercato.

CONSIDERATO che il costo complessivo per tutti i servizi sopra descritti ammonta a Euro 837,00=, oltre Iva di legge, come più sotto dettagliato:

- Euro 165,00= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Padova, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Padova (n. 33 ispezioni a Euro 5,00= cad.);
- Euro 132,00= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Vicenza, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Vicenza (n. 33 ispezioni a Euro 4,00= cad.);
- Euro 132,00= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Verona, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Verona (n. 33 ispezioni a Euro 4,00= cad.);
- Euro 115,50= a favore dell'impesa AXITEA S.p.A., C.F. e P.IVA 00818630188, per i servizi relativi alla provincia di Treviso (n. 33 ispezioni a Euro 3,50= cad.);
- Euro 165,00= a favore dell'impresa Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., C.F. e P.IVA 00780120135, per i servizi relativi alla provincia di Belluno (n. 33 ispezioni a Euro 5,00= cad.);
- Euro 52,50= a favore dell'impesa AXITEA S.p.A., C.F. e P.IVA 00818630188, per il servizio relativo alla provincia di Venezia (n. 15 ispezioni a Euro 3,50= cad.);
- Euro 75,00= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Rovigo, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per il servizio relativo alla provincia di Rovigo (n. 15 ispezioni a Euro 5,00= cad.).

RITENUTO urgente, per le suindicate motivazioni, procedere ai predetti affidamenti, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa a favore dei predetti beneficiari sul capitolo di spesa di spesa 102700 "Finanziamento delle spese per lo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto" - Articolo n. 025 Altri servizi - U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", imputando la somma sul bilancio di previsione 2017, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, i servizi ispettivi di vigilanza meglio descritti in narrativa, strettamente connessi alla custodia ed alla sorveglianza delle schede e del materiale elettorale per il referendum consultivo sull'autonomia del Veneto del 22.10.2017.
2. di dare atto che le condizioni economiche dei predetti affidamenti prevedono la corresponsione di un importo complessivo di Euro 1.021,14=, Iva ed ogni altro onere inclusi, e precisamente:

- Euro 201,30= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Padova, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Padova (n. 33 ispezioni a Euro 5,00 + Iva cad.) CIG Z85203FA48;
- Euro 161,04= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Vicenza, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Vicenza (n. 33 ispezioni a Euro 4,00 + Iva cad.) CIG Z1A203FADB;
- Euro 161,04= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Verona, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per i servizi relativi alla provincia di Verona (n. 33 ispezioni a Euro 4,00 + Iva= cad.) CIG Z94203FB62;
- Euro 140,91= a favore dell'impesa AXITEA S.p.A., C.F. e P.IVA 00818630188, per i servizi relativi alla provincia di Treviso (n. 33 ispezioni a Euro 3,50 + Iva cad.) CIG Z63203FBE7;
- Euro 201,30= a favore dell'impresa Vedetta 2 Mondialpol S.p.A., C.F. e P.IVA 00780120135, per i servizi relativi alla provincia di Belluno (n. 33 ispezioni a Euro 5,00 + Iva cad.) CIG Z20203FC79;
- Euro 64,05= a favore dell'impesa AXITEA S.p.A., C.F. e P.IVA 00818630188, per il servizio relativo alla provincia di Venezia (n. 15 ispezioni a Euro 3,50 + Iva cad.) CIG ZC9203FCEC;
- Euro 91,50= a favore dell'impesa CIVIS S.p.A. sede secondaria di Rovigo, C.F. 80039930153/P.IVA 04060080159, per il servizio relativo alla provincia di Rovigo (n. 15 ispezioni a Euro 5,00 + Iva cad.) CIG Z39203FD54.

3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che i fornitori provvederanno agli adempimenti a loro carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile per l'intero importo entro il 31/12/2017;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 1.021,14= (IVA di legge inclusa) a favore delle imprese e per i singoli importi indicati al precedente punto 2, sul capitolo di spesa di spesa 102700 "Finanziamento delle spese per lo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto" - Articolo n. 025 Altri servizi - U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", imputando la somma sul bilancio di previsione 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare ai suddetti beneficiari l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 5;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 465 del 17 ottobre 2017

Presa d'atto della risoluzione del contratto di cessione di crediti tra 'Il Sole 24 Ore S.p.A.' con sede in Milano e 'Monte dei Paschi di Siena Leasing e Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.', in sigla 'MPS Leasing & Factoring S.p.A.' con sede in Siena e impegno di spesa di Euro 697,80 a favore di 'Il Sole 24 Ore S.p.A.' - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159 sul bilancio per l'esercizio 2017 per la liquidazione della somma di pari importo restituita dal cessionario del credito. L.R. n. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Si prende atto della risoluzione del contratto avente ad oggetto la cessione di crediti della durata di 24 mesi stipulato tra "Il Sole 24 Ore S.p.A." con sede in Milano e "Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.", in sigla "MPS Leasing & Factoring S.p.A." con sede in Siena, giusta atto notarile Rep. n. 76694, Racc. n. 13605, del 18/12/2015 a rogito della dott.ssa Manuela Agostini, Notaio in Milano. Inoltre, si procede all'impegno di Euro 697,80 a favore de "Il Sole 24 Ore S.p.A." sul bilancio per l'esercizio 2017 per la liquidazione della somma di pari importo indebitamente restituita dal cessionario del credito "MPS Leasing & Factoring S.p.A." ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: -- D.D.R. n. 190 del 19.12.2016; -- Nota prot. 249976 del 28.06.2016; -- Nota prot. 420750 del 09.10.2017.

Il Direttore

PREMESSO che

- con proprio Decreto n. 190 del 19.12.2016 è stata autorizzata la sottoscrizione di abbonamenti a riviste varie, richiesti dalle Strutture Regionali afferenti all'Area Risorse Strumentali e si è provveduto all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- con il provvedimento di cui sopra è stata disposta la sottoscrizione di due abbonamenti al quotidiano cartaceo "Il Sole 24 Ore", per l'importo complessivo di Euro 697,80;
- relativamente a detti abbonamenti, la società "Il Sole 24 Ore S.p.a." - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159 ha emesso la fattura n. 1420000005 del 24.01.2017 di Euro 698,00 e la successiva nota di credito n. 1420000526 del 16.05.2017 di Euro 0,20;
- con proprio Decreto n. 48 del 16.09.2016 si è preso atto dell'avvenuta cessione di crediti tra "Il Sole 24 Ore S.p.A." con sede in Milano e "Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.", in sigla "MPS Leasing & Factoring S.p.A.", con sede in Siena relativamente a prestazioni di beni e/o servizi erogati entro 24 mesi dalla data del contratto, sottoscritto il 18.12.2015, con scadenza quindi 18.12.2017;
- che con liquidazione n. 7857 del 24/05/2017 è stata correttamente liquidata al cessionario del credito "MPS Leasing & Factoring S.p.A." la somma complessiva di Euro 697,80, relativa alla fattura n. 1420000005 del 24.01.2017 di Euro 698,00 e alla nota di credito n. 1420000526 del 16.05.2017 di Euro 0,20 riferentisi a due abbonamenti al quotidiano cartaceo "Il Sole 24 Ore";

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 383055 del 13/09/2017 la Direzione Bilancio e Ragioneria ha segnalato che il cessionario del credito "MPS Leasing & Factoring S.p.A." ha restituito la somma di Euro 697,80, di cui al mandato di pagamento n. 6890/2017, all'Amministrazione Regionale motivandola come non di competenza;

PRESO ATTO che per la registrazione in entrata della somma in argomento si è provveduto, con nota protocollo n. 404649 del 28/09/2017, all'accertamento n. 2410 sul bilancio per l'esercizio 2017 chiarendo che la stessa era stata restituita dal cessionario del credito "MPS Leasing & Factoring S.p.A.";

RISCONTRATO che con nota prot. 420750 del 09.10.2017 è stato trasmesso l'atto notarile del 29.05.2017, Rep. n. 79.252, a rogito della dott.ssa Manuela Agostini, Notaio in Milano, con il quale "Il Sole 24 Ore S.p.A." con sede in Milano e "Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.", in sigla "MPS Leasing & Factoring S.p.A.", con sede in Siena dichiarano di risolvere per mutuo consenso la cessione di credito limitatamente ai crediti portati dalle fatture emesse dalla data del 01.11.2016;

PRESO ATTO, dunque, che la somma di Euro 697,80 deve essere restituita a "Il Sole 24 Ore S.p.A.", necessita ora impegnare tale importo a favore de "Il Sole 24 Ore S.p.A." - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159 sul capitolo 5240 "Restituzione di somme indebitamente riscosse dalla Regione" Art. 009 - "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso" P.d.C. 1.09.99.05.001 del bilancio per l'esercizio 2017 che presenta sufficiente disponibilità;

PRECISATO che il procedimento è stato istruito dalla U.O. Acquisti regionali e che il responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Acquisti regionali, Dott. Pierantonio Belcaro;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;
VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, articolo 36, comma 2, lett. a) e articolo 37;
VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;
VISTA la Legge n. 135/2012;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;
VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;
VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 1/2011;
VISTA la Legge n. 190/2014;
VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;
VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuta risoluzione del contratto di cessione dei crediti tra "Il Sole 24 Ore S.p.A.", con sede in Milano e "Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese S.p.A.", in sigla "MPS Leasing & Factoring S.p.A.", con sede in Siena a far data a partire dai crediti dal 01.11.2016 come emerge dall'atto notarile del 29.05.2017, Rep. n. 79.252, a rogito della dott.ssa Manuela Agostini, Notaio in Milano;
3. di dare atto che la somma di Euro 697,80 indebitamente ri-versata dall'allora cessionario del credito "MPS Leasing & Factoring S.p.A." all'Amministrazione Regionale dovrà essere restituita al fornitore "Il Sole 24 Ore S.p.a." - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159
4. di attestare che l'obbligazione di cui dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la somma di Euro 697,80 (IVA assolta dall'editore) a favore di "Il Sole 24 Ore S.p.a." - via Monte Rosa n. 91 - Milano - C.F./P.IVA: 00777910159 sul capitolo 5240 "Restituzione di somme indebitamente riscosse dalla Regione" Art. 009 - "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso" P.d.C. 1.09.99.05.001 imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
6. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore ha già provveduto agli adempimenti a suo carico, che si provvederà alla restituzione della somma entro il 31/12/2017 e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 481 del 19 ottobre 2017

Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per la fornitura di n. 2.000 badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000 per la Direzione Organizzazione e Personale della Giunta Regionale del Veneto. Impegno di spesa di Euro 115,90= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2017 a favore della ditta MF Group S.r.l. di MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276. L.R. n. 39/2001. CIG n. ZE6203FAEF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura di n. 2.000 badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000 per la Direzione Organizzazione e Personale della Giunta Regionale del Veneto alla ditta MF Group S.r.l. di MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276, tramite Ordine Diretto d'Acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed all'assunzione del relativo impegno di spesa sul bilancio di previsione per l'anno 2017. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: Richiesta S.U.R. n. 711 del 08/09/2017 O.D.A. nel MEPA n. 3899249 R.U.P.: Dott. Diego Ballan.

Il Direttore

PREMESSO CHE

la Direzione Organizzazione e Personale attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste (scheda 711 del 08/09/2017) ha richiesto la fornitura di badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000 per far fronte alle esigenze operative di produzione di tesserini magnetici identificativi del personale;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

ATTIVATO un sondaggio mediante consultazione del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) ai sensi della L. 135/2012 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le proposte commerciali presenti sul M.E.P.A. per 2.000 badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000, dalle quali si è rilevato che l'offerta al prezzo più basso è quella presentata dalla ditta MF Group S.r.l. - Località Braine, 54/A - 40036 MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276, ditta che fornisce lotto minimo di 1.000 badge e multipli di 1.000, per un importo complessivo pari ad Euro 95,00= (IVA esclusa) per il materiale richiesto comprensivo di trasporto;

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dall'U.O. Acquisti regionali della Direzione, P.O. Economato e Forniture;

VISTA l'istruttoria, da cui emerge altresì la disponibilità della somma sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.006 "Materiale informatico"- ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio"-, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa di Euro 115,90= (IVA inclusa) sul bilancio di previsione per l'anno 2017 che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che è stato generato l'Ordine Diretto d'Acquisto sul M.E.P.A. n. 3899249 a favore della ditta MF Group S.r.l. - Località Braine, 54/A - 40036 MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012, art. 13;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di affidare la fornitura di n. 2.000 badge tipo HICO per stampante Fargo HDP 5000 per la Direzione Organizzazione e Personale della Giunta Regionale del Veneto, tramite ordine diretto, per le motivazioni descritte in premessa, alla ditta MF Group S.r.l. - Località Braine, 54/A - 40036 MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276, per un importo complessivo pari ad Euro 95,00= (IVA esclusa);
2. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
3. di dare atto che quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, con proprio decreto n. 458 dell'11/10/2017 è stato nominato il Dott. Diego Ballan - P.O. Economato e Forniture;
4. di impegnare la somma di Euro 115,90= (IVA ed ogni altro onere incluso), a favore della ditta MF Group S.r.l. - Località Braine, 54/A - 40036 MONZUNO (BO) - Partita IVA 02574090276, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo n. 002 "Altri beni di consumo" U. 1.03.01.02.006 "Materiale informatico" - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio"- C.I.G. n. ZE6203FAEF imputando la somma sul Bilancio di Previsione per l'anno 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 487 del 25 ottobre 2017

Rinnovo dei contratti di appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7229315B74 e collegati servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto Giunta Regionale CIG 7239168E67. Impegni di spesa di complessivi Euro 859.587,60 (IVA inclusa) a favore di Nexive S.p.A., con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159 - sui bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto dagli art. 29, comma 1 e art. 57, comma 5 lett. b) e comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di quanto previsto dall'art. 3 dei contratti in essere con la società Nexive S.p.A., si procede a rinnovo, per il periodo 6/11/2017 5/11/2020, dei contratti per servizi postali e di invio telematico e collegati servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza della Regione del Veneto Giunta Regionale, con contestuali impegni di spesa sui bilanci di previsione per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019 e 2020.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 123 del 30/06/2014, è stato aggiudicato l'appalto triennale per la fornitura di servizi postali in modalità telematica per la corrispondenza della Regione del Veneto, CIG 5503326049, al R.T.I. formato da Nexive S.p.a., Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop, avente come capogruppo la ditta Nexive spa, con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159;
- con Decreto del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC n. 215 del 01/12/2014 è stato disposto l'affidamento al medesimo RTI dei servizi quotidiani di prelievo e di contestuale consegna dalla corrispondenza cartacea da Poste Italiane alla sede del Protocollo Generale, nonché di prelavorazione e recapito al destinatario, per gli invii nelle zone coperte dal RTI stesso - CIG - 601856769A;
- i contratti successivamente stipulati, relativi ai due servizi sopra individuati, decorrenti dal 06/11/2014 e con scadenza al 05/11/2017, prevedono all'art. 3 la possibilità, per la Regione del veneto, di rinnovare il rapporto per un uguale periodo di tempo, ai sensi dell'art. 57 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 415 in data 6 aprile 2017 con cui la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di forniture e servizi per il bilancio 2017-2018;

CONSIDERATO che l'Amministrazione può procedere al rinnovo del contratto, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, se tale facoltà è espressamente prevista dalla lex di gara;

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 57 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che vieta il rinnovo tacito dei contratti aventi oggetto fornitore, servizi e lavori, ma non impedisce il rinnovo espresso di contratti, nel caso in cui il primo sia stato aggiudicato con una procedura aperta o ristretta e per un tempo predeterminato e limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicato nel bando del contratto originario;

PRESO ATTO che a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con Comunicato congiunto, in data 22 aprile 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'A.N.A.C. è stato previsto che ricadono nel previgente assetto normativo, di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 le procedure di scelta del contraente ed i contratti per i quali i relativi bandi ed avvisi siano stati pubblicati entro la data del 18 aprile 2016, pertanto, la nuova disciplina dettata dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 come previsto dall'art. 216 dello stesso, si applica alla procedura ed ai contatti per i quali i bandi e gli avvisi siano pubblicati a decorrere dal 19 aprile 2016;

CONSIDERATO che:

- CONSIP S.p.a. non ha in essere convenzioni concernenti servizi postali corrispondenti a quelli in oggetto;
- in relazione all'approssimarsi della scadenza dei due rapporti contrattuali, è stata chiesta la disponibilità al rinnovo degli stessi con nota prot.n. 363941/2017;
- con propria nota, acquisita a Protocollo della Regione del Veneto n. 394747 del 21/09/2017, la capogruppo del RTI Nexive Spa ha accettato il rinnovo, alle condizioni tutte contenute nei vigenti rapporti negoziali, dei due contratti in argomento per il periodo 6/11/2017 - 5/11/2020, dichiarando, peraltro, l'uscita dal RTI originariamente affidatario

delle due imprese mandanti Nexive S.c.a.r.l. e Società Consortile Nord Express Courier Soc. Coop e la disponibilità ad eseguire i servizi oggetto di rinnovo contrattuale in forma singola;

CONSTATATO che tale evenienza risulta in linea con la normativa in materia di appalti pubblici, dal momento che, da una verifica degli originari atti di gara, la ditta mandataria Nexive spa risultava in possesso della totalità dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti per la partecipazione e qualificazione alla gara (cfr. Cons. Stato, ad. plen., 4 maggio 2012 n. 8 e A.V.C.P., parere AG 23/11 del 21 novembre 2012);

RITENUTO opportuno, per evitare soluzione di continuità nella fornitura di un servizio che si ritiene essenziale al regolare svolgimento dell'attività delle Strutture Regionali, procedere all'affidamento del rinnovo contrattuale per il periodo 6/11/2017 - 5/11/2020, per gli importi contrattuali di Euro 600.000,00 (IVA esclusa) e di Euro 104.580,00 (IVA esclusa) rispettivamente per i servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto e per i servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto alla ditta Nexive S.p.A., con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159;

RILEVATO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 occorre procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento per i contratti in oggetto, che si ritiene opportuno individuare nella persona del dott. Pierpaolo Zagnoni, Direttore della U.O. Supporto di Direzione;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, necessita provvedere agli impegni di spesa per complessivi Euro 859.587,60 (IVA inclusa) per la copertura degli importi per i servizi contrattualizzati, a favore della Nexive spa con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - art 021 - Servizi amministrativi - U.1.03.02.16.002 "Spese postali" - ex capitolo 005132 "Spese postali e telegrafiche" sui bilanci per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 che presentano sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che le prestazioni in argomento rientrano tra quelle previste all'art. 10,c.3 b) del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTI i seguenti provvedimenti del Direttore della Sezione Affari Generali e FAS-FSC:

- DDR n. 123 del 30/06/2014;

- DDR n. 215 del 01/12/2014;

VISTI i contratti per i servizi in oggetto e sotto specificati:

- Contratto di appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto - Giunta Regionale sottoscritto in data 29/10/2014, Rep.n. 30268;
- Contratto triennale per servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto - Giunta Regionale sottoscritto in data 12/05/2015, Rep.n. 30780;

VISTO il D.Lgs. 12/04/2006 n. 163;

VISTA la D.G.R.V. n. 415 del 06/04/2017;

VISTO il Comunicato del 22 aprile 2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'A.N.A.C. ;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011, con particolare riferimento agli artt.10 e 56;

VISTA la L.R. statutaria 17/04/2012, n.1;

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012 art. 12;

VISTE le LL.RR. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2004;

VISTA la L.R. n.1 del 07/01/2011;

VISTA la L.R. n.32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

Tutto ciò premesso

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di disporre il rinnovo con decorrenza 06/11/2017 e fino al 05/11/2020, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 combinato disposto dei commi 1, 7 e 13 del D.L. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07/08/2012 n. 135, dei seguenti contratti per servizi postali con la ditta Nexive S.p.A., con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159:

1. Contratto di appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto - Giunta Regionale - CIG 7229315B74;
2. Contratto triennale per servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto - Giunta Regionale - CIG 7239168E67

3. di procedere ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 alla nomina del responsabile unico dei due procedimenti, in premessa individuati e specificati ai precedenti punti 2.a) e 2.b), nella persona del dott. Pierpaolo Zagnoni, Direttore della U.O. Supporto di Direzione;
4. di attestare che le obbligazioni, in relazione alle quali si dispongono gli atti di impegno, come sotto specificati, sono perfezionate;
5. di dare atto che le spese in argomento si configurano come debiti commerciali, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo i rapporti contrattuali di cui ai precedenti punti 2.a) e 2.b), che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse, come da disposizioni contrattuali e che le obbligazioni saranno esigibili come di seguito indicato:

- 1. CIG 7229315B74 - Appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto - Giunta Regionale (contratto di cui al precedente punto 2.a)
- per Euro 40.667,00 entro il 31/12/2017;
- per Euro 244.000,00 entro il 31/12/2018;
- per Euro 244.000,00 entro il 31/12/2019;
- per Euro 203.333,00 entro il 31/12/2020;
- 2. CIG 7239168E67 - Contratto per servizio collegato per servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto - Giunta Regionale (contratto di cui al precedente punto 2.b)
- per Euro 10.000,00 entro il 31/12/2017;
- per Euro 42.530,00 entro il 31/12/2018;
- per Euro 42.530,00 entro il 31/12/2019;
- per Euro 32.527,60 entro il 31/12/2020;

6. di impegnare la somma complessiva di Euro 732.000,00 (IVA inclusa) per il pagamento delle prestazioni relative all'appalto triennale di servizi postali e di invio telematico della corrispondenza per la Regione del Veneto - Giunta Regionale - CIG - 7229315B74, a favore di Nexive Spa, con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - art 021 - Servizi amministrativi - U.1.03.02.16.002 "Spese postali" - ex capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" imputando le somme di seguito indicate ai bilanci per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 40.667,00 bilancio per l'esercizio 2017;
- Euro 244.000,00 bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 244.000,00 bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 203.333,00 bilancio per l'esercizio 2020;

7. di impegnare la somma complessiva di Euro 127.587,60 (IVA inclusa), per il pagamento delle prestazioni relative al contratto triennale per servizi postali complementari, relativi alla corrispondenza cartacea della Regione del Veneto - Giunta Regionale - CIG 7239168E67, nel triennio 2017 - 2020, a favore di Nexive Spa, con sede legale in Milano, - c.f./p.iva 12383760159, sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - art 021 - Servizi amministrativi - U.1.03.02.16.002 "Spese postali" ex capitolo 5132 "Spese postali e telegrafiche" imputando le somme di seguito indicate ai bilanci per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020 che presentano sufficiente disponibilità:

- Euro 10.000,00 bilancio per l'esercizio 2017;
- Euro 42.530,00 bilancio per l'esercizio 2018;
- Euro 42.530,00 bilancio per l'esercizio 2019;
- Euro 32.527,60 bilancio per l'esercizio 2020;

8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa di cui ai punti 6 e 7, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel B.U.R.V.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359262)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 495 del 27 ottobre 2017

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'impresa PuliSprint s.r.l. di Quarto d'Altino (VE), P.I. 03520750278, per un servizio straordinario di pulizia da effettuarsi presso i fabbricati A-B-O ubicati all'interno della Piattaforma Logistica Attrezzata di Protezione Civile, in località Bonisiolo in comune di Mogliano Veneto (TV), destinati alla custodia e deposito delle schede e altro materiale elettorale impiegato durante la consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017. C.I.G. Z54207F96E. Impegno di spesa complessivo di Euro 566,08= (Iva inclusa) sul Bilancio di previsione 2017. L.R. n. 39/2001.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2017, un servizio straordinario di pulizia da effettuarsi presso i fabbricati A-B-O della Piattaforma Logistica Attrezzata di Protezione Civile della Regione del Veneto, in località Bonisiolo in comune di Mogliano Veneto (TV), destinati alla custodia e deposito delle schede e altro materiale elettorale impiegato durante la consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, procedendo al correlato impegno di spesa sul bilancio di previsione 2017. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA. Nota mail del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali in data 17 ottobre 2017. Preventivo di spesa dell'impresa PuliSprint s.r.l., acquisito al protocollo al n. 445879 in data 26 ottobre 2017.

Il Direttore

PREMESSO che, conclusa la consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, sono stati individuati nei fabbricati A-B-O della Piattaforma Logistica Attrezzata della Protezione Civile, sita in località Bonisiolo in comune di Mogliano Veneto (TV), i locali ritenuti più idonei e sufficientemente capienti per il deposito e custodia, per i termini di legge, delle schede e dell'altro materiale elettorale impiegato durante la suddetta consultazione referendaria.

DATO ATTO che il ritiro del suddetto materiale presso i vari Tribunali del Veneto e il conseguente trasporto dello stesso presso la succitata sede regionale inizierà a far data dal 30 ottobre 2017, così come segnalato con nota mail del Direttore della Direzione Enti Locali e Strumentali del 17 ottobre 2017.

RITENUTO necessario e urgente procede ad un servizio straordinario di pulizia dei predetti fabbricati prima di procedere allo stoccaggio di tale materiale.

VISTA la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che, al comma 502, ha apportato modifiche al comma 450 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 stabilendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 1.000 euro non sussiste l'obbligo di ricorrere alla piattaforma Me.PA gestita da Consip. S.p.A..

ATTESO che a tal fine è stata interpellata l'impresa PuliSprint s.r.l. con sede in Quarto d'Altino (VE), già affidataria del servizio di pulizia della sede in questione, la quale - dopo apposito sopralluogo - ha formulato un preventivo di spesa di Euro 464,00=, Iva esclusa, (n. 29 ore a Euro 16,00= cad.), per l'effettuazione dei sottoelencati lavori:

- scopatura e successivo lavaggio dell'intera pavimentazione dell'area;
- scopatura e successivo lavaggio dei locali adibiti a servizi igienici;
- deragnatura dell'area.

DATO ATTO che il prezzo orario offerto è conforme al "*costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi*", relativo alla provincia di Venezia, stabilito con decreto 13 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

RIBADITA l'urgenza, per le suindicate motivazioni, di procedere all'affidamento in questione, necessita ora provvedere al relativo impegno di spesa a favore dei predetto beneficiario sul capitolo di spesa di spesa 102700 "*Finanziamento delle spese per lo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto*" - Articolo n. 025 Altri servizi - P.d.C. U.1.03.02.99.999. "Altri servizi diversi n.a.c.", imputando la somma sul bilancio di previsione 2017, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004;

VISTA la L.R. n. 1/2011;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, a favore dell'impresa PuliSprint s.r.l. di Quarto d'Altino (VE), C.F. e P.I. 0350750278, il servizio straordinario di pulizia descritto in narrativa da effettuarsi presso i fabbricati A-B-O della Piattaforma Logistica Attrezzata di Protezione Civile della Regione del Veneto, in località Bonisiolo in comune di Mogliano Veneto (TV), destinati alla custodia e deposito delle schede e altro materiale elettorale impiegato durante la consultazione referendaria sull'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, CIG Z54207F96E;
2. di dare atto che le condizioni economiche dei predetti servizi prevedono la corresponsione di un importo complessivo di Euro 464,00=, Iva esclusa (n. 29 ore a Euro 16,00 cad.);
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a proprio carico secondo contratto, che si procederà al pagamento delle relative fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse come da disposizioni contrattuali e che l'obbligazione è esigibile per l'intero importo entro il 31/12/2017;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 566,08= (IVA di legge inclusa) a favore dell'impresa PuliSprint s.r.l. di Quarto d'Altino (VE), C.F. e P.I. 0350750278, CIG Z54207F96E sul capitolo di spesa di spesa 102700 "*Finanziamento delle spese per lo svolgimento del referendum consultivo sull'autonomia del Veneto*" - Articolo n. 025 Altri servizi - P.d.C. U.1.03.02.99.999 - "Altri servizi diversi n.a.c.", imputando la somma sul bilancio di previsione 2017, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nella tipologia soggetta a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa di cui al punto 5, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/11;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359263)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 500 del 30 ottobre 2017

Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare. Accordo di collaborazione con Agenzia delle Entrate - Direzione regionale del Veneto per la predisposizione della perizia di stima relativa al cespite di proprietà regionale denominato 'Palazzo Balbi' e delle relative pertinenze ('Palazzo Angaran' e 'Palazzo Pedenin'). Impegno di Euro 2.305,35 sul capitolo 100562 del bilancio per l'esercizio 2017 a favore della predetta Agenzia P.IVA 06363391001. Art. 16 L.R. 7/2011. CIG: ZF3204D238. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, ai fini dell'attuazione del Piano di Valorizzazione e/o Alienazione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 16 della L.R. 7/2011, si impegna l'importo di Euro 2.305,35 sul bilancio per l'esercizio 2017 necessario per le spese da sostenersi per l'acquisizione, da parte dell'Agenzia delle Entrate Direzione regionale Veneto, della perizia di stima relativa a Palazzo Balbi 'Palazzo Balbi' e delle relative pertinenze ('Palazzo Angaran' e 'Palazzo Pedenin'). CIG ZF3204D238. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - nota prot. Agenzia entrate del 21.09.2017 n. 394762 - nota Direzione Acquisti AAGG e Patrimonio datata 17/10/2017 prot. n. 0432321 - accordo di collaborazione

Il Direttore

PREMESSO che

- l'art. 64 del D. Lgs. n. 300 del 1999 come modificato dall'art. 6 D. L. n. 16/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 44/2012 dispone che "ferme le attività di valutazione immobiliare per le amministrazioni dello Stato di competenza dell'agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Entrate è competente a svolgere le attività di valutazione immobiliare e tecnico-estimative richieste dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001 e dagli enti ad esse strumentali mediante accordi secondo quanto previsto dall'art. 15 della L. 241/1990. Tali accordi prevedono il rimborso dei costi sostenuti dall'Agenzia, la cui determinazione è stabilita nella convenzione di cui all'art. 59";
- ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; detta modalità di intesa rappresenta uno strumento di azione coordinata tra più amministrazioni finalizzato a rendere l'azione amministrativa efficiente, razionale, adeguata;
- a tale scopo, con delibera n. 955 del 5.06.2012 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione per l'attività di consulenza immobiliare tra Regione del Veneto ed Agenzia del Territorio - Direzione Regionale Veneto ora Agenzia delle Entrate - Direzione regionale Veneto, autorizzando i Dirigenti Regionali competenti alla sottoscrizione degli specifici accordi secondo lo schema predetto, sino a diversa determinazione delle parti;
- con DGR n. 339/2016 è stata approvata la disciplina generale sulle procedure per le alienazioni del patrimonio immobiliare regionale che all'art. 2 prevede che la stima dei beni inseriti nel piano delle alienazioni è di norma affidata, tramite convenzione, all'Agenzia delle Entrate;

- con successiva DGR/CR n. 25 del 28.03.2017 e DGR di recepimento n. 711/2017, la Regione del Veneto ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto;
- tra i beni compresi nel piano è stato incluso Palazzo Balbi, attuale sede della Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 25 della L.R. 30.12.2016, n. 30, (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017) che ha inserito nel piano di razionalizzazione ed accorpamento degli uffici anche quelli destinati al Presidente della Regione del Veneto e alla Giunta regionale;

CONSIDERATO che

- Palazzo Balbi con le sue pertinenze è cespite di notevole valore storico artistico architettonico, collocato nel cuore della città storica di Venezia in posizione strategica. Per la sua particolarità e specificità, si ravvisa la necessità di ricorrere alla comprovata competenza professionale nell'attività di valutazione degli immobili pubblici posseduta dall'Agenzia delle Entrate;

- nella convenzione triennale per gli esercizi 2016-2018, registrata alla Corte dei Conti il 15.09.2016, sottoscritta tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 6.07.2012 n. 95 - nel testo integrato dalla legge di conversione 7.08.2012 n. 135 - i costi connessi all'esecuzione degli accordi di collaborazione sono stati fissati in Euro 423,00 quale costo standard per giorno-uomo, importo da ritenere senz'altro vantaggioso rispetto alle tariffe praticate dagli operatori del settore;
- nell'ipotesi in cui l'amministrazione intenda avvalersi di un perito estimatore per la determinazione del valore di un immobile, essa ha l'obbligo di sottoporre la perizia a valutazione di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate, sostenendone il relativo costo, con conseguente duplicazione di spese e allungamento di tempi;

VISTI

- la nota datata 01/09/2017 prot. 0367087 con cui è stata presentata alla predetta Agenzia la richiesta di espletamento del servizio di stima del più probabile valore di mercato riferito al cespite denominato "Palazzo Balbi" e delle relative pertinenze ("Palazzo Angaran" e "Palazzo Pedenin");
- la successiva nota datata 21.09.2017 prot. 394762 con cui l'Agenzia delle Entrate ha inviato lo schema di accordo di collaborazione per attività di valutazione immobiliare, conforme a quello approvato nella citata DGR 955/2012, che reca la determinazione dei costi connessi all'esecuzione dell'accordo di collaborazione in Euro 2.305,35;
- con successiva propria nota datata 17.10.2017 n. prot. 0432321) è stato trasmesso all'Agenzia delle Entrate il testo definitivo dell'accordo di collaborazione agli atti degli Uffici per i successivi adempimenti;
- i precedenti decreti del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 169 del 1.10.2013, n. 204 del 10.11.2014 e n. 179 del 16.12.2015 di impegno di spesa per l'espletamento di perizie effettuate sui beni immobili rientranti nell'elenco di cui al Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni previsto dall'art. 16 della L.R. 7/2011;

RITENUTO pertanto di impegnare l'importo di Euro 2.305,35 sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, lacuali, minerali e idrotermali, nonché per le spese di Amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" art. 016 e p.d.c. U.1.03.02.11.004 "Perizie" del bilancio per l'esercizio 2017, che presenta sufficiente disponibilità, a favore dell'Agenzia delle Entrate corrente in Venezia San Polo 764/E;

Tutto ciò premesso,

Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

Vista la LR 39/2001;

Vista la LR n. 32 del 30/12/2016 di approvazione del "Bilancio di previsione 2017-2019" e Vista la D.G.R. n. 108/2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR/CR n. 25/2017 e la DGR n. 711/2017;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

Vista la DGR n. 955 del 5.06.2012;

VISTA la documentazione in atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, secondo lo schema agli atti, avente ad oggetto la predisposizione della perizia di stima relativa al cespite di proprietà regionale denominato "Palazzo Balbi" e delle relative pertinenze ("Palazzo Angaran" e "Palazzo Pedenin");
3. di impegnare sul capitolo 100562 "Spese per la gestione delle concessioni demaniali, idriche, lacuali, minerali e idrotermali, nonché per le spese di Amministrazione dei beni demaniali e patrimoniali regionali" art. 016 e P.d.c. U.1.03.02.11.004 "Perizie" con imputazione al bilancio d'esercizio 2017 che presenta sufficiente disponibilità, la somma di Euro 2.305,35, ogni altro onere incluso, a favore dell'Agenzia delle Entrate Direzione regionale Veneto P.I.

06363391001 per le spese riguardanti all'attività di valutazione dell'immobile di proprietà regionale denominato "Palazzo Balbi" e delle relative pertinenze ("Palazzo Angaran" e "Palazzo Pedenin");

4. di dare atto che la somma sarà esigibile entro il 31/12/2017;
5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di provvedere a comunicare all'Agenzia delle Entrate le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha natura di debito commerciale e non rientra tra le tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di provvedere alla liquidazione della spesa su emissione di regolare fattura da parte del beneficiario di cui trattasi, ai sensi dell'art. 44 e segg. della LR n. 39/2001;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359304)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 505 del 31 ottobre 2017

Liquidazione a saldo e rilevazione della minor spesa di Euro 382,15 sull'impegno n. 1945 sul capitolo 100482 del bilancio di previsione 2017 a favore della ditta Apleona HSG S.p.a. di Fosso' (VE) C.F./P.Iva 04131800270 (gia' Bilfinger Sielv Facility Management S.p.a.), relativo ai lavori di assistenza comprendente il montaggio e lo smontaggio di impianti elettrici presso alcuni uffici della Giunta Regionale siti in Passaggio Gaudenzio n. 1 in Padova. CIG Z711C43ADF. D.Lgs. 50/2016 art. 36 comma 2. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, relativamente ai lavori di assistenza comprendente il montaggio e lo smontaggio di impianti elettrici presso alcuni uffici della Giunta Regionale siti in Passaggio Gaudenzio n.1 in Padova, si procede alla liquidazione a saldo e alla rilevazione della minor spesa per l'importo di Euro 382,15 sull'impegno n.1945/2017, assunto con proprio DDR n. 62 del 22.2.2017, per prestazioni non realizzate nell'esercizio in corso. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DDR n. 62 del 22.2.2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE con proprio DDR n. 62 del 22.2.2017 sono stati affidati alla ditta Bilfinger Sielv Facility Management S.r.l., con sede in Fossò (VE), Via Ottava strada n. 9, C.F./P.Iva 04131800270, i lavori di assistenza comprendente il montaggio e lo smontaggio di impianti elettrici presso alcuni uffici della Giunta Regionale siti in Passaggio Gaudenzio n.1 in Padova, per la spesa complessiva di Euro 1.581,14 - Iva 22% inclusa e impegnata la relativa somma sul capitolo di spesa 100482, impegno n. 1945.

PRESO ATTO CHE con proprio DDR n. 198 dell'11.5.2017 la ditta Bilfinger Sielv Facility Management S.r.l. , con decorrenza 24.2.2017, ha variato la propria forma giuridica in società per azioni, con la medesima sede legale e codice fiscale e partita Iva invariati.

ACCERTATO altresì che con decorrenza 1.7.2017, con atto del notaio Angelo Busani di Milano, rep.39290/18129 del 14.6.2017, la ditta Bilfinger Sielv Facility Management S.p.a. ha variato la propria denominazione sociale in Apleona HSG S.p.a., confermando la sede legale in Fossò (VE) via VIII Strada n. 9, con Codice Fiscale e Partita Iva 04131800270 invariati.

VERIFICATO che gli interventi effettuati presso la sede in oggetto ammontano ad Euro 982,78 come da consuntivo pervenuto con nota prot. 423216 del 10.10.2017, per una spesa complessiva di Euro 1.198,99 - Iva inclusa.

CONSTATATO che con lettera prot. n. 0432331 del 17.10.2017 è stata inviata alla ditta Apleona HSG S.p.a. conferma per l'emissione di regolare fattura per i lavori effettuati, per l'importo di Euro 928,78 - Iva esclusa, per l'importo complessivo di Euro 1.198,99 - Iva 22% inclusa.

ACCERTATO quindi che necessita rilevare la minor spesa di Euro 382,15 - Iva 22% inclusa di cui all'impegno n.1945/2017 sul capitolo 100482, in base all'art.42, comma 5, della L.R. n.39/2001 e all'art. 56, comma 5, del D.Lgs. 118/2011.

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

- VISTA la L.R. 6/80;
- VISTA la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- VISTO il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- VISTA la L.R. 1/11;
- VISTA la L. 190/14;
- VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di prendere atto della variazione della denominazione sociale della ditta Bilfinger Sielv Facility Management S.p.a. in Apleona HSG S.p.a., con sede legale in Fossò (VE) via VIII Strada n. 9, C.F./P.Iva 04131800270, come da atto del notaio Angelo Busani di Milano, rep.39290/18129 del 14.6.2017;
3. di variare il beneficiario associato all'impegno di spesa n. 1945/2017 da Bilfinger Sielv Facility Management S.r.l. alla nuova anagrafica Apleona HSG S.p.a., con CIG associato Z711C43ADF;
4. di liquidare alla soc. Apleona HSG S.p.a., con sede in Fossò (VE) via VIII Strada n. 9, C.F./P.Iva 04131800270 l'importo di Euro 1.198,99 - Iva 22% inclusa, a saldo dei lavori di assistenza comprendente il montaggio e lo smontaggio di impianti elettrici presso alcuni uffici della Giunta Regionale siti in Passaggio Gaudenzio n.1 in Padova, affidati con DDR n. 62 del 22.2.2017;
5. di registrare la minor spesa di Euro 382,15 sull'impegno n. 1945 per l'esercizio 2017 assunto sul capitolo 100482, art. 014 e P.d.c. U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", CIG Z711C43ADF;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359305)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 518 del 08 novembre 2017

Impegno di spesa di Euro 264.259,58 (IVA inclusa) sul bilancio di previsione 2017 per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto a favore del R.T.I. tra le ditte Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l. C.F. e P. IVA 02923080275 (mandanti). C.I.G. 58444153D4. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna la somma di Euro 264.259,58 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2017 per il pagamento dei servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale al R.T.I. affidatario. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.D.R. Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 2 del 26.01.2015; - Contratto rep. n. 30449 del 09.02.2015.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto del Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi n. 2 in data 26 gennaio 2015 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto al R.T.I. tra imprese Premio s.r.l. (mandataria), C.F. e P. IVA 04286980372, Trans Data Express Soc. Coop. e Nicolè Traslochi s.r.l. (mandanti), C.I.G. 58444153D4.

VISTO che il Contratto per l'affidamento del servizio è stato quindi sottoscritto digitalmente in data 09.02.2015, rep. n. 30449, con durata triennale e decorrenza dal giorno 10 febbraio 2015.

PRESO ATTO che a copertura dell'importo contrattuale di Euro 2.379.000,00 (IVA inclusa) sono stati assunti impegni di spesa per complessivi Euro 2.114.740,42, così come di seguito specificato:

- n. 677, n. 1227, n. 1536 e n. 2105 nell'anno 2015 per complessivi Euro 435.644,29;
- n. 4865 (sub. 001, 002 e 004), n. 4893 e n. 9291 nell'anno 2016 per complessivi Euro 788.996,13;
- n. 764 e n. 2358 nell'anno 2017 per complessivi Euro 790.100,00;
- prenotazione di spesa n. 138/2018 per Euro 100.000,00.

CONSIDERATO che, conseguentemente ai trasferimenti straordinari motivati dalla riorganizzazione degli uffici dell'Amministrazione e dalla chiusura di sedi in locazione o per la vendita di immobili, è necessario, per garantire la continuità e la funzionalità delle attività di trasloco e facchinaggio, provvedere all'impegno della somma di Euro 264.259,58 (IVA inclusa) sul cap. 5178 "*Spese di trasporto, traslochi e facchinaggio*" - Art. 018 "*servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente*" P.d.C. U.1.03.02.13.003 "*trasporti traslochi e facchinaggio*", imputandola al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità, a favore della Ditta Premio s.r.l. C.F. e P. IVA 04286980372 quale mandataria del R.T.I. affidatario del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto, C.I.G. 58444153D4, con le mandanti Trans Data Express Soc. Coop, C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l., C.F. e P. IVA 02923080275.

DATO ATTO che l'obbligazione si configura quale debito commerciale.

VISTA la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 del Direttore dell'Area Risorse Strumentali relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163 e s.m. e i.;

VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di impegnare la somma di Euro 264.259,58 (IVA compresa), sul cap. 5178 "*Spese di trasporto, traslochi e facchinaggio*" - Art. 018 "*servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente*" P.d.C. U.1.03.02.13.003 "*trasporti traslochi e facchinaggio*", imputandola al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Ditta Premio s.r.l. C.F. e P. IVA 04286980372 quale mandataria del R.T.I. affidatario del servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto, C.I.G. 58444153D4, con le mandanti Trans Data Express Soc. Coop, C.F. e P. IVA 01816990277 e Nicolè Traslochi s.r.l., C.F. e P. IVA 02923080275;
3. di dare atto che l'obbligazione ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile entro l'anno corrente;
4. di provvedere a comunicare ai fornitori le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 29/11/2001, n. 39 e di procedere al pagamento delle fatture emesse dalle ditte componenti il raggruppamento temporaneo di imprese di cui al punto 2. per il servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio per le esigenze degli immobili utilizzati dalla Giunta regionale del Veneto, alla data di scadenza riportata nelle fatture medesime;
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 Marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359264)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 534 del 15 novembre 2017

Impegno di spesa di Euro 30.000,00 a favore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), C.F. 80017460272, quale contributo alle spese di gestione e manutenzione, per l'anno 2017, dell'immobile regionale denominato 'Villa Pojana' in Comune di Pojana Maggiore. DGR n. 1712 del 01/12/2015. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In attuazione a quanto deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1712 del 01/12/2015, all'oggetto "Affidamento all'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) della gestione e manutenzione della Villa Veneta di proprietà regionale denominata Villa Pojana, sita in Comune di Pojana Maggiore (VI). L.R. 24/08/1979 n. 63, art. 26", si procede all'impegno di spesa, per l'anno 2017, di Euro 30.000,00 a favore dell'IRVV quale contributo per l'esercizio delle attività di gestione e manutenzione della Villa, all'interno di un programma di riqualificazione e valorizzazione complessiva del bene. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - D.G.R. n. 1712 del 01/12/2015.

Il Direttore

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1712 del 01/12/2015 con la quale, all'interno di un programma di riqualificazione e valorizzazione complessiva del bene, l'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) è stato incaricato, in aggiunta ai compiti istituzionali di attività di conservazione delle Ville Venete di proprietà regionale (le cui fonti di finanziamento sono disciplinate dall'art. 15 della L. R. n. 63/1979), anche delle attività di gestione e manutenzione, realizzando tutti quegli interventi di natura ordinaria per il suo utilizzo;

PRESO ATTO che la citata deliberazione ha autorizzato il Direttore della allora Sezione Demanio Patrimonio e Sedi, la cui competenza è ora in capo alla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, ad adottare appositi Decreti Direttoriali annuali di impegno di spesa, a favore dell'IRVV, fino ad un importo massimo di Euro 30.000,00, quale contributo alle spese di gestione e manutenzione della Villa;

RITENUTO, per i motivi sopra richiamati, di dover provvedere all'impegno di spesa di Euro Euro 30.000,00 a favore dell'IRVV, sul capitolo 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale" art. 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali" P.d.c. U 1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e subregionali" del Bilancio per l'esercizio 2017 che presenta sufficiente disponibilità;

RITENUTO che la spesa di cui si prevede l'impegno non sia soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 1/2011;

DATO ATTO CHE l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata ed esigibile nell'esercizio 2017;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1, e 2, della Legge n. 42 del 05/05/2009".

VISTA la L.R. n. 63/1979;

VISTA la L.R. n. 6/1980;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTE le LL.RR. n. 39/01, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;

VISTA la Dgr. n. 1712 del 01/12/2015;

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2016 "Bilancio di previsione 2017/2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione è perfezionata;
2. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la somma di Euro 30.000,00 a favore dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV), con sede in Venezia, Cannaregio n. 23, C.F. 80017460272, quale contributo, per l'anno 2017, delle spese di gestione e manutenzione necessarie a garantire il corretto funzionamento della Villa Veneta di proprietà regionale denominata Villa Pojana, sita in Comune di Pojana Maggiore (VI), sul capitolo di spesa 102061 "Trasferimenti correnti per il funzionamento di beni immobili di proprietà regionale" art. 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali" P.d.c. U 1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e subregionali" con imputazione al Bilancio di previsione 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che non si tratta di debito commerciale;
4. di provvedere a comunicare all'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
5. di liquidare, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001, e provvedere al pagamento all'Istituto Regionale per le Ville Venete (IRVV) della somma di cui al punto 2. del presente provvedimento dopo aver acquisito il rendiconto definitivo supportato da idonea documentazione giustificante le spese sostenute da presentarsi entro il 20/11/2017;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile entro l'anno corrente;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti di cui sopra è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359306)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 536 del 16 novembre 2017

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD). Registrazione di una maggiore spesa a favore della ditta ARCHEO ED S.R.L. con sede in Padova CIG ZC61FCE05D - CUP N.H39D16003500002. D.LGS.50/2016, L.R. 39/01.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) e si dispone la registrazione di una maggiore spesa di euro 1.088,24 (IVA 22% inclusa) a favore della società ARCHEO ED S.R.L con sede in Padova, via S. Francesco 89, C.F./ P.IVA 03254390283 dovuta alla produzione di una copia aggiuntiva del progetto definitivo/esecutivo.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

la Regione del Veneto, dal 12 maggio 2005, è proprietaria del Complesso Monumentale di Villa Contarini, sito in Piazzola sul Brenta, Via L. Camerini 1;

la DGR 2036/2014 ha preso atto del piano straordinario degli interventi conservativi necessari per il recupero del bene, tra cui è previsto il lavoro di manutenzione straordinaria della copertura del Corpo Principale di fabbrica della Villa;

VISTI il Programma Triennale per il periodo 2016-2018, il Programma Triennale in attesa di approvazione per il periodo 2017-2019 unitamente all'Elenco Annuale dei lavori pubblici di competenza regionale da realizzarsi nel 2017, nel quale, fra i vari interventi da attuarsi, è prevista l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del tetto del corpo centrale di Villa Contarini;

CONSTATATO che con la DGR 415 del 06/04/2017 di programmazione di beni e servizi è stato tra l'altro autorizzato il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio a porre in essere, nelle more dell'approvazione del piano triennale dei lavori, le opere ritenute urgenti e necessarie;

PRESO ATTO che con proprio decreto n. 407 del 13/09/2017 è stato affidato alla società ARCHEO ED S.R.L con sede in Padova, via S. Francesco 89, C.F./ P.IVA 03254390283, CIG ZC61FCE05D, l'incarico di eseguire i seguenti servizi tecnici:

Parte A: progettazione esecutiva e definitiva di restauro e consolidamento della copertura del corpo centrale di Villa Contarini finalizzato a eliminare le infiltrazioni di acque meteoriche che minacciano la conservazione del bene storico monumentale;

Parte B: progettazione esecutiva dei i lavori di restauro delle superfici murarie decorate di alcune sale interne e di restauro architettonico dei prospetti, nord, est, ovest del corpo di fabbrica principale presso il Complesso Monumentale di Villa Contarini in Piazzola sul Brenta - I° Lotto - restauro architettonico dei prospetti nord, est, ovest.

PRECISATO CHE con detto provvedimento è stato contestualmente assunto l'impegno di spesa n.5988/2017 di Euro 50.371,99 - contributo integrativo e IVA 22% inclusa - a favore di ARCHEO ED S.R.L, sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" art.018 - P.d.C. U. 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" CIG ZC61FCE05D, sul bilancio di esercizio 2017;

DATO ATTO CHE con proprio decreto n. 312 del 20/07/2017 è stato nominato quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 l'ing. Stefano Angelini, in possesso di adeguata professionalità;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo del medesimo intervento acquisito agli atti con prot. n. 435951 del 18.10.2017 e prot. n. 455471 del 02.11.2017 composto dai seguenti elaborati:

TAV A1 INQUADRAMENTO, ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE, PIANO REGOLATORE GENERALE, FOTOGRAFIA AEREA, CARTA TECNICA REGIONALE, scala 1:1000/2000

TAV A2 STRALCIO 1 - PIANTA LIVELLO 4 - IDENTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLO STATO DEI VANI PRESENTI AL DI SOTTO DEI SOTTOTETTI SOGGETTI A POSSIBILI INTERFERENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI

INTERVENTI, scala 1:200

TAV A3 STRALCIO 2 - PIANTA LIVELLO 4 - IDENTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLO STATO DEI VANI PRESENTI AL DI SOTTO DEI SOTTOTETTI SOGGETTI A POSSIBILI INTERFERENZE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, scala 1:200

TAV A4 STRALCI 1 E 2 - PIANTA LIVELLO 5 - IDENTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLO STATO DEI SOTTOTETTI OGGETTO DI INTERVENTO, scala 1:200

TAV A5 STRALCIO 1 - PIANTA COPERTURE - IDENTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLO STATO DELLE COPERTURE OGGETTO DI INTERVENTO, scala 1:200

TAV A6 STRALCIO 2 - PIANTA COPERTURE - IDENTIFICAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELLO STATO DELLE COPERTURE OGGETTO DI INTERVENTO, scala 1:200

TAV A7 PIANTA SOTTOTETTO: SCHEMA DELLE ORDITURE LIGNEE , SEZIONE TRASVERSALE A-À, INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE D'INTERVENTO , scala 1:100

TAV A8 PIANTA COPERTURE, INDIVIDUAZIONE DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE D'INTERVENTO , scala 1:100

TAV A9 DETTAGLI COSTRUTTIVI , scale varie

TAV A10 DETTAGLI COSTRUTTIVI , scale varie

TAV A11 SCALA ESTERNA DI ACCESSO ALLA TERRAZZA SOMMITALE, COPERTURA METALLICA DELLA SCALA ESTERNA, scale varie

TAV A12 PIANTA SOTTOTETTO - IMPIANTO ELETTRICO , scala 1:100

TAV A13 PIANTA SOTTOTETTO - IMPIANTO ANTINCENDIO , scala 1:100

TAV A14 PIANTA COPERTURE - IMPIANTO PARAFULMINE , scala 1:200

TAV A15 SCHEMA DELLE OPERE PROVVISIONALI, scala 1:100

TAV A16 SCHEMA DEI PERCORSI PER LA MANUTENZIONE NEI SOTTOTETTI , scala 1:100

TAV A17 SCHEMA LINEA VITA, scala 1:100

1. relazione generale
2. documentazione fotografica;
3. elenco prezzi unitari;
4. computo metrico estimativo;
5. oneri della sicurezza;
6. quadro economico
7. piano di sicurezza e coordinamento
8. fascicolo dell'opera
9. capitolato speciale di appalto
10. cronoprogramma dei lavori ;
11. schema di contratto;
12. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

CONSIDERATO che dai documenti di stima economica degli interventi emergono i seguenti quadri economici rispettivamente relativi al 1° e al 2° stralcio, per un valore complessivo di Euro 984.000,00:

	Lavori urgenti per il restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) - <u>Stralcio 1</u>		
A	***LAVORI***		
A.1	***Lavori, soggetti a ribasso:***		

a.1.1	Lavori				*Euro 303.271,82*	
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso *(a.1.1)*					***Euro 303.271,82***
A.2	***Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:***					
a.2.1	Oneri di sicurezza				*Euro 134.442,47*	
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso *(a.2.1)*					***Euro 134.442,47***
A	***Totale Lavori*** *(A.1+A.2)*					***Euro 437.714,29***
B.	***SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:***					
	Voce	***Imponibile***	***aliq.***	***Tot. IVA compr.***		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	*Euro 2.400,00*	22%	*Euro 2.928,00*		
B2	Imprevisti	*Euro 22.000,00*	10%	*Euro 24.200,00*		
B3	Integrazioni per opere non definibili esecutivamente in sede di progetto ex art. 145 com. 5 D. Lgs. 50/2016, IVA compresa			*Euro 33.000,00*		
B4	IVA su lavori (10% di A)	*Euro 437.714,29*	10%	*Euro 43.771,43*		
B5	Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - DL e contabilità	*Euro 42.680,00*	22%	*Euro 52.069,60*		
B6	Contributo CNPAIA (4% di B.4)	*Euro 1.707,20*	22%	*Euro 2.082,78*		
B7	Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Sicurezza in fase di Esec.	*Euro 18.000,00*	22%	*Euro 21.960,00*		
B8	Contributo CNPAIA (4% di B.6)	*Euro 720,00*	22%	*Euro 878,40*		
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa			*Euro 6.020,50*		
B10	Contributo Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici			*Euro 375,00*		
	Sommano B					***Euro 187.285,71***
	Totale B - Somme a Disposizione					***Euro 187.285,71***
	Totale generale (A+B)					***Euro 625.000,00***

	Lavori urgenti per il restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (Pd) - Stralcio 2					
A	***LAVORI***					
A.1	***Lavori, soggetti a ribasso:***					
a.1.1	Lavori				*Euro 157.359,14*	
	Totale A.1 - Lavori soggetti a ribasso *(a.1.1)*					***Euro 157.359,14***
A.2	***Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso:***					
a.2.1	Oneri di sicurezza				*Euro 81.889,04*	
	Totale A.2 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso *(a.2.1)*					***Euro 81.889,04***
A	***Totale Lavori*** *(A.1+A.2)*					***Euro 239.248,18***
B.	***SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:***					
	Voce	***Imponibile***	***aliq.***	***Tot. IVA compr.***		
B1	Rilievi, accertamenti e indagini	*Euro 3.000,00*	22%	*Euro 3.660,00*		
B2	Imprevisti	*Euro 15.000,00*	10%	*Euro 16.500,00*		
B3	Integrazioni per opere non definibili esecutivamente in sede di progetto ex art. 145 com. 5 D. Lgs. 50/2016,			*Euro 22.000,00*		

	IVA compresa					
B4	IVA su lavori (10% di A)	*Euro 239.248,18*	10%	*Euro 23.924,82*		
B5	Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - Sicurezza in fase di Esec.	*Euro 11.650,00*	22%	*Euro 14.213,00*		
B6	Contributo CNPAIA (4% di B.4)	*Euro 466,00*	22%	*Euro 568,52*		
B7	Spese tecniche per servizi tecnici affidati a professionisti esterni - DL e contabilità	*Euro 27.550,00*	22%	*Euro 33.611,00*		
B8	Contributo CNPAIA (4% di B.6)	*Euro 1.102,00*	22%	*Euro 1.344,44*		
B9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, ed altri eventuali collaudi specialistici IVA compresa			*Euro 3.555,04*		
B10	Contributo Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici			*Euro 375,00*		
				Sommano B	***Euro 119.751,82***	
					Totale B - Somme a Disposizione	***Euro 119.751,82***
					Totale generale (A+B)	***Euro 359.000,00***

VISTA l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso acquisita agli atti con prot. n. 465776 in data 08/11/2017;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici nella seduta del 13/11/2017;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo/esecutivo, redatto in data 13/11/2017 a cura del Responsabile del procedimento, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che risulta ora necessario procedere all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

DATO atto che, per esigenze della scrivente Direzione, è stata richiesta alla società ARCHEO ED S.R.L con sede in Padova, via S. Francesco 89, C.F./ P.IVA 03254390283 un'ulteriore copia del progetto definitivo/esecutivo, non preventivato precedentemente, per la produzione della quale la suddetta società ha fornito un preventivo di spesa di Euro 1.088,24 (IVA 22% inclusa), per cui necessita ora registrare la relativa maggior spesa sull'impegno di spesa n.5988/2017;

- VISTA la L.R. 1/97 e s.m. e i.;
- VISTA la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- VISTO il D.Lgs. 50/2017 e s.m. e i.;
- VISTO il D.P.R. 207/10 e s.m. e i.;
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013;
- VISTO il D.Lgs.118/2011
- VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto che sul progetto di cui in premessa sono stati acquisiti i prescritti pareri della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso, e della Commissione Tecnica Regionale Lavori Pubblici;
2. di prendere atto dell'avvenuta verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di Villa Contarini, come da verbale redatto in data 13/11/2017 che allegato **sub A** al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di restauro dei sistemi di copertura della porzione centrale di Villa Contarini, acquisito agli atti con prot. n. 435951 del 18.10.2017 e prot. n. 455471 del 02.11.2017, costituito dagli elaborati elencati in premessa e che, seppur non materialmente allegati , si intendono parte integrale e sostanziale del presente atto e che risultano depositati presso la scrivente struttura;
4. di approvare il quadro economico che prevede una spesa complessiva, per entrambi i lotti, di Euro 984.000,00;
5. di dare atto che agli impegni di spesa per l'importo complessivo di Euro 984.000,00 per il finanziamento della spesa

necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per i lavori sopradescritti si farà fronte utilizzando le risorse di cui al capitolo 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" negli esercizi 2017 e 2018, che presentano sufficiente disponibilità;

6. di dare atto che, per quanto riguarda la fornitura di una copia aggiuntiva del progetto definitivo/esecutivo, l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 ed è esigibile nell'anno in corso;
7. di provvedere alla registrazione della maggior spesa di Euro1.088,24 sull' impegno spesa n.5988/2017 a favore della società ARCHEO ED S.R.L con sede in Padova, via S. Francesco 89, C.F./ P.IVA 03254390283, CIG ZC61FCE05D, assunto sul capitolo di spesa 100630 "Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o recupero su beni immobili, demaniali o patrimoniali nonché su locali ed uffici sedi regionali" art.018 - P.d.C. U. 2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti", sul bilancio di esercizio 2017 che presenta sufficiente disponibilità, portando l'importo complessivo dell'impegno ad Euro 51.460,23;
8. di provvedere alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della Legge Regionale n. 39/2001, procedendo al pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data delle stesse;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel B.U.R.V., omettendo l'**Allegato A**.

Giulia Tambato

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 359307)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 546 del 22 novembre 2017

Affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della fornitura servizio catering per l'evento "Premio Compraverde Veneto per stazioni appaltanti e imprese" da tenersi in data 27 novembre 2017 nella sede di Palazzo della Regione, e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 995,52 (IVA inclusa) a favore della Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Societa' Cooperativa via dei Colli, 131 35143 Padova Partita IVA 03625510288 sul bilancio per l'esercizio 2017. L.R. n. 39/2001. C.I.G. ZEE20CCE21.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Si rende necessario procedere con la fornitura di servizio catering per l'evento " Premio Compraverde Veneto per stazioni appaltanti e imprese" da tenersi in data 27 novembre 2017 nella sede di Palazzo della Regione e contestuale impegno della relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso. - R.U.P.: Dott. Maurizio Lezzerini P.O. Gestione centri stampa e personale ausiliario.

Il Direttore

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 1465 del 18 settembre 2017 la Giunta regionale ha approvato i bandi per l'assegnazione del premio Compraverde Veneto per stazioni appaltanti e imprese, destinato agli enti che si sono distinti per aver attivamente contribuito alla promozione degli acquisti verdi e il bando rivolto alle imprese d'intesa con la Confindustria Veneto, destinato alle imprese che si sono distinte nell'attuare modelli produttivi e gestionali improntati a criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale e che si sono particolarmente impiegate nello sviluppo di prodotti sostenibili, demandando al Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio le attività connesse all'esecuzione del provvedimento;

STANTE la particolare rilevanza del Premio Compraverde Veneto, che coinvolge le realtà delle stazioni appaltanti e quelle delle imprese, i bandi verranno ufficialmente presentati il giorno 27 novembre 2017 nella sede di Palazzo della Regione e al termine dell'evento si rende opportuno offrire ai partecipanti un catering di commiato;

RILEVATA l'urgenza nell'individuare la ditta erogatrice del servizio in oggetto, vista l'imminenza dell'evento, si rende necessario procedere ad affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa - via dei Colli, 131 - 35143 Padova è inferiore all'importo di Euro 1.000,00 e che pertanto è possibile procedere direttamente all'affidamento del servizio, al di fuori del MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 502 della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016" e dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016;

VERIFICATO CHE, tramite richiesta di preventivo effettuata per le vie brevi, il prezzo risulta congruo per il servizio offerto;

RITENUTO di procedere ad affidamento diretto alla ditta Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa - via dei Colli, 131 - 35143 Padova Partita IVA 03625510288;

VISTO il preventivo di spesa inviato a mezzo mail dalla ditta Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa, in data 15.11.2017, che per la fornitura del servizio catering/aperitivo indicante i prodotti proposti per un importo di Euro 816,00 oltre iva al 22% pari a un costo comprensivo di IVA di Euro 995,52(IVA compresa);

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla Posizione Organizzativa - gestione centri stampa e personale ausiliario- e che il responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Lezzerini;

VISTA la nota del 10 novembre 2017 prot. 469617 del direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR che concedeva per la spesa in questione l'utilizzo del capitolo 3426 "*Spese per le attività di informazione della Giunta Regionale"* art. 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta" per l'anno 2017, necessita ora provvedere all'impegno di spesa di Euro 995,52 (IVA inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2017 a favore della Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa - via dei Colli, 131 - 35143 Padova Partita IVA 03625510288;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7, comma 2, della Legge n. 94/2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", art. 1, comma 502;

VISTA la L.R. n. 32/2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" ;

VISTA la DGR n.1465/2017;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di nominare R.U.P. della procedura in oggetto il Dott. Maurizio Lezzerini, P.O. Gestione centri stampa e personale ausiliario;
2. di affidare per le motivazioni citate in premessa, alla Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa - via dei Colli, 131 - 35143 Padova Partita IVA 03625510288, la fornitura del servizio catering per l'evento "Premio Compraverde Veneto per stazioni appaltanti e imprese" del 27/11/2017;
3. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la somma di Euro 995,52 (IVA e ogni altro onere inclusi) a favore della Adescoop - Agenzia dell'Economia Sociale Società Cooperativa - via dei Colli, 131 - 35143 Padova Partita IVA 03625510288 C.I.G. ZEE20CCE21 sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - Articolo 026 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta" - PdC U. 1.03.02.02.005 "Organizzazione e partecipazione a manifestazioni e convegni" - ex Capitolo 003426 *"Spese per le attività di informazione della Giunta Regionale"*, imputando la somma sul bilancio di previsione per l'esercizio 2017, che presenta sufficiente disponibilità.
5. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto, che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359360)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 547 del 22 novembre 2017

Affidamento alla soc. VERDE VIP S.r.l. di Ponteranica (C.F./P.Iva 02928490164) della fornitura urgente di n. 1 albero di Natale artificiale altezza mt. 5 - diametro mt. 2,5 per la Sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia. Impegno di spesa di Euro 1.232,20 (Iva inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2017. CIG Z3720E35A9. Art. 32 e art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si provvede all'acquisto urgente di n. 1 albero di Natale artificiale altezza mt. 5 - diametro mt. 2,5 per la Sede Regionale di Palazzo Balbi Venezia e all'impegno della relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2017. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Preventivo n. 17/01256 del 9.11.2017 assunto agli atti in data 20.11.2017 con prot. n. 483545. R.U.P.: Ing. Doriano Zanette, Direttore della U.O. Affari Generali, Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio.

Il Direttore

PREMESSO CHE alla corretta gestione delle sedi della Giunta regionale - territorialmente dislocate in Venezia, Mestre e Marghera - provvede, fra l'altro, l'U.O. Affari Generali della Direzione Acquisti AA. GG. e Patrimonio, attraverso l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere atti a garantire il regolare mantenimento in efficienza delle sedi medesime ed il funzionamento delle strutture regionali in esse insediate.

RILEVATA la necessità di procedere, con carattere di urgenza e tempestività, alla fornitura di n. 1 albero di Natale artificiale altezza mt. 5 - diametro mt. 2,5 da installare presso la Sede Regionale di Palazzo Balbi in Venezia.

PRESO ATTO CHE è stata contattata per le vie brevi la soc. VERDE VIP S.r.l. con sede in Ponteranica (BG) via Rigla n. 40, C.F./P.Iva 02928490164, che ha richiesto per la fornitura in questione la somma di Euro 1.010,00 al netto degli oneri fiscali, come da preventivo n. 17/01256 del 9.11.2017 assunto agli atti in data 20.11.2017 con prot. n.483545.

RILEVATO CHE il valore dell'acquisizione da effettuarsi è pari ad Euro 1.232,20 oneri fiscali inclusi, risultando quindi inferiore al valore di Euro 40.000,00 individuato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i. per l'affidamento diretto.

VISTO l'art. 14 co. 2 lett. a) del provvedimento allegato alla DGRV n. 2401/2012, che permette, nell'ambito delle procedure di acquisizione di forniture, il ricorso all'affidamento diretto ad un determinato operatore economico, per la tipologia della fornitura di che trattasi, quando il valore delle stesse sia inferiore a Euro 3.000,00.

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 502, della L. 208/2015 "Legge di Stabilità 2016", per affidamenti di importo inferiore ad Euro 1.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

RISCONTRATA la regolarità contributiva della soc. VERDE VIP S.r.l., come risulta dal DURC agli atti d'ufficio.

RITENUTO pertanto di affidare, per le motivazioni esposte in narrativa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., ed in forza della citata DGRV n. 2401/2012, la fornitura in argomento alla soc. VERDE VIP S.r.l. con sede in Ponteranica (BG) via Rigla n. 40, C.F./P.Iva 02928490164, per il valore complessivo di Euro 1.232,20 - Iva 22% inclusa.

RITENUTO di impegnare con il presente provvedimento la spesa complessiva di Euro 1.232,20 relativa alla fornitura urgente in oggetto, sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", art. 002 "Mobili e arredi" e P.d.c. U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi N.A.C.", imputandola a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità.

DATO ATTO CHE l'obbligazione che si viene a determinare con il presente atto si configura quale debito commerciale.

Vista la L.R. n. 32 del 30.12.2016 "Bilancio di previsione 2017-2019" e la D.G.R.V. n. 108 del 7.02.2017 relativamente alle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017-2019.

- Vista la L.R. 6/80;
- Vista la L.R. 54/12 e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 39/01 e s.m. e i.;
- Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;
- Visto il D.P.R. 207/10 e s.m. e i. per la parte ancora vigente;
- Vista la L.R. 1/11;
- Vista la L. 190/14;
- Vista la DGRV n. 2401 del 27.11.2012 "Provvedimento disciplinante l'acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia";
- Vista la DGRV n. 1475 del 18.9.2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016);
- Visto il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA." e gli indirizzi applicativi previsti con la DGR n. 677/2013;
- Vista la documentazione agli atti.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa è perfezionata;
2. di affidare, per quanto riportato nelle premesse, la fornitura urgente di n. 1 albero di Natale artificiale altezza mt. 5 - diametro mt. 2,5 da installare presso la Sede Regionale di Palazzo Balbi - Venezia, alla soc. VERDE VIP S.r.l. con sede in Ponteranica (BG) via Rigla n. 40, C.F./P.Iva 02928490164, per l'importo di Euro 1.010,00 al netto degli oneri fiscali, come riportato nel preventivo-offerta n. 17/01256 del 9.11.2017 assunto agli atti in data 20.11.2017 con prot. n. 483545;
3. di impegnare la somma di Euro 1.232,20 (Iva 22% inclusa) per l'acquisto di quanto indicato al punto 2. a favore della soc. VERDE VIP S.r.l. con sede in Ponteranica (BG) via Rigla n. 40, C.F./P.Iva 02928490164, sul capitolo di spesa 5110 "Spese per l'acquisto di mobili e apparecchiature", art. 002 "Mobili e arredi" e P.d.c. U.2.02.01.03.999 "Mobili e arredi N.A.C.", CIG Z3720E35A9, imputandola a carico del bilancio per l'esercizio finanziario 2017 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata, ha la natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n.1/2011, ed è esigibile entro l'anno corrente;
5. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del materiale di cui sopra, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, alla soc. VERDE VIP S.r.l., entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura, a fornitura eseguita ed accertata;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359221)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 583 del 11 dicembre 2017

Indizione di asta pubblica mediante procedura aperta da esperirsi con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di complessivi di n. 30 automezzi di proprietà regionale, vetusti e/o non più marcianti. Approvazione degli atti della procedura.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia, nell'ambito della normativa in materia del contenimento della spesa, la procedura finalizzata alla vendita di complessivi n. 30 automezzi di proprietà regionale, vetusti e/o non più marcianti, approvando i relativi atti della procedura (avviso di asta pubblica e correlata modulistica).

Il Direttore

PREMESSO che con decreto dello scrivente n. 311 del 20 luglio 2017, al fine di sopperire alla grave situazioni di vetustà dei veicoli in uso alle strutture territoriali periferiche, è stato disposto l'acquisto di n. 16 automezzi da utilizzare esclusivamente in attività di vigilanza e presidio del territorio secondo il "piano di dismissione/assegnazione automezzi" trasmesso dalla Direzione Operativa con nota prot. 98482 del 10 marzo 2017 e dall'U.O. Fitosanitario con nota prot. 53625 del 9 febbraio 2017, mediante adesione alla convenzione Consip "*Autoveicoli in acquisto 8*", relativamente al lotto 4 "*van derivate da vetture, minifurgoni, veicoli multifunzione per trasporto persone e merci*" e lotto 7 "*autovetture 4x4 piccole*".

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in materia di contenimento della spesa, con il citato decreto è stato altresì disposto di avviare nel corso del corrente anno la "*procedura finalizzata alla dismissione mediante alienazione di complessivi n. 26 autoveicoli usati di proprietà regionale*", obsoleti e spesso privi di sistemi idonei a preservare l'incolumità dei conducenti e dei passeggeri e che presentano una continua usura di parti meccaniche, elettriche e di carrozzeria con "*ripetute e onerose spese di manutenzione, crescenti di anno in anno".*

CONSIDERATO che il Responsabile dell'Autorimessa, interpellato in merito, ha aggiornato l'elenco dei veicoli da dismettere aumentando il loro numero da 26 a 30.

DATO ATTO che, stante la vetusta dei mezzi (alcuni non marcianti) ed il loro stato di manutenzione, non è stato possibile riscontrare una valutazione di mercato, anche mediante la consultazione di riviste specializzate nel settore e, pertanto, si è provveduto a stimare forfettariamente i beni interessati da dismissione stabilendo l'importo da porre a base di gara in complessivi Euro 8.500,00= (ottomilacinquecento/00).

RITENUTO necessario, in esecuzione del predetto decreto n. 311/2017, si procederà alla vendita dei suddetti automezzi mediante procedura aperta da esperirsi con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c) del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione in un lotto unico, comprensivo di tutti i veicoli, a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più alto rispetto all'importo posto a base d'asta e, quindi, più vantaggiosa per l'Amministrazione.

RITENUTO altresì necessario approvare la seguente documentazione relativa alla procedura in oggetto, la quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Bando di asta pubblica per la vendita di autoveicoli usati di proprietà regionale (**Allegato A**);
- Modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura (**Allegato B**);
- Modello di offerta economica (**Allegato C**).

DATO ATTO che il responsabile del procedimento in oggetto è l'ing. Doriano Zanette, direttore dell'U.O. Affari Generali della scrivente Direzione.

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".*

VISTO il D.lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 marzo 2012, n. 1.

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. *54 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.

VISTO il decreto dello scrivente n. 311 del 20 luglio 2017.

VISTO gli allegati: bando di asta pubblica per la vendita di autoveicoli usati di proprietà regionale (**Allegato A**); modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura (**Allegato B**); modello di offerta economica (**Allegato C**).

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e, in particolare, con le disposizioni contenute nell'art. 43 della L.R. 39/2001.

Tutto ciò premesso e considerato.

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare, in esecuzione di quanto disposto con decreto dello scrivente n. 331 del 20 luglio 2017, la vendita di complessivi n. 30 automezzi di proprietà regionale, vetusti e/o non più marcianti, meglio descritti nell'allegato "Avviso di asta pubblica per la vendita di autoveicoli usati di proprietà regionale".
3. di stabilire i seguenti criteri di aggiudicazione relativi all'alienazione di cui al punto 1:

- aggiudicazione mediante procedura aperta, con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73. lett. c) del R.D. 827/1924;
- aggiudicazione in un lotto unico, comprensivo di tutti i veicoli;
- aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in rialzo rispetto all'importo posto a base d'asta pari al valore di stima di Euro 8.500,00= (ottomilacinquecento/00).

4. di approvare la seguente documentazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Avviso di asta pubblica per la vendita di autoveicoli usati di proprietà regionale (**Allegato A**);
- Modello di dichiarazione per l'ammissione alla procedura (**Allegato B**);
- Modello di offerta economica (**Allegato C**).

5. di pubblicare la documentazione della procedura di cui al precedente punto 3 sul sito web istituzionale della Regione del Veneto www.regione.veneto.it all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi".
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 359335)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 588 del 13 dicembre 2017

Esperimento di trattativa privata avente per scadenza il giorno 12.12.2017 per l'alienazione dell'immobile sito in Comune di Tambre (BL), denominato ex Hotel San Marco. Avvio di trattativa diretta a seguito DGR n. 976 del 27.06.2017, di cui all'avviso approvato con decreto n. 438 del 29.09.2017. Presa atto trattativa privata deserta.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto di trattativa privata deserta, avente per scadenza presentazione offerte il giorno 12.12.2017 ore 12.00, per l'alienazione dell'immobile sito in comune di Tambre (BL), denominato ex Hotel San Marco.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificata dalla legge 30.12.2016, n.30;
- con provvedimento n. 108/CR del 18.10.2011 sono state approvate le linee guida della proposta di Piano e conseguentemente, all'esito della ricognizione sulla consistenza ed entità dei beni, i possibili scenari per la loro valorizzazione;
- il processo di attuazione del Piano è già stato oggetto di precedenti DGR n. 957 del 05.06.2012, n. 1486 del 31.07.2012, n. 2118 del 23.10.2012, n. 810 del 04.06.2013 e n. 339 del 24.03.2016. Con deliberazione n. 102/CR del 01.12.2015 e n. 340 del 24.03.2016 la Giunta regionale ha peraltro incluso nel Piano ulteriori cespiti, autorizzandone la classificazione nel patrimonio disponibile;
- in particolare, in data 16.12.2014 la Giunta regionale con provvedimento n. 2348, preso atto del parere n. 492 del 12/10/2014 della Prima Commissione Consiliare, effettuati gli "approfondimenti relativamente all'ex Albergo San Marco in ordine all'alternativa tra concessione, vendita o demolizione", ha autorizzato le strutture a procedere negli adempimenti conseguenti, che hanno portato a sostenere la scelta dell'alienazione del bene;
- con decreto n. 1 del 07.01.2016, il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi ha quindi provveduto a declassificare il cespite da patrimonio indisponibile, inserendolo nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto. In data 29.01.2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regionale l'avviso di asta pubblica per l'alienazione immobiliare del cespite, avviso redatto nel rispetto della deliberazione DGR n. 810/2013, individuando quale valore da porre a base di gara l'importo di Euro 815.000,00, risultante dalla perizia di stima datata 14 dicembre 2015, redatta dalla Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Belluno;
- l'Amministrazione regionale tuttavia, con deliberazione n. 189 del 23.02.2016, effettuate ulteriori valutazioni nel merito, ha ritenuto di dover contemperare la necessità posta a fondamento dell'alienazione, con l'esigenza di garantire una successiva destinazione del bene rispondente a criteri di uso sostenibile del territorio, compatibile con la preservazione di uno sviluppo turistico ed economico rispettoso delle sue peculiarità;
- con la citata deliberazione la Regione del Veneto ha quindi proceduto a disporre la revoca dell'avviso di gara, già peraltro pubblicato, ed avviare l'iter per la predisposizione di un nuovo avviso che prevedesse una aggiudicazione non legata unicamente al criterio del prezzo offerto, ma anche dei seguenti elementi:

    - la presentazione di un progetto di adibizione del cespite ad attività che siano compatibili con l'assetto e lo sviluppo turistico ed economico del territorio del Cansiglio e che preveda il recupero del cespite secondo canoni di ecocompatibilità ed uso sostenibile delle risorse;
    - l'impegno, da parte dell'acquirente, ad esercitare presso il cespite l'attività di destinazione dello stesso per un periodo congruo di tempo;

- con decreto n. 15 del 26.02.2016 il Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi provvedeva quindi alla revoca della procedura in corso;
- la Giunta regionale, con provvedimento n. 763 del 27.05.2016 ha quindi autorizzato il nuovo avvio della procedura di alienazione mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, autorizzando il Direttore della Sezione Demanio Patrimonio e Sedi alla predisposizione e pubblicazione del nuovo avviso di gara che esplicita i suddetti criteri e la relativa ponderazione, nel rispetto della procedura generale di cui alla succitata DGR n. 339/2016;

- con decreto n. 51 del 19.09.2016 si è dato quindi avvio alla nuova procedura per la alienazione mediante asta pubblica dell' ex Hotel San Marco, sito in Comune di Tambre (BL), nel rispetto della procedura generale di cui alla DGR n. 339/2016 e degli indirizzi contenuti nella DGR n. 763/2016;
- le prime due aste pubbliche, indette in data 27.10.2016 e 24.11.2016, sono andate deserte, e pertanto con successivo decreto n. 157 del 05.12.2016 è stato approvato l'avviso di terza asta pubblica con riduzione del prezzo del 10% rispetto al valore di stima, andata deserta;
- con decreto n. 36 del 08.02.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha riaperti i termini per la presentazione delle offerte per l'alienazione dell'immobile denominato "Ex Hotel San Marco" sito in Tambre (Bl), fissando la scadenza per la presentazione delle offerte il giorno 06.04.2017 ore 12.00, anche questo tentativo è andato deserto;
- con decreto n. 303 del 19.07.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha dato avvio alla trattativa privata per l'alienazione del suddetto immobile avente per scadenza il giorno 27.09.2017 ore 12.00, e con il successivo decreto n. 438 del 29.09.2017 pubblicato nel BUR n. 97 del 13.10.207, il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che la trattativa privata, è andata deserta;
- con decreto n. 445 del 03.10.2017 pubblicato nel BUR n. 97 del 13.10.2017, il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha riaperto i termini per la scadenza presentazione offerte della trattativa privata fissandoli al giorno 12.12.2017;

Considerato che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto la trattativa privata è andata deserta;

VISTA la L.R. 54/2012;

VISTA la L.R. 18/2006;

VISTA la L.R. 7/2011, all'art.16 comma 6 e 7, come modificati con L.R. n. 30/2016;

VISTE le deliberazioni GRV n.108/CR del 18.10.2011, n. 957 del 05.06.2012, n. 1486 del 31.07.2012, n.2118 del 23.10.2012, n. 810 del 04.06.2013, n.174/CR/2013, n. 2348 del 16.12.2014 e n.1298 del 28.09.2015, n.189 del 23.02.2016, n.339 del 24.03.2016, n. 763 del 27.05.2016, n. 711 del 29.05.2017 e n. 976 del 27.06.2017;

VISTO il verbale del Tavolo Tecnico Politico di coordinamento per l'attuazione dell'art.16 della L.R.7/2011 in data 21.04.2016;

VISTI i decreti n. 1 del 07.01.2016, n. 15 del 26.02.2016, del Direttore della Sezione Demanio, Patrimonio e Sedi;

VISTI i decreti n. 51 del 19.09.2016, n. 136 del 24.11.2017, n. 157 del 05.12.2016, n. 144 del 10.04.2017, n. 303 del 19.07.2017, n. 438 del 29.09.2017 e n. 445 del 03.10.2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di prendere atto che l'esperimento di trattativa privata del giorno 13.12.2017 ore 10.00 per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale denominato "ex Hotel San Marco", sito in Comune di Tambre (BL), è andata deserto;
2. di dare adeguata pubblicità al presente avviso, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi", in allegato all'avviso di trattativa privata;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359336)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 590 del 13 dicembre 2017

Esperimento di asta pubblica avente per scadenza il giorno 12.12.2017 ore 12.00 per l'alienazione dei beni di proprietà regionale denominati "Terreno in Comune di Annone Veneto e Pramaggiore" siti in Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore (Ve), Strada Regionale 53 "Postumia", di cui all'avviso approvato con decreto n. 442 del 03.10.2017.Presa atto terza asta deserta.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si prende atto di terza asta deserta avente per scadenza il giorno 12.12.2017 ore 12.00 per l'alienazione dei beni di proprietà regionale denominati "Terreno in Comune di Annone Veneto e Pramaggiore" siti in Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore (Ve), Strada Regionale 53 "Postumia", ricompresi nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero sottoutilizzato, ex art.16 L.R. n. 7/2011.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18.10.2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18 marzo 2011 n.7, relativa al Piano di Valorizzazione e/o Alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10.08.2006 n.18;
- con DGR n. 957 del 05.06.2012 si rinviavano i beni elencati nell'allegato C e ricompresi nel Piano di Valorizzazione e/o Alienazione, a proprio successivo provvedimento per la specifica destinazione;
- con DGR n. 1486 del 31.07.2012 la Giunta Regionale, dopo una fase di approfondimento inerente i beni citati all'allegato C della DGR n. 957/2012, ne autorizzava l'avvio delle procedure di alienazione;
- successivamente con DGR/CR n. 125 del 24.09.2013 si autorizzava l'esperimento d'asta per i beni elencati nella DGR n. 957 del 05.06.2012 allegato C;
- la stima sottoscritta dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Venezia - del gennaio 2016, dei terreni censiti rispettivamente ai Fg. 1 mappali 265 e 1107 e Fg 7 mappale 1077 del Catasto Terreni, ammonta a Euro 268.000,00;
- con decreto n. 85 del 03.03.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha dato avvio all'esperimento di asta pubblica, approvando l'avviso di asta e i relativi allegati, avente per scadenza presentazione offerte per la prima asta il giorno 12.07.2017 ore 12.00, e scadenza presentazione offerte per la seconda asta il giorno 27.09.2017, e pubblicandolo sul BUR della Regione del Veneto n. 28 del 17.03.2017;
- successivamente con i decreti n. 291 del 13.07.2017 e n. 436 del 29.09.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che il primo e il secondo esperimento di asta pubblica, sono andati deserti;
- con decreto n. 442 del 03.10.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha dato avvio al terzo esperimento di asta pubblica avente per scadenza il giorno 12.12.2017 ore 12.00, pubblicando l'avviso d'asta e relativi allegati sul BUR della Regione del Veneto n. 97 del 13.10.2017;

Considerato che non è pervenuta nessuna offerta e che pertanto anche la terza asta è andata deserta;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la Legge 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16 così modificato dall'art.26 della L.R. n. 30/2016;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 1486/2012;

VISTA la DGR/CR n. 125/2013;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTI i decreti n. 85 del 03.03.2017, n. 291 del 13.07.2017, n. 436 del 29.09.2017 e n. 442 del 03.10.2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTI gli avvisi di asta pubblica pubblicati in data 17.03.2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n.28 e n. 97 del 13.10.2017;

decreta

1. di prendere atto che il terzo esperimento d'asta pubblica del giorno 13.12.2017 ore 10.00 per l'alienazione dei beni di proprietà regionale denominati "Terreno in Comune di Annone Veneto e Pramaggiore" siti in Comuni di Annone Veneto e Pramaggiore (Ve), Strada Regionale 53 "Postumia", è andato deserto;
2. di dare adeguata pubblicità al presente atto, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" in allegato all'avviso d'asta pubblica;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

(Codice interno: 359337)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI AFFARI GENERALI E PATRIMONIO n. 591 del 13 dicembre 2017

Avvio terza procedura di asta pubblica per l'alienazione di terreno di proprietà regionale catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, in esecuzione della DGR 711/2017 "Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare L.R. n. 7/2011, art. 16 DGR/CR 25 del 28.03.2017".

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si procede, in esecuzione della DGR 711/2017 "Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare L.R. n. 7/2011, art. 16 DGR/CR 25 del 28.03.2017", all'avvio della terza procedura di alienazione mediante asta pubblica, di terreno di proprietà regionale catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, con approvazione dell'avviso pubblico e dei relativi allegati.

Il Direttore

Premesso che:

- la Regione del Veneto, con delibera CR n.108 del 18.10.2011, ha ridato avvio alla procedura prevista dall'art.16 della Legge Regionale 18.03.2011 n.7, relativa al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà della Regione del Veneto, i quali non siano essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali ovvero siano sottoutilizzati;
- con tale deliberazione è stato, tra l'altro, approvato l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, rientranti in tali categorie, tra i quali sono ricompresi ed evidenziati anche i beni classificati in patrimonio indisponibile da passare a patrimonio disponibile, ex art.7 della legge regionale 10.08.2006 n.18;
- con successiva DGR n. 711 del 28.05.2017 la Giunta regionale, preso atto dell'intervenuto parere favorevole della competente Commissione del Consiglio regionale con riferimento alla DGR 25/CR del 28.03.2017, ha approvato in via definitiva l'aggiornamento del Piano di valorizzazione e/o alienazione dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, L.R. 30/2016, l'inserimento degli immobili nel piano di valorizzazione e/o alienazione di cui all'art. 16, L.R. 7/2011 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica, nel rispetto della disciplina procedimentale;
- tra i beni inclusi nel piano per effetto della citata DGR 711/2017 rientra il terreno in parola, inserito previa verifica presso gli uffici regionali competenti del venir meno del carattere di pubblica utilità e di funzionalità alle esigenze dell'infrastruttura idraulica e della navigazione interna e oggetto di perizia di stima redatta dalla U.O. Genio Civile di Rovigo in data 31.08.2016 (più probabile valore di mercato determinato in Euro 31.400,00);
- con decreto n. 433 del 28.09.2017 il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha dato avvio alla procedura di asta pubblica per l'alienazione del terreno di proprietà regionale catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, approvando l'avviso d'asta avente per scadenza presentazioni offerte per la prima asta il giorno 07.11.2017 ore 12.00 e per scadenza presentazione offerte per la seconda asta il giorno 04.12.2017ore 12.00, e relativi allegati, e pubblicandolo nel BUR della Regione del Veneto n. 95 del 06.10.2017;
- successivamente con i decreti n. 530 del 14.11.2017 e n. 574 del 06.12.2017, il Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio ha preso atto che la prima e la seconda asta pubblica sono andate deserte;

RITENUTO ora di procedere al terzo esperimento d'asta, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 10% del valore di stima, come indicato nella DGR n. 339/2016 all'articolo 6 paragrafo 6, e conseguentemente rideterminando il prezzo base della terza asta in Euro 28.260,00;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la L. 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la LR n. 18/2006 art.7;

VISTA la LR n. 7/2011 art.16;

VISTA la DGR/CR n. 108/2011;

VISTA la DGR n. 339 /2016;

VISTA la DGR/CR n. 25/2017;

VISTA la DGR n. 711/2017;

VISTI i decreti n. 433 del 28.09.2017, n. 530 del 14.11.2017 e n. 574 del 06.12.2017 del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio;

VISTO l'avviso d'asta pubblicato nel BUR della Regione del Veneto n. 95 del 06.10.2017;

decreta

1. di approvare il terzo avviso di gara mediante asta pubblica del terreno di proprietà regionale sito in Comune di Adria (RO), catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, superficie di mq. 1.130, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** modulo offerta economica, **Allegato A3 -** perizia di stima della U.O. Genio Civile di Rovigo datata 31.08.2016) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione nel Burvet, sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi";
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giulia Tambato

Allegati A1 A2 A3 (*omissis*)

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino*, ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 359896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 70 del 27 ottobre 2017

Spese di funzionamento Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione - secondo semestre 2017. Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 33, art. 5, comma 8.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si impegna a favore di "Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione", la quota di contributo regionale a copertura delle spese di funzionamento previste per il secondo semestre 2017.

Il Direttore

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2004 n. 33, art. 5, comma 8, con la quale è stata stabilita la partecipazione della Regione Veneto, in qualità di socio, alle spese di funzionamento della Società consortile per azioni costituitasi con denominazione di "Veneto Promozione" in data 4 agosto 2011;

VISTO l'art. 18 dello Statuto della Veneto Promozione che prevede che i soci siano tenuti a versare contributi annuali a copertura dei servizi generali in proporzione alle azioni possedute, secondo i criteri, con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Assemblea ordinaria dei Soci e che i versamenti degli stessi debbano essere effettuati dai soci tempestivamente ed in modo da assicurare il costante equilibrio finanziario della gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 19 gennaio 2017 con la quale si è disposto di esercitare il diritto di recesso dalla società Veneto Promozione S.c.p.A., in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di Stabilità Regionale 2017";

VISTA la Deliberazione n. 141 del 14 febbraio 2017 con oggetto "Assemblea ordinaria della Veneto Promozione S.c.p.A. del 16 febbraio 2017 ore 12.30" con la quale la Giunta regionale, tenuto conto della volontà di recedere espressa con la sopra citata DGR 33/2017, ha deliberato la presa d'atto del budget delle spese generali e di funzionamento 2017, quantificando in euro 329.000,00 il contributo regionale per i primi sei mesi del 2017;

VISTA la deliberazione n. 849 del 13 giugno 2017 con oggetto "Assemblea ordinaria della Veneto Promozione S.c.p.A. del 15 giugno 2017 alle ore 12.30" con la quale la Giunta regionale ha ribadito l'intenzione della Regione di recedere da Veneto Promozione S.c.p.A., confermando nell'importo di euro 329.000,00 il contributo regionale a copertura delle spese generali e di funzionamento per il primo semestre 2017;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 25 del 3 luglio 2017 si è provveduto ad impegnare e contestualmente a liquidare l'importo di euro 329.000,00 a copertura delle spese generali e di funzionamento relative al primo semestre 2017;

PRESO ATTO che in data 17.07.2017 l'assemblea straordinaria di Veneto Promozione S.c.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione della Società, nominando contestualmente i liquidatori della stessa, e modificando, altresì, la denominazione sociale in "Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione";

CONSIDERATO che con nota del 20.09.17 i liquidatori di Veneto Promozione S.c.p.A. hanno illustrato ai Soci Regione del Veneto e Unioncamere i possibili sviluppi della procedura di liquidazione e hanno rappresentato le attività ancora in corso, evidenziando anche la possibilità di un versamento aggiuntivo del contributo per le spese di funzionamento rispetto a quello già erogato per il primo semestre 2017;

CONSIDERATO che alla data della sopra detta comunicazione erano già trascorsi oltre due mesi rispetto alla copertura delle spese generali e di funzionamento relative al primo semestre 2017;

DATO ATTO che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 100592 "Spese di funzionamento della Società Veneto Promozione S.c.p.A" del bilancio del corrente esercizio finanziario ammontano ad euro 100.000,00;

CONSIDERATO che le attività di contabilizzazione circa l'effettiva rilevazione della situazione economico-finanziaria della Società sono in ancora in corso di svolgimento;

RITENUTO pertanto che, al fine di garantire la copertura finanziaria di eventuali ulteriori spese generali e di funzionamento connesse ad attività, si ritiene prudenziale procedere a impegnare a favore di Veneto Promozione ScpA in liquidazione, l'importo complessivo di euro 100.000,00, corrispondente, da un lato, a meno di un terzo delle spese confermate con deliberazione n. 849 del 13 giugno 2017 per la copertura del primo semestre e, dall'altro, ai primi due mesi del secondo semestre già decorsi al momento della sopra citata nota del 20.09.17 dei liquidatori di Veneto Promozione S.c.p.A;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, risulta esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO quindi che sussistono i presupposti per procedere all'impegno della somma di Euro 100.000,00 a favore di Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione, imputando la spesa al capitolo 100592 "Spese di funzionamento della Società Veneto Promozione S.c.p.A" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, che presenta sufficiente disponibilità;

DATO ATTO che si procederà alla liquidazione a favore di Veneto Promozione Scpa in liquidazione delle spese generali e di funzionamento necessarie per il secondo semestre 2017 solo dopo l'assemblea societaria di conferma del relativo importo, una volta ricevuta e verificata la rendicontazione di quanto effettivamente svolto dalla Società dopo il primo semestre, giusta comunicazione della competente Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie,

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 784 del 29 maggio 2017, ad oggetto "Conferimento dell'Incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione nonché Unità Organizzativa Promozione Turistica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1" al Dott. De Donatis, già Direttore della U.O. Promozione turistica e della U.O. Promozione agroalimentare;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32, con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 784 del 29 maggio 2017, ad oggetto "Conferimento dell'Incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione nonché Unità Organizzativa Promozione Turistica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1" al Dott. De Donatis, già Direttore della U.O. Promozione turistica e della U.O. Promozione agroalimentare;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Sviluppo Economico prot. n. 227332 del 9 giugno 2017, con la quale si attribuisce al Dott. Pietro Stellini, Direttore della U.O. "Internazionalizzazione e marketing territoriale", l'incarico di vicario del Direttore della Direzione Promozione Economica ed Internazionalizzazione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore titolare di Direzione;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, per quanto espresso in premessa, l'importo di Euro 100.000,00 a favore della Società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione, con sede in Venezia - Marghera - Via delle Industrie, 19/D - Edificio Lybra (P.IVA/C.F. 04064180278), imputando la spesa sul capitolo 100592 "Spese di funzionamento della Società Veneto Promozione S.c.p.A." art. 011 - V° livello del P.d.C U.1.04.03.02.001 del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente e provvedimento;

3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

4. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso del corrente esercizio finanziario;

5. di stabilire che l'importo di cui al punto 2) sarà liquidato a favore di Veneto Promozione Scpa in liquidazione solo dopo l'assemblea societaria di conferma del relativo importo, una volta ricevuta e verificata la rendicontazione di quanto effettivamente svolto dalla Società dopo il primo semestre, giusta comunicazione della competente Struttura di Progetto Piano Straordinario Valorizzazione Partecipazioni Societarie;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26-27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di notificare ai liquidatori della Società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione a mezzo PEC all'indirizzo venetopromozione@legalmail.it copia del presente provvedimento;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Stellini

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 27/10/2017, n. 70

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2017	2018	2019	Altri anni	Totale
00150649	VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.	100.000,00	0,00	0,00	0,00	**100.000,00**
	Totale	**100.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 27/10/2017, n. 70

Anno 2017

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2017	00006914	000	U 100592	011	Non Commerciale	1402	U.1.04.03.02.001	04.7	8	1040302001	3	3		100.000,00
												Totale Impegni:		100.000,00
												Totale 2017		**100.000,00**
												Totale Complessivo		**100.000,00**

(Codice interno: 359897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 93 del 12 dicembre 2017

Spese generali e di funzionamento Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione. Trasferimento ulteriore quota di contributo regionale a copertura delle spese relative al secondo semestre 2017. Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 33, art. 5, comma 8.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede, in attuazione della DGR n. 1969 del 06.12.17, a trasferire, a favore di "Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione", l'ulteriore quota di contributo regionale, pari ad euro 50.000,00, a copertura delle spese generali e di funzionamento previste per il secondo semestre 2017.

Il Direttore

VISTA la Legge Regionale 24 dicembre 2004 n. 33, art. 5, comma 8, con la quale è stata stabilita la partecipazione della Regione Veneto, in qualità di socio, alle spese di funzionamento della Società consortile per azioni costituitasi con denominazione di "Veneto Promozione" in data 4 agosto 2011;

VISTO l'art. 18 dello Statuto della Veneto Promozione che prevede che i soci siano tenuti a versare contributi annuali a copertura dei servizi generali in proporzione alle azioni possedute, secondo i criteri, con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Assemblea ordinaria dei Soci e che i versamenti degli stessi debbano essere effettuati dai soci tempestivamente ed in modo da assicurare il costante equilibrio finanziario della gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 19 gennaio 2017 con la quale si è disposto di esercitare il diritto di recesso dalla società Veneto Promozione S.c.p.A., in attuazione dell'art. 13 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di Stabilità Regionale 2017";

VISTA la Deliberazione n. 141 del 14 febbraio 2017 con oggetto "Assemblea ordinaria della Veneto Promozione S.c.p.A. del 16 febbraio 2017 ore 12.30" con la quale la Giunta regionale, tenuto conto della volontà di recedere espressa con la sopra citata DGR 33/2017, ha deliberato la presa d'atto del budget delle spese generali e di funzionamento 2017, quantificando in euro 329.000,00 il contributo regionale per i primi sei mesi del 2017;

VISTA la deliberazione n. 849 del 13 giugno 2017 con oggetto "Assemblea ordinaria della Veneto Promozione S.c.p.A. del 15 giugno 2017 alle ore 12.30" con la quale la Giunta regionale ha ribadito l'intenzione della Regione di recedere da Veneto Promozione S.c.p.A., confermando nell'importo di euro 329.000,00 il contributo regionale a copertura delle spese generali e di funzionamento per il primo semestre 2017;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 25 del 3 luglio 2017 si è provveduto ad impegnare e contestualmente a liquidare l'importo di euro 329.000,00 a copertura delle spese generali e di funzionamento relative al primo semestre 2017;

PRESO ATTO che in data 17.07.2017 l'assemblea straordinaria di Veneto Promozione S.c.p.A. ha deliberato la messa in liquidazione della Società, nominando contestualmente i liquidatori della stessa, e modificando, altresì, la denominazione sociale in "Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione";

CONSIDERATO che con nota del 20.09.17 i liquidatori di Veneto Promozione S.c.p.A. hanno illustrato ai Soci Regione del Veneto e Unioncamere i possibili sviluppi della procedura di liquidazione e hanno rappresentato le attività ancora in corso, evidenziando anche la possibilità di un versamento aggiuntivo del contributo per le spese di funzionamento rispetto a quello già erogato per il primo semestre 2017;

DATO ATTO che con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 70 del 27 ottobre 2017 sono state prudenzialmente impegnate, a copertura di eventuali ulteriori spese generali e di funzionamento connesse ad attività ulteriori rispetto a quelle già deliberate per il primo semestre 2017, le risorse disponibili, pari ad euro 100.000,00, sul capitolo 100592/U del bilancio del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che con il sopra citato Decreto si è stabilito di procedere alla liquidazione a favore di Veneto a favore di Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione della somma di euro 100.000,00, a copertura delle spese generali e di funzionamento necessarie per il secondo semestre 2017, solo dopo l'assemblea societaria di conferma del relativo importo,

verificata la rendicontazione di quanto effettivamente svolto dalla Società dopo il primo semestre;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 1969 del 6 dicembre 2017 con oggetto "Assemblea ordinaria della Società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione dell'11 dicembre 2017 alle ore 18.00" la Giunta regionale, nel quantificare in euro 150.000,00 l'importo complessivo del contributo regionale per la copertura delle spese generali e di funzionamento previste per il secondo semestre 2017, ha autorizzato il Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione a procedere sia alla liquidazione dell'importo di euro 100.000,00 impegnato con DDR n. 70/2017, sia all'impegno ed alla contestuale liquidazione dell'ulteriore quota di euro 50.000,00;

DATO ATTO che con nota prot. n. 500622 del 29.11.2017 è stato richiesto il prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste della quota di euro 50.000,00 al fine di consentire l'integrazione dello stanziamento del capitolo 100592/U la cui dotazione risulta insufficiente per garantire l'assunzione del relativo impegno di spesa;

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta regionale n. 1954 del 6 dicembre 2017 si è provveduto ad incrementare di euro 50.000,00, mediante prelievo dal fondo di riserva per le spese impreviste, lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 100592/U;

CONSIDERATO che l'obbligazione di natura non commerciale pari ad euro 50.000,00, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, risulta liquida ed immediatamente esigibile;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere all'impegno ed alla contestuale liquidazione della somma di euro 50.000,00 a favore di Veneto Promozione S.c.p.A in liquidazione, imputando la spesa al capitolo 100592 "Spese di funzionamento della Società Veneto Promozione S.c.p.A" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32, con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2017-2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"»;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 784 del 29 maggio 2017, ad oggetto "Conferimento dell'Incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione nonché Unità Organizzativa Promozione Turistica, ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1" al Dott. De Donatis, già Direttore della U.O. Promozione turistica e della U.O. Promozione agroalimentare;

VISTA la nota del Direttore dell'Area Sviluppo Economico prot. n. 227332 del 9 giugno 2017, con la quale si attribuisce al Dott. Pietro Stellini, Direttore della U.O. "Internazionalizzazione e marketing territoriale", l'incarico di vicario del Direttore della Direzione Promozione Economica ed Internazionalizzazione in caso di assenza o temporaneo impedimento del Direttore titolare di Direzione;

decreta

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, per quanto espresso in premessa, l'importo di euro 50.000,00 a favore della Società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione, con sede in Venezia - Marghera - Via delle Industrie, 19/D - Edificio Lybra (P.IVA/C.F. 04064180278), imputando la spesa al capitolo 100592 "Spese di funzionamento della Società Veneto Promozione S.c.p.A." art. 011 - V° livello del P.d.C U.1.04.03.02.001 del bilancio del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità, così come da registrazioni contabili di cui agli allegati tecnici T1 e T2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente e provvedimento;

3. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, liquida ed immediatamente esigibile;

5. di liquidare a favore di Veneto Promozione Scpa in liquidazione l'importo di euro 50.000,00 a valere sull'impegno di cui al punto 2);

6. di dare atto che il pagamento della succitata somma è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

9. di notificare ai liquidatori della Società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione a mezzo PEC all'indirizzo venetopromozione@legalmail.it copia del presente provvedimento;

10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Stellini

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 12/12/2017, n. 93

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	Denominazione Soggetto	2017	2018	2019	Altri anni	Totale
00150649	VENETO PROMOZIONE S.C.P.A.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	**50.000,00**
	Totale	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 12/12/2017, n. 93

Anno 2017

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo	Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2017	00008075	000	U 100592	011	Non Commerciale	1402	U.1.04.03.02.001	04.7	8	1040302001	3	3		50.000,00
												Totale Impegni:		50.000,00
												Totale 2017		**50.000,00**
												Totale Complessivo		**50.000,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 359925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 722 del 19 dicembre 2017

Approvazione modulistica per la presentazione delle domande di partecipazione alle prove di preselezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina, biennio 2019-2020. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per aspirante guida alpina e per guida alpina - maestro di alpinismo. Con il presente provvedimento, a seguito dell'indizione delle prove attitudinali pratiche di preselezione per aspirante guida alpina, si intende approvare la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il Direttore

VISTA la L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 che disciplina la professione di guida alpina ed in particolare l'art. 8 che subordina l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina alla frequenza di corsi di formazione teorico-pratici della durata minima di 90 giorni ed al superamento dei relativi esami, e subordina l'ammissione ai predetti corsi alla presentazione di un curriculum alpinistico e al superamento di una prova attitudinale pratica.

VISTA la D.G.R. n. 2130 del 19 dicembre 2017 con cui è stato istituito il percorso formativo 2019-2020 finalizzato al conseguimento del titolo di aspirante guida alpina e indetta una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al medesimo corso.

CONSIDERATO necessario dar corso alla procedura per la presentazione delle domande di partecipazione alle prove selettive;

RITENUTO pertanto di approvare:

- lo schema di curriculum alpinistico - sci alpinistico di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il modello di domanda di partecipazione alla preselezione in carta resa legale, secondo lo schema di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 31/03/2017, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega della sottoscrizione di atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili relativi alle competenze e funzioni individuate con decreto n. 99 del 02/03/2017;

VISTO l'art. 4, della L.R. 31.12.2012, n. 54 e s.m.i.;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare il curriculum alpinistico - sci alpinistico, secondo lo schema di cui all'**Allegato A** "Modulo di presentazione del curriculum alpinistico e sci alpinistico", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di disporre contestualmente la sua pubblicazione nel BUR e sul sito internet della Regione al fine di una adeguata diffusione ed informazione;
3. di approvare l'**Allegato B** "Modello di domanda di partecipazione alla preselezione", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di disporre contestualmente la sua pubblicazione nel BUR e sul sito internet della Regione al fine di una adeguata diffusione ed informazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo, perché ne dia la massima diffusione agli interessati;
6. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione omettendo l'**Allegato A** e l'**Allegato B**, i quali sono consultabili sul sito istituzionale internet della Regione al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/sport/lr-1-20051* .

Per il Direttore Il Direttore Delegato Dionigi Zuliani

Allegati *(omissis)*

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 359031)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1969 del 06 dicembre 2017

Assemblea ordinaria della società Veneto Promozione S.c.p.A. in liquidazione dell'11 dicembre 2017 alle ore 18.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Partecipazione all'assemblea ordinaria della Veneto Promozione S.c.p.A. che si terrà in data 11 dicembre 2017 alle ore 18.00 e avente all'ordine del giorno l'approvazione del verbale relativo all'assemblea dei soci del 21 settembre 2017, l'esame della situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento e del rendiconto sulla gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato redatti dall'Amministratore Unico, esame della situazione economica e patrimoniale al 31/10/2017 e situazione finanziaria prospettica con la stima delle spese, costi e oneri della liquidazione, erogazione pro-quota da parte dei soci del contributo per le spese di funzionamento per la copertura dei costi della liquidazione e rinuncia dei soci alla restituzione del Fondo consortile.

Il Vice Presidente Gianluca Forcolin, di concerto con l'Assessore Federico Caner, riferisce quanto segue.

In data 17 luglio 2017 l'assemblea straordinaria di Veneto Promozione S.c.p.A. ha deliberato con voto unanime dei Soci lo scioglimento della Società e la conseguente messa in liquidazione.

La medesima assemblea ha nominato i due liquidatori nelle persone del dott. Simone Gasparetto e della dott.ssa Chiara Bacco "*attribuendo agli stessi, in via tra loro disgiunta per quanto riguarda gli atti di ordinaria amministrazione ed in via congiunta per quanto riguarda gli atti di straordinaria amministrazione, tutti i necessari poteri, specificando che gli stessi avranno ogni potere di rappresentanza con espressa facoltà anche di cedere l'azienda sociale, rami di essa ovvero anche singoli beni o diritti o blocchi di essi e compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior realizzo, incaricando gli stessi di procedere alla liquidazione nel più breve termine possibile, auspicando che la liquidazione si chiuda entro il corrente anno*".

Con comunicazione a mezzo pec del 24 novembre 2017 i liquidatori di Veneto Promozione S.c.p.A. hanno comunicato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci da tenersi l'11 dicembre 2017 alle ore 18.00, presso la sede legale della Società in Venezia, via delle Industrie 19/D - Edificio Lybra - Vega Parco Scientifico e Tecnologico, col seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del verbale relativo all'assemblea dei Soci del 21 settembre 2017;
2. Esame della situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento e del rendiconto sulla gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato redatti a cura dell'Amministratore Unico;
3. Esame della situazione economica e patrimoniale alla data del 31/10/2017 e situazione finanziaria prospettica con la stima delle spese, costi e oneri della liquidazione;
4. Erogazione pro-quota da parte dei soci del contributo per le spese di funzionamento per la copertura dei costi, spese e oneri della liquidazione della società per complessivi euro 658.000,00, determinando altresì le modalità di versamento del contributo stesso nelle casse della società entro la data del 31/12/2017, e contestuale espressa rinuncia dei soci alla restituzione del Fondo consortile.

Contestualmente alla convocazione i liquidatori hanno trasmesso ai soci una breve relazione sullo stato della liquidazione, che si allega (**Allegato A**).

Tale relazione si struttura in sei punti illustrativi che si possono definire come segue:

- Attività svolte in merito alla procedura di licenziamento collettivo;

- Stima provvisoria dei costi legati alla procedura di licenziamento collettivo;

- Attività di restituzione del materiale promozionale ai Soci;

- Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/10/2017 e previsione fino alla chiusura;

- Intimazioni, decreti ingiuntivi e atti di precetto pervenuti alla data del 22/11/2017;

- Decisioni sui provvedimenti da adottare in merito alla copertura economica o finanziaria della liquidazione.

In relazione al primo punto all'ordine del giorno, si fa presente che la Società ha trasmesso ai soci il verbale dell' assemblea tenutasi il 21 settembre 2017, che rimane agli atti degli Uffici regionali.

Sul punto, si propone pertanto di prendere atto di quanto ivi riportato.

Per quanto concerne il secondo punto all'ordine del giorno, concernente l'esame della situazione dei conti alla data di effetto dello scioglimento e del rendiconto sulla gestione relativo al periodo successivo all'ultimo bilancio approvato redatti a cura dell'Amministratore Unico, si propone di prendere atto di quanto verrà esposto in sede assembleare.

Con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, dalla tabella descrittiva della situazione prospettica di stima dei costi e degli oneri di liquidazione contenuta nella relazione trasmessa dai liquidatori (**Allegato A**), emerge che a fronte di un saldo di banca e cassa al 31/10/2017 pari ad Euro 1.225.493,04 e a crediti per Euro 139.820,99 sono previsti debiti nei confronti di terzi pari ad Euro 1.664.380,47 e debiti postergati nei confronti dei soci per Euro 342.443,50 (in particolare il totale dei crediti vantati dalla Regione sarebbe pari ad Euro 178.849,82 e quello da parte di Unioncamere del Veneto pari ad Euro 163.593,68).

Per quanto concerne il personale il costo previsto per il periodo dal 1/11/2017 al 31/1/2018 dovrebbe essere pari ad Euro 248.893,90, a cui eventualmente sommare Euro 88.191,00 quale "pedaggio d'ingresso" ai sensi dell'art. 2 commi 31 e 35 della legge 95/2012 (in caso di mancato accordo sindacale) e Euro 142.973,18 per l'indennità sostitutiva del preavviso.

In proposito si fa presente che con comunicazione del 29/9/2017 inviata alle rappresentanze sindacali aziendali e alle organizzazioni sindacali, i liquidatori hanno iniziato la procedura di mobilità del personale ai sensi degli artt. 4 e 24 L. n. 223/1991. Dall'ultima data di ricezione di detta comunicazione (2/10/2017) sono partiti quindi i termini previsti dalla legge per la procedura, consistenti in complessivi 75 giorni. Durante i primi 45 giorni si è svolta la fase di consultazione e contrattazione sindacale, senza peraltro raggiungere alcun accordo.

In data 22/11/2017 i liquidatori hanno inviato alle Organizzazioni Sindacali, alle Rappresentanze sindacali interne e alla Direzione Lavoro della Regione Veneto la comunicazione prevista dall'art. 4, comma 6,della legge 223/1991 al fine di un ulteriore incontro tra le parti ai sensi dell'art. 7 della medesima legge.

Oltre a quanto rappresentato dai liquidatori nella loro relazione, si fa presente che sono attualmente in corso le trattative tra la Regione del Veneto ed alcune Camere di Commercio del Veneto per addivenire ad un Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività del sistema veneto su internazionalizzazione e turismo che potrebbe avere anche dei riflessi sul personale di Veneto Promozione S.c.p.A. e conseguentemente anche sugli oneri e costi di liquidazione.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, si propone, pertanto, di prendere atto della situazione economica e patrimoniale alla data del 31/10/2017 e situazione finanziaria prospettica con la stima delle spese, costi e oneri della liquidazione, come rappresentata dai liquidatori nella relazione allegata, considerando d'altro canto che si tratta di stime non definitive e soggette a possibili variazioni, anche per quanto sopra rappresentato.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno dell'assemblea, in ragione della previsione dei costi e degli oneri di liquidazione secondo quanto illustrato in merito al punto precedente, i liquidatori chiedono ai soci, ai sensi dell'art. 18 dello statuto, il versamento delle spese di funzionamento per il secondo semestre per un importo di Euro 329.000,00 in capo a ciascuno.

Si rammenta che il citato articolo dello statuto prevede che «*i Soci sono tenuti a versare contributi annuali a copertura dei servizi generali e di quelli connessi al programma annuale di attività, in proporzione alle azioni possedute, secondo i criteri, con le modalità ed i tempi stabiliti dall'Assemblea ordinaria dei Soci. I versamenti dei contributi dovranno essere effettuati dai soci tempestivamente ed in modo da assicurare comunque il costante equilibrio finanziario della gestione*».

Sull'argomento bisogna tener presente che, pur essendo in stato di liquidazione, la Società continua a sostenere le spese generali quali quelle del personale, secondo le previsioni di legge, ed inoltre bisogna ricordare che come rappresentato dai liquidatori nell'assemblea del 21 settembre u.s. alcune attività sono state svolte nel secondo semestre dell'anno in corso.

In proposito si fa presente che Unioncamere del Veneto con nota prot. n. 3794 del 17/11/2017, indirizzata ai liquidatori della società, si è già dichiarata disponibile a versare la propria quota nel caso l'assemblea votasse in tal senso.

Tenuto conto che, anche per quanto rappresentato al punto precedente, la quantificazione dei debiti potrebbe subire delle variazioni e, considerato d'altro canto che il fondo consortile, dalle stime effettuate dai liquidatori, non risulta sufficiente da solo a coprire l'ammontare dei debiti previsti verso terzi, si propone di modificare la decisione presa con la DGR n. 849 del 13/6/2017, che stabiliva di non prevedere da parte della Regione del Veneto ulteriori contributi a copertura dei servizi generali oltre a quelli già decisi con DGR n. 141 del 14.2.2017 per il primo semestre del 2017.

Si fa presente che sulla base dei calcoli effettuati dai liquidatori, l'importo necessario a coprire i debiti verso terzi è pari ad Euro 299.066,44.

In proposito si rende noto che attualmente è presente nel cap. U/100592 "Spese di funzionamento della società Veneto Promozione s.c.p.a." art. 011 "Trasferimenti correnti ad altre imprese partecipate" per l'anno 2017 un importo di Euro 100.000,00.

Un ulteriore importo di Euro 50.000,00 è stato richiesto con nota del 29 novembre u.s. indirizzata alla Direzione Bilancio e Ragioneria dalla Struttura competente per il succitato capitolo, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione" e di quanto previsto dalla DGR n. 108 del 7/2/2017 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione", con prelievo dal Fondo di riserva per spese impreviste - parte corrente cap. U/80020 "Fondo di riserva per le spese impreviste - parte corrente".

Si propone, pertanto, di determinare il contributo del Socio Regione del Veneto per la copertura delle spese generali e di funzionamento per il secondo semestre 2017, ai sensi dell'art. 18 dello statuto societario, nell'importo di Euro 150.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 33/2004;

VISTA la L.R. 30/2016;

VISTE le DGR n. 33/2017, n. 324/2017, n. 849/2017, n. 1053/2017 e n. 1113/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 61, comma 3 dello Statuto del Veneto, il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, parteciperà all'assemblea;

VISTO il verbale dell'assemblea ordinaria di Veneto Promozione S.c.p.A. del 21/9/2017;

VISTO lo statuto della Società;

VISTA la nota di convocazione dell'assemblea ordinaria dell'11/12/2017;

VISTA la relazione dei liquidatori della Società sullo stato di liquidazione (**Allegato A**);

delibera

1. in relazione al primo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea, di prendere atto di quanto riportato nel verbale dell'assemblea del 21 settembre 2017;

2. in relazione al secondo punto all'ordine del giorno, di prendere atto di quanto verrà esposto in sede assembleare;

3. con riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, di prendere atto della situazione economica e patrimoniale alla data del 31/10/2017 e situazione finanziaria prospettica con la stima delle spese, costi e oneri della liquidazione, come rappresentata dai liquidatori nella relazione allegata (Allegato A), considerando ad ogni modo che si tratta di stime non definitive e soggette a possibili variazioni;

4. con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno, di determinare il contributo del Socio Regione del Veneto per la copertura delle spese generali e di funzionamento per il secondo semestre dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 18 dello statuto societario, nell'importo di Euro 150.000,00;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare la presente deliberazione ad esclusione dell'allegato nel Bollettino Ufficiale Regionale e nel sito internet della Regione del Veneto.

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 359127)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1996 del 06 dicembre 2017

Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2017. Art. 5, co. 1 della L.R. 18/12/2009, n. 30. D.G.R. n. 110/CR del 7/11/2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento, acquisito il parere favorevole della quinta Commissione consiliare, individua le risorse di fonte regionale e statale disponibili per gli interventi LEA in materia di non autosufficienza, stabilendone la destinazione e l'attribuzione alle aziende ULSS relativamente all'esercizio 2017, approva, inoltre, disposizioni di aggiornamento delle modalità organizzative e di gestione del servizio di telesoccorso e telecontrollo.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La L.R. 30/12/2016, n. 32 "*Bilancio di Previsione 2017-2019*" ha previsto, nell'ambito delle risorse allocate al S.S.R., uno stanziamento complessivo di Euro 723.593.450,00 finalizzato all'area della non autosufficienza in attuazione della L.R. 18/12/2009, n. 30 "*Disposizioni per la istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e per la sua disciplina*" e dell'articolo 30 rubricato "*Disposizioni in materia di quote di rilievo sanitario per persone disabili ultrasessantacinquenni*" della L.R. 2/4/2014, n. 11 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014*", ripartito nei seguenti stanziamenti specifici:

- quanto ad Euro 717.393.450,00 sul capitolo 101176 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - Trasferimenti correnti (L.R. 18/12/2009, n. 30, art. 20, lett. c.1, punto B, lett. a) del D.lgs. 23/6/2011, n. 118)*";

- quanto ad Euro 5.500.000,00 sul capitolo 102322 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA - Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - Acquisto di beni e servizi (L.R. 14/9/1994, n. 55, L.R. 18/12/2009, n. 30, art. 20, lett. c.1, punto B, lett. a) del D.lgs. 23/6/2011, n. 118)*", confluito nel capitolo 101176 a seguito della variazione di bilancio approvata con D.G.R. n. 1061 del 13/7/2017;

- quanto ad Euro 700.000,00 sul capitolo 103226 "*Fondo Regionale per la Non Autosufficienza - Risorse regionali - Trasferimenti correnti - Perimetrato sanità (L.R. 18/12/2009, n. 30 - art. 48, L.R. 16/2/2010, n. 11)".*

Con D.G.R. n. 2239 del 23/12/2016 recante "*Programmazione finanziaria delle risorse indistinte del FSR previste per l'esercizio finanziario 2017 ed adempimenti urgenti per garantire la continuità nell'erogazione dei LEA da parte degli Enti del SSR*", veniva disposta, nelle more dei provvedimenti statali di determinazione del fabbisogno sanitario *standard*, complessivo nazionale e per singola regione, relativamente all'esercizio 2017, l'assegnazione finanziaria provvisoria alle aziende sanitarie per l'erogazione dei LEA, tra i quali i livelli assistenziali di cui al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA). Venivano, inoltre, impartite le direttive per il trasferimento delle risorse regionali afferenti al perimetro sanitario all'Azienda Zero, ai sensi della L.R. 25/10/2016, n. 19 e dei correlati indirizzi attuativi sino ad allora assunti, al fine di assicurare le condizioni per l'operatività della nuova azienda con particolare riguardo alla gestione dei flussi di cassa.

Con successiva D.G.R. n. 7/CR del 7/2/2017 recante "*Destinazione e criteri di ripartizione del Fondo Sanitario Regionale per il quinquennio 2017-2021. Trasmissione alla competente Commissione Consiliare ai sensi dell'articolo 41, comma 1 della LR 9/2/2001, n. 5*", nelle more dei provvedimenti statali richiamati al punto precedente, venivano determinate le finalità da considerare nella destinazione delle risorse sanitarie regionali e, in tale contesto, venivano definiti i criteri per la ripartizione alle aziende sanitarie delle risorse indistinte finalizzate all'erogazione dei LEA.

Infine, a seguito della comunicazione prot. n. DAR 14917 P-4.37.2.10 del 26/9/2017 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmetteva ai Presidenti delle Regioni l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute, con assenso tecnico del MEF, di deliberazione CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2017, e del parere favorevole della competente Commissione consiliare n. 73 del 4/10/2017, sui contenuti della D.G.R. n. 7/CR del 2017 richiamata, con D.G.R. n. 1810 del 7/11/2017 recante "*Assegnazione alle aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2017 e 2018 - art. 41 L.R. n. 5 del 2001. D.G.R. n. 7/CR del 7/2/2017*", venivano stabiliti la destinazione e il riparto alle aziende sanitarie delle risorse per l'erogazione dei LEA, relativamente agli esercizi 2017 e 2018, secondo la metodologia di cui al D.lgs. n. 68 del 6/5/2011, tenuto conto della popolazione residente all'1/1/2016, delle ponderazioni di cui al provvedimento repertorio atti n. 62/CSR del 14/4/2016 (riparto

FSN 2016), nonché di specificità organizzative e territoriali del SSR Veneto. Nell'ambito della predetta programmazione finanziaria, l'ammontare delle risorse assegnate alle aziende ULSS include il finanziamento del FRNA che, per l'esercizio 2017, è stato previsto in Euro 717.393.450,00 a valere sul capitolo 101176 come su richiamato.

Nel frattempo, la Conferenza unificata di cui al D.lgs. 28/8/1997, n. 281 esprimeva, nella seduta del 7/9/2017, l'Intesa sulla proposta ministeriale inerente la programmazione e attribuzione alle regioni delle risorse individuate ai fini della copertura del fabbisogno determinato per gli obiettivi del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) 2017. Nel merito della copertura del predetto fabbisogno, quantificato in 498,6 milioni di Euro, al netto di 15 milioni di Euro destinati al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per le sperimentazioni territoriali in materia di "vita indipendente", l'Intesa del 7/9/2017 stabiliva di porre a carico dei bilanci delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO) la quota di 50 milioni a titolo di contributo delle medesime RSO agli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2017 (ulteriore rispetto alla riduzione del finanziamento del SSN per le RSO stabilito dagli articoli da 9-*bis* a 9-*septies* del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 6/8/2015, n. 125) in attuazione degli esiti della Conferenza Stato-regioni del 23/2/2017, ai sensi dell'articolo 1, commi 680 e 682 della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità 2016). In tale contesto, il fabbisogno per la Regione del Veneto veniva quantificato in Euro 39.189.960,00, di cui Euro 34.639.960,00 a carico del FNA 2017 e la rimanente quota di Euro 4.550.000,00 a carico del FRNA 2017.

Quest'ultima quota viene reperita nel quadro delle risorse regionali disponibili per l'esercizio 2017, attraverso un incremento finanziario e una rimodulazione delle priorità d'intervento secondo le finalità e le tipologie di disabilità indicate nella proposta ministeriale di riparto del FNA 2017 di cui all'Intesa del 7/9/2017, riferite per la maggior parte all'ambito di spesa ICD come più avanti specificato.

La somma di Euro 34.639.960,00 a carico del FNA 2017, verrà stanziata e accertata al capitolo di entrata 100358 "*Assegnazione del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (art. 1, co. 1264 della legge 27/12/2006, n. 296)*" e, in corrispondenza, verrà stanziata e impegnata al capitolo di spesa 101206 "*Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze - Risorse statali (art. 1, co. 1264 della legge 27/12/2006, n. 296 e L.R. 18/12/2009, n. 30)*".

Sulla base di quanto testé riportato le risorse finanziarie destinate all'area della disabilità e della non autosufficienza da programmare per l'esercizio 2017 ammontano complessivamente ad Euro 758.233.410,00.

Ciò premesso, con l'odierno provvedimento si propone l'allocazione per obiettivi specifici delle predette risorse riepilogata nel seguente prospetto, effettuata tenuto conto pure delle priorità d'intervento già indicate nella DGR n. 2213 del 2016: "*garantire condizioni di stabilità e continuità nel tempo agli interventi già positivamente avviati nel 2011, con D.G.R. n. 2499 del 29/12/2011, a favore di persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)*"; "*sostenere l'applicazione graduale in un arco almeno triennale della nuova metodologia di determinazione del sistema tariffario previsto dalla D.G.R. n. 740 del 2015 per i centri diurni in regime di accreditamento*"; "*sostenere lo sviluppo dei progetti sperimentali in regime di semiresidenzialità di cui alla DGR n. 739 del 2015, anche in funzione dell'obiettivo di riqualificazione del ruolo dei centri diurni*".

	Descrizione degli impieghi programmati per l'esercizio 2017	**Capitoli**	**Importi**
A)	Assistenza in regime residenziale a favore di persone non autosufficienti. Rispetto a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016, include un intervento perequativo a favore dell'Azienda ULSS 4 (1,5 milioni).	101176	467.458.110,00
B)	Assistenza in regime residenziale per persone con disabilità. Rispetto a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016, include la prosecuzione del progetto "*erogazione prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostica strumentale a favore di persone affette da gravi disabilità, non collaboranti con personale sanitario*" realizzato da Opera della Provvidenza Sant'Antonio (OPSA) di Sarmeola di Rubano (PD), mediante l'attribuzione all'Azienda ULSS 6 "Euganea" di Euro 58.000,00 la quale provvederà all'erogazione della somma dovuta a titolo di contributo su presentazione, da parte dell'OPSA, di dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontazione.	101176	63.222.900,00
C)	Assistenza in regime semiresidenziale a favore di persone con disabilità. Rispetto a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016, include la prosecuzione dei progetti *ex* DGR n. 739 del 2015 (1,201 milioni: ripartiti sulla base dei progetti attivati come riscontrati sul sistema Atlante e delle quote assegnate con DGR n. 739 del 2015) e la prima fase di applicazione della DGR n. 740 del 2015 (1,227 milioni: ripartiti sulla base delle simulazioni d'impatto effettuate con i dati riscontrati sul sistema Atlante, tenuto conto delle disposizioni attuative di cui alla DGR n. 943 del 2017).	101176	87.181.200,00

D)	Assistenza in regime domiciliare a favore di persone con disabilità e di persone non autosufficienti: Impegnative di Cure Domiciliari (ICD) di cui alla D.G.R. n. 1338 del 2013 e alla D.G.R. n. 571 del 2017. Rispetto a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016, include l'attuazione dell'Intesa Stato-regioni del 7/9/2017, pari a complessivi 4,55 milioni, per le finalità/*target* di disabilità indicate nella proposta ministeriale di riparto del FNA 2017 di cui all'Intesa del 7/9/2017, mediante un incremento di 1,5 milioni per la nuova ICD_{SLA} (ripartiti sulla base dei dati considerati ai fini della DGR n. 2499 del 2011) e una rimodulazione delle priorità per 3,05 milioni (ripartiti sulla base dei finanziamenti attribuiti alle aziende ULSS nel riparto 2016 per la linea di spesa ICD). Include, inoltre, le progettualità straordinarie e temporanee di assistenza domiciliare in ambito non autosufficienza per le quali resta confermato quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016.	101176 101206	108.051.500,00
E)	Concorso della Regione alla copertura delle rette di residenzialità in strutture socio-sanitarie a favore di persone non autosufficienti parzialmente esenti dalla compartecipazione, ai sensi dell'art. 55 della L.R. n. 7 del 1999 e dell'art. 73 della L.R. n. 5 del 2000, tenuto conto del *trend* in diminuzione degli utenti e in continuità a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016.	101176	7.400.000,00
F)	Attuazione art. 5, co. 5-*bis* della L.R. n. 30 del 2009: rimborso delle maggiori spese sanitarie sostenute dagli ospiti non autosufficienti dei centri di servizio, che non beneficiano dell'impegnativa di residenzialità, ma per la quale sono inseriti nella lista di attesa gestita attraverso il Registro Unico della Residenzialità. Resta confermato quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016.	101176	6.387.500,00
G)	Attuazione art. 32, co. 2 della L.R. n. 11 del 2014: attivazione di ricoveri temporanei di sollievo a sostegno delle famiglie impegnate nell'assistenza ai propri congiunti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Resta confermato quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016.	101176	832.200,00
H)	Attuazione art. 30 della L.R. n. 11 del 2014: quote di rilievo sanitario di media intensità per disabili ultra sessantacinquenni riconducibili agli anziani non autosufficienti provenienti da altre ULSS e accolti nelle strutture residenziali in data anteriore all'1/1/2004. Resta confermato quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016.	103226	700.000,00
I)	Erogazione del servizio di telesoccorso-telecontrollo (L.R. n. 30 del 2009 e L.R. n. 23 del 2012). Rispetto a quanto già stabilito con DGR n. 2213 del 2016, la gestione del servizio (fasi di attivazione, variazione e disdetta dei collegamenti telematici mediante la ditta aggiudicataria) è prevista in capo ai Distretti delle aziende ULSS, compreso il coordinamento e il monitoraggio delle attività e delle prestazioni del servizio.	101176	5.500.000,00
L)	Attuazione delle prescrizioni di razionalizzazione e contenimento delle spese del SSN di cui all'Intesa Stato-regioni, repertorio atti n. 113/CSR del 2/7/2015, recepita dagli articoli dal 9-*bis* al 9-*octies* del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito in legge dalla legge 6/8/2015, n. 135.	101176	11.500.000,00
	Totale impieghi programmati		**758.233.410,00**

I criteri di riparto delle suddette risorse alle aziende sanitarie corrispondono a quelli assunti con DGR n. 2213 del 23/12/2016 integrati con i riferimenti riportati nel precedente prospetto.

La tavola 1 di cui all'**Allegato A** dà dimostrazione delle assegnazioni attribuite a ciascuna azienda.

Con riferimento alla somma di Euro 39.189.960,00 richiamata, ai fini delle programmazioni aziendali, si rammenta che la proposta ministeriale di riparto del FNA 2017 ha stabilito che la sua destinazione dovrà rispettare le medesime finalità già indicate dall'articolo 2 del D.M. 26/9/2016: supporto alla persona con disabilità o non autosufficiente e alla sua famiglia da realizzarsi attraverso le seguenti possibili modalità: "*interventi di assistenza domiciliare*", "*trasferimenti monetari*" e "*ricoveri di sollievo*", ascrivibili in via prevalente al sistema delle Impegnative di Cura Domiciliare (ICD) e ai ricoveri temporanei di sollievo di cui all'art. 32, co. 2 della L.R. n. 11 del 2014. La stessa proposta ministeriale ha, inoltre, stabilito che le predette risorse dovranno essere utilizzate, secondo misure predefinite, "*a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, di*

cui all'articolo 3 del D.M. 26/9/2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer".

Nell'ambito della linea di spesa indicata nel precedente prospetto con la lettera B), è inclusa la somma di Euro 58.000,00 quale contributo massimo per la prosecuzione del progetto "*erogazione prestazioni specialistiche ambulatoriali e diagnostica strumentale a favore di persone affette da gravi disabilità, non collaboranti con personale sanitario*" realizzato da Opera della Provvidenza Sant'Antonio (OPSA) di Sarmeola di Rubano (PD). Tale somma viene attribuita all'Azienda ULSS 6 "Euganea", Tavola 1, colonna (b) dell'**Allegato A**, la quale provvederà all'erogazione su presentazione, da parte dell'OPSA, di dettagliata relazione dell'attività svolta e rendicontazione.

Con riferimento alla programmazione degli interventi da parte alle aziende ULSS nell'ambito di spesa indicato alla lettera C) del precedente prospetto, si richiama la priorità degli interventi di riqualificazione dell'assistenza alle persone con disabilità in regime semiresidenziale da attuarsi anche attraverso la prosecuzione dei progetti di cui alla DGR n. 739 del 2015.

Con riferimento all'ambito di spesa relativo all'assistenza in regime domiciliare, indicato alla lettera D) del precedente prospetto, le aziende ULSS, in sede di programmazione delle risorse attribuite, possono valutare contingenti riallocazioni delle medesime tra le diverse tipologie di ICD in relazione all'effettivo fabbisogno locale, perseguendo, come già detto, le finalità prioritarie indicate nella proposta ministeriale di riparto del FNA 2017 di cui all'Intesa del 7/9/2017.

Relativamente al servizio di assistenza di telesoccorso e telecontrollo a domicilio con sistemi telematici, di cui alla lettera I) del precedente prospetto, i dati a disposizione evidenziano differenze significative nei livelli di adesione al servizio da parte della popolazione *target* tra i vari ambiti territoriali con un effetto complessivo di sottoutilizzo delle sue potenzialità assistenziali intrinseche. Il servizio, istituito dall'art. 4 della L.R. 4/6/1987, n. 26, è oggi disciplinato sulla base della D.G.R. n. 39 del 17/1/2006 recante "*Il sistema della domiciliarità. Disposizioni applicative*". Nello specifico, tali disposizioni prevedono che l'assistito, o chi per esso, presenti la richiesta di attivazione del servizio allo "*Sportello Integrato*" che provvederà ad inoltrarla al Servizio sociale del Comune di residenza della persona da collegare, ovvero all'ente eventualmente delegato dal Comune (Azienda ULSS, Comunità montana, Unione di Comuni). Inoltre, la medesima D.G.R. n. 39 del 2006, riconosce ai comuni "*la facoltà di richiedere una quota di partecipazione agli utenti del servizio, che resta vincolata a contribuire ai costi sostenuti dall'ente per la gestione dei servizi e degli interventi previsti dal Piano Locale per la Domiciliarità (PLD)*". Dalle analisi effettuate risulta che gli ambiti territoriali che presentano minori adesioni corrispondono, tendenzialmente, a quelli che hanno optato per l'applicazione della compartecipazione. Considerata la rilevanza del servizio rispetto agli obiettivi dell'assistenza domiciliare, al fine di garantire maggiore uniformità di accesso ed omogeneità territoriale, anche alla luce del nuovo assetto territoriale delle aziende ULSS derivato dalla L.R. n. 19 del 2016, si ritiene di eliminare la facoltà per i comuni di richiedere una quota di partecipazione agli utenti del servizio e di attribuire la gestione delle fasi di attivazione, variazione e disdetta dei singoli collegamenti telematici ai Distretti delle aziende ULSS, compreso il coordinamento e il monitoraggio delle attività e delle prestazioni del servizio di telesoccorso e telecontrollo. Ciò, anche in considerazione del fatto che le attività del servizio di telesoccorso e telecontrollo a domicilio, ai sensi della DGR n. 1338 del 30/7/2013 recante "*Revisioni delle prestazioni costituenti LEA aggiuntivi regionali (cd. extra-LEA) in ambito socio-sanitario. Istituzione dell'Impegnativa di Cura Domiciliare (DGR 154/CR del 24/12/2012 e DGR 37/CR del 3/5/2013)*", sono state ricondotte tra quelle attuative dei livelli essenziali di assistenza, così pure le risorse per la loro copertura finanziaria sono assicurate dal FSR. In correlazione, si prevede, una implementazione delle risorse destinate al concorso finanziario dei servizi sociali e sociosanitari gestiti dalle aziende ULSS, anche con finalità di riequilibrio e armonizzazione territoriale, a valere sul capitolo n. 103285 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (L.R. 14/9/1994, n. 55 - art. 20, co. 1.B, lett. a, d.lgs. 23/6/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)*" del bilancio regionale 2017-2019.

Per quanto riguarda le liquidazioni e i pagamenti dei corrispettivi alla ditta appaltatrice delle attività del servizio di telesoccorso e telecontrollo, vi provvederà, tenuto conto del suddetto monitoraggio, l'Azienda Zero, a seguito del subentro alla Regione del Veneto nel contratto d'appalto prot. n. 381280 del 6/10/2016 (CIG 6522195D91), formalizzato con nota regionale prot. n. 29322 del 25/1/2017 e con nota ditta appaltatrice prot. n. 57 del 17/2/2017, secondo le scadenze previste nel medesimo contratto, con copertura a carico delle risorse stanziate al capitolo 101176 (variazione di bilancio *ex* DGR n. 1061 del 2017) e appositamente trasferite all'Azienda Zero.

Le risorse indicate nel precedente prospetto con la lettera L), pari a complessivi Euro 11.500.000,00, a valere sul capitolo 101176, concorrono al rispetto delle prescrizioni di razionalizzazione e contenimento delle spese del S.S.N. di cui all'Intesa Stato-regioni, repertorio atti n. 113/CSR del 2/7/2015, recepita dagli articoli dal 9-*bis* al 9-*octies* del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito in legge dalla legge 6/8/2015, n. 135.

Con riferimento alla Tavola 2 dell'**Allegato A** si prevede che:

- le risorse di cui alla colonna (b), pari a Euro 705.893.450,00, attribuite in via provvisoria alle aziende ULSS con D.G.R. n. 2239 del 2016, a valere sul capitolo 101176, verranno trasferite all'Azienda Zero che provvederà ad erogarle mediante rimesse mensili a favore delle medesime aziende;

- le risorse in gestione accentrata di cui alla colonna (c), pari a Euro 34.639.960,00, a valere sul capitolo 101206, verranno impegnate e liquidate con successivi atti della Direzione Servizi Sociali;

- le risorse di cui alla colonna (d), pari a Euro 700,000,00, a valere sul capitolo 103226, già trasferite all'Azienda Zero con il D.D.R. n. 8 del 23/3/2017, verranno erogate dalla medesima Azienda a favore delle aziende ULSS interessate.

Gli stanziamenti di cui ai capitoli 101176 e 103226 in quanto perimetrati nel conto consolidato della sanità regionale seguono la medesima disciplina prevista per i capitoli del predetto consolidato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.L. 19/6/2015, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2015, n. 125;

Vista la L.R. 18/12/2009, n. 30 "*Disposizioni per la istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e per la sua disciplina*";

Vista la L.R. 29/6/2012, n. 23 "*Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016*";

Vista la L.R. 2/4/2014, n. 11 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014*";

Vista la L.R. 30/12/2016, n. 32 "*Bilancio di Previsione 2017-2019*";

Vista la L.R. 25/10/2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

Visto il Decreto interministeriale del 26/9/2016 "*Riparto alle regioni del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze anno 2016*";

Vista l'Intesa della Conferenza unificata espressa nella seduta del 7/9/2017 sul riparto del FNA 2017;

Richiamata la D.G.R. n. 39 del 17/1/2006;

Richiamata la D.G.R. n. 1338 del 30/7/2013;

Richiamata la D.G.R. n. 2213 del 23/12/2016;

Richiamata la D.G.R. n. 2239 del 23/12/2016;

Richiamata la D.G.R. n. 7/CR del 7/2/2017;

Richiamata la D.G.R. n. 1061 del 13/7/2017;

Richiamata la D.G.R. n. 110/CR del 7/11/2017;

Richiamata la D.G.R. n. 1810 del 7/11/2017;

Vista la nota regionale prot. n. 29322 del 25/1/2017;

Vista la nota ditta appaltatrice prot. n. 57 del 17/2/2017;

Acquisito il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare in data 22/11/2017 (prot. n. 26799 del 23/11/2017);

delibera

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare la programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2017, secondo gli ambiti di intervento e gli importi riportati nella Tavola (1) dell'**Allegato A**;

3. di demandare alla Direzione Programmazione Risorse Finanziarie S.S.R. il trasferimento all'Azienda Zero delle risorse riportate nella Tavola (2), colonna (b) dell'**Allegato A**, a valere sul capitolo 101176, stabilendo che la medesima Azienda Zero provvederà ad erogarle alle aziende ULSS, secondo gli importi ivi indicati per ciascuna, nell'ambito delle rimesse mensili e del relativo saldo;

4. di demandare alla Direzione Servizi Sociali l'adozione dell'atto di impegno e liquidazione a favore delle aziende ULSS delle risorse riportate nella Tavola (2), colonna (c) dell'**Allegato A**, a valere sul capitolo 101206;

5. di stabilire che le risorse riportate nella Tavola (2), colonna (d) dell'**Allegato A**, già trasferite all'Azienda Zero con D.D.R. n. 8 del 23/3/2017 a valere sul capitolo 103226, verranno erogate dalla medesima Azienda Zero a favore delle aziende ULSS interessate secondo gli importi ivi indicati per ciascuna;

6. di stabilire che le risorse indicate con la lettera L), nel prospetto riportato in premessa, a valere sul capitolo 101176, concorrono al rispetto delle prescrizioni di razionalizzazione e contenimento delle spese del S.S.N. di cui all'Intesa Stato-regioni, repertorio atti n. 113/CSR del 2/7/2015, recepita dagli articoli dal 9-*bis* al 9-*octies* del D.L. 19/6/2015, n. 78, convertito in legge dalla legge 6/8/2015, n. 135;

7. di dare atto che i corrispettivi del servizio di telecontrollo-telesoccorso saranno liquidati dall'Azienda Zero, secondo le scadenze previste nel contratto di fornitura giusto il subentro nel contratto d'appalto relativo, formalizzato con nota regionale prot. n. 29322 del 25/1/2017 e con nota ditta appaltatrice prot. n. 57 del 17/2/2017;

8. di eliminare, con decorrenza dall'1/1/2018, la seconda e terza parte del comma 2, paragrafo 7.1.3 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 39 del 17/1/2006 inerente la facoltà per i comuni di richiedere una quota di partecipazione agli utenti del servizio di telesoccorso e telecontrollo;

9. di attribuire, con decorrenza dall'1/1/2018, la gestione delle fasi di attivazione, variazione e disdetta dei collegamenti telematici relativi al servizio di telesoccorso e telecontrollo in capo ai distretti delle aziende ULSS, nonché il coordinamento e il monitoraggio delle attività e delle prestazioni del medesimo servizio;

10. di prevedere una implementazione delle risorse regionali destinate al concorso finanziario dei servizi sociali e sociosanitari gestiti dalle aziende ULSS, anche con finalità di riequilibrio e armonizzazione territoriale, a valere sul capitolo 103285 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (L.R. 14/9/1994, n. 55 - art. 20, co. 1.B, lett. a, d.lgs. 23/6/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)*" del bilancio regionale 2017-2019;

11. di incaricare la Direzione Servizi Sociali e la Direzione Programmazione Risorse Finanziarie S.S.R., ciascuna per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

12. di dare atto che le spese di cui al presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 7/1/2011, n. 1;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 1996 del 06 dicembre 2017**

Tavola 1

Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse regionali e statali per la non autosufficienza

aziende ULSS	residenzialità non autosufficienti (a)	residenzialità disabili (b)	semiresidenzialità disabili (c)	domiciliarità (ICD) (d)	"ex OP" art. 55 LR n. 7/1999 (e)	"miniquote" art. 5, co. 5-bis LR n. 30/2009 (f)	"ricoveri sollievo SLA" art. 32, co. 2 (g)	"disabili ultra 65" art. 30 (h)	totale (i = a +…+ h)
Dolomiti (1)	30.763.300,00	1.372.000,00	3.312.400,00	5.154.900,00	671.500,00	381.100,00	46.800,00	0,00	41.702.000,00
Pedemontana (7)	40.208.900,00	6.443.200,00	6.523.200,00	6.529.400,00	1.261.700,00	805.800,00	61.600,00	518.000,00	62.351.800,00
Berica (8)	50.118.600,00	4.254.700,00	10.418.800,00	8.913.100,00	691.900,00	1.271.900,00	77.000,00	14.000,00	75.760.000,00
Marca Trevigiana (2)	83.850.600,00	12.533.200,00	14.690.800,00	17.372.500,00	997.100,00	1.253.700,00	154.000,00	70.000,00	130.921.900,00
Veneto orientale (4)	15.422.810,00	890.600,00	3.342.500,00	5.965.500,00	0,00	206.000,00	30.800,00	0,00	25.858.210,00
Serenissima (3)	59.650.000,00	3.652.400,00	8.120.100,00	17.051.400,00	0,00	311.500,00	138.600,00	56.000,00	88.980.000,00
Euganea (6)	77.356.400,00	19.022.800,00	20.399.300,00	20.584.200,00	620.700,00	782.600,00	138.600,00	28.000,00	138.932.600,00
Polesana (5)	26.649.400,00	7.908.500,00	2.674.200,00	8.166.500,00	2.251.500,00	321.800,00	61.600,00	0,00	48.033.500,00
Scaligera (9)	83.438.100,00	7.145.500,00	17.699.900,00	18.314.000,00	905.600,00	1.053.100,00	123.200,00	14.000,00	128.693.400,00
totali	**467.458.110,00**	**63.222.900,00**	**87.181.200,00**	**108.051.500,00**	**7.400.000,00**	**6.387.500,00**	**832.200,00**	**700.000,00**	**741.233.410,00**

ALLEGATO A **DGR nr. 1996 del 06 dicembre 2017**

Tavola 2

Individuazione delle fonti di finanziamento

aziende ULSS	totale (a = b + c + d)	cap. 101176 (FRNA) (b)	cap. 101206 (FNA) (c)	cap. 103226 (FRNA) (d)
Dolomiti (1)	41.702.000,00	40.049.400,00	1.652.600,00	0,00
Pedemontana (7)	62.351.800,00	59.740.600,00	2.093.200,00	518.000,00
Berica (8)	75.760.000,00	72.888.600,00	2.857.400,00	14.000,00
Marca Trevigiana (2)	130.921.900,00	125.282.500,00	5.569.400,00	70.000,00
Veneto orientale (4)	25.858.210,00	23.945.650,00	1.912.560,00	0,00
Serenissima (3)	88.980.000,00	83.457.500,00	5.466.500,00	56.000,00
Euganea (6)	138.932.600,00	132.305.600,00	6.599.000,00	28.000,00
Polesana (5)	48.033.500,00	45.415.400,00	2.618.100,00	0,00
Scaligera (9)	128.693.400,00	122.808.200,00	5.871.200,00	14.000,00
totali	**741.233.410,00**	**705.893.450,00**	**34.639.960,00**	**700.000,00**

72baa7f4

(Codice interno: 359130)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1997 del 06 dicembre 2017

Assegnazione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie per attività e servizi sociali e socio-sanitari - anno 2017. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 133 e Legge regionale n. 30 del 18 dicembre 2009.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento attua il riparto alle aziende ULSS per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari nell'anno 2017.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di sostenere le aziende ULSS nella realizzazione degli interventi in ambito territoriale a valenza sociale e sociosanitaria, conformi alla programmazione regionale e a quella attuativa locale specificata nei Piani di Zona, la Giunta regionale ha negli anni provveduto ad erogare alle medesime aziende appositi finanziamenti reperiti nel quadro delle disponibilità del bilancio regionale.

I criteri considerati nella ripartizione delle predette disponibilità finanziarie tra le aziende ULSS si sono consolidati attorno alle seguenti tre variabili:

- valore medio delle assegnazioni storicamente riconosciute;
- popolazione residente;
- correttivo per la maggiore costosità nell'erogazione dei servizi in determinate aree disagiate (montagna, laguna e isole).

La composizione dei predetti criteri seguita nel tempo ha di fatto determinato una formula di riparto in cui ha prevalso il criterio storico, generando sperequazioni tra i vari ambiti territoriali.

Con DGR n. 110/CR del 7/11/2017 recante "*Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2017. Richiesta di parere alla competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 5, co. 1 della L.R. 18/12/2009, n. 30*", il tema è stato portato all'attenzione della Quinta Commissione consiliare nella seduta n. 77 del 22/11/2017.

In tale sede, nell'ambito dell'approvazione della proposta di riorganizzazione del servizio di Telesoccorso e telecontrollo, è stata evidenziata la necessità di prevedere un intervento di riequilibrio e armonizzazione territoriale.

A tal fine, tenuto conto del nuovo assetto delle aziende ULSS derivato dalla L.R. n. 19 del 2016, con il presente provvedimento si propone di dare attuazione a quanto stabilito con la DGR adottata in data odierna recante "*Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - anno 2017. Art. 5, co. 1 della L.R. 18/12/2009, n. 30. D.G.R. n. 110 del 7/11/2017*", mediante l'implementazione delle risorse regionali destinate al concorso finanziario dei servizi sociali e sociosanitari gestiti dalle aziende ULSS, inclusa l'assistenza semiresidenziale in ambito disabilità, anche con finalità di riequilibrio e armonizzazione territoriale.

Pertanto, considerate, da un lato, le risorse storicamente consolidate per le finalità di cui al presente provvedimento pari a 18 milioni di euro e, dall'altro, sulla base delle risorse disponibili nel bilancio regionale 2017, la formula di riparto richiamata viene aggiornata attraverso una quota finanziaria incrementale di 3 milioni di euro, che si prevede di ripartire secondo un criterio di riequilibrio territoriale, quota che si intende finalizzata anche a favorire i processi *intra* ULSS di armonizzazione dei nuovi ambiti distrettuali, nonché al concorso finanziario agli impatti di competenza sociale degli interventi in ambito semiresidenzialità disabili (DGR n. 740 del 2015).

La tavola 1 di cui all'**Allegato A** dà dimostrazione delle assegnazioni attribuite a ciascuna azienda.

Con DGR n. 286 del 14/03/2017 la Giunta regionale, in attuazione della LR 25 ottobre 2016, n. 19, art. 2 comma 4, ha autorizzato l'erogazione dei finanziamenti della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero.

Nell'ambito di detti finanziamenti rientra il fondo di Euro 21.000.000,00, destinato al concorso finanziario regionale alle attività sociali e sociosanitarie gestite dalle Aziende ULSS, che trova copertura nell'impegno già assunto, con DDR n. 8 del 23/3/2017, al capitolo n. 103285 "*Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (L.R. 14/9/1994, n. 55 - art. 20, co.*

1.B, lett. a, d.lgs. 23/6/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)" del bilancio regionale 2017-2019.

Relativamente alla somma suddetta, già erogata all'Azienda Zero, si conferisce mandato a quest'ultima di procedere al trasferimento alle aziende ULSS delle quote di riparto riportate nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.L. 19/6/2015, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6/8/2015, n. 125;

Vista la L.R. 18/12/2009, n. 30 "*Disposizioni per la istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza e per la sua disciplina*";

Vista la L.R. 29/6/2012, n. 23 "*Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016*";

Vista la L.R. 30/12/2016, n. 32 "*Bilancio di Previsione 2017-2019*";

Vista la L.R. 25/10/2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominata "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

Richiamata la D.G.R. n. 2901 del 30 dicembre 2013;

Vista la DGR n. 286 del 14/03/2017;

Richiamata la D.G.R. n. 1810 del 7/11/2017;

Richiamata la D.G.R. n. 110/CR del 7/11/2017;

Visto il parere favorevole della Quinta Commissione consiliare in data 22/11/2017 (prot. n. 26799 del 23/11/2017);

delibera

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare la programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali per la gestione dei servizi sociali e sociosanitari gestiti dalle aziende ULSS, anche con finalità di riequilibrio e armonizzazione territoriale - anno 2017, come riportato nella Tavola (1) dell'**Allegato A**;

3. di stabilire che le risorse riportate nella Tavola (1) dell'**Allegato A**, già trasferite all'Azienda Zero con D.D.R. n. 8 del 23/3/2017 a valere sul capitolo 103285 *"Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA (L.R. 14/9/1994, n. 55 - art. 20, co. 1.B, lett. A, d.lgs. 23/6/2011, n. 118 - L.R. 25/10/2016, n. 19)"* del bilancio regionale 2017-2019, verranno erogate dalla medesima Azienda Zero a favore delle aziende ULSS interessate secondo gli importi ivi indicati per ciascuna;

4. di dare atto che le spese di cui al presente provvedimento non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 7/1/2011, n. 1;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR nr. 1997 del 06 dicembre 2017**

Tavola 1

Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse regionali per attività e servizi sociali e sociosanitari (quota indistinta) - anno 2017

aziende ULSS		popolazione residente 31/12/2016	quota consolidata				quota incrementale	totale complessivo
			storico	specificità montagna e isole	residenti	totale consolidato	riequilibrio e armonizzazione	
Dolomiti (1)	1	123.156	620.000,00	104.000,00	136.000,00	1.286.000,00	41.000,00	**1.327.000,00**
	2	82.625	328.000,00	7.000,00	91.000,00			
Pedemontana (7)	3	180.336	532.000,00	34.000,00	198.000,00	1.401.000,00	168.000,00	**1.569.000,00**
	4	187.015	430.000,00	1.000,00	206.000,00			
Berica (8)	5	179.644	568.000,00	6.000,00	198.000,00	1.914.000,00	209.000,00	**2.123.000,00**
	6	318.087	792.000,00	0,00	350.000,00			
Marca Trevigiana (2)	7	215.413	471.000,00	0,00	237.000,00	2.937.000,00	700.000,00	**3.637.000,00**
	8	250.952	584.000,00	0,00	276.000,00			
	9	419.607	907.000,00	0,00	462.000,00			
Veneto orientale (4)	10	215.232	551.000,00	0,00	237.000,00	788.000,00	109.000,00	**897.000,00**
Serenissima (3)	12	301.017	698.000,00	61.000,00	331.000,00	2.289.000,00	440.000,00	**2.729.000,00**
	13	271.369	558.000,00	0,00	299.000,00			
	14	66.657	239.000,00	30.000,00	73.000,00			
Euganea (6)	15	258.080	694.000,00	0,00	284.000,00	3.027.000,00	812.000,00	**3.839.000,00**
	16	493.758	895.000,00	0,00	543.000,00			
	17	181.916	411.000,00	0,00	200.000,00			
Polesana (5)	18	169.329	463.000,00	0,00	186.000,00	941.000,00	81.000,00	**1.022.000,00**
	19	71.779	213.000,00	0,00	79.000,00			
Scaligera (9)	20	470.773	1.146.000,00	17.000,00	518.000,00	3.417.000,00	440.000,00	**3.857.000,00**
	21	154.439	473.000,00	0,00	170.000,00			
	22	296.345	757.000,00	10.000,00	326.000,00			
totali		**4.907.529**	**12.330.000,00**	**270.000,00**	**5.400.000,00**	**18.000.000,00**	**3.000.000,00**	**21.000.000,00**

ef07d6f4

(Codice interno: 359707)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2054 del 14 dicembre 2017

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura investimenti. Regolamento (CE) n. 1308/2013 articolo 50. Bando annualità 2018. DGR/CR n. 109 del 07/11/2017.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Bando di apertura termini per la presentazione di domande di contributo per investimenti effettuati da imprese agricole e aziende di trasformazione e commercializzazione del settore vitivinicolo. Estremi dei principali documenti istruttori: Regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 1149/2016 e n. 1150/2016; Decreto MIPAAF n. 911 del 14/02/2017.

L'assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, relativo all'Organizzazione Comune del Mercato (OCM), rappresenta il supporto normativo che include tutte le misure attuabili da ciascun stato membro nell'ambito del settore vitivinicolo.

In particolare l'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 istituisce un regime di aiuti per investimenti materiali o immateriali in impianti di trasformazione e commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa vitivinicola.

Successivamente il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 hanno recato, rispettivamente, integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 in ordine ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

I suddetti regolamenti stabiliscono per la misura investimenti le spese ammissibili, i beneficiari, le azioni e i costi ammissibili, i criteri di ammissibilità e di priorità e le procedure.

In sintesi l'aiuto, rappresentato da un contributo in conto capitale pari al massimo al 40% della spesa sostenuta, è destinato ad investimenti effettuati da imprese che operano nel settore della produzione, affinamento e/o confezionamento di prodotti vitivinicoli.

Gli investimenti ammissibili comprendono sia interventi strutturali che attrezzature per migliorare la competitività delle imprese del settore.

Tale regime di aiuti è ricompreso nel Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS) elaborato dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e inviato alla UE il 1 marzo 2017.

Il decreto del MIPAAF n. 911 del 14/02/2017 detta le disposizioni applicative per l'attuazione della misura, in particolare:

- riporta le determinazioni che possono essere assunte dalle regioni relativamente all'applicazione della misura investimenti;
- elenca nell'allegato in modo dettagliato le operazioni ammesse per ciascuna regione redatto in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà con gli interventi di sostegno previsti nell'ambito dell'articolo 17 del regolamento UE n. 1305/2013 sullo sviluppo rurale;
- definisce le caratteristiche delle imprese beneficiarie, l'entità del sostegno, le modalità di presentazione delle domande, la procedura di selezione, le modalità di erogazione del contributo e le sanzioni;
- identifica negli organismi pagatori competenti per territorio gli enti cui presentare la domanda di contributo;
- fissa al 15 febbraio di ogni anno il termine ultimo per la presentazione delle domande.

La Giunta regionale con proprie deliberazioni n. 2016/2011, 2037/2012, 2658/2012, 2229/2013, 2441/2014, 1935/2015 e n. 316/2017 ha già attivato la misura investimenti per le annualità 2011-2017.

Alla luce di quanto premesso, quindi, si ritiene di dare pronta attuazione per l'annualità 2018 alle disposizioni comunitarie e ministeriali previste nei precitati regolamenti e nel decreto del MIPAAF, per consentire il pieno utilizzo, entro il termine perentorio di erogazione ai beneficiari del 15 ottobre 2018 stabilito dalle norme unionali, delle risorse finanziarie messe a disposizione per l'anno 2018 al fine di sostenere lo sviluppo del settore vitivinicolo .

Infatti, con deliberazione/Cr n. 109 del 07/11/2017, la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e s.m.i. , per l'espressione del parere previsto nel citato articolo. A tale proposito, la terza Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 52 del 22/11/2017.

In merito alle risorse finanziarie per l'annualità 2018 il MIPAAF con proprio decreto n. 1715 del 20/03/2017 ha stanziato per la Regione del Veneto, per la misura investimenti, un importo di euro 5.624.543,00.

Parte di questo importo, pari a euro 363.922,42 è stato utilizzato per consentire il finanziamento di una parte delle domande presentate a valere sul bando 2017 come previsto da DGR n. 1561 del 03/10/2017.

Resta quindi disponibile per l'annualità 2018 la somma di euro 5.260.620,58.

Nell'applicazione della misura investimenti si è ritenuto di permettere l'accesso ai contributi sia alle aziende agricole che alle imprese di trasformazione e commercializzazione distinguendo due azioni specifiche che trovano rispondenza nell'**allegato A** "Azione A - Investimenti nelle aziende agricole vitivinicole annualità 2018" e nell'**allegato B** "Azione B - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione annualità 2018" alla presente deliberazione.

Negli **allegati A** e **B** sono indicate le disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici, l'intensità dell'aiuto, gli investimenti ammissibili, i criteri di priorità, le modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo, dando applicazione alle disposizioni ministeriali.

Per quanto riguarda la pianificazione finanziaria si propone di ripartire equamente tra le due azioni l'importo a bando pari a euro 5.260.620,58 assegnando indicativamente a ciascuna azione l'importo di euro 2.630.310,29.

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, qualora, nell'ambito di una azione risultassero degli importi residui a seguito del finanziamento di tutte le domande ammesse, questi saranno destinati all'azione in cui i fondi stanziati risultassero insufficienti per finanziare tutte le domande ammesse.

Per quanto attiene alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del procedimento relativo all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori, dovrà provvedere, ai sensi della legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA), in quanto organismo pagatore anche per la presente misura di aiuti al settore vitivinicolo previsti dal regolamento (CE) n. 1308/2013. AVEPA provvederà a pubblicare nel proprio sito le indicazioni e la modulistica necessarie per consentire ai soggetti richiedenti di presentare l'istanza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 recanti, rispettivamente, integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 911 del 14/02/2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti." ;

VISTO il decreto del MIPAAF n. 1715 del 20/03/2017 "Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2017/2018";

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'articolo 37, comma 2 della legge regionale n. 1/1991;

VISTO il parere n. 52 del 22/11/2017 con il quale la terza Commissione consiliare permanente si è espressa favorevolmente;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1405 del 29/08/2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, alle disposizioni del decreto del MIPAAF n. 911 del 14/02/2017 "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti." ;
3. di fissare in 45 giorni a decorrrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il termine di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti per la misura investimenti del programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - annualità 2018;
4. di approvare i criteri e le disposizioni amministrative, applicative e procedurali per l'attuazione della misura investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo riportati negli **allegati A** e **B,** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prendere atto che la pianificazione finanziaria relativa all'organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo - annualità 2018 per la misura investimenti è pari a euro 5.260.620,58;
6. di dare atto che, ai sensi della legge regionale n. 31 del 09/11/2001, spetta ad AVEPA la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti relativi all'attuazione del presente provvedimento, inclusa l'adozione della modulistica per la presentazione delle istanze e della rendicontazione dei lavori;
7. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

AZIONE A: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE VITIVINICOLE ANNUALITA' 2018.

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

1.1 Descrizione generale

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

1.2 Ambito territoriale

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti beneficiari

Microimprese, piccole e medie imprese agricole ai sensi del Regolamento UE n. 702/2014 in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

2.2 Criteri di ammissibilità

2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1) possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP;

2) possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:

a) titolo di studio attinente le materie agrarie;

b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) riconosciuto dalla Regione, finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente;

c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

In relazione al titolo di studio attinente le materie agrarie di cui al punto a) questo deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.

I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:

• Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:

• diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;

• qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:

• Per le lauree triennali:

Laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali)

• Per le lauree magistrali (già specialistiche):

Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria)

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi

devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio amministratore, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa
a) svolgere almeno una delle seguenti attività:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.

Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno.
b) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
c) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
d) Conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ed ubicazione della stessa nel territorio regionale;
e) possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.
Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI
3.1 Tipo di interventi
Sono ammissibili i seguenti interventi:
1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG)
2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:
- pigiatura/ diraspatura;
- pressatura;
- filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
- concentrazione/arricchimento;
- stabilizzazione;
- refrigerazione;
- trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee;
- dosaggio di elementi (O2, SO2, ecc);
- imbottigliamento;
- confezionamento;
- automazione magazzino;
- appassimento uve;

3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.
4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.
5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a :
gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.
Non sono ammissibili i seguenti interventi:
− Acquisto di vasi vinari: serbatoi, vinificatori, fermentini, autoclavi e qualsiasi altro contenitore in acciaio e vetroresina utilizzabile per lo stoccaggio anche temporaneo dei prodotti vitivinicoli;
− Acquisto di muletti , transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
− Acquisto di pese e bilance;
− Acquisto di mezzi di trasporto.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi
a) Presentazione di un Piano Aziendale (di seguito PA) che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'azienda.
Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Reddito Operativo.
Il PA dovrà essere redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA. Il PA prevede una versione completa e una semplificata (individuata come versione sotto soglia). La versione semplificata può essere utilizzata per i progetti che prevedono investimenti fino a 200.000 euro;
b) essere realizzati nel territorio della Regione Veneto;
c) essere in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. .

3.3 Impegni a carico dei beneficiari
Il beneficiario degli aiuti:
1) deve condurre l'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
2) deve tenere una contabilità aziendale, per un periodo minimo di 5 anni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

3.4 Vincoli e durata degli impegni
A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli "Indirizzi procedurali generali" di cui all'allegato B della DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .
Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.
Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito nel documento "Indirizzi procedurali generali" di cui all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i.

3.5 Spese ammissibili
Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.
Sono altresì ammesse le spese generali, , fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.
Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda di aiuto ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

3.6. Spese non ammissibili
1) spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
2) impianti ed attrezzature usati;
3) investimenti di sostituzione come definiti nel documento nel documento di Indirizzi procedurali generali di cui all'allegato B DGR 1937/2015 e s.m.i;
4) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
5) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
6) leasing o acquisto da leasing;
7) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
8) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
9) spese di noleggio attrezzature;
10) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
11) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
12) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
13) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità;
14) investimenti non congruenti in relazione alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda.

15) altre spese non ammissibili precisate nel documento di Indirizzi procedurali generali di cui all'allegato B DGR 1937/2015 e s.m.i. .

3.7 Cumulo
Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
4.1 Importo messo a bando
L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 2.630.310,29 .
Nel caso il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente misura risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nella Azione B della presente misura riguardante le imprese di trasformazione e commercializzazione operanti nel settore vinicolo.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto
L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 40% della spesa ritenuta ammissibile.

4.3 Limiti di intervento e di spesa
L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 200.000 euro per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in 25.000 euro.
L'importo massimo ammissibile, fatto salvo il limite ci cui sopra, non può superare, nell'arco di 4 anni, la somma di 600.000 euro, comprensiva delle spese ammessa nell'ambito dei bandi relativi al PSR 2014-2020 del Veneto a partire dal 1 gennaio 2014.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione delle operazioni
AVEPA, con proprio provvedimento, stabilisce il termine per la presentazione della domanda di pagamento, oltre il quale la domanda è inammissibile.
Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.
Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al successivo paragrafo 4.6, se applicabile.

4.5 Erogazione del contributo
L'erogazione dell'aiuto avverrà esclusivamente in un'unica soluzione a saldo.
Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.
Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.
L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

4.6 Riduzioni e penalità
La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti del PNS vitivinicolo per un periodo di tre anni a partire dalla mancata presentazione.
La riduzione del contributo si applica quando le spese eleggibili constatate in esito all'istruttoria della domanda di pagamento risultano inferiori all'80% di quelle ammesse a finanziamento.
Si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:
- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;

Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto.
Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 25.000, il contributo viene revocato.
Nessuna riduzione si applica in caso di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 paragrafo 2 del Reg. Ue n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attributo un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati. Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.
Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 2 punti.
Le graduatorie sono stilate, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito:

5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 7

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro. Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.
2. filtro tangenziale;
3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;
4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione
Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.
Es. importo complessivo investimenti € 100.000, di cui 40.000 rientranti nel presente criterio punti 7 x 40.000/100.000 = punti 2,80

5.1.2 Qualità della produzione aziendale : punteggio massimo 4

1.1 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >80% e <=100% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 4
1.2 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >55% e <=80% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 3
1.3 Produzione sottoposta a controllo dell'organismo certificatore compresa tra >30% e <=55% della produzione aziendale per: produzioni DOP-IGP vini, produzione biologica	Punti 2

Criterio di assegnazione
• Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore nell'ultima campagna utile prima della presentazione della domanda
• Per le produzioni DOP-IGP vini (DOC, DOCG, IGT), la percentuale va calcolata con riferimento alla produzione aziendale di uva oggetto di rivendicazione, rispetto alla produzione totale aziendale di uva, riportate nella dichiarazione unificata vitivinicola presentata all'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura (AVEPA) nella campagna precedente e l'investimento deve essere connesso alla medesima produzione.
• Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici.

5.1.3 Condizioni dell'imprenditore e dell'impresa: punteggio massimo 7

Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni, insediato da meno di 5	Punti 7

anni alla data di pubblicazione del bando. Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1	
Impresa condotta da agricoltore con età compresa tra 18 e 40 anni	Punti 5
Impresa con presenza, da almeno due anni, di giovani coadiuvanti a tempo pieno di età compresa tra 18 e 40 anni regolarmente iscritti all'INPS	Punti 2

Criterio di assegnazione
Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il punteggio relativo alla conduzione, è assegnato rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 2.2.1.

5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi
L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente, che potrà richiedere un solo punteggio per ciascun criterio di priorità. Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

5.3 Elementi di preferenza
A parità di punteggio è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

6. DOMANDA DI AIUTO
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto agli Sportelli Unici Agricoli dell'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura, competenti per territorio entro i termini stabiliti dal presente bando, secondo le modalità previste dagli indirizzi procedurali di cui all'allegato B della DGR n. 1937/2015 e s.m.i e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:
1. piano aziendale a firma del beneficiario redatto secondo il format disponibile sul sito di AVEPA che dimostri la capacità tecnica dell'impresa di realizzare l'investimento proposto;
2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;
5. copia del bilancio e/o della documentazione IVA riferita agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano aziendale di investimento.
Casi particolari:
- qualora l'azienda sia stata soggetta ad ordinanza, da parte delle competenti autorità, per epizoozie o fitopatie, gli ultimi due anni fiscali sono riferiti a quelli antecedenti la riconosciuta epizoozia o fitopatia. Le aziende che rientrano in zone comprese nei Decreti di declaratoria per eccezionali avversità atmosferiche di cui al D. Lgs. 102/2004, possono riferire gli ultimi due anni fiscali a quelli antecedenti la riconosciuta eccezionale avversità.
- Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della P.L.V. conferita a saldo tramite una

dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato;
- Qualora il richiedente non sia in possesso, alla data di chiusura del bando, della dichiarazione annuale IVA relative all'ultimo anno fiscale, potrà:
- utilizzare documenti contabili equipollenti per la compilazione del piano aziendale;
- utilizzare la dichiarazione IVA per l'anno 2016, dichiarando che non vi sono state, nel corso nell'ultimo anno fiscale, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo) ed impegnandosi a presentare la documentazione non appena disponibile.
- Le imprese costituite nell'anno 2017 e 2018, comunque prima della presentazione della domanda a valere sul presente bando, al fine di non inficiare la possibilità di presentazione dell'istanza per la mancanza della relativa dichiarazione IVA annuale completa, possono:
a) compilare la scheda di bilancio per l'anno 2017, purché l'attività sia iniziata entro i termini di presentazione della domanda unica per il pagamento a valere sul primo pilastro;
b) utilizzare le dichiarazioni IVA dell'azienda preesistente dichiarando che non sono intervenute, nell'ambito della azienda neocostituta, sostanziali variazioni nella struttura aziendale (terreni, fabbricati e dotazioni) e nella sua organizzazione (indirizzo produttivo). In tal caso, i limiti massimi di intervento e di spesa ammissibile si applicano all'azienda neocostituita tenuto conto di quanto eventualmente finanziato con il PSR alle aziende preesistenti successivamente al 1 gennaio 2014.
6. documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP, nel caso di richiesta secondo la procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 435 del 31/03/2015.
7. Documentazione comprovante il punteggio richiesto:
- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
  a) acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% minimo del per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:
     - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
     - scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
     - - relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi.
  b) altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzi che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
- Criterio qualità della produzione aziendale: per le produzioni biologiche: certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008).

I documenti indicati ai punti da 1) a 6) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto. La loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3) se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.

La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio (punto 7) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7 DOMANDA DI PAGAMENTO.
Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.
AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.
Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:
- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;

- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia delle documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA;
- lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
Detti controlli includono verifiche relative a:
a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.
I controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio:
visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, , ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.6.

9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.
I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.
Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 –
e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it.
posta certificata : agroalimentare@pec.regione.veneto.it
AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

11 DISPOSIZIONI PROCEDURALI

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet www.avepa.it l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.

Entro 60 giorni dalla scadenza della chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.
La data di presentazione della domanda di pagamento sarà indicata da AVEPA nel proprio documento procedurale, tenendo conto del limite temporale massimo unionale per l'erogazione del contributo fissato al 15 ottobre 2018.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato B della DGR n. 1937/2015 e s.m.i.

12 INDICATORI
- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 2054 del 14 dicembre 2017

AZIONE B: INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ANNUALITA' 2018

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

1.1 Descrizione generale

La misura prevede l'erogazione di un aiuto agli investimenti, corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale, per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione. Tali investimenti sono diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa e il suo adeguamento alle richieste del mercato e ad aumentarne la competitività e riguardano la produzione o la commercializzazione dei prodotti vitivinicoli di cui all'allegato VII, parte II del regolamento UE n. 1308/2013, anche al fine di migliorare i risparmi energetici, l'efficienza energetica globale nonché trattamenti sostenibili.

1.2 Ambito territoriale

La misura è attivata su tutto il territorio regionale.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti beneficiari

Imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che di commercializzazione di prodotti vitivinicoli in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 2.2.

Per trasformazione di prodotti agricoli si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Per commercializzazione di un prodotto agricolo si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita.

I prodotti trasformati e commercializzati sono i prodotti vitivinicoli come definiti all'allegato VII parte II del regolamento UE 1308/2013 ad esclusione di quelli elencati ai punti 13 (mosto di uve concentrato) e 14 (mosto di uve concentrato rettificato).

2.2 Criteri di ammissibilità

Sono ammissibili le imprese :

1) la cui attività di trasformazione è ricompresa in almeno una delle seguenti:
   a) la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da essi stessi ottenute, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
   b) la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da essi stessi ottenuti, acquistati o conferiti dai soci anche ai fini della sua commercializzazione;
   c) l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino, conferito dai soci e/o acquistato, anche ai fini della sua commercializzazione.
2) iscritte alla CCIAA e in possesso dei codici primari di attività (ATECO 2007) A.01.21 "Coltivazione di uva", C.11.02 "Produzione di vini da uve" e A.01.63 "Attività che seguono la raccolta";
3) che conducono l'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nel territorio regionale
4) in possesso delle risorse tecniche e finanziarie per realizzare l'investimento proposto.

Le imprese produttrici di uve possono accedere al presente bando, qualora quelle provenienti dalla propria azienda rappresentino un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione oggetto di trasformazione.

Sono escluse dal contributo:

1) le imprese che effettuano la sola attività di :
   a) commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
   b) imbottigliamento del vino;

2) le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

1. Acquisto di botti in legno ivi comprese le barriques, per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG).

2. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli, comprese le relative componenti impiantistiche necessarie per garantirne l'utilizzo, atte a svolgere le seguenti operazioni:

- pigiatura/ diraspatura;
- pressatura;
- filtrazione/ centrifugazione/flottazione;
- concentrazione/arricchimento;
- stabilizzazione;
- refrigerazione;
- trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti: pompe, nastri, coclee;
- dosaggio di elementi (O2, SO2, ecc.);
- imbottigliamento;
- confezionamento;
- automazione magazzino;
- appassimento uve;

3. Acquisto attrezzature di laboratorio per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni

4. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extra-aziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli, nel limite massimo di spesa di 600 €/mq.

5. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a gestione aziendale, controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, commercializzazione delle produzioni.

Non sono ammissibili i seguenti interventi:

- acquisto di vasi vinari: Serbatoi, vinificatori, fermentini, autoclavi e qualsiasi altro contenitore in acciaio e vetroresina utilizzabile per lo stoccaggio anche temporaneo dei prodotti vitivinicoli;
- acquisto di muletti , transpallet, benne di carico incluse le eventuali macchine operatrici associate;
- acquisto di pese e bilance;
- acquisto di mezzi di trasporto.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

a) Presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che individui i motivi per cui si intendono realizzare gli investimenti proposti in relazione alla realtà produttiva dell'impresa e le aspettative di miglioramento in termini di competitività e miglioramento delle vendite. Tale miglioramento sarà valutato sulla base dell'incremento della performance economica aziendale espressa attraverso il miglioramento dei seguenti indici economici :

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento (o il triennio di prima commercializzazione dei prodotti per le imprese neocostituite).

Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali.

Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.

b) realizzati nel territorio della Regione Veneto;
c) in regola con le normative comunitarie e nazionali di settore, in particolare con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. .

3.3 Vincoli e durata degli impegni
A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione di tre anni, secondo quanto previsto alla sezione II, paragrafo 2.8.1 degli "Indirizzi procedurali generali" di cui all'allegato B della DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .
Il mancato rispetto determina la revoca del contributo concesso.
Per la gestione dei casi particolari tra cui varianti, cause di forza maggiore, proroghe, rinunce, parziale esecuzione degli interventi, economie di spesa, casi di cessione si rimanda a quanto stabilito nel documento "Indirizzi procedurali generali" di cui all'Allegato B alla DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .

3.4 Spese ammissibili
Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a interventi che rientrano nelle tipologie descritte nel punto 3.1, per i quali il beneficiario abbia avviato i lavori o le attività solo dopo la presentazione della domanda di aiuto.
Sono altresì ammesse le spese generali, , fino ad un massimo del 5% di queste, quali onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica.
Sono eleggibili le spese che sono state effettuate successivamente alla data della presentazione della domanda ed entro i termini per la presentazione della domanda di pagamento.

3.5. Spese non ammissibili
1) spese relative ad investimenti non iscritti o non iscrivibili nei beni ammortizzabili pluriennali, in quanto considerati spese correnti della gestione annuale dell'impresa;
2) impianti ed attrezzature usati;
3) investimenti di sostituzione come definiti nel documento nel documento di Indirizzi procedurali generali di cui all'allegato B DGR 1937/2015 e s.m.i;
4) gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
5) investimenti finanziabili nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;
6) leasing o acquisto da leasing;
7) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
8) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
9) spese di noleggio attrezzature;
10) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
11) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
12) oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
13) spese relative ad investimenti realizzati e/o installati in edifici di nuova costruzione che alla data della presentazione della domanda di pagamento risultassero privi del certificato di agibilità
14) investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati;
15) altre spese non ammissibili precisate nel documento di Indirizzi procedurali generali di cui all'allegato B DGR 1937/2015 e s.m.i.

3.6 Cumulo
Gli aiuti erogati nell'ambito della presente misura non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o comunitarie.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA
4.1 Importo finanziario a bando
L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è di euro 2.630.310,29 .
Ai fini di un efficace utilizzo delle risorse, nel caso in cui il budget riservato per gli interventi previsti dalla presente azione risultasse superiore a quello necessario per il finanziamento dell'ultima domanda posta utilmente in graduatoria, le risorse eccedenti saranno riallocate nell'azione A riguardante le aziende agricole vitivinicole di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto
L'intensità dell'aiuto pubblico concedibile è pari a:
a) 30% della spesa ritenuta ammissibile per le piccole e medie imprese (PMI) come definite nel Reg UE n. 702/2014;
b) 20% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro;
c) 10% della spesa ritenuta ammissibile per le imprese non rientranti nei punti precedenti.
Per la identificazione delle tipologie di imprese di cui sopra si applicano anche tutte le altre condizioni previste dal regolamento (UE) n. 702/2014 e dal Decreto Ministero Attività Produttive del 18/04/2005, in particolare il criterio dell'autonomia.

4.3 Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa
L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a € 400.000,00 per soggetto giuridico beneficiario, mentre quello minimo è fissato in € 50.000,00.

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi
AVEPA con proprio provvedimento stabilisce i termini per la presentazione della domanda di pagamento.
Entro tale termine gli investimenti devono essere completamente realizzati e i relativi titoli di spesa regolarmente quietanzati.
Nel caso l'investimento, entro tale data, venga solo parzialmente realizzato verranno ammesse a contributo esclusivamente le spese riferite a lotti funzionali realizzati entro i termini previsti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al successivo paragrafo 4.6 se applicabile.

4.5 Erogazione del contributo
L'erogazione dell'aiuto avverrà esclusivamente in un'unica soluzione a saldo.
Ai fini del pagamento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA
Una volta ricevuta la domanda di pagamento del saldo, AVEPA effettua un sopralluogo per verificare la regolare realizzazione dell'operazione e determinare l'ammontare delle spese eleggibili a finanziamento.
L'importo del contributo da erogare viene calcolato in relazione alle spese eleggibili risultanti dal sopralluogo.

4.6 Riduzioni e penalità
La mancata presentazione della domanda di pagamento entro i termini previsti determina la decadenza della domanda e l'esclusione dei beneficiari dal sostegno della misura investimenti per un periodo di tre anni a partire dalla data della mancata presentazione.
La riduzione del contributo si applica quando le spese eleggibili constatate in esito all'istruttoria della domanda di pagamento risultano inferiori all'80 % di quelle ammissibili risultanti dal decreto di finanziamento.
Si applicano le seguenti decurtazioni del contributo:
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento inferiori all'80% delle spese ammissibili ma superiori al 70%: riduzione del contributo del 10%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 70% delle spese ammissibili ma superiori al 60%: riduzione del contributo del 20%;
- Spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento uguali o inferiori al 60% delle spese ammissibili riduzione del contributo del 50%;
Tali riduzioni del contributo non si applicano nel caso la minor spesa eleggibile sia dovuta esclusivamente ad economie di spesa e la ditta abbia realizzato la totalità degli investimenti ammessi nella domanda di aiuto.
Qualora l'importo delle spese eleggibili in esito all'istruttoria della domanda di pagamento fosse inferiore al limite minimo stabilito dalla misura pari a € 50.000, il contributo viene revocato.
Nessuna sanzione si applica in caso di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 2 paragrafo 2 del Reg. Ue n. 1306/2013, notificate entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario sia in grado di provvedervi.

5. CRITERI DI PRIORITA' E PUNTEGGI

5.1 Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attributo un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.

Per ciascun criterio è attribuibile un solo punteggio.

Per accedere ai benefici della presente misura la ditta deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti.

La graduatoria è stilata, applicando i seguenti criteri di priorità con i relativi punteggi di merito.

5.1.1 - Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale: punteggio massimo 15

1. attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro.

Il risparmio energetico va calcolato raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte, con quelle dismesse per capacità unitaria di lavoro.

2. filtro tangenziale;

3. botti e barriques costruite con legname certificato PEFC o FSC;

4. impianto imbottigliamento dotato di almeno due delle seguenti funzioni: controllo intelligente, sterilizzazione e riciclaggio integrato dell'acqua, insonorizzazione acustica; sono valutabili anche gli acquisti di singole componenti aggiuntive dell'impianto, a condizione che i macchinari aggiuntivi siano dotati di almeno due delle funzioni sopra citate.

Criterio di assegnazione

Il punteggio attribuito è pari all'incidenza percentuale dell'importo relativo agli investimenti riconducibili al presente criterio di priorità sulla spesa complessiva degli investimenti.

Es. importo complessivo investimenti € 400.000, di cui 100.000 € per investimenti rientranti nel presente criterio: punti 15 x 100.000/400.000 = punti 3,75

5.1.2 – Filiera produttiva: punteggio massimo 15

Assegnazione: viene considerato il numero di imprese agricole fornitrici di materia prima così come risultanti dalla "Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola" escludendo quelle che forniscono prodotto in conto lavorazione;

Per materia prima si intende uva, mosto (escluso mosto concentrato e mosto concentrato rettificato), vino nuovo ancora in fermentazione

Numero	**Punti**
n > 750	15
500 < n ≤ 750	14
400 < n ≤ 500	13
300 < n ≤400	12
200< n≤ 300,	10
100 < n ≤200	8
50 <n ≤100	6

Criterio di assegnazione

a) Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione sia costituita come:

1) società cooperativa agricola, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci:

N = numero dei soci conferenti materia prima + numero aziende agricole (non socie) produttrici che hanno venduto la materia prima al richiedente;

2) consorzio di secondo grado costituito dalle imprese di cui al punto 1) o società partecipata prevalentemente dalle imprese di cui al punto 1):

N = numero imprese agricole produttrici della materia prima, associate alle imprese di cui al punto 1) che hanno fornito il prodotto da trasformare in proporzione alla % di prodotto fornito (es. cooperativa con 200 soci conferitori che ha ceduto al consorzio di secondo grado il 60% della produzione dei soci: al consorzio di secondo grado sono imputabili 120 aziende agricole fornitrici: N = 200*60% = 120).

3) Impresa diversa da quelle di cui ai punti precedenti:

N = numero aziende agricole produttrici della materia prima che hanno fornito la materia prima direttamente o tramite soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2) .
Nel caso in cui l'impresa di trasformazione e commercializzazione acquisti la materia prima dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) il numero di produttori è così calcolato:
N = (quantità acquistata da soggetti di cui ai punti 1 e 2) x (numero soci conferenti dei soggetti di cui ai punti 1) e 2)/quantità complessiva prodotta dai soggetti di cui ai punti 1) e 2).
Il richiedente dovrà allegare una dichiarazione rilasciata dai soggetti di cui ai punti 1) e 2) che contenga i dati necessari per il calcolo.
Per il calcolo si fa riferimento alla media dei dati risultanti dalla "Dichiarazione di vendemmia, denuncia uve e produzione vinicola" degli ultimi tre anni, escludendo quelle imprese che hanno fornito esclusivamente prodotto in conto lavorazione.

5.1.3 – Criterio qualità delle produzioni. : punteggio massimo 12
Criterio di assegnazione
0.12 punti per ogni punto del valore derivato dal rapporto percentuale tra quantità di prodotto trasformato atto a produrre vino **DOC, DOCG e Biologico** e quantità complessiva di prodotto trasformato con arrotondamento alla seconda cifra decimale (es =34,578% x 0.12 = 4,149, arrotondato a 4.15).
Ai fini della determinazione della quantità del prodotto dovranno essere valutati i dati, riferiti all'ultimo esercizio finanziario concluso (ultimo bilancio approvato).

5.1.4 Criterio certificazione di prodotto, processo, sistema: punteggio massimo 3
Criterio di assegnazione
Adesione alla data di pubblicazione del bando, ad un sistema di certificazione di prodotto, diverso da quelli di cui al punto precedente 5.1.3 e I.G.T., di processo produttivo o di sistema oggetto di investimento.

5.2 Condizioni per l'accesso ai punteggi
L'accesso al punteggio dovrà essere esplicitamente indicato da parte del richiedente.
Gli uffici istruttori effettueranno l'attribuzione solo ed esclusivamente per i punteggi richiesti nella domanda di aiuto e convalidati dalla documentazione e dalle verifiche delle condizioni obbligatorie.

5.3 Elementi di preferenza
A parità di punteggi nel caso di ditte individuali è data preferenza alle imprese con titolare più giovane; per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

6. DOMANDA DI AIUTO
6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
Il soggetto richiedente presenta entro i termini stabiliti dal presente bando la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova, secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali generali" di cui all'allegato B della DGR 1937/2016 e s.m.i e dalle disposizioni emanate da AVEPA.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da Avepa, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:
1. Piano d'investimento agroindustriale corredato dei Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi che dimostri la capacità tecnica dell'impresa per realizzare l'investimento proposto. La presentazione dei bilanci può essere omessa qualora questi siano disponibili on line sul sito della CCIAA.
2. nel caso di acquisizione di macchine e attrezzature, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti, accompagnati da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo;
3. attestazione che l'impresa possiede le risorse finanziarie per realizzare l'investimento proposto rilasciata da un istituto bancario;
4. dichiarazione del rappresentante legale che il richiedente non sia un'impresa in difficoltà ai sensi degli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese non finanziarie in difficoltà 2014/C49/01;

5. dichiarazione di proprietà dei fabbricati su cui insisterà l'investimento, ovvero, nel caso di possesso, idoneo atto che ne attesti la disponibilità per un periodo di durata pari almeno a quella del periodo vincolativo di destinazione prevista per lo specifico bene oggetto di aiuto.
6. Documentazione comprovante il punteggio richiesto
- Criterio di selezione: Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale:
a)Acquisto di attrezzature nuove che assicurino un risparmio energetico minimo del 15% per unità di lavoro, rispetto a quelle dismesse:
- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà dismessa, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
- scheda tecnica dell'attrezzatura che verrà acquistata, con relativi consumi energetici e capacità di lavorazione rilasciata dal costruttore;
- relazione atta a dimostrare la riduzione dei consumi.
b)Altri investimenti: scheda tecnica e relazione che evidenzi che l'attrezzatura possiede le caratteristiche richieste per rientrare nel criterio di selezione e indicate al paragrafo 5.1.1.
- Criterio di selezione "Qualità delle produzioni"
- certificazione dell'ente preposto al relativo rilascio per le produzioni biologiche;
- registri di vinificazione e/o spumantizzazione.
- Criterio si selezione " Certificazione di prodotto, processo, sistema":
- documentazione rilasciata dall'ente certificatore.
I documenti indicati ai punti da 1) a 5) sono considerati essenziali ai fini dell'ammissibilità della domanda di aiuto; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa. Il documento di cui al punto 3. se non presente all'atto della presentazione della domanda può essere integrato nei 15 giorni successivi alla scadenza del bando. La mancata presentazione entro tale termine comporterà la decadenza della domanda stessa.
La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui al punto 6) comporta la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. DOMANDA DI PAGAMENTO
Ai fini del pagamento dell'aiuto il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento entro i termini stabiliti da AVEPA e corredata delle relativa documentazione prescritta da AVEPA.
AVEPA avrà cura di fornire ad ogni singolo beneficiario, le istruzioni e le modalità per la rendicontazione degli investimenti e l'erogazione dell'aiuto.
Ai fini del pagamento del contributo concesso alla domanda di pagamento del saldo dovrà essere comunque allegato:
- copia delle fatture e relativi pagamenti (bonifici, ricevute bancarie, assegni bancari o postali non trasferibili, estratti conto)
- elenco dei macchinari ed attrezzature oggetto dell'aiuto con indicati i relativi numeri di matricola;
- breve relazione relativa alla realizzazione dell'operazione finanziata;
- copia delle documentazione relativa ad eventuali prescrizioni contenute nella comunicazione di finanziabilità di AVEPA.
- Lay-out della cantina con individuate le macchine ed attrezzature oggetto dell'aiuto;
- Certificati di conformità dei macchinari e impianti oggetto di finanziamento.
- documentazione attestante la dismissione della vecchia attrezzatura rilasciata da impresa autorizzata allo smaltimento/recupero nel caso al beneficiario sia stato riconosciuto il punteggio relativo al criterio di selezione "Investimenti con effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale". La mancanza di tale documentazione comporta la non ammissibilità della relativa spesa.

8. CONTROLLO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAI BENEFICIARI
Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014.
A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:

a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.
A seconda del tipo di intervento e del tipo di beneficiario, i controlli svolgono diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 809/2014 (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative all' assenza di doppio finanziamento, ecc.).
Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 4.5.

9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.
I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.
Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.
I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

AVEPA entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto pubblicherà sul proprio sito internet www.avepa.it l'elenco delle domande ricevibili con l'indicazione dei punteggi dichiarati e degli importi richiesti.
Entro 60 giorni dalla scadenza della chiusura termini per la presentazione delle domande di aiuto, AVEPA procederà all'approvazione delle domande ammissibili e individuazione delle domande finanziabili.
La data di presentazione della domanda di pagamento sarà indicata da AVEPA nel proprio documento procedurale, tenendo conto del limite temporale massimo unionale per l'erogazione del contributo fissato al 15 ottobre 2018.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente provvedimento si deve fare riferimento agli "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato B della DGR n. 1937/2015 e s.m.i. .

11. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795548 – e-mail: agroalimentare@regione.veneto.it.
posta certificata : agroalimentare@pec.regione.veneto.it
AVEPA via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049/7708711,
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

12. INDICATORI

- Ammontare della spesa pubblica realizzata
- Numero di imprese beneficiarie
- Volume totale dell'investimento

(Codice interno: 359711)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2070 del 14 dicembre 2017

Autorizzazione all'assegnazione di un contributo a favore della Fondazione Portogruaro Campus per l'Anno Accademico 2015-2016, in attuazione alla DGR n. 1564 del 10 novembre 2015. Legge regionale n. 16 del 22 giugno 1993, articolo 4 bis, comma 1.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto con la DGR n. 1564 del 10 novembre 2015, si autorizza l'assegnazione di un contributo a saldo a favore della Fondazione Portogruaro Campus, a sostegno delle attività didattiche e formative di livello universitario per l'Anno Accademico 2015-2016. Il presente provvedimento non assume impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1564 del 10 novembre 2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 1, della L.R. n. 16 del 22 giugno 1993 - come modificato dall'articolo 99, comma 1, della L.R. n. 1 del 27 febbraio 2008, ha previsto un contributo a favore della Fondazione Portogruaro Campus, al fine di sostenere le attività didattiche e formative di livello universitario per l'Anno Accademico 2015-2016 di seguito descritte:

Corsi di Laurea:

1. Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione;

2. Corso di Laurea in Infermieristica;

Altre attività accademiche (Formazione Post Lauream):

3. Corso di Perfezionamento in Fitoterapia;

4. Corso di Perfezionamento e Aggiornamento professionale per Educatori e Operatori sociali.

Nel succitato provvedimento si è previsto un contributo regionale a sostegno delle attività sopra descritte di Euro 100.000,00 che, in applicazione delle direttive previste dalle nuove norme contabili del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i., recepite dalla DGR n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017" è stato subordinato alla preesistenza della necessaria disponibilità di competenza e cassa negli esercizi di imputazione contabile, di modo che la previsione di assegnazione è avvenuta come di seguito:

- acconto di Euro 50.000,00 entro l'esercizio finanziario 2015, subordinato all'invio della comunicazione di avvio dei corsi sopra menzionati;
- saldo di Euro 50.000,00 entro l'esercizio finanziario 2017, subordinato, ad ultimazione degli interventi finanziati, all'invio di idonea relazione tecnica consuntiva dell'attività svolta, idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute e alla sussistenza della disponibilità di competenza e di cassa necessarie.

Sulla base del decreto dell'allora Direttore della Sezione Istruzione n. 799 del 20/11/2015 è stato erogato alla Fondazione Portogruaro Campus l'acconto di Euro 50.000,00.

Nel confermare l'interesse a sostenere la continuità delle attività didattiche e formative di livello universitario realizzate dalla Fondazione Portogruaro Campus, idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra domanda ed offerta di lavoro e tenuto conto delle disposizioni della sopra citata DGR n. 1564/2015, si rende necessario appurare la sussistenza di risorse disponibili al fine di impegnare e liquidare il previsto contributo a saldo di Euro 50.000,00 entro l'esercizio 2017.

Verificato quindi che non risultano disponibili risorse a valere sul capitolo di spesa n. 100053 "*Azioni a sostegno delle attività della sede universitaria di Portogruaro*" utili alla copertura finanziaria del contributo a saldo di euro 50.000,00, si ritiene di poter realizzare il fine preposto utilizzando le risorse presenti nel capitolo n. 72040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8*) del Bilancio regionale

2017-2019, approvato con L.R. n. 32 del 30/12/2016, la cui linea di spesa è coerente con le attività in questione.

Si ritiene pertanto opportuno autorizzare l'assegnazione del previsto contributo a saldo di euro 50.000,00, finalizzato al sostegno delle attività didattiche e formative di livello universitario realizzate dalla Fondazione Portogruaro Campus nell'anno 2015/2016, demandando l'assunzione del relativo impegno di spesa al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. L'obbligazione sarà liquidata in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017, a seguito del ricevimento da parte del beneficiario di:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività); resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute, secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto.

Resta inteso che in ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

VISTO l'art. 4 bis della L.R. n. 16/1993, modificato dall'art. 99 della L.R. n. 1/2008;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004" ed in particolare l'art. 57, comma 1, "Interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 1 del 10 gennaio 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

VISTA la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015;

VISTA la DGR n. 1564 del 10 novembre 2015;

VISTO il Decreto dell'allora Direttore della Sezione Istruzione n. 799 del 20 novembre 2015;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

VISTA la domanda di contributo inoltrata dalla Fondazione Portogruaro Campus il 17 settembre 2015 e assunta al prot. regionale n. 372476 del 17 settembre 2015;

VISTA la comunicazione comprovante l'avvio dei corsi, inoltrata dalla Fondazione Portogruaro Campus il 30 settembre 2015 ed assunta al prot. regionale n. 398424 del 5 ottobre 2015;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. n.14 del 17/5/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di autorizzare l'assegnazione di un contributo di Euro 50.000,00, a titolo di saldo, a favore della Fondazione Portogruaro Campus, C.F. 92028080270, a sostegno delle attività didattiche e formative di livello universitario realizzate dalla Fondazione nell'Anno Accademico 2015-2016;
3. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse presenti nel capitolo di spesa n. 72040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8*) del Bilancio regionale 2017-2019, approvato con L.R. n. 32 del 30/12/2016, che presenta sufficiente disponibilità e la cui linea di spesa è coerente con le attività in questione;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di stabilire che l'obbligazione sarà liquidata in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017, a seguito del ricevimento da parte del beneficiario di:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività); resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute, , secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto;

7. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risulti che la Fondazione non abbia portato a compimento le attività didattiche/formative dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nei programmi della spesa e delle attività didattiche e formative, trasmessi con nota del 17/09/2015, assunta al protocollo regionale il giorno stesso al n. 372476, e che, in ogni caso, il contributo pubblico riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili;
8. di stabilire che la Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica anche tenendo conto delle disposizioni già previste nella DGR n. 1564 del 10 novembre 2015;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 359708)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2071 del 14 dicembre 2017

Autorizzazione all'assegnazione di un contributo a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza per l'Anno Accademico 2015-2016 in attuazione alla DGR n. 1565 del 10 novembre 2015. Legge regionale 27 febbraio 2008, n. 1, articolo 82.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione a quanto disposto con la DGR n. 1565 del 10 novembre 2015, si autorizza l'assegnazione di un contributo a saldo a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, a sostegno dei corsi di Laurea magistrale in "Ingegneria dell'innovazione del prodotto" ed in "Ingegneria Meccatronica" per l'Anno Accademico 2015-2016. Il presente provvedimento non assume impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Fondazione Studi Universitari di Vicenza, costituita nel 2002, è un ente senza fini di lucro che si propone di favorire nel territorio della provincia di Vicenza lo sviluppo dell'attività universitaria ed, in generale, dell'istruzione superiore nonché della ricerca scientifica.

L'art. 82, comma 1, della L.R. n. 1 del 27 febbraio 2008 stabilisce che la "*Giunta Regionale è autorizzata a partecipare, in qualità di socio sostenitore, alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza, al fine di favorire l'attivazione e il sostegno di due nuovi corsi di laurea magistrale in Innovazione del prodotto e in Meccatronica*", e definisce al comma 2 del succitato articolo la quantificazione delle risorse finanziarie a favore, per ciascuno degli esercizi 2008, 2009 e 2010.

Con DGR n. 1565 del 10 novembre 2015, nell'ottica di garantire la continuità dell'attività di istruzione universitaria avviata dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza, la Giunta regionale ha previsto un contributo a sostegno dei corsi di Laurea Magistrale in "Ingegneria dell'innovazione del prodotto" ed in "Ingegneria Meccatronica", realizzati dalla Fondazione nell'Anno Accademico 2015-2016.

Nel citato provvedimento si è previsto un contributo regionale di Euro 100.000,00 che, in applicazione delle direttive previste dalle nuove norme contabili del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., recepite dalla DGR n. 829 del 29 giugno 2015 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017" è stato subordinato alla preesistenza della necessaria disponibilità di competenza e di cassa, negli esercizi di imputazione contabile, di modo che la previsione di assegnazione è avvenuta come di seguito:

- acconto di Euro 50.000,00 entro l'esercizio finanziario 2015, considerato che era già pervenuta la comunicazione di avvio dei corsi sopra menzionati;
- saldo di Euro 50.000,00 entro l'esercizio finanziario 2017, subordinato, ad ultimazione degli interventi finanziati, all'invio di idonea relazione tecnica consuntiva dell'attività svolta, idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute e alla sussistenza della disponibilità di competenza e di cassa necessarie.

Nel confermare l'interesse a sostenere la continuità dei corsi di laurea realizzati dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza e tenuto conto delle disposizioni della sopra citata DGR n. 1565/2015, si rende necessario appurare la sussistenza di risorse disponibili al fine di impegnare e liquidare il previsto contributo a saldo di Euro 50.000,00 entro l'esercizio 2017.

Verificato quindi che non risultano disponibili risorse a valere sul capitolo di spesa n. 101129 "*Partecipazione alla Fondazione Studi Universitari di Vicenza*" utili alla copertura finanziaria del contributo a saldo di euro 50.000,00, si ritiene di poter realizzare il fine preposto utilizzando le risorse presenti nel capitolo n. 72040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8*) del Bilancio regionale 2017-2019 approvato con L.R. n. 32 del 30 dicembre 2016, la cui linea di spesa è coerente con le attività in questione.

Si ritiene pertanto opportuno autorizzare l'assegnazione del previsto contributo a saldo di euro 50.000,00, finalizzato al sostegno dei corsi di Laurea Magistrale in "Ingegneria dell'innovazione del prodotto" ed in "Ingegneria Meccatronica", realizzati dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza nell'Anno Accademico 2015-2016, demandando l'assunzione del relativo impegno di spesa al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione. L'obbligazione sarà liquidata in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017, a seguito del ricevimento da parte del beneficiario di:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività); resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute, secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto.

Con riferimento all'acconto di Euro 50.000,00, la Direzione Formazione e Istruzione ha riscontrato che la Fondazione Studi Universitari di Vicenza non ha pubblicato, nel 2014 e nel 2015, i dati previsti dagli articoli 14 e 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e, conseguentemente, non ha provveduto, ai sensi dell'art. 22 del medesimo Decreto, ad erogare l'acconto di cui sopra. Si rappresenta che le condizioni che hanno impedito l'erogazione ad oggi persistono.

Resta inteso che in ogni caso il contributo riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Formazione e Istruzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto della Fondazione Studi Universitari di Vicenza;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 82 della L.R. n. 1 del 27 febbraio 2008;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 31 "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. 30 dicembre 2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR n. 1 del 10 gennaio 2017 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019";

VISTA la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017 di approvazione delle "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la L.R. n. 7 del 27 aprile 2015;

VISTA la DGR n. 829 del 29 giugno 2015;

VISTO il Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

VISTA la domanda di contributo inviata dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza con nota prot. n. 143 del 10/09/2015 recepita con protocollo regionale n. 366575 del 14/09/2015;

VISTA la comunicazione comprovante l'avvio dei corsi inviata dalla Fondazione Studi Universitari di Vicenza con nota prot. n. 152 del 7/10/2015 recepita con protocollo regionale n. 402522 del 7/10/2015;

VISTA la DGR n. 1565 del 10 novembre 2015;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17/5/2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di autorizzare l'assegnazione di un contributo di Euro 50.000,00, a titolo di saldo, a favore della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, C.F. 95070400247, a sostegno dei corsi di Laurea magistrale in "Ingegneria dell'innovazione del prodotto" ed in "Ingegneria Meccatronica" realizzati dalla Fondazione nell'Anno Accademico 2015-2016;
3. di determinare in euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse presenti nel capitolo di spesa n. 72040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio regionale 2017-2019, approvato con L.R. n. 32 del 30/12/2016 che presenta sufficiente disponibilità e la cui linea di spesa è coerente con le attività in questione;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di stabilire che l'obbligazione sarà liquidata in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017, a seguito del ricevimento da parte del beneficiario di:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività); resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute, secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto;

7. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risulti che la Fondazione Studi Universitari di Vicenza non abbia portato a compimento le attività didattiche/formative dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nei programmi della spesa e delle attività didattiche e formative, trasmessi con nota prot. 143 del 10/09/2015, e che, in ogni caso, il contributo pubblico riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili;
8. di stabilire che la Direzione Formazione e Istruzione effettuerà la verifica anche tenendo conto delle disposizioni già previste nella DGR n. 1565 del 10 novembre 2015;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 359709)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2072 del 14 dicembre 2017

Progetto biennale di natura storico-educativa denominato "Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia" presentato dall'Associazione Nazionale Alpini. Approvazione delle attività della seconda annualità 2017-2018 e previsione di un contributo a sostegno delle stesse. Legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, al fine di dare continuità alle attività avviate nel quadro delle celebrazioni per il Centenario dell'inizio della Prima Guerra Mondiale, si autorizza l'assegnazione di un contributo di Euro 36.800,00 a sostegno delle attività didattiche della seconda annualità 2017-2018 previste nel progetto biennale "*Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia*", presentato dall'Associazione Nazionale Alpini e già approvato con DGR n. 1985 del 6 dicembre 2016 per le attività previste nella prima annualità 2016-2017. Il programma didattico proposto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado, offre un excursus storico-culturale degli episodi vissuti sulla montagna veneta nel cuore del primo conflitto mondiale, con l'obiettivo di trasferire agli studenti, attraverso una serie di iniziative e di visite ai luoghi sacri della Patria, valori, principi e sensibilità che il corpo degli alpini ha interpretato onorando la bandiera tricolore. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

l'art. 138 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112" attribuisce alla Regione del Veneto la competenza a realizzare iniziative e attività di promozione che ricadano nell'ambito delle funzioni regionali in materia di istruzione (art. 138, co. 1, lett. f).

L'art. 2, comma 4 della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, recante "Il sistema Educativo della Regione Veneto" recita "La Regione, altresì, promuove l'educazione alla legalità, valorizza le competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, sostiene lo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti, la diffusione delle discipline sportive, lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale, la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale."

La Regione del Veneto vanta una antica e solida collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), con la quale ha condiviso anche altri progetti di natura storica, culturale ed educativa rivolti al sistema scolastico regionale, attraverso il cofinanziamento di interventi che hanno ottenuto un riscontro positivo nel mondo della scuola.

Con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) è stato realizzato il progetto denominato "*Ricordami: sulle tracce degli Alpini*" che ha voluto celebrare il Centenario dello scoppio della Grande Guerra.

Il progetto ha suscitato un'attenzione particolare negli alunni coinvolti, nelle loro famiglie e negli insegnanti, i quali hanno avuto l'opportunità di approfondire conoscenze ed esperienze su moltissimi luoghi troppo poco conosciuti e valorizzati, teatro di battaglie e di sofferenze per i nostri soldati. Questi luoghi sono stati, infatti, il teatro dei grandi sacrifici compiuti dal popolo italiano che seppe trovare per la prima volta nella tragica realtà di una guerra così feroce e cruenta, un'identità di Nazione.

Tali risultati sono stati conseguiti soprattutto per la dedizione, la competenza e l'entusiasmo che vi hanno profuso l'A.N.A. e le singole Sezioni venete, svolgendo opera di sensibilizzazione e portando a compimento le azioni teoriche e pratiche, sia in aula sia nel territorio con la collaborazione offerta dall'USRV.

Successivamente, con DGR n. 1985 del 6 dicembre 2016, è stato approvato il progetto biennale presentato dall'A.N.A. *"Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia",* per le sole attività previste nella prima annualità 2016-2017.

Tale progetto, incentrato principalmente sugli ultimi due anni della Grande Guerra (1917/1918), che portarono alla fine del conflitto e alla vittoria italiana, è stato ritenuto dalla Regione di particolare valenza educativa nel quadro degli obiettivi regionali in materia di istruzione.

Pertanto, a sostegno del progetto, del valore complessivo stimato di Euro 110.000,00, con la stessa DGR è stata autorizzata l'assegnazione di un contributo di Euro 50.000,00 a copertura dei costi per la realizzazione delle attività previste appunto nella prima annualità 2016-2017.

Obiettivo comune a tutte le iniziative fino a qui attuate è stato quello di sostenere il sistema scolastico regionale ai sensi della legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004",* art. 57, comma 1, "*Interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta*", integrando i programmi curriculari con specifici moduli di approfondimento diretti a trasmettere alle giovani generazioni i valori della solidarietà, dell'appartenenza, dell'amor patrio e del senso del dovere, diffondendo e sensibilizzando gli studenti sui valori fondanti della cultura alpina, ancor oggi attuali, seppur in una dimensione storica moderna.

Con la succitata DGR n. 1985/2016 è stato disposto che qualora il capitolo 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, l.r. 13/04/2001, n. 11)"* del bilancio pluriennale di previsione 2017-2019 avesse presentato adeguata disponibilità, si sarebbe valutata l'opportunità di finanziare anche la seconda annualità, 2017-2018, del progetto *"Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia"*.

Alla data del presente provvedimento risultano disponibili in tale capitolo le risorse destinabili al progetto nella misura di Euro 36.800,00; la somma è sufficiente per la copertura finanziaria della seconda annualità del progetto conformemente alla richiesta di contributo inoltrata dalla Sezione ANA di Vicenza, capofila del progetto, finalizzata a portare a termine le attività del progetto biennale da realizzarsi nella seconda annualità 2017-2018.

Si ritiene pertanto opportuno approvare, in prosecuzione delle attività avviate con DGR 1985/2016, la seconda annualità, 2017-2018, del progetto "*Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia* presentato dall'A.N.A., autorizzando l'assegnazione di un contributo di Euro 36.800,00, a copertura dei costi previsti dalle attività programmate nella seconda annualità 2017-2018.

Si evidenzia che il contributo riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili dalla Direzione Istruzione e Formazione

Si rinvia ad un successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione del correlato impegno di spesa, che verrà liquidato, in via anticipata e in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017, a seguito della presentazione da parte del beneficiario di idonea polizza fideiussoria a copertura, di nota di pagamento in regime fuori campo IVA art. 2 DPR 633/1972 e di dichiarazione ai sensi DPR 445/2000 attestante che le attività oggetto del contribuzione sono effettivamente avviate.

La garanzia a copertura della seconda annualità progettuale, dovrà avere le medesime caratteristiche già definite con DGR 1985 del 06/12/2016 e pertanto dovrà essere:

a. redatta secondo il modello definito dalle strutture regionali;
b. rilasciata da Istituti di credito o bancari, Società di Assicurazione regolarmente autorizzate, o da Società finanziarie iscritte nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 (o nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 Testo Unico Bancario (TUB), ad avvenuta attuazione della normativa ex D.Lgs. 141/2010), a favore della Regione del Veneto per la restituzione a favore della Regione degli importi da questa erogati al beneficiario in relazione al finanziamento concesso. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno una stabile organizzazione nel territorio della Repubblica Italiana";

Sulla base della medesima DGR 1985/2016, si ricorda che, ai fini della verifica rendicontale, l'Associazione Nazionale Alpini entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione delle attività, fissata al 31/08/2018, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione i seguenti documenti:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività), entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione delle attività (resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili);
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute, secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione Istruzione n. 556/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto.

Si evidenzia che, come indicato nell' art. 12 della L.R. n. 1/2011, la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni ivi riportate, non trattandosi di spese per studi ed incarichi di consulenza, di spese per relazioni pubbliche, di spese per convegni, mostre, di spese per pubblicità e rappresentanza, di spese per sponsorizzazioni, per missioni,

bensì trattandosi di un intervento finalizzato a integrare i programmi didattici della scuola veneta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- la legge regionale 13 aprile 2001 n. 11 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112", ed in particolare l'art. 138, comma 1, lett. f);
- la legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004" ed in particolare l'art. 57, comma 1, "Interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta";
- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8, recante "Il sistema Educativo della Regione Veneto" ed in particolare l'art. 2, comma 4;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione*";
- il D.Lgs. n. 33/2013 circa le norme di trasparenza;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 32 "*Bilancio di previsione 2017-2019*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 07/02/2017 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2017/2019";
- la DGR n. 1985 del 6 dicembre 2016;
- l'art. 2, comma 2, lett. f) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare la prosecuzione del progetto "*Ricordami...nelle trincee verso Trento e Trieste nasce l'Italia*" presentato dall'Associazione Nazionale Alpini, per le attività previste della seconda annualità 2017-2018;
3. di autorizzare l'assegnazione di un contributo di Euro 36.800,00 a favore dell'Associazione Nazionale Alpini per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 2;
4. di determinare in euro 36.800,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico dell'esercizio 2017 del bilancio regionale 2017/2019, approvato con L.R. 32 del 30/12/2017, capitolo 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*";
5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che il contributo verrà liquidato, in via anticipata e in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2017 secondo le condizioni espresse in premessa;
8. di stabilire che, ai fini della verifica rendicontale, l'Associazione Nazionale Alpini, entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione delle attività, fissata al 31/08/2018, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione i seguenti documenti:

- idonea relazione tecnica consuntiva sull'attività svolta, attestante il regolare svolgimento e compimento della stessa (consistente in adeguate informazioni in ordine agli aspetti didattici, gestionali ed economico/finanziari correlati allo svolgimento delle medesime attività), resta inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;
- idoneo rendiconto finanziario delle spese sostenute secondo le modalità determinate con Decreto della Direzione Formazione Istruzione n. 556/2017, fermo restando che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili. Il rendiconto dovrà essere corredato da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, contenente l'attestazione che le spese ivi dichiarate sono correlate all'attività in oggetto;

9. di stabilire che il contributo potrà essere ridotto in sede di verifica rendicontale, qualora risulti che l'Associazione non abbia portato a compimento le attività didattiche/formative dichiarate e/o quando le spese effettivamente sostenute risultino inferiori a quanto indicato nei programmi della spesa, il contributo pubblico riconosciuto non potrà superare il 90% delle spese sostenute e valutate ammissibili;

10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 359712)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2073 del 14 dicembre 2017

Determinazione dei criteri generali per l'assegnazione di contributi e benefici per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni conferite. Art. 138 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 e art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento determina i criteri generali e le modalità per l'assegnazione di contributi e benefici ad enti pubblici e a soggetti privati per la realizzazione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, in applicazione del disposto dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

L'art. 138 della L.R. 13 aprile del 2001, n. 11 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"* attribuisce alla Regione del Veneto le funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica.

In particolare al comma 1, lettera f) del citato articolo vengono previste iniziative ed attività di promozione nelle materie che ricadono nell'ambito delle competenze regionali relative all'istruzione scolastica.

L'art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, in particolare al comma 4 enuncia nelle Finalità e Principi "La Regione, altresì, promuove l'educazione alla legalità, valorizza le competenze trasversali legate alla cultura del lavoro, sostiene lo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti, la diffusione delle discipline sportive, lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale, la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale".

Le politiche regionali nelle materie di cui al citato art. 138, comma1, lett. f) prevedono azioni ed iniziative volte alla promozione dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, che comportano l'erogazione di contributi a valere su fondi regionali in favore di istituzioni scolastiche statali e paritarie, di ogni ordine e grado, Università del Veneto; scuole di formazione professionale, enti pubblici e soggetti privati quali: Fondazioni, Associazioni culturali o di promozione sociale, senza scopo di lucro e Federazioni sportive.

Analizzando gli interventi regionali finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ad oggi finanziati, si individuano di seguito le tipologie ricorrenti, che hanno costituito la base per la formulazione dei criteri oggetto della presente deliberazione:

- Interventi di arricchimento dell'offerta formativa destinati direttamente o indirettamente agli studenti delle scuole statali e paritarie, di ogni ordine e grado e delle scuole di formazione professionale, per cui vengano selezionati, su tematiche specifiche individuate dalla Giunta Regionale progetti realizzati da enti pubblici o da soggetti privati.
- Progetti proposti da soggetti pubblici o privati, su tematiche indicate dalla Giunta Regionale, con significativo valore per quanto riguarda l' interesse pubblico complessivo e di ampia valenza per la collettività.
- Contributi ad Istituti Scolastici e a Scuole di Formazione Professionale per la partecipazione di studenti a gare finali nell'ambito di competizioni studentesche nazionali e internazionali, non di natura sportiva, promosse e realizzate in accordo con l'amministrazione scolastica.
- Contributi a compartecipazione pubblica e privata a studenti e famiglie per agevolare l'accesso di bambini e ragazzi all'offerta culturale e sportiva del territorio. Gli interventi hanno lo scopo di sostenere le occasioni di formazione educativa, sociale, culturale, sportiva e ambientale degli studenti delle scuole Venete al di fuori della frequenza scolastica, a supporto e completamento dell'azione educativa svolta dalla scuola, incentivando l'accesso di bambini e ragazzi all'offerta formativa presente nel territorio e favorendo nel contempo le sinergie e le interrelazioni del mondo scolastico con le realtà culturali e sportive che operano in ambito regionale.

Il presente provvedimento, in applicazione dell'art. 12 della L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. che, nell'ambito della partecipazione al procedimento amministrativo disciplina i provvedimenti attributivi di vantaggi economici, ha lo scopo di determinare i criteri generali e le modalità cui l'Amministrazione regionale deve attenersi con la finalità di rendere efficiente e trasparente l'azione amministrativa finalizzata all'attribuzione dei contributi regionali, relativi alle diverse linee di intervento sopra elencate e destinata al sostegno e all'implementazione dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto.

Ciò premesso, si propone di approvare i *"Criteri generali per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa nel sistema educativo della Regione del Veneto , in applicazione della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2"*, riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, precisando che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi in parola.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e in particolare l'art. 12;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 31 marzo 2017 e, in particolare l'art. 2, comma 4;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare i *"Criteri generali per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa nel sistema educativo della Regione del Veneto, in applicazione della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2"* riportato nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, precisando che l'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi in parola;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2073 del 14 dicembre 2017

CRITERI GENERALI
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI NELL'AMBITO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL SISTEMA EDUCATIVO DELLA REGIONE DEL VENETO

ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche,
in applicazione della L.R. 13 aprile 2001, n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2

1. FINALITÀ E OGGETTO

Individuazione, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241, dei criteri generali per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati, da parte della Regione del Veneto, in applicazione della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2.

2. AMBITI DI APPLICAZIONE

Ai fini di cui all'art.1, la Regione del Veneto interviene a sostegno di iniziative specifiche che a titolo esemplificativo riguardino:

- interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa nel Sistema Educativo della Regione Veneto;
- la promozione e valorizzazione di iniziative educative, sociali, culturali, sportive e ambientali;
- l'educazione alla legalità e alla prevenzione dei fenomeni di disagio giovanile quali bullismo, cyberbullismo, dipendenze varie, etc.;
- la valorizzazione delle competenze trasversali legate alla cultura del lavoro;
- lo sviluppo delle competenze nelle tecnologie abilitanti;
- la promozione delle attività finalizzate alla sensibilizzazione nella popolazione scolastica sui disagi derivanti da barriere fisiche, sociali, culturali ed economiche legate alla condizione di disabilità;
- la partecipazione di studenti, classificatisi a finali di gara, a competizioni nazionali e internazionali o a olimpiadi e certamina, non di natura sportiva, promosse e realizzate dai soggetti accreditati di cui al D.M. del 3 aprile 2017, n. 256;
- il sostegno ai valori educativi dello sport e alla promozione della pratica sportiva sia all'interno che all'esterno della frequenza scolastica, anche attraverso cofinanziamenti da parte di altri soggetti partner;
- la promozione e il sostegno di eventi sportivi del territorio regionale che possano diventare opportunità di sviluppo psico-fisico per le nuove generazioni;
- lo sviluppo della sensibilità artistica e musicale;
- la promozione dell'identità storica del popolo e della civiltà veneta nel contesto nazionale;
- la valorizzazione di eventi celebrativi che coinvolgano il sistema educativo del Veneto.

I requisiti e le modalità regolamentate dal presente atto si applicano, in quanto compatibili, anche alle seguenti tipologie di finanziamento:

- altri contributi aventi specifica destinazione per disposizione normativa;
- contributi approvati in osservanza di specifici atti adottati dalla Regione del Veneto nell'esercizio di funzioni proprie o delegate;
- contributi approvati, aventi carattere continuativo e non episodico con riferimento alle attività del proponente e ai risultati conseguiti in precedenza, anche in costanza di specifici protocolli già adottati dalla Regione e coincidenti con interessi generali e diffusi a favore della comunità.

3. DESTINATARI

Le iniziative e le attività hanno per destinatari diretti e/o indiretti gli studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado, gli studenti iscritti nei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli studenti universitari.

4. SOGGETTI AVENTI TITOLO AD ACCEDERE AI CONTRIBUTI

Possono presentare domanda ai sensi del precedente art. 1 i seguenti soggetti:

- Enti pubblici, organismi di diritto pubblico o altri enti a prevalente partecipazione pubblica;
- Associazioni, Fondazioni, Comitati, istituti scolastici, Onlus, cooperative sociali, federazioni sportive ed altri enti privati aventi caratteristiche di finalità sociale.

5. REQUISITI DEI PROGETTI

L'iniziativa destinataria di contributo:

a) non deve avere finalità di lucro;

b) deve svolgersi nell'ambito del territorio della Regione del Veneto, o nel territorio nazionale e all'estero in caso di attività, competizioni o progetti nei quali gli studenti veneti si siano distinti per merito o capacità;

c) deve contribuire alla realizzazione delle iniziative di cui al precedente art. 2;

d) deve svolgersi nel periodo stabilito dal provvedimento specifico di assegnazione del contributo.

6. TERMINI E MODALITÀ DI RICHIESTA

I Soggetti di cui all'art. 3 possono inoltrare domanda di contributo alla Regione del Veneto nel rispetto delle modalità e secondo la modulistica stabilita e predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione con apposito atto, reperibile sul sito internet www.regione.veneto.it.

Entro 90 giorni dalla data di arrivo della domanda, il richiedente sarà informato se la stessa è stata accolta, ammessa a contributo e, in caso affermativo, dell'entità del medesimo.

L'assegnazione dei suddetti contributi è comunque subordinata all'osservanza dei seguenti principi:

- i contributi non sono cumulabili con ulteriori contributi regionali previsti a vario titolo per la stessa iniziativa;
- i contributi non possono superare il 90% della spesa ammissibile.

Ove dal consuntivo dell'iniziativa si rilevino entrate effettive (considerati eventuali ulteriori contributi pubblici e privati) superiori alla percentuale di spesa ammissibile, in sede di approvazione del rendiconto, il contributo sarà rideterminato.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande ammissibili a contributo per quanto attiene ai requisiti di carattere generale (art. 3, 4 e 5) e per quanto concerne la correttezza della documentazione presentata (art. 6) sono valutate, tenendo conto degli atti di pianificazione e programmazione della Regione del Veneto su criteri di carattere generale, quali, a titolo esemplificativo:

1. rispondenza della proposta agli ambiti di cui all'art. 2;
2. livello di interesse pubblico complessivo e la valenza per la collettività;
3. la qualità dell'iniziativa;
4. la sua durata;
5. il coinvolgimento di più territori provinciali facenti parte della Regione del Veneto e di soggetti diversi;
6. l'ammontare dei costi previsti;
7. la compartecipazione finanziaria di altri soggetti.

8. ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il richiedente ammesso a contributo, è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al programma illustrato nella domanda.
2. Qualora l'iniziativa fosse realizzata parzialmente, nel Decreto Direttoriale di approvazione del rendiconto si provvederà a determinare la riduzione del contributo in relazione a quanto realizzato o la sua revoca qualora l'iniziativa non sia stata realizzata o non abbia raggiunto il minimo di attività previste.
3. Nel piano economico-finanziario allegato alla domanda il richiedente deve indicare le altre fonti di finanziamento e l'entità del finanziamento previsto.
4. La Giunta Regionale, in sede di approvazione del contributo, può indicare particolari modalità per la realizzazione dell'iniziativa e di erogazione del contributo.

9 LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione del rendiconto analitico di tutte le voci di entrata e di tutte le spese sostenute e di una relazione tecnica sull'attività realizzata, nel rispetto delle modalità e secondo la modulistica stabilita e predisposta dalla Direzione Formazione e Istruzione, reperibile sul sito internet www.regione.veneto.it.

10 OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL BENEFICIARIO

1. Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione alla Regione del Veneto dell'impossibilità di dare corso all'iniziativa destinataria di contributo regionale.
2. La Regione del Veneto non assume, sotto nessun aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione di qualsiasi attività a cui ha accordato contributi.
3. La Regione rimane del tutto estranea ai contratti a qualunque titolo che il beneficiario conclude con terzi in relazione alle attività oggetto di contributo.

11 REVOCA DEL CONTRIBUTO E SANZIONI

Il contributo è revocato con provvedimento del Direttore della Formazione e Istruzione nei seguenti casi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa;
- utilizzazione difforme della destinazione indicata nel provvedimento di concessione;
- mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute;
- accertate situazioni irregolari gravemente pregiudizievoli del buon esito dell'iniziativa.

I soggetti incorsi nell'applicazione della revoca del contributo devono restituire gli importi eventualmente loro liquidati.

12 PUBBLICITA'

La Regione del Veneto dà adeguata pubblicità ai presenti criteri e agli atti ad essi collegati, tra cui quelli stabiliti agli artt. 6, 7 e 8 tramite pubblicazioni nel sito web www.regione.veneto.it e BURV, ove previsto.

(Codice interno: 359714)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2074 del 14 dicembre 2017

Ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto. Anno 2017. D. Lgs 31 marzo 1998, n.112, art. 138.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Nell'esercizio delle competenze delegate alla Regione dall'art. 138 del D.Lgs. n. 112/1998, con il presente provvedimento si procede alla ricognizione dell'assetto della rete scolastica del Veneto all'anno 2017, rinviando ad una successiva deliberazione la revisione dei distretti formativi da effettuare in collaborazione con gli enti territoriali e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 sono state conferite alle Regioni le funzioni di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili (art. 138). Le funzioni di redazione dei piani di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche e di istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole in attuazione degli strumenti di pianificazione sono state delegate alle Province, competenti per le scuole secondarie di secondo grado, e ai Comuni per quanto riguarda gli altri gradi d'istruzione (art. 139).

Tali funzioni sono state confermate dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 comma 85 lettera c).

Tra il 1999 e il 2000 la Regione del Veneto ha definito il Piano regionale di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche statali, adottato con la DGR n. 407/2000, al quale ogni anno vengono apportate, con ulteriori deliberazioni, le modifiche ritenute necessarie a determinare il livello ottimale di erogazione del servizio.

Si tratta di un processo in cui sono coinvolti gli enti territoriali, i quali, secondo le specifiche attribuzioni e, ove previsto, attraverso le competenti Commissioni di Distretto Formativo, valutano le variazioni all'assetto della rete scolastica nel rispetto degli indirizzi di programmazione e dei criteri generali dettati annualmente dalle linee guida regionali.

La rete scolastica del Veneto, quindi, è interessata ogni anno da processi di riorganizzazione e revisione dell'assetto organizzativo definito con la succitata DGR n. 407/2000, motivati dalla necessità di adattare l'organizzazione delle istituzioni scolastiche ai mutamenti demografici e al fabbisogno rilevato dal tessuto socio-economico dei territori interessati.

Tale documento costituisce uno strumento aggiornato che fornisce una visione d'insieme dell'attuale sistema di istruzione del Veneto, utile anche come punto di partenza per una revisione, se si riterrà necessaria, degli ambiti territoriali e dei distretti formativi individuati nel succitato piano e che consente altresì di tener conto dei cambiamenti normativi nel frattempo intervenuti, dei mutati contesti socio-economici, di flessioni demografiche e di differenti organizzazioni territoriali dei servizi.

In una prospettiva temporalmente di più lungo termine, la ricognizione delle Istituzioni scolastiche statali all'anno 2017 potrà divenire uno dei documenti base per la definizione dei poli tecnico professionali.

A questo scopo la Direzione Formazione e Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto hanno richiesto alle Province e alla Città metropolitana di Venezia, in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche, l'aggiornamento dei dati attualmente presenti nel Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI), il portale dei servizi del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il risultato di questo lavoro di ricognizione è riportato nei seguenti allegati, che si propone di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A**: *Rete scolastica Anno 2017 - Scuole statali del primo ciclo e dell'infanzia*;
- **Allegato B**: *Rete scolastica Anno 2017 - Scuole statali del secondo ciclo*.

Considerata la complessità del lavoro di rilevazione effettuato dalle Province, riportato nei citati allegati e tenuto conto che la rete scolastica è una struttura dinamica e in continua evoluzione, si propone di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di apportare con proprio atto ogni eventuale modifica, integrazione o rettifica agli **Allegati A** e **B** del presente provvedimento, ivi compreso il necessario aggiornamento successivo all'approvazione del dimensionamento della rete

scolastica per l'Anno Scolastico 2018-2019, che sarà adottato in esecuzione della DGR n. 1326 del 16 agosto 2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, artt. 136, 138 e 139;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTA la Legge n. 56 del 7 aprile 2014;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*";

VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 *'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112*', ed in particolare gli artt. 136-138;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 4 giugno 2012;

VISTO il D.L. n. 104 del 12 settembre 2013, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;

VISTA la D.G.R. n. 407/2000;

VISTA la D.G.R. n. 1326 del 16 agosto 2017;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali e del provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A "***Rete scolastica 2017 - Scuole statali del primo ciclo e dell'infanzia*", riportante la ricognizione delle scuole del primo ciclo e dell'infanzia rilevata entro agosto 2017 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche;
3. di approvare l'**Allegato B "***Rete scolastica 2017 - Scuole statali del secondo ciclo*", riportante la ricognizione delle scuole del secondo ciclo - scuole secondarie di secondo grado - rilevata nel luglio 2017 dalle Province e dalla Città metropolitana di Venezia in collaborazione con i Comuni e con le Istituzioni scolastiche;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto di modifica, integrazione o rettifica che si rendesse necessario agli **Allegati A** e **B**, ivi compreso il necessario aggiornamento successivo all'approvazione del dimensionamento della rete scolastica per l'Anno Scolastico 2018-2019, che sarà adottato in esecuzione della DGR n. 1326 del 16 agosto 2017;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

RETE SCOLASTICA ANNO 2017 - SCUOLE STATALI DEL PRIMO CICLO E DELL'INFANZIA

PROVINCIA DI BELLUNO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
BLIC808002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI DOMEGGE DI CADORE**	**DOMEGGE DI CADORE**	**Via Garibaldi, 7**	**322**
BLAA80801V	Scuola dell'infanzia "Alessio De Bon"	Calalzo di Cadore	Via Giovanni XXIII, 16	
BLAA80802X	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti"	Domegge di Cadore	Via Garibaldi, 5	
BLEE808025	Scuola primaria "D. Alighieri"	Domegge di Cadore	Via Garibaldi, 7	
BLEE808036	Scuola primaria "G. Marconi"	Calalzo di Cadore	Via Giovanni XXIII, 13	
BLMM808013	Scuola sec. di I grado "G. Coffen"	Domegge di Cadore	Via Garibaldi, 5	
BLMM808024	Scuola sec. di I grado "B. Toffoli"	Calalzo di Cadore	Via Lagole	
BLIC810002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI AURONZO DI CADORE**	**AURONZO DI CADORE**	**Piazza Vigo, 2**	**481**
BLEE810014	Scuola primaria Loc. Villapicola	Auronzo di Cadore	Via Piave, 2 - Villapiccola	
BLEE810025	Scuola primaria "G. Da Pra Zotto"	Lozzo di Cadore	Via Dante Alighieri, 307	
BLEE810047	Scuola primaria "Vittime del Vajont"	Vigo di Cadore	Borgo Ronco, 7	
BLEE810058	Scuola primaria Loc. Reane	Auronzo di Cadore	Reane Piazza Regina Pacis, 8 - Reane	
BLMM810013	Scuola sec. di I grado di Auronzo di Cadore	Auronzo di Cadore	P.zza Vigo, 2	
BLMM810024	Scuola sec. di I grado di Lozzo di Cadore	Lozzo di Cadore	Via Dante Alighieri, 308	
BLMM810035	Scuola sec. di I grado "G. Cadorin"	Lorenzago di Cadore	Viale Della Vittoria, 181	
BLIC81800L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORTINA D'AMPEZZO**	**CORTINA D'AMPEZZO**	**Via del Parco, 13**	**645**
BLAA81801D	Scuola dell'infanzia "Ca' Gioiosa"	Cibiana di Cadore	Via Masariè	
BLAA81802E	Scuola dell'infanzia di San Vito di Cadore	San Vito di Cadore	Via Pelmo, 2/A	
BLEE81801P	Scuola primaria di Cibiana di Cadore	Cibiana di Cadore	Via Masariè	
BLEE81802Q	Scuola primaria di Vodo di Cadore	Vodo di Cadore	Via G. P. Talamini	
BLEE81803R	Scuola primaria di San Vito di Cadore	San Vito di Cadore	Via B. V. Della Difesa, 110	
BLEE81804T	Scuola primaria "Duca D'Aosta"	Cortina D'Ampezzo	Via del Parco, 9	
BLMM81801N	Scuola sec. di I grado "R. Zardini"	Cortina D'Ampezzo	Via del Parco, 13	
BLMM81802P	Scuola sec. di I grado "P. F. Calvi"	San Vito di Cadore	Via Difesa, 38/A	
BLIC82400X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVE DI CADORE**	**PIEVE DI CADORE**	**P.le Martiri della Libertà, 3**	**454**
BLAA82401R	Scuola dell'infanzia "S. Vascellari"	Pieve di Cadore	Via Nazionale, 41	
BLEE824012	Scuola primaria di Pieve di Cadore	Pieve di Cadore	P.le Martiri della Libertà, 7 - Valcalda	
BLEE824023	Scuola primaria di Valle di Cadore	Valle di Cadore	Viale Dolomiti, 2	
BLMM824011	Scuola sec. di I grado "Tiziano"	Pieve di Cadore	P.le Martiri della Libertà, 3	
BLIC82500Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI S. STEFANO DI CADORE**	**S. STEFANO DI CADORE**	**P.le Volontari della Libertà, 5**	**753**
BLAA82501L	Scuola dell'infanzia "Unificata"	Santo Stefano di Cadore	Via Nazionale - Campolongo	
BLAA82503P	Scuola dell'infanzia di S. Pietro di Cadore	San Pietro di Cadore	Via Dante, 5	
BLAA82504Q	Scuola dell'infanzia di Sappada	Sappada	Borgata Bach, 181	
BLAA82505R	Scuola dell'infanzia di Comelico Superiore	Comelico Superiore	Via Giovanni Paolo I, 31 - Candide	
BLAA82506T	Scuola dell'infanzia "A. Rossin"	Danta	Via Roma, 21	
BLAA82507V	Scuola dell'infanzia "A. Tonello"	San Nicolò di Comelico	Via Capoluogo, 37	
BLEE82501T	Scuola primaria "G. Carducci"	Santo Stefano di Cadore	P.le Volontari della Libertà, 5	
BLEE82503X	Scuola primaria di S. Pietro di Cadore	San Pietro di Cadore	Via Dante, 5 - Presenaio	
BLEE825041	Scuola primaria di Sappada	Sappada	Borgata Mulbach, 7	
BLEE825052	Scuola primaria di Comelico Superiore	Comelico Superiore	Via Di Piano, 30	
BLEE825063	Scuola primaria "A. Doriguzzi Rossin"	Danta	Via Roma, 21	
BLEE825074	Scuola primaria "A. Tonello"	San Nicolò di Comelico	Via Capoluogo, 37	
BLMM82501R	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Santo Stefano di Cadore	P.le Volontari della Libertà, 5	
BLMM82502T	Scuola sec. di I grado di S. Pietro di Cadore	San Pietro di Cadore	Via Dante, 5 - Presenaio	
BLMM82503V	Scuola sec. di I grado "Sappada Sec. I Grado	Sappada	Borgata Mulbach	
BLMM82504X	Scuola sec. di I grado "Papa Luciani"	Comelico Superiore	Via Giovanni Paolo I, 29 - Candide	
BLIC81700R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAL DI ZOLDO**	**VAL DI ZOLDO**	**P.zza Dante Alighieri, 1**	**229**
BLAA81701N	Scuola dell'infanzia di Forno di Zoldo	Val di Zoldo	Via A. Brustolon - Dont	
BLEE81701V	Scuola primaria "V. P. Besarel"	Val di Zoldo	Borgo S. Antonio	
BLEE817031	Scuola primaria Loc. Fusine	Val di Zoldo	Via Fusine, 1 - Fusine	
BLMM81701T	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Val di Zoldo	P.zza Dante Alighieri, 1	
BLIC82100C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LONGARONE**	**LONGARONE**	**P.zza Mazzolà, 1**	**467**
BLAA821019	Scuola dell'infanzia Loc. Fortogna	Longarone	Via Fortogna	
BLAA82102A	Scuola dell'infanzia Loc. Castellavazzo	Longarone	Via IV Ottobre, 40 - Castellavazzo	
BLEE82101E	Scuola primaria "Bambini del Vajont"	Longarone	P.zza Mazzolà, 1	
BLEE82102G	Scuola primaria "D. Alighieri"	Longarone	Via IV Ottobre, 20	
BLMM82101D	Scuola sec. di I grado "P. Gonzaga"	Longarone	Via del Parco, 5	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
BLIC822008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALPAGO**	**ALPAGO**	**Via al Lago, 18**	**645**
BLAA822015	Scuola dell'infanzia Loc. Lamosano	Chies D'Alpago	Via Mazzini, 71 - Lamosano	
BLEE82201A	Scuola primaria di Puos D'Alpago	Alpago	Via A. De Gasperi	
BLEE82202B	Scuola primaria "Don Umberto Trame"	Chies D'Alpago	Via Tarcogna - Lamosano	
BLEE82203C	Scuola primaria "On. Dazzi Antonio"	Alpago	Via F.lli Bandiera, 1 - Farra D'Alpago	
BLEE82204D	Scuola primaria di Tambre	Tambre	Via Campei, 16	
BLEE82205E	Scuola primaria "Ludwig Van Beethoven"	Alpago	Via Catisana, 10 - Pieve D'Alpago	
BLMM822019	Scuola sec. di I grado di Chies D'Alpago	Chies D'Alpago	Via Tarcogna - Lamosano	
BLMM82202A	Scuola sec. di I grado "On. A. Dazzi"	Alpago	Viale al Lago, 1 - Farra D'Alpago	
BLMM82203B	Scuola sec. di I grado "B. Zanon"	Alpago	Via al Lago, 14 - Puos D'Alpago	
BLMM82204C	Scuola sec. di I grado di Tambre	Tambre	Via Campei, 16	
BLIC823004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI**	**PONTE NELLE ALPI**	**Via Canevoi, 41 - Cadola**	**810**
BLAA823011	Scuola dell'infanzia "Zattieri del Piave"	Ponte nelle Alpi	Via Dei Zattieri, 5/B	
BLAA823022	Scuola dell'infanzia "Unità d'Italia"	Ponte nelle Alpi	Via Canevoi - Piaia	
BLEE823016	Scuola primaria "A. Boito"	Ponte nelle Alpi	Via Mangiarotti - Polpet	
BLEE823027	Scuola primaria Loc. Col di Cugnan	Ponte nelle Alpi	Loc. Col di Cugnan	
BLEE823038	Scuola primaria Loc. Oltrerai	Ponte nelle Alpi	Loc. Oltrerai	
BLMM823015	Scuola sec. di I grado "S. Pertini"	Ponte nelle Alpi	Via Canevoi, 41 - Cadola	
BLIC82600G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CENCENIGHE AGORDINO**	**CENCENIGHE AGORDINO**	**Via A. Tissi, 19**	**422**
BLAA82601C	Scuola dell'infanzia di San Tomaso Agordino	San Tomaso Agordino	Via Celat	
BLAA82602D	Scuola dell'infanzia di Cencenighe Agordino	Cencenighe Agordino	Via XX Settembre	
BLAA82603E	Scuola dell'infanzia di Falcade	Falcade	Via Ferruccio Serafini M. O., 35	
BLAA82604G	Scuola dell'infanzia di Vallada Agordina	Vallada Agordina	Loc. Sachet	
BLEE82601N	Scuola primaria di Cencenighe Agordino	Cencenighe Agordino	Via A.Tissi, 19	
BLEE82602P	Scuola primaria "G. Xais"	Canale D'Agordo	Via Roma	
BLEE82603Q	Scuola primaria "Padre Felice Cappello"	Falcade	Via Marmolada	
BLEE82606V	Scuola primaria di Vallada Agordina	Vallada Agordina	Via Sachet	
BLMM82601L	Scuola sec. di I grado di Cencenighe Agordino	Cencenighe Agordino	Via Tissi, 19	
BLMM82602N	Scuola sec. di I grado "M.O. E. Paolin"	Canale D'Agordo	Via Rividella, 1	
BLIC82700B	**ISTITUTO COMPRENSIVO ALLEGHE**	**ALLEGHE**	**Via Carducci, 6**	**395**
BLAA827029	Scuola dell'infanzia Loc. Sottoguda	Rocca Pietore	Via Sottoguda - Sottoguda	
BLAA82703A	Scuola dell'infanzia di Selva di Cadore	Selva di Cadore	Via S. Lorenzo, 34	
BLAA82704B	Scuola dell'infanzia Loc. Arabba	Livinallongo del Col di Lana	Via Mesdì, 34 - Arabba	
BLAA82705C	Scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo I"	Alleghe	Via Carducci, 8 - Caprile	
BLEE82701D	Scuola primaria "Domenico Rudatis"	Alleghe	Via delle Scuole, 14	
BLEE82702E	Scuola primaria di Livinallongo del Col di Lana	Livinallongo del Col di Lana	Via Pieve, 23	
BLEE82704L	Scuola primaria di Rocca Pietore	Rocca Pietore	Via Capoluogo	
BLEE82705N	Scuola primaria "Don Talamini"	Selva di Cadore	Via Dei Denever, 21 - S. Fosca	
BLMM82701C	Scuola sec. di I grado "Dino Buzzati"	Alleghe	Via Carducci, 6 - Caprile	
BLMM82702D	Scuola sec. di I grado di Livinallongo del Col di Lana	Livinallongo del Col di Lana	Via Brenta, 120 - Pieve	
BLIC828007	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. PERTILE"**	**AGORDO**	**Viale Sommariva, 31**	**667**
BLAA828014	Scuola dell'infanzia "Paolo VI"	Gosaldo	Via Municipio, 2	
BLAA828025	Scuola dell'infanzia di Rivamonte	Rivamonte	Via Roma, 1	
BLAA828036	Scuola dell'infanzia di Voltago Agordino	Voltago Agordino	Viale della Vittoria, 50	
BLAA828047	Scuola dell'infanzia di Taibon Agordino	Taibon Agordino	Via al Forte	
BLEE828019	Scuola primaria "Tito Livio Burattini"	Agordo	Viale Sommariva, 15	
BLEE82802A	Scuola primaria di Gosaldo	Gosaldo	Via Don, 9/A	
BLEE82803B	Scuola primaria "Don G. Mezzacasa"	La Valle Agordina	Via Chiesa, 72	
BLEE82804C	Scuola primaria di Rivamonte	Rivamonte	Via Roma, 2	
BLEE82805D	Scuola primaria "Pio Soccol"	Taibon Agordino	Via Delle Scuole, 2	
BLEE82806E	Scuola primaria "L. Scussel - G. Pollazon"	Voltago Agordino	Via P. Simonetti, 10	
BLMM828018	Scuola sec. di I grado "A. Pertile"	Agordo	Viale Sommariva, 31	
BLIC829003	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI BELLUNO**	**BELLUNO**	**Via Cavour, 2**	**916**
BLAA82901X	Scuola dell'infanzia Loc. Mussoi	Belluno	Via Fratelli Cairoli - Mussoi	
BLAA829021	Scuola dell'infanzia Loc. Mier	Belluno	Via Concetto Marchesi - Mier	
BLEE829015	Scuola primaria "Rino Sorio"	Belluno	Via Fratelli Rosselli - Mussoi	
BLEE829026	Scuola primaria "Segato"	Belluno	Via Agordo, 578 - Chiesurazza	
BLEE829037	Scuola primaria "Cappellari"	Belluno	Via Silva - Giamosa	
BLEE829048	Scuola primaria "Gregorio XVI"	Belluno	Via Bolzano, 1	
BLMM829014	Scuola sec. di I grado "Sebastiano Ricci"	Belluno	Via Cavour, 2	
BLIC830007	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI BELLUNO**	**BELLUNO**	**Via S. Cipriano, 17**	**762**
BLAA830014	Scuola dell'infanzia "Dino Buzzati"	Belluno	Via Meassa - Levego	
BLAA830025	Scuola dell'infanzia Loc. Visome	Belluno	Via Visome, 3 - Visome	
BLAA830036	Scuola dell'infanzia "A. Cairoli"	Belluno	Via del Piave	
BLEE830019	Scuola primaria "A. Gabelli"	Belluno	Parco Città di Bologna	
BLEE83002A	Scuola primaria "Brustolon"	Belluno	Via Cirvoi, 11/A - Badilet	
BLEE83003B	Scuola primaria c/o Ospedale Civile	Belluno	Viale Europa	
BLEE83004C	Scuola primaria "Pellegrini"	Belluno	Via Rugo, 44 - Borgo Piave	
BLEE83005D	Scuola primaria "Valeriano"	Belluno	Pian delle Feste, 23 - Castion	
BLMM830018	Scuola sec. di I grado "Prof. V. Zanon"	Belluno	Via S. Cipriano, 17 - Castion	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
BLIC831003	**ISTITUTO COMPRENSIVO "TINA MERLIN"**	**BELLUNO**	**Via Mur di Cadola, 12**	**1.007**
BLAA83101X	Scuola dell'infanzia Loc. Sopracroda	Belluno	Via Sopracroda, 55 - Sovracroda	
BLAA831021	Scuola dell'infanzia Loc. Mur di Cadola	Belluno	Via Mur di Cadola, 10	
BLEE831015	Scuola primaria "E. Rudio"	Belluno	Via Fiammoi, 11 - Fiammoi	
BLEE831026	Scuola primaria "L. Doglioni"	Belluno	Via Mur di Cadola, 5/A - Mur di Cadola	
BLEE831037	Scuola primaria "R. Dal Mas"	Belluno	Viale Giovanni Paolo I, 1 - Cavarzano	
BLEE831048	Scuola primaria "Luigi Dal Pont"	Belluno	Via Alpago Novello,1	
BLMM831014	Scuola sec. di I grado "Ippolito Nievo"	Belluno	Via Mur di Cadola, 12 - Cavarzano	
BLIC807006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "D. ALIGHIERI"**	**CESIOMAGGIORE**	**Via Grei, 7**	**513**
BLAA807013	Scuola dell'infanzia "Guido Rossa"	Cesiomaggiore	Via Tasin, 8 - Pez	
BLAA807024	Scuola dell'infanzia "E. Agrizzi"	Feltre	Via Don A. Scopel, 9 - Villabruna	
BLEE807018	Scuola primaria "Principe di Piemonte"	Cesiomaggiore	Via Grei, 8	
BLEE80703A	Scuola primaria "Romano Ocri"	Cesiomaggiore	Via Scuole, 14 - Soranzen	
BLEE80705C	Scuola primaria "Giuseppe Mazzini"	Feltre	Via Nemeggio, 1 - Nemeggio	
BLEE80706D	Scuola primaria "Filippo De Boni"	Feltre	Via San Martino, 2 - Villabruna	
BLMM807017	Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri"	Cesiomaggiore	Via Grei, 7	
BLIC80900T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO DA MELO"**	**MEL**	**Via S. Andrea, 4**	**641**
BLAA80901P	Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII"	Mel	Via XXII Marzo - Villa di Villa	
BLAA80902Q	Scuola dell'infanzia "Maria Immacolata"	Mel	Via Carve - Carve	
BLEE80901X	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Mel	Via Carve - Carve	
BLEE809021	Scuola primaria "L. Cima"	Mel	Via D. R. Zannoni - Villa di Villa	
BLEE809032	Scuola primaria "Domenico Savio"	Lentiai	Via G. Galilei, 2	
BLEE809043	Scuola primaria "Antonio Solagna"	Lentiai	Via Gabelli - Villapiana	
BLEE809054	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Mel	Via S. Andrea, 5	
BLMM80901V	Scuola sec. di I grado "Marco Da Melo"	Mel	Via S. Andrea, 4	
BLMM80902X	Scuola sec. di I grado di Lentiai	Lentiai	Via G. Galilei, 2	
BLIC81300D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUERO VAS**	**QUERO VAS**	**Via Nazionale, 35/B**	**607**
BLAA81301A	Scuola dell'infanzia "Madonna del Piave"	Quero Vas	Via Piave, 3 - Vas	
BLAA81302B	Scuola dell'infanzia "A. e L. Durighello"	Alano di Piave	Via Tenente De Rossi, 19/B	
BLEE81301G	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	Quero Vas	Via XXXI Ottobre - Quero	
BLEE81302L	Scuola primaria "E. De Amicis"	Alano di Piave	P.zza Martiri, 3	
BLMM81301E	Scuola sec. di I grado "Don Orione"	Quero Vas	Via Nazionale, 35/B - Quero	
BLMM81302G	Scuola sec. di I grado "I. Calvino"	Alano di Piave	Piazza dei Martiri, 11	
BLIC814009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. BERTON"**	**PEDAVENA**	**Via Ugo Foscolo, 5**	**729**
BLAA814016	Scuola dell'infanzia "Anna Rech"	Pedavena	Via U. Foscolo	
BLEE81401B	Scuola primaria "Anna Rech"	Pedavena	Via U. Foscolo , 1	
BLEE81402C	Scuola primaria "Margherita Rusconi"	Seren del Grappa	Via G. Marconi, 26	
BLEE81403D	Scuola primaria Loc. Rasai	Seren del Grappa	Via Montegge, 21 - Rasai	
BLMM81401A	Scuola sec. di I grado "F. Berton"	Pedavena	Via Ugo Foscolo, 5	
BLMM81402B	Scuola sec. di I grado "Leonida Rech"	Seren del Grappa	Via G. Marconi	
BLIC815005	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MONS. F. FIORENZA"**	**LAMON**	**Via Ferd, 54**	**268**
BLAA815012	Scuola dell'infanzia di Sovramonte	Sovramonte	Piana di Sorriva, 332/1	
BLAA815023	Scuola dell'infanzia di Lamon	Lamon	Via Rugna, 31	
BLEE815017	Scuola primaria di Lamon	Lamon	Via Libereale Paganini, 53	
BLEE815039	Scuola primaria di Sovramonte	Sovramonte	Piana di Sorriva, 332	
BLMM815016	Scuola sec. di I grado "Mons. F. Fiorenza	Lamon	Via Ferd, 54	
BLMM815027	Scuola sec. di I grado "Gino Antoniol"	Sovramonte	Piana di Sorriva	
BLIC816001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRICHIANA**	**TRICHIANA**	**Via L. Bernard, 40**	**997**
BLAA81601T	Scuola dell'infanzia Loc. S. Antonio di Tortal	Trichiana	Via Martiri della Libertà, 30 - S. Antonio di Tortal	
BLAA81602V	Scuola dell'infanzia Loc. Navasa	Limana	Via Navasa, 1 - Navasa	
BLAA81603X	Scuola dell'infanzia di Trichiana	Trichiana	Via Barp 2	
BLEE816013	Scuola primaria "G. Pascoli"	Trichiana	Via Luigi Bernard, 46	
BLEE816024	Scuola primaria "G. Mameli"	Trichiana	P.zza F.lli Schiocchet, 21 - S. Antonio di Tortal	
BLEE816035	Scuola primaria "Giuseppina Cibien"	Limana	Via R. Fiabane, 1	
BLMM816012	Scuola sec. di I grado "F.lli Schiocchet"	Trichiana	Via L. Bernard, 40	
BLMM816023	Scuola sec. di I grado "D. Buzzati"	Limana	Via Tofane, 1	
BLIC81900C	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"**	**SANTA GIUSTINA**	**Via Cal De Formiga, 16**	**638**
BLAA819019	Scuola dell'infanzia Loc. Cergnai	Santa Giustina	Via Campel, 10 - Cergnai	
BLAA81902A	Scuola dell'infanzia Loc. Meano	Santa Giustina	Via Ramentera, 31 - Meano	
BLEE81901E	Scuola primaria Loc. Meano	Santa Giustina	P.zza Alvisi, 17 - Meano	
BLEE81902G	Scuola primaria di Santa Giustina	Santa Giustina	Via Cal De Formiga, 29	
BLEE81903L	Scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi	San Gregorio nelle Alpi	Via Monte Pizzocco, 2	
BLMM81901D	Scuola sec. di I grado di Santa Giustina	Santa Giustina	Via Cal De Formiga, 16	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
BLIC82000L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FONZASO**	**FONZASO**	**Via Dante, 11**	**392**
BLAA82001D	Scuola dell'infanzia Loc. Rivai	Arsiè	Via Angoa, 81 - Rivai	
BLAA82002E	Scuola dell'infanzia Loc. Arten	Fonzaso	P.zza Italia, 1 - Arten	
BLAA82003G	Scuola dell'infanzia Loc. Fastro	Arsiè	Via Nazionale, 37 - Fastro	
BLEE82001P	Scuola primaria di Fonzaso	Fonzaso	Via Canossiane, 39	
BLEE82002Q	Scuola primaria Loc. Arten	Fonzaso	Via G. Toigo, 1 - Arten	
BLEE82003R	Scuola primaria di Arsiè	Arsiè	P.zza Marconi, 1	
BLMM82001N	Scuola sec. di I grado "Leonardo Da Vinci"	Arsiè	P.zza Marconi, 3	
BLMM82002P	Scuola sec. di I grado "Pasquale Sebben"	Fonzaso	Via Dante, 11	
BLIC83200V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SEDICO**	**SEDICO**	**Via Stadio, 17**	**1.284**
BLAA83201Q	Scuola dell'infanzia Loc. Bolago	Sedico	Via Bolago, 30 - Bolago	
BLAA83202R	Scuola dell'infanzia di Sospirolo	Sospirolo	Via Maras, 167 - Maras	
BLAA83203T	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Sedico	Via Cal De Messa, 24	
BLAA83204V	Scuola dell'infanzia Loc. Roe	Sedico	Via Sommavilla - Roe	
BLEE832011	Scuola primaria di Sedico	Sedico	Via Stadio, 17	
BLEE832022	Scuola primaria Loc. Libano	Sedico	Via Bolago, 31 - Libano	
BLEE832033	Scuola primaria Loc. Bribano	Sedico	Via Roma, 16 - Bribano	
BLEE832044	Scuola primaria di Sospirolo	Sospirolo	Via Capoluogo, 35	
BLMM83201X	Scuola sec. di I grado "Ugo Foscolo"	Sedico	Via Belvedere	
BLMM832021	Scuola sec. di I grado di Sospirolo	Sospirolo	Loc. Capoluogo	
BLIC83300P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FELTRE**	**FELTRE**	**Via A. Fusinato, 14**	**1.069**
BLAA83301G	Scuola dell'infanzia Loc. Vignui	Feltre	Via Vignui, 1 - Vignui	
BLAA83302L	Scuola dell'infanzia Loc. Anzu'	Feltre	Via Anzù, 1 - Anzù	
BLAA83303N	Scuola dell'infanzia Loc. Mugnai	Feltre	Via Scuole, 53 - Mugnai	
BLAA83304P	Scuola dell'infanzia Loc. Pasquer	Feltre	Via Cismon, 3 - Pasquer	
BLAA83305Q	Scuola dell'infanzia Loc. Tomo	Feltre	Via Crosere, 12 - Tomo	
BLAA83306R	Scuola dell'infanzia Loc. Vellai	Feltre	Via Paolina Celi, 7 - Vellai	
BLEE83301R	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Feltre	Via C. Castaldi, 4	
BLEE83302T	Scuola primaria Loc. Farra	Feltre	Via Boscariz, 1 - Farra	
BLEE83303V	Scuola primaria c/o Ospedale Civile	Feltre	Via Bagnols Sur Ceze, 3	
BLEE83304X	Scuola primaria Loc. Foen	Feltre	Via Vallina, 1 - Foen	
BLEE833051	Scuola primaria Loc. Mugnai	Feltre	Via Scuole, 53 - Mugnai	
BLMM83301Q	Scuola sec. di I grado "Gino Rocca"	Feltre	Via A. Fusinato, 14	

PROVINCIA DI PADOVA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDEE059007	**DIREZIONE DIDATTICA DI VIGONZA**	**VIGONZA**	**Via Cavour, 12**	**977**
PDAA059013	Scuola dell'infanzia "Henry Matisse"	Vigonza	Via Aldo Moro, 15 Bis - Busa	
PDAA059024	Scuola dell'infanzia "Il bosco incantato"	Vigonza	Via Martiri della Libertà, 21 - S. Vito	
PDEE059018	Scuola primaria di Vigonza	Vigonza	Via Molino, 17	
PDEE05903A	Scuola primaria "Bonaventura da Peraga"	Vigonza	Via B. Da Peraga, 10 - Peraga	
PDEE05906D	Scuola primaria "Andrea Mantegna"	Vigonza	Via Diaz, 71 - Perarolo	
PDEE05907E	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Vigonza	Via Meucci, 13 - Pionca	
PDEE05908G	Scuola primaria "Anna Frank"	Vigonza	Via Aldo Moro, 17 - Busa	
PDIC82800D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIAZZOLA SUL BRENTA**	**PIAZZOLA SUL BRENTA**	**Via Dei Contarini, 44**	**1.017**
PDAA82801A	Scuola dell'infanzia "La gabbianella"	Piazzola sul Brenta	Via G. Dossetti, 2/4 - Vaccarino	
PDEE82801G	Scuola primaria "Don Milani"	Piazzola sul Brenta	Via dei Contarini, 29	
PDEE82802L	Scuola primaria "S. Francesco D'Assisi"	Piazzola sul Brenta	Via Boschiera, 20 - Boschiera	
PDEE82803N	Scuola primaria "A. Da Tremignon"	Piazzola sul Brenta	Via Borsellino, 25 - Tremignon	
PDEE82804P	Scuola primaria "L. Bottazzo"	Piazzola sul Brenta	Via Montessori, 1 - Presina	
PDEE82805Q	Scuola primaria "Camerini"	Piazzola sul Brenta	Via Dei Contarini, 65	
PDMM82801E	Scuola sec. di I grado "L. Belludi"	Piazzola sul Brenta	Via Dei Contarini, 44	
PDIC83500L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN GU**	**SAN PIETRO IN GU**	**Via Asilo, 29**	**351**
PDEE83501P	Scuola primaria "Marconi"	San Pietro in Gu	Via Asilo, 12	
PDMM83501N	Scuola sec. di I grado di San Pietro in Gu	San Pietro in Gu	Via Asilo, 29	
PDIC83600C	**ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO"**	**CARMIGNANO DI BRENTA**	**Via U. Foscolo, 1**	**1.297**
PDAA83603B	Scuola dell'infanzia di Carmignano di Brenta	Carmignano di Brenta	Via U. Foscolo 1/C	
PDEE83601E	Scuola primaria "De Amicis"	Carmignano di Brenta	P.zza Marconi, 5	
PDEE83603L	Scuola primaria "F. Filzi"	Fontaniva	P.zza Don Silvio Mozzato, 7 - S. Giorgio	
PDEE83604N	Scuola primaria "C. Battisti"	Fontaniva	P.zza Umberto Primo, 13	
PDMM83601D	Scuola sec. di I grado "U. Foscolo"	Carmignano di Brenta	Via U. Foscolo, 1	
PDMM83602E	Scuola sec. di I grado "A. Alberti"	Fontaniva	P.zza Umberto Primo, 5	
PDIC837008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALLIERA VENETA**	**GALLIERA VENETA**	**Via G. Leopardi, 10**	**621**
PDAA837015	Scuola dell'infanzia di Galliera Veneta	Galliera Veneta	Via Strada degli Alberi, 30	
PDEE83701A	Scuola primaria "G. G. Giardino"	Galliera Veneta	Via Roma, 77	
PDEE83702B	Scuola primaria "D. G. Manesso"	Galliera Veneta	Via G. Leopardi, 6	
PDEE83703C	Scuola primaria "Monte Grappa"	Galliera Veneta	Via Campagna, 84	
PDMM837019	Scuola sec. di I grado "Pellegrini"	Galliera Veneta	Via G. Leopardi, 10	
PDIC838004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI**	**SAN MARTINO DI LUPARI**	**Via Firenze, 1**	**1.323**
PDAA838011	Scuola dell'infanzia Loc. Campagnalta	San Martino di Lupari	Viale dei Martiri - Campagnalta	
PDAA838022	Scuola dell'infanzia Loc. Campretto	San Martino di Lupari	Via Papa Luciani - Campretto	
PDAA838033	Scuola dell'infanzia di S. Martino di Lupari	San Martino di Lupari	Via Sandra, 27 - Borghetto	
PDEE838016	Scuola primaria Loc. Campagnalta	San Martino di Lupari	Viale dei Martiri, 10 - Campagnalta	
PDEE838027	Scuola primari "Duca d'Aosta"	San Martino di Lupari	Vicolo Vittorio Veneto, 3	
PDEE838038	Scuola primaria Loc. Campretto	San Martino di Lupari	Via Papa Luciani, 64 - Campretto	
PDEE838049	Scuola primaria Loc. Borghetto	San Martino di Lupari	Via Del Cimitero, 5 - Borghetto	
PDMM838015	Scuola sec. di I grado "C. Agostini"	San Martino di Lupari	Via Firenze, 1	
PDIC83900X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREGGIA - VILLA DEL CONTE**	**LOREGGIA**	**Via Palladio, 36**	**991**
PDEE839012	Scuola primaria "Ganzina"	Loreggia	Via Loreggiola, 2	
PDEE839023	Scuola primaria "G. Rodari"	Loreggia	Via Pio Decimo, 13 - Loreggiola	
PDEE839034	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Villa del Conte	Via Risaie - Abbazia Pisani	
PDEE839045	Scuola primaria "De Amicis"	Villa del Conte	P.zza Vittoria, 12	
PDMM839011	Scuola sec. di I grado "A.Canova"	Loreggia	Via Palladio, 36	
PDMM839022	Scuola sec. di I grado di Villa del Conte	Villa del Conte	Via Nievo, 6	
PDIC840004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - SANTA GIUSTINA IN COLLE**	**S. GIORGIO DELLE PERTICHE**	**Via Roma, 89**	**1.418**
PDEE840016	Scuola primaria "Foscolo"	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma, 87	
PDEE840027	Scuola primaria "Pascoli"	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma, 364 - Arsego	
PDEE840038	Scuola primaria "De Amicis"	San Giorgio delle Pertiche	Via E. Toti, 1 - Cavino	
PDEE840049	Scuola primaria "A. Moro"	Santa Giustina in Colle	P.zza dei Martiri, 15	
PDEE84005A	Scuola primaria "G. Rodari"	Santa Giustina in Colle	Via G. Marconi, 46 - Fratte	
PDMM840015	Scuola sec. di I grado "M. Polo"	San Giorgio delle Pertiche	Via Roma, 89	
PDMM840026	Scuola sec. di I grado "J. F. Kennedy"	Santa Giustina in Colle	P.zza dei Martiri, 14	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC84200Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CURTAROLO E CAMPO SAN MARTINO**	**CURTAROLO**	**Via Kennedy, 11**	**921**
PDEE84201T	Scuola primaria di Curtarolo	Curtarolo	Via Monte Pasubio, 3 - Pieve	
PDEE84202V	Scuola primaria Loc. S. Maria di Non	Curtarolo	Via Santa Maria di Non, 33 - S. Maria di Non	
PDEE84203X	Scuola primaria "Marconi"	Campo San Martino	Via Forese, 42	
PDEE842041	Scuola primaria Loc. Marsango	Campo San Martino	Via Alcide De Gasperi, 43 - Marsango	
PDEE842052	Scuola primaria Loc. Busiago	Campo San Martino	Via S. Lorenzo, 83 - Busiago	
PDEE842063	Scuola primaria "Anna Frank"	Curtarolo	Piazzetta Unicef, 1	
PDMM84201R	Scuola sec. di I grado "P. B. Longo"	Curtarolo	Via Kennedy, 11	
PDMM84202T	Scuola sec. di I grado "Don Bosco"	Campo San Martino	Via De Gasperi, 45	
PDIC84300G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GRANTORTO**	**GRANTORTO**	**Via V. Emanuele III, 32**	**649**
PDEE84301N	Scuola primaria "De Amicis"	Grantorto	Via Alcide De Gasperi, 27	
PDEE84302P	Scuola primaria "Da Vinci"	Gazzo Padovano	Via Mazzini, 14	
PDEE84303Q	Scuola primaria di Gazzo Padovano	Gazzo Padovano	Via Risorgimento, 46 - Grossa	
PDMM84301L	Scuola sec. di I grado "Tintoretto"	Grantorto	Via Vittorio Emanuele III, 32	
PDMM84302N	Scuola sec. di I grado di Gazzo Padovano	Gazzo Padovano	Via del Donatore	
PDIC846003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CADONEGHE**	**CADONEGHE**	**Via Conche, 1**	**1.563**
PDAA846021	Scuola dell'infanzia "Il girasole"	Cadoneghe	Via I Maggio	
PDAA846032	Scuola dell'infanzia "L'aquilone"	Cadoneghe	Via Conche, 2	
PDAA846043	Scuola dell'infanzia "Isola del tesoro"	Cadoneghe	Via Rigotti	
PDEE846015	Scuola primaria "Falcone - Borsellino"	Cadoneghe	Via Tiziano Vecelio, 23 - Bragni	
PDEE846026	Scuola primaria "Giulio Zanon"	Cadoneghe	P.zza Insurrezione, 17 - Mejaniga	
PDEE846037	Scuola primaria "Galileo Galilei"	Cadoneghe	Via Rigotti	
PDEE846048	Scuola primaria "M. Boschetti Alberti"	Cadoneghe	Via IV Novembre, 16 - Castagnara	
PDMM846014	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Cadoneghe	Viale della Costituzione, 1	
PDIC84700V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVENTA PADOVANA**	**NOVENTA PADOVANA**	**Via Valmarana, 33**	**956**
PDAA84701Q	Scuola dell'infanzia "Il giardino"	Noventa Padovana	Via Valmarana, 10	
PDEE847011	Scuola primaria "A. Frank "	Noventa Padovana	Via B. Cellini, 39C	
PDMM84701X	Scuola sec. di I grado "G. Santini"	Noventa Padovana	Via Valmarana, 33	
PDIC84800P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LIMENA**	**LIMENA**	**Via B. Arnaldo, 33**	**710**
PDAA84801G	Scuola dell'infanzia "Il melograno"	Limena	Via D. Alighieri, 29	
PDEE84801R	Scuola primaria "Manzoni"	Limena	Via Garolla, 44	
PDEE84802T	Scuola primaria "Petrarca"	Limena	Via Petrarca, 10	
PDMM84801Q	Scuola sec. di I grado "B. A. da Limena"	Limena	Via Beato Arnaldo, 33	
PDIC84900E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI"**	**VIGONZA**	**Via Roma, 35**	**667**
PDEE84901L	Scuola primaria Loc. Codiverno	Vigonza	Via Campolino, 2 - Codiverno	
PDMM84901G	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Vigonza	Via Roma, 35	
PDMM84901G	Scuola sec. di I grado Loc. Codiverno - succursale	Vigonza	Via Campolino, 7 - Codiverno	
PDIC859005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIORGIO IN BOSCO**	**SAN GIORGIO IN BOSCO**	**Vicolo Giovanni XXIII, 68**	**524**
PDAA859012	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	San Giorgio in Bosco	P.zza 29 Aprile, 178	
PDEE859017	Scuola primaria "D. Alighieri"	San Giorgio in Bosco	Vicolo Giovanni XXIII, 100	
PDEE859028	Scuola primaria "L. Da Vinci"	San Giorgio in Bosco	Via Ramusa, 71	
PDMM859016	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	San Giorgio in Bosco	Vicolo Giovanni XXIII, 68	
PDIC860009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TOMBOLO**	**TOMBOLO**	**Via Sant'Andrea Apostolo, 7**	**718**
PDAA860016	Scuola dell'infanzia di Tombolo	Tombolo	Via Sant'Andrea Apostolo, 9	
PDEE86001B	Scuola primaria "Tombolan Fava"	Tombolo	Via Sant'Andrea Apostolo, 5	
PDMM86001A	Scuola sec. di I grado "M. Polo"	Tombolo	Via Sant'Andrea Apostolo, 7	
PDIC861005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BORGORICCO**	**BORGORICCO**	**Viale Europa, 14**	**1.299**
PDEE861017	Scuola primaria "Locatelli"	Borgoricco	Via S. Leonardo, 36	
PDEE861028	Scuola primaria "Minniti"	Borgoricco	Via Capitello, 4 - S. Eufemia	
PDEE861039	Scuola primaria "Mazzonetto"	Borgoricco	Via Col D. Fanton, 2 - S. Michele	
PDEE86104A	Scuola primaria di Villanova di Camposampiero	Villanova di Camposampiero	Via Giovanni XXIII, 3	
PDEE86105B	Scuola primaria Loc. Murelle	Villanova di Camposampiero	Via Cornara, 106 - Murelle	
PDMM861016	Scuola sec. di I grado di Borgoricco	Borgoricco	Viale Europa, 14	
PDMM861027	Scuola sec. di I grado di Villanova di Camposampiero	Villanova di Camposampiero	Via Caltana, 117	
PDIC862001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMPODARSEGO**	**CAMPODARSEGO**	**Via G. Da Cavino, 2**	**1.032**
PDEE862013	Scuola primaria "Via Verdi"	Campodarsego	Via Verdi, 87	
PDEE862013	Scuola primaria "Via Moro" - succursale	Campodarsego	Via Moro, 10	
PDEE862024	Scuola primaria Loc. Bronzola	Campodarsego	Via Straelle, 2 - Bronzola	
PDEE862035	Scuola primaria Loc. Fiumicello	Campodarsego	Via Bassa, 70 - Fiumicello	
PDEE862046	Scuola primaria Loc. Reschigliano	Campodarsego	Via Bassa, 70 - Reschigliano	
PDEE862057	Scuola primaria Loc. S. Andrea	Campodarsego	Via Caltana, 151 - S. Andrea	
PDMM862012	Scuola sec. di I grado di Campodarsego	Campodarsego	Via G. Da Cavino, 2	
PDMM862012	Scuola sec. di I grado di Campodarsego - succursale	Campodarsego	Via Caltana, 22	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC86300R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIOMBINO DESE**	**PIOMBINO DESE**	**Via Dante, 9**	**840**
PDAA86301N	Scuola dell'infanzia "Walt Disney"	Piombino Dese	Via Ronchi Sinistra - Ronchi	
PDEE86301V	Scuola primaria "A. Stiffoni"	Piombino Dese	Via Dante, 11	
PDEE863031	Scuola primaria "Don L. Milani"	Piombino Dese	Via Ronchi Sinistra - Ronchi	
PDEE863042	Scuola primaria "A. Palladio"	Piombino Dese	Via Gattoeo, 1 - Torreselle	
PDMM86301T	Scuola sec. di I grado "Gemelli"	Piombino Dese	Via Dante, 9	
PDIC86400L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAFRANCA PADOVANA**	**VILLAFRANCA PADOVANA**	**Via Taggì di Sopra, 12**	**1.086**
PDEE86401P	Scuola primaria "Duca D'Aosta"	Villafranca Padovana	Via Matteotti, 1	
PDEE86402Q	Scuola primaria "Baracca"	Villafranca Padovana	Via Lissaro, 1 - Ronchi di Campanile	
PDEE86403R	Scuola primaria "Allegri"	Villafranca Padovana	Via Taggì di Sopra, 12 - Taggì di Sopra	
PDEE86404T	Scuola primaria "Negri"	Villafranca Padovana	Via Balla, 50/A - Taggì di Sotto	
PDEE86405V	Scuola primaria "Montessori"	Campodoro	Via Municipio, 22	
PDMM86402P	Scuola sec. di I grado "Rita Levi Montalcini"	Campodoro	Via Dourandina, 45/47	
PDMM86403Q	Scuola sec. di I grado di Villafranca Padovana	Villafranca Padovana	Via Madonna, 10	
PDIC86500C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGODARZERE**	**VIGODARZERE**	**Via Ca' Pisani, 74/A**	**950**
PDEE86501E	Scuola primaria "Don Bosco"	Vigodarzere	P.zza Martiri della Libertà, 2	
PDEE86502G	Scuola primaria "Marconi"	Vigodarzere	Via L. Da Vinci, 50 - Saletto	
PDEE86503L	Scuola primaria Loc. Terraglione	Vigodarzere	Via Terraglione, 36 - Terraglione	
PDEE86504N	Scuola primaria Loc. Tavo	Vigodarzere	Via S. Francesco, 2 - Tavo	
PDMM86501D	Scuola sec. di I grado "Moroni"	Vigodarzere	Via Ca' Zusto, 6	
PDIC87600V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PONTI"**	**TREBASELEGHE**	**Via Don Orione, 2**	**1.525**
PDEE876011	Scuola primaria Loc. Silvelle	Trebaseleghe	Via Montello II Tronco, 64 - Silvelle	
PDEE876022	Scuola primaria Loc. Fossalta	Trebaseleghe	Via Bigolo, 11 - Fossalta	
PDEE876033	Scuola primaria "Via Don Orione"	Trebaseleghe	Via Don Orione, 4	
PDEE876044	Scuola primaria Loc. Sant'Ambrogio	Trebaseleghe	Via Sant'Ambrogio, 77 - S. Ambrogio	
PDEE876055	Scuola primaria "G. B. Tiepolo"	Massanzago	Via Cavinazzo, 31/B	
PDMM87601X	Scuola sec. di I grado "G. Ponti"	Trebaseleghe	Via Don Orione, 2	
PDMM876021	Scuola sec. di I grado "G. B. Tiepolo"	Massanzago	Via Roma, 18	
PDIC89200R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "PARINI"**	**CAMPOSAMPIERO**	**Via Filipetto, 12**	**1.039**
PDAA89201N	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Camposampiero	Via Borgo Rustega, 84 - Rustega	
PDEE89201V	Scuola primaria "C. Battisti"	Camposampiero	Via Filippetto	
PDEE89202X	Scuola primaria "Ungaretti"	Camposampiero	Via Borgo Rustega, 82 - Rustega	
PDMM89201T	Scuola sec. di I grado "Parini"	Camposampiero	Via Filippetto, 12	
PDIC896004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CITTADELLA**	**CITTADELLA**	**Via Angelo Gabrielli, 32**	**1.800**
PDAA896011	Scuola dell'infanzia Loc.Casaretta	Cittadella	Via Casaretta, 117 - Casaretta	
PDAA896022	Scuola dell'infanzia "Via degli Alpini"	Cittadella	Via Degli Alpini, 22	
PDAA896033	Scuola dell'infanzia Loc. Ca' Nave	Cittadella	Via Mazzini, 25 - Ca' Nave	
PDEE896016	Scuola primaria "L.Cornaro Piscopia"	Cittadella	Via Angelo Gabrielli, 32	
PDEE896027	Scuola primaria Loc. Borgo Treviso	Cittadella	Via S. Prosdocimo, 22 - B.go Treviso	
PDEE896038	Scuola primaria "Ca' Onorai"	Cittadella	Via Vecchia Di Bassano, 2/B - Pozzetto	
PDEE896049	Scuola primaria Loc. S. Maria	Cittadella	Via Case Bianche, 6/10 - S. Maria	
PDEE89605A	Scuola primaria Loc. Laghi	Cittadella	Via Don G. Lago, 25 - Laghi	
PDMM896015	Scuola sec. di I grado "Pierobon"	Cittadella	Borgo Treviso, 7	
PDIC83000D	**ISTITUTO COMPRENSIVO XIII "TARTINI"**	**PADOVA**	**Via Vicentini, 21**	**982**
PDAA83001A	Scuola dell'infanzia "Peter Pan"	Padova	Via Montanari, 57	
PDEE83001G	Scuola primaria "Gozzi"	Padova	Via Montanari, 55	
PDEE83002L	Scuola primaria "Fogazzaro"	Padova	Via Chiesanuova, 136	
PDEE83005Q	Scuola primaria "Arcobaleno"	Padova	Via Ss. Fabiano e Sebastiano, 38	
PDEE83006R	Scuola primaria "Lombardo Radice"	Padova	Via Ciamician, 39	
PDMM83001E	Scuola sec. di I grado "G. Tartini"	Padova	Via Vicentini, 21	
PDIC87900A	**ISTITUTO COMPRENSIVO I "PETRARCA"**	**PADOVA**	**Via Concariola, 9**	**1.025**
PDEE87901C	Scuola primaria "Reggia dei Carraresi"	Padova	Corte Arco Vallaresso	
PDEE87902D	Scuola primaria "De Amicis"	Padova	Via Da Perugia	
PDEE87903E	Scuola primaria "Cesarotti Arria"	Padova	Via Wiel, 17	
PDMM87901B	Scuola sec. di I grado "Petrarca"	Padova	Via Concariola, 9	
PDIC88000E	**ISTITUTO COMPRENSIVO II "ARDIGÒ"**	**PADOVA**	**Via degli Agnusdei, 17**	**1.171**
PDAA88001B	Scuola dell'infanzia c/o Clinica Pediatrica	Padova	Via Giustiniani, 10	
PDAA88002C	Scuola dell'infanzia "F. Fornasari"	Padova	Via Gradenigo, 10	
PDAA88003D	Scuola dell'infanzia "Vittorino Da Feltre"	Padova	Via Galilei, 38bis	
PDEE88001L	Scuola primaria "Ardigò"	Padova	Via degli Agnusdei, 17	
PDEE88002N	Scuola primaria c/o Clinica Pediatrica	Padova	Via Giustiniani, 10	
PDEE88003P	Scuola primaria "Luzzatto Dina"	Padova	Via Gradenigo, 1	
PDMM88001G	Scuola sec. di I grado "Mameli - sez. ospedaliera	Padova	Via Giustiniani, 10	
PDMM88002L	Scuola sec. di I grado "Mameli"	Padova	Via degli Agnusdei, 19	
PDMM88002L	Scuola sec. di I grado "Pascoli" - succursale	Padova	Via Galilei, 36	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC88100A	**ISTITUTO COMPRENSIVO IV "ROSMINI"**	**PADOVA**	**Via J. Da Montagnana, 91**	**733**
PDAA881017	Scuola dell'infanzia "Il quadrifoglio"	Padova	Via Bach	
PDEE88101C	Scuola primaria "Rosmini"	Padova	Via J. Da Montagnana, 91	
PDEE88102D	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	Padova	Via Bach	
PDMM88101B	Scuola sec. di I grado "Zanella"	Padova	Viale Dell'Arcella, 21	
PDIC882006	**ISTITUTO COMPRENSIVO V "DONATELLO"**	**PADOVA**	**Via Pierobon, 19/B**	**754**
PDAA882013	Scuola dell'infanzia "Pierina Boranga"	Padova	Via L. Benedetti	
PDEE882018	Scuola primaria "Andrea Mantegna"	Padova	Via Zanchi, 28- 30	
PDEE882029	Scuola primaria "Deledda"	Padova	Via Cortivo, 19	
PDMM882017	Scuola sec. di I grado "Donatello"	Padova	Via Pierobon, 19/B	
PDMM882017	Scuola sec. di I grado "Donatello" - succursale (ex "Copernico")	Padova	Via Cortivo, 19	
PDIC883002	**ISTITUTO COMPRENSIVO VI "BRUNO CIARI"**	**PADOVA**	**Via Madonna del Rosario, 148**	**1.239**
PDEE883014	Scuola primaria "Rodari"	Padova	Via Mortise, 123	
PDEE883025	Scuola primaria "Davila"	Padova	Via L. Calabresi, 5	
PDEE883036	Scuola primaria "Morante"	Padova	Via Bonetto, 1	
PDEE883047	Scuola primaria "Tommaseo"	Padova	Via Fiorazzo, 1/A	
PDMM883013	Scuola sec. di I grado "Cellini"	Padova	Via Bajardi, 24	
PDMM883013	Scuola sec. di I grado "A. Moro" - succursale	Padova	Via Calabresi, 5	
PDMM883013	Scuola sec. di I grado "Carazzolo" - succursale	Padova	Via Fiorazzo, 1	
PDIC88400T	**ISTITUTO COMPRENSIVO VII "S. CAMILLO"**	**PADOVA**	**Via Sanudo**	**1.009**
PDEE88401X	Scuola primaria "San Camillo"	Padova	Via Sanudo	
PDEE884021	Scuola primaria "Ferrari"	Padova	Via Delle Granze, 15 - Camin	
PDEE884032	Scuola primaria "Forcellini"	Padova	Via Filiasi, 1/2	
PDEE884043	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Padova	Via Carli, 1	
PDMM88401V	Scuola sec. di I grado "Falconetto"	Padova	Via Dorighello, 16	
PDIC88500N	**ISTITUTO COMPRENSIVO X "STEFANINI"**	**PADOVA**	**Via Todesco , 14**	**675**
PDEE88501Q	Scuola primaria "I. Nievo"	Padova	Via Vecchia, 1N	
PDEE88502R	Scuola primaria "Luigi Luzzatti"	Padova	Via Salboro, 2A	
PDEE88503T	Scuola primaria "Quattro Martiri"	Padova	Via del Commissario, 30	
PDMM88501P	Scuola sec. di I grado "Stefanini"	Padova	Via Vecchia, 1N	
PDIC88600D	**ISTITUTO COMPRENSIVO IX "CURBASTRO"**	**PADOVA**	**Via A. Tassoni, 17**	**700**
PDAA88601A	Scuola dell'infanzia "L'aquilone"	Padova	Via Dell'Orna, 5D	
PDEE88601G	Scuola primaria "A. Oriani"	Padova	Via delle Scuole, 1	
PDEE88602L	Scuola primaria "G. Ricci Curbastro"	Padova	Via A. Tassoni, 17	
PDEE88603N	Scuola primaria "Elena Cornaro"	Padova	Via Dell'Orna, 15A	
PDMM88601E	Scuola sec. di I grado "Marsilio da Padova"	Padova	Via Dell'Orna, 21	
PDIC887009	**ISTITUTO COMPRENSIVO XI "VIVALDI"**	**PADOVA**	**Via Chieti, 3**	**896**
PDAA887016	Scuola dell'infanzia "Collodi"	Padova	Via Narni, 11	
PDEE88701B	Scuola primaria "V. Zanibon"	Padova	Via Siracusa, 12	
PDEE88702C	Scuola primaria "F. Randi"	Padova	Via Piave, 23	
PDEE88703D	Scuola primaria "D. Valeri"	Padova	Via Monte Santo, 24	
PDMM88701A	Scuola sec. di I grado "A. Vivaldi"	Padova	Via Chieti, 3	
PDIC888005	**ISTITUTO COMPRENSIVO III "BRIOSCO"**	**PADOVA**	**Via Lippi, 11**	**796**
PDAA888012	Scuola dell'infanzia "Joan Mirò"	Padova	Via Bramante	
PDEE888017	Scuola primaria "Giacomo Leopardi"	Padova	Via Crivelli, 4	
PDEE888028	Scuola primaria "Muratori"	Padova	Via Dignano, 2	
PDMM888016	Scuola sec. di I grado "Briosco"	Padova	Via Lippi, 11	
PDIC889001	**ISTITUTO COMPRENSIVO XII "DON BOSCO"**	**PADOVA**	**Via Bressanone, 23**	**610**
PDEE889013	Scuola primaria "Don Bosco"	Padova	Via Bressanone, 23	
PDEE889024	Scuola primaria "Scuola della Vittoria"	Padova	Via Armistizio, 298	
PDEE889035	Scuola primaria "Prati"	Padova	Via Decorati al Valor Civile, 154	
PDMM889012	Scuola sec. di I grado "Ruzante"	Padova	Via Adria, 6	
PDIC890005	**ISTITUTO COMPRENSIVO XIV "GALILEI"**	**PADOVA**	**Via Della Biscia, 206**	**1.288**
PDAA890012	Scuola dell'infanzia "La giraffa"	Padova	Via Brunelli Bonetti, 11 - Montà	
PDEE890017	Scuola primaria "Lambruschini"	Padova	Via Montà, 58	
PDEE890028	Scuola primaria "Montegrappa"	Padova	Via Montà, 186 - Montà	
PDEE890028	Scuola primaria "Montegrappa" - succursale	Padova	Via della Biscia, 208 - Montà	
PDEE890039	Scuola primaria "Giuseppe Mazzini"	Padova	Via Leogra, 6	
PDEE89004A	Scuola primaria "Francesco Petrarca"	Padova	Via Sacro Cuore, 40	
PDMM890016	Scuola sec. di I grado "Don Minzoni - succursale	Padova	Via Altichiero, 41	
PDMM890016	Scuola sec. di I grado "Galilei"	Padova	Via della Biscia, 206	
PDIC891001	**ISTITUTO COMPRENSIVO VIII "A. VOLTA"**	**PADOVA**	**Via S. Osvaldo, 1**	**999**
PDAA89101T	Scuola dell'infanzia "G. Bertacchi"	Padova	Via Bertacchi, 17	
PDEE891013	Scuola primaria "A. Volta"	Padova	Via Sant'Osvaldo, 1	
PDEE891024	Scuola primaria "Daniele Manin"	Padova	Via Tre Garofani, 50	
PDEE891035	Scuola primaria "Santa Rita"	Padova	Via Marchesini, 2	
PDMM891012	Scuola sec. di I grado "Todesco"	Padova	Via G. Leopardi, 16	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC831009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONSO**	**PONSO**	**Via Rosselle, 12**	**721**
PDAA831016	Scuola dell'infanzia "Carducci"	Piacenza d'Adige	Via Galvan	
PDEE83101B	Scuola primaria "Duca degli Abruzzi"	Carceri	Via Roma	
PDEE83102C	Scuola primaria "Carducci"	Piacenza d'Adige	Via Galvan	
PDEE83104E	Scuola primaria "Carlo Collodi"	Ponso	Via Rosselle, 16A	
PDEE83105G	Scuola primaria "Ferrari"	Ospedaletto Euganeo	Via Roma	
PDEE83106L	Scuola primaria Loc. Palugana	Ospedaletto Euganeo	Via Palugana - Palugana	
PDMM83101A	Scuola sec. di I grado "A. G. Roncalli"	Ponso	Via Rosselle, 12	
PDMM83102B	Scuola sec. di I grado di Carceri	Carceri	Via Roma	
PDMM83104D	Scuola sec. di I grado di Ospedaletto Euganeo	Ospedaletto Euganeo	Via Aldo Moro, 4	
PDIC85000P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ABANO TERME**	**ABANO TERME**	**Via San Giovanni Bosco, 1**	**1.289**
PDAA85002L	Scuola dell'infanzia "Mago Merlino"	Abano Terme	Via S. Bartolomeo, 1 - Monterosso	
PDEE85002T	Scuola primaria "Manzoni"	Abano Terme	Via Quattro Novembre, 2	
PDEE85003V	Scuola primaria "Pascoli"	Abano Terme	Via Verdi, 1	
PDEE85004X	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Abano Terme	Via Busonera, 63 - Bagni	
PDEE850051	Scuola primaria "De Amicis"	Abano Terme	Via dei Tigli, 2 - Giarre	
PDEE850062	Scuola primaria "Busonera"	Abano Terme	Via Barbieri, 1 - Monteortone	
PDMM85001Q	Scuola sec. di I grado "Vittorino Da Feltre"	Abano Terme	Via San Giovanni Bosco, 1	
PDIC85100E	**ISITUTO COMPRENSIVO "BUONARROTI"**	**RUBANO**	**Viale Po, 20 - Sarmeola**	**1.405**
PDAA85102C	Scuola dell'infanzia "Mary Poppins"	Rubano	Via Rolandino, 4 - Sarmeola	
PDEE85101L	Scuola primaria "Pascoli"	Rubano	Via Don Lorenzo Milani, 4	
PDEE85102N	Scuola primaria "Marconi"	Rubano	Via Borromeo, 14 - Sarmeola	
PDEE85103P	Scuola primaria "Agazzi"	Rubano	Via Boschetta, 2 - Villaguattera	
PDEE85104Q	Scuola primaria "D'Acquisto"	Rubano	Via Belle Putte, 1 - Bosco	
PDEE85105R	Scuola primaria "Da Vinci"	Rubano	Viale Po, 18 - Sarmeola	
PDMM85101G	Scuola sec. di I grado "M. Buonarroti"	Rubano	Viale Po, 20 - Sarmeola	
PDIC85200A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MESTRINO**	**MESTRINO**	**Via De Gasperi, 17**	**1.327**
PDEE85201C	Scuola primaria "Don Bosco"	Mestrino	Via De Gasperi, 15	
PDEE85202D	Scuola primaria "De Amicis"	Mestrino	Via S. G. Battista, 19	
PDEE85203E	Scuola primaria "Manzoni"	Veggiano	Via Roma, 41/A	
PDMM85201B	Scuola sec. di I grado "L.Da Vinci"	Mestrino	Via De Gasperi, 17	
PDMM85202C	Scuola sec. di I grado di Veggiano	Veggiano	Via Roma, 8/10	
PDIC854002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOLESINO E STANGHELLA**	**SOLESINO**	**Viale Papa Giovanni XXIII, 106**	**1.068**
PDEE854014	Scuola primaria "Don Carlo Gnocchi"	Solesino	Via Borsellino, 103 - Arteselle	
PDEE854036	Scuola primaria "Benedetto Croce"	Granze	Via Martiri della Libertà, 21 - S. Vito	
PDEE854047	Scuola primaria "Francesco Petrarca"	Solesino	Viale Papa Giovanni XXIII, 106	
PDEE854058	Scuola primaria "Galileo Galilei"	Stanghella	Via Concetto Marchesi, 30	
PDEE854069	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Boara Pisano	Via Enrico Fermi, 16	
PDEE85407A	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Vescovana	Via Bassa, 6	
PDMM854013	Scuola sec. di I grado "Domenico Pegoraro"	Solesino	Viale Papa Giovanni XXIII, 170	
PDMM854024	Scuola sec. di I grado "Michelangelo Buonarroti"	Stanghella	Via Concetto Marchesi, 28	
PDMM854035	Scuola sec. di I grado "Enrico Fermi"	Boara Pisano	Via Barchessa, 20/A	
PDMM854046	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Vescovana	Via Bassa, 5	
PDIC85700D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOZZO ATESTINO**	**LOZZO ATESTINO**	**Via Guido Negri, 3**	**675**
PDAA85701A	Scuola dell'infanzia "Gialloverdeblu"	Cinto Euganeo	Via Roma, 38 - Fontanafredda	
PDAA85702B	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Vo	Via Mazzini, 208	
PDAA85703C	Scuola dell'infanzia "Barbarigo"	Lozzo Atestino	Via Cuccolo, 2 - Valbona	
PDEE85701G	Scuola primaria "Marconi"	Lozzo Atestino	P.zza Vittorio Emanuele, 22	
PDEE85702L	Scuola primaria Loc. Valbona	Lozzo Atestino	P.zza Vittorio Emanuele, 22	
PDEE85703N	Scuola primaria Loc. Fontanafredda	Cinto Euganeo	Via Roma, 36 - Fontanafredda	
PDEE85704P	Scuola primaria "Negri"	Vo	Via Mazzini, 208	
PDMM85701E	Scuola sec. di I grado di Vo	Vo	Via Mazzini, 216	
PDMM85702G	Scuola sec. di I grado di Cinto Euganeo	Cinto Euganeo	Via Roma, 5 - Fontanafredda	
PDMM85703L	Scuola sec. di I grado di Lozzo Atestino	Lozzo Atestino	Via Guido Negri, 3	
PDIC858009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVARESE S. CROCE**	**CERVARESE SANTA CROCE**	**Via S. Antonio, 98**	**1.057**
PDAA858016	Scuola dell'infanzia "Le ginestre"	Cervarese Santa Croce	Via San Rocco - Fossona	
PDAA858027	Scuola dell'infanzia Loc.Carbonara	Rovolon	Via G. Rodari, 11 - Carbonara	
PDEE85801B	Scuola primaria Loc. Montemerlo	Cervarese Santa Croce	Via Roma, 299 - Montemerlo	
PDEE85802C	Scuola primaria "Papa Luciani"	Cervarese Santa Croce	Via S. Antonio, 96 - Fossona	
PDEE85804E	Scuola primaria "Bastia"	Rovolon	Via S. Francesco	
PDMM85801A	Scuola sec. di I grado di Rovolon	Rovolon	Via S. Francesco, 20	
PDMM85802B	Scuola sec. di I grado Loc. Montemerlo	Cervarese Santa Croce	Via Repoise - Montemerlo	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC866008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEGROTTO TERME**	**MONTEGROTTO TERME**	**Via Claudiana, 5**	**1.327**
PDAA866015	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Montegrotto Terme	Via Mezzavia, 5	
PDEE86601A	Scuola primaria "Nievo"	Montegrotto Terme	Via Petrarca, 44	
PDEE86602B	Scuola primaria "Don L. Milani"	Montegrotto Terme	Via Scagliole, 12 - Turri	
PDEE86603C	Scuola primaria "Ruzzante"	Montegrotto Terme	Via Mezzavia, 5 - Mezzavia	
PDEE86604D	Scuola primaria "Don Bosco"	TORREGLIA	P.zza Capitello, 2	
PDMM866019	Scuola sec. di I grado "Vivaldi"	Montegrotto Terme	Via Claudiana, 5	
PDMM86602A	Scuola sec. di I grado "J. Facciolati"	TORREGLIA	Via Vittorio Veneto, 3	
PDIC86800X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCA LAZZARINI"**	**TEOLO**	**Via XXV Aprile, 11**	**668**
PDAA86801R	Scuola dell'infanzia Loc. Treponti	TEOLO	Via Montessori, 18 - Treponti	
PDEE868012	Scuola primaria "Don Bosco"	TEOLO	Via Molare, 25	
PDEE868023	Scuola primaria "De Amicis"	TEOLO	Via Terme, 12 - Tramonte	
PDEE868034	Scuola primaria Loc. Treponti	TEOLO	Via Montessori, 18 - Treponti	
PDEE868045	Scuola primaria "Villa del Bosco"	TEOLO	Via Attiliano Oliveros, 1 - S. Biagio	
PDMM868011	Scuola sec. di I grado "T. Livio"	TEOLO	Via XXV Aprile, 11 - Bresseo	
PDIC87100Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA ESTENSE**	**VILLA ESTENSE**	**Via Garibaldi, 17**	**932**
PDAA87101L	Scuola dell'infanzia "Don Gnocchi"	Vighizzolo d'Este	Via Nuova, 3	
PDAA87102N	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti in Guerra"	Sant'Elena	Via 28 Aprile, 2	
PDAA87103P	Scuola dell'infanzia "L'albero"	Sant'Urbano	Via Ca' Nove	
PDAA87104Q	Scuola dell'infanzia di Villa Estense	Villa Estense	Via Roma, 7	
PDEE87101T	Scuola primaria "Alcide De Gasperi"	Villa Estense	Via Garibaldi, 17	
PDEE87102V	Scuola primaria "Francesco Petrarca"	Sant'Elena	Via Roma, 36	
PDEE871041	Scuola primaria "Enrico Fermi"	Sant'Urbano	Via Ca' Nove, 1	
PDMM87101R	Scuola sec. di I grado di Sant'Elena	Sant'Elena	Via Roma, 36	
PDMM87102T	Scuola sec. di I grado "Leonardo Loredan"	Sant'Urbano	Via Ca' Nove, 7	
PDMM87103V	Scuola sec. di I grado "Giuseppe Mazzini"	Villa Estense	Via Garibaldi, 17	
PDIC87200G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MEGLIADINO S. FIDENZIO**	**MEGLIADINO SAN FIDENZIO**	**Via Marconi, 3**	**730**
PDAA87201C	Scuola dell'infanzia di Megliadino San Vitale	Megliadino San Vitale	Via Roma , 48	
PDAA87202D	Scuola dell'infanzia di Saletto	Saletto	Via Marconi, 31	
PDEE87201N	Scuola primaria "Emanuele Filiberto"	Saletto	Via Marconi, 35	
PDEE87202P	Scuola primaria "Marconi"	Megliadino San Vitale	Via Ventotto Aprile, 3	
PDEE87203Q	Scuola primaria "Buonarroti"	S. Margherita d'Adige	Viale Europa, 157	
PDEE87205T	Scuola primaria "De Amicis"	Megliadino San Fidenzio	Via Marconi, 5	
PDMM87202N	Scuola sec. di I grado di Megliadino San Vitale	Megliadino San Vitale	Via Roma, 50	
PDMM87203P	Scuola sec. di I grado di Saletto	Saletto	Via Marconi, 35	
PDMM87204Q	Scuola sec. di I grado di S. Margherita d'Adige	S. Margherita d'Adige	Viale Europa, 157	
PDIC87700P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "SCULDASCIA"**	**CASALE DI SCODOSIA**	**Via Parruccona, 251**	**720**
PDAA87701G	Scuola dell'infanzia "P. Scarmignan"	Merlara	Via Marconi, 118	
PDEE87701R	Scuola primaria "Marconi"	Casale di Scodosia	P.zza Matteotti, 32	
PDEE87703V	Scuola primaria "Rosa"	Castelbaldo	P.zza della Resistenza, 1B	
PDEE87704X	Scuola primaria "Zonaro"	Masi	Via Mons.G. Masiero, 1	
PDEE877051	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Merlara	Via Stradona, 88	
PDMM87701Q	Scuola sec. di I grado di Casale di Scodosia	Casale di Scodosia	Via Parruccona, 251	
PDMM87702R	Scuola sec. di I grado di Castelbaldo	Castelbaldo	P.zza della Resistenza, 1C	
PDMM87704V	Scuola sec. di I grado di Merlara	Merlara	Via Stradona, 88/A	
PDIC87800E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "CHINAGLIA"**	**MONTAGNANA**	**Viale Trento, 6**	**860**
PDAA87801B	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Montagnana	Viale Spalato, 1/A	
PDAA87802C	Scuola dell'infanzia "Gesù Bambino"	Urbana	Via S. Massimo, 1 - S. Salvaro	
PDAA87803D	Scuola dell'infanzia " Ai Caduti"	Montagnana	Via Chiesa, 20 - B.go S. Marco	
PDAA87804E	Scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo I"	Urbana	Via Roma, 161	
PDEE87801L	Scuola primaria "Mazzini"	Montagnana	Viale Spalato, 1	
PDEE87802N	Scuola primaria "M. D'Azeglio"	Montagnana	Via Frassenara, 2 - B.go S. Zeno	
PDEE87803P	Scuola primaria "E. De Amicis"	Montagnana	Via Arzarin, 3 - B.go S. Marco	
PDEE87804Q	Scuola primaria "Montessori"	Urbana	P.zza Papa Giovanni XXIII	
PDMM87801G	Scuola sec. di I grado "Chinaglia"	Montagnana	Viale Trento, 6	
PDMM87802L	Scuola sec. di I grado di Urbana	Urbana	Via Roma, 381	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 11 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC89300L	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"**	**ESTE**	**Via G. Ghirardini, 21**	**1.669**
PDAA89301D	Scuola dell'infanzia "S. Giuseppe"	Este	Via Deserto, 124 - Deserto	
PDAA89302E	Scuola dell'infanzia "S. Francesco"	Este	Via Chiesa, 2 - Prà	
PDAA89303G	Scuola dell'infanzia Loc.Pilastro	Este	Via Augustea, 26 - Pilastro	
PDAA89304L	Scuola dell'infanzia "I. Alessi"	Este	Via Negri, 7	
PDAA89305N	Scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo II"	Este	Via Salvo D'Acquisto, 13	
PDAA89306P	Scuola dell'infanzia "Beata Imelda"	Baone	Via Monte Gula, 3	
PDEE89301P	Scuola primaria "Unità d'Italia"	Este	Via Restara, 2	
PDEE89302Q	Scuola primaria "S. Maria"	Este	Via Scarabello, 2 - Pilastro	
PDEE89303R	Scuola primaria "G. Verdi"	Este	Via Deserto, 122 - Deserto	
PDEE89304T	Scuola primaria "A. Manzoni"	Baone	P.zza 25 Aprile, 3	
PDEE89305V	Scuola primaria "M. Sartori Borotto"	Este	P.zza Trento, 20	
PDEE89306X	Scuola primaria "G. Pascoli"	Este	Via G. Ghirardini, 21	
PDMM89301N	Scuola sec. di I grado "Carducci"	Este	Via San Martino,6	
PDMM89302P	Scuola sec. di I grado "Carducci"	Baone	P.zza XXV Aprile, 4	
PDIC89700X	**ISTITUTO COMPRENSIVO I DI SELVAZZANO DENTRO**	**SELVAZZANO DENTRO**	**Via Genova, 4 - Tencarola**	**1.076**
PDEE897012	Scuola primaria "B. Marcello"	Selvazzano Dentro	Via Manzoni, 6 - Caselle	
PDEE897023	Scuola primaria "Don A. Bertolin"	Selvazzano Dentro	Via Don Bosco, 172	
PDMM897011	Scuola sec. di I grado "Albinoni"	Selvazzano Dentro	Via Genova,4	
PDIC89800Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO II DI SELVAZZANO DENTRO**	**SELVAZZANO DENTRO**	**Via Cesarotti, 1/A**	**1.034**
PDEE89801T	Scuola primaria "P. R. Giuliani"	Selvazzano Dentro	Via Cesarotti, 1/B	
PDEE89802V	Scuola primaria "A. Vivaldi"	Selvazzano Dentro	Via S. Marco, 2 - S. Domenico	
PDEE89803X	Scuola primaria "G. Pascoli"	Saccolongo	Via S. Leopoldo, 2	
PDMM89801R	Scuola sec. di I grado "Cesarotti"	Selvazzano Dentro	Via Cesarotti, 3	
PDMM89802T	Scuola sec. di I grado di Saccolongo	Saccolongo	Viale Pio XII, 3	
PDIC82200E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRIBANO**	**TRIBANO**	**Via G. Deledda, 6**	**1.115**
PDEE82201L	Scuola primaria "V. Da Feltre"	Pozzonovo	Via D. Alighieri, 17	
PDEE82202N	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	San Pietro Viminario	Via Roma , 11	
PDEE82203P	Scuola primaria "De Amicis"	Tribano	Via G. Deledda, 10	
PDEE82204Q	Scuola primaria "G. Lombardo Radice"	Anguillara Veneta	P.zza Matteotti, 22	
PDEE82205R	Scuola primaria "G. Ungaretti"	Bagnoli di Sopra	Via S. Pellico, 2	
PDMM82201G	Scuola sec. di I grado "Don Galliero"	Tribano	Via G. Deledda, 6	
PDMM82202L	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Pozzonovo	P.zza Leopardi, 4	
PDMM82203N	Scuola sec. di I grado di S. Pietro Viminario	San Pietro Viminario	P.zza S. Pietro, 7	
PDMM82204P	Scuola sec. di I grado "G. Marconi"	Anguillara Veneta	Via Olimpiadi, 42	
PDMM82205Q	Scuola sec. di I grado "V. Alfieri"	Bagnoli di Sopra	Via Garibaldi, 68	
PDIC824006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA**	**CORREZZOLA**	**Via Garibaldi, 41**	**910**
PDAA824013	Scuola dell'infanzia di Correzzola	Correzzola	Via Garibaldi, 10	
PDAA824024	Scuola dell'infanzia di Candiana	Candiana	Via Roma, 68	
PDAA824035	Scuola dell'infanzia "Pontecasale"	Candiana	Via Roma, 72	
PDEE824018	Scuola primaria "Toti"	Correzzola	Viale Melzi, 11	
PDEE82403A	Scuola primaria Loc. Civè	Correzzola	Via Paltana - Civè	
PDEE82404B	Scuola primaria Loc. Villadelbosco	Correzzola	Via Sandano - Villadelbosco	
PDEE82405C	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Candiana	Via Roma, 70	
PDEE82406D	Scuola primaria "De Amicis"	Agna	Via Roma, 16	
PDMM824017	Scuola sec. di I grado "Manzoni"	Correzzola	Viale Melzi, 9	
PDMM824028	Scuola sec. di I grado di Candiana	Candiana	Via Roma	
PDMM824039	Scuola sec. di I grado di Agna	Agna	Via Roma, 18	
PDIC825002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEGNARO**	**LEGNARO**	**Via Roma, 30**	**1.090**
PDAA82501V	Scuola dell'infanzia Loc.Volparo	Legnaro	Via Due Giugno, 173 - Volparo	
PDAA82502X	Scuola dell'infanzia "Ai gloriosi Caduti"	Polverara	Via Roma,2	
PDEE825014	Scuola primaria di Legnaro	Legnaro	Viale dello Sport, 2	
PDEE825025	Scuola primaria "L. Tempesta"	Legnaro	Via Due Giugno, 175 - Volparo	
PDEE825036	Scuola primaria di Polverara	Polverara	Via Roma, 17	
PDMM825013	Scuola sec. di I grado "G. Verdi"	Legnaro	Via Roma, 30	
PDMM825024	Scuola sec. di I grado di Polverara	Polverara	Via Roma 19	
PDIC82700N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO**	**S. ANGELO DI PIOVE DI SACCO**	**Via Roma, 21**	**680**
PDAA82701E	Scuola dell'infanzia Loc.Celeseo	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Via I Maggio, 15 - Celeseo	
PDEE82701Q	Scuola primaria Loc. Vigorovea	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Via Mons. Alfredo Contran, 4 - Vigorovea	
PDEE82702R	Scuola primaria Loc. Celeseo	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Via Primo Maggio, 11 - Celeseo	
PDEE82703T	Scuola primaria "Don Milani"	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Via Roma, 20	
PDMM82701P	Scuola sec. di I grado di Sant'Angelo di Piove di Sacco	Sant'Angelo di Piove di Sacco	Via Roma, 21	
PDIC83400R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALSERUGO**	**CASALSERUGO**	**Via Roma, 14**	**651**
PDEE83401V	Scuola primaria "De Amicis"	Casalserugo	Via Firenze	
PDEE83402X	Scuola primaria Loc. Ronchi	Casalserugo	Via Ronchi del Volo - Ronchi	
PDEE834031	Scuola primaria "Lombardo Radice"	Bovolenta	Via Mazzini 17	
PDMM83401T	Scuola sec. di I grado di Casalserugo	Casalserugo	Via Roma, 12	
PDMM83402V	Scuola sec. di I grado di Bovolenta	Bovolenta	P.zza Umberto Primo, 13	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC84400B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE SAN NICOLÒ**	**PONTE SAN NICOLÒ**	**Via Don Orione, 1**	**1.204**
PDAA844018	Scuola dell'infanzia Loc. Roncajette	Ponte San Nicolò	Via San Fidenzio, 15 - Roncajette	
PDEE84401D	Scuola primaria Loc. Rio	Ponte San Nicolò	Via Gasparini, 4 - Rio	
PDEE84402E	Scuola primaria "Giuliani"	Ponte San Nicolò	Via Giorato , 24	
PDEE84403G	Scuola primaria Loc. Roncaglia	Ponte San Nicolò	Via Medici, 10 - Roncaglia	
PDMM84401C	Scuola sec. di I grado "A. Doria"	Ponte San Nicolò	Via Don Orione, 1	
PDMM84401C	Scuola sec. di I grado "A. Doria" - succursale	Ponte San Nicolò	Via Pascoli, 18 - Roncaglia	
PDIC845007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAONARA**	**SAONARA**	**Via V. Bachelet, 12**	**836**
PDEE845019	Scuola primaria "Borgato"	Saonara	Via V. Bachelet, 12	
PDEE84502A	Scuola primaria "Galilei"	Saonara	Via Don Lorenzo Milani, 4 - Villatora	
PDMM845018	Scuola sec. di I grado "M. Fanno"	Saonara	Via V. Bachelet, 14	
PDIC853006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI DUE CARRARE - BATTAGLIA TERME**	**DUE CARRARE**	**Via Roma, 69**	**1.146**
PDAA853024	Scuola dell'infanzia "F. Filzi"	Galzignano	Via Fabio Filzi, 2	
PDEE853018	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Due Carrare	Via Roma, 71	
PDEE853029	Scuola primaria "G. D'Annunzio"	Due Carrare	Via Centro - Terradura	
PDEE85303A	Scuola primaria "E. De Amicis"	Due Carrare	Via Da Rio, 60 - Cornegliana	
PDEE85304B	Scuola primaria "G. Marconi"	Battaglia Terme	P.zza Don M. Romano, 1	
PDEE85305C	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Galzignano	Via Saggini, 1	
PDMM853017	Scuola sec. di I grado "A. Moro"	Due Carrare	Via Roma, 69	
PDMM853028	Scuola sec. di I grado di Galzignano	Galzignano	Via Pavaglione, 1	
PDMM853039	Scuola sec. di I grado di Battaglia Terme	Battaglia Terme	P.zza Don Marco Romano, 1	
PDIC85600N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "PERLASCA"**	**MASERÀ DI PADOVA**	**Viale delle Olimpiadi, 27**	**712**
PDEE85601Q	Scuola primaria "Giuseppe Mazzini"	Maserà di Padova	Viale delle Olimpiadi, 34	
PDEE85602R	Scuola primaria "Bertipaglia"	Maserà di Padova	Via Ca' Murà - Bertipaglia	
PDMM85601P	Scuola sec. di I grado "Papa Giovanni XXIII"	Maserà di Padova	Via delle Olimpiadi, 27	
PDIC87000X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CODEVIGO**	**CODEVIGO**	**Via Garubbio, 43**	**1.412**
PDAA87001R	Scuola dell'infanzia Loc. Cambroso	Codevigo	Via Cambroso, 36/A - Cambroso	
PDAA87002T	Scuola dell'infanzia Loc. S. Margherita	Codevigo	Via Delle Saline, 3 - S. Margherita	
PDAA87003V	Scuola dell'infanzia Loc. Rosara	Codevigo	Via Rosara - Rosara	
PDEE870012	Scuola primaria "Falcone-Borsellino"	Codevigo	Via Carraresi, 1	
PDEE870034	Scuola primaria "S.Domenico Savio"	Codevigo	Via Morandina, 29 - Cambroso	
PDEE870045	Scuola primaria "Nazario Sauro"	Codevigo	Via Vallona, 85 - Conche	
PDEE870056	Scuola primaria "Duca d'Aosta"	Arzergrande	Via Fermi, 5	
PDEE870067	Scuola primaria "G. Marconi"	Arzergrande	Via Montagnon, 27 - Vallonga	
PDEE870078	Scuola primaria "C. Goldoni"	Brugine	P.zza Ungheria, 14	
PDEE870089	Scuola primaria "M. Polo"	Brugine	Via A. Moro, 35 - Campagnola	
PDMM870011	Scuola sec. di I grado di Arzergrande	Arzergrande	Via Roma, 67	
PDMM870022	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	Codevigo	Via Garubbio, 43	
PDMM870033	Scuola sec. di I grado "G. Caron"	Brugine	P.zza Ungheria, 10	
PDIC874007	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ZANELLATO"**	**MONSELICE**	**Via Carrubbio, 136**	**2.110**
PDAA874014	Scuola dell'infanzia "Don Lorenzo Milani"	Pernumia	Via A. Beolco, 12	
PDAA874025	Scuola dell'infanzia "S. Maria Goretti"	Monselice	Via San Bortolo, 18 - S. Bortolo	
PDAA874036	Scuola dell'infanzia "Tortorini"	Monselice	Via Solario, 5	
PDAA874047	Scuola dell'infanzia "G. Cantele"	Monselice	Via Monte Fiorin, 1 - Marendole	
PDAA874058	Scuola dell'infanzia "Carmine"	Monselice	Via Del Carmine, 1 - Carmine	
PDEE874019	Scuola primaria "V. Emanuele II"	Monselice	Via Garibaldi, 74	
PDEE87402A	Scuola primaria "V. Cini e B. Bussolin"	Monselice	Via C. Calcinara, 94	
PDEE87402A	Scuola primaria "V. Cini e B. Bussolin" - succursale	Monselice	Via San Bortolo, 19 - S. Bortolo	
PDEE87403B	Scuola primaria "D. Manin"	Monselice	P.zza D. D. Favero, 1 - S. Cosma	
PDEE87404C	Scuola primaria "A. Beolco"	Pernumia	Via Beolco, 5	
PDEE87405D	Scuola primaria "Solario Cini"	Monselice	Via Solario, 5	
PDEE87406E	Scuola primaria "D. Valeri"	Monselice	Via del Carmine, 4	
PDEE87407G	Scuola primaria "Naccari"	Arquà Petrarca	Via degli Ulivi, 6	
PDMM874018	Scuola sec. di I grado "Zanellato" e "Guinizelli"	Monselice	Via Carrubbio, 136	
PDMM874018	Scuola sec. di I grado "Zanellato" e "Guinizelli" - succursale	Monselice	Via Trento e Trieste, 3	
PDMM874029	Scuola sec. di I grado di Pernumia	Pernumia	Via Beolco, 5	
PDMM87403A	Scuola sec. di I grado "Francesco Petrarca"	Arquà Petrarca	Via degli Ulivi, 6	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIC89400C	**ISTITUTO COMPRENSIVO "N. TOMMASEO"**	**CONSELVE**	**Via Monsignor Beggiato, 48**	**1.602**
PDAA894019	Scuola dell'infanzia "Il girasole"	Conselve	Via L.Traverso, 3	
PDAA89402A	Scuola dell'infanzia "M. Immacolata"	Terrassa Padovana	Via Navegauro, 41 - Arzercavalli	
PDAA89403B	Scuola dell'infanzia "F.Garbin"	Arre	Via Roma, 92	
PDEE89401E	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Conselve	Via Vittorio Emanuele II, 26	
PDEE89402G	Scuola primaria "S. G. Bosco"	Cartura	Viale dei Giardini, 1	
PDEE89403L	Scuola primaria "D. Valeri"	Conselve	Via L. Traverso, 1	
PDEE89404N	Scuola primaria "E. De Amicis"	Arre	Via Roma, 103	
PDEE89405P	Scuola primaria "I. Nievo"	Terrassa Padovana	Via Madonna, 3	
PDMM89401D	Scuola sec. di I grado "Nicolò Tommaseo"	Conselve	Via Monsignor Beggiato, 48	
PDMM89402E	Scuola sec. di I grado di Arre	Arre	Via Roma, 103/A	
PDMM89403G	Scuola sec. di I grado di Cartura	Cartura	Via Ponte di Riva, 2	
PDMM89404L	Scuola sec. di I grado di Terrassa Padovana	Terrassa Padovana	Via Madonna, 6	
PDIC895008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALBIGNASEGO**	**ALBIGNASEGO**	**Via Tito Livio, 1**	**2.266**
PDEE89501A	Scuola primaria "G. Marconi"	Albignasego	Via S. Stefano, 2 - Carpanedo	
PDEE89502B	Scuola primaria "Raggio di sole"	Albignasego	Via S. Bellino, 157 - Mandriola	
PDEE89503C	Scuola primaria "Falcone e Borsellino"	Albignasego	Via Caravaggio 8 - S. Agostino	
PDEE89504D	Scuola primaria "A. Moro"	Albignasego	Via Montesanto, 12 - S. Giacomo	
PDEE89505E	Scuola primaria "G. Rodari"	Albignasego	Via Santa Lucia, 12 - Ferri	
PDEE89506G	Scuola primaria "G. Bonetto"	Albignasego	Via XVI Marzo, 16	
PDEE89507L	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Albignasego	Via S. Tommaso, 30	
PDMM895019	Scuola sec. di I grado "Valgimigli"	Albignasego	Via Tito Livio, 1	
PDMM895019	Scuola sec. di I grado "Sant'Agostino" - succursale	Albignasego	Via Donatello, 1/A	
PDIC89900G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI PIOVE DI SACCO**	**PIOVE DI SACCO**	**Via San Francesco, 2**	**929**
PDAA89901C	Scuola dell'infanzia Loc. S. Anna	Piove di Sacco	Via Petrarca, 39 - S. Anna	
PDAA89902D	Scuola dell'infanzia Loc. Borgo Rossi	Piove di Sacco	Via Ragazzi '99, 5	
PDAA89903E	Scuola dell'infanzia "Maestra Genny"	Piove di Sacco	Via Piovega, 2 - Piovega	
PDEE89901N	Scuola primaria "Boschetti Alberti"	Piove di Sacco	Via Quattro Novembre, 19	
PDEE89902P	Scuola primaria "Montessori"	Pontelongo	L.go Cavalieri Vittorio Veneto	
PDEE89903Q	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Piove di Sacco	Via Petrarca, 33	
PDMM89901L	Scuola sec. di I grado "Davila"	Piove di Sacco	Via San Francesco, 2	
PDMM89902N	Scuola sec. di I grado di Pontelongo	Pontelongo	Vicolo Serravalle, 4	
PDIC8AA004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI PIOVE DI SACCO**	**PIOVE DI SACCO**	**Via Umberto I, 5**	**1.005**
PDAA8AA011	Scuola dell'infanzia "Umberto I"	Piove di Sacco	Via Umberto I, 3	
PDAA8AA022	Scuola dell'infanzia "Tognana"	Piove di Sacco	Via Montagnon, 17 - Tognana	
PDEE8AA016	Scuola primaria "Umberto I"	Piove di Sacco	Via Umberto I, 1	
PDEE8AA027	Scuola primaria "G. Marconi"	Piove di Sacco	Via Degli Appennini, 2 - Arzerello	
PDEE8AA038	Scuola primaria "G. Zanella"	Piove di Sacco	P.zza Monumento, 23 - Corte	
PDMM8AA015	Scuola sec. di I grado "Regina Margherita"	Piove di Sacco	Via Castello, 20	
PDMM8AA015	Scuola sec. di I grado "Jacopo Da Corte" - succursale	Piove di Sacco	Via Villa, 58 - Corte	

PROVINCIA DI ROVIGO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
ROIC80000E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELMASSA**	**CASTELMASSA**	**Via Matteotti, 30**	**1.086**
ROAA80002C	Scuola dell'infanzia di Castelmassa	Castelmassa	Via Matteotti, 32	
ROAA80003D	Scuola dell'infanzia "G. Raisi"	Castelnuovo Bariano	Via Cavo Bentivoglio - S. Pietro Polesine	
ROAA80004E	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	Bergantino	Via Manzoni, 250	
ROAA80005G	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti"	Melara	Via Garibaldi, 96	
ROEE80001L	Scuola primaria di Ceneselli	Ceneselli	P.zza Marconi Guglielmo	
ROEE80003P	Scuola primaria "Enrico Panzacchi"	Castelmasssa	Via Giacomo Matteotti, 30	
ROEE80004Q	Scuola primaria "Alessandro Manzoni"	Bergantino	Via Manzoni 100	
ROEE80005R	Scuola primaria "A. Fleming"	Castelnuovo Bariano	Via V. Veneto, 5	
ROEE80006T	Scuola primaria di Melara	Melara	Via Garibaldi Giuseppe, 92	
ROMM80001G	Scuola sec. di I grado "S. Gobatti"	Bergantino	Via Chioccana, 177	
ROMM80002L	Scuola sec. di I grado "G. Sani"	Castelmassa	Via Don Minzoni, 13	
ROMM80003N	Scuola sec. di I grado "S. Quasimodo"	Castelnuovo Bariano	Via Vittorio Veneto, 1	
ROMM80005Q	Scuola sec. di I grado "S. Gobatti"	Melara	Via Garibaldi, 94	
ROIC803002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI OCCHIOBELLO**	**OCCHIOBELLO**	**Via M. L. King, 3**	**1.169**
ROAA80302X	Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"	Occhiobello	Via Fiesso	
ROEE803036	Scuola primaria "Giosuè Carducci"	Occhiobello	Via Savonarola, 24	
ROEE803047	Scuola primaria "C. Collodi""	Occhiobello	Via Bassa, 15 - S. M. Maddalena	
ROEE803058	Scuola primaria Loc. S. Maria Maddalena	Occhiobello	Via M. L. King, 3 - S. M. Maddalena	
ROEE803069	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Canaro	Via Vittorio Emanuele II, 198	
ROMM803013	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Occhiobello	Via Savonarola, 24	
ROMM803013	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri" - succursale	Occhiobello	Via Amendola, 29 - S. Maria Maddalena	
ROMM803024	Scuola sec. di I grado "R. Cattaneo"	Canaro	Via Vittorio Emanuele II, 198	
ROIC809001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRECENTA**	**TRECENTA**	**Via E. De Amicis, 135**	**409**
ROEE809013	Scuola primaria di Bagnolo di Po	Bagnolo di Po	P.zza Marconi Guglielmo, 35	
ROEE809024	Scuola primaria Loc. Baruchella	Giacciano con Baruchella	Via Emissario, 400 - Baruchella	
ROEE809035	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Trecenta	Via E. De Amicis, 135	
ROMM809012	Scuola sec. di I grado "G. Pasini Grisetti"	Giacciano con Baruchella	Via Sinistro Emissario, 400	
ROMM809023	Scuola sec. di I grado "N. Badaloni"	Trecenta	Via E. De Amicis, 173	
ROIC810005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FIESSO UMBERTIANO**	**FIESSO UMBERTIANO**	**Via Verdi, 194**	**558**
ROAA810012	Scuola dell'infanzia "Vitt. Da Feltre"	Castelguglielmo	Via Pio Mazzucchi, 56	
ROEE810028	Scuola primaria "Vitt. Da Feltre"	Castelguglielmo	Via Pio Mazzucchi, 63	
ROEE810039	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	San Bellino	P.zza Giovanni Tasso, 4	
ROEE81004A	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Fiesso Umbertiano	Via Verdi, 194	
ROMM810016	Scuola sec. di I grado "Pio Mazzucchi"	Castelguglielmo	Via Pio Mazzucchi, 106	
ROMM810027	Scuola sec. di I grado "G. Gozzano"	Fiesso Umbertiano	Via Trieste, 266	
ROIC811001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COSTA DI ROVIGO**	**COSTA DI ROVIGO**	**Viale Vittorio Emanuele II, 204**	**472**
ROAA81101T	Scuola dell'infanzia di Villamarzana	Villamarzana	P.zzale Martiri Di Villamarzana, 3	
ROEE811013	Scuola primaria di Arquà Polesine	Arquà Polesine	Via Garibaldi	
ROEE811035	Scuola primaria di Villamarzana	Villamarzana	P.le Martiri di Villamarzana, 3	
ROEE811046	Scuola primaria "Francesco Scardona"	Costa di Rovigo	Viale Vitt. Emanuele II, 162	
ROMM811012	Scuola sec. di I grado "Mons. Sichirollo"	Arquà Polesine	Via Garibaldi, 2	
ROMM811023	Scuola sec. di I grado "Virgilio"	Costa di Rovigo	Viale Vitt. Emanuele II, 204	
ROIC81200R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FRATTA POLESINE**	**FRATTA POLESINE**	**Via Roma, 49**	**453**
ROAA81201N	Scuola dell'infanzia "Vitt. Da Feltre"	Villanova del Ghebbo	Via Dante Alighieri, 8 - Bornio	
ROAA81202P	Scuola dell'infanzia "Suor Giuseppina Vecchiato"	Fratta Polesine	Via Giovanni Pascoli 8	
ROEE81201V	Scuola primaria "Antonio Oroboni"	Fratta Polesine	Via Giovanni Pascoli, 10	
ROEE81202X	Scuola primaria "Martiri della Libertà"	Pincara	P.zza Martiri della Libertà, 16	
ROEE812031	Scuola primaria "G. Mazzini"	Villanova del Ghebbo	Viale A. Moro, 17	
ROMM81201T	Scuola sec. di I grado "A. Palladio"	Fratta Polesine	Via Roma, 49	
ROMM81202V	Scuola sec. di I grado "Mons. S. Porta"	Villanova del Ghebbo	Viale A. Moro, 17	
ROIC816004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BADIA POLESINE**	**BADIA POLESINE**	**P.zza Marconi, 192**	**717**
ROAA816011	Scuola dell'infanzia "Giovanni Pascoli"	Badia Polesine	Via Giovanni Pascoli, 139	
ROEE816016	Scuola primaria "Sandro Pertini"	Badia Polesine	P.zza Marconi 192	
ROEE816016	Scuola primaria "Sandro Pertini" - succursale	Badia Polesine	Via Petrarca, 151	
ROMM816015	Scuola sec. di I grado "G. Ghirardini"	Badia Polesine	Via Masetti, 455	
ROIC81700X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENDINARA**	**LENDINARA**	**Via G. Marconi, 36**	**924**
ROAA81701R	Scuola dell'infanzia "Via Don Minzoni"	Lendinara	Via Don Minzoni, 1	
ROAA81702T	Scuola dell'infanzia "Via Garibaldi"	Lendinara	Via Garibaldi, 11	
ROAA81703V	Scuola dell'infanzia "E. De Amicis"	Lusia	Via Ronchello - Ca' Zen	
ROEE817012	Scuola primaria "F. Baccari"	Lendinara	Via S. Francesco, 2	
ROEE817023	Scuola primaria "Nazario Sauro"	Lendinara	Via Ramodipalo Centro, 1 - Ramodipalo	
ROEE817034	Scuola primaria "Otello Pighin"	Lusia	Via D. Alighieri	
ROMM817011	Scuola sec. di I grado "A. Mario"	Lendinara	Via Marconi, 36	
ROMM817022	Scuola sec. di I grado "E. Fermi"	Lusia	Via Dante Alighieri	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
ROIC823007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI STIENTA**	**STIENTA**	**Via Maffei, 195**	**584**
ROAA823014	Scuola dell'infanzia di Ficarolo	Ficarolo	Via Piave, 119	
ROAA823025	Scuola dell'infanzia di Salara	Salara	Via Roma, 57	
ROEE823019	Scuola primaria "Giosuè Carducci"	Ficarolo	Via Circonvallazione Giglioli, 71/A	
ROEE82302A	Scuola primaria di Salara	Salara	Via Roma, 37	
ROEE82303B	Scuola primaria "Amore E Verità"	Stienta	P.zza Martiri della Resistenza, 72	
ROEE82304C	Scuola primaria di Gaiba	Gaiba	Via Roma, 24	
ROMM823018	Scuola sec. di I grado "Anna Frank"	Ficarolo	Circonvallazione Giglioli, 71	
ROMM823029	Scuola sec. di I grado "A. Turri"	Stienta	Via Maffei, 195	
ROIC807009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLADOSE**	**VILLADOSE**	**Via Della Pace, 22**	**1.083**
ROAA807016	Scuola dell'infanzia "M. Montessori"	San Martino di Venezze	Via D. Alighieri, 12	
ROAA807027	Scuola dell'infanzia "S. Agnese"	Villadose	Via Corte Barchessa, 31	
ROAA807049	Scuola dell'infanzia di Ceregnano	Ceregnano	P.zza G. Marconi, 70	
ROAA80705A	Scuola dell'infanzia di Gavello	Gavello	Via G. Matteotti, 54	
ROEE80701B	Scuola primaria "M. Montessori"	San Martino di Venezze	Via Marconi, 37	
ROEE80703D	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Villadose	Via della Pace, 22	
ROEE80704E	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Ceregnano	P.zza G. Marconi, 70	
ROEE80706L	Scuola primaria "Monumento Ai Caduti"	Gavello	Via Giacomo Matteotti, 52	
ROMM80701A	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	San Martino di Venezze	Via A. De Gasperi, 15	
ROMM80702B	Scuola sec. di I grado "C. Goldoni"	Ceregnano	Via Martiri 25 Aprile, 240	
ROMM80703C	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Villadose	Via della Pace, 22	
ROIC808005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI POLESELLA**	**POLESELLA**	**Via G. Garibaldi, 416**	**705**
ROEE808017	Scuola primaria "Sante Bonvento"	Bosaro	Via Monsignor Vallin, 38	
ROEE808028	Scuola primaria di Guarda Veneta	Guarda Veneta	Via Matteotti, 62	
ROEE808039	Scuola primaria "Di Polesella"	Polesella	Via Marconi, 298	
ROEE80804A	Scuola primaria "Papa G. Paolo II"	Pontecchio Polesine	Via Aldo Moro, 63-1	
ROEE80806C	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Crespino	Via Trieste, 33	
ROMM808016	Scuola sec. di I grado "V. Carravieri"	Crespino	Via Trieste, 33	
ROMM808027	Scuola sec. di I grado "N. Serafini"	Polesella	Via G. Garibaldi, 416	
ROMM808038	Scuola sec. di I grado "Papa G. Paolo II"	Pontecchio Polesine	Via Aldo Moro, 63-2	
ROIC81900G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 4 DI ROVIGO**	**ROVIGO**	**Via Mozart, 8**	**843**
ROAA81901C	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Rovigo	Via Gallani, 20	
ROEE81901N	Scuola primaria "Duca D'Aosta"	Rovigo	Via Gallani, 20	
ROEE81902P	Scuola primaria c/o Ospedale S. Maria della Misericordia	Rovigo	Viale Tre Martiri	
ROEE81904R	Scuola primaria "Maria Rachele Mariele Ventre"	Rovigo	Via Ramazzina, 2 - Granzette	
ROEE81905T	Scuola primaria "Aldo Moro"	Rovigo	Via Curtatone, 87 - Boara Polesine	
ROEE81906V	Scuola primaria "Col. Angelo Milan"	Rovigo	Via Ponte Merlo, 45A - Grignano Polesine	
ROEE81907X	Scuola primaria "Antonio Maini"	Rovigo	Via Don T. G. Astori, 1 - Borsea	
ROMM81901L	Scuola sec. di I grado "A. Riccoboni"	Rovigo	Via Mozart, 8	
ROMM81901L	Scuola sec. di I grado "Sante Zennaro" - succursale	Rovigo	Via Ponte Merlo, 45A - Grignano Polesine	
ROIC82000Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI ROVIGO**	**ROVIGO**	**Via della Costituzione, 6**	**950**
ROAA82001L	Scuola dell'infanzia "S. Antonio"	Rovigo	Via Montessori, 4	
ROAA82002N	Scuola dell'infanzia "Commenda Est"	Rovigo	Via Marchi, 20	
ROAA82003P	Scuola dell'infanzia "Pinocchio"	Rovigo	Via Montessori, 1	
ROAA82004Q	Scuola dell'infanzia Loc. Buso	Rovigo	P.zza S. Marco Evangelista, 1 - Buso	
ROEE82001T	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Rovigo	Via del Tintoretto, 1	
ROMM82001R	Scuola sec. di I grado "G. Bonifacio"	Rovigo	Via della Costituzione, 6	
ROIC82100G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI ROVIGO**	**ROVIGO**	**Via F. Corridoni, 40**	**1.020**
ROAA82101C	Scuola dell'infanzia "Principe di Napoli"	Rovigo	Via Sichirollo, 32	
ROEE82101N	Scuola primaria "Giovanni Miani"	Rovigo	Via Corridoni, 1	
ROEE82102P	Scuola primaria "Samuele Donatoni"	Rovigo	Via G. Mameli, 26	
ROEE82103Q	Scuola primaria "Scuola dell'amicizia"	Rovigo	Via dei Mille, 412 - Mardimago	
ROMM82101L	Scuola sec. di I grado "C. Parenzo"	Rovigo	Largo Parenzo, 1	
ROMM82102N	Scuola sec. di I grado "Venezze"	Rovigo	Via A. Casalini, 25	
ROIC82200B	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI ROVIGO**	**ROVIGO**	**Via F. Corridoni, 40**	**929**
ROAA822018	Scuola dell'infanzia "Tassina"	Rovigo	Via Vittorio Veneto, 87	
ROAA822029	Scuola dell'infanzia "S. Gaetano"	Rovigo	Via Francesco Baracca, 19 - Fenil del Turco	
ROEE82201D	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Rovigo	Via Oroboni, 2	
ROEE82202E	Scuola primaria "A. Colombo"	Rovigo	Via S. Cipriano, 1 - Sarzano	
ROEE82204L	Scuola primaria "Mons. Mattioli"	Rovigo	Via Vittorio Veneto, 61/A	
ROEE82205N	Scuola primaria "Loc. S. Apollinare"	Rovigo	Via Conciliazione, 7 - S. Apollinare	
ROMM82201C	Scuola sec. di I grado "Casalini"	Rovigo	Via della Resistenza, 5	
ROIC80100A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ARIANO NEL POLESINE**	**ARIANO NEL POLESINE**	**Via Mantovani, 23**	**430**
ROAA801017	Scuola dell'infanzia di Ariano nel Polesine	Ariano nel Polesine	Via Traversante, 34	
ROEE80101C	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Ariano nel Polesine	Via Giacomo Matteotti, 44	
ROEE80102D	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Ariano nel Polesine	Via Trevisan, 9 - Rivà	
ROEE80104G	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Corbola	P.zza Roma, 2	
ROMM80101B	Scuola sec. di I grado "Joao Turolla"	Ariano nel Polesine	Via Mantovani, 23	
ROMM80102C	Scuola sec. di I grado "F. Viola"	Corbola	P.zza Martiri, 1	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
ROIC802006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LOREO**	**LOREO**	**Viale Stazione, 14**	**712**
ROAA802013	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti"	Loreo	Via Roma, 26	
ROAA802024	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Rosolina	Via Aldo Moro, 9 - Volto	
ROEE802018	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Loreo	Via dei Dogi 4	
ROEE802029	Scuola primaria "Carla Gronchi"	Rosolina	Via Ignazio Zanini, 6	
ROEE80203A	Scuola primaria "Aldo Moro"	Rosolina	Via Aldo Moro, 9 - Volto	
ROMM802017	Scuola sec. di I grado "Don S. Marchetti"	Loreo	Viale Stazione, 14	
ROMM802028	Scuola sec. di I grado "M. Sanudo il Giovane"	Rosolina	Via Zanini, 41	
ROIC80500N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAGLIO DI PO**	**TAGLIO DI PO**	**Via Manzoni, 1**	**619**
ROAA80501E	Scuola dell'infanzia "Ennio Milani"	Taglio di Po	Via Collodi, 6	
ROAA80502G	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti"	Taglio di Po	Via D. Alighieri, 22	
ROAA80503L	Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"	Taglio di Po	P.zza San Luigi, 4 - Oca Marina	
ROEE80501Q	Scuola primaria "G. B. Stella"	Taglio di Po	Via San Marco, 23	
ROEE80502R	Scuola primaria "G. Pascoli"	Taglio di Po	Via A. Manzoni, 3	
ROEE80503T	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Taglio di Po	Via Abruzzo, 5 - Oca Marina	
ROMM80501P	Scuola sec. di I grado "E. Maestri"	Taglio di Po	Via Manzoni, 1	
ROIC80600D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO**	**PORTO VIRO**	**Via Cav. di Vitt. Veneto, 2**	**985**
ROAA80601A	Scuola dell'infanzia Loc. Contarina	Porto Viro	Via Nello Fregnan, 15	
ROAA80602B	Scuola dell'infanzia Loc Fornaci	Porto Viro	Via Cao Marina, 72 - Fornaci	
ROEE80601G	Scuola primaria "Mons. Sante Tiozzo"	Porto Viro	Via Piave, 12 - Donada	
ROEE80602L	Scuola primaria "Aldo Moro Aldo"	Porto Viro	Via Nello Fregnan, 15	
ROEE80603N	Scuola primaria Loc. Porticino	Porto Viro	Via Portesin, 26 - Porticino	
ROEE80604P	Scuola primaria "Cesare Torquato Capato"	Porto Viro	Via Malipiera, 37 - Taglio	
ROMM80601E	Scuola sec. di I grado "San Domenico Savio"	Porto Vito	Via Cav. di Vittorio Veneto, 2 - Contarina	
ROMM80601E	Scuola sec. di I grado "Pio XII" - succursale	Porto Viro	Via A. Gramsci, 39 - Donada	
ROIC81300L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO TOLLE**	**PORTO TOLLE**	**Via Brunetti, 17**	**609**
ROAA81301D	Scuola dell'infanzia "Scarpari"	Porto Tolle	Via Boito, 4 - Ca' Tiepolo	
ROEE81301P	Scuola primaria Loc. Ca' Tiepolo	Porto Tolle	Via Matteotti, 246 - Ca' Tiepolo	
ROEE81302Q	Scuola primaria Loc. Donzella	Porto Tolle	Viale G. Di Vittorio, 112 - Donzella	
ROEE81303R	Scuola primaria Loc. Boccasette	Porto Tolle	Via Merlin, 6 - Boccasette	
ROEE81305V	Scuola primaria Loc. Scardovari	Porto Tolle	Via Roma - Scardovari	
ROMM81301N	Scuola sec. di I grado "L. Brunetti"	Porto Tolle	Via L. Brunetti, 17 - Ca' Tiepolo	
ROMM81301N	Scuola sec. di I grado "L. Brunetti" - succursale	Porto Tolle	Viale Repubblica, 6 - Scardovari	
ROIC81400C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DUE DI ADRIA**	**ADRIA**	**Via Ragazzi del '99, 28**	**738**
ROAA814019	Scuola dell'infanzia "G. Di Vittorio"	Adria	Via Di Vittorio, 1	
ROEE81401E	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Adria	Via Arzeron, 29	
ROEE81402G	Scuola primaria "Anna Frank"	Adria	Via Ragazzi del '99, 28	
ROEE81403L	Scuola primaria "Leonardo Da Vinci"	Adria	Loc. Cengiaretto, 86	
ROEE81404N	Scuola primaria "Madre Teresa di Calcutta"	Adria	Via Einaudi, 51 - Baricetta	
ROEE81405P	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Pettorazza Grimani	Via Aldo Moro, 2	
ROMM81401D	Scuola sec. di I grado "Alessandro Manzoni"	Adria	Via Ragazzi del '99, 28	
ROMM81402E	Scuola sec. di I grado "Silvano Franzolin"	Pettorazza Grimani	Via Roma, 10	
ROMM81403G	Scuola sec. di I grado "Buzzolla"	Adria	Via Arzeron, 45	
ROIC815008	**ISTITUTO COMPRENSIVO UNO DI ADRIA**	**ADRIA**	**Via Umberto I, 18**	**907**
ROAA815015	Scuola dell'infanzia "Arrigo Gregnanin"	Adria	Via Dante, 13	
ROAA815026	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Adria	Loc. Cengiaretto, 84	
ROAA815037	Scuola dell'infanzia "Francesco Bottoni"	Papozze	Via Bonamico, 8	
ROEE81501A	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Adria	Via Umberto I, 18	
ROEE81502B	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Adria	Via Papa Giovanni XXIII, 8	
ROEE81504D	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Adria	Via Don Minzoni, 3 - Bottrighe	
ROEE81505E	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Papozze	Via Dante Alighieri, 5	
ROMM815019	Scuola sec. di I grado "M. Marin"	Adria	Via San Francesco, 31	
ROMM81502A	Scuola sec. di I grado "L. Da Vinci"	Papozze	Via Dante Alighieri, 5	

PROVINCIA DI TREVISO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC817005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPPELLA MAGGIORE**	**CAPPELLA MAGGIORE**	**Via Livel, 101**	**1.129**
TVAA817023	Scuola dell'infanzia "Stefan Zavrel"	Sarmede	Borgo Rugolo, 22 - Rugolo	
TVEE817017	Scuola primaria "Regina M. Dal Cin"	Cappella Maggiore	Via Anzano - Anzano	
TVEE817028	Scuola primaria "G. Pascoli"	Colle Umberto	Via Garibaldi, 8	
TVEE81704A	Scuola primaria "Don G. Brescacin"	Cappella Maggiore	Via della Paglia, 6	
TVEE81705B	Scuola primaria "Giovanna Faè"	Sarmede	Via XXV Aprile, 18 - Montaner	
TVEE81706C	Scuola primaria "Papa Albino Luciani"	Sarmede	Via Madonnetta, 10	
TVEE81707D	Scuola primaria di Fregona	Fregona	Via Roma, 69	
TVMM817016	Scuola sec. di I grado di Colle Umberto	Colle Umberto	Via Giuseppe Garibaldi, 8	
TVMM817027	Scuola sec. di I grado "Zanella"	Cappella Maggiore	Via Livel, 101	
TVMM817038	Scuola sec. di I grado "Pertini"	Sarmede	Via Sandro Pertini, 2	
TVMM817049	Scuola sec. di I grado di Fregona	Fregona	Via Roma, 67	
TVIC818001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FOLLINA E TARZO**	**FOLLINA**	**Via Sanavalle, 13**	**986**
TVEE818013	Scuola primaria di Follina	Follina	Via Follinetta, 1	
TVEE818024	Scuola primaria "E. Dall'Oglio"	Cison di Valmarino	Via IV Novembre, 3	
TVEE818035	Scuola primaria "G. Matteotti"	Miane	Via G. Matteotti, 3	
TVEE818046	Scuola primaria "E. Toti"	Tarzo	Via Piave, 34 - Corbanese	
TVEE818057	Scuola primaria di Tarzo	Tarzo	Via Trevisani Nel Mondo, 13	
TVEE818068	Scuola primaria "Giuseppe Mazzini"	Revine Lago	Via Celle, 6 - S. Maria	
TVMM818012	Scuola sec. di I grado "Fogazzaro"	Follina	Via Sanavalle, 13	
TVMM818023	Scuola sec. di I grado di Miane	Miane	P.zza Donatori di Sangue, 3	
TVMM818034	Scuola sec. di I grado di Tarzo	Tarzo	Via Trevisani nel Mondo, 14	
TVIC825004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "I. NIEVO"**	**CORDIGNANO**	**Via Gazzari, 1**	**951**
TVAA825011	Scuola dell'infanzia "Piero Della Valentina"	Cordignano	Strada Dei Masut, 14 - Ponte della Muda	
TVAA825022	Scuola dell'infanzia "Stepan Zavrel"	Cordignano	Via Manzoni, 1 - Pinidello	
TVAA825033	Scuola dell'infanzia Loc. Villa di Villa	Cordignano	P.zza Italia, 3 - Villa di Villa	
TVEE825016	Scuola primaria "G. Peruc"	Cordignano	Via Manzoni, 2 - Pinidello	
TVEE825027	Scuola primaria di Cordignano	Cordignano	Via General Cantore, 1 - Villa di Villa	
TVEE825038	Scuola primaria "G. Scarabellotto"	Orsago	Via Don Milani, 4	
TVEE825049	Scuola primaria "A. Tandura"	Cordignano	Via Dante Alighieri, 4	
TVMM825015	Scuola sec. di I grado di Cordignano	Cordignano	Via Vittorio Veneto, 12	
TVMM825026	Scuola sec. di I grado di Orsago	Orsago	Via Don Milani, 2	
TVIC83600E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAZZOLA**	**VAZZOLA**	**Via Nardi, 29**	**1.223**
TVEE83601L	Scuola primaria di Vazzola"	Vazzola	Via Iv Novembre	
TVEE83602N	Scuola primaria Loc. Tezze	Vazzola	P.zza dei Tigli - Tezze	
TVEE83603P	Scuola primaria Loc. Visnà	Vazzola	P.zza Dante - Visnà	
TVEE83604Q	Scuola primaria "Conti Agosti"	Mareno di Piave	P.zza Municipio	
TVEE83605R	Scuola primaria di Mareno di Piave	Mareno di Piave	Via Portelle - Campagnola	
TVMM83601G	Scuola sec. di I grado "Cadorin"	Vazzola	Via Nardi, 30	
TVMM83602L	Scuola sec. di I grado "Manzoni"	Mareno di Piave	Via Tariosa, 15	
TVIC841002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA**	**SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA**	**Viale Rimembranza, 7**	**691**
TVEE841014	Scuola primaria "E. De Amicis"	Moriago della Battaglia	Via Manzoni, 27	
TVEE841025	Scuola primaria "O. Zoppi"	Sernaglia della Battaglia	Viale Rimembranza, 5	
TVEE841036	Scuola primaria "O. De Gaspari"	Sernaglia della Battaglia	Via Donatori del Sangue, 4 - Falzè	
TVMM841013	Scuola sec. di I grado "Nievo"	Sernaglia della Battaglia	Viale Rimembranza, 7	
TVMM841024	Scuola sec. di I grado "Ragazzi del '99"	Moriago della Battaglia	P.zza Vittorio Veneto, 2	
TVIC84200T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVE DI SOLIGO**	**PIEVE DI SOLIGO**	**Via Battistella, 3**	**879**
TVAA84201P	Scuola dell'infanzia di Refrontolo	Refrontolo	Viale degli Alpini, 19	
TVEE842021	Scuola primaria "Don L. Milani"	Pieve di Soligo	Via Kennedy, 17/A - Barbisano	
TVEE842032	Scuola primaria "Andrea Zanzotto"	Pieve di Soligo	Via Cal Santa, 24	
TVEE842043	Scuola primaria "Papa Luciani"	Pieve di Soligo	Via Brigata Cadore, 2 - Solighetto	
TVEE842054	Scuola primaria "Tito Minniti"	Refrontolo	Via G. Matteotti, 5	
TVMM84201V	Scuola sec. di I grado "Toniolo"	Pieve di Soligo	Via G. Battistella, 3	
TVIC84300N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FARRA DI SOLIGO**	**FARRA DI SOLIGO**	**Via Brigata Mazzini, 72**	**830**
TVAA84301E	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Farra di Soligo	Via Aldo Moro, 6	
TVEE84301Q	Scuola primaria "Lorenzo Milani"	Farra di Soligo	Via Dei Patrioti, 29	
TVEE84302R	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Farra di Soligo	Via Treviset, 81 - Col S. Martino	
TVEE84303T	Scuola primaria "G. Ancillotto"	Farra di Soligo	Via Dei Colli, 25 - Soligo	
TVMM84301P	Scuola sec. di I grado "Zanella"	Farra di Soligo	Via Brigata Mazzini, 72 - Col S. Martino	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC846005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN FIOR**	**SAN FIOR**	**Via Isidoro Mel, 8**	**947**
TVAA846012	Scuola dell'infanzia "M. P. Mastena"	San Fior	Via degli Alpini, 4	
TVEE846017	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	San Fior	Via degli Alpini, 2	
TVEE846028	Scuola primaria "Tiziano Vecellio"	San Fior	Borgo Scuole, 1 - Castello Roganzuolo	
TVEE84604A	Scuola primaria "A. Sciesa"	Godega di Sant'Urbano	P.le della Fiera, 1	
TVEE84605B	Scuola primaria "Papa Giovanni Paolo I"	Godega di Sant'Urbano	Via Cortina, 35 - Bibano	
TVEE84606C	Scuola primaria "D. Birago"	Godega di Sant'Urbano	Via S. Urbano, 99 - Pianzano	
TVMM846016	Scuola sec. di I grado "Barozzi"	San Fior	Via Isidoro Mel, 8	
TVMM846027	Scuola sec. di I grado "Vecellio"	Godega di Sant'Urbano	Via Liberazione, 21 - Pianzano	
TVIC847001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN VENDEMIANO**	**SAN VENDEMIANO**	**Viale A. De Gasperi, 40**	**717**
TVEE847013	Scuola primaria "S. Francesco"	San Vendemiano	Viale A. De Gasperi, 40	
TVEE847024	Scuola primaria "G. Verdi"	San Vendemiano	Via G. Garibaldi, 103 - Fossamerlo	
TVEE847035	Scuola primaria "Enrico Fermi"	San Vendemiano	Via G. Marconi, 16 - Zoppè	
TVMM847012	Scuola sec. di I grado di San Vendemiano	San Vendemiano	Via A. De Gasperi, 48	
TVIC84800R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRACINI"**	**CODOGNÈ**	**Via Monsignor Moras, 3**	**784**
TVEE84801V	Scuola primaria "Collodi"	Codognè	Via Calle, 14	
TVEE84802X	Scuola primaria "A. T. Tonello"	Fontanelle	Via Kennedy, 3	
TVEE848031	Scuola primaria "E. De Amicis"	Fontanelle	Via Bornia, 17 - Lutrano	
TVMM84801T	Scuola sec. di I grado di Codognè	Codognè	Via Monsignor Moras, 3	
TVMM84802V	Scuola sec. di I grado di Fontanelle	Fontanelle	Via Kennedy, 5	
TVIC84900L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GAIARINE**	**GAIARINE**	**Via Gerardo Da Camino, 5**	**655**
TVAA84901D	Scuola dell'infanzia di Gaiarine	Gaiarine	Via S. Rocco, 2	
TVAA84902E	Scuola dell'infanzia "Villa Elena"	Gaiarine	Via S. Silvestro, 2 - Albina	
TVEE84901P	Scuola primaria di Gaiarine	Gaiarine	Via degli Alpini, 33	
TVEE84902Q	Scuola primaria Loc. Francenigo	Gaiarine	Via delle Scuole, 5 - Francenigo	
TVMM84901N	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Gaiarine	Via Gerardo Da Camino, 5 - Calderano	
TVIC85200C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SUSEGANA**	**SUSEGANA**	**Via Carpeni, 7**	**820**
TVEE85201E	Scuola primaria di Susegana	Susegana	Via Papa Luciani, 1	
TVEE85202G	Scuola primaria "Marco Polo"	Susegana	Via F. Baracca, 11 - Colfosco	
TVEE85203L	Scuola primaria "Don Milani"	Susegana	Via Tempio Votivo - Ponte della Priula	
TVMM85201D	Scuola sec. di I grado "Manin"	Susegana	Via Carpeni, 7	
TVIC853008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTA LUCIA DI PIAVE**	**SANTA LUCIA DI PIAVE**	**Via Foresto Est, 1/F**	**1.009**
TVAA853015	Scuola dell'infanzia "Vittorino Da Feltre"	Santa Lucia di Piave	V.lo Papa Luciani, 24 - Sarano	
TVEE85301A	Scuola primaria "Antonio Canova"	Santa Lucia di Piave	Via Roma, 18	
TVEE85302B	Scuola primaria "Jonne Salvadoretti"	Santa Lucia di Piave	Via Bolda, 19 - Bolda	
TVMM853019	Scuola sec. di I grado "Fra' Claudio"	Santa Lucia di Piave	Via Foresto Est, 1/F	
TVIC854004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "A. ZANZOTTO"**	**VITTORIO VENETO**	**Via Galileo Galilei, 72**	**1.256**
TVAA854011	Scuola dell'infanzia "Marco Polo"	Vittorio Veneto	Via Pontavai, 125 - Costa	
TVAA854022	Scuola dell'infanzia "S. Giustina"	Vittorio Veneto	Largo Porta Cadore, 16 - Serravalle	
TVEE854016	Scuola primaria "G. Pascoli"	Vittorio Veneto	Via Div. Nino Nannetti, 128	
TVEE854027	Scuola primaria "A. Manzoni"	Vittorio Veneto	Via Marcinelle, 10 - Serravalle	
TVEE854038	Scuola primaria "Parravicini"	Vittorio Veneto	Via A. Parravicini, 18 - Serravalle	
TVEE854049	Scuola primaria "F. Crispi"	Vittorio Veneto	Via A. Diaz, 30	
TVEE85405A	Scuola primaria "Marco Polo"	Vittorio Veneto	P.zza E. Zanette, 11 - Costa	
TVMM854015	Scuola sec. di I grado "Cosmo"	Vittorio Veneto	Via Pontavai, 119 - Costa	
TVIC859007	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "L. DA PONTE"**	**VITTORIO VENETO**	**Via dello Stadio, 5**	**1.106**
TVAA859014	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Vittorio Veneto	Via A. Berlese, 16 - Ceneda Bassa	
TVAA859025	Scuola dell'infanzia "A. Pazienza"	Vittorio Veneto	Via A. Piccoli, 23 - Ceneda Alta	
TVAA859036	Scuola dell'infanzia "Zavrel"	Vittorio Veneto	Via Formeniga, 14 - Formeniga	
TVAA859047	Scuola dell'infanzia Loc. Carpesica	Vittorio Veneto	Via G. Giardino, 171 - Carpesica	
TVAA859058	Scuola dell'infanzia Loc. S. Giacomo di Veglia	Vittorio Veneto	Via San Fermo, 2/A - S. Giacomo di Veglia	
TVEE859019	Scuola primaria "Nazario Sauro"	Vittorio Veneto	Via Monte Piana, 4 - S. Giacomo di Veglia	
TVEE85902A	Scuola primaria "Emilio Zanette"	Vittorio Veneto	Via A. Franceschi, 50 - Ceneda Bassa	
TVEE85903B	Scuola primaria "Ugo Costella"	Vittorio Veneto	Via P. Mascagni, 16 - Vendran	
TVEE85904C	Scuola primaria "Ugo Foscolo"	Vittorio Veneto	Via U. Foscolo, 80 - Ceneda	
TVMM859018	Scuola sec. di I grado "Da Ponte"	Vittorio Veneto	Via dello Stadio, 5	
TVIC86600A	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 "A. BRUSTOLON"**	**CONEGLIANO**	**Via L. Einaudi, 77**	**1.184**
TVAA866017	Scuola dell'infanzia "S. Tofano"	Conegliano	Via Risorgimento, 12 - Parè	
TVAA866028	Scuola dell'infanzia "Via dei Mille"	Conegliano	Via Cacciatori delle Alpi, 15/B	
TVEE86602D	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Conegliano	Via Einaudi, 110 - Parè	
TVEE86603E	Scuola primaria "Don Orfeo Mantovani"	Conegliano	Via dei Mille, 42	
TVEE86604G	Scuola primaria "S. Pellico"	San Pietro di Feletto	Via della Libertà, 27/A - Rua di Feletto	
TVEE86605L	Scuola primaria "Papa Luciani"	San Pietro di Feletto	Via Gorizia, 1 - Bagnolo	
TVEE86606N	Scuola primaria "F. Fabbri"	San Pietro di Feletto	P.zza Donatori di Sangue, 1 - S. Maria	
TVMM86601B	Scuola sec. di I grado "Brustolon"	Conegliano	Via L. Einaudi, 77 - Parè	
TVMM86602C	Scuola sec. di I grado di San Pietro di Feletto	San Pietro di Feletto	Via della Libertà, 27 - Rua di Feletto	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC867006	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "G. B. CIMA"**	**CONEGLIANO**	**Via Kennedy, 8**	**999**
TVAA867013	Scuola dell'infanzia "Zandonai"	Conegliano	Via Zandonai	
TVAA867024	Scuola dell'infanzia "La Nostra Famiglia"	Conegliano	Via Costa Alta, 37	
TVEE867018	Scuola primaria "D. Alighieri"	Conegliano	Via Zandonai, 14	
TVEE867029	Scuola primaria "G. Mazzini"	Conegliano	Via T. Vecellio, 13/15	
TVEE86703A	Scuola primaria "P. Maset"	Conegliano	Via Pastin Santin, 5 - Scomigo	
TVEE86704B	Scuola primaria "J. F. Kennedy"	Conegliano	Via Kennedy, 10	
TVEE86705C	Scuola primaria "La Nostra Famiglia"	Conegliano	Via Costa Alta	
TVEE86706D	Scuola primaria "S. Francesco"	Conegliano	Via P. Sbarra, 2	
TVMM867017	Scuola sec. di I grado " Cima"	Conegliano	Via Sbarra, 14	
TVIC86900T	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "GRAVA"**	**CONEGLIANO**	**Via Fabio Filzi, 22**	**1.313**
TVAA86901P	Scuola dell'infanzia Loc. Campolongo	Conegliano	Via S. Francesco, 28 - Campolongo	
TVAA86902Q	Scuola dell'infanzia "Matteotti"	Conegliano	Via S. Giuseppe, 7	
TVEE86901X	Scuola primaria Loc. Campolongo	Conegliano	Via Vital, 120 - Campolongo	
TVEE869021	Scuola primaria "G. Pascoli"	Conegliano	Viale Istria, 36	
TVEE869032	Scuola primaria "G. Marconi"	Conegliano	Via Toniolo, 12	
TVEE869043	Scuola primaria c/o Pediatria Ospedale di Conegliano	Conegliano	Viale Brigata Bisagno, 4	
TVMM86901V	Scuola sec. di I grado "Grava"	Conegliano	Via Fabio Filzi, 22	
TVIC81400N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VOLPAGO DEL MONTELLO**	**VOLPAGO DEL MONTELLO**	**Via F. M. Preti, 1**	**878**
TVAA81403L	Scuola dell'infanzia di Volpago del Montello	Volpago del Montello	Via Longhena, 13	
TVEE81401Q	Scuola primaria "A. Gobbato"	Volpago del Montello	Viale Manin, 38	
TVMM81401P	Scuola sec. di I grado "Pertini"	Volpago del Montello	Via F. M. Preti, 1 - zona peep	
TVIC81500D	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI CASTELFRANCO VENETO**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via A. Volta, 3**	**1.519**
TVAA81501A	Scuola dell'infanzia Loc. Largo Asiago	Castelfranco Veneto	Largo Asiago, 3/A	
TVAA81502B	Scuola dell'infanzia Loc. Borgo Padova	Castelfranco Veneto	Via Manzoni, 25A	
TVEE81501G	Scuola primaria "Masaccio"	Castelfranco Veneto	Via Monfenera, 23 - zona ovest	
TVEE81502L	Scuola primaria Loc. Villarazzo	Castelfranco Veneto	Via Valsugana, 57 - Villarazzo	
TVEE81503N	Scuola primaria Loc. S. Andrea O. M.	Castelfranco Veneto	Via Lama, 1 - S. Andrea O. M.	
TVEE81504P	Scuola primaria "S. Giorgio"	Castelfranco Veneto	Via Manzoni, 41 - B.go Padova	
TVEE81505Q	Scuola primaria "Corletto"	Castelfranco Veneto	Via Priuli, 72 - Treville	
TVMM81501E	Scuola sec. di I grado "Giorgione"	Castelfranco Veneto	Via A. Volta, 3	
TVIC816009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI CASTELFRANCO VENETO**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Viale B.ta Cesare Battisti, 6**	**1.653**
TVAA816016	Scuola dell'infanzia Loc. Borgo Pieve	Castelfranco Veneto	Via Verdi, 32 - B.go Pieve	
TVAA816027	Scuola dell'infanzia Loc. Campigo	Castelfranco Veneto	Via Calcara, 1 - Campigo	
TVEE81601B	Scuola primaria c/o Ospedale di Castelfranco Veneto	Castelfranco Veneto	Via dei Carpani, 16/Z	
TVEE81602C	Scuola primaria "Angelo Colombo"	Castelfranco Veneto	Via Puccini, 3 - zona est	
TVEE81603D	Scuola primaria "Vincenzo Rizzo"	Castelfranco Veneto	Via Montebelluna di Salvarosa, 16 - Salvarosa	
TVEE81604E	Scuola primaria "G. Verdi"	Castelfranco Veneto	Via San Marco, 2 - Campigo	
TVEE81605G	Scuola primaria Loc. San Floriano	Castelfranco Veneto	Via Molino di Ferro, 4 - S. Floriano	
TVEE81606L	Scuola primaria "F. M. Preti"	Castelfranco Veneto	Via Centro, 1 - Salvatronda	
TVEE81607N	Scuola primaria "S. Pio X"	Castelfranco Veneto	Via Bella Venezia, 20/A - Postumia	
TVMM81601A	Scuola sec. di I grado "Sarto"	Castelfranco Veneto	Viale B.ta C.Battisti 6	
TVIC81900R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RESANA**	**RESANA**	**Via Vittorio Veneto, 22**	**688**
TVEE81901V	Scuola primaria di Resana	Resana	Via Castellana, 4	
TVEE81902X	Scuola primaria Loc. Castelminio	Resana	Via Dante Alighieri, 2/D - Castelminio	
TVMM81901T	Scuola sec. di I grado di Resana	Resana	Via Vittorio Veneto, 22	
TVIC820001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VEDELAGO**	**VEDELAGO**	**Via Alessandro Manzoni, 8/1**	**1.401**
TVAA82001T	Scuola dell'infanzia Loc. Barcon	Vedelago	Via Pola, 22 - Barcon	
TVAA82002V	Scuola dell'infanzia Loc. Fossalunga	Vedelago	Via S. Anna, 19 - Fossalunga	
TVEE820013	Scuola primaria "A. Frova"	Vedelago	P.zza Generale Caviglia, 12 - Cavasagra	
TVEE820024	Scuola primaria "A. Palladio"	Vedelago	Via Col di Lana, 16 - Fanzolo	
TVEE820035	Scuola primaria "D. Fausto Callegari"	Vedelago	Via S. Anna 19/A - Fossalunga	
TVEE820046	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Vedelago	Via Pola, 19 - Barcon	
TVEE820057	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Vedelago	Via Sile, 82 - Casacorba	
TVEE820068	Scuola primaria Loc. Albaredo	Vedelago	Via dei Morosini, 1 - Albaredo	
TVEE820079	Scuola primaria "G. Sarto"	Vedelago	Via Manzoni, 8/2	
TVMM820012	Scuola sec. di I grado "Don G . Bosco"	Vedelago	Via Alessandro Manzoni, 4	
TVIC82100R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAERANO DI SAN MARCO**	**CAERANO DI SAN MARCO**	**Via della Pace, 1**	**661**
TVEE82101V	Scuola primaria "A. Canova"	Caerano di San Marco	P.zza della Repubblica, 3	
TVMM82101T	Scuola sec. di I grado di Caerano di San Marco	Caerano di San Marco	Via della Pace, 1	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC824008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LORIA E CASTELLO DI GODEGO**	**LORIA**	**Via Roma, 30**	**1.257**
TVEE82401A	Scuola primaria "Angelo Marchesan"	Loria	Via Marchesan, 1 - Ramon	
TVEE82402B	Scuola primaria "Giacomo Zanella"	Loria	Via Castiglione, 4 - Castione	
TVEE82403C	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Loria	Via G. Pascoli, 1	
TVEE82404D	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Loria	Via Dante Alighieri, 46 - Bessica	
TVEE82405E	Scuola primaria "Giuseppina Bianco"	Castelle di Godego	P.zza XI Febbraio, 26	
TVMM824019	Scuola sec. di I grado "G. B. Novello"	Loria	Via Roma, 30	
TVMM82402A	Scuola sec. di I grado "G. Renier"	Castelle di Godego	Via Paolo Piazza, 3	
TVIC82800G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TREVIGNANO**	**TREVIGNANO**	**Via Cavour, 8 - Falzè**	**1.013**
TVEE82801N	Scuola primaria "A. Manzoni"	Trevignano	Via Tre Forni, 16	
TVEE82802P	Scuola primaria "G. Carducci"	Trevignano	Via Carducci, 2 - Musano	
TVEE82803Q	Scuola primaria "N. Tommaseo"	Trevignano	Via Puccini, 3 - Falzè	
TVEE82804R	Scuola primaria "S. Pellico"	Trevignano	Via Donatori di Sangue, 1 - Signoressa	
TVMM82801L	Scuola sec. di I grado di Trevignano	Trevignano	Via Cavour, 8 - Falzè	
TVIC83000G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASOLO**	**ASOLO**	**Via Forestuzzo, 65**	**1.091**
TVAA83002D	Scuola dell'infanzia di Monfumo	Monfumo	Via Chiesa, 36	
TVEE83001N	Scuola primaria di Asolo	Asolo	Via dei Tartari, 41	
TVEE83003Q	Scuola primaria Loc. Casella	Asolo	Via Malombra, 37 - Casella	
TVEE83005T	Scuola primaria di Monfumo	Monfumo	Via Chiesa, 37	
TVEE83006V	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Castelcucco	Viale Giovanni XXIII, 4	
TVMM83001L	Scuola sec. di I grado "Torretti"	Asolo	Via Forestuzzo, 65	
TVMM83002N	Scuola sec. di I grado di Castelcucco"	Castelcucco	Viale Giovanni XXIII, 4	
TVIC83700A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GIAVERA DEL MONTELLO**	**GIAVERA DEL MONTELLO**	**Via Bombardieri del Re, 10**	**1.133**
TVAA837017	Scuola dell'infanzia Loc. SS. Angeli	Giavera del Montello	P.zza Don Marco Dal Molin, 1 - SS. Angeli	
TVAA837028	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Giavera del Montello	Via Bolè, 20	
TVAA837039	Scuola dell'infanzia di Nervesa della Battaglia	Nervesa della Battaglia	Via Mancino, 51	
TVEE83701C	Scuola primaria "Ricordo ai Caduti"	Giavera del Montello	Via Degli Artiglieri, 17	
TVEE83702D	Scuola primaria "Francesco Baracca"	Giavera del Montello	Via Nogariole, 2 - Cusignana	
TVEE83703E	Scuola primaria "Don Marco Dal Molin"	Giavera del Montello	P.zza Don Marco Dal Molin, 1 - SS. Angeli	
TVEE83704G	Scuola primaria "Oreste Battistella"	Nervesa della Battaglia	Via Bombardieri del Re, 2	
TVEE83705L	Scuola primaria "Mario Fiore"	Nervesa della Battaglia	Via Genio Zappatori, 101 - Bavaria	
TVMM83701B	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Giavera del Montello	Via Artiglieri, 12	
TVMM83702C	Scuola sec. di I grado "Gnocchi"	Nervesa della Battaglia	Via Bombardieri del Re, 10	
TVIC84400D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALTIVOLE**	**ALTIVOLE**	**Via Laguna, 29**	**654**
TVEE84401G	Scuola primaria di Altivole	Altivole	Via Barco, 22	
TVEE84402L	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Altivole	Via J. Kennedy, 1/1 - Caselle	
TVEE84403N	Scuola primaria "S. Pio X"	Altivole	P.zza San Vito, 6 - S. Vito	
TVMM84401E	Scuola sec. di I grado "Fra Giocondo"	Altivole	Via Laguna, 29	
TVIC845009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIESE PIO X**	**RIESE PIO X**	**Via Merry del Val, 25**	**769**
TVEE84501B	Scuola primaria "Margherita Sarto Sanson"	Riese Pio X	Via Merry del Val, 25	
TVEE84502C	Scuola primaria "Monsignor Bernardi"	Riese Pio X	Via Brigata Martiri del Grappa, 5 - Poggiana	
TVEE84503D	Scuola primaria "Madonnina Del Grappa"	Riese Pio X	Via Cendrole, 68 - Spineda	
TVEE84504E	Scuola primaria "Don Bosco"	Riese Pio X	Via Enrico Toti, 8 - Vallà	
TVMM84501A	Scuola sec. di I grado di Riese Pio X	Riese Pio X	Via Monte Tomba, 1	
TVIC85000R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDEROBBA**	**PEDEROBBA**	**Via XXV Aprile, 8 - Onigo**	**980**
TVEE85001V	Scuola primaria "F.lli Stramare"	Pederobba	Via Roma 102	
TVEE850031	Scuola primaria "Ricordo ai Caduti"	Pederobba	Via XXV Aprile 10 - Onigo	
TVEE850075	Scuola primaria "Cav. Luigi Pontello"	Crocetta del Montello	Via Brentellona 1	
TVMM85001T	Scuola sec. di I grado di Pederobba	Pederobba	Via XXV Aprile, 8 - Onigo	
TVMM85002V	Scuola sec. di I grado di Crocetta del Montello	Crocetta del Montello	Via Brentellona, 1	
TVIC85100L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNUDA**	**CORNUDA**	**Via Verdi, 16**	**923**
TVEE85101P	Scuola primaria "Antonio Canova"	Cornuda	Via Verdi, 14	
TVEE85102Q	Scuola primaria "Andrea Palladio"	Maser	Via Callesella, 8	
TVMM85101N	Scuola sec. di I grado "Roncalli"	Cornuda	Via G. Verdi, 20	
TVMM85102P	Scuola sec. di I grado "Veronese"	Maser	Via Motte, 43	
TVIC862003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**	**SAN ZENONE DEGLI EZZELINI**	**Via A. Canova, 2**	**1.038**
TVEE862015	Scuola primaria "Gregorio Barbarigo"	San Zenone degli Ezzelini	Via G. Barbarigo, 4 - Liedolo	
TVEE862026	Scuola primaria "Carlo Collodi"	San Zenone degli Ezzelini	Via Risorgimento, 179 - Ca' Rainati	
TVEE862037	Scuola primaria "Noè Bordignon"	San Zenone degli Ezzelini	Via Antonio Canova, 2	
TVEE862048	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Fonte	P.zza S. Pietro, 4 - Fonte Alto	
TVEE862059	Scuola primaria "E. De Amicis"	Fonte	Via Montegrappa, 30 - Onè di Fonte	
TVMM862014	Scuola sec. di I grado "S. Zenone Ezzelini"	San Zenone degli Ezzelini	Via Antonio Canova, 2	
TVMM862025	Scuola sec. di I grado "Sante Zanon"	Fonte	Via Monte Grappa, 35 - Onè di Fonte	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC86500E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CRESPANO DEL GRAPPA**	**CRESPANO DEL GRAPPA**	**Via S. Carlo, 5**	**1.243**
TVAA86501B	Scuola dell'infanzia Loc. S. Eulalia	Borso del Grappa	Via Asolana, 30 - S. Eulalia	
TVEE86501L	Scuola primaria "Aldo Fantina"	Possagno	Via Molinetto, 10	
TVEE86502N	Scuola primaria "M. Filippin Ferrarese"	Paderno del Grappa	Via Roma, 5	
TVEE86503P	Scuola primaria "Francesco Sartor"	Cavaso del Tomba	P.zza Pieve - Pieve di Cavaso	
TVEE86504Q	Scuola primaria "Madonnina del Grappa"	Crespano del Grappa	Via S. Carlo, 5	
TVEE86505R	Scuola primaria "Generale Giardino"	Borso del Grappa	Via Chiesa, 13 - Semonzo	
TVEE86506T	Scuola primaria "Monte Grappa"	Borso del Grappa	Via Martiri del Grappa, 24	
TVMM86501G	Scuola sec. di I grado "Canova"	Crespano del Grappa	Via Piemonte, 2	
TVMM86502L	Scuola sec. di I grado di Cavaso del Tomba	Cavaso del Tomba	P.zza della Vittoria, 1	
TVMM86503N	Scuola sec. di I grado "Girardi"	Borso del Grappa	Via Martiri del Grappa, 26	
TVIC87900C	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI MONTEBELLUNA**	**MONTEBELLUNA**	**Via Crociera, 1**	**1.437**
TVAA879019	Scuola dell'infanzia "Mario e Guido Bergamo"	Montebelluna	Via Malipiero, 129 - zona peep	
TVAA87902A	Scuola dell'infanzia "Pilastroni Feltrina"	Montebelluna	Via Mattiello, 4C - Guarda	
TVEE87901E	Scuola primaria "A. Serena"	Montebelluna	Via Crociera, 3 - Caonada	
TVEE87902G	Scuola primaria "U. Foscolo"	Montebelluna	Via Alte, 3/A - S. Gaetano	
TVEE87903L	Scuola primaria "F. Baracca"	Montebelluna	Via A. Anassilide, 7 - Biadene	
TVEE87904N	Scuola primaria "A. Manzoni"	Montebelluna	Via XVIII Giugno, 1 - Pederiva	
TVEE87905P	Scuola primaria "A. Saccardo"	Montebelluna	Via Vivaldi, 6 - zona peep	
TVMM87901D	Scuola sec. di I grado Loc. Biadene	Montebelluna	Via Moretti, 8	
TVIC882008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALDOBBIADENE**	**VALDOBBIADENE**	**Via Arcane, 2**	**1.106**
TVEE88201A	Scuola primaria "S. Venanzio Fortunato"	Valdobbiadene	Via S. Venanzio Fortunato, 32	
TVEE88202B	Scuola primaria "Fiume Piave"	Valdobbiadene	Via XXV Aprile, 33 - Bigolino	
TVEE88203C	Scuola primaria "Innocente Zadra"	Vidor	Via Palladio, 2	
TVEE88204D	Scuola primaria "Padre Angelo Codello"	Valdobbiadene	Via S. Pietro, 30 - S. Pietro di Barbozza	
TVEE88205E	Scuola primaria "N. Bocassino"	Valdobbiadene	Via Garibaldi, 248 - S. Vito	
TVEE88206G	Scuola primaria "A. Canova"	Segusino	Via Donatori Organi, 1	
TVMM882019	Scuola sec. di I grado "E. Reatto"	Valdobbiadene	Via Arcane, 2	
TVMM88202A	Scuola sec. di I grado di Vidor	Vidor	Via Palladio, 2/C	
TVIC883004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "MONTALCINI"**	**MONTEBELLUNA**	**Via Papa Giovanni XXIII, 5**	**1.302**
TVAA883011	Scuola dell'infanzia "L'aquilone"	Montebelluna	Via Sant'Andrea, 91 - S. Andrea	
TVAA883022	Scuola dell'infanzia "L'arcobaleno"	Montebelluna	Via Busta, 17 - Busta	
TVAA883033	Scuola dell'infanzia "A. Bortot"	Montebelluna	Via Rodari, 2 - Contea	
TVAA883044	Scuola dell'infanzia "E. Menegon"	Montebelluna	Via Foresto, 81 - Mercato Vecchio	
TVEE883016	Scuola primaria "G. Marconi"	Montebelluna	Via XXX Aprile, 28	
TVEE883027	Scuola primaria "G. Pascoli"	Montebelluna	P.zza Contea, 74 - Contea	
TVEE883038	Scuola primaria c/o Ospedale di Montebelluna	Montebelluna	Via XXX Aprile	
TVMM883015	Scuola sec. di I grado "Papa Giovanni XXIII"	Montebelluna	Via Papa Giovanni XXIII, 5	
TVIC83100B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISTRANA**	**ISTRANA**	**Via S. Pio X, 39**	**643**
TVEE83101D	Scuola primaria "R. Pezzani"	Istrana	Via Bertilla Boscardin, 1	
TVEE83102E	Scuola primaria "Papa Sarto"	Istrana	Via della Chiesa, 12 - Ospedaletto	
TVEE83104L	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Istrana	Via Piave, 5 - Sala	
TVMM83101C	Scuola sec. di I grado "G. Toniolo"	Istrana	Via S. Pio X, 39	
TVIC833003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONZANO VENETO**	**PONZANO VENETO**	**Via Cicogna, 16/A**	**1.041**
TVEE833015	Scuola primaria di Ponzano Veneto"	Ponzano Veneto	Via Diritti dell'Infanzia, 2	
TVEE833026	Scuola primaria "Ernesto Gastaldo"	Ponzano Veneto	Via Volpago Nord, 8/B - Campagna	
TVEE833037	Scuola primaria Loc. Merlengo	Ponzano Veneto	Via Talponera, 54/A - Merlengo	
TVEE833048	Scuola primaria Loc. Paderno	Ponzano Veneto	Via G. B. Cicogna, 50 - Paderno	
TVMM833014	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Ponzano Veneto	Via G. B. Cicogna, 16/A - Paderno	
TVIC838006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SPRESIANO**	**SPRESIANO**	**Via Foscolo, 4**	**1.280**
TVEE838018	Scuola primaria "I. Calvino"	Spresiano	Via Montello	
TVEE838029	Scuola primaria "San Martino"	Spresiano	Via I. Isaia, 47 - Lovadina	
TVEE83803A	Scuola primaria "M. De Tuoni"	Spresiano	Via Monsignor Chimenton, 48 - Visnadello	
TVEE83804B	Scuola primaria "Divisione Julia"	Arcade	Via Corazzin, 17	
TVMM838017	Scuola sec. di I grado di Arcade"	Arcade	Via Marangona, 22	
TVMM838028	Scuola sec. di I grado "Lovarini"	Spresiano	Via Ugo Foscolo, 4	
TVIC85500X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SALGAREDA**	**SALGAREDA**	**P.le Camillo Cibin, 10**	**676**
TVAA85501R	Scuola dell'infanzia "Anna Frank"	Salgareda	Via dell'Asilo, 9 - Campodipietra	
TVEE855012	Scuola primaria "Ferdinando Pascon"	Salgareda	P.zza A. M. Colombo, 4 - Campodipietra	
TVEE855023	Scuola primaria "Giorgio Collarin"	Salgareda	P.le Camillo Cibin, 16	
TVMM855011	Scuola sec. di I grado "Martini"	Salgareda	P.le Camillo Cibin, 8	
TVIC85600Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARBONERA**	**CARBONERA**	**Via Roma, 56**	**861**
TVAA85601L	Scuola dell'infanzia Loc. Mignagola	Carbonera	Via Grande di Mignagola, 5 - Mignagola	
TVEE85601T	Scuola primaria "C. Battisti"	Carbonera	Via C. Battisti, 33 - Vascon	
TVEE85602V	Scuola primaria "E. De Amicis"	Carbonera	Via I Maggio, 60	
TVEE856041	Scuola primaria "Maria Graziani Tagliapietra"	Carbonera	Via Grande, 3 - Mignagola	
TVMM85601R	Scuola sec. di I grado "P. Da Zara"	Carbonera	Via Roma, 56	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC85700G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MASERADA SUL PIAVE**	**MASERADA SUL PIAVE**	**Via dello Stadio, 3**	**823**
TVEE85701N	Scuola primaria "M. Del Monaco"	Maserada sul Piave	Via della Concordia, 2 - Varago	
TVEE85702P	Scuola primaria "G. Pascoli"	Maserada sul Piave	Via dello Stadio, 1	
TVEE85703Q	Scuola primaria "Collodi"	Maserada sul Piave	P.zza S. Pio X, 4 - Candelù	
TVMM85701L	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Maserada sul Piave	Via dello Stadio, 3	
TVIC85800B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BREDA DI PIAVE**	**BREDA DI PIAVE**	**Via S. Pio X, 33**	**647**
TVAA858018	Scuola dell'infanzia Loc. Vacil	Breda di Piave	Via Pozzetti, 12 - Vacil	
TVEE85801D	Scuola primaria "G. Puccini"	Breda di Piave	Via Formentano, 2	
TVEE85802E	Scuola primaria "Eroi del Piave"	Breda di Piave	Via Serg. Magg. D'Avanzo, 67 - Saletto	
TVEE85803G	Scuola primaria "A. Frank"	Breda di Piave	Via Cal del Brolo, 28 - Pero	
TVMM85801C	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Breda di Piave	Via S. Pio X, 33	
TVIC86000B	**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. LUZZATTI"**	**SAN POLO DI PIAVE**	**Via Papa Luciani, 12**	**943**
TVEE86001D	Scuola primaria "Cesare Ambrosetto"	San Polo di Piave	Via Roma, 36	
TVEE86002E	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Ormelle	Via Romana, 4	
TVEE86004L	Scuola primaria "G. B. Lovadina"	Cimadolmo	Via Lovadina, 1	
TVMM86001C	Scuola sec. di I grado "G. Gritti"	San Polo di Piave	Via Papa Luciani, 12	
TVMM86002D	Scuola sec. di I grado di Cimadolmo	Cimadolmo	Via G. B. Lovadina, 3	
TVMM86003E	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Ormelle	Via Romana, 2	
TVIC861007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE DI PIAVE**	**PONTE DI PIAVE**	**Via Nicolò Tommaseo, 4**	**854**
TVAA861014	Scuola dell'infanzia "Carolina Gasparinetti"	Ponte di Piave	Via Gasparinetti, 4	
TVAA861025	Scuola dell'infanzia "Pellizzari"	Ponte di Piave	Via della Vittoria, 58 - Levada	
TVEE861019	Scuola primaria "Aldo Moro"	Ponte di Piave	Via Nicolò Tommaseo, 1	
TVEE86102A	Scuola primaria "Antonio Fogazzaro"	Ponte di Piave	Via della Vittoria, 56 - Levada	
TVEE86103B	Scuola primaria "Don Lorenzo Milani"	Ponte di Piave	Via Ampelio De Faveri, 1 - Negrisia	
TVMM861018	Scuola sec. di I grado "Nievo"	Ponte di Piave	Via Nicolò Tommaseo, 4	
TVIC868002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "C. CASTELLER"**	**PAESE**	**Viale Panizza, 4**	**2.120**
TVAA86801V	Scuola dell'infanzia "Il giuggiolo"	Paese	Viale Strasburgo, 20 - Castagnole	
TVEE868014	Scuola primaria "L. Pravato"	Paese	Via della Costituzione, 1	
TVEE868025	Scuola primaria "G. Pascoli"	Paese	Via Grotta, 1 - Castagnole	
TVEE868036	Scuola primaria "G. Marconi"	Paese	Via Giusti, 19 - Padernello	
TVEE868047	Scuola primaria "G. Carducci"	Paese	Via F. Baracca, 3 - Porcellengo	
TVEE868058	Scuola primaria "On. A. Visentin"	Paese	Via Europa Unita, 31 - Postioma	
TVEE868069	Scuola primaria "Treforni"	Paese	Via Treforni, 4 - Treforni	
TVMM868013	Scuola sec. di I grado "C. Casteller"	Paese	Viale Panizza, 4	
TVIC870002	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "A. MARTINI"**	**TREVISO**	**Via V. Rapisardi**	**950**
TVAA87001V	Scuola dell'infanzia di Treviso	Treviso	Via S. Bartolomeo, 46/A	
TVAA87002X	Scuola dell'infanzia Loc. S. Maria del Rovere	Treviso	Via Beazzano, 11 - S. Maria del Rovere	
TVEE870014	Scuola primaria "G. Pascoli"	Treviso	Via T. Salsa, 76 - S. Maria del Rovere	
TVEE870025	Scuola primaria "La Nostra Famiglia"	Treviso	Via Ellero, 17	
TVEE870036	Scuola primaria "Bindoni"	Treviso	P.le Costituzione, 2 - S. Pelajo	
TVEE870047	Scuola primaria "I Maggio"	Treviso	Via S. Bartolomeo, 46/B	
TVMM870013	Scuola sec. di I grado "Martini"	Treviso	Via Dorigo, 10	
TVIC874009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 5 "L. COLETTI"**	**TREVISO**	**Via Abruzzo, 1**	**1.087**
TVAA874016	Scuola dell'infanzia Loc. S. Paolo	Treviso	Via Olimpia, 5 - S. Paolo	
TVAA874027	Scuola dell'infanzia "Giovanni Barbisan"	Treviso	Via Albona, 2 - S. Bona	
TVEE87401B	Scuola primaria "Collodi"	Treviso	Via Mantiero, 29 S. Liberale	
TVEE87402C	Scuola primaria "G. Toniolo"	Treviso	Strada di S. Bona Nuova, 91 - S. Bona nuova	
TVEE87403D	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Treviso	Via S. Elena Imperatrice, 31 - Monigo	
TVEE87404E	Scuola primaria "Diego Valeri"	Treviso	Via Belgio, 1 - S. Paolo	
TVEE87405G	Scuola primaria "G. Carducci"	Treviso	Via del Galletto, 18/A - S. Bona vecchia	
TVMM87401A	Scuola sec. di I grado "L. Coletti"	Treviso	Via Abruzzo, 1 - S. Liberale	
TVIC876001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLORBA E POVEGLIANO**	**VILLORBA**	**Via Solferino, 14**	**1.834**
TVAA87601T	Scuola dell'infanzia "Collodi"	Villorba	Via della Libertà - Lancenigo	
TVEE876013	Scuola primaria "M. Polo"	Villorba	Via Centa, 92	
TVEE876024	Scuola primaria "Mario Fiore"	Povegliano	P.zza S. Matteo, 2 - Camalò	
TVEE876035	Scuola primaria "G. Marconi"	Villorba	Via Postioma, 54B - Catena	
TVEE876046	Scuola primaria "De Amicis"	Villorba	Via Fontane, 42 - Fontane	
TVEE876057	Scuola primaria "G. Pascoli"	Villorba	Via Piave, 88 - S. Sisto	
TVEE876068	Scuola primaria "G. Matteotti"	Villorba	Via Campagnola, 30 - Venturali	
TVEE876079	Scuola primaria "D. L. Pellizzari"	Villorba	Via Solferino, 14	
TVEE87608A	Scuola primaria "Placido Fabris"	Povegliano	Via Masetto, 5	
TVMM876012	Scuola sec. di I grado "Manzoni"	Villorba	Via Galvani, 4 - Lancenigo	
TVMM876023	Scuola sec. di I grado di Povegliano	Povegliano	Via Masetto, 9	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 23 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC88000L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GORGO AL MONTICANO**	**GORGO AL MONTICANO**	**Via Roma, 60/2**	**1.205**
TVAA88001D	Scuola dell'infanzia di Chiarano	Chiarano	Via G. Marconi, 16	
TVAA88002E	Scuola dell'infanzia "Santa Favero"	Mansuè	Via Cornarè, 8 - Basalghelle	
TVEE88001P	Scuola primaria "Albino Luciani"	Gorgo al Monticano	Via Roma, 60/1	
TVEE88004T	Scuola primaria "Francesco Dall'Ongaro"	Mansuè	V.le Paolo Molin, 9	
TVEE88005V	Scuola primaria "A. Volta"	Chiarano	Via Roma, 69/A	
TVMM88001N	Scuola sec. di I grado di Gorgo al Monticano	Gorgo al Monticano	Via Roma, 56/58	
TVMM88002P	Scuola sec. di I grado di Mansuè	Mansuè	Viale Paolo Molin, 11	
TVMM88003Q	Scuola sec. di I grado "Battistioli"	Chiarano	Via Roma, 67	
TVIC88100C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOTTA DI LIVENZA**	**MOTTA DI LIVENZA**	**Via Manzoni, 2**	**1.402**
TVEE88101E	Scuola primaria "G. Aleandro"	Motta di Livenza	Via Manzoni, 2	
TVEE88102G	Scuola primaria "A. Manzoni"	Motta di Livenza	Via Corrado Gini, 20 - S. Giovanni	
TVEE88103L	Scuola primaria "S. Pio X"	Meduna di Livenza	Via S. Bellino, 18	
TVEE88104N	Scuola primaria "G. Marconi"	Cessalto	Via L. Einaudi, 13	
TVMM88101D	Scuola sec. di I grado "Girardini"	Motta di Livenza	Viale Europa, 16	
TVMM88102E	Scuola sec. di I grado di Meduna di Livenza	Meduna di Livenza	Via S. Bellino, 32	
TVMM88103G	Scuola sec. di I grado "Leopardi"	Cessalto	Via Einaudi, 15	
TVIC88400X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ODERZO**	**ODERZO**	**P.le Europa, 21**	**1.854**
TVAA88401R	Scuola dell'infanzia Loc. Camino	Oderzo	Via Comunale, 102/B - Camino	
TVAA88402T	Scuola dell'infanzia Loc. Piavon	Oderzo	Via Chiesa, 9 - Piavon	
TVAA88403V	Scuola dell'infanzia "Tre Piere"	Oderzo	Via Cave, 3 - S. Vincenzo	
TVEE884012	Scuola primaria "F. Dall'Ongaro"	Oderzo	Via Luzzatti, 1	
TVEE884023	Scuola primaria "G. Oberdan"	Oderzo	Via Fraine, 2 - Colfrancui	
TVEE884034	Scuola primaria "F. Rismondo"	Oderzo	Via Comunale di Faè, 40 - Faè	
TVEE884045	Scuola primaria "Nazario Sauro"	Oderzo	Via Maggiore, 99 - Piavon	
TVEE884056	Scuola primaria "G. G. Parise"	Oderzo	Via G. G. Parise, 3	
TVMM884011	Scuola sec. di I grado "F. Amalteo"	Oderzo	P.le Europa, 21	
TVIC81300T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PREGANZIOL**	**PREGANZIOL**	**Via A. Manzoni**	**1.345**
TVAA81301P	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno 1"	Preganziol	Via Luigi Bianchin, 35/1 - Frescada	
TVAA81302Q	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno 2"	Preganziol	Via Monte Civetta, 15/1	
TVEE81301X	Scuola primaria "Carlo Tegon"	Preganziol	Via Sambughè, 170 - Sambughè	
TVEE813021	Scuola primaria "Giovanni Comisso"	Preganziol	Via Bassa, 14 - Frescada	
TVEE813032	Scuola primaria "Raimondo Franchetti"	Preganziol	P.zza Diaz, 6 - S. Trovaso	
TVEE813043	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Preganziol	Via Mario Bertuol, 48 - Frescada	
TVEE813054	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Preganziol	Via T. Vecellio, 169	
TVMM81301V	Scuola sec. di I grado di Preganziol	Preganziol	Via A. Manzoni	
TVIC82200L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALE SUL SILE**	**CASALE SUL SILE**	**P.zza All'Arma dei Carabinieri, 7/A**	**1.362**
TVAA82201D	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Casale sul Sile	Via Chiesa, 4 - Lughignano	
TVAA82202E	Scuola dell'infanzia "H. C. Andersen"	Casale sul Sile	Via Montenero, 24	
TVEE82201P	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Casale sul Sile	Via Vittorio Veneto, 94	
TVEE82202Q	Scuola primaria "Giuseppe Berto"	Casale sul Sile	Via Peschiere, 50 - Conscio	
TVEE82203R	Scuola primaria "Marco Polo"	Casale sul Sile	Via Chiesa, 2 - Lughignano	
TVMM82201N	Scuola sec. di I grado "Gramsci"	Casale sul Sile	Via Vittorio Veneto, 96	
TVIC82300C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIER**	**CASIER**	**Via Peschiere, 16**	**891**
TVEE82301E	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Casier	Via E. Fermi, 11 - Dosson	
TVEE82302G	Scuola primaria "S. Francesco D'Assisi"	Casier	Via Basse, 1	
TVMM82301D	Scuola sec. di I grado "Antonio Vivaldi"	Casier	Via Peschiere, 16 - Dosson	
TVIC82600X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI QUINTO DI TREVISO E MORGANO**	**QUINTO DI TREVISO**	**Via Donatori di Sangue, 1**	**1.134**
TVEE826012	Scuola primaria "G. Marconi"	Morgano	Via A. De Lazzari, 6 - Badoere	
TVEE826023	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Morgano	Via Chiesa, 3	
TVEE826034	Scuola primaria "D. Alighieri"	Quinto di Treviso	Via M. Tognana, 3 - S. Cristina	
TVEE826045	Scuola primaria "G. Marconi"	Quinto di Treviso	Via A. Manzoni, 4	
TVMM826011	Scuola sec. di I grado "Ciardi"	Quinto di Treviso	Via Donatori di Sangue, 1	
TVMM826022	Scuola sec. di I grado "Crespani"	Morgano	Via Sile, 10 - Badoere	
TVIC832007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN BIAGIO DI CALLALTA**	**SAN BIAGIO DI CALLALTA**	**Via 2 Giugno, 43**	**968**
TVAA832025	Scuola dell'infanzia Loc. Spercenigo	San Biagio di Callalta	Via Matteotti, 38 - Spercenigo	
TVEE832019	Scuola primaria "Eugenio Montale"	San Biagio di Callalta	Via 2 Giugno, 47	
TVEE83202A	Scuola primaria "Marco Polo"	San Biagio di Callalta	Via Valdrigo, 4 - Cavriè	
TVEE83203B	Scuola primaria "Lorenzo Milani"	San Biagio di Callalta	Via G. D'Annunzio, 16 - Fagarè	
TVEE83204C	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	San Biagio di Callalta	Via De Amicis, 4 - Olmi	
TVEE83205D	Scuola primaria "Baldassarre Longhena"	San Biagio di Callalta	Via Cannaregio, 17 - Rovarè	
TVEE83206E	Scuola primaria "Virgilio Marcon"	Zenson di Piave	V.lo degli Alpini, 1	
TVMM832018	Scuola sec. di I grado di Zenson di Piave	Zenson di Piave	V.lo degli Alpini, 2	
TVMM832029	Scuola sec. di I grado "Martini"	San Biagio di Callalta	Via 2 Giugno, 43	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIC83400V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SILEA**	**SILEA**	**Via Tezze, 3**	**1.091**
TVAA83401Q	Scuola dell'infanzia "Montessori"	Silea	Via Tiepolo, 2 - Lanzago	
TVAA83402R	Scuola dell'infanzia "Girotondo"	Silea	Via Pantiera, 6/A - Cendon	
TVEE834011	Scuola primaria "Antonio Vivaldi"	Silea	Via Roma, 79	
TVEE834033	Scuola primaria "G. B. Tiepolo"	Silea	Via Tiepolo, 4 - Lanzago	
TVEE834044	Scuola primaria "Elena Lucrezia Cornaro"	Silea	Via Pozzetto, 19/B - S. Elena	
TVMM83401X	Scuola sec. di I grado "M. Polo"	Silea	Via Tezze, 3	
TVIC83500P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZERO BRANCO**	**ZERO BRANCO**	**Via IV Novembre, 22**	**960**
TVAA83501G	Scuola dell'infanzia di Zero Branco	Zero Branco	Via Scandolara - Scandolara	
TVEE83501R	Scuola primaria "G. Marconi"	Zero Branco	Via IV Novembre, 20	
TVEE83502T	Scuola primaria "E. Fermi"	Zero Branco	P.zza A. Diaz, 17 - S. Alberto	
TVEE83503V	Scuola primaria "G. Pascoli"	Zero Branco	Via Scandolara, 82 - Scandolara	
TVMM83501Q	Scuola sec. di I grado "Europa"	Zero Branco	Via IV Novembre, 22	
TVIC87100T	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "SERENA"**	**TREVISO**	**Via Caccianiga 16**	**1.490**
TVAA87101P	Scuola dell'infanzia "XXV Aprile"	Treviso	Via Paludetti, 9	
TVAA87102Q	Scuola dell'infanzia "Rodari"	Treviso	Via Dalmazia, 17	
TVAA87103R	Scuola dell'infanzia di Treviso	Treviso	Via Tezzone, 11	
TVEE87101X	Scuola primaria "R. Degli Azzoni"	Treviso	Via Paludetti, 11 - S. Giuseppe	
TVEE871021	Scuola primaria "E. De Amicis"	Treviso	Via Caccianiga, 16	
TVEE871032	Scuola primaria "A. Gabelli"	Treviso	Viale Cadorna, 21	
TVEE871043	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Treviso	Via Federici, 12	
TVMM87101V	Scuola sec. di I grado "Serena"	Treviso	Via P. Gobetti, 5	
TVIC87200N	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 "G. G. FELISSENT"**	**TREVISO**	**Via San Zeno, 41**	**1.360**
TVAA87201E	Scuola dell'infanzia "S. Lazzaro"	Treviso	Via Zanette, 6 - S. Lazzaro	
TVEE87201Q	Scuola primaria "Don Lorenzo Milani"	Treviso	Via S. Zeno, 41 - S. Zeno	
TVEE87202R	Scuola primaria "N. Tommaseo"	Treviso	Via Cavini, 20 - S. Lazzaro	
TVEE87203T	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Treviso	Strada Canizzano, 61 - Canizzano	
TVEE87204V	Scuola primaria "A. Frank"	Treviso	Via A. L. Tandura, 3 - S. Maria del Sile	
TVEE87205X	Scuola primaria "L. Carrer"	Treviso	Via S. Antonino, 192 - S. Antonino	
TVEE872061	Scuola primaria "A. Manzoni"	Treviso	Via S. Antonino, 29 - S. Antonino	
TVMM87201P	Scuola sec. di I grado "G. G. Felissent"	Treviso	Via Caduti di Cefalonia, 19	
TVIC87300D	**ISTITUTO COMPRENSIVO 4 "STEFANINI"**	**TREVISO**	**Viale III Armata, 35**	**1.357**
TVAA87301A	Scuola dell'infanzia "Andersen"	Treviso	Via L. Da Vinci, 4 - Fiera	
TVEE87301G	Scuola primaria "G. Ciardi"	Treviso	Via L. Da Vinci, 6 - Fiera	
TVEE87302L	Scuola primaria "A. Volta"	Treviso	Via Alzaia, 121	
TVEE87303N	Scuola primaria "G. Prati"	Treviso	Via dei Mille, 7	
TVEE87304P	Scuola primaria "Ippolita Fanna"	Treviso	Via Brigata Marche, 34 - Selvana	
TVEE87305Q	Scuola primaria "Masaccio"	Treviso	Via Bomben, 12/A	
TVEE87306R	Scuola primaria c/o Pediatria Ospedale Ca' Foncello	Treviso	P.zza Ospedale	
TVMM87301E	Scuola sec. di I grado "Stefanini"	Treviso	Viale III Armata, 35	
TVIC875005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCADE**	**RONCADE**	**Via Vivaldi, 24**	**1.706**
TVAA875012	Scuola dell'infanzia "Walt Disney"	Roncade	Via Everardo, 54 - Musestre	
TVAA875023	Scuola dell'infanzia "Fratelli Grimm"	Roncade	Via Trento Trieste, 4 - S. Cipriano	
TVAA875034	Scuola dell'infanzia "Hansel e Gretel"	Monastier di Treviso	Via 25 Aprile, 2	
TVEE875017	Scuola primaria "Riccardo Selvatico"	Roncade	Via Vivaldi, 24	
TVEE875028	Scuola primaria "Andrea Musalo"	Roncade	Via Dary, 17 - Biancade	
TVEE875039	Scuola primaria "Marco Polo"	Roncade	Via Tiepolo, 6 - Musestre	
TVEE87504A	Scuola primaria "L. Einaudi"	Roncade	Via Trento Trieste, 2 - S. Cipriano	
TVEE87505B	Scuola primaria "G. Marconi"	Monastier di Treviso	Via 25 Aprile, 2	
TVMM875016	Scuola sec. di I grado "Martiri della Libertà"	Roncade	Via Vivaldi, 30	
TVMM875027	Scuola sec. di I grado di Monastier	Monastier di Treviso	Via Pralongo, 44	
TVIC87700R	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "M. MINERBI"**	**MOGLIANO VENETO**	**Via De Gasperi, 8**	**1.167**
TVAA87701N	Scuola dell'infanzia "Rodari"	Mogliano Veneto	Via Favretti, 14/A	
TVAA87702P	Scuola dell'infanzia "Aquilone"	Mogliano Veneto	Via Ronzinella, 162	
TVAA87703Q	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Mogliano Veneto	Via dello Scoutismo, 21	
TVEE87701V	Scuola primaria "G. Verdi"	Mogliano Veneto	Via Favretti, 14	
TVEE87702X	Scuola primaria "D. Valeri"	Mogliano Veneto	Via Ragusa, 18	
TVEE877031	Scuola primaria "A. Frank"	Mogliano Veneto	Via Barbiero, 121	
TVEE877042	Scuola primaria "M. Polo"	Mogliano Veneto	Via della Chiesa, 13 - Zerman	
TVMM87701T	Scuola sec. di I grado "R. Levi Montalcini"	Mogliano Veneto	Via Gagliardi, 9	
TVIC87800L	**ISTITUTO COMPRENSIVO "NELSON MANDELA"**	**MOGLIANO VENETO**	**Via Roma, 84**	**1.439**
TVAA87801D	Scuola dell'infanzia "M. Montessori"	Mogliano Veneto	Via Piave, 6/A	
TVAA87802E	Scuola dell'infanzia "Jean Piaget"	Mogliano Veneto	Via Berchet, 2/B	
TVAA87803G	Scuola dell'infanzia "Serena"	Mogliano Veneto	Via Poerio, 2 - Marocco	
TVEE87801P	Scuola primaria "Amerigo Vespucci"	Mogliano Veneto	Via Chiesa, 8/A - Campocroce	
TVEE87802Q	Scuola primaria "G. B. Piranesi"	Mogliano Veneto	Via De Gasperi, 8	
TVEE87803R	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Mogliano Veneto	Via Torino, 1	
TVEE87804T	Scuola primaria "C. Collodi"	Mogliano Veneto	Via Nuova Europa, 2/A - Marocco	
TVEE87805V	Scuola primaria Loc. Olme	Mogliano Veneto	Via Olme, 6 - Olme	
TVMM87801N	Scuola sec. di I grado "Margherita Hack"	Mogliano Veneto	Via Roma, 84	

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC804003	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GABRIELE D'ANNUNZIO"**	**JESOLO**	**Viale del Bersagliere, 10**	**772**
VEAA80401X	Scuola dell'infanzia "Joan Mirò"	Jesolo	Via Correr, 62 - Lido	
VEAA804021	Scuola dell'infanzia "Via Nausicaa"	Jesolo	Via Nausicaa, 20 - Lido	
VEEE804026	Scuola primaria "E. Salgari"	Jesolo	Viale del Bersagliere, 10 - Lido	
VEEE804037	Scuola primaria "G. Verga"	Jesolo	Via Aldo Moro, 1 - Lido	
VEEE804059	Scuola primaria "C. Colombo"	Jesolo	Via Monti, 29 - Lido	
VEMM804014	Scuola sec. di I grado "Gabriele D'Annunzio"	Jesolo	Viale del Bersagliere, 10 - Lido	
VEIC80500V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"**	**CEGGIA**	**Via Dante Alighieri, 277**	**1.010**
VEAA80502R	Scuola dell'infanzia "I. Calvino"	Torre di Mosto	Via Staffolo, 57	
VEAA80503T	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Ceggia	Via Folegot, 290	
VEEE805011	Scuola primaria "E. Filiberto"	Torre di Mosto	Via Asilo, 1	
VEEE805022	Scuola primaria "Collodi"	Ceggia	Via Folegot, 350	
VEMM80501X	Scuola sec. di I grado "G. Marconi"	Ceggia	Via D. Alighieri, 277	
VEMM805021	Scuola sec. di I grado "G. Leopardi"	Torre di Mosto	Via Leopardi, 42	
VEIC80600P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO MATTEI"**	**MEOLO**	**Via Roma, 27**	**848**
VEAA80601G	Scuola dell'infanzia "Il flauto magico"	Fossalta di Piave	P.zza IV Novembre, 1	
VEAA80602L	Scuola dell'infanzia "Acquerello"	Meolo	Via Vallio, 69	
VEEE80601R	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	Fossalta di Piave	P.zza IV Novembre, 1/A	
VEEE80602T	Scuola primaria "S. Pio X"	Meolo	Via A. Manzoni, 2	
VEMM80601Q	Scuola sec. di I grado "E. Mattei"	Meolo	Via Roma, 27	
VEMM80602R	Scuola sec. di I grado "S. Domenico Savio"	Fossalta di Piave	Via S. Domenico Savio, 1	
VEIC809006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "IPPOLITO NIEVO"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Viale Libertà, 30**	**1.512**
VEAA809024	Scuola dell'infanzia "I. Calvino"	San Donà di Piave	Via Cittanova, 21	
VEEE809018	Scuola primaria "XIII Martiri"	San Donà di Piave	Via Mussetta di Sopra, 98 - Mussetta	
VEEE80903A	Scuola primaria "G. Ancillotto"	San Donà di Piave	Via del Centenario, 27 - Mussetta	
VEEE80904B	Scuola primaria "S. Trentin"	San Donà di Piave	Via M. L. King, 1	
VEEE80905C	Scuola primaria "L. Da Vinci"	San Donà di Piave	Via Gandhi, 7	
VEMM809017	Scuola sec. di I grado "I. Nievo"	San Donà di Piave	Viale Libertà, 30	
VEIC811006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON A. TONIATTI"**	**FOSSALTA DI PORTOGRUARO**	**Via Nievo, 20**	**645**
VEAA811013	Scuola dell'infanzia "San Giorgio Martire"	Teglio Veneto	Via IV Novembre, 1	
VEEE811018	Scuola primaria "L. Visentini"	Fossalta di Portogruaro	Via I. Nievo, 20	
VEEE811029	Scuola primaria "Margherita Marzotto"	Fossalta di Portogruaro	P.zza Marzotto, 13 - Villanova	
VEEE81104B	Scuola primaria "Alessandro Manzoni"	Teglio Veneto	Via Roma, 13	
VEMM811017	Scuola sec. di I grado "Don AgostinoToniatti"	Fossalta di Portogruaro	Via Nievo, 20	
VEIC81500D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ITALO CALVINO"**	**JESOLO**	**P.zza Matteotti, 12**	**1.281**
VEAA81501A	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Jesolo	Via Ortiz	
VEEE81501G	Scuola primaria "Marco Polo"	Jesolo	Via F. Petrarca, 5	
VEEE81502L	Scuola primaria "Tiziano Vecellio"	Jesolo	Via Cristoforo Colombo	
VEEE81503N	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Jesolo	Via Antiche Mura	
VEMM81501E	Scuola sec. di I grado "Michelangelo"	Jesolo	P.zza Matteotti, 12	
VEIC817005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVENTA DI PIAVE**	**NOVENTA DI PIAVE**	**Via Guaiane**	**746**
VEAA817012	Scuola dell'infanzia "Beata Vergine del Rosario"	Noventa di Piave	Via G. Noventa, 14	
VEEE817017	Scuola primaria "G. Noventa"	Noventa di Piave	Via G. Noventa, 19	
VEMM817016	Scuola sec. di I grado "G. Mazzini"	Noventa di Piave	Via Guaiane, 19	
VEIC818001	**ISTITUTO COMPRENSIVO "RUFINO TURRANIO"**	**CONCORDIA SAGITTARIA**	**P.zza Matteotti, 55**	**864**
VEAA81801T	Scuola dell'infanzia "Mario Lodi"	Concordia Sagittaria	Via Villaviera, 97 - Sindacale	
VEAA81802V	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	Concordia Sagittaria	Via Bandoquerelle, 31 - Teson	
VEAA81803X	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Concordia Sagittaria	Via Iulia, 67	
VEEE818013	Scuola primaria "Ottaviano Augusto"	Concordia Sagittaria	Via Candiani, 3/5	
VEEE818035	Scuola primaria "Giosuè Carducci"	Concordia Sagittaria	Via Cesare Battisti - Levada	
VEEE818046	Scuola primaria "Rita Levi Montalcini"	Concordia Sagittaria	Via Musil, 21	
VEMM818012	Scuola sec. di I grado "Rufino Turranio"	Concordia Sagittaria	P.le Matteotti, 55	
VEIC81900R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANDREA PALLADIO"**	**CAORLE**	**Viale Buonarroti, 6**	**876**
VEAA81901N	Scuola dell'infanzia "Francesca Morvillo Falcone"	Caorle	Via Dell'Astese , 10	
VEAA81902P	Scuola dell'infanzia "Virginia Romiati"	Caorle	Via Strada San Giorgio, 7 - S. Giorgio di Livenza	
VEEE81901V	Scuola primaria "Andrea Palladio"	Caorle	Viale Buonarroti	
VEEE819031	Scuola primaria "Antonio Vivaldi"	Caorle	P.zza Libertà, 7 - S. Giorgio di Livenza	
VEMM81901T	Scuola sec. di I grado "Enrico Fermi"	Caorle	P.zza L. Da Vinci, 9	
VEIC824008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ROMOLO ONOR"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Via Nazario Sauro, 11**	**1.192**
VEAA824015	Scuola dell'infanzia "Joan Miro'"	San Donà di Piave	Via Ippolito Nievo	
VEEE82401A	Scuola primaria "E. Fermi"	San Donà di Piave	Via Giovanni XXIII, 5	
VEEE82402B	Scuola primaria "Forte 48"	San Donà di Piave	Via Carrozzani, 29	
VEEE82403C	Scuola primaria "Marco Polo"	San Donà di Piave	Via Boemia, 2 - Calvecchia	
VEMM824019	Scuola sec. di I grado "R. Onor"	San Donà di Piave	Via N. Sauro, 11	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC825004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "IPPOLITO NIEVO"**	**CINTO CAOMAGGIORE**	**Via Torino, 4**	**1.448**
VEAA825011	Scuola dell'infanzia di Cinto Caomaggiore	Cinto Caomaggiore	Largodella Concordia, 1	
VEAA825022	Scuola dell'infanzia Loc. Giai	Gruaro	P.zza S. Giovanni, 6 - Giai	
VEAA825033	Scuola dell'infanzia "Italo Calvino"	Pramaggiore	Via Leopardi, 66	
VEAA825044	Scuola dell'infanzia "Alice guarda il mondo"	Annone Veneto	Via Mons. Zovatto, 55 - Loncon	
VEEE825016	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Gruaro	Via L. Da Vinci, 2	
VEEE825049	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Pramaggiore	Via Leopardi, 56	
VEEE82505A	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Cinto Caomaggiore	Via Torino 2,	
VEEE82506B	Scuola primaria "Paola e Angela Rampulla"	Annone Veneto	Via Marconi, 20	
VEMM825015	Scuola sec. di I grado "Ippolito Nievo"	Cinto Caomaggiore	Via Torino, 4	
VEMM825026	Scuola sec. di I grado "Marco Polo"	Pramaggiore	Via Leopardi, 60	
VEMM825037	Scuola sec. di I grado "Leonardo Da Vinci"	Gruaro	Via Roma, 11	
VEMM825048	Scuola sec. di I grado "Enrico Mattei"	Annone Veneto	Via G. Marconi, 22	
VEIC82600X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ENRICO TOTI"**	**MUSILE DI PIAVE**	**Via Marconi, 3**	**949**
VEAA82601R	Scuola dell'infanzia "Il bosco parlante"	Musile di Piave	Via 29 Aprile	
VEEE826012	Scuola primaria "Tito Acerbo"	Musile di Piave	Via Bosco, 13 - Croce	
VEEE826023	Scuola primaria "Marco Polo"	Musile di Piave	Via Millepertiche, 127 - Millepertiche	
VEEE826034	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Musile di Piave	P.zza 18 Giugno, 2	
VEMM826011	Scuola sec. di I grado "Enrico Toti"	Musile di Piave	Via Marconi, 3	
VEIC82800G	**ISTITUTO COMPRENSIVO "LUCIA SCHIAVINATO"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Via Repubblica, 74**	**1.069**
VEAA82801C	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	San Donà di Piave	Via Bortolazzi	
VEAA82802D	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	San Donà di Piave	Via Zaramella, 9 - Passarella	
VEAA82803E	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	San Donà di Piave	Via Don Orione	
VEEE82801N	Scuola primaria "Giosuè Carducci"	San Donà di Piave	Via Orcalli	
VEEE82802P	Scuola primaria "Marco Polo"	San Donà di Piave	Via Passarella, 70 - Passarella	
VEMM82801L	Scuola sec. di I grado "Lucia Schiavinato"	San Donà di Piave	Via Repubblica, 74	
VEIC82900B	**ISTITUTO COMPRENSIVO "EDMONDO DE AMICIS"**	**ERACLEA**	**Via P. Sepulcri, 8**	**860**
VEAA829018	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Eraclea	Via Mazzini, 33	
VEAA829029	Scuola dell'infanzia "Girotondo"	Eraclea	Via Virgilio, 26 - Torre di Fine	
VEEE82901D	Scuola primaria "E. De Amicis"	Eraclea	Via Sepulcri, 8	
VEEE82903G	Scuola primaria "F. Filzi"	Eraclea	Via Sette Casoni, 3 - Ponte Crepaldo	
VEEE82904L	Scuola primaria "G. Ancillotto"	Eraclea	Via Aldo Moro, 1 - Stretti	
VEEE82905N	Scuola primaria "G. Marconi"	Eraclea	Via Grazia Deledda, 4 - Torre di Fine	
VEMM82901C	Scuola sec. di I grado "L. Da Vinci"	Eraclea	Via Mazzini, 32	
VEIC832007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO**	**S. MICHELE AL TAGLIAMENTO**	**Corso del Popolo, 81**	**880**
VEAA832014	Scuola dell'infanzia "C. Lorenzini Collodi"	San Michele al Tagliamento	Via Auriga, 9 - Bibione	
VEEE832019	Scuola primaria "Guglielmo Marconi "	San Michele al Tagliamento	Via Nazionale, 27 - S. Giorgio al Tagliamento	
VEEE83202A	Scuola primaria "Zanetto Elti Da Rodeano"	San Michele al Tagliamento	Via G. Pascoli, 7	
VEEE83203B	Scuola primaria "Aristide Gabelli"	San Michele al Tagliamento	Via Maja, 80 - Bibione	
VEEE83204C	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	San Michele al Tagliamento	Via Matteotti, 1 - Cesarolo	
VEMM832018	Scuola sec. di I grado "Tito Livio"	San Michele al Tagliamento	Corso del Popolo, 81	
VEMM832018	Scuola sec. di I grado "Tito Livio" - succursale	San Michele al Tagliamento	Via Madonnetta, 81 - S. Giorgio al Tagliamento	
VEMM832018	Scuola sec. di I grado "Ermanno Beltrame" - succursale	San Michele al Tagliamento	Via Maya, 80 - Bibione	
VEMM832018	Scuola sec. di I grado "Ermanno Beltrame" - succursale	San Michele al Tagliamento	Via Conciliazione, 112 - Cesarolo	
VEIC85800B	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "GIOVANNI PASCOLI"**	**PORTOGRUARO**	**Via Camillo Valle, 15**	**1.162**
VEAA858018	Scuola dell'infanzia "Jean Piaget"	Portogruaro	Via Livenza, 5	
VEAA858029	Scuola dell'infanzia "Don Gildo De Marco"	Portogruaro	Via Fornace, 82 - Pradipozzo	
VEAA85803A	Scuola dell'infanzia "Padre Bernardino Da Portogruaro"	Portogruaro	P.tta De Bortoli, 10 - Summaga	
VEAA85804B	Scuola dell'infanzia "Il ponte dei bambini"	Portogruaro	Via Magellano, 18	
VEEE85801D	Scuola primaria "Ippolito Nievo"	Portogruaro	Via Camillo Valle, 15	
VEEE85802E	Scuola primaria "Don Lorenzo Milani"	Portogruaro	Via Magellano, 18	
VEEE85803G	Scuola primaria "Marco Polo"	Portogruaro	Via Livenza, 3	
VEEE85804L	Scuola primaria "Cesare Battisti"	Portogruaro	Via San Benedetto, 15 - Summaga	
VEEE85805N	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Portogruaro	Via Fornace, 34 - Pradipozzo	
VEMM85801C	Scuola sec. di I grado "Giovanni Pascoli"	Portogruaro	Via C. Valle, 15	
VEMM85801C	Scuola sec. di I grado "Giovanni Pascoli" - succursale	Portogruaro	P.tta De Bortoli, 8 - Summaga	
VEIC859007	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "D. BERTOLINI"**	**PORTOGRUARO**	**Via Liguria, 32**	**951**
VEAA859014	Scuola dell'infanzia "Giovanni Lorenzin"	Portogruaro	Via IV Novembre, 4/B - Lugugnana	
VEAA859025	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	Portogruaro	Via G. Mercalli, 2	
VEAA859036	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Portogruaro	Via Aldo Moro, 44	
VEEE859019	Scuola primaria "IV Novembre"	Portogruaro	Via A. Iberati, 4 - Villastorta	
VEEE85902A	Scuola primaria "Giuseppe Mazzini"	Portogruaro	Via IV Novembre, 4/D - Lugugnana	
VEEE85903B	Scuola primaria "Virgilio"	Portogruaro	Via Rivago, 12 - Giussago	
VEMM859018	Scuola sec. di I grado "Dario Bertolini"	Portogruaro	Via Liguria, 32	
VEMM859018	Scuola sec. di I grado "Dario Bertolini" - succursale	Portogruaro	Via IV Novembre 4/C - Lugugnana	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 27 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC86300V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI MONTALCINI"**	**SAN STINO DI LIVENZA**	**Via F.lli Martina, 20**	**1.210**
VEAA86301Q	Scuola dell'infanzia "J. Piaget"	San Stino di Livenza	Via Papa Giovanni XXIII, 8/A	
VEAA86302R	Scuola dell'infanzia "Albero Azzurro"	San Stino di Livenza	Corso Cavour, 83/A - La Salute di Livenza	
VEAA86303T	Scuola dell'infanzia di San Stino di Livenza	San Stino di Livenza	Via Vivaldi, 18	
VEEE863011	Scuola primaria "Don Michele Martina"	San Stino di Livenza	Via A. De Gasperi, 10	
VEEE863022	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	San Stino di Livenza	Via Biverone, 35 - Biverone	
VEEE863033	Scuola primaria "S. Pellico"	San Stino di Livenza	P.zza Cavalieri di Vittorio Veneto, 1 - Corbolone	
VEEE863044	Scuola primaria "E. De Amicis"	San Stino di Livenza	Corso Cavour, 83 - La Salute di Livenza	
VEMM86301X	Scuola sec. di I grado "Giuseppe Toniolo"	San Stino di Livenza	Via Giovanni XXIII, 9 - La Salute di Livenza	
VEMM86301X	Scuola sec. di I grado "Antonio Fogazzaro" - succursale	San Stino di Livenza	Corso Cavour 1 - La Salute di Livenza	
VEIC81000A	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI"**	**VENEZIA**	**Via Passo Campalto, 3/O**	**648**
VEAA810017	Scuola dell'infanzia "Girasole"	Venezia	Via Sabbadino, 14 - Campalto	
VEAA810028	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Venezia	P.le S. Benedetto, 1 - Campalto	
VEEE81001C	Scuola primaria "Don Milani"	Venezia	P.le Zendrini, 36 - Campalto	
VEEE81002D	Scuola primaria "G. Pascoli"	Venezia	Via Passo, 3/G - Campalto	
VEMM81001B	Scuola sec. di I grado "A. Gramsci"	Venezia	Via Passo, 3/O - Campalto	
VEIC81400N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO"**	**VENEZIA**	**Fondamenta Radi, 9/A - Murano**	**392**
VEAA81402G	Scuola dell'infanzia "Ugo Foscolo - M. Letizia"	Venezia	Fondamenta Venier, 8 - Murano	
VEEE81402R	Scuola primaria "Mons. Luigi Cerutti"	Venezia	Calle Convento, 21 - Murano	
VEEE81403T	Scuola primaria "Alvise Vivarini"	Venezia	Via della Passaora, 6 - S. Erasmo	
VEEE81404V	Scuola primaria "Alfredo Di Cocco"	Venezia	Via Vigna, 149 - Burano	
VEMM81401P	Scuola sec. di I grado "B. e A. Vivarini"	Venezia	Fondamenta Radi, 9/A - Murano	
VEMM81401P	Scuola sec. di I grado "Galuppi" - succursale	Venezia	Via Vigna, 149 - Burano	
VEIC82200L	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELO RONCALLI"**	**QUARTO D'ALTINO**	**Via Roma, 21**	**745**
VEAA82201D	Scuola dell'infanzia "Peter Pan"	Quarto D'Altino	Via F. Gricoletto e Pasqualato, 11	
VEEE82201P	Scuola primaria "A. Vespucci"	Quarto D'Altino	Via Trieste, 52 - Portegrandi	
VEEE82202Q	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Quarto D'Altino	Via F. Gricoletto e Pasqualato, 14	
VEMM82201N	Scuola sec. di I grado "Roncalli"	Quarto D'Altino	Via Roma, 21	
VEIC82300C	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. F. MALIPIERO"**	**MARCON**	**Via Della Cultura, 14**	**1.506**
VEAA823019	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Marcon	Via E. Fermi, 25/A - Gaggio	
VEAA82302A	Scuola dell'infanzia "Primavera"	Marcon	Via Salvo D'Acquisto - S. Liberale	
VEAA82303B	Scuola dell'infanzia "Archimede"	Marcon	Viale Trento e Trieste, 38	
VEAA82304C	Scuola dell'infanzia "Girasole"	Marcon	Via Marmolada, 17	
VEEE82301E	Scuola primaria "D. Manin"	Marcon	Viale Don L. Sturzo, 91 - S. Liberale	
VEEE82302G	Scuola primaria "Don Milani"	Marcon	Via Marmolada, 17	
VEEE82303L	Scuola primaria "G. Marconi"	Marcon	Viale San Marco, 2	
VEEE82304N	Scuola primaria "G. Carducci"	Marcon	Via E. Fermi, 25 - Gaggio	
VEMM82301D	Scuola sec. di I grado "G. F. Malipiero"	Marcon	Via della Cultura, 14	
VEIC82700Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. C. PAROLARI"**	**VENEZIA**	**Via Castellana, 154/A**	**929**
VEEE82703X	Scuola primaria "Rita Levi Montalcini"	Venezia	Via Vicentino, 3/G - Trivignano	
VEEE827041	Scuola primaria "G. C. Parolari"	Venezia	Via Zandomeneghi, 1 - Zelarino	
VEEE827052	Scuola primaria "D. A. Munaretto"	Venezia	Via del Gazzato, 6 - Cipressina	
VEEE827063	Scuola primaria "Ex Villa Medico"	Venezia	Via Castellana, 154/B - Zelarino	
VEMM82701R	Scuola sec. di I grado "Enrico Fermi"	Venezia	Via Tiepolo, 8 - Zelarino	
VEMM82701R	Scuola sec. di I grado "G. Marconi" - succursale	Venezia	Via del Gazzato, 6	
VEIC833003	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANIELE MANIN"**	**CAVALLINO - TREPORTI**	**Via Pisani, 1**	**953**
VEAA83301X	Scuola dell'infanzia Loc. Ca' Savio	Cavallino - Treporti	Via Latisana, 1 - Ca' Savio	
VEEE833015	Scuola primaria "D. Manin"	Cavallino - Treporti	Via Latisana, 3 - Ca' Savio	
VEEE833026	Scuola primaria "M. Bragadin"	Cavallino - Treporti	Via della Ricevitoria, 1 - Treporti	
VEEE833037	Scuola primaria "G. Pascoli"	Cavallino - Treporti	Via Elena Lucrezia Cornaro, 12 - Cavallino	
VEEE833059	Scuola primaria "S. Pertini"	Cavallino - Treporti	Via Vallio, 5 - Punta Sabbioni	
VEMM833014	Scuola sec. di I grado "Vittore Carpaccio"	Cavallino - Treporti	Via Vettor Pisani, 1 - Ca' Savio	
VEIC83400V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"**	**VENEZIA**	**Via Gobbid 13/D**	**1.139**
VEAA83401Q	Scuola dell'infanzia "E. Cornaro"	Venezia	Via Monte Fadalto, 23 - Favaro Veneto	
VEEE834022	Scuola primaria "C. Collodi"	Venezia	Via Triestina, 140 - Tessera	
VEEE834033	Scuola primaria "D. Valeri"	Venezia	Via Monte Cervino, 40 - Favaro Veneto	
VEEE834044	Scuola primaria "G. Mameli"	Venezia	P.zza Pomiato, 10 - Dese	
VEEE834055	Scuola primaria "R. Fucini"	Venezia	Via Gobbi, 13 - Favaro Veneto	
VEMM83401X	Scuola sec. di I grado "G. Volpi"	Venezia	Via Passo S. Boldo, 26 - Favaro Veneto	
VEIC839002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"**	**VENEZIA**	**San Marco, 3042**	**870**
VEAA83901V	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Venezia	Dorsoduro, 627	
VEAA83902X	Scuola dell'infanzia "Maria Pascolato"	Venezia	Castello, 4019	
VEEE839014	Scuola primaria "Duca D'Aosta"	Venezia	Giudecca, 373	
VEEE839025	Scuola primaria "Renier Michiel"	Venezia	Dorsoduro, 1184	
VEEE839036	Scuola primaria "Gaspare Gozzi"	Venezia	Castello, 1925	
VEMM839013	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Venezia	San Marco, 3042	
VEMM839013	Scuola sec. di I grado "A. Palladio" - succursale	Venezia	Giudecca, 373	
VEMM839013	Scuola sec. di I grado "P. F. Calvi" - succursale	Venezia	Castello, 1808	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC840006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCA ONGARO"**	**VENEZIA**	**Via Sandro Gallo, 34**	**1.222**
VEAA840013	Scuola dell'infanzia "P. L. Penzo"	Venezia	Via Buono Da Malamocco - Malamocco	
VEAA840024	Scuola dell'infanzia "Zendrini"	Venezia	Sestriere Zennari, 713 - Pellestrina	
VEAA840035	Scuola dell'infanzia "San Pietro"	Venezia	Via dei Botta, 323 - S. Pietro in Volta	
VEEE840018	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Venezia	Via Malamocco 12/A - Lido	
VEEE840029	Scuola primaria "P. L. Penzo"	Venezia	Via Buono Da Malamocco - Malamocco	
VEEE84003A	Scuola primaria "O. Parmeggiani"	Venezia	Riviera San Nicolò 21 - Lido	
VEEE84004B	Scuola primaria "A. Gabelli"	Venezia	Via S. Gallo, 32 - Lido	
VEEE84005C	Scuola primaria "B. Zendrini"	Venezia	Sestiere, 713 - Pellestrina	
VEMM840017	Scuola sec. di I grado "Pisani"	Venezia	Via S. Gallo, 34 - Lido	
VEMM840017	Scuola sec. di I grado "P. Loredan" - succursale	Venezia	Sestiere Scarpa, 915 - Pellestrina	
VEIC841002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO MOROSINI"**	**VENEZIA**	**Santa Croce, 1882**	**1.122**
VEAA84101V	Scuola dell'infanzia "A. Diaz"	Venezia	Castello, 4968/A	
VEEE841014	Scuola primaria "Bernardo Canal"	Venezia	San Polo, 2515	
VEEE841025	Scuola primaria "A. Manzoni"	Venezia	Santa Croce, 1779	
VEEE841036	Scuola primaria "Zambelli"	Venezia	Dorsoduro, 2403	
VEEE841047	Scuola primaria "A. Diaz"	Venezia	Castello, 4968/A	
VEMM841013	Scuola sec. di I grado "Morosini"	Venezia	Santa Croce, 1882	
VEMM841013	Scuola sec. di I grado "Morosini" - succursale	Venezia	Santa Croce, 1777	
VEMM841013	Scuola sec. di I grado "San Provolo" - succursale	Venezia	Sestiere Castello 4704	
VEIC84200T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN GIROLAMO"**	**VENEZIA**	**Cannaregio, 3022/A**	**916**
VEAA84201P	Scuola dell'infanzia "Niccolò Tommaseo"	Venezia	Castello, 6819/B	
VEEE84201X	Scuola primaria "San Girolamo"	Venezia	Cannaregio, 3022/A	
VEEE842021	Scuola primaria "Diedo"	Venezia	Cannaregio, 2385	
VEEE842032	Scuola primaria "Giacinto Gallina"	Venezia	Cannaregio, 6167	
VEMM84201V	Scuola sec. di I grado "Pal. Jagher I. Sansovino"	Venezia	Cannaregio, 4760/A	
VEIC84400D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "SILVIO TRENTIN"**	**VENEZIA**	**Via Cavalletto, 16**	**833**
VEAA84401A	Scuola dell'infanzia "Angolo Azzurro"	Venezia	Via del Rigo, 31 - Mestre	
VEEE84401G	Scuola primaria "A. Fusinato"	Venezia	Via Penello, 11/B - Marocco Favorita	
VEEE84402L	Scuola primaria "E. Toti"	Venezia	Via del Rigo, 36 - Mestre	
VEMM84401E	Scuola sec. di I grado "Silvio Trentin"	Venezia	Via Cavalletto, 16 - Mestre	
VEMM84401E	Scuola sec. di I grado "F.lli Cervi" - succursale	Venezia	Via Penello, 11 - Mestre	
VEIC87300D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"**	**VENEZIA**	**Via Virgilio, 1**	**907**
VEAA87301A	Scuola dell'infanzia "Il piccolo principe"	Venezia	Via Sforza, 7 - Mestre	
VEAA87302B	Scuola dell'infanzia "Rodari"	Venezia	Via Buozzi, 4 - Mestre	
VEEE87301G	Scuola primaria "Leonardo Da Vinci"	Venezia	Via Bissuola, 95 - Mestre	
VEEE87302L	Scuola primaria "Francesco Baracca"	Venezia	Via Porto di Cavergnago, 1 - Mestre	
VEEE87303N	Scuola primaria Loc. Bissuola	Venezia	Via Virgilio, 1 - Bissuola	
VEMM87301E	Scuola sec. di I grado "G. Di Vittorio"	Venezia	Via Tevere, 93 - Mestre	
VEIC874009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "VIALE SAN MARCO"**	**VENEZIA**	**Viale San Marco, 67**	**1.299**
VEAA874016	Scuola dell'infanzia "8 Marzo"	Venezia	Viale San Marco, 182 - Mestre	
VEEE87401B	Scuola primaria c/o Ospedale Pediatria "Dell'Angelo"	Venezia	Via Paccagnella, 11 - Zelarino	
VEEE87402C	Scuola primaria "T. Vecellio"	Venezia	Via Giardino, 16 - Mestre	
VEEE87403D	Scuola primaria "G. Leopardi"	Venezia	Viale San Marco, 67 - Mestre	
VEEE87404E	Scuola primaria "Lombardo Radice"	Venezia	Quartiere S. Giuseppe, 1 - Mestre	
VEMM87401A	Scuola sec. di I grado "Aldo Manuzio"	Venezia	Via Cicognara, 6 - Mestre	
VEIC875005	**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. SPALLANZANI"**	**VENEZIA**	**Via Cima D'Asta, 8**	**1.342**
VEAA875012	Scuola dell'infanzia "Margotti"	Venezia	Via De Nicola, 2 - Mestre	
VEAA875023	Scuola dell'infanzia "Il quadrifoglio"	Venezia	Via S. Maria Goretti, 1 - Mestre	
VEEE875017	Scuola primaria "Jacopo Tintoretto"	Venezia	Via Monte Berico, 16 - Mestre	
VEEE875028	Scuola primaria "S. M. Goretti"	Venezia	Via S. Maria Goretti, 4 - Mestre	
VEMM875016	Scuola sec. di I grado "L. Spallanzani"	Venezia	Via Cima D'Asta, 8 - Mestre	
VEMM875016	Scuola sec. di I grado "G. Bellini" - succursale	Venezia	Via Metauro, 45 - Mestre	
VEIC80700E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DANTE ALIGHIERI"**	**SALZANO**	**Via Meucci, 2**	**919**
VEAA80702C	Scuola dell'infanzia "Girotondo"	Salzano	Via Frusta, 180	
VEEE80701L	Scuola primaria "San Pio X"	Salzano	Via Rossini, 10 - Robegano	
VEEE80703P	Scuola primaria "San Giovanni Bosco"	Salzano	Via Montegrappa, 7	
VEMM80701G	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Salzano	Via Meucci, 2	
VEIC82100R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. E P. CORDENONS"**	**SANTA MARIA DI SALA**	**Viale Rimembranze, 4**	**1.476**
VEAA82101N	Scuola dell'infanzia "L. e R. Talamini"	Santa Maria di Sala	Via Desman, 140/B - S. Angelo	
VEEE82101V	Scuola primaria "Carlo Gardan"	Santa Maria di Sala	Via Cavin Caselle, 151 - Caselle	
VEEE82102X	Scuola primaria "Don Carlo Gnocchi"	Santa Maria di Sala	Via Fracasso, 2 - Stigliano	
VEEE821031	Scuola primaria "Enrico Fermi"	Santa Maria di Sala	Via Caltana, 29 - Caltana	
VEEE821042	Scuola primaria "G. Pascoli"	Santa Maria di Sala	Via Desman, 140 - S. Angelo	
VEEE821053	Scuola primaria "Papa Sarto"	Santa Maria di Sala	Via Desman, 24 - Veternigo	
VEEE821064	Scuola primaria "Filippo Farsetti"	Santa Maria di Sala	Viale Rimembranze, 2	
VEMM82101T	Scuola sec. di I grado "F. e P. Cordenons"	Santa Maria di Sala	Viale Rimembranze, 4	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC83500P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MARTINI"**	**SCORZÈ**	**Via Verdi, 1**	**645**
VEAA83501G	Scuola dell'infanzia "Don Lorenzo Milani"	Scorzè	Via Canaletto - Gardigiano	
VEEE83501R	Scuola primaria "G. Pascoli"	Scorzè	Via Moglianese Vecchia, 87 - Peseggia	
VEEE83502T	Scuola primaria "A. Manzoni"	Scorzè	Via Moglianese, 80 - Cappella	
VEEE83503V	Scuola primaria "G. Verdi"	Scorzè	Via Sbrojavacca, 4 - Gardigiano	
VEMM83501Q	Scuola sec. di I grado "A. Martini"	Scorzè	Via Verdi, 1 - Peseggia	
VEIC83600E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEO GALILEI"**	**SCORZÈ**	**Via Venezia, 46**	**1.114**
VEAA83601B	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Scorzè	Viale Kennedy	
VEEE83601L	Scuola primaria "G. Marconi"	Scorzè	Via Martiri della Resistenza, 14	
VEEE83602N	Scuola primaria "I. Nievo"	Scorzè	Via Onaro, 1 - Rio S. Martino	
VEMM83601G	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Scorzè	Via Venezia, 46	
VEIC83700A	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MATTEOTTI"**	**MARTELLAGO**	**Via Manzoni, 11**	**1.212**
VEAA837017	Scuola dell'infanzia "Susan Isaacs"	Martellago	Via Guardi, 2 - Maerne	
VEAA837028	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Martellago	Via Chiesa, 28 - Olmo	
VEEE83701C	Scuola primaria "Nazario Sauro"	Martellago	Via Tasso, 16 - Maerne	
VEEE83702D	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Martellago	Via Olmo, 200 - Olmo	
VEMM83701B	Scuola sec. di I grado "G. Matteotti"	Martellago	Via Manzoni, 11	
VEIC838006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "C. GOLDONI"**	**MARTELLAGO**	**Via Trento, 26**	**794**
VEAA838013	Scuola dell'infanzia "Loris Malaguzzi"	Martellago	Via Toscana, 2	
VEEE838018	Scuola primaria "Carlo Goldoni"	Martellago	Via Trento, 24/A	
VEMM838017	Scuola sec. di I grado "M. Buonarroti"	Martellago	Via Trento, 26	
VEIC845009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI"**	**VENEZIA**	**Via Vicinale Volpi, 22**	**758**
VEAA845016	Scuola dell'infanzia "Mary Poppins"	Venezia	Via Volpi, 10 - Gazzera	
VEEE84501B	Scuola primaria "F. Filzi"	Venezia	Via Volpi, 20 - Gazzera	
VEMM84501A	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Venezia	Via Volpi, 22 - Gazzera	
VEIC846005	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO QUERINI"**	**VENEZIA**	**Via Catalani, 9**	**739**
VEAA846012	Scuola dell'infanzia "Archimede Pitagorico"	Venezia	Via Monteverdi, 2 - Mestre	
VEAA846023	Scuola dell'infanzia Loc. Mestre	Venezia	Via Piraghetto,10 - Mestre	
VEEE846017	Scuola primaria "F. Querini"	Venezia	Via Catalani, 5 - Mestre	
VEMM846016	Scuola sec. di I grado "Salvo D'Acquisto"	Venezia	Via Catalani, 9 - Mestre	
VEIC847001	**ISTITUTO COMPRENSIVO "C. COLOMBO"**	**VENEZIA**	**Via Bosso, 28**	**1.036**
VEAA84701T	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Venezia	Via Ivancich, 20 - Chirignago	
VEAA84702V	Scuola dell'infanzia "Stepan Zavrel"	Venezia	Via Perlan, 33 - Mestre	
VEEE847013	Scuola primaria "C. Colombo"	Venezia	Via Bosso, 28 - Chirignago	
VEEE847024	Scuola primaria "Ivano Povoledo"	Venezia	Via Asseggiano, 163 - Asseggiano	
VEEE847035	Scuola primaria "S. Barbara"	Venezia	Via Perlan, 31 - Mestre	
VEMM847012	Scuola sec. di I grado "Piero Calamandrei"	Venezia	Via dell'Edera, 33 - Chirignago	
VEIC85600Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI GABRIELI"**	**MIRANO**	**Via Paganini, 2/A**	**1.129**
VEAA85601L	Scuola dell'infanzia "Via Meneghetti"	Mirano	Via Meneghetti, 11	
VEAA85602N	Scuola dell'infanzia "Via W. Ferrari"	Mirano	Via Paganini, 2	
VEEE85601T	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Mirano	Via della Vittoria, 24	
VEEE85602V	Scuola primaria "Giosuè Carducci"	Mirano	Via Pirandello, 27 - Scaltenigo	
VEEE85603X	Scuola primaria "Alessandro Manzoni"	Mirano	Via E. Toti, 1 - Ballò	
VEEE856041	Scuola primaria "Silvio Pellico"	Mirano	Via Chiesa, 26 - Campocroce	
VEMM85601R	Scuola sec. di I grado "Leonardo Da Vinci"	Mirano	Via Paganini, 2/A	
VEMM85601R	Scuola sec. di I grado "Leonardo Da Vinci" - succursale	Mirano	Via Pirandello, 27 - Scaltenigo	
VEIC85700G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI MIRANO**	**MIRANO**	**Via C. Battisti, 107**	**1.149**
VEAA85701C	Scuola dell'infanzia "Zanetti - Meneghini"	Mirano	Via Scortegara - Zianigo	
VEAA85702D	Scuola dell'infanzia "Villa Saggiotti Ex Via Zinelli"	Mirano	Via Belvedere	
VEAA85703E	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	Mirano	Via Cesare Battisti	
VEEE85701N	Scuola primaria "Francesco Petrarca"	Mirano	Via C. Battisti, 107	
VEEE85702P	Scuola primaria "Vittorio Alfieri"	Mirano	Via Varotara, 12 - Zianigo	
VEEE85703Q	Scuola primaria "Alberto Azzolini"	Mirano	Via Villafranca, 20/A	
VEMM85701L	Scuola sec. di I grado "G. Mazzini"	Mirano	Via Giudecca, 24	
VEIC86000B	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI SPINEA**	**SPINEA**	**Via Buonarroti, 48/A**	**1.202**
VEAA860029	Scuola dell'infanzia "Andersen"	Spinea	Via Rossignago	
VEAA86003A	Scuola dell'infanzia "Collodi - Fratelli Grimm"	Spinea	Via Bellini, 23	
VEAA86004B	Scuola dell'infanzia "Fornase"	Spinea	Via Fornase, 51/A	
VEEE86001D	Scuola primaria "I. Nievo"	Spinea	Via Buonarroti, 48/A	
VEEE86002E	Scuola primaria "Mantegna"	Spinea	Via Botticelli, 4 - Graspo de Ua	
VEEE86003G	Scuola primaria "C. Goldoni"	Spinea	Via Bellini, 23	
VEEE86004L	Scuola primaria "A. Vivaldi"	Spinea	Via Fornase, 55/D - Fornase	
VEMM86001C	Scuola sec. di I grado "G. Ungaretti"	Spinea	Via Pisacane, 16	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC861007	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**	**SPINEA**	**Via Fregene, 15**	**1.136**
VEAA861014	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Spinea	Via M. Polo, 2	
VEAA861025	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Spinea	Via Lignano, 1	
VEAA861036	Scuola dell'infanzia "I. Calvino"	Spinea	Via Don Carraro - Crea	
VEEE861019	Scuola primaria "Anna Frank"	Spinea	Via Fregene, 15	
VEEE86102A	Scuola primaria "Marco Polo"	Spinea	Via M. Polo, 2	
VEMM861018	Scuola sec. di I grado "Giambattista Vico"	Spinea	Viale Sanremo, 1	
VEIC86600A	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ELISABETTA PIERAZZO"**	**NOALE**	**Via G. B. Rossi, 25**	**1.357**
VEAA866017	Scuola dell'infanzia "Italo Calvino"	Noale	Via La Fonda, 36	
VEEE86601C	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Noale	Via G. B. Rossi 25	
VEEE86602D	Scuola primaria "Pier Fortunato Calvi"	Noale	Via Centro, 22 - Briana	
VEEE86603E	Scuola primaria "Emanuele Filiberto Duca D'Aosta"	Noale	Via Centro, 18 - Cappelletta	
VEEE86604G	Scuola primaria "Cesare Battisti"	Noale	Via Noalese Nord, 19 - Moniego	
VEMM86601B	Scuola sec. di I grado "Giovanni Pascoli"	Noale	Via G. B. Rossi, 20	
VEIC870002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GRIMANI"**	**VENEZIA**	**Via Canal, 5**	**1.240**
VEAA87001V	Scuola dell'infanzia "Giovanni Paolo I"	VENEZIA	P.le Sirtori, 6 - Marghera	
VEAA87002X	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	VENEZIA	P.le Martiri Giul. Dalm. delle Foibe, 1 - Marghera	
VEEE870014	Scuola primaria "F. Grimani"	VENEZIA	Via Canal 5 - Marghera	
VEEE870025	Scuola primaria "M. L. Visintini"	VENEZIA	P.le Martiri Giul. Dalm. delle Foibe, 1 - Marghera	
VEMM870013	Scuola sec. di I grado "L. Einaudi"	VENEZIA	Via B. Canal, 20 - Marghera	
VEIC87100T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "C. BASEGGIO"**	**VENEZIA**	**Via Trieste, 203**	**927**
VEAA87101P	Scuola dell'infanzia "G. Rodari" - Parco Ferroviario	VENEZIA	Via Parco Ferroviario, 84 - Catene	
VEEE87101X	Scuola primaria "C. Baseggio"	VENEZIA	Via Trieste, 203 - Catene	
VEEE871021	Scuola primaria "Capuozzo"	VENEZIA	Via Scattolin, 6 - Catene	
VEEE871032	Scuola primaria "F.lli Bandiera"	VENEZIA	Via Moranzani, 2 - Malcontenta	
VEEE871043	Scuola primaria "S. G. Bosco"	VENEZIA	Via Ortolan, 17 - Ca' Sabbioni	
VEMM87101V	Scuola sec. di I grado "Malcontenta"	VENEZIA	Via Boito, 8 - Malcontenta	
VEMM87101V	Scuola sec. di I grado "U. Foscolo" - succursale	VENEZIA	Via Parco Ferroviario, 82 - Catene	
VEIC87200N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "C. GIULIO CESARE"**	**VENEZIA**	**Via Cappuccina, 68/D**	**1.031**
VEAA87201E	Scuola dell'infanzia "C. Battisti"	VENEZIA	Via Dante, 64 - Mestre	
VEAA87202G	Scuola dell'infanzia "G. Cesare"	VENEZIA	Via P. Kolbe, 7 - Mestre	
VEEE87201Q	Scuola primaria "C. Battisti"	VENEZIA	Via Cappuccina, 74 - Mestre	
VEEE87202R	Scuola primaria "Silvio Pellico"	VENEZIA	Via P. Kolbe, 7 - Mestre	
VEMM87201P	Scuola sec. di I grado "Caio Giulio Cesare"	VENEZIA	Via Cappuccina, 68/D - Mestre	
VEIC80800A	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DIEGO VALERI"**	**CAMPOLONGO MAGGIORE**	**Via Roma, 47**	**972**
VEAA808017	Scuola dell'infanzia "Don Lorenzo Milani"	Campolongo Maggiore	Via Don Martino Durighello, 5 - Bojon	
VEEE80801C	Scuola primaria "Marco Polo"	Campolongo Maggiore	Via Claudio Monteverdi, 14 - Liettoli	
VEEE80802D	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Campolongo Maggiore	Via Don Martino Durighello, 7 - Bojon	
VEEE80803E	Scuola primaria "San Pio X"	Campolongo Maggiore	Via Casolo, 31	
VEMM80801B	Scuola sec. di I grado "Diego Valeri"	Campolongo Maggiore	Via Roma, 47	
VEMM80801B	Scuola sec. di I grado "J. F. Kennedy" - succursale	Campolongo Maggiore	Via Villa, 152 - Bojon	
VEIC816009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALDO MORO"**	**CAMPAGNA LUPIA**	**Via Maria Montessori, 7**	**647**
VEAA816016	Scuola dell'infanzia "Il piccolo principe"	Campagna Lupia	Via Salvo D'Acquisto 11	
VEEE81601B	Scuola primaria "G. Leopardi"	Campagna Lupia	Via IV Novembre, 5	
VEEE81603D	Scuola primaria "F.lli Bandiera"	Campagna Lupia	Via Marzabotto, 68 - Lughetto	
VEMM81601A	Scuola sec. di I grado "A. M .Dogliotti"	Campagna Lupia	Via Maria Montessori, 7	
VEIC820001	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANTONIO GRAMSCI"**	**CAMPONOGARA**	**P.tta Bambini di Sarajevo, 1**	**1.207**
VEAA82001T	Scuola dell'infanzia "Madonna di Fatima"	Camponogara	Via S. Pellico, 1 - Campoverardo	
VEAA82002V	Scuola dell'infanzia "Loc Prozzolo"	Camponogara	Via A. Gramsci, 123 - Prozzolo	
VEEE820013	Scuola primaria "A. Manzoni"	Camponogara	Via A. Volta, 3 - Calcroci	
VEEE820024	Scuola primaria "D. Alighieri"	Camponogara	Via De Gasperi, 2 - Prozzolo	
VEEE820035	Scuola primaria "Don Milani"	Camponogara	P.zza Mazzini, 2	
VEMM820012	Scuola sec. di I grado "A. Gramsci"	Camponogara	P.tta Bambini di Sarajevo, 1	
VEIC83000G	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII"**	**PIANIGA**	**Via Vescovo, 3**	**937**
VEAA83001C	Scuola dell'infanzia Loc. Rivale	Pianiga	Via Rivale, 134 - Rivale	
VEEE83001N	Scuola primaria Loc. Cazzago	Pianiga	Via Molinella, 8 - Cazzago	
VEEE83002P	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Pianiga	Via Noalese Nord, 55 - Mellaredo	
VEEE83003Q	Scuola primaria "Leonardo Da Vinci"	Pianiga	Via Patriarcato, 22	
VEMM83001L	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Pianiga	Via Papa Giovanni XXIII, 2	
VEIC84900L	**ISTITUTO COMPRENSIVO 4 DI CHIOGGIA**	**CHIOGGIA**	**Via Laguna, 428**	**743**
VEAA84901D	Scuola dell'infanzia "Brondolo"	Chioggia	Viale Mediterraneo, 917	
VEEE84901P	Scuola primaria "Don Milani"	Chioggia	Via Domenico Schiavo	
VEEE84902Q	Scuola primaria "Mario Merlin"	Chioggia	Ridotto Madonna	
VEMM84901N	Scuola sec. di I grado "Nicolò De' Conti"	Chioggia	Via Laguna, 428	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC85000R	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI CHIOGGIA**	**CHIOGGIA**	**Via Aldo Moro, 1097**	**916**
VEAA85001N	Scuola dell'infanzia "Carmenni Baldo Morin"	Chioggia	Via Palmiro Togliatti, 837	
VEAA85002P	Scuola dell'infanzia Loc. Valli	Chioggia	P.zza Natività - Valli	
VEEE85001V	Scuola primaria "Mario Chiereghin"	Chioggia	Via Palmiro Togliatti, 831 - B.go S. Giovanni	
VEEE85002X	Scuola primaria "A. e D. Ballarin"	Chioggia	Via Pascolon - Valli	
VEMM85001T	Scuola sec. di I grado "G. Olivi"	Chioggia	Borgo S. Giovanni	
VEIC85100L	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI CHIOGGIA**	**CHIOGGIA**	**Via Giuseppe Mazzini, 12**	**694**
VEAA85101D	Scuola dell'infanzia "Colonia Padoan"	Chioggia	Calle San Nicolò, 1/8	
VEEE85101P	Scuola primaria "Giuseppe Marchetti"	Chioggia	Viale Repubblica, 2	
VEEE85103R	Scuola primaria "Pier Antonio Gregorutti"	Chioggia	Calle Santa Croce, 1222	
VEMM85101N	Scuola sec. di I grado "Silvio Pellico"	Chioggia	Via Giuseppe Mazzini, 12	
VEIC85200C	**ISTITUTO COMPRENSIVO 5 DI CHIOGGIA**	**CHIOGGIA**	**Via Tirreno, 98**	**722**
VEAA852019	Scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	Chioggia	Via Domenico Schiavo - Sottomarina	
VEEE85201E	Scuola primaria "B. Caccin"	Chioggia	Via Tirreno, 2228 - Sottomarina	
VEMM85201D	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Chioggia	Viale Tirreno,1 - Sottomarina	
VEIC853008	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI CHIOGGIA**	**CHIOGGIA**	**Via S. Marco, 25**	**698**
VEAA853015	Scuola dell'infanzia "Colonia Padovan"	Chioggia	Via S. Felice - Sottomarina	
VEAA853026	Scuola dell'infanzia Loc. Cavanella D'Adige	Chioggia	Via Centro - Cavanella d'Adige	
VEAA853037	Scuola dell'infanzia Loc. Ca' Lino	Chioggia	Ca' Lino	
VEEE85301A	Scuola primaria "S. Todaro"	Chioggia	Via S. Marco, 25 - Sottomarina	
VEEE85302B	Scuola primaria "P. Poliuto"	Chioggia	Via B. Maderna - S. Anna	
VEMM853019	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	Chioggia	Viale Bacchiglione, 2 - Sottomarina	
VEIC85500X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVARZERE**	**CAVARZERE**	**Via Dante Alighieri, 36**	**1.163**
VEAA85501R	Scuola dell'infanzia "Carlo Collodi"	Cavarzere	Via Dante Alighieri, 24	
VEAA85502T	Scuola dell'infanzia "Peter Pan"	Cavarzere	Via 5 Martiri, 52 - S. Pietro	
VEAA85503V	Scuola dell'infanzia "Andersen"	Cavarzere	Via Piave, 37	
VEAA85504X	Scuola dell'infanzia "Tullio Serafin"	Cavarzere	Via Ca' Piasenti, 33 - Punta Pali	
VEAA855051	Scuola dell'infanzia "Piccoli Angeli"	Cavarzere	Via Chiara Rovelli, 47 - Boscochiaro	
VEEE855012	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Cavarzere	Via Dante Alighieri, 11	
VEEE855023	Scuola primaria "L. Radice"	Cavarzere	Via Della Liberazione, 5 - Boscochiaro	
VEEE855034	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Cavarzere	Via L. Da Vinci, 18	
VEEE855056	Scuola primaria "Maddalena Laura Lombardini"	Cavarzere	Via Piave, 37	
VEEE855067	Scuola primaria "G. D'Annunzio"	Cona	Via Civran, 3 - Pegolotte	
VEMM855011	Scuola sec. di I grado "Aldo Cappon"	Cavarzere	Via Dante Alighieri, 36	
VEMM855022	Scuola sec. di I grado "Tito Livio"	Cona	Via Marconi, 47 - Pegolotte	
VEIC86400P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALVISE PISANI"**	**STRA**	**Via Fossolovara, 37**	**1.204**
VEAA86401G	Scuola dell'infanzia "Bosco incantato"	Fiesso D'Artico	P.zza Pertini	
VEAA86402L	Scuola dell'infanzia "L'albero delle farfalle"	Stra	Via Fossolovara, 39	
VEEE86401R	Scuola primaria "Don Orione"	Stra	Via Matteotti	
VEEE86402T	Scuola primaria "Don Milani"	Stra	Via Loredan - S. Pietro	
VEEE86403V	Scuola primaria "Italia K2"	Fiesso D'Artico	Via Botte	
VEMM86401Q	Scuola sec. di I grado "G. Baldan"	Stra	Via Loredan, 51	
VEMM86402R	Scuola sec. di I grado "Goldoni"	Fiesso D'Artico	Via Zuina, 34	
VEIC86500E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FOSSÒ**	**FOSSÒ**	**V.le Caduti Via Fani, 8**	**1.281**
VEEE86501L	Scuola primaria "E. De Amicis"	Vigonovo	Via Battisti, 52 - Galta	
VEEE86502N	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Vigonovo	Via Montale, 2	
VEEE86503P	Scuola primaria "G. Marconi"	Vigonovo	Via Martiri, 1 - Tombelle	
VEEE86504Q	Scuola primaria "G. Marconi"	Fossò	Via Caduti di Via Fani, 2	
VEEE86505R	Scuola primaria "A. Volta"	Fossò	P.zza San Giacomo, 1 - Sandon	
VEMM86501G	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Fossò	V.le Caduti di Via Fani, 8	
VEMM86502L	Scuola sec. di I grado "A. De Gasperi"	Vigonovo	Via E. Scarpis, 23	
VEIC867006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI DOLO**	**DOLO**	**Via IV Novembre, 2**	**1.366**
VEAA867013	Scuola dell'infanzia "Piccole tracce"	Dolo	Via Brusaura,12 - Sambruson	
VEAA867024	Scuola dell'infanzia "L'isola del tesoro"	Dolo	Via Canaletto, 3	
VEEE867018	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Dolo	Via Vittorio Veneto, 27	
VEEE867029	Scuola primaria "Daniele Manin"	Dolo	Via Brusaura, 12 - Sambruson	
VEEE86703A	Scuola primaria "Giotto"	Dolo	Via Tintoretto, 3	
VEEE86704B	Scuola primaria "San Giovanni Bosco"	Dolo	Via Arino, 40 - Arino	
VEMM867017	Scuola sec. di I grado "Padre Reginaldo Giuliani"	Dolo	Via IV Novembre, 2	
VEMM867017	Scuola sec. di I grado "Gandhi" - succursale	Dolo	Via Brusaura, 1 - Sambruson	
VEIC868002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "LUIGI NONO"**	**MIRA**	**Via Enrico Toti, 37/A**	**1.638**
VEAA86801V	Scuola dell'infanzia "Villa Lenzi"	Mira	Via Oberdan, 4 - Taglio	
VEAA86802X	Scuola dell'infanzia Loc. Mira Porte	Mira	Via Bernini, 1 - Porte	
VEAA868031	Scuola dell'infanzia Loc. Piazza Vecchia	Mira	Via XXV Aprile - P.zza Vecchia	
VEEE868014	Scuola primaria "Ugo Foscolo"	Mira	Via Oberdan, 6 - Taglio	
VEEE868036	Scuola primaria "Ippolito Nievo"	Mira	Via Bassa Gambarare, 16 - Gambarare	
VEEE868047	Scuola primaria "Giacomo Leopardi"	Mira	Via Bernini, 1 - Porte	
VEMM868013	Scuola sec. di I grado "Giacomo Leopardi"	Mira	Via Enrico Toti, 33 - Taglio	
VEMM868013	Scuola sec. di I grado "Galileo Galilei" - succursale	Mira	Via Bassa Gambarare, 18 - Gambarare	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIC86900T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ADELE ZARA"**	**MIRA**	**Via Marmolada, 20**	**1.441**
VEAA86901P	Scuola dell'infanzia "Italo Calvino"	Mira	Via Marmolada, 20 - Oriago	
VEAA86902Q	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Mira	Via Lago D'Albano, 5/A - Oriago	
VEAA86903R	Scuola dell'infanzia "Il girasole"	Mira	Via Giovanni XXIII - Borbiago	
VEAA86904T	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Mira	Via Boito - Malcontenta	
VEEE86901X	Scuola primaria "Carlo Goldoni"	Mira	Via Marmolada, 20 - Oriago	
VEEE869021	Scuola primaria "Giuseppe Parini"	Mira	Via Pisa, 2 - Borbiago	
VEEE869032	Scuola primaria "Elsa Morante"	Mira	Via Lago di Varano, 8 - Oriago	
VEEE869043	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Mira	Via Caltana - Marano Veneziano	
VEMM86901V	Scuola sec. di I grado "Francesco Petrarca"	Mira	Via Pisa, 5 - Borbiago	
VEMM86901V	Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri" - succursale	Mira	Via Lago di Lecco, 17 - Oriago	

PROVINCIA DI VERONA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC81300D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUSSOLENGO**	**BUSSOLENGO**	**Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 13**	**1.925**
VRAA81302B	Scuola dell'infanzia "La giostra"	Bussolengo	Via Marmolada, 27	
VRAA81303C	Scuola dell'infanzia "San Valentino"	Bussolengo	Via Martiri delle Foibe, 30	
VRAA81304D	Scuola dell'infanzia "Il fiore"	Bussolengo	Via Piemonte, 97	
VRAA81305E	Scuola dell'infanzia "L'albero"	Bussolengo	Via Mazzini, 170	
VRAA81306G	Scuola dell'infanzia "Il gabbiano"	Bussolengo	Via Marmolada, 27	
VREE81301G	Scuola primaria "Beni Montresor"	Bussolengo	Via Martiri delle Foibe, 30	
VREE81303N	Scuola primaria "Citella"	Bussolengo	Via Citella, 48	
VREE81304P	Scuola primaria "L. Calabrese"	Bussolengo	Via Piemonte, 97	
VRMM81301E	Scuola sec. di I grado "L. Da Vinci"	Bussolengo	Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 13	
VRIC83200V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "B. LORENZI"**	**FUMANE**	**Via Pio Brugnoli, 36**	**991**
VRAA83201Q	Scuola dell'infanzia "Torre incantata"	Fumane	Via Casetta, 2	
VRAA83202R	Scuola dell'infanzia "Il bosco incantato"	Sant'Anna D'Alfaedo	Via Mons. Luigi Roncari, 2	
VRAA83203T	Scuola dell'infanzia Loc. Breonio	Fumane	Viale Risorgimento, 11 - Breonio	
VREE832011	Scuola primaria Loc. Valgatara	Marano di Valpolicella	P.zza della Comunità, 17 - Valgatara	
VREE832022	Scuola primaria di Marano di Valpolicella	Marano di Valpolicella	Via Valpolicella, 42	
VREE832033	Scuola primaria Loc. Breonio	Fumane	Viale Risorgimento, 4 - Breonio	
VREE832044	Scuola primaria "Mons. Luigi Roncari"	Sant'Anna D'Alfaedo	Via Mons. Luigi Roncari, 2	
VREE832066	Scuola primaria "Flaminio Pellegrini"	Fumane	Via Pio Brugnoli, 29	
VRMM83201X	Scuola sec. di I grado "Bartolomeo Lorenzi"	Fumane	Via Pio Brugnoli, 36	
VRMM832021	Scuola sec. di I grado "G. A. Dalla Bona"	Sant'Anna D'Alfaedo	Via Monsignor Roncari, 2	
VRIC83300P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAVAION VERONESE**	**CAVAION VERONESE**	**Via Cavalline, 57**	**819**
VRAA83302L	Scuola dell'infanzia "San Gaetano"	Cavaion Veronese	Via Marconi, 49 - Sega	
VREE83301R	Scuola primaria "Affi"	Affi	Via Chiesa, 3	
VREE83302T	Scuola primaria "Adelina Soletti"	Cavaion Veronese	Via C. Battisti, 13	
VREE83303V	Scuola primaria "Negri di S. Front"	Pastrengo	Via Primo Maggio, 1	
VRMM83301Q	Scuola sec. di I grado "G. Fracastoro"	Cavaion Veronese	Via Cavalline, 57	
VRMM83302R	Scuola sec. di I grado "Pastrengo"	Pastrengo	Via Primo Maggio, 1	
VRIC83400E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARDOLINO**	**BARDOLINO**	**Via D. Alighieri, 16**	**1.126**
VREE83401L	Scuola primaria Loc. Calmasino	Bardolino	Via Verona - Calmasino	
VREE83402N	Scuola primaria di Lazise	Lazise	Via Roma 5	
VREE83403P	Scuola primaria "Pacengo"	Lazise	Via Salionze - Colà di Lazise	
VREE83404Q	Scuola primaria di Bardolino	Bardolino	Via D. Alighieri	
VRMM83401G	Scuola sec. di I grado "Falcone e Borsellino"	Bardolino	Via D. Alighieri	
VRMM83402L	Scuola sec. di I grado "Nazario Sauro"	Lazise	Loc. La Pezza	
VRIC836006	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI PESCANTINA**	**PESCANTINA**	**Via Borgo, 70**	**981**
VRAA836013	Scuola dell'infanzia "L. Calabrese"	Pescantina	Via Siedlce, 4 - Balconi	
VREE836018	Scuola primaria "F. Baracca"	Pescantina	Via Postale Vecchia, 43 - Balconi	
VREE836029	Scuola primaria "F. Baracca"	Pescantina	Via Mons. Vicentini, 13 - Settimo	
VRMM836017	Scuola sec. di I grado "I. Pindemonte"	Pescantina	Via Borgo, 70	
VRIC83900N	**ISTITUTO COMPRENSIVO 06 "CHIEVO - BASSONA - BORGO NUOVO"**	**VERONA**	**Via Puglie, 7/E**	**725**
VRAA83902G	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Verona	Via Bassona, 169 - Bassona	
VREE83901Q	Scuola primaria "G. C. Camozzini"	Verona	P.zza Chievo, 1/2 - Chievo	
VREE83902R	Scuola primaria "Angelo Dall'Oca Bianca"	Verona	Via Selinunte - Villaggio dall'Oca	
VREE83903T	Scuola primaria "Mariano Vilio"	Verona	Via Bassona, 26/A - Bassona	
VRMM83901P	Scuola sec. di I grado "Fainelli - Gandhi"	Verona	Via Puglie - Chievo	
VRIC84100N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MALCESINE**	**MALCESINE**	**Via Campogrande, 1**	**521**
VRAA84101E	Scuola dell'infanzia "A. Pariani"	Malcesine	Via Navene Vecchia, 34/1	
VRAA84102G	Scuola dell'infanzia Loc. Castello	Brenzone sul Garda	Via Belvedere, 3 - Castello	
VREE84101Q	Scuola primaria di Malcesine	Malcesine	Via Navene Vecchia, 34	
VREE84102R	Scuola primaria Loc. Castelletto	Brenzone sul Garda	Via Gardesana - Castelletto	
VRMM84101P	Scuola sec. di I grado "Don A. Moretto"	Malcesine	Via Campogrande, 18	
VRIC84800C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GARDA**	**GARDA**	**Via Giovanni Pascoli, 7**	**742**
VRAA848019	Scuola dell'infanzia "Don A. Zamperioli"	Costermano sul Garda	P.zza G. B. Ferrario	
VRAA84802A	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Costermano sul Garda	Via Consolini - Albarè	
VREE84801E	Scuola primaria "Floreste Malfer"	Garda	Via G. Pascoli, 7	
VREE84802G	Scuola primaria "A. Consolini"	Costermano sul Garda	Via Consolini - Albarè	
VREE84803L	Scuola primaria "F. Ferri "	Costermano sul Garda	Via 4 Novembre - Castion	
VREE84804N	Scuola primaria "D. Calderini"	Torri del Benaco	Viale F.lli Lavanda, 3	
VRMM84801D	Scuola sec. di I grado "Pisanello"	Garda	Via Ugo Foscolo	
VRIC849008	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI DOLCÈ**	**DOLCÈ**	**Via Brennero**	**369**
VRAA849015	Scuola dell'infanzia "G. A. Ruzzenenti"	Dolcè	Via Zantedeschi	
VRAA849026	Scuola dell'infanzia Loc. Rivalta	Brentino Belluno	Via Laval , 1 - Rivalta	
VREE84901A	Scuola primaria "R. Colombarolla"	Dolcè	P.zza Zanoni - Volargne	
VREE84902B	Scuola primaria "Vallagarina"	Brentino Belluno	Via Adige - Rivalta	
VRMM849019	Scuola sec. di I grado "Don Cesare Scala"	Dolcè	Via Brennero - Peri	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC85000C	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA**	**S. AMBROGIO DI VALPOLICELLA**	**Via Grola**	**975**
VRAA850019	Scuola dell'infanzia "Monte"	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Valle - Monte	
VREE85001E	Scuola primaria "G. Pascoli"	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Marconi, 13	
VREE85002G	Scuola primaria "A. Massa"	Sant'Ambrogio di Valpolicella	P.zza Unità d'Italia - Domegliara	
VREE85003L	Scuola primaria "D. Alighieri"	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Chiesa, 1 - Gargagnago	
VREE85004N	Scuola primaria Loc. Ponton	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Ponte, 2 - Ponton	
VRMM85001D	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Sant'Ambrogio di Valpolicella	Via Grola	
VRIC86300E	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPRINO VERONESE**	**CAPRINO VERONESE**	**Via S. Pertini, 22**	**1.064**
VRAA86301B	Scuola dell'infanzia "Caprino Veronese"	Caprino Veronese	P.zza Unità d'Italia, 5	
VRAA86302C	Scuola dell'infanzia Loc. Lubiara	Caprino Veronese	Via Campagnar - Lubiara - Campagnar	
VRAA86303D	Scuola dell'infanzia "C. Ferretti"	Caprino Veronese	Via Giare di Sotto, 102 - Pesina	
VRAA86304E	Scuola dell'infanzia di Rivoli Veronese	Rivoli Veronese	P.zza Napoleone I	
VREE86301L	Scuola primaria "S. Nichesola"	Caprino Veronese	Via G. Sandri	
VREE86302N	Scuola primaria "A. Maurigi"	Caprino Veronese	Via Caovilla - Pazzon	
VREE86303P	Scuola primaria Loc. Pesina	Caprino Veronese	Giare di Sotto, 101 - Pesina	
VREE86304Q	Scuola primaria "F. Calzolari"	Rivoli Veronese	Via Villa	
VREE86305R	Scuola primaria di S. Zeno di Montagna	San Zeno di Montagna	Via Monte Baldo, 47	
VRMM86301G	Scuola sec. di I grado "Mons. L. Gaiter"	Caprino Veronese	Via IV Novembre, 13	
VRMM86302L	Scuola sec. di I grado di San Zeno di Montagna	San Zeno di Montagna	Via Monte Baldo, 47	
VRIC86400A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI NEGRAR**	**NEGRAR**	**Via degli Alpini, 1**	**867**
VRAA864039	Scuola dell'infanzia "Torbe Prun"	Negrar	Via Aleardo Aleardi - Prun	
VREE86401C	Scuola primaria "Don Calabria"	Negrar	V.Le Cav.Vitt.Veneto 1	
VREE86402D	Scuola primaria "S. Maria"	Negrar	Via Carlo Montanari - Arbizzano	
VREE86403E	Scuola primaria Loc. Fane	Negrar	Via Chiesa - Fane	
VREE86405L	Scuola primaria "S. Vito"	Negrar	Via S. Peretto - S. Peretto	
VRMM86401B	Scuola sec. di I grado di Negrar	Negrar	Via degli Alpini	
VRIC86900D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN PIETRO IN CARIANO**	**SAN PIETRO IN CARIANO**	**Via Mara, 3**	**1.158**
VRAA86901A	Scuola dell'infanzia "Colombaroli"	San Pietro in Cariano	P.zza XXV Aprile, 12 - Corrubio di Negarine	
VRAA86902B	Scuola dell'infanzia Loc. Bure	San Pietro in Cariano	Via Don Calabria, 16 - Bure	
VREE86901G	Scuola primaria "D. Alighieri"	San Pietro in Cariano	Via Mara, 5	
VREE86902L	Scuola primaria Loc. Corrubbio	San Pietro in Cariano	Via Cedrare, 3 - Corrubbio	
VREE86903N	Scuola primaria "A. Palladio"	San Pietro in Cariano	Via Bolla, 6 - Pedemonte	
VREE86904P	Scuola primaria "San Floriano"	San Pietro in Cariano	Via Brigaldara, 2 - San Floriano	
VRMM86901E	Scuola sec. di I grado "Aschieri"	San Pietro in Cariano	Via Mara, 1	
VRIC87500R	**ISTITUTO COMPRENSIVO 02 "SAVAL - PARONA"**	**VERONA**	**Via R. Franchetti, 17**	**1.124**
VRAA87501N	Scuola dell'infanzia "Aquilone"	Verona	Via Angelo Emo	
VREE87501V	Scuola primaria "Eugenio Pertini"	Verona	Via R. Franchetti, 17	
VREE87502X	Scuola primaria "Giovanni Solinas"	Verona	Via Maddalena, 37	
VREE875031	Scuola primaria "Zorzi Callisto"	Verona	Via Riolfi, 16/A - Parona	
VRMM87501T	Scuola sec. di I grado Loc. Parona	Verona	Largo Stazione Vecchia, 18 - Parona	
VRIC87600L	**ISTITUTO COMPRENSIVO 04 "PONTE CRENCANO"**	**VERONA**	**Via V. Santini 74**	**951**
VRAA87601D	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Verona	Via Eleonora Duse, 15 - Villa Monga	
VREE87601P	Scuola primaria "Rita Rosani"	Verona	Via V. Santini, 74 - P.te Crencano	
VREE87602Q	Scuola primaria "A. Pisano"	Verona	Via Lungolori, 1 - Avesa	
VREE87603R	Scuola primaria "F. degli Uberti Tolosetto"	Verona	Via Fabbr. Scolastico, 8 - Quinzano	
VRMM87601N	Scuola sec. di I grado "Battisti"	Verona	Via L. Mercantini, 20	
VRIC878008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "STADIO - BORGO MILANO"**	**VERONA**	**Via Scarabello, 18**	**1.146**
VRAA878015	Scuola dell'infanzia "Pascoli"	Verona	Via Pirandello, 20	
VRAA878026	Scuola dell'infanzia "Sansovino"	Verona	Via Camuzzoni , 47	
VREE87801A	Scuola primaria "A. Vivaldi"	Verona	Via Scarabello, 18	
VREE87802B	Scuola primaria "Monsignor Chiot"	Verona	Via A. di Cambio 17	
VREE87803C	Scuola primaria "G. Uberti"	Verona	P.zza Marinai d'Italia, 1	
VRMM878019	Scuola sec. di I grado "Fedeli - Pacinotti"	Verona	Via Fattori, 13	
VRIC879004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 08 "CENTRO STORICO"**	**VERONA**	**Via Dietro S. Eufemia, 14**	**1.134**
VREE879016	Scuola primaria "Isotta Nogarola"	Verona	Via Dietro S. Eufemia, 12	
VREE879027	Scuola primaria "Gregorio Segala"	Verona	Via Frattini, 7	
VRMM879015	Scuola sec. di I grado "Caliari Betteloni"	Verona	Via Dietro S. Eufemia, 14	
VRIC88400G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 14 "SAN MASSIMO"**	**VERONA**	**Via Pole, 3**	**1.123**
VRAA88401C	Scuola dell'infanzia "La magnolia"	Verona	Via S. Euprepio, 4 - Croce Bianca	
VREE88401N	Scuola primaria "B. Romagnoli"	Verona	P.zza Risorgimento, 15 - S. Massimo	
VREE88402P	Scuola primaria "Europa Unita"	Verona	Via Rodi, 15 - S. Massimo	
VREE88403Q	Scuola primaria "C. Collodi"	Verona	Via Milone, 11	
VRMM88401L	Scuola sec. di I grado "Don Milani"	Verona	Via Pole, 3 - San Massimo	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 35 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC89200E	**ISTITUTO COMPRENSIVO 03 "S. BERNARDINO - BORGO TRENTO"**	**VERONA**	**Via G. Carlo Camozzini, 5**	**787**
VRAA89201B	Scuola dell'infanzia "Il gabbiano"	Verona	Via Morosini, 1	
VREE89201L	Scuola primaria "A. Provolo"	Verona	Via G. Carlo Camozzini, 5	
VREE89202N	Scuola primaria "A. Messedaglia"	Verona	Stradone Antonio Provolo, 53/B	
VREE89203P	Scuola primaria "B. Barbarani"	Verona	Via del Carroccio, 9	
VRMM89201G	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Verona	Via Porta Catena, 4	
VRIC899009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 01 DI PESCANTINA**	**PESCANTINA**	**Via Ponte, 154**	**866**
VRAA899016	Scuola dell'infanzia "J. K. Kennedy"	Pescantina	Via Belvedere, 51/D - Arcè	
VRAA899027	Scuola dell'infanzia "Silvia Sartori"	Pescantina	Via dei Pini, 43 - Settimo	
VRAA899038	Scuola dell'infanzia "Santa Lucia"	Pescantina	Via Don Morandin, 7 - Santa Lucia	
VREE89901B	Scuola primaria "Alunni d'Europa"	Pescantina	Via Ponte, 156	
VRMM89901A	Scuola sec. di I grado "Pescantina"	Pescantina	Via Montindon, 3 - Ospedaletto	
VRIC815005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GREZZANA**	**GREZZANA**	**Viale Rimembranza, 24**	**800**
VREE815017	Scuola primaria "Stallavena"	Grezzana	Via Tinazzi, 3 - Stallavena	
VREE815028	Scuola primaria "Romagnano"	Grezzana	Via Villa, 53 - Azzago	
VREE815039	Scuola primaria "Domenico Da Lugo"	Grezzana	Via Mons. Fontana, 6 - Lugo	
VREE81506C	Scuola primaria di Grezzana	Grezzana	Viale della Rimembranza, 24	
VRMM815016	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	Grezzana	Via Generale V. E. Rossi, 16	
VRIC81700R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN GIOVANNI ILARIONE**	**SAN GIOVANNI ILARIONE**	**Viale A. De Gasperi, 39**	**689**
VRAA81701N	Scuola dell'infanzia "Don Angelo Siviero"	Vestenanova	Via Villa Bolca, 4 - Bolca	
VRAA81703Q	Scuola dell'infanzia "San Leonardo"	Vestenanova	Via Chiesa, 23	
VREE81702X	Scuola primaria Loc. Castello	San Giovanni Ilarione	P.zza Caduti dispersi in Russia, 4 - Castello	
VREE817031	Scuola primaria Loc. Bolca	Vestenanova	Via Villa 2 - Bolca	
VREE817042	Scuola primaria "A. Manzoni"	Vestenanova	Via Chiesa, 1	
VREE817053	Scuola primaria "A. Stefani"	San Giovanni Ilarione	Via A. Rivato 3	
VRMM81701T	Scuola sec. di I grado "Mario Marcazzan"	San Giovanni Ilarione	Viale A. De Gasperi, 39	
VRMM81702V	Scuola sec. di I grado "Massimiliano Cerato"	Vestenanova	P.zza del Monumento, 1	
VRIC831003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECCHIA DI CROSARA E RONCÀ**	**MONTECCHIA DI CROSARA**	**Via San Pietro, 75**	**650**
VREE831015	Scuola primaria "Carlo Collodi"	Montecchia di Crosara	Via San Pietro, 75	
VREE831026	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Roncà	Via Roma, 1	
VRMM831014	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	MONTECCHIA DI CROSARA	Via San Pietro, 75	
VRMM831025	Scuola sec. di I grado di Roncà	Roncà	Via Roma	
VRIC84000T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO BUON ALBERGO**	**S. MARTINO BUON ALBERGO**	**Via Gottardi, 2B**	**1.431**
VRAA84002Q	Scuola dell'infanzia "S. Antonio"	San Martino Buon Albergo	Via Ugo Foscolo	
VRAA84003R	Scuola dell'infanzia "S. Lucia"	San Martino Buon Albergo	Via Vittorio Veneto	
VRAA84004T	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	San Martino Buon Albergo	Via Piave, 58	
VRAA84005V	Scuola dell'infanzia "C. Gambaro"	San Martino Buon Albergo	Via Radisi, 4	
VREE84001X	Scuola primaria "E. Salgari"	San Martino Buon Albergo	Via Bentegodi, 2	
VREE840021	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	San Martino Buon Albergo	Via L. Einaudi	
VREE840032	Scuola primaria "Salvatore Todaro"	San Martino Buon Albergo	Via Serena	
VRMM84001V	Scuola sec. di I grado "B. Barbarani"	San Martino Buon Albergo	Via Bentegodi, 2	
VRIC844005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFORTE D'ALPONE**	**MONTEFORTE D'ALPONE**	**Via Novella, 4**	**847**
VREE844017	Scuola primaria "Bruno Anzolin"	Monteforte D'Alpone	Via Dante, 151	
VREE844028	Scuola primaria "Dino Coltro"	Monteforte D'Alpone	Via San Rocco - Brognoligo - Costalunga	
VRMM844016	Scuola sec. di I grado "G. Zanella"	Monteforte D'Alpone	Via Novella, 4	
VRIC845001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOSCO CHIESANUOVA**	**BOSCO CHIESANUOVA**	**Piazzetta Alpini 5**	**1.049**
VRAA84501T	Scuola dell'infanzia "Corbiolo"	Bosco Chiesanuova	Villaggio Prealpino, 21 - Corbiolo	
VRAA84502V	Scuola dell'infanzia Loc. S. Rocco di Piegara	Roverè Veronese	P.zza San Rocco, 11 - S. Rocco di Piegara	
VRAA84503X	Scuola dell'infanzia di Velo Veronese	Velo Veronese	Via Roma, 18/A	
VRAA845041	Scuola dell'infanzia di Cerro Veronese	Cerro Veronese	Via Unità d'Italia, 4	
VRAA845052	Scuola dell'infanzia di Erbezzo	Erbezzo	Via Sprok, 28	
VRAA845063	Scuola dell'infanzia di S. Mauro di Saline	San Mauro di Saline	P.zza degli Alpini, 1	
VREE845013	Scuola primaria di Bosco Chiesanuova	Bosco Chiesanuova	Via B. Brusco, 4	
VREE845024	Scuola primaria Loc. Corbiolo	Bosco Chiesanuova	Villaggio Prealpino, 22 - Corbiolo	
VREE845035	Scuola primaria di Roverè Veronese	Roverè Veronese	Via G. Cantore, 8	
VREE845046	Scuola primaria Loc. S. Rocco di Piegara	Roverè Veronese	P.zza S. Rocco, 15 - S. Rocco di Piegara	
VREE845057	Scuola primaria di Velo Veronese	Velo Veronese	Via Roma, 18/B	
VREE845068	Scuola primaria di Cerro Veronese	Cerro Veronese	Via Monte Baldo, 2	
VREE845079	Scuola primaria "C. Battisti"	Erbezzo	Via Sprok, 38	
VREE84508A	Scuola primaria di S. Mauro di Saline	San Mauro di Saline	Via Dosso Nardari, 21	
VRMM845012	Scuola sec. di I grado di Cerro Veronese	Cerro Veronese	Via Tomelleri, 4	
VRMM845023	Scuola sec. di I grado di Bosco Chiesanuova	Bosco Chiesanuova	Via D. Menini, 1	
VRMM845034	Scuola sec. di I grado di Roverè Veronese	Roverè Veronese	Via G. Cantore, 10	
VRMM845045	Scuola sec. di I grado di Erbezzo	Erbezzo	Via Sprok, 36	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC84700L	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZEVIO**	**ZEVIO**	**Via F.lli Stevani, 24**	**1.260**
VRAA84701D	Scuola dell'infanzia "Don G. Boninsegna"	Palù	Via Roma, 12	
VRAA84702E	Scuola dell'infanzia di Zevio	Zevio	Via Gramsci, 13	
VREE84701P	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Zevio	Via F.lli Stevani, 22	
VREE84702Q	Scuola primaria "Pio XII"	Zevio	Via Pio XII, 85 - Campagnola	
VREE84703R	Scuola primaria "Don Lorenzo Milani"	Zevio	Via Dottori, 12 - S. Maria	
VREE84704T	Scuola primaria "S. Pio X"	Zevio	P.zza della Repubblica, 6 - Volon	
VREE84705V	Scuola primaria "F.lli Bettili - Ferrari"	Palù	P.zza San Giorgio, 10	
VRMM84701N	Scuola sec. di I grado "Altichiero Da Zevio"	Zevio	Via Altichiero, 21	
VRIC852004	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LAVAGNO**	**LAVAGNO**	**Via Casale, 1**	**1.233**
VREE852016	Scuola primaria di Lavagno	Lavagno	Via Don G. Albertini, 1	
VREE852027	Scuola primaria Loc. Vago	Lavagno	Viale S. Gaspare Bertoni, 2 - Vago	
VREE852038	Scuola primaria "G. Venturi"	Mezzane di Sotto	Via Roma, 9	
VREE852049	Scuola primaria "Salvo D'Acquisto"	Illasi	Viale della Rimembranza	
VREE85205A	Scuola primaria "Don D. Mercante"	Illasi	Via XXV Aprile, 1 - Cellore	
VRMM852015	Scuola sec. di I grado "Don Lorenzo Milani"	Lavagno	Via Casale, 1	
VRMM852026	Scuola sec. di I grado "G. Zamboni"	Illasi	Viale della Rimembranza	
VRIC85300X	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDIERO**	**CALDIERO**	**Via Conti Da Prato 9**	**857**
VREE853012	Scuola primaria "D. Alighieri"	Belfiore	P.zza della Repubblica, 1	
VREE853023	Scuola primaria "C. Ederle"	Caldiero	Via Vittorio Veneto, 41	
VRMM853011	Scuola sec. di I grado "A. Pisano"	Caldiero	Via Conti Da Prato, 9	
VRMM853022	Scuola sec. di I grado "Belfiore"	Belfiore	Via degli Alpini , 4	
VRIC860003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TREGNAGO - BADIA CALAVENA**	**TREGNAGO**	**Via Arch. G. C. Pellegrini Cipolla, 8**	**828**
VRAA86001X	Scuola dell'infanzia di Tregnago	Tregnago	Via Fracanzana	
VRAA860021	Scuola dell'infanzia di Selva di Progno	Selva di Progno	Via dell'Artigianato, 7	
VRAA860032	Scuola dell'infanzia "San Bortolo"	Selva di Progno	P.zza V. Veneto, 46 - S. Bortolo	
VREE860015	Scuola primaria "F. G. Battisti"	Tregnago	Via Arch. G. C. Pellegrini Cipolla, 8	
VREE860037	Scuola primaria di Badia Calavena	Badia Calavena	P.zza Mercato, 30	
VREE860048	Scuola primaria di Selva di Progno	Selva di Progno	Via dell'Artigianato, 7	
VREE860059	Scuola primaria "C. Ederle"	Selva di Progno	P.zza V. Veneto, 44 - S. Bortolo	
VRMM860014	Scuola sec. di I grado "Dalle Spade Ferrari"	Tregnago	Via Arc. G. C. Pellegrini Cipolla, 8	
VRMM860025	Scuola sec. di I grado "E. De Amicis"	Badia Calavena	P.zza Mercato, 30	
VRMM860036	Scuola sec. di I grado di Selva di Progno	Selva di Progno	P.zza P. B. G. Cappelletti, 1	
VRIC86100V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOAVE**	**SOAVE**	**Viale Vittoria, 93**	**692**
VRAA86101Q	Scuola dell'infanzia di Cazzano di Tramigna	Cazzano di Tramigna	P.zza G. Matteotti, 36	
VREE861011	Scuola primaria "Ippolito Nievo"	Soave	Viale della Vittoria, 73	
VREE861022	Scuola primaria "Edmondo De Amicis"	Cazzano di Tramigna	P.zza G. Matteotti	
VRMM86101X	Scuola sec. di I grado "Benedetto Dal Bene"	Soave	Viale Vittoria, 93	
VRIC87000N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGNOLA AI COLLI**	**COLOGNOLA AI COLLI**	**Viale IV Novembre, 7**	**727**
VRAA87001E	Scuola dell'infanzia "L'aquilone"	Colognola ai Colli	Viale IV Novembre, 5	
VREE87002R	Scuola primaria "D. Broglio"	Colognola ai Colli	Via Naronchi, 25	
VRMM87001P	Scuola sec. di I grado "G. Fano"	Colognola ai Colli	Viale IV Novembre, 7	
VRIC880008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "VALDONEGA"**	**VERONA**	**Via Breccia San Giorgio, 1**	**683**
VREE88001A	Scuola primaria "A. Fraccaroli"	Verona	Via Cesiolo, 5	
VREE88002B	Scuola primaria "Ippolito Nievo"	Verona	Via Ippolito Nievo, 1	
VREE88003C	Scuola primaria c/o Ospitalieri Borgo Trento	Verona	Istituti Ospitalieri	
VRMM880019	Scuola sec. di I grado "Catullo"	Verona	Via Breccia S. Giorgio, 1	
VRMM88002A	Scuola sec. di I grado c/o Ospitalieri Borgo Trento	Verona	P.le A. Stefani, 1	
VRIC88500B	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MADONNA DI CAMPAGNA - SAN MICHELE"**	**VERONA**	**Via Monte Bianco, 14**	**1.076**
VRAA885018	Scuola dell'infanzia "Bernini Buri"	Verona	Via Solferino, 27	
VREE88501D	Scuola primaria "Domenico Mercante"	Verona	Via Dolomiti, 59	
VREE88502E	Scuola primaria "R. Simoni"	Verona	P.zza Madonna di Campagna, 1	
VREE88503G	Scuola primaria "Dorigo"	Verona	Via Antonio Salieri, 59/A	
VRMM88501C	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII - M. L. King"	Verona	Via Monte Bianco, 14	
VRIC887003	**ISTITUTO COMPRENSIVO 16 "VALPANTENA"**	**VERONA**	**P.zza Penne Mozze, 2**	**877**
VREE887015	Scuola primaria "G. Pascoli"	Verona	P.zza Penne Mozze, 2 - Poiano	
VREE887026	Scuola primaria "A. Aleardi"	Verona	Via Vajo Anguilla, 7 - Quinto V.P.	
VREE887037	Scuola primaria "N. Merighi"	Verona	Via Chiesa, 2 - Novaglie	
VREE887048	Scuola primaria "P. Caliari"	Verona	Via Sezano, 2 - S. Maria in Stelle	
VRMM887014	Scuola sec. di I grado "A. Caperle"	Verona	Via Lambranzi, 1 - Marzana	
VRIC88800V	**ISTITUTO COMPRENSIVO 17 "MONTORIO"**	**VERONA**	**Via dei Gelsi, 20**	**640**
VRAA88801Q	Scuola dell'infanzia Loc. Montorio	Verona	Via dei Cedri - Montorio	
VRAA88802R	Scuola dell'infanzia "Agazzi"	Verona	Via Nicolini, 4 - Mizzole	
VREE888011	Scuola primaria "C. Betteloni"	Verona	P.le Buccari, 1/A - Montorio	
VREE888022	Scuola primaria Loc. Mizzole	Verona	Via Danieli, 19 - Mizzole	
VRMM88801X	Scuola sec. di I grado "Simeoni"	Verona	Via dei Gelsi, 20 - Montorio	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 37 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC88900P	**ISTITUTO COMPRENSIVO 18 "VERONETTA - PORTO"**	**VERONA**	**Via G. Trezza, 13**	**714**
VRAA88901G	Scuola dell'infanzia "Danilo Preto"	Verona	Via Porto S. Pancrazio, 85	
VRAA88902L	Scuola dell'infanzia "Soleluna"	Verona	Via G. B. Domaschi, 72 - Porto S. Pancrazio	
VRAA88903N	Scuola dell'infanzia "Le Coccinelle"	Verona	Via Timavo, 11	
VREE88901R	Scuola primaria "A. Massalongo"	Verona	Via dell'Artigliere, 14	
VREE88902T	Scuola primaria "B. Rubele"	Verona	Via Interrato Acqua Morta, 68	
VREE88903V	Scuola primaria "G. Maggi"	Verona	Via Marconcini, 18 - Porto S. Pancrazio	
VRMM88901Q	Scuola sec. di I grado "Aosta Fava"	Verona	Via G. Trezza, 13	
VRIC89000V	**ISTITUTO COMPRENSIVO 15 "BORGO VENEZIA"**	**VERONA**	**Via Cesare Betteloni, 21**	**1.012**
VREE890011	Scuola primaria "G. Carducci"	Verona	Via Betteloni, 21	
VREE890022	Scuola primaria "A. Forti"	Verona	Via Badile, 99	
VREE890033	Scuola primaria "A. Manzoni"	Verona	Via Albertini, 2 - Borgo Trieste	
VRMM89001X	Scuola sec. di I grado "Fincato Rosani"	Verona	Via Badile, 95 - Borgo Trieste	
VRMM709012	Scuola sec. di I grado sez. Carceraria	Verona	Via S. Michele, 15 - Montorio	
VRIC89100P	**ISTITUTO COMPRENSIVO 19 "SANTA CROCE"**	**VERONA**	**Via S. Felice Extra, 15**	**863**
VREE89101R	Scuola primaria "Guarino Da Verona"	Verona	Via S. Felice Extra, 15	
VREE89102T	Scuola primaria "Rodari"	Verona	Via Cipolla, 60	
VRMM89101Q	Scuola sec. di I grado "Verdi"	Verona	Via Cilea, 2	
VRIC8AA00T	**ISTITUTO COMPRENSIVO 02 DI SAN BONIFACIO**	**SAN BONIFACIO**	**P.le Michelangelo, 1**	**1.173**
VREE8AA01X	Scuola primaria "Eleonoro Negri"	San Bonifacio	Via Fossacan, 1 - Locara	
VREE8AA021	Scuola primaria "Don Mario Viale"	San Bonifacio	P.le Michelangelo, 9 - Prova	
VREE8AA032	Scuola primaria "Beniamino Burato"	Arcole	P.zza G. Marconi, 2	
VREE8AA043	Scuola primaria "Antonio Locatelli"	Arcole	P.zza Gazzolo, 2/A - Gazzolo	
VRMM8AA01V	Scuola sec. di I grado di Arcole	Arcole	Via Venezia	
VRMM8AA02X	Scuola sec. di I grado "Piubello"	San Bonifacio	P.le Michelangelo, 1 - Prova	
VRIC8AB00N	**ISTITUTO COMPRENSIVO 01 DI SAN BONIFACIO**	**SAN BONIFACIO**	**Via Fiume, 61/B**	**1.561**
VRAA8AB01E	Scuola dell'infanzia "G. Fiorio"	San Bonifacio	Via Fiume, 61/C	
VRAA8AB02G	Scuola dell'infanzia "A. Manzoni"	San Bonifacio	Via F. Petrarca, 2	
VRAA8AB03L	Scuola dell'infanzia "A. Tonelli"	San Bonifacio	Via Sandri, 3	
VREE8AB01Q	Scuola primaria "L. Milani"	San Bonifacio	Via Fiume, 61/C	
VREE8AB02R	Scuola primaria "G. Sandri"	San Bonifacio	Via Roma, 56-58	
VRMM8AB01P	Scuola sec. di I grado "Bonturi"	San Bonifacio	Via Fiume, 61/B	
VRIC814009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SONA**	**SONA**	**Via Pergolesi, 13**	**732**
VRAA814016	Scuola dell'infanzia di Sona	Sona	Via Roma, 21	
VREE81401B	Scuola primaria "Collodi"	Sona	Via Celà - S. Giorgio in Salici	
VREE81402C	Scuola primaria "S. Giovanni Bosco"	Sona	Via Castello - Palazzolo	
VREE81403D	Scuola primaria "A. Aleardi"	Sona	Via Roma	
VRMM81401A	Scuola sec. di I grado "Virgilio"	Sona	Via Pergolesi, 13	
VRIC830007	**ISTITUTO COMPRENSIVO 13 "CADIDAVID"**	**VERONA**	**Via Turazza, 12**	**1.103**
VREE830019	Scuola primaria "A. Cesari"	Verona	Via Colonnello Fasoli, 54 - Cadidavid	
VREE83002A	Scuola primaria "Le risorgive"	Verona	Via Fracazzole, 1/B - Cadidavid	
VREE83006E	Scuola primaria "Milani"	Verona	Via Copparo, 15 - Palazzina	
VRMM830018	Scuola sec. di I grado "E. Salgari"	Verona	Via Turazza, 12 - Cadidavid	
VRIC83500A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI PESCHIERA DEL GARDA**	**PESCHIERA DEL GARDA**	**Via Garibaldi, 2**	**873**
VRAA835017	Scuola dell'infanzia Loc. Broglie	Peschiera del Garda	Loc. Broglie	
VREE83501C	Scuola primaria "G. Carducci"	Peschiera del Garda	Viale Indipendenza - S. Bened. di Lugana	
VREE83502D	Scuola primaria "D. Alighieri"	Peschiera del Garda	Via Nencioni	
VRMM83501B	Scuola sec. di I grado "C. Felice"	Peschiera del Garda	Lungolago Garibaldi, 2	
VRIC837002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELNUOVO DEL GARDA**	**CASTELNUOVO DEL GARDA**	**Via degli Studi, 1**	**1.076**
VREE837014	Scuola primaria "G. B. Angelini"	Castelnuovo del Garda	Via C. Pavese, 4	
VREE837025	Scuola primaria "San Lorenzo"	Castelnuovo del Garda	P.zza Berto Barbarani, 1 - Cavalcaselle	
VREE837036	Scuola primaria "P. Caliari"	Castelnuovo del Garda	P.zza della Repubblica, 3 - Sandrà	
VRMM837013	Scuola sec. di I grado "A. Montini"	Castelnuovo del Garda	Viale degli Studi, 1	
VRIC83800T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SONA**	**SONA**	**Via Carducci, 10**	**710**
VRAA83802Q	Scuola dell'infanzia Loc. Lugagnano	Sona	Via Alcide De Gasperi - Lugagnano	
VREE83801X	Scuola primaria "Silvio Pellico"	Sona	Via Don Minzoni - Lugagnano	
VRMM83801V	Scuola sec. di I grado "Anna Frank"	Sona	Via Carducci, 10 - Lugagnano	
VRIC851008	**ISTITUTO COMPRENSIVO 10 "BORGO ROMA EST"**	**VERONA**	**Via B. Giuliari, 40**	**723**
VRAA851015	Scuola dell'infanzia "F. Aporti"	Verona	Via Volturno, 20	
VREE85102B	Scuola primaria "B. Giuliari"	Verona	Via Comacchio, 30 - B.go Roma Est	
VREE85103C	Scuola primaria "E. De Amicis"	Verona	Via Tombetta, 108 - B.go Roma Est	
VRMM851019	Scuola sec. di I grado "E. Meneghetti"	Verona	Via Bartolomeo Giuliari, 40 - B.go Roma Est	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC85400Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOMMACAMPAGNA**	**SOMMACAMPAGNA**	**Via Bassa, 6**	**1.315**
VRAA85401L	Scuola dell'infanzia "Il girasole"	Sommacampagna	P.le della Pace, 1	
VREE85401T	Scuola primaria " "Don L. Milani"	Sommacampagna	Via Bassa, 6	
VREE85402V	Scuola primaria "S. Domenico Savio"	Sommacampagna	Via Roma, 114 - Caselle	
VREE85403X	Scuola primaria "Tamburino Sardo"	Sommacampagna	Strada Nuova, 23 - Custoza	
VRMM85401R	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Sommacampagna	Via Campagnol, 8	
VRIC85900V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL D'AZZANO**	**CASTEL D'AZZANO**	**Via Marconi, 76**	**1.013**
VRAA85901Q	Scuola dell'infanzia "La giostra"	Castel D'Azzano	Via Alighieri, 3	
VREE859011	Scuola primaria "D. Alighieri"	Castel D'Azzano	Via Alighieri, 3	
VREE859022	Scuola primaria "E. Salgari"	Castel D'Azzano	Via Angiolieri, 13	
VREE859033	Scuola primaria "C. Collodi"	Castel D'Azzano	Via Garibaldi, 1	
VRMM85901X	Scuola sec. di I grado "A. Cesari"	Castel D'Azzano	Via Marconi, 76	
VRIC865006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VALEGGIO SUL MINCIO**	**VALEGGIO SUL MINCIO**	**Via Berto Barbarani, 4**	**1.485**
VRAA865013	Scuola dell'infanzia di Valeggio sul Mincio	Valeggio sul Mincio	Via degli Alpini, 1	
VRAA865057	Scuola dell'infanzia "Ca' Prato"	Valeggio sul Mincio	Loc. Fontanello	
VRAA865068	Scuola dell'infanzia "Gasilda Poli"	Valeggio sul Mincio	Via Agide dal Bue - Salionze	
VREE865018	Scuola primaria "C. Collodi"	Valeggio sul Mincio	P.zza Garibaldi, 4	
VRMM865017	Scuola sec. di I grado "J. Foroni"	Valeggio sul Mincio	Via B. Barbarani, 4	
VRIC866002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "BALLADORO"**	**POVEGLIANO VERONESE**	**Via Colombo, 20**	**571**
VREE866014	Scuola primaria "Anna Frank"	Povegliano Veronese	P.zza IV Novembre	
VRMM866013	Scuola sec. di I grado "A. Manzoni"	Povegliano Veronese	Via C. Colombo, 20	
VRIC86700T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLAFRANCA DI VERONA**	**VILLAFRANCA DI VERONA**	**Via dei Mille, 10**	**970**
VREE86701X	Scuola primaria Loc. Alpo	Villafranca di Verona	Via P. Saluzzo - Alpo	
VREE867021	Scuola primaria "V. Locchi"	Villafranca di Verona	Viale Europa, 32 - Dossobuono	
VREE867032	Scuola primaria Loc. Rizza	Villafranca di Verona	Via Strada La Rizza - Rizza	
VRMM86701V	Scuola sec. di I grado "Rita Levi Montalcini"	Villafranca di Verona	Via dei Mille, 10 - Dossobuono	
VRIC86800N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "CAVALCHINI MORO"**	**VILLAFRANCA DI VERONA**	**Corso Vittorio Emanuele, 113**	**1.893**
VRAA86801E	Scuola dell'infanzia "Collodi"	Villafranca di Verona	Via C. Collodi	
VRAA86802G	Scuola dell'infanzia "Caluri"	Villafranca di Verona	Via del Capitel - Caluri	
VREE86801Q	Scuola primaria "G. Bellotti"	Villafranca di Verona	Corso Vittorio Emanuele, 113	
VREE86802R	Scuola primaria "D. Alighieri"	Villafranca di Verona	Via L. Prina, 81	
VREE86803T	Scuola primaria "C. Marchi"	Villafranca di Verona	Via Gramsci - Pizzoletta	
VREE86804V	Scuola primaria "E. De Amicis"	Villafranca di Verona	Via De Amicis, 7 - Quaderni	
VREE86805X	Scuola primaria "A. Frank"	Villafranca di Verona	Via Principe Amedeo, 150/A - Rosegaferro	
VRMM86801P	Scuola sec. di I grado "Cavalchini-Moro"	Villafranca di Verona	Via Marconi, 3/A	
VRIC87700C	**ISTITUTO COMPRENSIVO 05 "SANTA LUCIA"**	**VERONA**	**Via Mons. Lorenzo Bellomi, 1**	**831**
VRAA877019	Scuola dell'infanzia "La mongolfiera"	Verona	Via Mantovana, 144 - Mad. di Dossobuono	
VRAA87702A	Scuola dell'infanzia "Contrada Polese"	Verona	Salita S. Lucia	
VREE87701E	Scuola primaria "6 Maggio 1848"	Verona	Via Mons. Lorenzo Bellomi, 1 - S. Lucia	
VREE87702G	Scuola primaria "P. Frattini"	Verona	Via Monzambano, 11 - S. Lucia	
VREE87703L	Scuola primaria "E. Salgari"	Verona	Via Mantovana, 144 - Mad. di Dossobuono	
VRMM87701D	Scuola sec. di I grado "Quartiere Santa Lucia"	Verona	Via Mons. Bellomi, 5	
VRIC881004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 22 "MONTALCINI"**	**BUTTAPIETRA**	**Viale dell'Agricoltura, 3**	**549**
VRAA881011	Scuola dell'infanzia Loc. Marchesino	Buttapietra	Via Monte Baldo - Marchesino	
VREE881016	Scuola primaria "I. Oliveti"	Buttapietra	Viale dell'Agricoltura, 3	
VRMM881015	Scuola sec. di I grado "Simoni"	Buttapietra	Viale dell'Agricoltura, 4	
VRIC88200X	**ISTITUTO COMPRENSIVO 11 "BORGO ROMA OVEST"**	**VERONA**	**Via Udine, 2**	**779**
VRAA88201R	Scuola dell'infanzia "D. Manin"	Verona	Via Giove, 1 - Genovesa	
VREE882012	Scuola primaria "A. Busti"	Verona	Via Redipuglia, 4 - Borgo Roma	
VREE882023	Scuola primaria "L. Ariosto"	Verona	Via Ippogrifo, 2 - Borgo Roma	
VRMM882011	Scuola sec. di I grado "Mazza"	Verona	Via Udine, 2	
VRIC88300Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO 12 "GOLOSINE"**	**VERONA**	**Via Velino, 20**	**900**
VRAA88301L	Scuola dell'infanzia Loc. Golosine	Verona	Via Bisenzio, 11 - Golosine	
VREE88301T	Scuola primaria "Scuola dei ciliegi"	Verona	Via Bisenzio, 11	
VREE88302V	Scuola primaria "Tullio Lenotti"	Verona	Via Bacchiglione, 8 - Golosine	
VREE88303X	Scuola primaria "Massio D'Azeglio"	Verona	Via del Carretto 7 - Golosine	
VRMM88301R	Scuola sec. di I grado "Manzoni"	Verona	Via Velino, 20	
VRIC895002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MOZZECANE**	**MOZZECANE**	**Via Dante Alighieri**	**908**
VREE895014	Scuola primaria "Maculan - Bagnolo"	Nogarole Rocca	Via Binalunga, 1 - Pradelle	
VREE895025	Scuola primaria di Mozzecane	Mozzecane	Via G. Ferroni	
VRMM895013	Scuola sec. di I grado di Nogarole Rocca	Nogarole Rocca	Via Roma, 23	
VRMM895024	Scuola sec. di I grado Mozzecane	Mozzecane	Via XXV Aprile	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC89600T	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGASIO**	**VIGASIO**	**Via E. Bassini, 6**	**1.259**
VRAA89601P	Scuola dell'infanzia di Vigasio	Vigasio	Viale Bassini	
VRAA89602Q	Scuola dell'infanzia Loc. Roncolevà	Trevenzuolo	Via Battisti - Roncolevà	
VREE89601X	Scuola primaria di Erbè	Erbè	Via Europa, 11	
VREE896021	Scuola primaria "Giuseppe Cailotto"	Trevenzuolo	Via Venezia - Trevenzuolo	
VREE896032	Scuola primaria di Vigasio	Vigasio	Via E. Bassini, 6	
VRMM89601V	Scuola sec. di I grado "Montemezzi"	Vigasio	Viale Edoardo Bassini, 6	
VRMM89602X	Scuola sec. di I grado Loc. Fagnano	Trevenzuolo	Via N. Sauro - Fagnano	
VRIC8AC00D	**ISTITUTO COMPRENSIVO 01 DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**	**SAN GIOVANNI LUPATOTO**	**Via Ca' dei Sordi, 18**	**1.021**
VRAA8AC01A	Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII"	San Giovanni Lupatoto	P.zza Giovanni XXIII, 5	
VRAA8AC02B	Scuola dell'infanzia "Federico Garofoli"	San Giovanni Lupatoto	Via Treviso, 11	
VREE8AC01G	Scuola primaria "Cangrande"	San Giovanni Lupatoto	Via Ca' dei Sordi, 18	
VREE8AC02L	Scuola primaria "G. Ceroni"	San Giovanni Lupatoto	Via S. Teresa, 6	
VREE8AC03N	Scuola primaria "I. Pindemonte"	San Giovanni Lupatoto	Via Ca' dei Sordi, 18	
VRMM8AC01E	Scuola sec. di I grado "L. Da Vinci"	San Giovanni Lupatoto	Via Ca' dei Sordi, 16	
VRIC8AD009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 02 "MARGHERITA HACK"**	**SAN GIOVANNI LUPATOTO**	**Via Ugo Foscolo, 13**	**1.213**
VREE8AD01B	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	San Giovanni Lupatoto	Via XXIV Maggio, 1 - Pozzo	
VREE8AD02C	Scuola primaria "Antonio Cesari"	San Giovanni Lupatoto	Via Trieste	
VREE8AD03D	Scuola primaria "Don Bernardo Antonini"	San Giovanni Lupatoto	Via Don Calabria, 5 - Raldon	
VRMM8AD01A	Scuola sec. di I grado "Marconi - De Gasperi"	San Giovanni Lupatoto	Via Ugo Foscolo, 13	
VRIC816001	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCO ALL'ADIGE**	**RONCO ALL'ADIGE**	**Viale Vittorio Veneto, 19**	**868**
VREE816013	Scuola primaria Loc. Albaro	Ronco all'Adige	Via della Libertà - Albaro	
VREE816024	Scuola primaria di Ronco all'Adige	Ronco all'Adige	V.le Vittorio Veneto, 17	
VREE816035	Scuola primaria Loc. Coriano Veronese	Albaredo d'Adige	P.zza Brena - Coriano Veronese	
VREE816046	Scuola primaria di Albaredo d'Adige	Albaredo d'Adige	Via Roma, 43	
VRMM816012	Scuola sec. di I grado "G. Baldo"	Ronco all'Adige	Viale Vittorio Veneto, 19	
VRMM816023	Scuola sec. di I grado "R. Simoni"	Albaredo d'Adige	Via del Sole, 21	
VRIC84200D	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MINERBE**	**MINERBE**	**Via Verdi, 114**	**988**
VRAA84201A	Scuola dell'infanzia "Bevilacqua"	Bevilacqua	Viale Stazione, 150	
VRAA84202B	Scuola dell'infanzia "D. Perazzani"	Boschi Sant'Anna	Via Olmo	
VREE84201G	Scuola primaria "G. Pascoli"	Roverchiara	Via Bogone, 8	
VREE84202L	Scuola primaria "C. Battisti"	Boschi Sant'Anna	Via Olmo	
VREE84203N	Scuola primaria "A. Aleardi"	Bonavigo	Via Carlo Ederle	
VREE84204P	Scuola primaria "G. La Masa"	Bevilacqua	Via Stazione, 140	
VREE84205Q	Scuola primaria "G. Zanella"	Minerbe	Via Roma, 156	
VRMM84201E	Scuola sec. di I grado "B. Barbarani"	Minerbe	Via G. Verdi, 114	
VRMM84202G	Scuola sec. di I grado "Roverchiara"	Roverchiara	P.ta Unità d'Italia, 2	
VRIC843009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI OPPEANO**	**OPPEANO**	**Via A. Moro, 12**	**951**
VREE84301B	Scuola primaria di Oppeano	Oppeano	Via Roma, 119	
VREE84302C	Scuola primaria "Ca' degli Oppi"	Oppeano	Via D. Bertini, 10 - Ca' degli Oppi	
VREE84303D	Scuola primaria "Vallese"	Oppeano	Via Spinetti, 107 - Vallese	
VREE84304E	Scuola primaria "Caterino Rizzi"	Isola Rizza	Via L. Ferrari, 11	
VRMM84301A	Scuola sec. di I grado di Isola Rizza	Isola Rizza	Via G. Marconi, 209	
VRMM84302B	Scuola sec. di I grado "Giovanni XXIII"	Oppeano	Via A. Moro, 12	
VRIC84600R	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLA BARTOLOMEA**	**VILLA BARTOLOMEA**	**Corso Fraccaroli, 58**	**922**
VRAA84601N	Scuola dell'infanzia "Raggio di sole"	Villa Bartolomea	Via IV Novembre	
VRAA84602P	Scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII"	Villa Bartolomea	Via Arzaron - Spinimbecco	
VRAA84603Q	Scuola dell'infanzia "Grizzi"	Castagnaro	Via S. Agostino - Menà	
VREE84601V	Scuola primaria "C. Ederle"	Villa Bartolomea	Corso Fraccaroli	
VREE84602X	Scuola primaria "P. R. Giuliani"	Villa Bartolomea	Via Lovara - Carpi	
VREE846031	Scuola primaria "C. Battisti"	Castagnaro	Via D. Alighieri 27	
VREE846042	Scuola primaria "Padre Giuliani"	Castagnaro	Via Piazza - Menà	
VRMM84601T	Scuola sec. di I grado "I. Nievo"	Castagnaro	Via Stazione	
VRMM84602V	Scuola sec. di I grado "S. Ghedini"	Villa Bartolomea	Via IV Novembre, 1	
VRIC85500G	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CEREA**	**CEREA**	**Via Gandhi, 1**	**1.612**
VRAA85501C	Scuola dell'infanzia "Villaggio Trieste"	Cerea	Via Monte Carega, 27	
VRAA85502D	Scuola dell'infanzia "Cherubine di Cerea"	Cerea	Via Francesco Petrarca, 19	
VRAA85503E	Scuola dell'infanzia "San Vito"	Cerea	Via G. Pascoli, 57	
VREE85502P	Scuola primaria "Alberto C. Pasti"	San Pietro di Morubio	Via D. Alighieri 2 - Bonavicina	
VREE85503Q	Scuola primaria "Olga Visentini"	Cerea	Mons. Dario Cordioli, 5	
VREE85504R	Scuola primaria "E. Salgari"	Cerea	Via Monte Carega, 25	
VREE85505T	Scuola primaria "Aselogna"	Cerea	P.zza Don G. Boscaini, 6 - Cherubine	
VREE85506V	Scuola primaria "D. Alighieri"	Cerea	Via S. Vito, 15	
VREE85507X	Scuola primaria "B. Sbampato"	Cerea	Via del Partigiano, 3 - Asparetto	
VRMM85501L	Scuola sec. di I grado "Fratelli Sommariva"	Cerea	Via Gandhi, 1	
VRMM85502N	Scuola sec. di I grado di San Pietro di Morubio	San Pietro di Morubio	Via G. Gobetti,2	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC85600B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALEONE**	**CASALEONE**	**P.zza della Pace, 2**	**554**
VRAA856018	Scuola dell'infanzia "Maria Montessori"	Casaleone	Via Piave, 4 - Sustinenza	
VREE85601D	Scuola primaria "Don Lorenzo Milani"	Casaleone	Via Vittorio Veneto	
VREE85602E	Scuola primaria "San Giovanni Bosco"	Casaleone	Via S. Giovanni Bosco - Sustinenza	
VRMM85601C	Scuola sec. di I grado "B. Croce"	Casaleone	P.zza della Pace	
VRIC857007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOGARA**	**NOGARA**	**Via G. Galilei, 6**	**1.181**
VRAA857014	Scuola dell'infanzia di Nogara	Nogara	Via Sterzi, 93	
VRAA857025	Scuola dell'infanzia Loc. Pontepossero	Sorgà	Via Molino, 13 - Pontepossero	
VRAA857036	Scuola dell'infanzia Loc. Bonferraro	Sorgà	Via Mazzini - Bonferraro	
VREE857019	Scuola primaria "Don G. Calabria"	Nogara	Via S. Francesco, 4	
VREE85702A	Scuola primaria Loc. Caselle	Nogara	Via Caselle - Caselle	
VREE85704C	Scuola primaria "G. Marconi"	Sorgà	P.zza Repubblica - Bonferraro	
VRMM857018	Scuola sec. di I grado "F. Cipriani"	Nogara	Via Galileo Galilei, 6	
VRMM857029	Scuola sec. di I grado di Sorgà	Sorgà	P.zza Murari Bra', 1	
VRIC86200P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ISOLA DELLA SCALA**	**ISOLA DELLA SCALA**	**Viale Rimembranza, 44**	**1.521**
VRAA86201G	Scuola dell'infanzia "A. Pezzo"	Isola della Scala	Via Marconi, 15	
VREE86201R	Scuola primaria "Collodi"	Isola della Scala	Viale Rimembranza, 36	
VREE86202T	Scuola primaria "Pellegrina"	Isola della Scala	Via S. Pellegrino - Pellegrina	
VREE86203V	Scuola primaria "Tarmassia"	Isola della Scala	Via Don Andreoli - Tarmassia	
VREE86204X	Scuola primaria "M. Pizzicaroli"	Salizzole	Via Bionde - Bionde	
VREE862051	Scuola primaria "G. Rodari"	Concamarise	Via Capitello	
VREE862062	Scuola primaria "F.lli Corrà"	Salizzole	Via Castello, 15	
VRMM86201Q	Scuola sec. di I grado "F.lli Corrà"	Isola della Scala	Viale Rimembranza, 44	
VRMM86202R	Scuola sec. di I grado "Tomaso Da Vico"	Salizzole	P.zza Castello, 5	
VRIC872009	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI BOVOLONE**	**BOVOLONE**	**Via Fratelli Bandiera, 8**	**1.551**
VRAA872016	Scuola dell'infanzia "L'aquilone"	Bovolone	Via Libertà	
VRAA872027	Scuola dell'infanzia "Prato fiorito"	Bovolone	Via Catullo	
VRAA872038	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Bovolone	Via Fosse Ardeatine, 22	
VRAA872049	Scuola dell'infanzia "Il girotondo"	Bovolone	Via del Bersagliere - San Pierino	
VRAA87205A	Scuola dell'infanzia "Girasole"	Bovolone	Via Malpasso	
VREE87201B	Scuola primaria Loc. Villafontana	Bovolone	Villafontana - Villafontana	
VREE87202C	Scuola primaria "Scipioni"	Bovolone	Via F. Cappa, 39	
VRMM87201A	Scuola sec. di I grado "F. Cappa"	Bovolone	Via Fratelli Bandiera, 8	
VRIC873005	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANGUINETTO**	**SANGUINETTO**	**Via Giuseppe Sinopoli, 38**	**898**
VRAA873012	Scuola dell'infanzia "Rita Mazzali"	Gazzo Veronese	Via P.zza Maccacari, 149 - Maccacari	
VRAA873023	Scuola dell'infanzia "Gino Biasi"	Sanguinetto	Via Meritani Sebastiano, 9	
VREE873017	Scuola primaria "Bruno Roghi"	Sanguinetto	P.zza Nascimbeni, 17	
VREE873028	Scuola primaria "Domenico Savio"	Gazzo Veronese	Via Aldo Moro, 29 - Roncanova	
VREE873039	Scuola primaria "E. De Amicis"	Gazzo Veronese	P.zza Maccacari, 171 - Maccacari	
VRMM873016	Scuola sec. di I grado "A. Manzoni"	Sanguinetto	Via Giuseppe Sinopoli, 38	
VRMM873027	Scuola sec. di I grado "A. Pasetto"	Gazzo Veronese	Via A. Moro, 27 - Roncanova	
VRIC89300A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI COLOGA VENETA**	**COLOGNA VENETA**	**Via Rinascimento, 45**	**956**
VRAA893017	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Pressana	Via 4 Novembre, 14	
VRAA893028	Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"	Roveredo di Guà	Via Dante Alighieri, 33	
VREE89301C	Scuola primaria "Vittorio Emanuele II"	Cologna Veneta	Via Verdi, 18	
VREE89302D	Scuola primaria "Sant'Andrea"	Cologna Veneta	Via S. Andrea 27 - S. Andrea	
VREE89303E	Scuola primaria "Ezio Rizzato"	Pressana	Via G. Mazzini, 32	
VREE89304G	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Roveredo di Guà	Via Dante Alighieri, 27	
VRMM89301B	Scuola sec. di I grado "Dante Alighieri"	Cologna Veneta	Via Rinascimento, 45	
VRIC894006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZIMELLA**	**ZIMELLA**	**Via G. Pascoli, 219**	**1.016**
VRAA894024	Scuola dell'infanzia di Zimella	Zimella	Via Scanzana, 1	
VRAA894035	Scuola dell'infanzia Loc. Bonaldo	Zimella	Via Sambuco, 76 - Bonaldo	
VREE894018	Scuola primaria "Veronella"	Veronella	P.zza Marconi, 1	
VREE894029	Scuola primaria "G. Venezian"	Zimella	P.zza Bonaldo, 51 - Bonaldo	
VREE89403A	Scuola primaria "S. Gregorio"	Veronella	P.zza S. Gregorio - S. Gregorio	
VREE89404B	Scuola primaria "M. Meneghello"	Zimella	Via Castellaro, 60	
VREE89405C	Scuola primaria "N. Sauro"	Zimella	Via G. Pascoli, 191 - S. Stefano	
VRMM894017	Scuola sec. di I grado "Veronella"	Veronella	Via G. Marconi, 15	
VRMM894028	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	Zimella	Via G. Pascoli, 219 - S. Stefano	
VRIC89700N	**ISTITUTO COMPRENSIVO 02 DI LEGNAGO**	**LEGNAGO**	**Via Giordano Bruno 3**	**939**
VRAA89701E	Scuola dell'infanzia "Don Galvani"	Legnago	P.zza Don Galvani - Canove	
VRAA89702G	Scuola dell'infanzia "San Francesco"	Legnago	Via Massimiliano Kolbe - San Vito	
VRAA89703L	Scuola dell'infanzia "Angiari"	Angiari	Via Marconi	
VREE89701Q	Scuola primaria "Ettore Riello"	Legnago	Via Giordano Bruno, 3 - Porto	
VREE89702R	Scuola primaria "Don Cirillo Boscagin"	Legnago	Via Massimiliano Kolbe - San Vito	
VREE89703T	Scuola primaria "Tito Minniti Terrazzo"	Terrazzo	Via Brazzetto	
VREE89704V	Scuola primaria "Francesco Dal Cer"	Angiari	Via Marconi, 1	
VRMM89701P	Scuola sec. di I grado "Terrazzo"	Terrazzo	Via Brazzetto, 9	
VRMM89702Q	Scuola sec. di I grado "Cavalcaselle"	Legnago	Via Sicilia, 11 - Porto	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 41 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIC89800D	**ISTITUTO COMPRENSIVO 01 DI LEGNAGO**	**LEGNAGO**	**Via XX Settembre, 39**	**1.564**
VRAA89801A	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Legnago	Via Casette, 1 - Casette	
VRAA89802B	Scuola dell'infanzia "Cotta"	Legnago	Via Leopardi, 5	
VRAA89803C	Scuola dell'infanzia "G. Ungaretti"	Legnago	Via Terranegra, 39 - Terranegra	
VREE89801G	Scuola primaria "G. Cotta"	Legnago	Via Leopardi, 5	
VREE89802L	Scuola primaria "B. Tosi"	Legnago	Via Casette, 71 - Casette	
VREE89803N	Scuola primaria "D. Trecca"	Legnago	Via San Salvaro, 16 - S. Pietro	
VREE89804P	Scuola primaria "Don Milani"	Legnago	Via Rossini, 1 - Vangadizza	
VREE89805Q	Scuola primaria "G. Rodari"	Legnago	Via Rovigo - Vigo	
VREE89806R	Scuola primaria "G. Ungaretti"	Legnago	Via Terranegra, 2 - Terranegra	
VRMM89801E	Scuola sec. di I grado "Frattini - Barbieri"	Legnago	Via XX Settembre, 39	

PROVINCIA DI VICENZA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC80700T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIARDINO"**	**MUSSOLENTE**	**Via Pio X, 2**	**735**
VIEE80701X	Scuola primaria di Mussolente	Mussolente	Via Centro	
VIEE807021	Scuola primaria Loc. Casoni	Mussolente	Via Francesco Baracca, 2 - Casoni	
VIMM80701V	Scuola sec. di I grado "Giardino"	Mussolente	Via Pio X, 2	
VIIC81000N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "LAVERDA"**	**BREGANZE**	**P.ta degli Alpini,12**	**860**
VIAA81001E	Scuola dell'infanzia di Breganze	Breganze	Via Gen. Maglietta, 45	
VIAA81002G	Scuola dell'infanzia Loc. Mirabella	Breganze	Via S. Valentino, 60 - Mirabella	
VIAA81003L	Scuola dell'infanzia Loc. Maragnole	Breganze	P.zza Mons. Faresin, 14 - Maragnole	
VIEE81001Q	Scuola primaria Loc. Maragnole	Breganze	P.zza Mons. Faresin, 15 - Maragnole	
VIEE81003T	Scuola primaria di Breganze	Breganze	Via Fioravanzo, 22	
VIMM81001P	Scuola sec. di I grado "Laverda"	Breganze	P.zza degli Alpini, 12	
VIIC82200X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "P. ANTONIBON"**	**NOVE**	**Via Saturno, 4**	**969**
VIEE822012	Scuola primaria "J. Ferrazzi"	Cartigliano	Via B. Montagna, 7	
VIEE822023	Scuola primaria "Giovanni Paolo II"	Pozzoleone	Via Casona, 30	
VIEE822045	Scuola primaria "Manzoni"	Nove	Via Antonibon, 24	
VIMM822011	Scuola sec. di I grado "Antonibon"	Nove	Via Saturno, 4	
VIMM822022	Scuola sec. di I grado "J. Ferrazzi"	Cartigliano	Via S.Pio X, 29	
VIMM822033	Scuola sec. di I grado "Giovanni Paolo II"	Pozzoleone	Via Casona, 30	
VIIC82900P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'ASSISI"**	**TEZZE SUL BRENTA**	**Via Don Antonio Belluzzo, 3**	**1.109**
VIEE82901R	Scuola primaria "Montegrappa"	Tezze sul Brenta	Via Don Antonio Belluzzo, 7	
VIEE82902T	Scuola primaria "A. Gabelli"	Tezze sul Brenta	Via Nazionale, 125 - Belvedere	
VIEE82903V	Scuola primaria "IV Novembre"	Tezze sul Brenta	Via Madre Teresa di Calcutta, 2 - Campagnari	
VIEE82904X	Scuola primaria "G. Zanella"	Tezze sul Brenta	Via Leonardo Da Vinci, 2 - Granella	
VIEE829051	Scuola primaria "E. Cavallini"	Tezze sul Brenta	Via Don Angelo Gazzetta, 14 - Stroppari	
VIMM82901Q	Scuola sec. di I grado "F. D'Assisi"	Tezze sul Brenta	Via Don Antonio Belluzzo, 3	
VIIC84400R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "PADRE MARIO POZZA"**	**LUSIANA**	**Via Sette Comuni,18**	**361**
VIAA84402P	Scuola dell'infanzia "M. Guderzo"	Marostica	Via Pianari, 8 - Crosara	
VIEE844031	Scuola primaria "Monsignor Girardi"	Conco	Viale della Rimembranza	
VIEE844064	Scuola primaria "Pio XII"	Lusiana	Via Sette Comuni, 16	
VIMM84401T	Scuola sec. di I grado "Padre Mario Pozza"	Lusiana	Via Sette Comuni, 18	
VIMM84402V	Scuola sec. di I grado "Don Italo Girardi"	Conco	Via M. Poli, 2	
VIMM84403X	Scuola sec. di I grado "Crosara"	Marostica	Via Sisemol, 110 - Crosara	
VIIC84900X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "BOMBIERI"**	**VALSTAGNA**	**Via Ferrazzi, 6**	**812**
VIAA84901R	Scuola dell'infanzia di S. Nazario	San Nazario	Via Stazio, 2 - Carpanè	
VIEE849012	Scuola primaria di Cismon del Grappa	Cismon del Grappa	P.le del Popolo	
VIEE849034	Scuola primaria di Solagna	Solagna	Via IV Novembre	
VIEE849045	Scuola primaria di Valstagna	Cismon del Grappa	P.le del Popolo	
VIEE849056	Scuola primaria di San Nazario	San Nazario	Via Europa	
VIEE849067	Scuola primaria di Pove del Grappa	Pove del Grappa	P.zza degli Scalpellini	
VIMM849011	Scuola sec. di I grado "Bombieri"	Valstagna	Via Ferrazzi	
VIMM849033	Scuola sec. di I grado di Solagna	Solagna	Via IV Novembre	
VIMM849044	Scuola sec. di I grado di Pove del Grappa	Pove del Grappa	P.zza degli Scalpellini	
VIIC85100X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"**	**MASON VICENTINO**	**Via Nogaredo, 33**	**391**
VIEE851012	Scuola primaria "Abate Cerato"	Mason Vicentino	Via Rivaro, 3	
VIEE851034	Scuola primaria "Guglielmo Marconi"	Molvena	P.zza degli Alpini, 10	
VIMM851011	Scuola sec. di I grado "Alcide De Gasperi"	Mason Vicentino	Via Nogaredo, 33	
VIIC85300G	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. RODARI"**	**ROSSANO VENETO**	**Via Stazione, 12/A**	**774**
VIAA85302D	Scuola dell'infanzia "Girogirotondo"	Rossano Veneto	Via San Zenone, 31	
VIEE85301N	Scuola primaria "G. Marconi"	Rossano Veneto	Via Stazione, 12/A	
VIEE85302P	Scuola primaria "A. Manzoni"	Rossano Veneto	Via XI Febbraio, 38 - Mottinello	
VIMM85301L	Scuola sec. di I grado "De Gasperi"	Rossano Veneto	Via Stazione, 12/B	
VIIC85700V	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. G. RONCALLI"**	**ROSÀ**	**Via Mons. Filippi, 7/9**	**1.436**
VIAA85701Q	Scuola dell'infanzia "Gli aquiloni"	Rosà	Via Lepanto, 35	
VIEE857011	Scuola primaria "E. Marangoni"	Rosà	Via Concordia, 3 - Travettore	
VIEE857022	Scuola primaria "G. Pascoli"	Rosà	Via Mons. L. Filippi, 1	
VIEE857044	Scuola primaria "G. Zanella"	Rosà	Via Nuova, 8 - S. Anna	
VIEE857055	Scuola primaria "Marco Polo"	Rosà	Via Monte Nero, 33	
VIMM85701X	Scuola sec. di I grado "A. G. Roncalli	Rosà	Via Mons. Filippi, 7	
VIIC85800P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCONI"**	**CASSOLA**	**Via Monte Pertica, 23**	**1.223**
VIAA85801G	Scuola dell'infanzia Loc. San Giuseppe	Cassola	Via San Giuseppe ,33 - S. Giuseppe	
VIAA85802L	Scuola dell'infanzia "Calibri"	Cassola	Via Mantegna,1 - S. Giuseppe	
VIEE85801R	Scuola primaria "S. G. Bosco"	Cassola	Via dei Decorati	
VIEE85802T	Scuola primaria "Montegrappa"	Cassola	Via S. Zeno, 76 - S. Zeno	
VIEE85803V	Scuola primaria "Pio X"	Cassola	V.le S. Giuseppe, 65 - S. Giuseppe	
VIMM85801Q	Scuola sec. di I grado "G. Marconi"	Cassola	Via Monte Pertica, 23 - S. Giuseppe	
VIMM85801Q	Scuola sec. di I grado "G. Marconi" - succursale	Cassola	Via Marini, 2 - Cassola	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 43 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC88100Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI BASSANO DEL GRAPPA**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via Colombare, 4**	**1.444**
VIAA88101L	Scuola dell'infanzia Loc. S. Eusebio	Bassano del Grappa	Via Marzarotto - S. Eusebio	
VIAA88102N	Scuola dell'infanzia "XXV Aprile"	Bassano del Grappa	Via Rivana - Q.re XXV Aprile	
VIAA88103P	Scuola dell'infanzia "Montessori"	Bassano del Grappa	Via Veneto	
VIEE88101T	Scuola primaria Loc. Angarano	Bassano del Grappa	Via Sabbionara, 2 - Angarano	
VIEE88102V	Scuola primaria Loc. Campese	Bassano del Grappa	Via IV Novembre, 18 - Campese	
VIEE88103X	Scuola primaria Loc. Marchesane	Bassano del Grappa	Via Rolandi - Marchesane	
VIEE881041	Scuola primaria Loc. Q.re 25 Aprile	Bassano del Grappa	Via Rivana - Q.re XXV Aprile	
VIEE881052	Scuola primaria Loc. Rondò Brenta	Bassano del Grappa	Via Romagna - Rondò Brenta	
VIEE881063	Scuola primaria Loc. S. Eusebio	Bassano del Grappa	Via Marzarotto - S. Eusebio	
VIEE881074	Scuola primaria Loc. Valrovina	Bassano del Grappa	Via Chiesa - Valrovina	
VIMM88101R	Scuola sec. di I grado "Bellavitis"	Bassano del Grappa	Via Colombare, 4	
VIIC88200G	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI BASSANO DEL GRAPPA**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via Mons. Rodolfi**	**1.226**
VIAA88201C	Scuola dell'infanzia "Monumento ai Caduti"	Bassano del Grappa	Via XI Febbraio	
VIAA88202D	Scuola dell'infanzia "Domenico Rico Tessarolo"	Bassano del Grappa	Via Melagrani - S. Lazzaro	
VIEE88201N	Scuola primaria "Don M. Cremona"	Bassano del Grappa	Via Gobbi, 6	
VIEE88202P	Scuola primaria "A. Canova"	Bassano del Grappa	Via S. Croce - S. Croce	
VIEE88203Q	Scuola primaria "G. Marconi"	Bassano del Grappa	Via Melagrani - S. Lazzaro	
VIMM88201L	Scuola sec. di I grado "Giusto Bellavitis 2.0"	Bassano del Grappa	Via Mons. Rodolfi, 100	
VIIC884007	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MAROSTICA**	**MAROSTICA**	**Via Natale Dalle Laste, 2**	**1.578**
VIAA884014	Scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta"	Marostica	Via G. Cecchin, 72 - Ponte Campana	
VIAA884036	Scuola dell'infanzia "Don Pietro Zampieri"	Pianezze	Via Roma, 35	
VIEE884019	Scuola primaria "A. C. Pertile"	Marostica	Via N. Dalle Laste, 2	
VIEE88402A	Scuola primaria "G. Pascoli"	Marostica	Via Marsan, 11 - Marsan	
VIEE88403B	Scuola primaria "S. D. Savio"	Schiavon	P.zza Risorgimento, 6	
VIEE88404C	Scuola primaria "V. Andriolo"	Marostica	Via Stroppari, 21 - Valle S. Floriano	
VIEE88405D	Scuola primaria "J. Ca' Bianca"	Schiavon	P.zza Libertà, 23 - Longa	
VIEE88406E	Scuola primaria "O. Gugelmo"	Marostica	Via Perozzi, 11 - San Luca	
VIEE88407G	Scuola primaria "E. De Amicis"	Marostica	Via Val Bella, 50 - Vallonara	
VIEE88408L	Scuola primaria "S. G. Bosco"	Pianezze	Via Roma, 2	
VIMM884018	Scuola sec. di I grado "N. Dalle Laste"	Marostica	Via N. Dalle Laste, 4	
VIIC88600V	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ASIAGO**	**ASIAGO**	**Via Bertacchi, 14**	**644**
VIAA88601Q	Scuola dell'infanzia "Sant'Anna"	Asiago	Via Chiesa - Sasso	
VIAA88602R	Scuola dell'infanzia "A. Dal Pozzo"	Rotzo	Via Capovilla, 5	
VIAA88603T	Scuola dell'infanzia di Foza	Foza	Via Turba, 7	
VIAA88604V	Scuola dell'infanzia "Regina Margherita"	Asiago	Via Matteotti, 75	
VIEE886022	Scuola primaria "Monte Ortigara"	Asiago	Via Bertacchi, 14	
VIMM88601X	Scuola sec. di I grado " Reggenza 7 Comuni"	Asiago	Via M. Bortoli, 1	
VIIC88700P	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GALLIO**	**GALLIO**	**Via Roma, 1**	**604**
VIAA88701G	Scuola dell'infanzia di Gallio	Gallio	Via Asilo	
VIAA88702L	Scuola dell'infanzia "Sacra Famiglia"	Roana	P.zza Santa Giustina, 40	
VIEE88701R	Scuola primaria "G. Carducci"	Gallio	Via Roma, 1	
VIEE88702T	Scuola primaria "P. Frassati"	Gallio	Contrada Stoccareddo	
VIEE88703V	Scuola primaria "Don G. Rebeschini"	Roana	Via Monte Maggiore, 12	
VIEE88704X	Scuola primaria "Beata G. M. Bonomo"	Roana	Via Monte Lemerle, 14 - Canove	
VIEE887051	Scuola primaria "A. Dal Pozzo"	Rotzo	Via Capovilla, 5	
VIEE887062	Scuola primaria di Enego	Enego	Via Col. Fincato, 14	
VIEE887073	Scuola primaria di Foza	Foza	Via Roma, 1	
VIMM88701Q	Scuola sec. di I grado di Gallio	Gallio	Via Roma, 1	
VIMM88702R	Scuola sec. di I grado Loc. Mezzaselva	Roana	Via 21 Maggio - Mezzaselva	
VIMM88702R	Scuola sec. di I grado Loc. Cesuna - succursale	Roana	Via Brunialti - Cesuna	
VIMM88703T	Scuola sec. di I grado "Poletto"	Enego	Via B. Murialdo, 6	
VIMM88704V	Scuola sec. di I grado di Foza	Foza	Via Roma, 1	
VIIC88800E	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI BASSANO DEL GRAPPA**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**P.le Trento, 21**	**1.393**
VIAA88801B	Scuola dell'infanzia Loc. Ca' Baroncello	Bassano del Grappa	Via Fratelli Bandiera, 3 - Cà Baroncello	
VIEE88801L	Scuola primaria "G. Mazzini"	Bassano del Grappa	P.le Trento, 10	
VIEE88802N	Scuola primaria "A.Campesano"	Bassano del Grappa	Via A. Campesano, 21	
VIEE88803P	Scuola primaria "G. Giardino"	Bassano del Grappa	Via S.G. Bosco, 36/I - S. Vito	
VIMM88801G	Scuola sec. di I grado "Vittorelli"	Bassano del Grappa	P.le Trento, 21	
VIIC88900A	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROMANO D'EZZELINO**	**ROMANO D'EZZELINO**	**Via Velo, 67**	**1.153**
VIEE88901C	Scuola primaria "Dante Alighieri"	Romano d'Ezzelino	Via A. De Gasperi	
VIEE88902D	Scuola primaria Loc. Fellette	Romano d'Ezzelino	Via Giovanni XXIII, 53 - Fellette	
VIEE88903E	Scuola primaria Loc. Sacro Cuore	Romano d'Ezzelino	Via Lanzarini, 31/A - Sacro Cuore	
VIEE88904G	Scuola primaria Loc. San Giacomo	Romano d'Ezzelino	Via Velo, 65/67 - S. Giacomo	
VIMM88901B	Scuola sec. di I grado "Monte Grappa"	Romano d'Ezzelino	Via Generale G. Giardino	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC80800N	**ISTITUTO COMPRENSIVO "CISCATO"**	**MALO**	**Via Marano, 53**	**1.573**
VIAA80801E	Scuola dell'infanzia Loc. Case	Malo	Via Case, 2 - Case	
VIAA80802G	Scuola dell'infanzia "Malo"	Malo	Via Città della Speranza, 11	
VIEE80802R	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Monte di Malo	Via Europa, 16	
VIEE80804V	Scuola primaria di Malo	Malo	Via Martiri della Libertà, 12	
VIEE80805X	Scuola primaria Loc. Molina	Malo	Viale dell'Industria, 13 - Molina	
VIEE808061	Scuola primaria Loc. San Tomio	Malo	Via S. Tommaso, 15 - S. Tomio	
VIEE808072	Scuola primaria Loc. Case	Malo	Via Deledda, 2 - Case	
VIMM80801P	Scuola sec. di I grado "Ciscato"	Malo	Via Marano, 53	
VIMM80802Q	Scuola sec. di I grado di Monte di Malo	Monte di Malo	Via Europa, 15	
VIIC80900D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "REZZARA"**	**CARRÈ**	**Via Monte Paù, 1**	**1.020**
VIEE80901G	Scuola primaria di Carrè	Carrè	Via Compans, 9	
VIEE80902L	Scuola primaria di Chiuppano	Chiuppano	Via XXV Aprile, 1	
VIEE80903N	Scuola primaria di Zanè	Zanè	Via San Giuseppe, 31	
VIEE80904P	Scuola primaria Loc. Ca' Castelle	Zanè	Via C. Colombo, 3 - Ca' Castelle	
VIMM80901E	Scuola sec. di I grado "Rezzara"	Carrè	Via Monte Paù, 1	
VIMM80902G	Scuola sec. di I grado di Zanè	Zanè	Via A. De Gasperi, 3	
VIIC81100D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GOLDONI"**	**VILLAVERLA**	**Via Giovanni XXIII, 9**	**920**
VIEE81101G	Scuola primaria di Montecchio Precalcino	Montecchio Precalcino	Via Maganza, 19	
VIEE81104P	Scuola primaria "D. Alighieri"	Villaverla	Via Card. E. Dalla Costa, 2	
VIEE81105Q	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Villaverla	Via A. Palladio, 147 - Novoledo	
VIMM81101E	Scuola sec. di I grado "C. Goldoni"	Villaverla	Via Giovanni XXIII, 9	
VIMM81102G	Scuola sec. di I grado di Montecchio Precalcino	Montecchio Precalcino	Via Murazzo, 3	
VIIC82500B	**ISTITUTO COMPRENSIVO "NODARI"**	**LUGO DI VICENZA**	**Via Matteotti, 28/2**	**795**
VIAA825018	Scuola dell'infanzia di Lugo di Vicenza	Lugo di Vicenza	Via Sioggio	
VIEE82501D	Scuola primaria di Calvene	Calvene	P.zza Resistenza, 5	
VIEE82502E	Scuola primaria di Lugo di Vicenza	Lugo di Vicenza	Via Matteotti, 28	
VIEE82503G	Scuola primaria di Fara Vicentino	Fara Vicentino	Via Marconi, 31	
VIEE82504L	Scuola primaria Loc. S. Giorgio di Perlena	Fara Vicentino	Via Perlena, 76 - S. Giorgio di Perlena	
VIMM82501C	Scuola sec. di I grado "Nodari"	Lugo di Vicenza	Via Matteotti, 28	
VIMM82502D	Scuola sec. di I grado di Fara Vicentino	Fara Vicentino	Via G. Marconi, 32	
VIIC827003	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FOGAZZARO"**	**PIOVENE-ROCCHETTE**	**Viale Matteotti, 8**	**797**
VIAA82701X	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Piovene-Rocchette	Via Sant'Eurosia	
VIAA827021	Scuola dell'infanzia "Il giardino delle fiabe"	Piovene-Rocchette	Via Lengore, 6 - Grumello	
VIEE827015	Scuola primaria "Don P. Costa"	Piovene-Rocchette	Via Lengore, 6 - Grumello	
VIEE827026	Scuola primaria "G. Pascoli"	Piovene-Rocchette	P.zza Vittoria, 1	
VIMM827014	Scuola sec. di I grado "Fogazzaro"	Piovene-Rocchette	Viale Matteotti, 8	
VIIC83200E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. GALILEI"**	**ISOLA VICENTINA**	**Via Aldo Moro, 65**	**764**
VIEE83201L	Scuola primaria "A. Palladio"	Isola Vicentina	Via Roma, 55 - Castelnovo	
VIEE83202N	Scuola primaria "R. Agazzi"	Isola Vicentina	Via Aldo Moro, 65	
VIMM83201G	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Isola Vicentina	Via dello Sport, 2	
VIIC835002	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. CIPANI"**	**SANTORSO**	**Via del Grumo, 8**	**567**
VIAA83502X	Scuola dell'infanzia "S. Giuseppe"	Santorso	Via A. Rossi	
VIEE835014	Scuola primaria di Santorso	Santorso	Via del Grumo	
VIEE835025	Scuola primaria Loc. Timonchio	Santorso	Via S. G. Bosco - Timonchio	
VIMM835013	Scuola sec. di I grado "G. B. Cipani"	Santorso	Via del Grumo, 8	
VIIC83600T	**ISTITUTO COMPRENSIVO "M. PASUBIO"**	**TORREBELVICINO**	**Via Dante, 1**	**675**
VIEE836021	Scuola primaria "Bruno Brandellero"	Valli del Pasubio	Vias Mons. P. Bicego, 2	
VIEE836032	Scuola primaria "San Giovanni Bosco"	Torrebelvicino	Via Risorgimento, 5 - Pievebelvicino	
VIEE836043	Scuola primaria "Dante Alighieri	Torrebelvicino	Via D. Alighieri, 5	
VIMM83601V	Scuola sec. di I grado "Carducci"	Torrebelvicino	Via Dante Alighieri, 1	
VIMM83602X	Scuola sec. di I grado "G. Pascoli"	Valli del Pasubio	Via Mons. P. Bicego, 2	
VIIC83800D	**ISTITUTO COMPRENSIVO "T. VECELLIO"**	**SARCEDO**	**Via Tiziano Vecellio, 28**	**1.073**
VIEE83801G	Scuola primaria "Bassi-Graziani"	Zugliano	Via Brenta, 21	
VIEE83803N	Scuola primaria "G. Zanella"	Sarcedo	Via Tiziano Vecellio, 12	
VIEE83805Q	Scuola primaria "A. Fabris"	Zugliano	P.zza Marconi, 26	
VIMM83801E	Scuola sec. di I grado "Vecellio"	Sarcedo	Via Tiziano Vecellio, 28	
VIMM83802G	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Zugliano	Via Marconi, 25	
VIIC842005	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 "DON A. BATTISTELLA"**	**SCHIO**	**Via Vercelli, 1**	**1.167**
VIAA842012	Scuola dell'infanzia Loc. Ca' Trenta	Schio	Via San Marco, 20 - Cà Trenta	
VIEE842017	Scuola primaria "Don Milani"	Schio	Via Giovanni XXIII, 21 - Cà Trenta	
VIEE842028	Scuola primaria "S. Benedetto"	Schio	Viale Roma, 368 - Magrè	
VIEE842039	Scuola primaria "A. Manzoni"	San Vito di Leguzzano	Via A. Manzoni, 13	
VIMM842016	Scuola sec. di I grado "D. A. Battistella"	Schio	Via Vercelli, 1 - Magrè	
VIMM842027	Scuola sec. di I grado di S. Vito di Leguzzano	San Vito di Leguzzano	Via Manzoni, 5	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017 **pag. 45 di 50**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC843001	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 "IL TESSITORE"**	**SCHIO**	**Via dei Boldù, 32**	**1.197**
VIAA84301T	Scuola dell'infanzia "SS. Trinità"	Schio	Via dei Garbin, 2 - SS. Trinità	
VIAA84302V	Scuola dell'infanzia "S. Maria del Pornaro"	Schio	Contrà Pornaro, 34 - Pornaro di Tretto	
VIEE843013	Scuola primaria "A. Palladio"	Schio	Via dei Boldù, 34 - SS. Trinità	
VIEE843024	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Schio	Contrà S. Ulderico, 63 - S. Ulderico di Tretto	
VIEE843035	Scuola primaria "G. B. Cipani"	Schio	Via Falgare, 50 - Poleo	
VIMM843012	Scuola sec. di I grado "P. Maraschin"	Schio	Via dei Boldù, 32 - SS. Trinità	
VIIC847008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON CARLO FRIGO"**	**COGOLLO DEL CENGIO**	**Via Colombara, 5**	**456**
VIAA847015	Scuola dell'infanzia di Cogollo del Cengio	Cogollo del Cengio	Via Giovanni XXIII	
VIEE84701A	Scuola primaria "E. De Amicis"	Caltrano	Via Div. Julia	
VIEE84702B	Scuola primaria "Granatieri di Sardegna"	Cogollo del Cengio	Via Dal Zotto	
VIMM847019	Scuola sec. di I grado "Frigo"	Cogollo del Cengio	Via Colombara, 5	
VIIC85200Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO "P. MAROCCO"**	**ARSIERO**	**Via Roma, 33**	**745**
VIAA85201L	Scuola dell'infanzia di Arsiero	Arsiero	Via Monte Priaforà, 8	
VIAA85202N	Scuola dell'infanzia di Pedemonte	Pedemonte	Via Brancafora, 14 - Brancafora	
VIAA85203P	Scuola dell'infanzia di Posina	Posina	Via Sareo, 10	
VIAA85204Q	Scuola dell'infanzia di Valdastico	Valdastico	Via Regina Margherita, 34	
VIEE85201T	Scuola primaria di Arsiero	Arsiero	Via Monte Priaforà, 2	
VIEE85202V	Scuola primaria di Pedemonte	Pedemonte	Via Brancafora, 15 - Brancafora	
VIEE85203X	Scuola primaria di Tonezza	Tonezza del Cimone	Via della Casara, 4/A	
VIEE852041	Scuola primaria di Valdastico	Valdastico	Via Vittorio Veneto, 2/A	
VIEE852052	Scuola primaria di Velo D'Astico	Velo d'Astico	P.zza IV Novembre, 1	
VIEE852063	Scuola primaria di Posina	Posina	Via Sareo, 10/A	
VIMM85201R	Scuola sec. di I grado di Valdastico	Valdastico	Via Vittorio Veneto, 2	
VIMM85202T	Scuola sec. di I grado di Arsiero	Arsiero	Via Roma, 33	
VIIC85400B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MARANO VICENTINO**	**MARANO VICENTINO**	**P.zza Silva, 68**	**1.019**
VIAA854018	Scuola dell'infanzia "Santa Lucia"	Marano Vicentino	Via San Vincenzo, 2	
VIEE85401D	Scuola primaria di Marano Vicentino	Marano Vicentino	P.zza Silva, 68	
VIMM85401C	Scuola sec. di I grado di Marano Vicentino	Marano Vicentino	P.zza Silva, 64	
VIIC855007	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FUSINATO"**	**SCHIO**	**Via Vecellio, 22**	**1.096**
VIAA855025	Scuola dell'infanzia Loc. Stadio	Schio	Via Rovereto, 88 - Stadio	
VIEE85502A	Scuola primaria "Don C. Gnocchi"	Schio	Via Strasseggiare, 18 - S. Croce	
VIEE85503B	Scuola primaria "V. Da Feltre"	Schio	Via Giavenale di Sopra, 74 - Giavenale	
VIEE85504C	Scuola primaria "Marconi"	Schio	Via Maraschin, 5	
VIEE85505D	Scuola primaria "Rosmini"	Schio	Via Rovereto, 90 - Stadio	
VIMM855018	Scuola sec. di I grado "A. Fusinato"	Schio	Via Tiziano Vecellio, 22 - S. Croce	
VIIC85900E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ZANELLA"**	**SANDRIGO**	**Via Aldo Moro, 53**	**1.015**
VIAA85901B	Scuola dell'infanzia Loc. Ancignano	Sandrigo	Via Giarelle - Ancignano	
VIAA85902C	Scuola dell'infanzia di Sandrigo	Sandrigo	Via Chilesotti	
VIEE85902N	Scuola primaria Loc. Poianella	Bressanvido	P.zza IV Novembre, 4 - Poianella	
VIEE85903P	Scuola primaria di Sandrigo	Sandrigo	Via Chilesotti	
VIEE85904Q	Scuola primaria Loc. Lupia	Sandrigo	Via Chiesa - Lupia	
VIMM85901G	Scuola sec. di I grado "G. Zanella"	Sandrigo	Via Aldo Moro, 53	
VIIC86000P	**ISTITUTO COMPRENSIVO "RONCALLI"**	**DUEVILLE**	**Via Rossi, 38**	**1.399**
VIAA86001G	Scuola dell'infanzia "Edmondo De Amicis"	Dueville	Via IV Novembre, 3	
VIAA86002L	Scuola dell'infanzia "Maria Salvetti Bevilacqua"	Dueville	P.zza Redentore, 79 - Povolaro	
VIAA86003N	Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"	Dueville	Via De Gasperi, 5 - Passo di Riva	
VIAA86004P	Scuola dell'infanzia "Gianni Rodari"	Dueville	Via Cav. di Vittorio Veneto, 2	
VIEE86001R	Scuola primaria "Antonio Fogazzaro"	Dueville	Via IV Novembre, 1	
VIEE86004X	Scuola primaria "Don Bosco"	Dueville	Via Malaparte, 4 - Povolaro	
VIEE860051	Scuola primaria "Giovanni Pascoli"	Dueville	P.zza S. Pio X, 19 - Vivaro	
VIEE860062	Scuola primaria "Don Milani"	Dueville	Via dei Bersaglieri, 8	
VIMM86001Q	Scuola sec. di I grado "Roncalli"	Dueville	Via Rossi, 38	
VIIC88300B	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI THIENE**	**THIENE**	**P.zza Scalcerle, 8**	**1.765**
VIAA883018	Scuola dell'infanzia "Maria Amatori"	Thiene	Via Monte Ortigara	
VIEE88301D	Scuola primaria "Scalcerle"	Thiene	P.zza P. Scalcerle, 8	
VIEE88302E	Scuola primaria "Carlo Collodi"	Thiene	Via Lombardia, 34 - Q.re Vianelle	
VIEE88303G	Scuola primaria "Alfredo Talin"	Thiene	Via Mantegna, 2 - B.go Asiago	
VIEE88304L	Scuola primaria "San Giovanni Bosco"	Thiene	Via Rozzampia, 73 - Rozzampia	
VIEE88305N	Scuola primaria "Giacomo Zanella"	Thiene	Via della Pieve, 2/A - B.go Lampertico	
VIMM88301C	Scuola sec. di I grado "Bassani"	Thiene	Via IV Novembre, 25	
VIMM88301C	Scuola sec. di I grado "Ferrarin" - succursale	Thiene	Via San Gaetano, 31	
VIIC812009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FERMI"**	**CASTELGOMBERTO**	**Via Europa, 14**	**819**
VIEE81201B	Scuola primaria di Brogliano	Brogliano	Via Gen. Tomba	
VIEE81202C	Scuola primaria di Castelgomberto	Castelgomberto	Via Europa, 14	
VIEE81203D	Scuola primaria Loc. Valle	Castelgomberto	Via S. Cecilia - Valle	
VIMM81201A	Scuola sec. di I grado "Fermi"	Castelgomberto	Via Europa, 14	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC81500R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ALIGHIERI"**	**CALDOGNO**	**Via Pagello, 4**	**946**
VIAA81501N	Scuola dell'infanzia "G. Pascoli"	Caldogno	Via Summano, 50 - Rettorgole	
VIEE81501V	Scuola primaria "S. G. Bosco"	Caldogno	Via G. Zanella 4	
VIEE815031	Scuola primaria "C. Collodi"	Caldogno	Via Summano, 46 - Rettorgole	
VIMM81501T	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Caldogno	Via Pagello, 4	
VIIC81600L	**ISTITUTO COMPRENSIVO "UNGARETTI"**	**COSTABISSARA**	**Via Monte Priaforà, 6**	**1.065**
VIAA81601D	Scuola dell'infanzia "San Giuseppe"	Monteviale	Via Donestra, 13	
VIAA81602E	Scuola dell'infanzia "SSs. Angeli Custodi"	Costabissara	Via Dante, 12	
VIEE81601P	Scuola primaria "Lampertico"	Costabissara	Via Dante, 7	
VIEE81602Q	Scuola primaria "De Amicis"	Costabissara	Strada St. Pasubio, 50 - Motta	
VIEE81603R	Scuola primaria "C. Battisti"	Gambugliano	Via Fontana, 5	
VIEE81604T	Scuola primaria "Cibele"	Monteviale	P.tta Baruffato, 3	
VIMM81601N	Scuola sec. di I grado "Ungaretti"	Costabissara	Via Monte Priaforà, 6	
VIMM81602P	Scuola sec. di I grado "Ungaretti"	Monteviale	P.tta Baruffato, 3	
VIIC819004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FOGAZZARO"**	**TRISSINO**	**Via Roma, 29**	**881**
VIAA819011	Scuola dell'infanzia Loc. San Benedetto	Trissino	Via Grumo, 5 - S. Benedetto	
VIAA819022	Scuola dell'infanzia Loc. Selva	Trissino	Via Belvedere - Selva	
VIEE819016	Scuola primaria "Trissino"	Trissino	Via Dante, 24	
VIMM819015	Scuola sec. di I grado "Fogazzaro"	Trissino	Via Roma, 29	
VIIC821004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MANZONI"**	**CREAZZO**	**Via Manzoni, 1**	**972**
VIAA821011	Scuola dell'infanzia "San Marco"	Creazzo	Via Fogazzaro, 32 - Olmo	
VIEE821016	Scuola primaria "S. G. Bosco"	Creazzo	Via Manzoni,1	
VIEE821027	Scuola primaria "G. Ghirotti"	Creazzo	Via A. De Gasperi, 25	
VIMM821015	Scuola sec. di I grado "Manzoni"	Creazzo	Via Manzoni, 1	
VIIC82300Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCONI"**	**ALTAVILLA VICENTINA**	**P.zza della Libertà, 21**	**1.064**
VIAA82302N	Scuola dell'infanzia "Munari"	Altavilla Vicentina	Via Vicenza, 1	
VIEE82302V	Scuola primaria "Anna Frank"	Altavilla Vicentina	Via G. Marconi, 42	
VIEE82303X	Scuola primaria "L. Da Vinci"	Altavilla Vicentina	Via Vicenza, 1	
VIMM82301R	Scuola sec. di I grado "Marconi"	Altavilla Vicentina	P.zza della Libertà, 21	
VIIC82400G	**ISTITUTO COMPRENSIVO "CROSARA"**	**CORNEDO VICENTINO**	**Via G. G.Trissino, 1**	**1.020**
VIAA82401C	Scuola dell'infanzia Loc. Muzzolon	Cornedo Vicentino	P.zza S. Marco - Muzzolon	
VIEE82401N	Scuola primaria Loc. Cereda	Cornedo Vicentino	P.zza Cereda - Cereda	
VIEE82402P	Scuola primaria Loc. Spagnago	Cornedo Vicentino	Via G. Leopardi, 1 - Spagnago	
VIEE82403Q	Scuola primaria di Cornedo Vicentino	Cornedo Vicentino	Via Mazzalovo	
VIMM82401L	Scuola sec. di I grado "Crosara"	Cornedo Vicentino	Via G. G. Trissino, 1	
VIIC82800V	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI VALDAGNO**	**VALDAGNO**	**Via Pasubio, 171**	**1.116**
VIAA82801Q	Scuola dell'infanzia Loc. Maglio di Sopra	Valdagno	Via Ferrighi, 7 - Maglio di Sopra	
VIAA82802R	Scuola dell'infanzia Loc. S. Quirico	Valdagno	Via P. Maroncelli, 3 - S. Quirico	
VIEE828011	Scuola primaria Loc. Novale	Valdagno	Via Montello, 4 - Novale	
VIEE828033	Scuola primaria Loc. Maglio di Sopra	Valdagno	Via Marzotto, 8 - Maglio di Sopra	
VIEE828044	Scuola primaria Loc. Borne	Valdagno	Via Bolivia, 1 - Borne	
VIEE828055	Scuola primaria Loc. Piana	Valdagno	Via Chiesa di Piana - Piana	
VIMM82801X	Scuola sec. di I grado Loc. Novale	Valdagno	Via Pasubio, 171 - Novale	
VIIC83700N	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SOVIZZO**	**SOVIZZO**	**Via Alfieri, 3**	**768**
VIEE83701Q	Scuola primaria "Damiano Chiesa"	Sovizzo	Via Alfieri, 1	
VIEE83702R	Scuola primaria "Gianni Rodari"	Sovizzo	Via delle Betulle, 11 - Tavernelle	
VIMM83701P	Scuola sec. di I grado "Aldo Moro"	Sovizzo	Via Alfieri, 3	
VIIC84600C	**ISTITUTO COMPRENSIVO "UNGARETTI"**	**ALTISSIMO**	**Via Bauci, 27**	**586**
VIAA846019	Scuola dell'infanzia di Creaspadoro	Crespadoro	Via 7 Martiri, 29	
VIAA84602A	Scuola dell'infanzia Loc. Molino	San Pietro Mussolino	Via G. Cosaro	
VIEE84601E	Scuola primaria di S. Pietro Mussolino	San Pietro Mussolino	Via Risorgimento, 1	
VIEE84602G	Scuola primaria di Altissimo	Altissimo	Via Pini, 4	
VIEE84603L	Scuola primaria Loc. Molino	Altissimo	Via Molino, 22 - Molino	
VIEE84604N	Scuola primaria di Crespadoro	Crespadoro	Via 7 Martiri, 31	
VIMM84601D	Scuola sec. di I grado "Ungaretti"	Altissimo	Via Bauci, 27 - Molino	
VIMM84602E	Scuola sec. di I grado di S. Pietro Mussolino	San Pietro Mussolino	Via G. Cosaro	
VIIC848004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "FLORIANI"**	**RECOARO TERME**	**Via E. Pozza, 12**	**421**
VIAA848022	Scuola dell'infanzia Loc. Rovegliana	Recoaro Terme	Via Piazza, 28 - Rovegliana	
VIAA848033	Scuola dell'infanzia Loc. Merendaore	Recoaro Terme	Via Capitello Ulbe, 11 - Merendaore	
VIEE848016	Scuola primaria Loc. Rovegliana	Recoaro Terme	Via Piazza, 28 - Rovegliana	
VIEE848038	Scuola primaria di Recoaro Terme	Recoaro Terme	Via E. Pozza, 12	
VIMM848015	Scuola sec. di I grado "Floriani"	Recoaro Terme	Via E. Pozza, 12	

99912662

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC856003	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEBELLO VICENTINO**	**MONTEBELLO VICENTINO**	**Via G. Gentile, 7**	**968**
VIAA85601X	Scuola dell'infanzia "Giacomello"	Zermeghedo	Via Chiesa	
VIAA856021	Scuola dell'infanzia "San Giorgio"	Gambellara	Via S. Giorgio - Sorio	
VIEE856015	Scuola primaria "Cederle	Montebello Vicentino	Via 8 Aprile, 19	
VIEE856026	Scuola primaria di Gambellara	Gambellara	Via Borgolecco, 119	
VIEE856037	Scuola primaria di Zermeghedo	Zermeghedo	Via Costeggiola, 56	
VIMM856014	Scuola sec. di I grado di Gambellara	Gambellara	Via Borgolecco, 119	
VIMM856025	Scuola sec. di I grado "A. Pedrollo"	Montebello Vicentino	Via G. Gentile, 7	
VIIC876008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANNA FRANK"**	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**Via Lorenzoni, 2**	**1.049**
VIAA876015	Scuola dell'infanzia "S. Agnese"	Montecchio Maggiore	Via Valdimolino, 16-18 - Valdimolino	
VIAA876026	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Montecchio Maggiore	Via Veneto, 10 - S. Vitale	
VIAA876037	Scuola dell'infanzia "Maraga"	Montecchio Maggiore	Via Riosecco, 19 - S. Urbano	
VIEE87601A	Scuola primaria "A. Manzoni"	Montecchio Maggiore	Via Lorenzoni, 2	
VIEE87602B	Scuola primaria "San Francesco"	Montecchio Maggiore	Via Veneto, 12 - S. Vitale	
VIMM876019	Scuola sec. di I grado "A. Frank"	Montecchio Maggiore	Via Zannato, 4	
VIIC877004	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI MONTECCHIO MAGGIORE**	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**Via Archimede, 38**	**970**
VIAA877011	Scuola dell'infanzia "J. Piaget"	Montecchio Maggiore	P.zza Collodi, 1 - Alte Ceccato	
VIAA877022	Scuola dell'infanzia "H. C. Andersen"	Montecchio Maggiore	Via Monte Grappa, 21 - S. Pietro	
VIEE877016	Scuola primaria "G. Zanella"	Montecchio Maggiore	Via Archimede, 38 - Alte Ceccato	
VIEE877027	Scuola primaria "Don Milani"	Montecchio Maggiore	Via Circonvallazione, 38-40 - S. Pietro	
VIMM877015	Scuola sec. di I grado "M. Polo"	Montecchio Maggiore	Via Tagliamento, 15 - Alte Ceccato	
VIIC87800X	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FAEDO"**	**CHIAMPO**	**Via Fante d'Italia, 31**	**1.157**
VIAA87801R	Scuola dell'infanzia "F .Corradi"	Chiampo	Via Bellini, 21	
VIAA87802T	Scuola dell'infanzia "F .Corradi"	Chiampo	Via Fogazzaro, 17	
VIEE878012	Scuola primaria di Chiampo	Chiampo	Via T. Dal Molin, 42	
VIEE878023	Scuola primaria Loc. Portinari	Chiampo	Via Portinari, 13/17 - Portinari	
VIEE878034	Scuola primaria Loc. Arso	Chiampo	Via Lazio, 3 - Arso	
VIMM878011	Scuola sec. di I grado "S. Negro"	Chiampo	Via Fante d'Italia, 31	
VIIC87900Q	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GOFFREDO PARISE"**	**ARZIGNANO**	**Via IV Martiri, 71**	**1.491**
VIAA87901L	Scuola dell'infanzia "Amarillide"	Arzignano	Via Veneto, 16 - S. Bortolo	
VIEE87901T	Scuola primaria "E. De Amicis"	Arzignano	Via Umbria, 10 - S. Bortolo	
VIEE87902V	Scuola primaria "G. Pellizzari"	Arzignano	P.zza S. G. Battista, 1 - Villaggio Giardino	
VIEE879041	Scuola primaria "A. Giuriolo"	Arzignano	Via Maffei, 4 - Castello	
VIEE879052	Scuola primaria "C. Verlato"	Arzignano	Via G. Mameli, 21 - Tezze	
VIEE879063	Scuola primaria "L. Da Porto"	Montorso Vicentino	Via Marconi,1	
VIMM87901R	Scuola sec. di I grado "Motterle"	Arzignano	Via IV Martiri, 71	
VIMM87902T	Scuola sec. di I grado "Beltrame"	Montorso Vicentino	Via IV Novembre, 3	
VIIC88000X	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI VALDAGNO**	**VALDAGNO**	**Via Lungo Agno Manzoni, 17**	**1.208**
VIAA88001R	Scuola dell'infanzia Loc. Ponte dei Nori	Valdagno	Via Ottone Menato, 1 - Ponte dei Nori	
VIAA88002T	Scuola dell'infanzia Loc. Belfiore	Valdagno	Via Tripoli, 2/B - Belfiore	
VIAA88003V	Scuola dell'infanzia Loc. Castelvecchio	Valdagno	Via Chiesa, 7 - Castelvecchio	
VIEE880012	Scuola primaria "Manzoni"	Valdagno	Via Lungo Agno Manzoni, 17	
VIEE880023	Scuola primaria Loc. Ponte dei Nori	Valdagno	Via Granezza, 2 - Ponte dei Nori	
VIMM880011	Scuola sec. di I grado "I. M. Garbin"	Valdagno	Via Lungo Agno Manzoni, 17	
VIIC885003	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI ARZIGNANO**	**ARZIGNANO**	**Corso Mazzini, 85**	**1.173**
VIAA88501X	Scuola dell'infanzia "Girotondo"	Arzignano	Via Scamozzi, 25 - Costo	
VIEE885015	Scuola primaria Loc. San Rocco	Arzignano	Via Trento, 65/B - S. Rocco	
VIEE885026	Scuola primaria Loc. San Zeno	Arzignano	Via San Zeno, 38 - S. Zeno	
VIEE885037	Scuola primaria "A. Fogazzaro"	Arzignano	Corso G. Mazzini 85	
VIEE885048	Scuola primaria "D. G. Albanello"	Nogarole Vicentino	Via degli Alpini, 4	
VIMM885014	Scuola sec. di I grado "Zanella"	Arzignano	Via Bonazzi, 14	
VIIC813005	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MUTTONI"**	**SAREGO**	**Via Damiano Chiesa, 5**	**746**
VIAA813012	Scuola dell'infanzia ""Cav. D. Tibaldo"	Sarego	Via Roma, 88	
VIAA813034	Scuola dell'infanzia Loc. Monticello di Fara	Sarego	Via Andrea Palladio, 3 - Monticello di Fara	
VIEE813017	Scuola primaria "C. Battisti"	Sarego	Via Busentin, 36	
VIEE813028	Scuola primaria "D. Chiesa"	Sarego	Via D. Chiesa, 1 - Meledo	
VIEE813039	Scuola primaria "E. Toti"	Sarego	Via Andrea Palladio, 7 - Mont. Fara	
VIMM813016	Scuola sec. di I grado "F. Muttoni"	Sarego	Via Damiano Chiesa, 5 - Meledo	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC814001	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. PALLADIO"**	**POIANA MAGGIORE**	**Via D. Alighieri, 4**	**1.257**
VIAA81401T	Scuola dell'infanzia "San Gaetano da Thiene"	Agugliaro	Via Roma, 11	
VIAA81402V	Scuola dell'infanzia "E. Guerra"	Asigliano Veneto	Via San Martino, 1	
VIAA81403X	Scuola dell'infanzia "M. Immacolata"	Orgiano	Via Libertà, 35	
VIAA814041	Scuola dell'infanzia "Giovanni XXIII"	Alonte	Via Bedeschi, 1	
VIEE814013	Scuola primaria "Suor Maria Andreoli"	Agugliaro	Via Umberto I, 12	
VIEE814024	Scuola primaria "G. Zanella"	Asigliano Veneto	Via Vela, 1	
VIEE814035	Scuola primaria "G. Pascoli"	Campiglia dei Berici	Via Marpegane, 7	
VIEE814046	Scuola primaria "Suor Olga Gugelmo"	Poiana Maggiore	Via Caldumare, 19/A	
VIEE814068	Scuola primaria "A. Fogazzaro"	Orgiano	Via Perara, 2	
VIEE814079	Scuola primaria "D. Ignazio Muraro"	Orgiano	Via Frassenara, 21 - Pilastro	
VIEE81408A	Scuola primaria "G. Marconi"	Alonte	Via Roma, 1	
VIMM814012	Scuola sec. di I grado "A. Palladio"	Poiana Maggiore	Via D. Alighieri, 4	
VIMM814023	Scuola sec. di I grado "F. Petrarca"	Campiglia dei Berici	Via G. Pascoli, 1	
VIMM814034	Scuola sec. di I grado "G. Piovene"	Orgiano	Via Dante Alighieri, 9	
VIIC818008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "RIDOLFI"**	**LONIGO**	**Viale della Repubblica, 4**	**1.643**
VIAA818015	Scuola dell'infanzia Loc. Almisano	Lonigo	Via Chiesa - Almisano	
VIAA818026	Scuola dell'infanzia "A. Mancassola"	Lonigo	Via Brenta,19	
VIAA818037	Scuola dell'infanzia "Rodari"	Lonigo	Viale della Repubblica, 10	
VIEE81801A	Scuola primaria Loc. Almisano	Lonigo	Via Chiesa - Almisano	
VIEE81803C	Scuola primaria Loc. Madonna	Lonigo	Via Madonna, 84 - Madonna	
VIEE81804D	Scuola primaria di Lonigo	Lonigo	V.le della Vittoria, 11	
VIMM818019	Scuola sec. di I grado "Ridolfi"	Lonigo	V.le della Repubblica, 4	
VIIC820008	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. ZANELLA"**	**BOLZANO VICENTINO**	**P.le Ubaldo Oppi, 4**	**989**
VIEE82001A	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Bolzano Vicentino	Via Albereria, 7 - Lisiera	
VIEE82002B	Scuola primaria "Perlasca"	Quinto Vicentino	Via degli Eroi, 17/B	
VIEE82004D	Scuola primaria "Monte Grappa"	Bolzano Vicentino	P.le Ubaldo Oppi, 4	
VIMM820019	Scuola sec. di I grado "G. Zanella"	Bolzano Vicentino	Via Roma, 4	
VIMM82002A	Scuola sec. di I grado "G. Zanella"	Quinto Vicentino	Via Mons. Egidio Negrin, 17	
VIIC826007	**ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TOALDO"**	**MONTEGALDA**	**V.le Dino Cattaneo, 51**	**607**
VIEE826019	Scuola primaria "F. Lampertico"	Montegaldella	Via Lampertico, 4	
VIEE82602A	Scuola primaria di Grisignano di Zocco	Grisignano di Zocco	Via Pavese, 1	
VIEE82604C	Scuola primaria "A. Fogazzaro"	Montegalda	Via Dino Cattaneo, 17	
VIMM826018	Scuola sec. di I grado "Toaldo"	Montegalda	V.le Dino Cattaneo, 51	
VIMM826029	Scuola sec. di I grado di Grisignano di Zocco	Grisignano di Zocco	Via Pavese, 3	
VIIC83300A	**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FOGAZZARO"**	**NOVENTA VICENTINA**	**Via G. Marconi, 13**	**810**
VIAA833017	Scuola dell'infanzia "2 Giugno"	Noventa Vicentina	Via della Repubblica, 119	
VIAA833028	Scuola dell'infanzia Loc. Saline	Noventa Vicentina	Via Saline, 158 - Saline	
VIEE83301C	Scuola primaria Loc. Saline	Noventa Vicentina	Via Saline, 15 - Saline	
VIEE83302D	Scuola primaria di Noventa Vicentina	Noventa Vicentina	Via G. Marconi, 9	
VIMM83301B	Scuola sec. di I grado "A. Fogazzaro"	Noventa Vicentina	Via G. Marconi, 13	
VIIC834006	**ISTITUTO COMPRENSIVO "BIZIO"**	**LONGARE**	**Via Ragazzi del '99, 2**	**923**
VIAA834024	Scuola dell'infanzia "San Giovanni Bosco"	Nanto	Via Cà Silvestre	
VIEE834029	Scuola primaria di Castegnero	Castegnero	Via Pasubio, 12 - Villaganzerla	
VIEE83403A	Scuola primaria di Longare	Longare	Via G. Marconi, 30	
VIEE83404B	Scuola primaria Loc. Costozza	Longare	Via Europa, 10 - Costozza	
VIEE83405C	Scuola primaria Loc. Lumignano	Longare	P.zza Mazzaretto, 5 - Lumignano	
VIEE83407E	Scuola primaria "Piccoli Angeli"	Nanto	Via dell'Artigianato - Ponte	
VIMM834017	Scuola sec. di I grado "Bizio"	Longare	Via Ragazzi del '99, 2 - Costozza	
VIMM834028	Scuola sec. di I grado di Castegnero	Castegnero	Via Piazza, 8 - Villaganzerla	
VIIC839009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 4 "BAROLINI"**	**VICENZA**	**Via Palemone, 20**	**705**
VIAA839027	Scuola dell'infanzia "B. Dalla Scola"	Vicenza	Via B. Dalla Scola, 51	
VIEE83903D	Scuola primaria "G. B. Tiepolo"	Vicenza	Via Palemone, 14	
VIMM83901A	Scuola sec. di I grado "Barolini"	Vicenza	Via Palemone, 20	
VIIC84000D	**ISTITUTO COMPRENSIVO 3 "V. SCAMOZZI"**	**VICENZA**	**Via Einaudi, 74**	**1.249**
VIAA84001A	Scuola dell'infanzia "Montessori	Vicenza	Via G.M. Bertolo, 92 - Campedello	
VIAA84002B	Scuola dell'infanzia "Agazzi"	Vicenza	Via Tormeno, 28 - S. Croce Bigolina	
VIAA84003C	Scuola dell'infanzia "B. Munari"	Arcugnano	Via Monte Lungo, 47	
VIEE84002L	Scuola primaria "P. E. Negri"	Vicenza	Via G. M. Bertolo, 15 - Campedello	
VIEE84003N	Scuola primaria "Pertini"	Vicenza	Via Einaudi, 33	
VIEE84004P	Scuola primaria "Don Mistrorigo"	Arcugnano	Via Santa Giustina, 117	
VIEE84005Q	Scuola primaria "Lioy"	Arcugnano	Via Santa Croce, 83 - Lapio	
VIMM84001E	Scuola sec. di I grado "Scamozzi"	Vicenza	Via Einaudi, 74	
VIMM84002G	Scuola sec. di I grado " Foscolo"	Arcugnano	Via Torri, 4 - Torri	
VIIC841009	**ISTITUTO COMPRENSIVO "GALILEI"**	**BRENDOLA**	**P.tta del Donatore, 20**	**564**
VIEE84101B	Scuola primaria "Boscardin"	Brendola	P.tta del Donatore, 5	
VIEE84102C	Scuola primaria "Giustiniani"	Brendola	P.tta del Donatore, 5	
VIMM84101A	Scuola sec. di I grado "G. Galilei"	Brendola	P.tta del Donatore, 20	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC850004	**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON BOSCO"**	**MONTICELLO CONTE OTTO**	**Via A. Vivaldi, 2**	**840**
VIAA850011	Scuola dell'infanzia Loc. Cavazzale	Monticello Conte Otto	Via A. Vivaldi, 4 - Cavazzale	
VIEE850016	Scuola primaria "G. Zanella"	Monticello Conte Otto	Via Rossini, 2/4 - Cavazzale	
VIEE850038	Scuola primaria "G. Rossi"	Monticello Conte Otto	Via S. Floriano, 17 - Vigardolo	
VIEE850049	Scuola primaria "Villa Maria"	Monticello Conte Otto	Via Villa Rossi, 3 - Vigardolo	
VIMM850015	Scuola sec. di I grado Loc. Cavazzale	Monticello Conte Otto	Via Vivaldi, 2 - Cavazzale	
VIIC86100E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MUTTONI"**	**VICENZA**	**Via Massaria, 62**	**919**
VIAA86101B	Scuola dell'infanzia "Lattes"	Vicenza	Via Fasolo, 28	
VIEE86101L	Scuola primaria "Zanella"	Vicenza	Contrà Porta Padova, 63	
VIEE86102N	Scuola primaria "Riello"	Vicenza	Via Riello, 59	
VIMM86101G	Scuola sec. di I grado "F. Muttoni"	Vicenza	Via Massaria, 62	
VIIC86200A	**ISTITUTO COMPRENSIVO 9 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Via Bellini, 106**	**901**
VIAA862017	Scuola dell'infanzia "K. T. Lampertico"	Vicenza	Via Mercato, 49	
VIEE86201C	Scuola primaria "Giovanni XXIII"	Vicenza	Via Faccio, 20	
VIEE86202D	Scuola primaria "L. Zecchetto"	Vicenza	Via Corelli, 12	
VIMM86201B	Scuola sec. di I grado "G. Ambrosoli"	Vicenza	Via Bellini, 106	
VIIC863006	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRI DI QUARTESOLO**	**TORRI DI QUARTESOLO**	**Via Ippocastani**	**1.624**
VIAA863013	Scuola dell'infanzia di Grumolo delle Abbadesse	Grumolo delle Abbadesse	Via Venezia - Sarmego	
VIAA863024	Scuola dell'infanzia "Clementi di Velo"	Torri di Quartesolo	Via A. Moro, 21	
VIEE863018	Scuola primaria "Vittorino Da Feltre"	Torri di Quartesolo	Via Alture, 6 - Lerino	
VIEE863029	Scuola primaria "P. Lorenzi"	Torri di Quartesolo	Via Manzoni, 1 - Marola	
VIEE86303A	Scuola primaria "A. Fusinato"	Grumolo delle Abbadesse	Via Ole, 1	
VIEE86304B	Scuola primaria "G. Zanella"	Torri di Quartesolo	Via Vicenza, 1	
VIMM863017	Scuola sec. di I grado di Torri di Quartesolo	Torri di Quartesolo	Via Aldo Moro, 7	
VIMM863017	Scuola sec. di I grado Loc. Marola - succursale	Torri di Quartesolo	Via Ippocastani, 14 - Marola	
VIMM863028	Scuola sec. di I grado di Grumolo Delle Abbadesse	Grumolo delle Abbadesse	Via Roma, 60	
VIIC864002	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMISANO VICENTINO**	**CAMISANO VICENTINO**	**Via Europa, 45**	**1.045**
VIAA86401V	Scuola dell'infanzia "G. Rodari"	Camisano Vicentino	Via Ponte Napoleone, 2	
VIEE864014	Scuola primaria "A. C. Pertile"	Camisano Vicentino	P.zza XXIX Aprile, 10	
VIEE864025	Scuola primaria "Marconi"	Camisano Vicentino	Via Chiesa, 17 - Rampazzo	
VIEE864036	Scuola primaria "Fogazzaro"	Camisano Vicentino	Via Don Perin, 31 - S. Maria	
VIMM864013	Scuola sec. di I grado "Virgilio"	Camisano Vicentino	Via Europa, 45	
VIIC86600N	**ISTITUTO COMPRENSIVO 8 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Via Prati, 13**	**1.256**
VIAA86601E	Scuola dell'infanzia Loc. Peep Laghetto	Vicenza	Via Lago di Pusiano, 13	
VIAA86602G	Scuola dell'infanzia c/o Presidio sanitario	Vicenza	Via Rodolfi, 37	
VIEE86601Q	Scuola primaria c/o Presidio sanitario	Vicenza	Via Rodolfi, 37	
VIEE86602R	Scuola primaria "Pajello"	Vicenza	Strada di Polegge, 101 - Polegge	
VIEE86603T	Scuola primaria "Laghi"	Vicenza	Via Lago di Levico, 16	
VIEE86604V	Scuola primaria "Prati"	Vicenza	Via G. Prati, 1	
VIMM86601P	Scuola sec. di I grado "G. G. Trissino"	Vicenza	Via Prati, 13	
VIMM86601P	Scuola sec. di I grado "G. G. Trissino" - succursale	Vicenza	Via Lago di Levico, 16	
VIIC868009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 7 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Viale Fiume, 97**	**782**
VIAA868016	Scuola dell'infanzia "San Francesco"	Vicenza	Via Turra, 41	
VIEE86802C	Scuola primaria "G. Rodari"	Vicenza	Via Turra, 40	
VIEE86803D	Scuola primaria "V. Pasini"	Vicenza	Strada Statale Postumia, 165 - Ospedaletto	
VIEE86804E	Scuola primaria "De Amicis"	Vicenza	Viale Fiume, 97	
VIEE86805G	Scuola primaria "A. C. Pertile"	Vicenza	Via dell'Acqua, 6 - Anconetta	
VIMM86801A	Scuola sec. di I grado "Via Mainardi"	Vicenza	Via Giorgio Mainardi, 14 - Anconetta	
VIIC869005	**ISTITUTO COMPRENSIVO 10 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Via Colombo, 31**	**757**
VIAA869012	Scuola dell'infanzia "C. Collodi"	Vicenza	Via Btg. Monte Spluga, 4 - Cattane	
VIEE869017	Scuola primaria "C. Colombo"	Vicenza	Via C. Colombo, 31 - Villaggio del Sole	
VIEE869028	Scuola primaria "J. Cabianca"	Vicenza	Strada del Pasubio, 238 - Maddalene Capitello	
VIEE869039	Scuola primaria "T. F. Fraccon"	Vicenza	Via Mameli, 137	
VIMM869016	Scuola sec. di I grado "O. Calderari"	Vicenza	Via Legione Antonini, 186	
VIIC870009	**ISTITUTO COMPRENSIVO 5 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Contrà S. Maria Nova, 7**	**1.102**
VIAA870016	Scuola dell'infanzia "Stalli"	Vicenza	Contrà Stalli, 21	
VIAA870027	Scuola dell'infanzia "B. Malfermoni"	Vicenza	Contrà Misericordia, 15	
VIEE87001B	Scuola primaria "2 Giugno"	Vicenza	Via Cappuccini, 65	
VIEE87002C	Scuola primaria "A. Da Porto"	Vicenza	P.zza G. Marconi,11	
VIEE87003D	Scuola primaria "G. Giusti"	Vicenza	Contrà S. Maria Nova, 7	
VIMM87001A	Scuola sec. di I grado "A. Giuriolo"	Vicenza	Contrà San Rocco, 41	

ALLEGATO A DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIC871005	**ISTITUTO COMPRENSIVO 1 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Contrà Burci, 20**	**1.220**
VIAA871012	Scuola dell'infanzia "Burci"	Vicenza	Contrà Burci, 22	
VIAA871034	Scuola dell'infanzia "Marco Polo"	Vicenza	Via B. Viola, 23	
VIEE871017	Scuola primaria "V. Da Feltre"	Vicenza	Contrà Burci, 20	
VIEE871039	Scuola primaria "A. Arnaldi"	Vicenza	Viale S. Agostino, 565	
VIEE87104A	Scuola primaria "A. Loschi"	Vicenza	Via Carta, 3	
VIMM871016	Scuola sec. di I grado "F. Maffei"	Vicenza	Contrà Santa Caterina, 11	
VIMM871016	Scuola sec. di I grado "F. Maffei" - succursale	Vicenza	Via Carta, 3	
VIIC872001	**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 DI VICENZA**	**VICENZA**	**Via Piovene, 31**	**693**
VIAA87201T	Scuola dell'infanzia "Settecà"	Vicenza	Strada di Settecà, 11 - Settecà	
VIAA87202V	Scuola dell'infanzia "Montessori Piccoli"	Vicenza	Strada Comunale Bertesina, 35 - Bertesina	
VIEE872013	Scuola primaria "Don A. Magrini"	Vicenza	Strada di Settecà, 11 - Settecà	
VIEE872024	Scuola primaria "Gonzati"	Vicenza	Strada di Cà Balbi, 249 - Bertesinella	
VIEE872035	Scuola primaria "Lioy"	Vicenza	Viale Camisano, 197 - Caimpenta	
VIMM872012	Scuola sec. di I grado "Bortolan"	Vicenza	Via Piovene, 31	
VIIC87300R	**ISTITUTO COMPRENSIVO "RAMIRO FABIANI"**	**BARBARANO VICENTINO**	**Via IV Novembre, 82**	**999**
VIAA87301N	Scuola dell'infanzia "Ferrante Aporti	Barbarano Vicentino	Via G. B. Zonato, 17	
VIAA87304R	Scuola dell'infanzia "E. Pellizzari"	Mossano	Via Cà Montanare, 3 - Ponte	
VIAA87305T	Scuola dell'infanzia "Sacro Cuore"	Barbarano Vicentino	Via Giovanni XXIII, 6 - Ponte	
VIAA87306V	Scuola dell'infanzia "Assunta Dal Pozzo	Albettone	Via San Vito, 46	
VIEE87301V	Scuola primaria "A. Ferretto"	Barbarano Vicentino	Via G. B. Zonato, 15	
VIEE87302X	Scuola primaria "R. Agazzi"	Barbarano Vicentino	Via F. Crispi, 13	
VIEE873031	Scuola primaria "Europa"	Mossano	Via G. Garibaldi, 2	
VIEE873053	Scuola primaria "G. Zanella"	Villaga	Via A. Palladio, 2 - Belvedere	
VIEE873064	Scuola primaria "D. Alighieri"	Albettone	P.zza Umberto I, 74	
VIMM87301T	Scuola sec. di I grado "R. Fabiani"	Barbarano Vicentino	Via IV Novembre, 82	
VIMM87302V	Scuola sec. di I grado "F. Petrarca"	Albettone	P.zza Umberto I, 76	
VIIC89000E	**ISTITUTO COMPRENSIVO "VAL LIONA"**	**SOSSANO**	**Via S. G. Bosco, 4**	**711**
VIAA89001B	Scuola dell'infanzia "Arcobaleno"	Val Liona	Via Chiesa - Villa del Ferro	
VIAA89002C	Scuola dell'infanzia "G. Zanella"	Zovencedo	Via Chiesa - S. Gottardo	
VIAA89003D	Scuola dell'infanzia "G. Pegoraro"	Sossano	Via Colloredo, 5 - Colloredo	
VIEE89001L	Scuola primaria "S. Cogo"	Val Liona	Via Roma, 22 - S. Germano dei Berici	
VIEE89002N	Scuola primaria "G. Longo"	Val Liona	Via Zuccante, 10/A - Pederiva di Grancona	
VIEE89003P	Scuola primaria "Don Bosco"	Sossano	Via S. G. Bosco 4	
VIMM89001G	Scuola sec. di I grado "D. Alighieri"	Sossano	Via S. G. Bosco, 1	
VIMM89002L	Scuola sec. di I grado "G. Zuccante"	Val Liona	Via Zuccante, 10/A - Pederiva di Grancona	

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

RETE SCOLASTICA ANNO 2017 - SCUOLE STATALI DEL SECONDO CICLO

PROVINCIA DI BELLUNO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
BLIS00100B	**IIS "E. FERMI"**	**PIEVE DI CADORE**	**Via Valcalda, 1**	**587**
BLRI001013	IPSIA "Ottica"	Pieve di Cadore	Via degli Alpini, 59	
BLRI001024	IPSIA "Mobile e Arredamento"	Santo Stefano di Cadore	Via Udine, 102	
BLTD00101N	ITE di S. Stefano di Cadore	Santo Stefano di Cadore	Via Udine	
BLTF00101X	ITI di Pieve di Cadore	Pieve di Cadore	Via degli Alpini, 59	
BLPS00101T	Liceo Scientifico "E. Fermi"	Pieve di Cadore	Via Valcalda, 1	
BLIS003003	**IST. OMNICOMPRENSIVO "VALBOITE"**	**CORTINA D'AMPEZZO**	**Via dei Campi, 2**	**617**
BLRH003017	IPSAR di Cortina D'Ampezzo	Cortina D'Ampezzo	Via dei Campi, 4	
BLSD00301X	LA di Cortina D'Ampezzo	Cortina D'Ampezzo	Via dei Campi, 2	
BLTD00302A	ITE di Cortina D'Ampezzo	Cortina D'Ampezzo	Via del Parco, 13	
BLPS00301D	LS di Cortina D'Ampezzo	Cortina D'Ampezzo	Via del Parco, 13	
BLPS00302E	LC di S. Vito di Cadore	San Vito di Cadore	Via Beata Vergine della Difesa, 116	
BLMM024001	Scuola sec. di I grado annessa Polo Valboite	Cortina D'Ampezzo	Via del Parco, 9	
BLIS00600E	**IIS "U. FOLLADOR"**	**AGORDO**	**Via Insurrezione, 19/A**	**616**
BLRI006016	IPSIA "U. Follador"	Agordo	Via Insurrezione, 19/A	
BLRH00601P	IPSSAR di Falcade	Falcade	Via Trieste, 25	
BLTD00601R	ITC di Falcade	Falcade	Via Trieste, 25	
BLTF006013	ITI "U. Follador"	Agordo	Via Insurrezione, 19/A	
BLPS006011	LS "U. Follador"	Agordo	Via Insurrezione, 19/A	
BLVC01000Q	Convitto annesso	Falcade	Via Trieste, 27 - Caviola	
BLIS00700A	**IIS "GALILEI - TIZIANO"**	**BELLUNO**	**Via Gregorio XVI, 33**	**726**
BLPC00701N	LC "Tiziano"	Belluno	Via Cavour, 2	
BLPS00701R	LS "Galilei"	Belluno	Via Gregorio XVI, 33	
BLIS011002	**IIS "SEGATO "**	**BELLUNO**	**Via J. Tasso, 11**	**865**
BLRI01101N	IPSIA "A. Brustolon"	Belluno	Via San Lorenzo, 19	
BLTF01101E	ITI "G. Segato"	Belluno	Via J. Tasso, 11	
BLIS01200T	**IIS "T. CATULLO"**	**BELLUNO**	**Via Garibaldi, 10**	**834**
BLRC01201R	IPSC "T. Catullo"	Belluno	Via Garibaldi, 10	
BLRC012516	IPSC "T. Catullo" - serale	Belluno	Via Garibaldi, 10	
BLSL012015	LA "T. Catullo"	Belluno	Via Garibaldi, 10	
BLSL01250D	LA "T. Catullo" - serale	Belluno	Via Garibaldi, 10	
BLPM01000L	**IM "G. RENIER"**	**BELLUNO**	**Via C. Marchesi, 71 - Loc. Mier**	**883**
BLRH02000X	**IPSSAR "D. DOLOMIEU"**	**LONGARONE**	**Via Rivalta, 50**	**449**
BLVC030001	Convitto annesso	Longarone	Via Rivalta, 50	
BLTD020002	**ITE "P. F. CALVI"**	**BELLUNO**	**Via Concetto Marchesi, 73**	**589**
BLIS008006	**IIS DI FELTRE**	**FELTRE**	**Via Colombo, 11**	**911**
BLRI00801T	IPIA "C. Rizzarda"	Feltre	Via Martiri della Libertà, 5	
BLTD00801C	ITC "A. Colotti"	Feltre	Viale Mazzini, 12	
BLTF00801P	ITI "L. Negrelli"	Feltre	Via Colombo, 11 - Loc. Boscariz	
BLTL008518	ITG "E. Forcellini" - serale	Feltre	Via Cristoforo Colombo, 11	
BLIS009002	**IIS "A. DELLA LUCIA"**	**FELTRE**	**Via Vellai, 41**	**547**
BLRA009012	IPAA "A. Della Lucia"	Feltre	Via Vellai, 41 - Loc. Vellai	
BLTA00901T	ITA "A. Della Lucia"	Feltre	Via Vellai, 41 - Loc. Vellai	
BLVC02000A	Convitto annesso	Feltre	Via Vellai, 41 - Loc. Vellai	
BLPS020006	**LS "G. DAL PIAZ"**	**FELTRE**	**Via Boscariz, 2**	**642**

PROVINCIA DI PADOVA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIS01300X	**IIS "T. LUCREZIO CARO"**	**CITTADELLA**	**Via Alfieri, 58**	**1.150**
PDPM01301B	LSU "T. L. Caro"	CIttadella	Via Alfieri, 58	
PDPS01301A	LS/C "T. L. Caro"	Cittadella	Via Alfieri, 58	
PDIS01400Q	**IIS "I. NEWTON - S. PERTINI"**	**CAMPOSAMPIERO**	**Via Puccini, 27**	**1.795**
PDRI01401B	IPSIA "Fortuny"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDPM014017	LSU "Newton - Pertini"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDTD014012	ITC "Newton - Pertini"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDTF014018	ITI "Newton - Pertini"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDPC014013	LL "Newton - Pertini"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDPS014016	LS "Newton - Pertini"	Camposampiero	Via Puccini, 27	
PDIS018003	**IIS "A. MEUCCI"**	**CITTADELLA**	**Via Vittorio Alfieri, 58**	**1.271**
PDRI01801P	IPSIA "A. Meucci"	Cittadella	Via Vittorio Alfieri, 58	
PDSD01801X	LA "M. Fanoli"	Cittadella	Via Angelo Gabrielli, 28	
PDTF01801G	ITI "A. Meucci"	Cittadella	Via Vittorio Alfieri, 58	
PDIS01900V	**IIS "R. DA PIAZZOLA"**	**PIAZZOLA SUL BRENTA**	**Via Dante, 4**	**735**
PDRC01902V	IPSSS "R. Da Piazzola"	Piazzola sul Brenta	Via Dante, 4	
PDTD019015	ITE "R. Da Piazzola"	Piazzola sul Brenta	Via Dante, 4	
PDPS019019	LS "R. Da Piazzola"	Piazzola sul Brenta	Via Dante, 4	
PDTD04000D	**ITCG "GIRARDI"**	**CITTADELLA**	**Via Kennedy, 29**	**792**
PDIS00100N	**IIS "MARCHESI"**	**PADOVA**	**Viale Codalunga, 1**	**1.292**
PDPM001015	LSU "Fusinato"	Padova	Via Divisione Folgore, 4/B	
PDPC001011	LC "Marchesi"	Padova	Viale Codalunga, 1	
PDIS00600R	**IIS "DUCA DEGLI ABRUZZI"**	**PADOVA**	**Via M. Merlin, 1**	**1.316**
PDRA00601R	IPAA "Da Norcia"	Padova	Via delle Cave, 172 - Brusegana	
PDTA00601L	ITA "Duca degli Abruzzi"	Padova	Via M. Merlin, 1	
PDTA006501	ITA "Duca degli Abruzzi" - serale	Padova	Via M. Merlin, 1	
PDVC02000L	Convitto "S. Benedetto Da Norcia"	Padova	Via delle Cave, 172 - Brusegana	
PDIS02200P	**IIS "U. RUZZA"**	**PADOVA**	**Via M. Sanmicheli, 8**	**899**
PDRI02201A	IPIA "Ruzza" - succursale	Padova	Via C. Callegari, 6	
PDRI02251Q	IPIA "Ruzza" - serale	Padova	Via M. Sammichele, 8	
PDTF022017	ITI "Ruzza"	Padova	Via Leopardi, 14	
PDIS02700T	**IIS "L. DA VINCI"**	**PADOVA**	**Via San Giovanni di Verdara, 36**	**1.054**
PDRC02701R	IPSC "Da Vinci"	Padova	Via San Giovanni di Verdara, 36	
PDRC027516	IPSC "Da Vinci" - serale	Padova	Via San Giovanni di Verdara, 36	
PDTD027014	ITC "Da Vinci"	Padova	Via San Giovanni di Verdara, 36	
PDIS02700T	IIS "L. Da Vinci" - succursale	Padova	Via Wiel, 19	
PDIS02700T	IIS "L. Da Vinci" - succursale	Padova	Via N. Machiavelli, 9	
PDIS02800N	**IIS "G. VALLE"**	**PADOVA**	**Via T. Minio, 13**	**843**
PDRC02801L	IPSC "Valle"	Padova	Via T. Minio, 13	
PDTD02801X	ITT "Valle"	Padova	Via T. Minio, 13	
PDSL028011	LA "Valle"	Padova	Via T. Minio, 13	
PDIS02800N	IIS "G. Valle" - succursale	Padova	Viale F. Cavallotti, 25	
PDIS02900D	**IIS "P. SCALCERLE"**	**PADOVA**	**Via delle Cave, 174**	**1.570**
PDTE029017	IT "Scalcerle"	Padova	Via delle Cave, 174	
PDTE02951L	IT "Scalcerle" - serale	Padova	Via delle Cave, 174	
PDPS02901X	LL "Scalcerle"	Padova	Via delle Cave, 174	
PDPC03000X	**LC "TITO LIVIO"**	**PADOVA**	**Riviera Tito Livio, 9**	**751**
PDPM01000V	**LSU "A. DI SAVOIA DUCA D'AOSTA"**	**PADOVA**	**Via del Santo, 57**	**919**
PDPS01000T	**LS "CURIEL"**	**PADOVA**	**Via Durer, 14**	**1.011**
PDPS02000C	**LS "FERMI"**	**PADOVA**	**Corso Vittorio Emanuele II, 50**	**960**
PDPS030003	**LS "I. NIEVO"**	**PADOVA**	**Via Barbarigo, 38**	**917**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDPS06000V	**LSL "A. CORNARO"**	**PADOVA**	**Via Riccoboni, 14**	**1.229**
PDRI07000P	**IPSIA "E. BERNARDI"**	**PADOVA**	**Via Manzoni, 76**	**941**
PDSD03000D	**LA "P. SELVATICO"**	**PADOVA**	**Largo Meneghetti, 1**	**782**
PDSD03000D	LA "Selvatico"	Padova	Largo Meneghetti, 1	
PDSD03050V	LA "Selvatico" - serale	Padova	Largo Meneghetti, 1	
PDSL01000P	**LA "A. MODIGLIANI"**	**PADOVA**	**Via degli Scrovegni, 30**	**785**
PDTD01000N	**ITC "CALVI"**	**PADOVA**	**Via Santa Chiara, 10**	**1.317**
PDTD01001P	ITC "Calvi" - sez. ospedaliera	Padova	Via Giustiniani, 2	
PDTD010503	ITC "Calvi" - serale	Padova	Via M. Sanmicheli, 8	
PDTD13000Q	ITC/LA "Magarotto" - per sordi	Padova	Via Cave,180	
PDTD20000R	**ITSCT "EINAUDI - GRAMSCI"**	**PADOVA**	**Via Delle Palme, 1**	**1.696**
PDTD20001T	ITC "Einaudi" - sez. carceraria	Padova	Via Due Palazzi	
PDTF02000E	**ITI "MARCONI"**	**PADOVA**	**Via Manzoni, 80**	**1.312**
PDTF02050X	ITI "Marconi" - serale	Padova	Via Manzoni, 80	
PDTF04000Q	**ITI "SEVERI"**	**PADOVA**	**Via Pettinati, 46**	**1.196**
PDTL010004	**ITG "BELZONI"**	**PADOVA**	**Via S. Speroni, 39/41**	**440**
PDTL01050D	ITG "Belzoni" - serale	Padova	Via S. Speroni, 39-41	
PDIS009008	**IIS "J. DA MONTAGNANA"**	**MONTAGNANA**	**Via Luppia Alberi, 5**	**631**
PDRH00901C	IPSAR "J. Da Montagnana"	Montagnana	Via Adua, 7	
PDPC00901G	LC "J. Da Montagnana"	Montagnana	Via Luppia Alberi, 5	
PDIS017007	**IIS "L. B. ALBERTI"**	**ABANO TERME**	**Via Pillon, 4**	**707**
PDTD01701D	ITCG "Alberti"	Abano Terme	Via Pillon, 4	
PDPS01701N	LS "Alberti"	Abano Terme	Via Pillon, 5	
PDIS02300E	**IIS "G. B. FERRARI"**	**ESTE**	**Via Stazie Bragadine, 3**	**968**
PDSD02301B	LA "Corradini"	Este	Viale Fiume, 55	
PDPC02301T	LC/LS "Ferrari"	Este	Via Stazie Bragadine, 3	
PDIS02400A	**IIS "ATESTINO"**	**ESTE**	**Via Garibaldi, 23**	**606**
PDRC024019	IP "Atestino"	Este	Via Stazie Bragadine	
PDTD02401L	ITCG "Atestino"	Este	Via Garibaldi, 23	
PDIS026002	**IIS "EUGANEO"**	**ESTE**	**Via Borgofuro, 6**	**1.049**
PDRI02601N	IPSIA "Euganeo"	Este	Via Restara, 2	
PDRI026502	IPSIA "Euganeo" - serale	Este	Via Restara, 2	
PDTF02601E	ITI "Euganeo"	Este	Via Borgofuro, 6	
PDPS11000P	**LS "G. GALILEI"**	**SELVAZZANO DENTRO**	**Via Ceresina, 17 - Caselle**	**873**
PDRH01000G	**IPSAR "P. D'ABANO"**	**ABANO TERME**	**Via Monteortone, 7/9**	**887**
PDRH01000G	IPSAR "P. D'Abano"	Abano Terme	Via Appia Monterosso, 37	
PDIS00200D	**IIS "A. EINSTEIN"**	**PIOVE DI SACCO**	**Via Parini, 10**	**1.138**
PDPM002011	LSU "Einstein"	Piove di Sacco	Via Parini, 10	
PDTF002012	ITI "Cardano"	Piove di Sacco	Via Parini, 10	
PDPS00201X	LS "Einstein"	Piove di Sacco	Via Parini, 10	
PDIS003009	**IIS "CATTANEO - MATTEI"**	**MONSELICE**	**Via Matteotti, 10**	**1.067**
PDRC003018	IPSC "Cattaneo"	Monselice	Via Matteotti, 10	
PDTD00301G	ITC "Mattei"	Conselve	Via L. Traverso, 6	
PDPS00301Q	LS "Cattaneo"	Monselice	Via Matteotti, 10	
PDPS00302R	LS "Mattei"	Conselve	Via L. Traverso, 6	
PDIS00700L	**IIS "KENNEDY"**	**MONSELICE**	**Via De Gasperi, 20**	**1.033**
PDTD00701V	ITCG "Kennedy"	Monselice	Via De Gasperi ,20	
PDTA00701C	ITA "Kennedy"	Monselice	Via Vo' Dei Buffi, 22	
PDTD007518	ITCG "Kennedy" - serale	Monselice	Via De Gasperi, 20	
PDTF007015	ITI "Kennedy"	Monselice	Via Vo' Dei Buffi, 22	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
PDIS02100V	**IIS "DE NICOLA"**	**PIOVE DI SACCO**	**Via Parini, 10/C**	**1.052**
PDRC02101T	IPSC "De Nicola"	Piove di Sacco	Via Parini, 10/C	
PDRA02101V	IPAA "De Nicola"	Piove di Sacco	Via Ortazzi, 11	
PDTD021015	ITCG "De Nicola"	Piove di Sacco	Via Parini, 10/C	

ISTITUZIONI EDUCATIVE

PDVE010001	**EDUCANDATO "SAN BENEDETTO"**	**MONTAGNANA**	**Via San Benedetto, 14**	**748**
PDEE068024	Scuola primaria "S. Benedetto"	Montagnana	Via San Benedetto, 14	
PDMM089002	Scuola secondaria di I grado "S. Benedetto"	Montagnana	Via San Benedetto,16	
PDPM030004	LSU "S. Benedetto"	Montagnana	Via San Benedetto,16	
PDTD18000R	ITC "S. Benedetto"	Montagnana	Via San Benedetto 16	

PROVINCIA DI ROVIGO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
ROIS003006	**IIS "BRUNO MUNARI"**	**CASTELMASSA**	**Via Matteotti, 34**	**822**
RORI00301T	IPSIA "E. Bari"	Badia Polesine	Viale Stazione, 45	
RORI003517	IPSIA "E. Bari" - serale	Badia Polesine	Viale Stazione, 46	
RORA003016	IPA "M. T. Bellini"	Trecenta	Via Mazzini, 53	
ROSD003013	LA "B. Munari"	Castelmassa	Via Matteotti, 34	
ROSD00350B	LA "B. Munari" - serale	Castelmassa	Via Matteotti, 34	
ROVC01000V	Convitto annesso	Trecenta	Via Mazzini, 53	
ROIS00700D	**IIS "PRIMO LEVI"**	**BADIA POLESINE**	**Via Manzoni, 191**	**1.012**
ROTF007012	ITI "F. Viola"	Badia Polesine	Via Manzoni, 191	
ROTE007028	ITAS "L. Einaudi"	Badia Polesine	Via S. Nicolò, 31	
ROPS007021	LS "E. Balzan"	Badia Polesine	Via Manzoni, 191	
ROPS007021	LS "E. Balzan" - succursale	Badia Polesine	Via Masetti, 455	
ROIS008009	**IIS "E. DE AMICIS"**	**ROVIGO**	**Via Parenzo, 16**	**1.006**
RORC008018	IPSC "M. Polo"	Rovigo	Via Parenzo, 17	
ROTD00801G	ITC "E. De Amicis"	Rovigo	Via Parenzo,16	
ROTD00801G	ITC "E. De Amicis" - succursale	Rovigo	Corso del Popolo, 274	
ROIS012001	**IIS "VIOLA - MARCHESINI"**	**ROVIGO**	**Via De Gasperi, 21**	**1.413**
RORI01201L	IPSIA "G. Marchesini"	Rovigo	Viale V. Alfieri,43	
ROTA01201R	ITA "O. Munerati"	Rovigo	Via Cappello, 10 - S. Apollinare	
ROTF01201D	ITI "F. Viola"	Rovigo	Via De Gasperi, 21	
ROTF01250T	ITI "F. Viola" - serale	Rovigo	Via De Gasperi, 21	
ROTL01201N	ITG "A. Bernini"	Rovigo	Viale V. Alfieri, 43	
ROPM01000Q	**LICEO "CELIO - ROCCATI"**	**ROVIGO**	**Via Carducci, 8**	**920**
ROPM01000Q	Liceo "Celio - Roccati" - succursale	Rovigo	Via Badaloni, 2	
ROPM01000Q	Liceo "Celio - Roccati" - succursale	Rovigo	Via Silvestri, 27	
ROPS01000P	**LS "P. PALEOCAPA"**	**ROVIGO**	**Via A. De Gasperi, 19**	**673**
ROIS00100E	**IIS "BOCCHI - GALILEI"**	**ADRIA**	**Via D. Alighieri, 4**	**898**
ROPC00101T	LC "C. Bocchi"	Adria	Via D. Alighieri, 4	
ROPC00101T	LC "C. Bocchi" - succursale	Adria	Via Cavallotti, 8	
ROPS001011	LS "G. Galilei"	Adria	Viale Maddalena, 24	
ROIS00200A	**IIS "C. COLOMBO"**	**ADRIA**	**Via San Francesco, 33**	**610**
RORI002012	IPSIA di Porto Tolle	Porto Tolle	Via U. Giordano, 4	
RORC002019	IPSC "C. Colombo"	Adria	Via San Francesco, 33	
RORC00250N	IPSC "C. Colombo" - serale	Adria	Via San Francesco, 33	
ROTD00201L	ITC di Porto Viro	Porto Viro	Via Marconi, 2	
ROIS011005	**IIS "POLO TECNICO DI ADRIA"**	**ADRIA**	**Via D. Alighieri, 17**	**824**
ROTD01101B	ITCG "G. Maddalena"	Adria	Via D. Alighieri,17	
ROTD01101B	ITCG "G. Maddalena" - succursale	Adria	Via San Francesco, 53	
ROTF01101N	ITI "F. Viola"	Adria	Via A. Moro, 3	
RORH01000C	**IPSSAR "G. CIPRIANI"**	**ADRIA**	**Via Aldo Moro, 1**	**1.014**

PROVINCIA DI TREVISO

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIS00100Q	**IIS "M. CASAGRANDE"**	**PIEVE DI SOLIGO**	**Via Stadio, 7**	**747**
TVPM001017	IM "Casagrande"	Pieve di Soligo	Via Stadio, 7	
TVTL00101C	ITG. "Casagrande"	Pieve di Soligo	Via Stadio, 7	
TVIS00200G	**IIS "G. MARCONI"**	**CONEGLIANO**	**Via J. F. Kennedy, 12**	**1.112**
TVPC00201V	LC "Marconi"	Conegliano	Via Martiri Cecoslovacchi	
TVPS002012	LS "Marconi"	Conegliano	Via J. F. Kennedy, 12	
TVIS00700P	**IIS "CITTÀ DELLA VITTORIA"**	**VITTORIO VENETO**	**Via V. Emanuele II, 97**	**932**
TVRI00701A	IPSIA "Città della Vittoria"	Vittorio Veneto	Via V. Emanuele II, 97	
TVTD007011	ITC "Città della Vittoria"	Vittorio Veneto	Via Pontavai, 121	
TVTF007017	ITI "Città della Vittoria"	Vittorio Veneto	Via Cavour, 1	
TVTF00751L	ITI "Città della Vittoria" - serale	Vittorio Veneto	Via Cavour, 1	
TVIS00800E	**IIS "CERLETTI"**	**CONEGLIANO**	**Via XXVIII Aprile, 20**	**1.577**
TVRA00802G	IPAA "Cerletti"	Oderzo	Via Maggiore, 21 - Piavon	
TVRA00803L	IPAA "Cerletti"	Conegliano	Via XXVIII Aprile, 20	
TVIS00800E	IIS "Cerletti" - succursale	Conegliano	Via Torricelli, 5/A	
TVTA00801A	ITA "Cerletti"	Conegliano	Via XXVIII Aprile, 20	
TVIS00800E	IIS "Cerletti" - succursale	Conegliano	Via G. Galilei, 16	
TVVC090001	Convitto annesso	Conegliano	Via XXVIII Aprile	
TVIS00900A	**IIS "M. FANNO"**	**CONEGLIANO**	**Via F. Filzi, 40**	**944**
TVRC009019	IPSC "Fanno"	Conegliano	Via F. Filzi, 40	
TVTD00901L	ITC "Fanno"	Conegliano	Via F. Filzi, 40	
TVTD009512	ITC "Fanno" - serale	Conegliano	Via F. Filzi, 40	
TVIS021001	**IIS "DA COLLO"**	**CONEGLIANO**	**Via G. Galilei, 6**	**1.129**
TVTN021015	ITT "Da Collo"	Conegliano	Via G. Galilei, 6	
TVPC021018	LC "Da Collo"	Conegliano	Via G. Galilei, 6	
TVIS026004	**IIS "GALILEI"**	**CONEGLIANO**	**Via G. Galilei, 16**	**962**
TVRI02601Q	IPSIA "Pittoni"	Conegliano	Via I. Pittoni, 16	
TVRI026515	IPSIA "Pittoni" - serale	Conegliano	Via I. Pittoni, 16	
TVTF02601L	ITI "Galilei"	Conegliano	Via G. Galilei, 16	
TVPC120008	**LC "FLAMINIO"**	**VITTORIO VENETO**	**Via Dante, 6**	**607**
TVPC120008	LS "Flaminio" - succursale	Vittorio Veneto	Via Talin, 1 - Via Carso	
TVRH06000P	**IPSSAR "BELTRAME"**	**VITTORIO VENETO**	**Via Carso, 114**	**1.016**
TVRH060504	IPSSAR "Beltrame" - serale	Vittorio Veneto	Via Carso, 114	
TVRH06000P	IPSSAR "Beltrame" - succursale	Vittorio Veneto	Via Stadio, 5	
TVSD01000A	**LA "B. Munari"**	**VITTORIO VENETO**	**Via Gandhi, 14**	**661**
TVIS00300B	**IIS "LEVI"**	**MONTEBELLUNA**	**Via Sansovino, 6/A**	**1.057**
TVPC00301P	LC "Levi"	Montebelluna	Via Sansovino, 6/A	
TVPS00301T	LS "Levi"	Montebelluna	Via Sansovino, 6/A	
TVIS004007	**IIS "VERDI"**	**VALDOBBIADENE**	**Via V. Fortunato, 21**	**609**
TVTF00401Q	ITIS "Verdi"	Valdobbiadene	Via V. Fortunato, 25	
TVTN00401B	ITT "Verdi"	Valdobbiadene	Via V. Fortunato, 21	
TVPC00401E	LC "Verdi"	Valdobbiadene	Via V. Fortunato, 21	
TVIS017009	**IIS "F. NIGHTINGALE"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Verdi, 60**	**804**
TVRF017012	IPSS "Nightingale"	Castelfranco Veneto	Via Verdi, 60	
TVPC01701L	LSU "Nightingale"	Castelfranco Veneto	Via Verdi, 60	
TVIS017009	IIS "Nightingale" - succursale	Castelfranco Veneto	Via Priuli, 33	
TVIS018005	**IIS "SARTOR"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Postioma di Salvarosa, 28**	**694**
TVRA018015	IPAA "Sartor"	Castelfranco Veneto	Via Postioma di Salvarosa, 28	
TVRA018026	IPAA "Sartor"	Montebelluna	Via S. Gaetano, 156 - S. Gaetano	
TVTA018011	ITA "Sartor"	Castelfranco Veneto	Via Postioma di Salvarosa, 28	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVIS02200R	**IIS "C. ROSSELLI"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via G. Rizzetti, 10**	**700**
TVRC02201Q	IPSC "Rosselli"	Castelfranco Veneto	Via G. Rizzetti, 10	
TVSL022014	LA "Rosselli"	Castelfranco Veneto	Via G. Rizzetti, 10	
TVIS02400C	**IIS "EINAUDI - SCARPA"**	**MONTEBELLUNA**	**Via J. Sansovino, 6**	**1.755**
TVRI024014	IPSIA "Scarpa"	Montebelluna	Via Monte Valbella, 12	
TVTD02401P	ITCG "Einaudi"	Montebelluna	Via J. Sansovino, 6	
TVPC02000B	**LC/LS "GIORGIONE"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Verdi, 25**	**1.001**
TVPC02000B	LC/LS "Giorgione" - succursale	Castelfranco Veneto	Viale Brigata C. Battisti	
TVPC02000B	LC/LS "Giorgione" - succursale	Castelfranco Veneto	Via Verdi, 40	
TVPM02000G	**IM "A. VERONESE"**	**MONTEBELLUNA**	**Viale della Vittoria, 34**	**736**
TVRH01000N	**IPSSAR "G. MAFFIOLI"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Valsugana, 74**	**1.604**
TVRH01004T	IPSSAR "Maffioli"	Montebelluna	Via Sansovino, 6/A	
TVRH01005V	IPSSAR "Maffioli"	Crespano del Grappa	Via San Pio X, 7	
TVRH010503	IPSSAR "Maffioli" - serale	Castelfranco Veneto	Via Valsugana, 74	
TVRH01000N	IPSSAR "G. Maffioli" - succursale	Castelfranco Veneto	Piazza Serenissima, 100	
TVRH01000N	IPSSAR "G. Maffioli" - succursale	Castelfranco Veneto	Via Soranza, 141	
TVRI010005	**IPSIA "GALILEI"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Avenale, 6**	**610**
TVRI01050E	IPSIA "Galile" - serale	Castelfranco Veneto	Via Avenale, 6	
TVTD04000G	**ITCG "A. MARTINI"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via Verdi, 40**	**1.160**
TVTF030007	**ITI "BARSANTI"**	**CASTELFRANCO VENETO**	**Via dei Carpani, 19/B**	**904**
TVIS00600V	**IS "A. V. OBICI"**	**ODERZO**	**Via Stadio, 2/A**	**583**
TVRI00601E	IPSIA "Meccanico"	Oderzo	Via Stadio, 2/A	
TVRC00601T	IPSCT di Oderzo	Oderzo	Via Stadio, 2/A	
TVSL006016	LA "Obici"	Oderzo	Via Stadio, 2/A	
TVIS01100A	**IIS "A. SCARPA"**	**MOTTA DI LIVENZA**	**Via I Maggio, 3**	**1.153**
TVTF01101V	ITI "Scarpa"	Motta di Livenza	Via I Maggio ,3	
TVTF011518	ITI "Scarpa" - serale	Motta di Livenza	Via I Maggio, 3	
TVPC01101N	LC "Scarpa"	Oderzo	Piazzale Europa, 1	
TVPS01101R	LS "Scarpa"	Motta di Livenza	Via I Maggio, 3	
TVIS019001	**IIS "PALLADIO"**	**TREVISO**	**Via A. Troncon, 22**	**942**
TVTF01901D	ITI "Palladio"	Treviso	Via A. Tronconi, 22	
TVTL01901N	ITG "Palladio"	Treviso	Via A. Tronconi, 22	
TVTL019513	ITG "Palladio" - serale	Treviso	Via A. Tronconi, 22	
TVPS01000X	**LS "L. DA VINCI"**	**TREVISO**	**Viale Europa, 32**	**1.469**
TVPS01000X	LS "L. Da Vinci" - succursale	Treviso	Via A.Tronconi, 22	
TVRH03000V	**IPSSAR "ALBERINI"**	**VILLORBA**	**Via Franchini, 1 - Lancenigo**	**1.285**
TVRH030508	IPSSAR "Alberini" - serale	Villorba	Via Franchini, 1 - Lancenigo	
TVTD06000R	**ITG "J. SANSOVINO"**	**ODERZO**	**Via Masotti, 2**	**762**
TVTF04000T	**ITI "PLANCK"**	**VILLORBA**	**Via Franchini 1 - Lancenigo**	**1.355**
TVTN01000N	**ITT "MAZZOTTI"**	**TREVISO**	**Via A. Tronconi, 1**	**1.963**
TVTN01050E	ITT "Mazzotti" - serale	Treviso	Via A. Tronconi, 1	
TVIS01600D	**IIS "F. BESTA"**	**TREVISO**	**Borgo Cavour, 33**	**1.013**
TVRC01601C	IPSC "F. Besta"	Treviso	Borgo Cavour, 33	
TVRF016016	IPSS "F. Besta"	Treviso	Via San Pelaio, 35	
TVIS02300L	**IIS "GIORGI - FERMI"**	**TREVISO**	**Via S. Pelaio, 37**	**1.374**
TVRI023018	IPSIA "Giorgi"	Treviso	Via Terraglio, 53	
TVRI02351N	IPSIA "Giorgi" - serale	Treviso	Via Terraglio, 53	
TVTF023015	ITI "Fermi"	Treviso	Via San Pelaio, 37	
TVRI023018	IPSIA "Giorgi" - succursale	Treviso	Via Medaglie d'Oro, 2B	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
TVPC01000R	**LC "A. CANOVA"**	**TREVISO**	**Mura S. Teonisto, 16**	**1.481**
TVPC01000R	LC "A. Canova" - succursale	Treviso	Via Ronchese Ca' del Galletto, 18/A	
TVPM010001	**IM "DUCA DEGLI ABRUZZI"**	**TREVISO**	**Via Caccianiga, 5**	**1.886**
TVPM010001	IM "Duca degli Abruzzi" - succursale	Treviso	Via San Pelaio, 35	
TVPS04000Q	**LS "G. BERTO"**	**MOGLIANO VENETO**	**Via Barbiero, 82**	**1.079**
TVSL01000R	**LA DI TREVISO**	**TREVISO**	**Via Santa Caterina, 10**	**845**
TVSL010506	LA di Treviso - serale	Treviso	Via Santa Caterina, 10	
TVSL01000R	LA di Treviso - succursale	Treviso	Via Dei Mille	
TVTD09000L	**ITC "RICCATI - LUZZATTI"**	**TREVISO**	**Piazza Della Vittoria, 3/4**	**1.052**

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIS012006	**IIS "G. LUZZATTO"**	**PORTOGRUARO**	**Via Galilei, 5**	**927**
VERC012015	IPSC "L. Einaudi"	Portogruaro	Via Galilei, 5	
VERC01252G	IPSC "L. Einaudi" - serale	Portogruaro	Via Galilei, 5	
VETD01201C	ITC "G. Luzzatto"	Portogruaro	Via Galilei, 5	
VEIS013002	**IIS "L. DA VINCI"**	**PORTOGRUARO**	**Via Galilei, 1**	**984**
VERI01301N	IPSIA "Mons. V. D'Alessi"	Portogruaro	Via M. Belli, 25	
VETF01301E	ITI "L. Da Vinci"	Portogruaro	Via Galilei, 1	
VEIS021001	**IIS "C. SCARPA - E. MATTEI"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Via Perugia, 7**	**1.067**
VERI02101L	IPSIA "Mattei"	Fossalta di Piave	Via D. Cesaro, 4	
VERI02102N	IPSIA "Mattei"	Santo Stino di Livenza	Via Leopardi, 15	
VETL02101N	ITG "C. Scarpa"	San Donà di Piave	Via Perugia, 7	
VEPC050007	**LC "XXV APRILE"**	**PORTOGRUARO**	**Via Martiri, 13**	**981**
VEPC050007	LC "XXV Aprile" - succursale	Portogruaro	Via Martiri, 4	
VEPC06000T	**LC "E. MONTALE"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Viale Libertà, 28**	**723**
VEPM030006	**IM "M. BELLI"**	**PORTOGRUARO**	**Piazza Marconi, 10**	**1.059**
VEPM030006	IM "Marco Belli" - succursale	Portogruaro	Via Martiri, 31	
VEPS04000Q	**LS "G. GALILEI"**	**SAN DONA' DI PIAVE**	**Via Perugia , 8**	**822**
VERH020008	**IPSAR "E. CORNARO"**	**IESOLO**	**Viale M. L. King , 5**	**993**
VERH02050N	IPSAR "E. Cornaro" - serale	Iesolo	Viale M. L. King, 5 - Lido	
VETD030001	**ITC "L. B. ALBERTI"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Via Perugia, 1**	**1.192**
VETD030001	ITC "L. B. Alberti" - succursale	San Donà di Piave	Via Milano, 9	
VETD03050A	ITC "L. B. Alberti" - serale	San Donà di Piave	Via Perugia, 1	
VETF060003	**ITI "V. VOLTERRA"**	**SAN DONÀ DI PIAVE**	**Via Milano, 9**	**994**
VEIS00800E	**IIS "VENDRAMIN CORNER"**	**VENEZIA**	**Castello, 787/A**	**1.355**
VERM00801N	IPIAM "G. Cini"	Venezia	Castello, 787	
VERF008017	IPSS "Vendramin Corner"	Venezia	Cannaregio, 465	
VETF008013	ITI "E. Fermi"	Venezia	San Polo, 2360	
VETH00801E	ITN "S. Venier"	Venezia	Castello, 787	
VETE008018	ITAS "Vendramin Corner"	Venezia	Dorsoduro, 2376	
VEVC02000P	Convitto "G. Cini"	Venezia	Castello, 785	
VEIS01600D	**IIS "F. ALGAROTTI"**	**VENEZIA**	**Cannaregio, 349-351**	**1.600**
VETD01601Q	ITC "P. Sarpi"	Venezia	Castello, 2821/ C	
VETN01601N	ITT "F. Algarotti"	Venezia	Cannaregio, 349-351	
VETN01601N	ITT "F. Algarotti" - succursale	Venezia	Cannaregio, 465	
VETN016502	ITT "F. Algarotti" - serale	Venezia	Cannaregio, 351	
VEIS018005	**IIS "A. GRITTI"**	**VENEZIA**	**Via L. A. Muratori, 7 - Mestre**	**1.060**
VETD01801B	ITC "F. Foscari"	Venezia	Via E. Carlo Pertini, 13 - Mestre	
VETN018019	ITT "A. Gritti"	Venezia	Via L. A. Muratori, 7 - Mestre	
VEIS019001	**IIS "A. PACINOTTI"**	**VENEZIA**	**Via Caneve, 93 - Mestre**	**608**
VETF01901D	ITI "A. Pacinotti"	Venezia	Via Caneve, 93 - Mestre	
VETF01951V	ITI "A. Pacinotti" - serale	Venezia	Via Caneve, 93 - Mestre	
VETL01901N	ITG "G. Massari"	Venezia	Via Caneve, 93 - Mestre	
VEIS02300L	**IIS "BRUNO - FRANCHETTI"**	**VENEZIA**	**Via Baglioni, 26 - Mestre**	**1.224**
VEPC02301X	LC "R. Franchetti"	Venezia	Corso del Popolo, 82 - Mestre	
VEPS023013	LS "G. Bruno"	Venezia	Via Baglioni, 26 - Mestre	
VEIS02400C	**IIS "M. POLO - LICEO ARTISTICO"**	**VENEZIA**	**Dorsoduro, 1073**	**1.125**
VESL02401Q	LA di Venezia	Venezia	Dorsoduro, 1012	
VESL02401Q	LA di Venezia - succursale	Venezia	Dorsoduro, 460	
VESL024515	LA di Venezia - serale	Venezia	Dorsoduro, 1012	
VEPC02401Q	LC "M. Polo"	Venezia	Dorsoduro, 1073	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VEIS026004	**IIS "BENEDETTI - TOMMASEO"**	**VENEZIA**	**Castello, 2835**	**1.200**
VEPM02601G	IM "N. Tommaseo"	Venezia	Castello, 2858	
VEPS02601E	LS "G. B. Benedetti"	Venezia	Castello, 2835	
VEPS02601E	LS "G. B. Benedetti" - succursale	Venezia	Castello, 2834	
VEPM02000G	**IIS "L. STEFANINI"**	**VENEZIA**	**Via del Miglio, 30 - Mestre**	**994**
VERH04000D	**IPSAR "A. BARBARIGO"**	**VENEZIA**	**Castello, 6395/C**	**946**
VERH04000D	IPSAR "A. Barbarigo" - succursale	Venezia	Castello, 6432/A	
VERH04000D	IPSAR "A. Barbarigo" - succursale	Venezia	Via Muratori, 11	
VERH04050V	IPSAR "A. Barbarigo" - serale	Venezia	Castello, 6395/C	
VESD020001	**LA "M. GUGGENHEIM"**	**VENEZIA**	**Dorsoduro, 2613**	**876**
VESD020001	LA "M. Guggenheim" - succursale	Venezia	Corso del Pololo, 80 - Mestre	
VESD020001	LA "M. Guggenheim" - succursale	Venezia	Via Rielta, 37 - Mestre	
VETF04000T	**ITI "C. ZUCCANTE"**	**VENEZIA**	**Via Baglioni, 22 - Mestre**	**880**
VETF04000T	ITI "C. Zuccante" - succursale	Venezia	Via Cattaneo, 3 - Mestre	
VETF040518	ITI "C. Zuccante" - serale	Venezia	Via Baglioni, 22 - Mestre	
VEIS00300B	**IIS "E. MAJORANA"**	**MIRANO**	**Via Matteotti, 35**	**1.570**
VEPC00301P	LC "E. Corner"	Mirano	Via Matteotti, 35	
VEPS00301T	LS "E. Maiorana"	Mirano	Via Matteotti, 35	
VEIS004007	**IIS "L. LUZZATTI"**	**VENEZIA**	**Via Perlan , 17 - Mestre**	**802**
VERI00401V	IPSIA "T. A. Edison - A. Volta"	Venezia	Via Asseggiano, 49/E - Mestre	
VERC004016	IPSC "L. Luzzatti"	Venezia	Via Perlan, 17 - Mestre	
VERC00451G	IPSC "L. Luzzatti" - serale	Venezia	Via Perlan, 17 - Mestre	
VETD00401D	ITC "A. Gramsci"	Venezia	Via Perlan, 17 - Mestre	
VEIS02700X	**IIS "LEVI - PONTI"**	**MIRANO**	**Via Matteotti, 42 A/1**	**1.239**
VERI02701G	IPSIA "G. Ponti"	Mirano	Via Cavin di Sala, 35	
VETF02701C	ITI "P. Levi"	Mirano	Via Matteotti, 42A/1	
VEIS02800Q	**IIS "8 MARZO - LORENZ"**	**MIRANO**	**Via Matteotti, 42/A/3**	**1.283**
VERA02801Q	IPAA "K. Lorenz"	Mirano	Via Torino, 3	
VETD028012	ITCG "8 Marzo"	Mirano	Via Matteotti, 42/A/3	
VETA02801G	ITA "K. Lorenz"	Mirano	Via Torino, 3	
VEPS05000A	**LS "U. MORIN"**	**VENEZIA**	**Via Asseggiano, 39 - Mestre**	**733**
VEIS00200G	**IIS "G. VERONESE - G. MARCONI"**	**CHIOGGIA**	**Via Togliatti, 833**	**1.176**
VERI002017	IPSIA "G. Marconi"	Cavarzere	Via T. Serafin, 15	
VERI00251L	IPSIA "G. Marconi" - serale	Cavarzere	Via T. Serafin, 15	
VEPM002013	IM "C. Goldoni"	Chioggia	Via P. Togliatti, 833 - Borgo S. Giovanni	
VEPS002012	LS "G. Veronese"	Chioggia	Via P. Togliatti, 833 - Borgo S. Giovanni	
VEIS02200R	**IIS "CESTARI - RIGHI"**	**CHIOGGIA**	**Borgo San Giovanni, 12/A**	**945**
VERH022011	IPSAR "G. Sandonà"	Chioggia	Via A. Moro	
VETD022013	ITC "D. Cestari"	Chioggia	Borgo San Giovanni, 12/A	
VETD02251C	ITC "D. Cestari" - serale	Chioggia	Borgo San Giovanni, 12/A	
VETF022019	ITI "A. Righi"	Chioggia	Via A. Moro, 1097	
VETF02251P	ITI "A. Righi" - serale	Chioggia	Via A. Moro, 1097	
VEPS07000G	**LS "G. GALILEI"**	**DOLO**	**Via C. Frasio, 27**	**1.174**
VERH03000V	**IPSAR "C. MUSATTI"**	**DOLO**	**Via C. Frasio, 27**	**876**
VERH03000V	IPSAR "C. Musatti"	Dolo	Via Rinascita, 3	
VERH030508	IPSAR "C. Musatti" - serale	Dolo	Via Rinascita, 3	
VETD06000R	**ITC "M. LAZZARI"**	**DOLO**	**Via C. Frasio, 27**	**622**

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
ISTITUZIONI EDUCATIVE				
VEVC010004	**CONVITTO "M. FOSCARINI"**	**VENEZIA**	**CANNAREGIO, 4941**	**1.107**
VEEE01001D	Scuola primaria "Foscarini"	Venezia	Cannaregio, 4941	
VEMM03600G	Scuola secondaria di I grado "Foscarini"	Venezia	Cannaregio, 4941	
VEPC01000R	LC "Foscarini"	Venezia	Cannaregio, 4942	

PROVINCIA DI VERONA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIS016005	**IIS "L. CALABRESE - P. LEVI"**	**SAN PIETRO IN CARIANO**	**Via Mara, 6**	**1.193**
VRTD01601B	ITC "Lorenzo Calabrese"	San Pietro in Cariano	Via Mara, 6	
VRPS01601G	LS "Primo Levi"	San Pietro in Cariano	Via Omero Speri, 8 - S. Floriano	
VRIS017001	**IIS "MARIE CURIE"**	**GARDA**	**Via Berto Barbarani, 20**	**1.229**
VRRC01701X	IPSC di Garda	Garda	Via Barbarani	
VRTD017017	ITC di Bussolengo	Bussolengo	Gen.le Dalla Chiesa, 10	
VRPS01702C	LS di Garda	Garda	Via Barbarani	
VRPC020003	**LC "SCIPIONE MAFFEI"**	**VERONA**	**Via Abramo Massalongo, 4**	**1.244**
VRPC020003	LC "S. Maffei" - succursale	Verona	Via Venier, 6	
VRPC020003	LC "S. Maffei" - succursale	Verona	Vai Salvo D'Acquisto	
VRPS04000B	**LS "A. MESSEDAGLIA"**	**VERONA**	**Via Don G. Bertoni, 3/B**	**1.453**
VRPS04000B	LS "A. Messedaglia" - succursale	Verona	Via Dello Zappatore 2	
VRRH02000X	**IPSAR "ANGELO BERTI"**	**VERONA**	**Via Aerop. Angelo Berardi, 51**	**1.363**
VRRH02000X	IPSAR "A. Berti" - succursale	Verona	Via Ca' di Cozzi 39	
VRRH020011	IPSAR "A. Berti"	Soave	Viale Della Vittoria, 93	
VRRH02000X	IPSAR "A. Berti"	Caldiero	Via Stazione, 1	
VRRH020022	IPSAR c/o Casa Circondariale	Verona	Via S. Michele, 15 - Montorio	
VRRH020509	IPSAR "A. Berti" - serale	Verona	Via Aeroporto Berardi, 51	
VRRH03000E	**IPSAR "LUIGI CARNACINA"**	**BARDOLINO**	**Via Europa Unita**	**1.267**
VRRH03001G	IPSAR "Carnacina"	Valeggio sul Mincio	Via Trieste	
VRSL03000N	**LA DI VERONA**	**VERONA**	**Via Delle Coste, 6**	**1.318**
VRSL03000N	LA di Verona - succursale	Verona	P.le Guardini 2	
VRSL03001P	LA c/o Casa Circondariale	Verona	Via S. Michele, 15 - Montorio	
VRSL030503	LA di Verona - serale	Verona	Via Delle Coste, 6	
VRTD13000D	**ITC "LORGNA - PINDEMONTE"**	**VERONA**	**Corso Cavour, 19**	**1.071**
VRTD13000D	ITC "Lorgna - Pindemonte" - succursale	Verona	Via Fattori 2	
VRTD13050V	ITC "Lorgna - Pindemonte" - serale	Verona	Corso Cavour, 19	
VRTF03000V	**ITI "GUGLIELMO MARCONI"**	**VERONA**	**Piazzale Guardini, 1**	**1.559**
VRIS00400V	**IIS "M. O. LUCIANO DAL CERO"**	**SAN BONIFACIO**	**Via Fiume, 28/Bis**	**1.002**
VRTD004015	ITCG "M. O. Luciano Dal Cero"	San Bonifacio	Via Fiume, 28/Bis	
VRTF00401B	ITI "L. Dal Cero" - succursale	San Bonifacio	Via Camporosolo, 151	
VRIS008006	**IIS "GUARINO VERONESE"**	**SAN BONIFACIO**	**Via Cav. di Vittorio Veneto, 2**	**1.122**
VRPM00801N	IM "G. Veronese"	San Bonifacio	Via Cav. di Vittorio Veneto, 28	
VRIS008006	IIS "G. Veronese" - succursale	San Bonifacio	Via Piave, 8	
VRPS00801L	LS "A. M. Roveggio"	Cologna Veneta	Via Colonello Gaspari, 2	
VRIS009002	**IIS "M. SANMICHELI"**	**VERONA**	**Piazza Bernardi, 2**	**1.096**
VRRC009011	IPSC "Sanmicheli"	Verona	Piazza Bernardi, 2	
VRTE00901Q	ITAS "Sanmicheli"	Verona	Via Selinunte, 68	
VRIS01900L	**IIS "COPERNICO - PASOLI"**	**VERONA**	**Via Anti, 5**	**1.490**
VRTD01901V	ITC "Aldo Pasoli"	Verona	Via Girolamo Dalla Corte, 15	
VRPS019013	LS "Niccolò Copernico"	Verona	Via Anti, 5	
VRPS03000R	**LS "GIROLAMO FRACASTORO"**	**VERONA**	**Via Moschini, 11/A**	**1.280**
VRPS03000R	LS "G. Fracastoro" - succursale	Verona	Via Ca' di Cozzi, 39	
VRRI01000R	**IPIA "GIOVANNI GIORGI"**	**VERONA**	**Via Rismondo, 10**	**812**
VRRI01001T	IPIA di Bovolone	Bovolone	P.le Aldo Moro, 2	
VRRI010517	IPIA "G. Giorgi" - serale	Verona	Via Rismondo, 10	
VRTD10000N	**ITC "MARCO POLO"**	**VERONA**	**Via Moschini, 11/B**	**1.061**
VRTD10000N	ITC "Marco Polo" - succursale	Verona	Via Salvo D'Acquisto	
VRTD100503	ITC "Marco Polo" - serale	Verona	Via Moschini, 11/B	
VRIS00700A	**IIS "CARLO ANTI"**	**VILLAFRANCA DI VERONA**	**Via Magenta, 7B**	**848**
VRRC00702A	IPSC "Anti"	Villafranca di Verona	Via Magenta, 7B	
VRTF00701V	ITI "Anti"	Villafranca di Verona	Via Magenta, 7B	

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VRIS01800R	**IIS "G. FERRARIS - E. FERMI"**	**VERONA**	**Via del Pontiere, 40**	**1.283**
VRRI01801C	IPIA "Enrico Fermi"	Verona	Piazzale Guardini, 2	
VRTF018019	ITI "Galileo Ferraris"	Verona	Via del Pontiere, 40	
VRPM01000L	**IM "CARLO MONTANARI"**	**VERONA**	**Vicolo Stimate, 4**	**1.540**
VRPM01000L	IM "C. Montanari" - succursale	Verona	Stradone Maffei 3	
VRPM01000L	IM "C. Montanari" - succursale	Verona	Via Salvo D'Acquisto 10	
VRPS020006	**LS "GALILEI"**	**VERONA**	**Via S. Giacomo, 11**	**1.333**
VRPS020006	LS "Galilei" - succursale	Verona	Via Carlo Alberto	
VRPS06000L	**LS "ENRICO MEDI"**	**VILLAFRANCA DI VERONA**	**Via Magenta, 7/A**	**1.112**
VRPS06000L	LS "Enrico Medi" - succursale	Villafranca di Verona	Via Magenta, 7/B	
VRTD05000T	**ITC "LUIGI EINAUDI"**	**VERONA**	**Via S. Giacomo, 13**	**901**
VRTL01000T	**ITG "CANGRANDE DELLA SCALA"**	**VERONA**	**Corso Porta Nuova, 66**	**550**
VRTL010518	ITG "Cangrande Della Scala" - serale	Verona	Corso Porta Nuova, 66	
VRIS00100B	**IIS "LEONARDO DA VINCI"**	**CEREA**	**Via Ghandi**	**500**
VRTD00101N	ITC di Cerea	Cerea	Via Gandhi	
VRPS00101T	LS "Leonardo Da Vinci"	Cerea	Via Ghandi	
VRIS003003	**IIS "M. MINGHETTI"**	**LEGNAGO**	**Via Frattini**	**703**
VRRC003012	IPSC "M. Minghetti"	Legnago	Via Frattini, 45	
VRTD003019	ITCG "M. Minghetti"	Legnago	Via Frattini, 45	
VRTD00351P	ITCG "M. Minghetti" - serale	Legnago	Via Frattini, 45	
VRIS011002	**IIS "ETTORE BOLISANI"**	**ISOLA DELLA SCALA**	**Viale Rimembranza, 42**	**1.011**
VRTD011029	ITC "E. Bolisani"	Isola della Scala	Viale Rimembranza, 42	
VRTD01103A	ITC "E. Bolisani"	Villafranca di Verona	Via Marsala, 18	
VRTD01103A	ITC "E. Bolisani" - succursale	Villafranca di Verona	Via Ospedale	
VRTD01152P	ITC "E. Bolisani" - serale	Isola della Scala	Viale Rimembranza, 42	
VRTD01153Q	ITC "E. Bolisani" - serale	Villafranca di Verona	Via Marsala, 18	
VRIS01200T	**IIS "STEFANI - BENTEGODI"**	**ISOLA DELLA SCALA**	**Via Rimembranza, 53**	**1.773**
VRRA01201T	IPAA "Stefani - Bentegodi"	Caldiero	Via Stazione, 3	
VRRA01202V	IPAA "Stefani - Bentegodi"	Isola della Scala	Via Rimembranza, 53	
VRRA01203X	IPAA "Stefani - Bentegodi"	San Pietro iin Cariano	Via Omero Speri, 6 - S. Floriano	
VRRA012041	IPAA "Stefani - Bentegodi"	Villafranca di Verona	Via Ospedale	
VRRA012517	IPAA "Stefani - Bentegodi" - serale	Caldiero	Via Stazione, 3	
VRRA012539	IPAA "Stefani - Bentegodi" - serale	San Pietro in Cariano	Via O. Speri, 6 - S. Floriano	
VRTA01201N	ITA "Stefani - Bentegodi"	Buttapietra	Viale Dell'Agricoltura, 1	
VRTA01202P	ITA "Stefani - Bentegodi"	Caldiero	Via Stazione, 3	
VRTA01203Q	ITA "Stefani - Bentegodi"	San Pietro in Cariano	Via O. Speri, 6 - S. Floriano	
VRIS01400D	**IIS "G. SILVA - M. RICCI"**	**LEGNAGO**	**Via Nino Bixio, 53**	**832**
VRTF014012	ITI "Giovanni Silva"	Legnago	Via Nino Bixio, 53	
VRTL01401N	ITG di Legnago	Legnago	Via Nino Bixio, 53	
VRTL01451G	ITG di Legnago - serale	Legnago	Via Nino Bixio, 53	
VRPC01000C	**LC "GIOVANNI COTTA"**	**LEGNAGO**	**Via Don Bosco, 5**	**1.400**
VRRA02000Q	**IPAA "G. MEDICI"**	**LEGNAGO**	**Via Nino Bixio, 49**	**1.214**
VRRA020505	IPAA "G. Medici" - serale	Legnago	Via Nino Bixio, 49	
VRRA020505	IPAA "G. Medici" - succursale	Legnago	Via Giordano Bruno, 3	

ISTITUZIONI EDUCATIVE

VRVE01000P	**EDUCANDATO "AGLI ANGELI"**	**VERONA**	**Via C. Battisti, 8**	**1.513**
VREE066015	Scuola primaria Educandato "Agli Angeli"	Verona	Via C. Battisti, 8	
VRMM09200G	Scuola sec. di I grado Educandato "Agli Angeli"	Verona	Via C. Battisti, 8	
VRPC03000N	LC Educandato "Agli Angeli"	Verona	Via C. Battisti, 8	

PROVINCIA DI VICENZA

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIS006006	**IIS "M. R. STERN"**	**ASIAGO**	**Via Matteotti, 155**	**767**
VIRI00601T	IPSIA "M. R. Stern"	Asiago	Via Cinque, 2	
VITD00601C	ITC "M. R. Stern"	Asiago	Via Matteotti, 155	
VIPS00601L	LS "M. R. Stern"	Asiago	Via Matteotti, 155	
VIVC020002	Convitto annesso	Asiago	Via San Gaetano, 20	
VIIS014005	**IIS "A. PAROLINI"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via San Bortolo, 19**	**600**
VIRA014026	IPSAA "A. Parolini" - sez. carceraria	Vicenza	Via Della Scola	
VIRA014015	IPSAA "A. Parolini"	Bassano del Grappa	Via San Bortolo, 19	
VITA014011	ITA "A. Parolini"	Bassano del Grappa	Via San Bortolo, 19	
VIIS014005	IIS “A. Parolini” - succursale	Bassano del Grappa	Via Sonda, 23	
VIIS01700L	**IIS "REMONDINI"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via Travettore, 33**	**1.660**
VIRC01701G	IPSC "Remondini"	Bassano del Grappa	Via Travettore, 33	
VIRC017511	IPSC "Remondini" - serale	Bassano del Grappa	Via Travettore, 33	
VITD01701V	ITC "Remondini"	Bassano del Grappa	Via Travettore, 33	
VITD017507	ITC "Remondini" - serale	Bassano del Grappa	Via Travettore, 33	
VIIS021008	**IIS "A. SCOTTON"**	**BREGANZE**	**Via Roma, 56**	**1.013**
VIRI02101X	IPSIA "A. Scotton"	Bassano del Grappa	Via Travettore, 37	
VIRI021021	IPSIA "A. Scotton"	Breganze	Via Roma, 56	
VITF02101R	ITI "A. Scotton"	Breganze	Via Roma, 56	
VIIS021008	IIS "A. Scotton" - succursale	Breganze	Piazza del Donatore, 4	
VIPC04000X	**LC "G. B. BROCCHI"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Viale 11 Febbraio, 65**	**2.156**
VIPC04000X	LC "G. B. Brocchi" - succursale	Bassano del Grappa	Via Beata Giovanna, 67	
VIPS010007	**LS "J. DA PONTE"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Viale S. Tommaso D'Aquino, 12**	**938**
VISD020008	**LA "G. DE FABRIS"**	**NOVE**	**Via Giove, 1**	**534**
VITD05000D	**ITCG "L. EINAUDI"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via S. Tommaso D'Aquino, 8**	**1.426**
VITD05050V	ITCG "L. Einaudi" - serale	Bassano del Grappa	Via S. Tommaso D'Aquino, 8	
VITF05000Q	**ITI "E. FERMI"**	**BASSANO DEL GRAPPA**	**Via S. Croce, 14**	**1.098**
VIIS00900N	**IIS "MARTINI"**	**SCHIO**	**Via Pietro Maraschin, 9**	**674**
VIPM009015	LSU "Martini"	Schio	Via Petitti Di Roreto, 15	
VISL009011	LA "Martini"	Schio	Via Maraschin, 9	
VIPC02000P	**LC "F. CORRADINI"**	**THIENE**	**Via Milano, 1**	**1.045**
VIPC02000P	LC "F. Corradini" - succursale	Thiene	Via Carlo del Prete, 43	
VIPC02000P	LC "F. Corradini" - succursale	Thiene	Via Carlo del Prete, 30	
VIPC05000E	**LC "G. ZANELLA"**	**SCHIO**	**Piazza Summano**	**553**
VIPS040003	**LS "N. TRON"**	**SCHIO**	**Via Luzio, 4**	**1.113**
VIRI03000N	**IPSIA "G. B. GARBIN"**	**SCHIO**	**Via Tito Livio, 7**	**1.347**
VIRI03002Q	IPSIA "G. B. Garbin"	Thiene	Via Rasa, 6	
VITD02000N	**ITCG "A. CECCATO"**	**THIENE**	**Via Vanzetti, 14**	**846**
VITD030008	**ITCG "L. E V. PASINI"**	**SCHIO**	**Via Tito Livio, 1**	**766**
VITF03000E	**ITI "S. DE PRETTO"**	**SCHIO**	**Via XXIX Aprile, 40**	**1.064**
VITF06000A	**ITT "G. CHILESOTTI"**	**THIENE**	**Via dei Tigli, 10**	**861**
VIIS001003	**IIS "G. G. TRISSINO"**	**VALDAGNO**	**Via Lungo Agno A. Manzoni, 18**	**849**
VISL00101A	LA "G. G. Trissino"	Valdagno	Via Gaetano Marzotto, 1	
VISL00151Q	LA "G. G. Trissino" - serale	Valdagno	Via Gaetano Marzotto, 1	
VIPC00101A	LC "G. G. Trissino"	Valdagno	Via Lungo A. Manzoni, 18	
VIPC00101A	LC "G. G. Trissino" - succursale	Valdagno	Via Zanella, 1	
VIIS00200V	**IIS "L. DA VINCI"**	**ARZIGNANO**	**Via Fortis, 3**	**973**
VITD00251E	ITC "Da Vinci" - serale	Arzignano	Via Fortis, 3	
VIPS002019	LS "Da Vinci"	Arzignano	Via Fortis, 3	

ALLEGATO B DGR nr. 2074 del 14 dicembre 2017

Codice	Denominazione scuola	Comune	Indirizzo	Alunni
VIIS00300P	**IIS "L. LUZZATTI"**	**VALDAGNO**	**Viale Trento, 1**	**530**
VIRI00301A	IPSIA "Luzzatti"	Valdagno	Via A. De Gasperi, 1	
VITD003011	ITC "L. Luzzatti"	Valdagno	Viale Trento, 1	
VIIS007002	**IIS "S. CECCATO"**	**MONTECCHIO MAGGIORE**	**Piazzale Collodi, 7**	**953**
VIRC007011	IPSC "S. Ceccato"	Montecchio Maggiore	Via Veneto, 29/31 - Alte	
VIRI00701N	IPSIA "S. Ceccato"	Montecchio Maggiore	Via Veneto, 29/31 - Alte	
VIRI007502	IPSIA "S. Ceccato" - serale	Montecchio Maggiore	Via Veneto, 29/31 - Alte	
VITD007018	ITC "S. Ceccato"	Montecchio Maggiore	Piazzale Collodi, 7 - Alte	
VIRH010001	**IPSSA "P. ARTUSI"**	**RECOARO TERME**	**Via Pralonghi, 5**	**953**
VITF010009	**ITI "G. GALILEI"**	**ARZIGNANO**	**Viale Vicenza, 49/A**	**806**
VITF040005	**ITI "V. E. MARZOTTO"**	**VALDAGNO**	**Viale Carducci, 9**	**655**
VIIS00400E	**IIS "U. MASOTTO"**	**NOVENTA VICENTINA**	**Via Veronese, 3**	**1.392**
VIRI004016	IPSIA "U. Masotto"	Noventa Vicentina	Via Veronese, 3	
VITD00401R	ITC "U. Masotto"	Noventa Vicentina	Via Marconi, 1	
VITF004013	ITI "U. Masotto"	Noventa Vicentina	Via Veronese, 3	
VIPS004011	LS "U. Masotto"	Noventa Vicentina	Via Veronese, 4	
VIIS01100N	**IIS DI LONIGO**	**LONIGO**	**Via Scortegagna, 37**	**990**
VIRI011019	IPSIA "G. Sartori"	Lonigo	Via Scortegagna, 37-25	
VITD01101X	ITC "G. Sartori"	Lonigo	Via Bonioli, 9	
VIIS013009	**IIS "A. CANOVA"**	**VICENZA**	**Viale Astichello, 195**	**928**
VITL013012	ITG "A. Canova"	Vicenza	Viale Astichello, 195	
VITL01351B	ITG "A. Canova" - serale	Vicenza	Viale Astichello,195	
VISL01301L	LA "A. Canova"	Vicenza	Via Calvi, 19	
VISL013523	LA "A. Canova" - serale	Vicenza	Viale Astichello, 195	
VIIS01600R	**IIS "A. DA SCHIO"**	**VICENZA**	**Via Baden Powell, 33**	**1.150**
VIRC01601Q	IPSC "A. Da Schio"	Vicenza	Via Baden Powell, 33	
VIRC016515	IPSC "A. Da Schio" - serale	Vicenza	Via Baden Powel, 33	
VIRC016515	IPSC "A. Da Schio" - succursale	Vicenza	Via S. Antonino, 32	
VITD016013	ITC "A. Da Schio"	Vicenza	Via Baden Powel, 33	
VIIS019008	**IIS "S. BOSCARDIN"**	**VICENZA**	**Via Baden Powell, 35**	**1.267**
VITE019012	ITAS "S. Boscardin"	Vicenza	Via Baden Powell, 35	
VISL01901G	LA "Boscardin"	Vicenza	Via Baden Powel, 35	
VISL01901G	LA "Boscardin" - succursale	Vicenza	Via Mora, 16	
VIPC010004	**LC "A. PIGAFETTA"**	**VICENZA**	**Contra' Cordenons, 1**	**1.319**
VIPC010004	LC "A. Pigafetta" - succursale	Vicenza	Contra' Motton San Lorenzo, 2	
VIPM010008	**LICEO "DON GIUSEPPE FOGAZZARO"**	**VICENZA**	**Contra' Burci, 21**	**1.722**
VIPM010008	Liceo "Don G. Fogazzaro" - succursale	Vicenza	Contra' S. Caterina, 7	
VIPS02000T	**LS "P. LIOY"**	**VICENZA**	**Contra' Cordenons, 7**	**602**
VIPS02000T	LS "P. Lioy" - succursale	Vicenza	Piazza San Lorenzo, 2	
VIPS05000N	**LS "G. B. QUADRI"**	**VICENZA**	**Viale Giosue' Carducci, 17**	**1.619**
VIRF020004	**IPSS "B. MONTAGNA"**	**VICENZA**	**Via Mora, 93**	**1.087**
VIRF02050D	IPSS "B. Montagna" - serale	Vicenza	Via Mora, 93	
VIRI05000V	**IPSIA "F. LAMPERTICO"**	**VICENZA**	**Viale G. G. Trissino, 30**	**802**
VITA01000L	**ITA "A. TRENTIN"**	**LONIGO**	**Via San Giovanni, 46**	**900**
VITD010003	**ITC "A. FUSINIERI"**	**VICENZA**	**Via D'Annunzio, 15**	**732**
VITD01050C	ITC "A. Fusinieri" - serale	Vicenza	Via D'Annunzio, 15	
VITD09000X	**ITC "G. PIOVENE"**	**VICENZA**	**Corso SS. Felice e Fortunato, 225**	**858**
VITD090509	ITC "Piovene" - serale	Vicenza	Corso SS. Felice e Fortunato, 225	
VITF02000X	**ITI "A. ROSSI"**	**VICENZA**	**Via Legione Gallieno, 52**	**1.361**
VITF020509	ITI "A. Rossi" - serale	Vicenza	Via Legione Gallieno, 52	

a4d13bae

(Codice interno: 359713)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2075 del 14 dicembre 2017

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità. Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico -"A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata" di cui alla DGR n. 1220 del 1 agosto 2017, per la presentazione di proposte progettuali volte al potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo. Previsione di ulteriori risorse da destinare all'iniziativa.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità, si approva la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico -"A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata" di cui alla DGR n. 1220 del 1 agosto 2017, per la presentazione di nuove proposte progettuali volte alla realizzazione di azioni di sistema per il potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo. Si prevedono, contestualmente, ulteriori risorse da destinare all'iniziativa per un ammontare di Euro 1.000.000,00. L'obiettivo è di prolungare e migliorare l'offerta turistica regionale e destagionalizzare i flussi, attraverso lo sviluppo di modelli innovativi e reticolari di offerta volti alla creazione di esperienze turistiche in ottica sovraprovinciale da immettere nel mercato. Il provvedimento non assume impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan di concerto con l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il turismo è un'attività economica rilevante per lo sviluppo di un territorio. Esso contribuisce in maniera considerevole alla crescita economica e produttiva, grazie alla sua interdipendenza con una molteplicità di altri settori, e garantisce alti livelli occupazionali.

La Regione del Veneto, nel 2016, si è confermata tra le prime cinque destinazioni turistiche italiane maggiormente scelte come meta di vacanza, dove la spesa dei turisti stranieri ha continuato a crescere per il terzo anno consecutivo. Tuttavia, come avviene in tutti gli altri settori economici, anche il turismo sta subendo le trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche dell'era contemporanea, richiedendo quindi agli operatori del sistema turismo di adattare la loro offerta alle nuove richieste della domanda, che, sempre più, non si concentra più solamente sulla scelta della destinazione, ma ricerca nuove situazioni ed emozioni, uniche e coinvolgenti, capaci di trasformare un viaggio in un'esperienza.

Nell'ambito dell'Asse I Occupabilità del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, la Regione del Veneto, con la DGR 1220 del 1 agosto 2017 ha approvato l'Avviso pubblico "A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata", con l'intento di investire nel potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo regionale e con l'obiettivo di sviluppare modelli innovativi e reticolari di offerta che sappiano porre al centro il turista.

L'iniziativa, alla quale con tale provvedimento sono state destinate risorse per Euro 1.500.000,00, ha registrato un notevole interesse da parte del territorio e degli operatori del sistema turismo regionale, testimoniato dell'elevato numero dei progetti presentati, per un ammontare complessivo di Euro 3.308.379,84.

Sono pervenute un totale n. 16 proposte progettuali, di cui n. 7 rientranti nella tipologia progettuale del Turismo architettonico-paesaggistico, n. 4 rientranti nella tipologia progettuale del Turismo culturale-musicale, n. 4 rientranti tipologia progettuale del Turismo dello sport e n.1 non rientrante in nessuna delle tipologie progettuali considerate prioritarie ai sensi dell'Allegato B alla citata DGR n. 1220/2017. Non sono invece pervenute proposte progettuali nell'ambito prioritario del Turismo scolastico.

A conclusione del procedimento istruttorio, sono risultati finanziabili n. 7 progetti, di cui n. 2 progetti rientranti nella tipologia progettuale del Turismo architettonico-paesaggistico, n. 3 progetti nella tipologia progettuale del Turismo culturale-musicale e n. 2 progetti nella tipologia progettuale del Turismo dello sport.

Considerato l'interesse per l'iniziativa e l'importanza strategica per il territorio regionale del settore turistico, con l'Avviso che si sottopone all'approvazione della Giunta, si prevede di destinare ulteriori risorse finanziarie all'iniziativa stessa, per un importo di Euro 1.000.000,00, relativi a spesa per trasferimenti correnti, a valere sull'Asse I Occupabilità - Programma

Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, per il finanziamento di ulteriori proposte progettuali volte al potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo.

La copertura finanziaria delle obbligazioni da assumersi in relazione alle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla dotazione di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8 v - Obiettivo Specifico 4. Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 1.000.000,00, saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2017-2019, nei seguenti termini massimi:

Esercizio di imputazione 2018 - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 75.000,00;

Esercizio di imputazione 2019 - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 75.000,00.

Qualora i tempi di esecuzione dei provvedimenti d'impegno di spesa non siano compatibili con il cronoprogramma sopra esposto, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà prevedere le opportune modifiche.

Per le proposte presentate nell'ambito della DGR n. 1220/2017 la gestione finanziaria dei progetti approvati prevede l'erogazione di una prima anticipazione per un importo del 50% anziché del 40% come previsto al punto D "Aspetti finanziari" - procedure per l'erogazione dei contributi - DGR 670 del 28/04/2015 "Testo Unico dei beneficiari".

Possono presentare candidatura i soggetti iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") per l'ambito della Formazione Continua e i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento per l'ambito della Formazione Continua ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004 e Deliberazione della Giunta regionale n. 2120 del 30/12/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli organismi di formazione ai sensi della L.R 19 del 2002; inoltre, possono presentare candidatura i soggetti referenti delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione (OGD).

Le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC con le modalità indicate dalla DGR n. 1220/2017 - Allegato B - alla Giunta Regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it pena l'esclusione, entro e non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Le proposte progettuali che, nell'ambito della DGR n. 1220/2017, sono risultate non finanziabili per il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, potranno essere ripresentate purché opportunamente riviste ed integrate, al fine di essere maggiormente congrue agli obiettivi e finalità della Direttiva (Allegato B alla DGR n. 1220/2017).

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati sono individuati in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30 giugno 2015 del POR FSE 2014-2020.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata dalla commissione di valutazione nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con Decreto n. 1022 del 29/09/2017.

Si propone, infine, di demandare al Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'assunzione dei decreti di impegno, nonché di definire, qualora necessario, modifiche o integrazioni alle disposizioni per la gestione delle attività e per la procedura di erogazione delle somme.

In allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, è proposto all'approvazione della Giunta regionale l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti (**Allegato A**).

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Turismo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che precisa le categorie di aiuti compatibili con il mercato comune di applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di

cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione della Commissione C(2014), 8021 final del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione della Commissione C(2014), 9751 final del 12/12/2014 di approvazione del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Veneto in Italia;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", applicato in attesa della nuova normativa di riferimento;
- il Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione
- gli Artt. 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di istruzione e formazione professionale e concorrenti in materia di istruzione;
- la Legge del 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 - "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.";
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 - "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81".
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità' 2016) art. 1 comma 821;
- la Legge Regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- la Legge Regionale n. 3/2009, "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", così come modificata dalla Legge Regionale n. 21 del 08/06/2012;
- la Legge regionale n. 32 del 30/12/2016, di approvazione del Bilancio Regionale di previsione 2017/2019;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2120 del 30 dicembre 2015, "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2895 del 28 dicembre 2012, Allegato A, Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1560 del 31/07/2012 "Approvazione schema di Accordo tra Regione del Veneto, Parti Sociali, Università e Ufficio Scolastico regione del Veneto (USRV) per la formazione degli apprendisti con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (D.lgs. n. 167/2011 - LR n. 3/2009)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28/04/2015 - Approvazione documento "Sistema di Gestione e di Controllo" Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 670 del 28/04/2015 - Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 671 del 28/04/2015 - Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1050 del 29/06/2016 - Ratifica degli Accordi tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Parti sociali per la disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato ai sensi degli artt. 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12/10/2015;
- la Legge Regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del Turismo Veneto";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2286 del 10 dicembre 2013 - Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto. Definizione dei criteri e parametri per la costituzione delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione turistica. Deliberazione n. 138/CR del 28 ottobre 2013. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, articolo 9;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 255 del 08/03/2016 - Approvazione della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per lo sviluppo di politiche regionali integrate a supporto del sistema turistico in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e le Associazioni di categoria del settore, sottoscritto in data 02 febbraio 2016. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse 1 Occupabilità in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1220 del 01 agosto 2017 - A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata - Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità;
- l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità, la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico-"A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata", di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di proposte progettuali volte al potenziamento delle competenze degli operatori del sistema turismo;
3. di destinare all'iniziativa ulteriori risorse per un ammontare complessivo pari a Euro 1.000.000,00, relativi a spesa per trasferimenti correnti, a valere sull'Asse I Occupabilità - POR FSE 2014-2020;
4. di determinare in Euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi di cui al POR FSE 2014/2020, codice di programma 2014IT05SFOP012, approvato con Decisione Comunitaria C(2014), 9751 final del 12/12/2014, nell'ambito dell'Asse I - Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Priorità d'investimento 8 v - Obiettivo Specifico 4. Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa, per un importo massimo di complessivi Euro 1.000.000,00, saranno assunte sul Bilancio regionale di previsione pluriennale 2017-2019, nei seguenti termini massimi:

<u>Esercizio di imputazione 2018</u> - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 75.000,00;

<u>Esercizio di imputazione 2019</u> - Euro 500.000,00 di cui:

- quota FSE a carico del capitolo 102367 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 250.000,00;
- quota FDR a carico del capitolo 102368 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 175.000,00;
- quota Reg.le a carico del capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti (Dec. UE 12/12/2014, N.9751)" Euro 75.000,00;

5. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, attesta che i medesimi presentano sufficiente capienza in termini di competenza;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di demandare a successivo atto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione l'accertamento in entrata in relazione al credito determinata dalla programmazione della correlata spesa, ai sensi del punto 3.12, allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno essere inviate esclusivamente tramite PEC con le modalità indicati dalla citata DGR n. 1220/17 - Allegato B - alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it pena l'esclusione, entro e non oltre 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di stabilire che le proposte progettuali che, nell'ambito della DGR n. 1220/17, sono risultate non finanziabili per il mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio, potranno essere ripresentate purché opportunamente riviste ed integrate, al fine di essere maggiormente congrue agli obiettivi e finalità della Direttiva (Allegato B alla DGR n. 1220/17);
10. di affidare la valutazione dei progetti pervenuti al nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con Decreto n. 1022 del 29/09/2017;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito Internet della Regione Veneto.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2075 del 14 dicembre 2017

Presentazione domande attività Fondo Sociale Europeo
(Delibera Giunta Regionale n. del)

A V V I S O P U B B L I C O

Con il provvedimento richiamato la Giunta regionale ha stabilito la riapertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013:

Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico - A.S.S.I. -

Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata

- Le proposte possono essere presentate dai soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale di cui all'All. B alla DGR n. 1220 del 1 agosto 2017. I requisiti di ammissibilità, la struttura dei progetti, le modalità di valutazione sono esposti nella Direttiva regionale sopra citata. La domanda di accompagnamento dei progetti dovrà comunque esplicitare il consenso alla elaborazione dei dati (art. 23 D.lgs. n. 196 del 30/06/2003), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.
- Le risorse destinate all'iniziativa ammontano a € 1.000.000,00.
- Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ai seguenti recapiti telefonici:
  - per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5062 – 5020;
  - per quesiti di carattere rendicontale: 041 279 5120 – 5119;
  - per quesiti relativi all'assistenza tecnica (per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del sistema informatico), è possibile contattare i numeri 041 279 5147.
- Le domande di ammissione al finanziamento e la relativa modulistica dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre **40 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
- La trasmissione della domanda di ammissione e della relativa modulistica alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione deve avvenire esclusivamente per via telematica, dalla casella di Posta Elettronica Certificata del Soggetto Proponente, inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it . Nell'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Riapertura dei termini dell'Avviso pubblico - A.S.S.I.: Azioni di Sistema per lo Sviluppo di un'offerta turistica regionale Integrata**".
- Saranno accettate le domande di ammissione al finanziamento inoltrate tramite e-mail provenienti da caselle di posta elettronica certificata nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.
- A ciascuna istanza trasmessa alla Regione del Veneto, dovrà corrispondere un unico messaggio PEC di trasmissione. Le modalità e termini per l'utilizzo della stessa, predisposti dalla Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio, sono disponibili nel sito web della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
  http://www.regione.veneto.it/web/informatica-e-e-government/pec

➔ La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nella presente direttiva e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE
Dott. Massimo Marzano Bernardi

Internet: www.regione.veneto.it

(Codice interno: 359715)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2081 del 14 dicembre 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Asse 3. Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera". DGR n. 889 del 13 giugno 2017 - Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese. Proroga dei termini concessi all'Organismo Intermedio AVEPA per la formazione delle graduatorie e la concessione del sostegno e proroga dei termini relativi allo svolgimento delle attività progettuali.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, su richiesta dell'Organismo Intermedio AVEPA, condivisa dall'Autorità di Gestione con nota n. 480605 del 16 novembre 2017, si concede una proroga dei termini definiti all'Allegato A (bando) alla DGR n. 889 del 13 giungo 2017, articolo 11 "Formazione della graduatoria e concessione del sostegno", comma 2, in relazione all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi al sostegno e gli elenchi dei progetti non ammessi. Parimenti sono disposte le proroghe dei termini relativi allo svolgimento delle attività progettuali da parte dei beneficiari.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Successivamente, il 17 dicembre 2013, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, mentre il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta regionale, dopo la consultazione partenariale, ha approvato, con provvedimento n. 77/CR del 17 giugno 2014, la proposta di POR FESR 2014-2020, trasmessa, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9 della legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta il 10 luglio 2014, con deliberazione n. 42.

L'Autorità di Gestione del POR FESR, il 21 luglio 2014, ha quindi inviato la proposta alla Commissione Europea.

Con nota C(2014) 7854 final del 21 ottobre 2014, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento n. 1303/2013, la Commissione Europea ha formulato osservazioni che hanno dato avvio alla fase riservata alla negoziazione che si è conclusa con l'approvazione del POR FESR Veneto, Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015.
Con deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione.

Con provvedimento n. 1500 del 29 ottobre 2015, la Giunta regionale ha istituito, quindi, il Comitato di Sorveglianza, che, riunitosi in data 3 febbraio 2016, in applicazione dell'articolo 110, comma 2, del Regolamento n. 1303/2013, ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che saranno seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole azioni previste dal documento.

Pertanto, con DGR n. 889 del 13 giugno 2017, è stato approvato il Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese che dà attuazione al POR - FESR 2014-2020 del Veneto in relazione all'Asse 1, azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]" e all'Asse 3, azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" per le quali il beneficiario è l'"aggregazione di imprese", già oggetto di disciplina con normativa regionale, giusta legge regionale 30 maggio 2014, n. 13.

Il bando di cui trattasi seleziona progetti realizzati con la partecipazione collaborativa di imprese e, per l'azione 1.1.4, anche dei soggetti della ricerca, al fine di promuovere, mediante forme aggregative, la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e tecnologie innovative, nonché sostenere processi di riposizionamento competitivo delle imprese. Il bando concorre, inoltre, a dare attuazione alla Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Veneto (RIS3 Veneto) e recepisce gli indirizzi definiti dal Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e

l'Innovazione.

Per l'azione 1.1.4 sono ammissibili i progetti coerenti con quanto definito dal Programma Operativo Regionale, dalla RIS3 Veneto e dal Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica, lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione, orientati verso le traiettorie di sviluppo e tecnologiche previste dai quattro ambiti di specializzazione - Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries - capaci di sfruttare le tecnologie abilitanti - micro e nano elettronica, materiali avanzati, biotecnologie industriali, fotonica, nanotecnologie e sistemi avanzati di produzione - e i driver dell'innovazione, intesi come fattori catalizzatori o di stimolo per l'innovazione. Tali progetti devono riguardare attività rientranti negli ambiti della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale in relazione allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e lo sviluppo di tecnologie innovative sostenibili, efficienti ed inclusive per introdurre nei sistemi produttivi prodotti e impianti "intelligenti", dispositivi avanzati, di virtual prototyping e servizi ad alta intensità di conoscenza (KIBS).

Per l'azione 3.3.1, invece, la coerenza con la documentazione strategica sopra citata costituisce carattere di priorità anziché di condizionalità ex ante. I progetti insistenti su tale azione devono riguardare l'ambito dell'innovazione di processo in relazione all'incremento degli investimenti nei processi di innovazione al fine di elevare il contenuto tecnologico dei prodotti e dei cicli di produzione, distribuzione e gestione (riposizionamento competitivo).

Per questo bando, in coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale del supporto dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, di seguito "AVEPA", nell'attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alle Strutture regionali interessate all'attuazione del POR-FESR 2014-2020. AVEPA agisce quale Organismo Intermedio per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 123 paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Le attività delegate ad AVEPA sono meglio specificate nello schema di convenzione e nel relativo Allegato "Articolazione delle funzioni del POR FESR 2014-2020" allo schema di convenzione stesso, rispettivamente Allegati A e A1 alla DGR n. 226/2017.

In tale contesto, con particolare riferimento al prospetto di cui all'Allegato A1 "Articolazione delle funzioni del POR FESR 2014-2020", e alle azioni del POR - FESR 1.1.4 e 3.3.1, attuate con il presente bando, AVEPA è stata incaricata alla gestione delle seguenti fasi:

- "Ricevibilità";
- "Istruttoria delle domande di sostegno";
- "Ammissibilità del soggetto al finanziamento e impegno di spesa".

In particolare, per la fase "Istruttoria delle domande di sostegno" AVEPA si avvale, laddove previste, di Commissioni tecniche di valutazione dei progetti a cui partecipano anche esperti esterni.

Nel bando di cui trattasi tali fasi sono disciplinate all'Allegato A alla DGR n. 889 del 13 giugno 2017, articoli 9 "Termini e modalità di presentazione della domanda", 10 "Valutazione delle domande", 11 "Formazione della graduatoria e concessione del sostegno". L'articolo 10 istituisce la Commissione di valutazione denominata "Nucleo di Valutazione" composto di 5 valutatori esperti nelle discipline tecniche ed economiche a cui si aggiungono fino a 4 uditori relativi a funzionari di AVEPA e della Regione del Veneto. La Commissione effettua la valutazione limitatamente alle domande che hanno superato l'istruttoria amministrativa, svolta dagli uffici della struttura Area Gestione FESR di AVEPA, e attribuisce i punteggi ai fini della composizione delle graduatorie di ammissione.

Quindi all'articolo 11, comma 2, in coerenza con quanto già oggetto di regolamentazione con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, Allegato A "Manuale procedurale programma operativo regionale", paragrafo 3.2.1 "Raccolta delle domande di sostegno, fase istruttoria e formazione della graduatoria" sono concessi ad AVEPA 120 giorni per l'espletamento dell'iter che si conclude con l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi al sostegno e gli elenchi di quelli non ammessi e l'assunzione degli impegni di spesa.

Tale termine corrisponde al giorno 17 novembre 2017, centoventesimo giorno decorrente dal 20 luglio 2017, data ultima stabilita per la presentazione delle domande da parte delle imprese.

La Commissione tecnica ("Nucleo di Valutazione") è stata nominata in data 4 ottobre 2017 con decreto n. 160 del Direttore di AVEPA.

70 sono state le domande protocollate sull'azione 1.1.4 del bando, cui si aggiungono le 12 domande protocollate sull'azione 3.3.1, per un totale di 82 domande per le quali AVEPA ha avviato l'istruttoria amministrativa.

Sull'azione 1.1.4 l'esito dell'istruttoria amministrativa ha determinato 20 esclusioni dalla successiva fase di valutazione tecnica compiuta dalla Commissione di Valutazione, per cui 50 sono le domande oggetto di esame da parte della commissione stessa.

Sull'azione 3.3.1, 5 sono state le domande escluse dalla fase di valutazione tecnica per cui la Commissione provvederà ad esaminare 7 domande.

Con nota registrata al protocollo regionale al n. 471242 il 10 novembre 2017, AVEPA ha formulato richiesta di proroga di giorni 30 rispetto al predetto termine del 17 novembre 2017. In particolare, con successiva nota di AVEPA registrata al protocollo regionale al n. 471782 il 13 novembre 2017 è stata trasmessa copia della nota del Presidente della Commissione di valutazione con la quale si informa che il tempo concesso alla Commissione non è sufficiente al compimento delle attività di valutazione dei progetti.

Ciò premesso, rilevato che per quanto in precedenza esposto non è possibile adempiere al citato termine di 120 giorni di cui all'Allegato A alla DGR n. 889/2017, articolo 11, comma 2, e considerato che con nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR del Veneto n. 480605 del 16 novembre 2017 sono state impartite alla Struttura regionale responsabile (SRA) delle azioni 1.1.4 e 3.3.1 le indicazioni di seguito riepilogate in relazione all'atto da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale:

- concessione della proroga richiesta dall'Organismo Intermedio AVEPA stabilendo nel giorno 15 dicembre 2017 il termine ultimo per la conclusione della fase disciplinata all'articolo 11 dell'Allegato A (bando) alla DGR n. 889/2017;

- inoltre, al fine di non arrecare pregiudizio ai potenziali beneficiari nella realizzazione delle attività dei progetti e con ciò tenuto conto dell'obbligo impartito all'articolo 13, comma 2, del bando di sostenimento di un ammontare di spesa di almeno il 50% dell'intero ammontare entro il 30 aprile 2018, è data indicazione di concessione di 30 giorni di proroga in relazione alle date di conclusione del 1° e del 2° periodo di attività e, conseguentemente, di presentazione del rendiconto intermedio (1° periodo) e del rendiconto finale (2° periodo).

In conclusione, con il presente provvedimento sono disposte le seguenti modifiche all'Allegato A (bando) alla DGR n. 889/2017:

- articolo 11 "*Formazione della graduatoria e concessione del sostegno*", comma 2:

  - le parole "120 giorni decorrenti dalla data ultima stabilita per la presentazione della domanda" sono sostituite con le parole "il 15 dicembre 2017";

- articolo 12 "*Avvio e svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi ob*blighi", comma 4:

  - la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018";

- articolo 13 "*Rendicontazione della spesa*", comma 2:

  - la data "30 aprile 2018" è sempre sostituita con la data "30 maggio 2018";
  - la data "1° maggio 2018" è sostituita con la data "31 maggio 2018";
  - la data "22 settembre 2018" è sempre sostituita con la data "22 ottobre 2018";

- articolo 14 "*Modalità di pagamento del sostegno*", comma 1, lettera c):

  - la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018";

- articolo 17 "*Rinuncia, revoca o decadenza del soste*gno", comma 2, lettera d):

  - la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018".

Quale conseguenza delle predette modifiche, tutte le date indicate all'Allegato D (Modalità operative di rendicontazione) alla DGR n. 889/2017 sono, parimenti, aggiornate con le date in precedenza indicate.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione europea;

VISTI i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea;

VISTA la decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 della Commissione europea;

VISTA le leggi regionali 25 novembre 2011, n. 26 e 30 maggio 2014, n. 13;

VISTO l'articolo, 2 comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2017-2019;

VISTA la deliberazione n. 77/CR del 17 giugno 2014 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014 del Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1° settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216 e n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 581 del 28 aprile 2017, n. 825 del 6 giugno 2017 della Giunta regionale;

VISTO il decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che attribuisce al Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti la responsabilità del presente procedimento, ivi compresa la predisposizione e redazione del relativo testo deliberativo;

VISTO il decreto n. 24 del 26 settembre 2017 del Direttore dell'Area Sviluppo Economico che assegna in via temporanea alcune funzioni e compiti al Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti al fine di accentrare l'organizzazione operativa della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

VISTO il decreto n. 35 del 18 maggio 2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

VISTO le nota di AVEPA registrate al protocollo regionale al n. 471242 il 10 novembre 2017 e al n. 471782 il 13 novembre 2017;

VISTO la nota del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 480605 del 16 novembre 2017 ad oggetto "Parere di proroga dei termini dell'attività istruttoria di valutazione";

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare le modifiche sotto indicate all'Allegato A alla DGR n. 889 del 13 giugno 2017:

- articolo 11 "*Formazione della graduatoria e concessione del sostegno*", comma 2: le parole "120 giorni decorrenti dalla data ultima stabilita per la presentazione della domanda" sono sostituite con le parole "il 15 dicembre 2017";
- articolo 12 "*Avvio e svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi*", comma 4: la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018";
- articolo 13 "*Rendicontazione della spesa*", comma 2: la data "30 aprile 2018" è sempre sostituita con la data "30 maggio 2018", la data "1° maggio 2018" è sostituita con la data "31 maggio 2018", la data "22 settembre 2018" è sempre sostituita con la data "22 ottobre 2018";
- articolo 14 "*Modalità di pagamento del sostegno*", comma 1, lettera c): la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018";
- articolo 17 "Rinuncia, revoca o decadenza del sostegno", comma 2, lettera d): la data "22 settembre 2018" è sostituita con la data "22 ottobre 2018";

3. di disporre, sulla base delle modifiche di cui al precedente punto 2, l'aggiornamento delle "Modalità operative di rendicontazione" di cui all'Allegato D alla DGR n. 889 del 13 giugno 2017;

4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti alla redazione e pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, alla sezione "Bandi, avvisi e concorsi", della versione consolidata degli Allegati A e D alla DGR n. 889/2017 risultanti dalle modifiche approvate con il presente atto;

5. di incaricare l'Organismo Intermedio AVEPA dell'esecuzione del presente atto in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 226/2017;

6. di trasmettere il presente atto al Direttore di AVEPA per il seguito di competenza;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 359797)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2083 del 14 dicembre 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 3 Competitività dei sistemi produttivi Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub-Azione C - imprese culturali, creative e dello spettacolo". Approvazione bando.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone, per l'anno in corso, l'approvazione di una linea di finanziamento con fondi POR FESR 2014 - 2020 finalizzata a rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di imprese culturali, creative che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell'editoria.

L'Assessore Elena Donazzan per l'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta Regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con Deliberazione/CR n. 77 del 17/06/2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta con Deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

L'Autorità di Gestione del POR FESR il 21/07/2014 ha quindi formalmente inviato tale proposta alla Commissione Europea.

Conformemente a quanto indicato nell'art. 29 del Reg. 1303/2013, con nota C(2014) 7854 final del 21/10/2014, la Commissione Europea ha formulato una serie di osservazioni aprendo così ufficialmente la fase di negoziato.

A conclusione di tale fase, con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il POR FESR della Regione del Veneto e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015.

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29.10.2015, in data 3 febbraio 2016 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno guidare la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Ai sensi di quanto indicato al paragrafo 2.A.6.1 dell'azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza" del POR si intende perseguire l'obiettivo di incentivare la creazione di una nuova imprenditorialità e, attraverso questa, favorire lo sfruttamento economico di nuove idee produttive. In particolare, con la Sub-Azione C "Imprese culturali, creative e dello spettacolo", si intende sostenere la nascita di nuove imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell'editoria.

Con il presente provvedimento si provvede all'approvazione di un bando di selezione dei beneficiari, rivolto a micro e piccole imprese, liberi professionisti e promotori d'impresa **Allegato A** "Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020. Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo" al presente provvedimento che ne forma parte integrante e comprensivo rispettivamente dell'**Allegato A.1** - "estratto delle principali normative richiamate nel bando"; **Allegato A.2** - "classificazione ATECO 2007"; **Allegato A.3** - "dichiarazione di intenti per i promotori di impresa"; **Allegato A.4** - "dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'Albo professionale"; **Allegato A.5** - "dichiarazione del carattere giovanile dell'impresa"; **Allegato A.6** - "progetto imprenditoriale"; **Allegato A.7** - "incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica di documenti"; **Allegato A.8** - "dichiarazione sostitutiva ai fini della regolarità contributiva"; **Allegato A.9** - "istruzioni per la compilazione della garanzia fideiussoria, schema e scheda tipo fesr"; **Allegato**

A.10 - "dichiarazione sostitutiva circa le relazioni intercorrenti tra il beneficiario e i propri fornitori".

Come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 "Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020: individuazione di AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" sono di competenza di AVEPA le attività ivi previste, compresa l'attività istruttoria di selezione dei progetti e di erogazione del contributo a favore dei soggetti beneficiari. L'importo messo a bando, pari ad Euro 1.262.667,84, sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 sui seguenti capitoli, che presentano adeguata disponibilità sul bilancio di previsione 2017-2019:

- *Capitolo 102562 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*
- *Capitolo 102563 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*
- *Capitolo 102564 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*

L'obbligazione della spesa verrà assunta con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria nel corso dell'esercizio finanziario anno 2017 a favore di AVEPA, la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'art. 125 commi 4, 5, 6 del Reg. UE 1303/2013).

Nel citato **Allegato A** sono indicati, tra l'altro, i requisiti da possedere per poter presentare domanda, i criteri di priorità degli stessi, nonché le tempistiche per la presentazione delle domande.

La Direzione Programmazione Unitaria ha rilasciato il visto di conformità al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015;

VISTA la Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 10/07/2014;

VISTA la CR n. 77 del 17/06/2014;

VISTA la DGR n. 942 del 17/06/2013, integrata con DGR n. 406 del 04/04/2014;

VISTA la DGR n. 1148 del 01/09/2015;

VISTA la DGR n. 1500 del 29/10/2015;

VISTA la DGR n. 581 del 28/04/2017;

VISTO il Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 35 del 15 maggio 2017;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la Legge regionale n. 32 del 30.12.2016 che approva il bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2017 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2017-2019;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 13 gennaio 2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019;

VISTA la DGR n. 108 del 07 febbraio 2017 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO l'art. 2 c. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare il bando **Allegato A** "Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020. Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo" al presente provvedimento che ne forma parte integrante contenente i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui all'Azione 3.5.1 del POR FESR Veneto 2014-2020 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Sub - Azione C - imprese culturali, creative e dello spettacolo", comprensivo rispettivamente degli **Allegati A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7, A.8, A.9** e **A.10** secondo quanto stabilito in narrativa;
3. di determinare in Euro 1.262.667,84 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria nel corso dell'esercizio finanziario anno 2017 a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli del bilancio di previsione 2017-2019:

- *Capitolo 102562 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*
- *Capitolo 102563 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota statale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*
- *Capitolo 102564 "POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Sviluppo economico e competitività" - Quota regionale - Contributi agli investimenti (Dec. UE 17/08/2015, N. 5903)";*

a favore di AVEPA, la quale a propria volta provvederà ad assumere gli impegni di spesa e a predisporre le successive liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione;

4. di dare atto che la Direzione Programmazione Unitaria, cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Unitaria di dare esecuzione al presente provvedimento;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

2014/2020 POR FESR / REGIONE DEL VENETO

UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015

Il presente Bando dà attuazione all'**ASSE 3 "Competitività dei sistemi produttivi"**

Priorità di investimento ***3 (A) "promozione dell'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promozione della creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese"***

Obiettivo specifico ***3.5 "nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese"***

Azione 3.5.1 ***"Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza […]"***

Sub-Azione C **"Imprese culturali, creative e dello spettacolo"**

6a5776ba

Finalità del Bando
Art. 1 Finalità e oggetto del bando
Art. 2 Dotazione Finanziaria
Art. 3 Localizzazione

Soggetti potenziali beneficiari
Art. 4 Soggetti ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili
Art. 5 Interventi ammissibili
Art. 6 Spese ammissibili
Art. 7 Spese non ammissibili
Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 9 Cumulo delle agevolazioni

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 11 Valutazione delle domande
Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno
Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario

Sostegno
Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione

Verifiche e controlli
Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno
Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali
Art. 17 Obblighi di informazione e pubblicità
Art. 18 Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 19 Informazioni generali
Art. 20 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003

FINALITÀ DEL BANDO

Art. 1 Finalità e oggetto del bando.

1.1 Con il presente bando la Regione, intende rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali. L'azione, quindi, promuove l'imprenditorialità facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e supportando gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese.

1.2 Il bando è destinato alle imprese culturali, creative e dello spettacolo, intendendo con queste le imprese che producono e/o distribuiscono beni o servizi nell'ambito delle arti dello spettacolo, delle arti visive, del patrimonio culturale, dell'audiovisivo, dei video giochi, dei nuovi media, della musica e dell'editoria. Imprese a cui viene riconosciuto un ruolo centrale a favore della crescita, della competitività e che sono, per loro natura, intrinsecamente portatrici d'innovazione e creatrici di posti di lavoro. Imprese che, per la loro complessità, assolvono, altresì, al ruolo di interfaccia fra le diverse attività industriali e rappresentano dei fattori di sviluppo locale e dei driver del cambiamento industriale.

1.3 Il Bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59".

1.4 Il Bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 Dotazione Finanziaria

2.1 L'Azione ha una dotazione finanziaria di Euro 1.262.667,84 (unmilioneduecentosessantaduemilaseicentosessantasette/84).

Art. 3 Localizzazione

3.1 L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della regione Veneto.

3.2 La localizzazione dell'intervento dovrà essere individuata in fase di presentazione della domanda. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda la sede non sia stata ancora definita, si potrà indicare una sede presunta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 4, comma 4.1, lett. c).

SOGGETTI POTENZIALI BENEFICIARI

Art. 4 Soggetti ammissibili

4.1 Sono ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, per la definizione si veda l'**Allegato A.1** al presente Bando. L'impresa o il professionista[1], al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

a) in caso di PMI e loro Consorzi, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente per territorio, da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;

b) in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere

[1] Per effetto di quanto previsto dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) i liberi professionisti sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dai Piani operativi POR e PON del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014-2020.

6a5776ba

in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge (L'elenco aggiornato delle suddette associazioni è rinvenibile all'indirizzo:
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/mercato-e-consumatori/professioni-non-organizzate/associazioni-che-rilasciano-attestato-di-qualita .
I professionisti, non costituiti in società, possono partecipare anche in forma di associazione professionale (studio associato). L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata;

c) avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto. Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della regione Veneto, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata e documentata ad AVEPA - Area Gestione FESR al momento della prima domanda di pagamento degli interventi agevolati, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso;
d) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori indicati nell'**Allegato A.2** al presente Bando. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato da:
   - visura camerale per le imprese iscritte al Registro Imprese;
   - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per le imprese iscritte al Registro Imprese come "Inattiva";
   - certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società regolarmente iscritta al Registro Imprese e per le associazioni professionali.

4.2 Ai fini del possesso del requisito di cui al comma 4.1, lettera c), per "unità operativa" - che, per quanto riguarda le imprese iscritte al Registro Imprese, deve risultare dalla visura camerale, mentre per le associazioni professionali e per i professionisti non costituiti in società è indicata nella dichiarazione di inizio attività ai fini IVA - si intende un immobile con destinazione d'uso industriale, artigianale, commerciale o direzionale in cui l'impresa o il professionista realizza abitualmente la propria attività e sono stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 6, comma 6.1 che vengono utilizzati per la realizzazione del progetto imprenditoriale.

4.3 In caso di PMI e loro Consorzi, la domanda può essere presentata anche da persone fisiche che intendano costituire, in qualità di titolari o soci, una nuova impresa (c.d. "promotori d'impresa"), a condizione che, a pena di decadenza della domanda, entro **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici, provvedano alla regolare iscrizione al Registro Imprese. Tale impresa, a pena di decadenza dal contributo e conseguente revoca totale dello stesso, deve essere costituita esclusivamente dalle persone fisiche e giuridiche indicate nella domanda di ammissione, nonché mantenere la forma giuridica (imprese singole, società di persone, società di capitali, società cooperative, consorzi, etc.), la ripartizione delle azioni o delle quote sociali e la composizione degli organi di amministrazione indicate nella domanda medesima. L'avvenuta iscrizione al Registro Imprese dovrà essere comunicata ad AVEPA - Area Gestione FESR.

4.4 Salvo quanto previsto ai commi 4.1, 4.2 e 4.3, ai fini dell'accesso alle agevolazioni di cui al presente Bando, i beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza in corso o aperte nei loro confronti alla data di presentazione della domanda, anche se avviate su iniziativa dell'impresa interessata, ai sensi del punto 24, lettera b) della Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
b) non essere impresa "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, Sub 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
c) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, altre Casse di Previdenza dei professionisti), di

6a5776ba

sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

d) non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis";
e) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative;
f) avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria[2], secondo quando previsto dall'art. 125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. La capacità amministrativa sarà valutata in base ai curricula del titolare o dei singoli soci.

4.5 Non sono ammissibili agli aiuti di cui al presente Bando:

a) le imprese controllate da soci controllanti[3] imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
b) le imprese controllate da soci controllanti imprese che, alla data di presentazione della domanda, svolgano un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione, negli stessi locali nei quali è prevista la realizzazione dell'intervento;
c) le associazioni tra professionisti i cui associati facciano parte di altre associazioni professionali che, alla data di presentazione della domanda, svolgano un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione, o che siano cessate nei dodici mesi precedenti.

4.6 La partecipazione di un soggetto sia in qualità di impresa individuale/professionista singolo che in qualità di socio/associato, a più domande di finanziamento comporterà la decadenza automatica delle domande presentate successivamente alla prima.

4.7 Ogni modifica o variazione riguardante i requisiti sopra indicati, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata ad AVEPA – Area Gestione FESR per le necessarie verifiche e valutazioni entro quindici giorni dall'evento tramite PEC.

TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Art. 5 Interventi ammissibili

5.1 Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali.

5.2 Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del 30 giugno 2019. Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese siano state sostenute[4];
- l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento sia stato realizzato.

Le domande di saldo del contributo con la relativa rendicontazione finale degli interventi agevolati dovranno pervenire ad AVEPA - Area Gestione FESR entro e non oltre 60 giorni (sessanta/00) dalla data di conclusione del progetto, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

[2] Si veda la griglia di valutazione di cui all'art. 11 comma 11.3 del presente Bando.

[3] Soci controllanti: ai fini del presente provvedimento, per "soci controllanti" si intendono le persone fisiche e/o giuridiche che, individualmente o collegialmente, possono esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa denominata "impresa controllata". Si presume la possibilità di esercitare un'influenza dominante se uno o più soci, direttamente o indirettamente, nei confronti di un'impresa:
a) possono nominare e/o revocare più della metà dei membri del consiglio di amministrazione;
b) ovvero, dispongono della maggioranza dei voti in rapporto alle partecipazioni al capitale dell'impresa;
c) ovvero, detengono la maggioranza del capitale sottoscritto dall'impresa.

[4] Spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente (titolo di spesa) emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nel Bando.

6a5776ba

5.3 I beneficiari dell'agevolazione dovranno risultare attivi al momento della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo**,** pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso. A tal fine farà fede la data risultante:
   a) dalla visura camerale per le PMI e loro Consorzi;
   b) dalla dichiarazione di inizio attività ai fini IVA presentata all'Agenzia delle Entrate per i professionisti non costituiti in società e le associazioni professionali.

5.4 Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013).

5.5 Non sono ammissibili:
   a) progetti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
   b) progetti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Art. 6 Spese ammissibili.

6.1 Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:
   a) acquisto di hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica;[5]
   b) progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili/murarie di cui alla lettera e);
   c) spese di costituzione della società o dell'associazione di professionisti;
   d) consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione;
   e) opere edili/murarie e di impiantistica;
   f) programmi informatici;
   g) promozione dell'impresa;
   h) locazione o affitto di immobili;
   i) garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione di cui all'articolo 14.

6.2 Con riferimento alle spese di cui al comma 6.1 si applicano i seguenti limiti, divieti e condizioni:
   a) le spese relative all'acquisto di hardware, attrezzature ed arredi comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet. Si precisa che le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo.
   b) le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 (tremila/00) soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;
   c) le spese relative alla costituzione della società o delle associazioni di professionisti sono ammesse soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione delle tasse, imposte ed eventuali spese anticipate. In deroga a quanto previsto al comma 6.3, lettera a.1), potranno essere ammesse anche le spese sostenute dai singoli soci/associati ai fini della costituzione della società/associazione professionale;
   d) le spese relative alle consulenze specialistiche per l'accompagnamento/tutoraggio[6] del beneficiario sono ammesse entro il limite massimo di Euro 20.000,00 (ventimila/00), con esclusione di eventuali

[5] Macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica: si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

[6] A titolo esemplificativo, possono essere ricompresi i costi per: "coaching" ovvero strumenti aziendali di consulenza all'imprenditore per lo sviluppo del potenziale; "counseling" ovvero strumenti di supporto "psicologico-personale"

6a5776ba

tasse, imposte e spese anticipate. Per ogni consulenza dovrà essere stipulato apposito contratto scritto, nella forma di semplice scrittura privata, in cui vengono definiti reciprocamente il contenuto, i termini e le modalità degli impegni assunti, la connessione e la coerenza dell'attività consulenziale con il progetto imprenditoriale da realizzare, nonché il corrispettivo pattuito tra le parti per la prestazione consulenziale. La natura di tali consulenze deve esulare dai normali costi di gestione del beneficiario connessi ad attività ordinarie quali la consulenza fiscale e la consulenza legale.

e) Le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:
   - e.1) opere edili/murarie, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di restauro conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b) e c) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia". Sono esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia "pesante" (articolo 10, comma 1, lettera c), del DPR n. 380 del 2001) e di nuova costruzione.
   - e.2) le spese per impianti elettrici, illuminazione, antintrusione, idrico-sanitari, riscaldamento, climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico. Non sono ammesse le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria non soggetti al rilascio della dichiarazione di conformità dell'impianto da parte dell'impresa installatrice.

   Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile.
   Costituisce titolo di disponibilità dell'immobile anche il preliminare registrato di acquisto o di locazione, condizionato all'ammissibilità amministrativa e/o urbanistico/ambientale della proposta imprenditoriale. In ogni caso, l'atto definitivo dovrà essere prodotto ad AVEPA - Area Gestione FESR al momento della presentazione della rendicontazione finale degli interventi agevolati, pena la decadenza dal diritto al contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.
f) Le spese per l'acquisto di programmi informatici nonché l'acquisizione di licenze per l'utilizzo, fino ad un massimo di tre anni, sono agevolabili nel limite massimo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00). Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. I programmi informatici devono essere commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
g) Le spese per la promozione dell'impresa, sono ammesse entro il limite massimo del 20% dell' ammontare della somma delle spese di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) del progetto e comprendono il lay-out, la produzione e la stampa di materiale informativo, la realizzazione di siti web ed altre forme di promozione (quali, a titolo esemplificativo, spot televisivi e radiofonici e acquisto di spazi pubblicitari). Non saranno finanziati i costi sostenuti per la creazione di pagine di "social media" o di creazione/gestione di newsletter o mailing list o similari.
h) Le spese relative alla locazione o all'affitto dell'immobile, sono ammissibili esclusivamente dalla data di iscrizione al registro delle Imprese fino alla data di conclusione del progetto e comunque non oltre il 30 giugno 2019.

6.3 Ai fini della relativa ammissibilità:

a) le spese di cui ai commi 6.1 e 6.2 devono essere:
   - a.1) sostenute esclusivamente[7] dal beneficiario, pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società e loro consorzi o associazioni professionali saranno riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, consorzio o associazione professionale, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;
   - a.2) sostenute e pagate interamente:
     - a.2.1) dalle micro e piccole imprese e loro Consorzi a partire dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese;

---

all'imprenditore per il superamento di criticità; accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità; supporto alla ricerca di collaborazioni tecnologiche, produttive e di sviluppo rete vendita; etc.

[7] Sono pertanto da escludersi anche i pagamenti tramite finanziamenti specifici che non transitino sul conto corrente del beneficiario.

a.2.2) dalle associazioni professionali o dai professionisti non costituiti in società a partire dalla data di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente. A tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento;

a.3) strettamente funzionali e necessarie all'attività d'impresa proposta;

a.4) sostenute e pagate interamente entro il 30 giugno 2019. Non sono consentite proroghe a detto termine;

a.5) riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi

b) i beni devono:

b.1) essere ammortizzabili;

b.2) essere utilizzati esclusivamente nell'unità operativa destinataria dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili all'impresa proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;

b.3) appartenere a categorie merceologiche coerenti con l'oggetto sociale e l'attività svolta (codice attività Istat ATECO 2007) dal fornitore.

6.4 Sono ammesse le spese per l'acquisto di beni destinati al noleggio esclusivamente nel caso di imprese le cui finalità principali sono la fornitura di servizi rientranti nelle attività ammesse a contributo.

6.5 Saranno ammesse le spese sostenute da imprese che operano in situazioni di coworking limitatamente alla percentuale di competenza del beneficiario. Sarà quindi necessario produrre la documentazione che disciplina il rapporto di coworking; il contratto di concessione in uso degli spazi con l'individuazione di quelli dedicati al beneficiario, i beni di utilizzo esclusivo dello stesso e le percentuali di utilizzo dei beni in comune con le altre imprese concessionarie. Le spese saranno riconosciute solamente nel caso in cui, nel rispetto delle prescrizioni del presente Bando, risultino fatturate e pagate interamente dal beneficiario del contributo.

Art. 7 Spese non ammissibili.

7.1 I beni e i servizi devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare:

a) l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;

b) non possono essere agevolati beni e servizi forniti da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti,[8] nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti. A tal fine, in sede di rendicontazione della spesa, il beneficiario o un suo procuratore speciale produce una specifica dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 **Allegato A.10** al presente Bando;

c) non possono, altresì, essere agevolati i beni e i servizi oggetto di compravendita tra due imprese che abbiano e/o abbiano avuto - nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione di cui all'articolo 10 – una partecipazione reciproca a livello societario, ovvero siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, da medesimi altri soggetti.

7.2 A puro titolo esemplificativo**,** fatto salvo quanto previsto all'articolo 6, non sono ammesse le spese:

a) inserite in fatture di importo imponibile inferiore ad Euro 200,00 (duecento/00);

b) emesse da soggetti sprovvisti di Partita I.V.A.;

c) per l'ottenimento dell'autorizzazione o per la presentazione della SCIA per l'esercizio dell'attività;

d) per i contributi/oneri di costruzione;

e) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;

[8] **Prossimi congiunti**: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

6a5776ba

f) relative ad imposte, tasse, oneri previdenziali ed assistenziali, salvo quanto specificato all'articolo 6, comma 6.2), lettera c);
g) relative a scorte;
h) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
i) per le perdite su cambio di valuta;
j) relative ad ammende, penali e controversie legali;
k) già coperte da altre agevolazioni pubbliche ai sensi degli articoli 8 e 9;
l) per la divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obblighi di Bando;
m) forfettarie;
n) relative all'I.V.A., anche se indetraibile;
o) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback;
p) per materiale di consumo9 (le spese per materiali di consumo, da utilizzarsi per interventi di impiantistica o di edilizia o d'arredo, sono ammissibili solo se accompagnate da idonea fattura relativa alla posa in opera);
q) consulenze di qualsiasi tipo, salvo quelle specialistiche per l'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario e le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo di cui all'articolo 6, comma 6.2, lettere b) ed e);
r) di funzionamento per la gestione dell'attività (energia elettrica, spese telefoniche, prestazioni professionali amministrativo-contabili, cassetta pronto soccorso, RaEE, etc.);
s) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
t) relative a beni usati;
u) correlate all'istanza di contributo ovvero di consulenza per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto;
v) per il contratto di affiliazione commerciale (franchising);
w) effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano";

Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno.

8.1 L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 70% della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 15, comma 15.3, lett. b):
- nel limite massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- nel limite minimo di Euro 14.000,00 (quattordicimila/00) corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

8.2 Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportino spese ammissibili per un importo inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

8.3 In fase di rendicontazione, la spesa rendicontata dovrà essere almeno pari al 70%[10] dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

8.4 Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014, pagg. 1–78). Il Regolamento stabilisce che gli aiuti per l'avviamento sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Trattato, purché soddisfino le condizioni di cui all'art. 22 e al capo primo del medesimo regolamento.

[9] **Materiale di consumo**: materiali ed oggetti che, per l'uso continuo, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente. Es: interruttori, commutatori, prese di corrente, porta-lampade, oggetti di cancelleria qualunque sia il prezzo, stampati, carta, prodotti cartotecnici, scope, moci, ricambi mocio, cartucce, toner, alimenti, sostituzione di lampadine, ecc.).

[10] Si rimanda all'art. 15.3 lett. b) che indica le modalità di riduzione del contributo in caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% della spesa ritenuta ammissibile.

6a5776ba

Art. 9 Cumulo delle agevolazioni.

9.1 Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, purché tale cumulo non dia luogo ad un aiuto superiore a quella fissato con Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda.

10.1 Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123 del 1998.

10.2 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu. Dalla medesima pagina è inoltre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema. La domanda potrà quindi essere presentata a partire dalle ore 10.00 del giorno 11 gennaio 2018, fino alle ore 18.00 del 12 marzo 2018. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu . La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

10.3 La domanda di partecipazione (compilata in tutti i suoi campi), prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista ovvero, nel caso previsto all'articolo 4, comma 4.3, dalla persona fisica proponente per conto dell'impresa costituenda ovvero, nel caso di associazione professionale, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda.

10.4 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del Bando e delle modalità di presentazione di cui ai commi 10.1, 10.2 e 10.3, la domanda non è ricevibile e, pertanto, non può essere presentata qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 10, comma 10.2;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.

La domanda è inoltre irricevibile qualora:

- non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste al punto 10.6 relativamente alla tipologia del richiedente;
- sia priva della documentazione obbligatoria.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti; è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000.

10.5 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2, pari ad Euro 1.262.667,84 (unmilioneduecentosessantaduemilaseicentosessantasette/84).

10.6 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi 10.2 e 10.3, la seguente documentazione:

6a5776ba

a) dichiarazione di intenti per i "promotori d'impresa" di cui all'articolo 4, comma 4.3, come previsto dall'**Allegato A.3** al presente Bando;
b) certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per le imprese iscritte al Registro Imprese come "Inattiva";
c) dichiarazione di inizio attività ai fini I.V.A. presentata all'Agenzia delle Entrate e certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. per i professionisti non costituiti in società iscritte al Registro Imprese; per le associazioni professionali, suddetta documentazione deve essere presentata con riferimento all'associazione e a ciascun singolo associato facente parte della stessa;
d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di Iscrizione all'Albo professionale per i professionisti ordinistici (**Allegato A.4** al presente Bando);
e) copia dell'attestazione rilasciata ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 del 2013 per i professionisti aderenti alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013;
f) atto costitutivo dell'eventuale associazione professionale tra professionisti;
g) eventuale dichiarazione del carattere giovanile dell'impresa ai fini dell'ottenimento del punteggio di premialità, di cui all'art. 11, comma 11.7 (**Allegato A.5** al presente Bando);
h) il progetto imprenditoriale (**Allegato A.6** al presente Bando);
i) eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con forma autografa del potenziale beneficiario e corredata da copia del documento di identità dello stesso (**Allegato A.7** al presente Bando);
j) dichiarazione ai fini della richiesta del D.U.R.C./Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche), come da modello (**Allegato A.8** al presente Bando);
k) eventuale documentazione dimostrativa degli occupati dichiarati nel progetto imprenditoriale (lettere di assunzione, comunicazione obbligatoria di assunzione al competente Centro per l'Impiego, estratto del libro unico del lavoro, etc.).

10.7 Ciascun allegato alla domanda di partecipazione, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui al comma 10.3.

Art. 11 Valutazione delle domande.

11.1 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, da parte di AVEPA – Area Gestione FESR, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

11.2 La valutazione di merito è effettuata da AVEPA assegnando un punteggio per ogni criterio di selezione e accertando la presenza dei requisiti previsti dal Bando per l'attribuzione della priorità indicata dal potenziale beneficiario in sede di presentazione della domanda.

11.3 La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROGETTI			
VALUTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE			
Criteri di selezione[11]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max
competenze dei soggetti proponenti in relazione al tipo di attività che si vuole	**Capacità amministrativa** a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale.	Competenze: - assenti **0 punti** - sufficienti **1 punto** - adeguate **3 punti** - buone **5 punti**	**5**

[11] Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

6a5776ba

	Capacità amministrativa a.2 - competenze professionali del soggetto attinenti alla proposta imprenditoriale.	Competenze: - assenti **0 punti** - sufficienti **1 punto** - adeguate **3 punti** - buone **5 punti**	**5**
	Capacità amministrativa a.3 - ruolo o mansione del soggetto all'interno dell'impresa.	I ruoli attribuiti: - non sono coerenti con le competenze **0 punti** - sono sufficientemente coerenti con le competenze **1 punto** - sono pienamente coerenti con le competenze **2 punti**	**2**
		totale	**12**

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
Criteri di selezione[12]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max
Coerenza degli obiettivi: Appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare	b.1 - descrizione della proposta imprenditoriale e coerenza con gli obiettivi del bando.	L'idea imprenditoriale: - è descritta in maniera insufficiente o non è coerente con gli obiettivi del bando **0 punti** - è sufficientemente descritta ed è coerente con gli obiettivi del bando **da 1 a 2 punti** - è adeguatamente descritta ed è coerente con gli obiettivi del bando **da 3 a 5 punti** - è compiutamente descritta, accuratamente dettagliata ed è coerente con gli obiettivi del bando **6 punti**	**6**
	b.2 - grado di innovazione della proposta imprenditoriale.	L'idea imprenditoriale: - non è innovativa **0 punti** - è parzialmente innovativa **da 1 a 3 punti** - è fortemente innovativa **6 punti**	**6**
	b.3 - bisogni da soddisfare.	- non sono individuati **0 punti** - sono individuati in modo sufficiente **da 1 a 2 punti** - sono individuati in maniera puntuale ed esauriente **3 punti**	**3**
	b.4 - profilo del pubblico o dei destinatari.	- non sono individuati **0 punti** - sono individuati in modo incompleto **1 punto** - sono individuati in modo sufficiente **2 punti** - sono individuati in maniera puntuale ed esauriente **3 punti**	**3**
	b.5 - analisi competitiva.	- assente/non attendibile **0 punti** - sufficientemente attendibili **1 punto** - approfondita e attendibile **3 punti**	**3**
	b.6 – profilo dei fornitori.	- non individuati **0 punti** - individuati **da 1 a 2 punti**	**2**
Coerenza degli obiettivi: Appropriatezza della descrizione dello stato dell'arte relativo al problema da risolvere o all'opportunità da sviluppare	b.7 - analisi delle barriere all'ingresso del mercato.	- non individuate **0 punti** - individuate **da 1 a 2 punti**	**2**
	b.8 vantaggio competitivo.	- Assente **0 punti** - scarsamente significativa **da 1 a 2 punti** - presente, ma poco significativa **da 3 a 4 punti** - sufficientemente significativa **da 5 a 6 punti**	**8**

[12] Come definiti dal documento "Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR.

6a5776ba

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
Criteri di selezione[12]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max
		- significativa **da 7 a 8 punti**	
Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	**Capacità operativa** b.9 - fattibilità operativa del programma di investimento.	La descrizione dell'assetto organizzativo è: - assente o insufficiente **0 punti** - parzialmente adeguato o descritto in maniera non esaustiva **da 1 a 2 punti** - sufficientemente adeguato e descritto in maniera esaustiva **3 punti** - adeguato e descritto in maniera esaustiva **da 4 a 5 punti** - pienamente adeguato e accuratamente descritto **6 punti**	**6**
	Capacità finanziaria b.10 - attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa.	- il prospetto fonti/impieghi è inattendibile e/o non permette di far fronte a tutte le spese generando un fabbisogno per il quale non è stata prevista alcuna copertura **0 punti** - la copertura delle spese previste avviene con il contributo di fonti a breve termine **1 punto** - la copertura delle spese previste avviene con fonti consolidate **2 punti** - la copertura delle spese previste avviene con consistente apporto di capitale proprio **3 punti**	**3**
	Capacità finanziaria: b.11 - risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.	- le previsioni di redditività e/o i fatturati previsti non assicurano la copertura dei costi che dovranno essere sostenuti e pertanto non si evidenzia una sufficiente redditività dell'iniziativa proposta **0 punti** - i fatturati previsti consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa **1 punto** - i fatturati previsti consentono la copertura dei costi della normale gestione operativa e margini sufficienti **2 punti**	**2**
Comunicazione dei risultati: adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo	b. 12 - adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione al territorio interessato, sia alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo.	- assente/insufficiente **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punto** - adeguata e innovativa rispetto alle comuni forme di comunicazione **2 punti**	**2**

6a5776ba

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE			
Criteri di selezione[12]	Elementi di valutazione del progetto imprenditoriale	Attribuzione punteggio	max
Comunicazione dei risultati: coinvolgimento di personale specializzato	b.13 - adeguatezza e coerenza delle competenze possedute dal personale coinvolto nelle attività di comunicazione e divulgazione dei risultati per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa, rispetto ai contenuti progettuali.	- insufficienti/non adeguate **0 punti** - sufficientemente adeguate **1 punto** - adeguate **2 punti**	**2**
Sinergia con le Strategie macroregionali EUSAIR e EUSALP	b.14 - Coerenza con la strategia EUSAIR[13] (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) topic 4.1. "Diversified tourism offer (products and services)" e/o il topic 4.2. "Sustainable and responsible tourism management (innovation and quality)" del Pilastro 4 "Turismo Sostenibile" oppure b.15 - Coerenza con la strategia EUSALP[14] (EU Strategy for the Alpine Region): Prima Area tematica - Azione 2 "Aumentare il potenziale economico dei settori strategici" con riferimento all'accrescimento del potenziale economico del settore turistico attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio e/o Terza Area Tematica - Azione 6 "Preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali" con riferimento alla creazione di prodotti o servizi basati sulle risorse culturali del territorio.	- coerente con almeno una strategia **1 punto** - non coerente **0 punti**	**1**
		totale	**49**

PREMIALITÀ			
Parametri		Attribuzione punteggio	max
Premialità c.1 - rilevanza della componente giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale.		- non rilevanza della componente giovanile **0 punti** - rilevanza della componente giovanile **1 punto**	**1**
Complementarietà / integrazione con altri fondi comunitari: collegamento degli obiettivi del progetto con quelli di altri programmi comunitari	c.2 - complementarietà/integrazione e/o partecipazione ad altri Programmi Comunitari.	- non è complementare e non partecipa ad altri Programmi Comunitari **0 punti** - è complementare o partecipa ad altri Programmi Comunitari **1 punto** - è complementare e partecipa ad altri Programmi Comunitari **2 punti**	**2**
Nuova occupazione in ETP	c.3 - incidenza occupazionale del progetto dei dipendenti/soci attuali (in ETP).	- 1 occupato **1 punto** - da 2 a 6 occupati **3 punti** - oltre i 6 occupati **5 punti**	**5**
Premialità c.4 - capacità del progetto di valorizzazione dei sistemi territoriali di appartenenza, sia che si tratti di aree di interesse naturale che urbano.		- non è adeguato **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punti** - adeguato **2 punti**	**2**
Premialità c.5 - capacità del progetto di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica.		- insufficiente o non adeguata **0 punti** - sufficientemente adeguata **1 punti** - adeguato **2 punti**	**2**

[13] https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair
[14] http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina

6a5776ba

Premialità c.6 - condivisione del progetto con Enti o Istituzioni locali.	- non è condiviso con Enti o Istituzioni locali **0 punti** - è condiviso con Enti o Istituzioni locali **1 punto**	**1**
Premialità c.7 - partecipazione finanziaria degli incubatori al sostegno del percorso di nascita dell'impresa.	- non è partecipata finanziariamente da incubatori **0 punti** - è partecipata finanziariamente da incubatori **1 punto**	**1**

Criteri trasversali			
Parametri		Attribuzione punteggio	max
Orientamento della proposta allo sviluppo sostenibile e alla promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente	d. 1 - consumo di suolo.	- vi è consumo ulteriore di suolo **0 punti** - non vi è consumo ulteriore di suolo **1 punto**	**1**
	d.2 - riutilizzo di strutture edilizie esistenti.	- non vi è riutilizzo **0 punti** - vi è riutilizzo **1 punto**	**1**
	d.3 - diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale privilegiando soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività.	- non rilevanti **0 punti** - poco rilevanti **1 punto** - rilevanti **2 punti**	**2**
Sensibilità e orientamento delle soluzioni contenute nel progetto alle tematiche dell'accessibilità e della fruibilità da parte di soggetti disabili, (anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT)	d.4 - accessibilità e fruibilità degli oggetti di operazione alle persone con disabilità.	- assente/poco rilevante **0 punti** - rilevante **1 punti** - progetto specificatamente rivolti a favorire dell'accessibilità e la fruibilità da parte di persone con disabilità **2 punti**	**2**
		totale	**20**
Punteggio massimo conseguibile			**81**

11.4 I progetti che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio **inferiore 30 punti** nelle sezioni relative alla "valutazione del soggetto proponente" e alla "valutazione del progetto imprenditoriale" non saranno ammessi al contributo.

11.5 Non sono comunque ammissibili i progetti che ottengano un punteggio inferiore a 1 in uno dei seguenti criteri di valutazione:

capacità amministrativa:
- a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale;
- a.2 - coerenza delle esperienze e delle qualifiche relative alle competenze, rapportate alla dimensione e complessità del progetto imprenditoriale proposto;
- a.3 - coerenza tra competenze e ruoli attribuiti;

capacità operativa:
- b.1 - qualità e completezza della proposta imprenditoriale;
- b.9 - fattibilità operativa della programma di investimento

capacità finanziaria:
- b.10 - attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari dell'iniziativa;
- b.11 - risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità.

11.6 Ai progetti che totalizzeranno almeno 30 punti, nelle sezioni "valutazione del soggetto proponente" e "valutazione del progetto imprenditoriale", sarà aggiunto il punteggio ottenuto nelle sezioni "valutazione degli elementi di premialità" e "criteri trasversali", determinando il punteggio complessivo del progetto, utile ai fini della formazione della graduatoria.

6a5776ba

11.7 Sono considerate imprese giovanili (legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57):

- le imprese individuali i cui titolari sono persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;
- le società anche in forma cooperativa i cui soci sono per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;

Il requisito deve essere soddisfatto dalle imprese al momento della presentazione della domanda di contributo, fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 4.3.

Art. 12 Formazione della graduatoria e concessione del sostegno.

12.1 Le proposte progettuali saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. A parità di punteggio, sarà data priorità all'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base dell'anno, mese e giorno di nascita, riscontrabili in visura camerale). Nel caso di società/associazioni professionali, si determinerà la media delle età dei soci/associati, rapportata alla quota di capitale sociale/partecipazione da ciascuno di essi posseduta. Qualora non sia possibile rilevare dalla visura camerale l'anno, il mese e il giorno di nascita di uno o più componenti della società, il potenziale beneficiario non potrà usufruire del suddetto criterio di preferenza. Laddove persista una situazione di parità, si considererà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

12.2 Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, AVEPA approva le risultanze istruttorie. Saranno ammesse con riserva le proposte progettuali avanzate dai c.d. "promotori d'impresa" di cui all'articolo 4, comma 4.3. Tale riserva verrà sciolta positivamente nel momento in cui, nel rispetto del termine di 45 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione ai benefici, il potenziale beneficiario abbia provveduto all'iscrizione al Registro Imprese ai sensi dell'articolo 4, comma 4.3; diversamente il proponente decadrà dai benefici con conseguente revoca del contributo e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

12.3 Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria tramite PEC o raccomanda A/R. L'esito dell'istruttoria sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e sul sito istituzionale http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/

12.4 La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario.

13.1 Il beneficiario si obbliga a:

a) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro il termine perentorio del 30 giugno 2019;
b) presentare la rendicontazione e la domanda di erogazione del contributo entro il termine perentorio di 60 giorni (sessanta/00) dalla data di conclusione del progetto;
c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
d) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o ad AVEPA o a soggetti da essi delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
e) provvedere, nel caso dei "promotori d'impresa" di cui all'art. 4 comma 4.3, alla costituzione e all'iscrizione al Registro Imprese nel rispetto di tutte le condizioni dichiarate, in sede di presentazione della domanda, nell'Allegato A.3 al presente Bando;
f) comunicare preventivamente, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte di AVEPA - Area Gestione FESR, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa. A tal fine, si evidenzia che, prima dell'erogazione del contributo, alle imprese ammesse ai benefici non saranno consentite modifiche della compagine societaria, salvo che per permettere l'ingresso di nuovi soci, fermo restando il mantenimento dei requisiti di priorità di cui all'art. 11, comma 11.7;

6a5776ba

g) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA - Area Gestione FESR dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
h) annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
i) fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste da AVEPA - Area Gestione FESR o da altri soggetti delegati o incaricati dalla Regione, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
j) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
k) comunicare ad AVEPA - Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;
l) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento europeo in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato HI);
m) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
n) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto, pena la decadenza dal contributo e la revoca dello stesso.

SOSTEGNO

Art. 14 Modalità di erogazione del sostegno e rendicontazione.

14.1 La rendicontazione delle spese sostenute e domanda di erogazione del contributo deve essere presentata dai soggetti beneficiari entro il termine perentorio di 60 giorni (sessanta/00) dalla data di conclusione del progetto pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso, esclusivamente tramite il Sistema SIU. Tutte le domande di pagamento sono soggette all'imposta di bollo di Euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 10, comma 2.

14.2 La liquidazione del sostegno prevista dal presente articolo è subordinata alla- verifica del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (c.d. clausola "Deggendorf").

14.3 Il soggetto beneficiario dovrà obbligatoriamente, con le modalità di cui al precedente comma 14.1, chiedere, entro e non oltre il 31 gennaio 2019, l'erogazione, a titolo di anticipo, del 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria (**Allegato A.9** al presente Bando**)** a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dal bando. Alla richiesta di anticipo deve essere allegata la dichiarazione di regolarità contributiva (**Allegato A.8** al presente Bando**)**

14.4 La domande di anticipo e di saldo del contributo nonché la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal singolo professionista ovvero, nel caso di associazione professionale, dal professionista formalmente designato a rappresentarla ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di anticipo o di saldo del contributo e della rendicontazione.

In particolare, il beneficiario è tenuto a trasmettere:

a) una relazione finale sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto. La relazione deve altresì evidenziare le ricadute sul piano occupazionale dell'attività progettuale realizzata in relazione agli obiettivi previsti nel progetto imprenditoriale ammesso a contributo;

b) la documentazione attestante la disponibilità dell'unità operativa - come definita all'articolo 4, comma 4.2 - in cui è stato realizzato il progetto ammesso all'agevolazione per un periodo di almeno tre anni dalla data di erogazione del contributo. L'atto da cui risulta il titolo di disponibilità dell'immobile deve riportare:
   - gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Qualora il contratto di locazione dovesse scadere prima del decorso del triennio, il beneficiario dovrà produrre ad AVEPA - Area Gestione FESR l'atto di proroga con gli estremi di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
   - l'indicazione della destinazione ad uso industriale o artigianale o commerciale o direzionale dell'immobile;

c) i documenti giustificativi di spesa: fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto che dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura: "Spesa finanziata POR FESR Veneto 2014 – 2020, azione 3.5.1 C" ove per la natura del giustificativo, non sia possibile il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto, dovrà arrecare apposito annullo "Spesa finanziata POR FESR Veneto 2014 – 2020, Azione 3.5.1 - sub - azione C";

d) una visura catastale non antecedente a tre mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di erogazione del contributo relativa all'immobile in cui è stato realizzato il progetto imprenditoriale;

e) in caso di opere edili/murarie: i titoli abilitativi edilizi (CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380 del 2001, l'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttori lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) e b) del DPR n. 380 del 2001, il beneficiario dovrà produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori;

f) in caso di opere impiantistiche: una dichiarazione di conformità dell'impianto, completa di tutti gli allegati, rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi del decreto ministeriale n. 37 del 2008 o certificato di collaudo dell'impianto installato, ove previsto dalla norme vigenti;

g) la dichiarazione attestante il rispetto delle condizioni di acquisto dei beni e dei servizi ai sensi dell'art. 7.1 (**Allegato A.10** al presente Bando);

h) la dichiarazione ai fini della richiesta del DURC/Attestazione di Regolarità Contributiva (per le professioni ordinistiche) aggiornata, come da modello (**Allegato A.8** al presente Bando);

i) la documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e la collocazione della targa di cui all'art. 17, comma 17.2 oltre che l'adempimento dell'obbligo informativo di cui al citato articolo, comma 17.3;

j) l'eventuale procura speciale per la presentazione della domanda di erogazione del contributo e della rendicontazione ai sensi dell'art. 1392 c.c. (**Allegato A.7** al presente Bando).

14.5 Le spese saranno riconosciute se interamente pagate e accompagnate dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario (anche tramite home banking)	1) estratto conto in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.)	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria - **ovvero** dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.

6a5776ba

Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione	Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria **ovvero** dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; il codice identificativo dell'operazione 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	1) estratto conto in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: • numero dell'assegno; • numero e data fattura; • l'esito positivo dell'operazione.	• Non sarà sufficiente la sola matrice; • Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	1) estratto conto in cui sia visibile: • l'intestatario del conto; • addebito delle operazioni; 2) copia dell'ordine; 3) eventuale ricevuta.	

14.6 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.
Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del **30 giugno 2019**, nonché le compensazioni.

14.7 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia interamente sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.

14.8 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto dedicato[15]. Qualora il beneficiario sia un'impresa individuale o

[15] Per *"conto dedicato"* si intende un conto intestato al soggetto beneficiario. È possibile avere anche più di un "conto dedicato" che dovranno essere comunicati ad AVEPA - Area Gestione FESR in caso di assegnazione del contributo.

6a5776ba

un professionista singolo e non disponga di un conto dedicato, le spese antecedenti l'ammissione a contributo potranno essere addebitate anche su un conto co-intestato, purché nello stesso figuri il titolare dell'impresa o il professionista e a condizione che le disposizioni di pagamento (bonifici, ri.ba. o assegni) siano sottoscritte esclusivamente dallo stesso titolare/professionista. Diversamente, se si dispone di un conto dedicato, saranno accettati gli addebiti sul conto disposti da un soggetto terzo previa dimostrazione della delega ad operare sul conto dell'impresa.

14.9 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

14.10 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, si concluderà l'istruttoria con la documentazione agli atti.

14.11 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione.

14.12 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, comma 6.1 fino ad un massimo del 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di istanza.

VERIFICHE E CONTROLLI

Art. 15 Rinuncia e decadenza del sostegno.

15.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, AVEPA - Area Gestione FESR provvede ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire (secondo le modalità di cui al presente articolo, comma 15.4) l'eventuale beneficio già erogato.

15.2 Salvo quanto previsto al comma 15.1, il contributo è dichiarato decaduto con conseguente revoca **totale** nei seguenti casi:

a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio del 30 giugno 2019 (vedi art. 5);
b) mancata presentazione della domanda di erogazione del contributo entro 60 giorni (sessanta/00) dalla conclusione del progetto e comunque entro il termine massimo del 29 agosto 2019 (vedi art. 14, comma 14.1);
c) qualora la spesa rendicontata risulti inferiore a più del 50% dell'importo ammesso in sede di concessione del contributo o inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00);
d) qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) e comunque al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione;
e) qualora il beneficiario abbia reso, nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
f) per le imprese ammesse con riserva, mancato adempimento degli obblighi, di cui all'art. 4, commi 4.1, lettera c) e 4.3, entro i limiti temporali ivi previsti;
g) qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo;
h) qualora, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo, il beneficiario risulti destinatario di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013;
i) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Bando.

15.3 Si procede a revoca parziale del contributo nei seguenti casi:

a) qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore all'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo, fermo restando il limite di cui all'articolo 8, commi 8.2 e 8.3;
b) qualora la spesa totale accertata nei rendiconti sia inferiore al 70% in rapporto alla spesa ammessa in sede di concessione del sostegno è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
   - spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2%;
   - spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5%.
   Oltre la riduzione del 50% è disposta la revoca totale del sostegno. L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento, così come previsto dall'art. 5, comma 5.2
c) qualora, a seguito di una variazione di attività, il codice ISTAT Ateco 2007 relativo al progetto approvato sia sostituito con altro codice non ammissibile dal presente Bando, entro tre anni dalla data di erogazione del contributo;
d) mancato mantenimento dell'unità operativa in cui si è realizzato il progetto nel territorio della regione Veneto per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
e) perdita del requisito di ammissibilità previsto all'art. 4, comma 4.4 lett. f) prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo;
f) cessazione dell'attività, prima che siano trascorsi tre anni dalla data di erogazione del contributo;
g) in caso di sussistenza e/o attivazione a carico del beneficiario di procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria nonché in caso di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta in conformità all'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
h) qualora il beneficiario trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti i beni acquistati per la realizzazione del progetto prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del contributo.

Nelle fattispecie di cui alle lettere da c) a h) la revoca è proporzionale al periodo in cui i requisiti non sono stati soddisfatti.

15.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art.11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.

15.5 Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.

15.6 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo concesso ed erogato a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui all'art. 4, continui ad esercitare l'impresa ed assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde delle somme erogate al precedente beneficiario. Il cedente deve comunicare ad AVEPA - Area Gestione FESR il trasferimento dell'azienda entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione dell'avvenuto trasferimento entro il termine suddetto comporta a carico del cedente la revoca parziale del contributo erogato ai sensi del comma 15.3, lettera h).

Art. 16 Verifiche e controlli del sostegno.

16.1 La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante la

realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare ed accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i 3 anni successivi all'erogazione del contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 anni dall'erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

16.2 La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

16.3 La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati.
I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA, della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

16.4 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca totale del contributo.

PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI GENERALI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 17 Obblighi di informazione e pubblicità.

17.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato HI). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando. È responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal FESR.

17.2 Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso, utilizzando il format Header Web disponibile al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari, ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.

17.3 Quanto previsto al punto 17.2 ed ogni altro materiale divulgativo dovrà rispettare le Linee guida sulla comunicazione disponibili sul sito istituzionale: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari

17.4 Il beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

17.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro

6a5776ba

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1
http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Art. 18 Disposizioni finali e normativa di riferimento.

18.1 Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
- criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 03/02/2016;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

18.2 L'**Allegato A.1** al presente Bando riporta l'"Estratto delle principali normative richiamate nel bando".

Art. 19 Informazioni generali .

19.1 Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1

19.2 Le comunicazioni tra AVEPA e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.AVEPA.it

19.3 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti ad AVEPA - Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;

19.4 Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Art. 20 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 2003.

20.1 Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, mentre il Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Dirigente di AVEPA.

6a5776ba

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.1

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

ESTRATTO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE RICHIAMATE NEL BANDO

Ai fini della migliore comprensione dei riferimenti normativi e della terminologia utilizzata nel bando si riportano, a seguire, le seguenti note agli articoli del Bando:

***Note all'articolo* 1**

a) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Articolo 7

Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione

Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché la parità tra uomini e donne e l'integrazione della prospettiva di genere siano tenute in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi, anche in connessione alla sorveglianza, alla predisposizione di relazioni e alla valutazione.

Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei *programmi."*

b) Il testo dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Articolo 8

Sviluppo sostenibile

Gli obiettivi dei fondi SIE sono perseguiti in linea con il principio dello sviluppo sostenibile e della promozione, da parte dell'Unione, dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente, conformemente all'articolo 11 e all'articolo 191, paragrafo 1, TFUE, tenendo conto del principio "chi inquina paga. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché nella preparazione e nell'esecuzione degli accordi di partenariato e dei programmi siano promossi gli obblighi in materia di tutela dell'ambiente, l'impiego efficiente delle risorse, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, la protezione della biodiversità, la resilienza alle catastrofi, nonché la prevenzione e la gestione dei rischi. Gli Stati membri forniscono informazioni sul sostegno agli obiettivi relativi al cambiamento climatico servendosi della metodologia basata sulle categorie di operazione, sui settori prioritari o sulle misure in quanto appropriate per ciascuno dei fondi SIE. Tale metodologia consiste nell'assegnare una ponderazione specifica al sostegno fornito a titolo dei fondi SIE a un livello corrispondente alla misura in cui il sostegno stesso apporta un contributo agli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento ai medesimi. La ponderazione specifica attribuita è differenziata valutando se il sostegno fornisce un contributo rilevante o intermedio agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici. Se il sostegno non concorre a detti obiettivi o il contributo è insignificante, si assegna la ponderazione zero. Per quanto riguarda FESR, FES e Fondo di coesione, la ponderazione è attribuita alla categorie di operazione stabilite nella nomenclatura adottata dalla Commissione. Per quanto riguarda il FEASR, la ponderazione è attribuita ai settori prioritari definiti nel regolamento FEASR e per quanto riguarda il FEAMP a misure di cui al regolamento FEAMP. La Commissione stabilisce condizioni uniformi per ognuno dei fondi SIE ai fini dell'applicazione della metodologia di cui al secondo comma mediante un atto di esecuzione. Tale atto di esecuzione è adottato secondo la procedura d'e*same di cui all'articolo 150, paragrafo 3."*

Note all'articolo 4

a) Il testo della Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE è il seguente:

"DEFINIZIONE DELLE MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE ADOTTATA DALLA COMMISSIONE

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1.250.000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;

b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;

c) dai proprietari gestori;

d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata. *Omissis…."*

b) La legge 14 gennaio 2013, n. 4 reca disposizioni in materia di professioni non organizzate in ordini e collegi. Tutte le informazioni in materia sono rinvenibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico al seguente indirizzo:
http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2027474:professioni-non-organizzate-in-ordini-o-collegi-elenco-delle-associazioni-professionali

c) il testo dell'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 è il seguente:

"«impresa in difficoltà»: un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini

dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a1,0.

Note all'articolo 6

a) il testo dell'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 3 - Definizioni degli interventi edilizi

1. Ai fini del presente testo unico si intendono per:

a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso";
c) "interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste

dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

Note all'articolo 7

a) il testo dell'articolo 2359 del codice civile è il seguente:

"2359. Società controllate e società collegate.
Sono considerate società controllate:
1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.
Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.
Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa."

Note all'articolo 10

a) il testo dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"2. Nel procedimento a graduatoria sono regolati partitamente nel bando di gara i contenuti, le risorse disponibili, i termini iniziali e finali per la presentazione delle domande. La selezione delle iniziative ammissibili e' effettuata mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati."

b) il testo dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 è il seguente:

"3. I soggetti interessati hanno diritto agli interventi esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge. Il soggetto competente comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili e restituisce agli istanti le cui richieste non siano state soddisfatte, la documentazione da essi inviata a loro spese. Ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, il soggetto competente comunica la data dalla quale e' possibile presentare le relative domande, con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, almeno sessanta giorni prima del termine iniziale."

c) il testo dell'articolo 71, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è il seguente:

"3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni *rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'in*teressato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito."

Note all'articolo 13

a) il testo del punto 2.2, Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"2.2. Responsabilità dei beneficiari

1.Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

a)l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
b)un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.
Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.
2.Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
a)fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b)collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3.Per le operazioni sostenute dal FSE, e in casi appropriati per le operazioni sostenute dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.
4.Durante l'esecuzione di un'operazione sostenuta dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario espone, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per i quali il sostegno pubblico complessivo superi 500 000 EUR.
5.Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:
a)il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
b)l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.
La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4."

b) il testo degli articoli 4 e 5 del Regolamento (UE) n. 821/2014 è il seguente:

"Articolo 4"

Caratteristiche tecniche per la visualizzazione dell'emblema dell'Unione e riferimento al fondo o ai fondi che sostengono le operazioni

1. L'emblema dell'Unione di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, è pubblicato a colori sui siti web. In tutti gli altri mezzi di comunicazione, il colore è impiegato ogni qualvolta possibile; una versione monocromatica può essere utilizzata solo in casi giustificati.
2. L'emblema dell'Unione è sempre chiaramente visibile e occupa una posizione di primo piano. La sua posizione e le sue dimensioni sono adeguate alla dimensione del materiale o del documento utilizzato. Agli oggetti promozionali di dimensioni ridotte non si applica l'obbligo di fare riferimento al Fondo.
3. Quando l'emblema dell'Unione, il riferimento all'Unione e al Fondo pertinente sono pubblicati su un sito web:
a) quando si accede al sito web, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione sono resi visibili all'interno dell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
b) il riferimento al Fondo pertinente è reso visibile sul medesimo sito web.
4. Il nome «Unione europea» è sempre scritto per esteso. Il nome di uno strumento finanziario comprende un riferimento al fatto che esso è sostenuto dai fondi SIE. Per il testo che accompagna l'emblema dell'Unione va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana, Ubuntu. Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali. La posizione del testo rispetto all'emblema dell'Unione non interferisce in alcun modo con l'emblema dell'Unione. La dimensione dei

caratteri risulta proporzionata alla dimensione dell'emblema. Il colore dei caratteri è Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.
5. Se in aggiunta all'emblema dell'Unione figurano altri logotipi, l'emblema dell'Unione deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Articolo 5

Caratteristiche tecniche delle targhe permanenti e dei cartelloni temporanei o permanenti

1. Il nome e l'obiettivo principale dell'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone temporaneo di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone.

2. Il nome dell'operazione, l'obiettivo principale dell'attività sostenuta dall'operazione, l'emblema dell'Unione e il riferimento all'Unione e al fondo o ai fondi che devono figurare sul cartellone pubblicitario o sulla targa permanente di cui all'allegato XII, sezione 2.2, punto 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013, occupano almeno il 25 % di tale cartellone pubblicitario o di tale targa permanente."

c) il testo del punto 1 Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO DAI FONDI

1. ELENCO DELLE OPERAZIONI

L'elenco delle operazioni di cui all'articolo 115, paragrafo 2, contiene, in almeno una delle lingue ufficiali dello Stato membro, i seguenti campi di dati:
— nome del beneficiario (solo per persone giuridiche; non sono nominate persone fisiche);
— denominazione dell'operazione;
— sintesi dell'operazione;
— data di inizio dell'operazione;
— data di fine dell'operazione(data prevista per il completamento materiale o la completa attuazione dell'operazione);
— spesa totale ammissibile assegnata all'operazione;
— tasso di cofinanziamento dell'Unione (per asse prioritario);
— codice postale dell'operazione; o altro indicatore appropriato dell'ubicazione;
— paese;
— denominazione della categoria di operazione a norma dell'articolo 96, paragrafo 2, lettera b), punto vi);
— data dell'ultimo aggiornamento dell'elenco delle operazioni.
I titoli dei campi di dati sono forniti anche in almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione."

Note all'articolo 14

a) il testo dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 è il seguente:

"Art. 6 - Attività edilizia libera
1. Fatte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre *normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienicosanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela* dal rischio idrogeologico, nonché delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:
a) gli interventi di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;

*b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche che non co*mportino la realizzazione di *rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio*"

b) il testo dell'articolo 1392 del c.c. è il seguente:

"Forma della procura
La procura non ha effetto se non è conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere "

Note all'articolo 15

a) il testo dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Stabilità delle operazioni

1.Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:
a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
Gli Stati membri possono ridurre il limite temporale definito al primo comma a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.
2.Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito dai fondi SIE è rimborsato laddove, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.
3. Nel caso di operazioni sostenute dal FSE e di operazioni sostenute da altri fondi SIE che non comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo del Fondo è rimborsato solo quando le operazioni sono soggette a un obbligo di mantenimento dell'investimento ai sensi delle norme applicabili in materia di aiuti di Stato e quando si verifichi la cessazione o la rilocalizzazione di un'attività produttiva entro il periodo stabilito da dette norme.
4. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano ai contributi forniti a o da strumenti finanziari, o a operazioni per le quali si verifichi la cessazione di un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.
5. I paragrafi 1, 2 e 3 non si applicano alle persone fisiche beneficiarie di un sostegno agli investimenti che, dopo il completamento dell'operazione di investimento, diventano ammissibili al sostegno e lo ricevono nell'ambito del regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, ove l'investimento in questione sia direttamente connesso al tipo di attività individuata come ammissibile al sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione."

b) il testo dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 è il seguente:

"5. Qualora, in conseguenza della revoca, il beneficiario sia tenuto a restituire gli importi erogati, gli stessi sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali."

Note all'articolo 16

a) il testo dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è il seguente:

"Poteri e responsabilità della Commissione

1. La Commissione accerta, sulla base delle informazioni disponibili, comprese le informazioni in merito alla designazione degli organismi responsabili della gestione e del controllo, i documenti forniti ogni anno, conformemente all'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario, dagli organismi designati, le relazioni di controllo, le relazioni di attuazione annuali e gli audit effettuati da organismi nazionali e dell'Unione, che gli Stati membri abbiano predisposto sistemi di gestione e di controllo conformi al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo e che tali sistemi funzionino in modo efficace durante l'attuazione dei programmi.
2. I funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati possono svolgere audit o controlli sul posto a condizione che si dia all'autorità competente nazionale un preavviso di almeno dodici giorni lavorativi, salvo in casi urgenti. La Commissione rispetta il principio di proporzionalità tenendo conto della necessità di evitare inutili duplicazioni degli audit o dei controlli svolti dagli Stati membri, del livello di rischio per il bilancio dell'Unione e della necessità di ridurre al minimo gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo. L'ambito di tali audit o controlli può comprendere, in particolare, una verifica dell'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo di un programma o di parte dello stesso, nelle operazioni e la valutazione della sana gestione finanziaria delle operazioni o dei programmi. A detti controlli di audit o controlli possono partecipare funzionari o rappresentanti autorizzati degli Stati membri.
Funzionari della Commissione o suoi rappresentanti autorizzati, debitamente legittimati a effettuare controlli o controlli sul posto, hanno accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, relativi a operazioni finanziate dai fondi SIE o ai sistemi di gestione e controllo. Su richiesta, gli Stati membri forniscono alla Commissione copie di tali registri, documenti e metadati.
I poteri descritti nel presente paragrafo non pregiudicano l'applicazione delle disposizioni nazionali che riservano taluni atti a funzionari specificamente designati dalla normativa nazionale. I funzionari e i rappresentanti autorizzati della Commissione non partecipano, in particolare, alle visite domiciliari o agli interrogatori formali di persone nell'ambito della normativa nazionale. Tuttavia, tali funzionari e rappresentanti hanno accesso alle informazioni così raccolte, fatte salve le competenze dei tribunali nazionali e nel pieno rispetto dei diritti fondamentali dei soggetti giuridici interessati.
3. La Commissione può chiedere a uno Stato membro di adottare i provvedimenti necessari per garantire l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo o la regolarità delle spese conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo."

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.2

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

CLASSIFICAZIONE ATECO 2007

58.11.00 **Edizione di libri**	edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie, edizione di atlanti, cartine e mappe, edizione di libri su supporto audio, edizione di enciclopedie eccetera su Cd-Rom.
sono escluse	produzione di mappamondi, edizione di materiale pubblicitario, edizione di musica e spartiti, attività di autori indipendenti.
58.19.00 **Altre attività editoriali**	edizione, anche on-line di: cataloghi commerciali, fotografie, incisioni e cartoline, biglietti di auguri, moduli, manifesti, riproduzioni di opere d'arte, materiale pubblicitario, altro materiale a stampa, calendari, cartoline riprodotte con sistemi meccanici o fotomeccanici, edizioni di registri e quaderni, edizione on-line di dati ed altre pubblicazioni.
sono escluse	edizione di giornali pubblicitari, fornitura di applicazioni hosting e servizi applicativi in rete (ASP).
58.21.00 **Edizione di giochi per computer**	edizione di giochi per computer e per tutte le altre piattaforme.
59.11.00 **Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	produzione di film, video, programmi televisivi (serie televisive, documentari eccetera) o spot pubblicitari per la TV.
sono escluse	duplicazione di film (esclusa la riproduzione di pellicole cinematografiche per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, attività di postproduzione, registrazione sonora e di libri su cassetta, trasmissioni televisive, creazione di interi palinsesti, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, attività di agenti teatrali o artistici o agenzie, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, sottotitolatura in simultanea di meeting e conferenze, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.
59.12.00 **Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	attività ausiliarie alla produzione cinematografica, quali doppiaggio, trattamento di pellicole

sono escluse	duplicazione di film (esclusa la riproduzione di film per la distribuzione in sale cinematografiche) e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd non registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd, trattamento di pellicole non nell'ambito dell'industria cinematografica, noleggio di videocassette e Dvd al pubblico, attività in proprio di attori, cartonisti, registi, scenografi, tecnici specializzati eccetera.
59.13.00 **Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**	distribuzione di pellicole cinematografiche, videocassette, Dvd e produzioni simili alle sale cinematografiche, alle stazioni e reti televisive, acquisto dei diritti di distribuzione delle pellicole cinematografiche, delle videocassette, Dvd e programmi televisivi, attività connesse alla distribuzione di pellicole e di video, quali prenotazioni, consegna, immagazzinamento eccetera.
sono escluse	duplicazione di film e riproduzione di audiocassette e videocassette, di Cd e Dvd, da originali, vendita all'ingrosso di videocassette, Cd, Dvd registrati, vendita al dettaglio di videocassette, Cd, Dvd registrati, noleggio di videocassette e di film su Dvd al pubblico.
59.14.00 **Attività di proiezione cinematografica**	attività di proiezione di film o videocassette nei cinema, all'aperto o in altre sale di proiezione
sono escluse	gestione di teatri, sale da concerto e altre sale di spettacolo
59.20.10 **Edizione di registrazioni sonore**	edizione di dischi, Cd, Dvd e nastri con registrazioni musicali e altre registrazioni sonore
59.20.20 **Edizione di musica stampata**	edizione di musica stampata, spartiti
59.20.30 **Studi di registrazione sonora**	inclusa la registrazione su nastro (ossia, non dal vivo) di programmi radiofonici
sono escluse	riproduzione di sopporti registrati
60.10.00 **Trasmissioni radiofoniche**	attività di trasmissione di segnali audio attraverso studi radiofonici e altre strutture per la trasmissione di programmi d'ascolto dedicati al pubblico, attività delle reti radio, ossia l'assemblaggio e la trasmissione di programmi via etere, via cavo o via satellite, trasmissioni radiofoniche su internet (stazioni radio internet).
Sono escluse	produzione di programmazioni radiofoniche registrate.
60.20.00 **Programmazione e trasmissioni televisive**	programmazione di canali video on-demand e interattivi,
sono escluse	produzione di componenti di programmi televisivi (film, documentari, talk-show, programmi commerciali eccetera) non associati alla loro trasmissione,

	assemblaggio di un pacchetto di canali e la sua distribuzione senza programmazione, agenzia di stampa.
90.01.01 **Attività nel campo della recitazione**	rappresentazioni di spettacoli teatrali dal vivo, attività di artisti individuali quali attori
90.01.09 **Altre rappresentazioni artistiche**	rappresentazioni di concerti, di opere liriche o di balletti e di altre produzioni artistiche: attività di gruppi, circhi o di compagnie, di orchestre o di complessi musicali, attività di artisti individuali quali ballerini, musicisti, cantanti, disk-jockey, conferenzieri o oratori, modelle, controfigure.
Sono escluse	attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting, creazioni letterarie.
90.02.01 **Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli**	noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli (ad esempio impianti luce e strumenti di amplificazione sonora)
90.02.02 **Attività nel campo della regia**	
90.02.09 **Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche**	attività di supporto alle rappresentazioni artistiche quali la produzione e l'organizzazione di spettacoli teatrali dal vivo, di concerti, di rappresentazioni di opere liriche o di balletti e di altre produzioni teatrali: produttori, scenografi e sceno-tecnici, macchinisti teatrali, ingegneri delle luci eccetera, attività di produttori o impresari di eventi artistici dal vivo, con o senza strutture, servizi ausiliari del settore dello spettacolo, non classificati altrove, inclusi l'allestimento di scenari e fondali, impianti di illuminazione e del suono, organizzazione di sfilate di moda
Sono escluse	attività di agenti o agenzie teatrali per conto di singoli, attività di casting.
90.03.02 **Attività di conservazione e restauro di opere d'arte**	restauro finalizzato alla conservazione di opere d'arte quali: quadri, affreschi, sculture, mosaici, arazzi, materiale archeologico eccetera
90.03.09 **Altre creazioni artistiche e letterarie**	attività di artisti individuali quali scultori, pittori, cartonisti, incisori, acquafortisti, aerografista eccetera, attività di scrittori individuali, che trattano qualsiasi argomento, inclusi gli scrittori di romanzi, di saggi eccetera, stesura di manuali tecnici, consulenza per l'allestimento di mostre di opere d'arte.
Sono escluse	produzione di statue, se non sono originali artistici, restauro di organi ed altri strumenti musicali di interesse storico, restauro di edifici, scavi archeologici, produzione di film e video, attività degli archeologi, - restauro di mobili (escluso il restauro dei mobili contenuti nei musei).
90.04.00 **Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche**	
Sono escluse	gestione di cinema, gestione delle agenzie di vendita di biglietti, gestione di musei di ogni genere.

91.01.00 **Attività di biblioteche ed archivi**	attività di documentazione ed informazione di biblioteche di qualsiasi genere, sale di lettura, auditori e sale di visione, archivi pubblici, destinati al pubblico in generale o ad un'utenza specializzata, quali studenti, studiosi, membri di società o di associazioni, è inclusa anche la gestione di archivi governativi: organizzazione di una raccolta, specializzata o meno, allestimento di cataloghi, conservazione e prestito di libri, carte geografiche, riviste, pellicole, dischi, nastri, opere d'arte eccetera, attività di ricerca finalizzata a soddisfare le richieste di informazioni eccetera, archivi di foto e film e servizi connessi, attività di bibliotecari ed archivisti indipendenti.
Sono escluse	attività delle banche dati, noleggio di videocassette.
91.02.00 **Attività di musei**	gestione di musei di qualsiasi genere: musei d'arte, di gioielli, di mobili, di costumi, della ceramica, di argenteria, musei di storia naturale, musei della scienza e della tecnica, musei storici inclusi i musei militari, altri musei specializzati, musei all'aperto.
Sono escluse	attività delle gallerie d'arte commerciali, restauro di opere d'arte e di oggetti appartenenti a raccolte di musei, attività di biblioteche ed archivi.
91.03.00 **Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili**	gestione e conservazione di luoghi e monumenti storici
Sono escluse	rinnovo e restauro di luoghi e monumenti storici, scavi archeologici.
91.04.00 **Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali**	gestione degli orti botanici e dei giardini zoologici, gestione delle riserve naturali, incluse le attività di tutela della natura eccetera
Sono escluse	attività di manutenzione del paesaggio e di giardini, gestione di riserve di pesca e caccia a fini sportivi.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.3

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER I "PROMOTORI DI IMPRESA"

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

in qualità di **promotore d'impresa,** di cui all'art. 4 comma 4.3 del bando "per l'erogazione di contributi alle nuove imprese" - Azione 3.5.1 - "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza." Sub-Azione "Industrie culturali, creative e dello spettacolo".

DICHIARA

a) che intende costituire una nuova impresa nella forma di:

☐ Impresa individuale

☐ Società in nome collettivo

☐ Società in Accomandita Semplice

☐ Società a Responsabilità Limitata

☐ Società Cooperativa

☐ Altro (specificare): ……..

b) in caso di società, questa sarà costituita dai seguenti soci:

Nome	Cognome	Data di nascita	Codice Fiscale	Quota di capitale sociale detenuta (%)

c) che la nuova società sarà amministrata da:

Nome	Cognome	Carica amministrativa

d) che la nuova impresa, così come sopra descritta ai punti a), b) e c), sarà costituita ed iscritta al Registro delle Imprese entro e non oltre il termine di **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'eventuale ammissione ai benefici previsti dal bando, pena la decadenza dal contributo (art. 4 comma 4.3 del Bando).

Località e data ……

In fede

_____

(apporre la firma digitale)

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A4 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.4

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a Dr./Dr.ssa _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in via _____ n. _____

laureato in _____presso l'Università degli Studi di _____

in data_____e abilitato all'esercizio della professione di_____

presso l'Università degli Studi di _____con esame di Stato nella_____

sessione dell'anno_____

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere iscritto/a all'Albo Professionale del/degli_____ della Provincia di _____ al n. _____ dalla data del _____

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

_____ li, _____ il/la dichiarante

_____

(apporre la firma digitale)

6c5fe905

REGIONE DEL VENETO

Allegato A.5

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE DEL CARATTERE GIOVANILE DELL'IMPRESA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale:

Anagrafica impresa /associazione professionale					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

ovvero, in qualità di **promotore** di un'iniziativa imprenditoriale ai sensi dell'art. 4.3 del bando,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

che, l'impresa sopra descritta (ovvero la nuova impresa nel caso dei soggetti di cui all'art. 4.3 del bando), è in possesso (o lo sarà entro **45 giorni** dalla data di comunicazione dell'eventuale ammissione ai benefici nel caso dei soggetti di cui all'art. 4.3) del requisito richiesto per l'ottenimento del punteggio di **premialità** di cui all'art. 11.9 del bando, previsto nel caso di progetti presentati da imprese giovanili.

Si ricorda che sono considerate nuove PMI giovanili (Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 57):

- le imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti alla data di presentazione della domanda;
- le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti (alla data di presentazione della domanda) ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni (alla data di presentazione della domanda).

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data ……

In fede

_____

(apporre la firma digitale)

bbd571f2

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A6 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.6

PROGETTO IMPRENDITORIALE

Nella compilazione non è necessario l'uso di termini tecnici. Si richiede, viceversa, una descrizione possibilmente chiara, completa e precisa. Si chiede di compilare ogni campo con un massimo di venti righe. Si rico*rda che l'allegato* dovrà essere firmato digitalmente, inoltre, la sezione relativa al curriculum del titolare o dei singoli soci/associati dovrà riportare anche la firma autografa dello stesso.

A. Valutazione del soggetto proponente [1]

Cognome	Nome	Codice fiscale

a.1 - coerenza della formazione con la proposta imprenditoriale
Indicare titolo di studio, attestati, abilitazioni professionali, etc. La capacità amministrativa verrà valutata esaminando i curricula del titolare e dei singoli soci.
a.2 - competenze professionali del soggetto attinenti alla proposta imprenditoriale.
Indicare le esperienze lavorative svolte, il ruolo, la durata e l'attività, etc..
a.3 - ruolo o mansione del soggetto all'interno dell'impresa.
Indicare dettagliatamente le a*ttività che verranno svolte dal proponente all'interno dell'impresa*
Altre informazioni utili.

B. Valutazione della proposta progettuale

b.1 – descrizione della proposta imprenditoriale.
Descrivere dettagliatamente cosa si intende realizzare e come la proposta risponde agli obiettivi del bando
b.2 - grado di innovazione della proposta imprenditoriale.
*Descrivere quali sono le innovazioni che si intendono adottare attraverso l'attuazione del progetto imprenditoriale, distingu*endo tra : - innovazione di prodotto/servizio (ottimizzazione prodotto/servizio esistente; - nuovo prodotto/servizio; innovazione di processo (nuovi usi di tecnologie, fattori di produzione; organizzazione della produzione e dei canali di distribuzione); - innovazione di mercato (nuovi utilizzi di prodotti/servizi/processi esistenti; nuovi mercati di riferimento).
b.3 - bisogni da soddisfare.
Descrivere a quali esigenze dei clienti/fruitori *l'attività intende rispondere*

[1] Da compilarsi per ciascun socio.

b.4 - profilo del pubblico o dei destinatari.
Tracciare il profilo del fruitore medio, stimare quanti fruitori potranno essere intercettati con il prodotto/servizio proposto, descrivere le modalità con cui sono stati individuati i potenziali fruitori (ad esempio: somministrazione di questionari ad un campione rappresentativo).

b.5 - analisi competitiva.
Descrivere i principali concorrenti (inclusi quelli che pur svolgendo una attività diversa si rivolgono agli stessi destinatari e mirano a soddisfare gli stessi bisogni).
b.6 – analisi dei fornitori.
Specificare, in rapporto alla proposta imprenditoriale, le tipologie di fornitori
b.7 - analisi delle barriere all'ingresso del mercato.
Individuare e descrivere eventuali *barriere all'ingresso (a titolo esemplificativo:* necessità di elevati investimenti o di particolari competenze tecniche, etc.).
b.8 - vantaggio competitivo.
Elencare i punti di forza del bene/servizio (a titolo esemplificativo: capacità di offrire stabilmente un prezzo conveniente; impossibilità per i concorrenti di imitare il bene o servizio offerto; possesso di competenze specifiche; collaborazioni con partner, localizzazione; etc.).
b.9 - capacità operativa. Fattibilità operativa della proposta progettuale.
Descrivere come verrà concretamente organizzata l'attività e specificatamente: - individuare le risorse professionali che svolgono le attività, quali sono i passaggi e le mansioni determinanti; - specificare in che modo gli investimenti (beni e/o servizi) che verranno realizzati permetteranno lo svolgimento delle varie fasi del processo aziendale; - specificare le modalità di produzione dei beni e/o di erogazione dei servizi. - elencare gli eventuali *interventi volti all'avvio dell'*attività che sono già stati realizzati e quelli che si intendono attuare successivamente alla presentazione de*lla domanda (N.b. il bando, all'art. 5 comma 5.4, stabilisce che "non sono* ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati (art. 65, comma 6 Reg. UE n. *1303/2013)".*

b.10 - capacità finanziaria. Prospetto degli impieghi e fonti di copertura.

N*ella sezione "impieghi", inserire* i beni di investimento materiali ed immateriali da acquistare e le relative spese (che generano quindi il fabbisogno finanziario), specificando tutte le spese del progetto, sia quelle ammissibili che quelle non previste da bando e che, quindi, saranno a completo carico del concorrente.

Nella *sezione "fonti", al fine di determinare/garantire l'adeguata copertura del totale degli impieghi, quindi evitare pericolose tensioni finanziarie nel periodo di avvio dell'iniziativa, è necessario individuare una o più fonti di copertura.*

	ANNO I Euro	ANNO II Euro	ANNO III Euro	**TOTALE** **Euro**
Impieghi (fabbisogno finanziario)				
a) Investimenti Immateriali (IVA inclusa)				
b) Investimenti Materiali (IVA inclusa)				
Totale Impieghi				

	ANNO I Euro	ANNO II Euro	ANNO III Euro	**TOTALE** **Euro**
Fonti – (ad esclusione del contributo richiesto)				
a) Mezzi propri:				
a.1) Capitale Sociale				
a.2) Incremento Capitale Sociale (accantonamento utili)				
a.3) Finanziamento Soci				
b) Altri Finanziamenti:				
b.1) Finanziamenti bancari a breve termine				
b.2) Finanziamenti bancari a medio-lungo termine				
b.3) Altre disponibilità (specificare)				
Totale Fonti				

b.11 risultati attesi in termini di redditività e loro attendibilità - conto economico previsionale

Indicare la stima dei ricavi e dei costi *dell'attività impr*enditoriale nel triennio, specificando le singole voci di costi e ricavi

Conto Economico	Anno I Euro	Anno II Euro	Anno III Euro	Totale Euro
Costi				
Ricavi				
Utile/Perdita				

b.12 – comunicazione e divulgazione dei risultati progettuali.

Descrivere le modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati imprenditoriali con esclusione degli obblighi di pubblicità e comunicazione derivanti dal bando.

b. 13 – impiego di personale specializzato nelle attività di comunicazione.

□ No

□ Sì – specificare in tal caso il nominativo, la tipologia contrattuale, il costo orario, la qualifica, il numero ore impiegate, le competenze possedute per grado di istruzione e/o pregressa esperienza lavorativa.

b.14 – Coerenza con la strategia EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) topic 4.1. "Diversified tourism offer (products and services)" e/o il topic 4.2. "Sustainable and responsible tourism management (innovation and quality)" del Pilastro 4 "Turismo Sostenibile"

□ No

□ Sì – indicare gli aspetti di coerenza

b.15 – Coerenza con la strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region): Prima Area tematica - Azione 2 "Aumentare il potenziale economico dei settori strategici" con riferimento all'accrescimento del potenziale economico del settore turistico attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio e/o Terza Area Tematica - Azione 6 "Preservare e valorizzare le risorse naturali e culturali" con riferimento alla creazione di prodotti o servizi basati sulle risorse culturali del territorio.

□ No

□ Sì – indicare gli aspetti di coerenza

C. *PREMIALITA'*

c.1 – rilevanza della componente giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria al capitale sociale.
Indicare se tra i soci o i finanziatori vi sono soggetti che abbiano al momento della presentazione della domanda art. 11 comma 11.9
c. 2 – complementarietà/integrazione del progetto con altri Programmi comunitari.
Indicare: • se la proposta è coerente con gli obiettivi propri di altri Programmi comunitari (specificare il Programma, gli obiettivi e gli elementi da cui si rileva la coerenza); • *se la proposta è collegata con altri progetti presentati a valere su bandi emanati nell'ambito di altri Programmi Comunitari* (specificare il Programma e gli estremi del bando cui ha partecipato e gli elementi di complementarietà/integrazione).
c. 3 - incidenza occupazionale della proposta imprenditoriale
Indicare il numero di dipendenti attuali e/o previsti assunti con contratto di medio/lungo periodo, indicando la tipologia di contratto e *il sesso; indicare altresì il numero dei soci coinvolti nell'attività.*
c.4 – capacità della proposta imprenditoriale di valorizzare i sistemi territoriali di riferimento sia che si tratti di aree urbane che di interesse naturale.
Descrivere le interrelazioni tra la proposta imprenditoriale ed il contesto socio/economico/ambientale/culturale in cui si colloca
c. 5 – capacità del progetto imprenditoriale di promuovere la destagionalizzazione e la delocalizzazione dell'offerta turistica.
Indicare come la proposta influisce sulla distribuzione temporale e territoriale dei flussi turistici anche attraverso una stima basata sui dati attuali del settore.
c. 6 – condivisione del progetto imprenditoriale con Enti o Istituzioni locali.
Indicare se la proposta imprenditoriale è stata condivisa con Enti o Istituzioni del territorio e, in caso affermativo, allegare nota di condivisione.
c. 7 – partecipazione finanziaria degli incubatori al sostegno del percorso di nascita dell'impresa.
Indicare se la proposta è finanziariamente sostenuta da un incubatore di impresa allegando in caso affermativo una dichiarazione di *impegno dell'incubatore.*

D. CRITERI TRASVERSALI

d.1 - consumo di suolo – (il progetto imprenditoriale prevede interventi di nuova costruzione?)	SI	NO
d.2 - riutilizzo di strutture edilizie esistenti	SI	NO
d.3 - minimizzazione dei costi ambientali		
Descrivere le soluzioni che si intendono adottare al fine di minimizzare gli effetti ambientali negativi delle attività.		
d. 4 - accessibilità e fruibilità dei servizi/prodotti da parte di soggetti disabili		
*Descrivere in che modo il progetto imprenditoriale promuove l'accessibilità e/o la fruibilità dei servizi/prodotti offerti a*lle persone con disabilità.		

data _____ firma

(del titolare/rappresentante legale/professionista)

REGIONE DEL VENETO

Allegato A.7

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DI DOCUMENTI
PROCURA SPECIALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, C. 3 BIS DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto/a (cognome e nome)_____
nato a _____ il _____
a) in qualità di: ☐ titolare ☐ legale rappresentante
dell'impresa/società _____
b) ovvero in qualità di: ☐ libero professionista ☐ associazione professionale
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita iva_____
c) ovvero in qualità di: ☐ promotore d'impresa

DICHIARA DI CONFERIRE

al/alla Sig./Sig.ra (*cognome e nome dell'intermediario*) _____
codice fiscale _____
Tel. _____ fax_____ cell. _____
Posta elettronica certificata – PEC (obbligatoria) _____

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica riferita al "Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese", Azione 3.5.1 –" Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza." Sub-Azione C "Imprese culturali, creative e dello spettacolo".

Il/I sottoscritto/i dichiara/no ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così rese al procuratore speciale;
- di aver preso visione dei documenti informatici allegati alla pratica e che gli stessi sono conformi agli originali cartacei, muniti di propria firma autografa, previamente consegnati al procuratore speciale sopra identificato;
- di aver provveduto a sottoscrivere con propria firma autografa copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) di cui ha ricevuto copia;
- di eleggere quale domicilio speciale per l'invio di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo in oggetto il seguente indirizzo PEC:
  _____

Al procuratore speciale viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.

Nome e cognome*	Codice fiscale*	Firma autografa*

*del/i soggetto/i delegante/i

La presente procura speciale va sottoscritta digitalmente dal procuratore ed allegata alla pratica unitamente a copia informatica di un documento d'identità valido di ognuno dei sottoscrittori con firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore ai sensi art. 47 DPR 445/2000

Il sottoscritto procuratore firmatario digitale del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. ai sensi dell'art. 46 lett. U), e art. 47 c. 3, DPR 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa;
2. che tutte le dichiarazioni contenute nella pratica in oggetto sono così ricevute dai dichiaranti e che i documenti informatici allegati alla pratica sono conformi agli originali cartacei consegnatigli dal/i delegante/i, muniti di firma autografa dello/gli stesso/i, che verranno custoditi in originale presso il proprio studio/ufficio nei termini previsti dalle norme vigenti, anche in caso di successiva revoca della procura, unitamente a copia cartacea delle domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i;
3. che tutti i documenti di cui al precedente punto 2), ivi incluse le domande (di partecipazione e/o di erogazione) munite di firma autografa del/i soggetto/i delegante/i, sono stati consegnati in copia conforme all'originale allo/agli stesso/i soggetto/i delegante/i ai fini della loro conservazione.

Data: firma digitale del procuratore

_____ _____

5296f5df

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A8 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.8

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale[1]:

Anagrafica impresa					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

[1] In caso di associazione professionale compilare il seguente riquadro laddove sia disponibile una posizione previdenziale, assistenziale e assicurativa dell'associazione stessa, altrimenti procedere all'indicazione delle posizioni dei singoli professionisti compilando l'apposito campo. Si ricorda che in tal caso, è necessario fornire le informazioni relative a tutti i singoli professionisti.

DICHIARA

di essere iscritto, ai fini degli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, presso il/i seguenti istituti:

☐ INPS: matricola azienda _____

☐ INAIL: codice ditta/PAT _____

☐ Cassa Edile: Codice impresa _____

Sezione impresa_____

☐ Altra cassa previdenziale (da specificare): _____

Numero posizione: _____

oppure:

☐ **di non avere una posizione previdenziale o assicurativa aperta per le seguenti motivazioni:**

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

☐ **di essere un promotore di impresa, che si impegna quindi a dare comunicazione della propria posizione previdenziale, assistenziale e assicurativa non appena disponibile.**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data ……

In fede

_____

(apporre la firma digitale)

c15cfaeb

REGIONE DEL VENETO

Allegato A.9

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA, SCHEMA E SCHEDA TIPO FESR
(per il pagamento dell'anticipo del 40%)

PARTE 1:
Istruzioni per la compilazione della garanzia.

- Si consiglia fortemente di arrotondare all'Euro superiore l'ammontare dell'anticipo e conseguentemente adeguare l'importo garantito, onde semplificare il riscontro della copertura dell'anticipo in pagamento (p.es.: da euro 1.000,25 portare a euro 1.001,00);

- La fideiussione bancaria/polizza assicurativa deve essere sempre redatta su carta intestata;

- La durata base della fideiussione/polizza **è calcolata aggiungendo 6 mesi alla scadenza dell'intervento mentre per la scadenza ultima si aggiungono 4 annualità alla durata base.** La fideiussione verrà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo.

- Nella Scheda Tecnica le righe ove riportare i codici ABI e CAB si possono togliere, o non compilare, se la fideiussione è redatta da una compagnia di assicurazione o intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico"); **obbligatoria la compilazione per le banche;**

- Le firme delle parti contraenti in originale devono essere o **tutte** firme digitali o **tutte** firme autografe.

Per eventuali richieste di informazioni contattare l'Ufficio Gestione garanzie, tel. 049-7708809 oppure l'Area Gestione FESR, tel. 049-7708723/8780.

PARTE 2:
Schema tipo FESR.

(Da redigere su carta intestata della banca/assicurazione/interm. fin. ex art. 106 T.U.B.)

All'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)
Via Tommaseo n. 67
35131 PADOVA

Oggetto: Garanzia/polizza fideiussoria n. [Garanzia/polizza fideiussoria n.] per l'erogazione dell'anticipo concesso al beneficiario del contributo previsto dal Programma Operativo Regionale - POR di cui al REG. (UE) 1303/2013.
AZIONE/SUBAZIONE [AZIONE/SUBAZIONE]
N. Domanda di sostegno _____

PREMESSO

Che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [codice fiscale], in proprio (in seguito denominato "Contraente"):

OPPURE

Che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [Codice Fiscale], in qualità di legale rappresentante di [Persona Giuridica], con sede legale in [Sede Legale], P. IVA n. [n° P.IVA] Codice fiscale [codice fiscale dell'impresa], (facoltativo) iscritta nel Registro delle imprese di [Registro Imprese] al n. [Numero R.I.], (in seguito denominato "Contraente"):

- con riferimento alla domanda n. [Identificativo Domanda di sostegno] ha richiesto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (in seguito denominata AVEPA) il pagamento anticipato di Euro [Ammontare anticipo] [numeri e lettere] per il finanziamento relativo all'azione-subazione [azione-subazione] previsto dal Programma Operativo Regionale FESR della Regione Veneto ai sensi del REG. (UE) n. 1303/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 5903 del 17/08/2015;
- che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia/polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro [Importo Garantito] [numeri e lettere], pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- che, qualora risulti accertata dagli Organi di Controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, AVEPA procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc… [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita], dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di AVEPA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AVEPA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro [Importo Garantito] [numeri e lettere].

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da AVEPA e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo art. 4.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel regolamento (UE) n.1303/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti. Le comunicazioni di AVEPA verso il Fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale della Compagnia che ha emesso la presente polizza.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, maggiorato di ulteriori sei mesi e, pertanto, il termine è fissato al [Durata Base]. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al fideiussore da parte di AVEPA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali fino ad un massimo di otto semestralità. Decorsi i suddetti termini o sei mesi dalla data del pagamento integrale del saldo, la garanzia cessa automaticamente purché all'interno di tale periodo non siano stati avviati da parte di AVEPA procedimenti di recupero nei confronti del beneficiario o di escussione verso il Fideiussore. L'AVEPA, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere ulteriori proroghe semestrali, che il Fideiussore si impegna a concedere, nel limite di due semestri.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad AVEPA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che AVEPA richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di accertamento dell'indebito con obbligo di restituzione, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad AVEPA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da AVEPA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad AVEPA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni e interessi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato ad AVEPA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AVEPA.

7. Efficacia della garanzia

Nell'ambito dei termini fissati per la sua durata all'art. 2, la presente garanzia è efficace fino allo svincolo disposto sulla base di accertamenti attestanti la conformità tecnica e amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo effettuati da AVEPA, la quale dispone lo svincolo totale dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

8. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di AVEPA il foro competente è quello di Padova.

[Luogo sottoscrizione], lì [Data Sottoscrizione]

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia"

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

8. Foro competente

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

PARTE 3:
Scheda Tecnica dello Schema Tipo FESR.

All'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)
Via Tommaseo n. 67
35131 PADOVA

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo FESR di cui al Decreto del Direttore di Avepa ___ e riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dallo Schema Tipo.

Garanzia/polizza fideiussoria N.	
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal Programma Operativo Regionale - POR FESR di cui al REG. (UE) 1303/2013.
Garante / Fideiussore	Denominazione_____ Sede Legale _____Partita Iva _____ Codice ABI (per le banche)_____ Codice CAB (per le banche)_____ Registro Imprese di _____ N. R.I. _____ Indirizzo della Filiale/Agenzia emittente: _____ Nome Cognome (agente/funzionario/ecc…) _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita _____
Contraente	Signor _____ Data di nascita ____/_____/_____ Luogo di Nascita _____ CF_____ in proprio. Oppure: in qualità di Rappresentante Legale di (persona giuridica)

	_____ Sede Legale _____ CF_____ (facoltativo) Registro imprese di _____ N. R.I._____
Rapporti disciplinati	Sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il fideiussore ed AVEPA nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili ad AVEPA.
Prestazione garantita[1]	Ammontare anticipo € _____ (numeri e lettere); Identificativo domanda _____; Azione-Subazione: _____; Importo Garantito[2] €_____ (numeri e lettere); pari al 100 % dell'importo anticipato[3]; Termine per la conclusione dell'intervento: _____; Scadenze della Fideiussione/Garanzia: Durata base[4] _____ Scadenza Ultima[5] _____
Inizio validità della garanzia	Data decorrenza validità _____;

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto	
Luogo sottoscrizione:_____ Data sottoscrizione:_____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia" 5. Modalità di pagamento 6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni. 8. Foro competente	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

[1] Gli importi dell'anticipo e della somma garantita vanno indicati in cifre ed in lettere.

[2] L'importo garantito è il 100% dell'importo anticipato.

[3] La percentuale da indicare è quella del 100%.

[4] La durata base viene determinata aumentando di una semestralità il termine posto per la conclusione dell'intervento.

[5] La scadenza ultima, in accordo con quanto definito all'art. 2 delle "Condizioni Generali della Garanzia", si ottiene aumentando di otto semestralità (o quattro anni) la durata base.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A10 DGR nr. 2083 del 14 dicembre 2017

Allegato A.10

POR FESR 2014-2020 DEL VENETO
Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese culturali, creative e dello spettacolo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CIRCA LE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA IL BENEFICIARIO E I PROPRI FORNITORI

AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa o dell'associazione professionale:

Anagrafica					
Impresa o Associazione Professionale	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

ovvero, in qualità di **libero professionista**:

Anagrafica libero professionista					
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati a condizioni di mercato;
- che i beni e i servizi per i quali si richiede l'agevolazione sono stati acquistati da terzi con i quali l'impresa proponente non ha alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
- che i beni e servizi per i quali si richiede l'agevolazione **non sono stati forniti** da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti[1], nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organo amministrativo siano presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

Località e data ……

In fede

_____

(apporre la firma digitale)

[1] Prossimi congiunti: si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

(Codice interno: 359890)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2124 del 19 dicembre 2017

Interventi regionali per la promozione, la diffusione e la pratica delle attività sportive nelle scuole. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Assosport - Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi, per la realizzazione del progetto "Dote InMovimento 2017-2018". L.R. 13 aprile 2001 n. 11, artt. 138 e 148; L.R. 31 marzo 2017 n. 8, art. 2, comma 4; L.R. 30 gennaio 2004 n. 1, art. 57 comma 1.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento la Regione del Veneto sostiene il progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*" autorizzando contributi a favore delle famiglie per sostenere le spese relative all'iscrizione e frequenza dei loro figli studenti delle scuole primarie del Veneto a corsi realizzati da associazioni sportive. Si approva pertanto lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e l'Assosport - Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi per la disciplina del progetto. Il provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan di concerto con Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 30 gennaio 2004, n. 1 "*Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004",* art. 57, comma 1, "*Interventi di promozione, sostegno e valorizzazione della scuola veneta",* è autorizzata a promuovere, favorire e sostenere iniziative e progetti con associazioni, enti, istituzioni, università, altri soggetti o istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie, singole o in rete tra loro, con la finalità di concorrere ad elevare la qualità della scuola veneta.

Tali interventi sono riconducibili all'ambito delle funzioni amministrative in materia di istruzione e di sport, assegnate alle Regioni dai decreti attuativi della c.d. "*Legge Bassanini*" (L. n. 59/1997), come recepiti nell'ordinamento regionale dalla L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 che, agli articoli 138 e 148, attribuisce alla Regione del Veneto alcune funzioni amministrative in materia di istruzione e di sport, tra cui è prevista anche la realizzazione di iniziative e attività di promozione relative alle funzioni conferite.

E' noto che la pratica costante e diffusa dello sport giovanile riveste un'importante funzione sociale, in quanto momento di aggregazione e di confronto con gli altri, nonché una funzione educativa, in quanto occasione per sperimentare valori etici quali l'autodisciplina, il rispetto dell'avversario, lo spirito di squadra, la tolleranza e la lealtà.

Per il perseguimento di questi obiettivi, la Regione del Veneto ha contribuito in questi anni alla realizzazione di diverse iniziative che hanno permesso ai giovani di praticare attività fisica, sia in ambito scolastico che presso le associazioni attive sul territorio. La Regione del Veneto ha sostenuto tali iniziative nella certezza del valore educativo e formativo della promozione della pratica sportiva nelle giovani generazioni e nella convinzione che lo sport costituisca il naturale completamento dell'attività formativa svolta all'interno delle scuole.

Anche la recente legge regionale sul sistema educativo della Regione del Veneto del 31 marzo 2017, n. 8, sottolinea come la diffusione delle discipline sportive rientri tra le finalità e i principi del sistema educativo di istruzione e formazione, promuovendola quale fattore di sviluppo del capitale umano.

Per tali ragioni la Regione del Veneto ha programmato anche per l'Anno Scolastico (A.S.) 2017-2018, in considerazione dei positivi riscontri derivati dalla sperimentazione dell'anno precedente, l'iniziativa "*Le giornate dello sport*" di cui alla DGR n. 1628 del 12 ottobre 2017.

In precedenza la Regione del Veneto, in collaborazione con l'Associazione Nazionale fra i Produttori di Articoli Sportivi (in breve Assosport) e con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV), aveva avviato in via sperimentale il progetto denominato "*Dote InMovimento*" per l'Anno Scolastico (A.S.) 2012-2013, approvando un Protocollo d'Intesa con DGR n. 1199 del 25 giugno 2012.

In considerazione del positivo feedback da parte delle famiglie e del sistema scolastico regionale nel suo complesso, con DGR n. 1770 del 29 settembre 2014 è stata rinnovata l'intesa per la realizzazione di tale progetto nell'A.S. 2014-2015.

Grazie a questi due interventi è stato possibile erogare, con un finanziamento in compartecipazione di parte pubblica e privata, oltre mille "doti" del valore unitario massimo di Euro 150,00, utili per l'iscrizione e la frequenza, a titolo gratuito, ad una società sportiva aderente all'iniziativa.

Il progetto "*Dote InMovimento*" ha lo scopo di sostenere le occasioni di formazione culturale e sportiva degli studenti delle scuole venete al di fuori della frequenza scolastica, a supporto dell'azione educativa svolta dalla scuola, incentivando l'accesso di bambini e ragazzi all'offerta culturale e sportiva presente nel territorio, favorendo nel contempo le sinergie e le interrelazioni del mondo scolastico con le realtà culturali e sportive del territorio.

In conformità alla DGR avente ad oggetto "*Criteri generali per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa nel sistema educativo della Regione del Veneto, in applicazione della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2*", assunta nella Giunta regionale del 14 dicembre 2017 ed in corso di numerazione, con il presente provvedimento si intende ora proporre il sostegno al progetto "*Dote InMovimento*" anche per l'A.S. 2017-2018, come da proposta presentata da Assosport, con nota assunta al protocollo regionale n. 522601 del 14 dicembre 2017.

Il progetto, analogamente alle precedenti edizioni, prevede come destinatari i bambini residenti in Veneto, iscritti alle scuole primarie e di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, ai quali sarà garantita la possibilità di svolgere attività sportiva presso una associazione a loro scelta, tra quelle che aderiscono all'iniziativa.

Si dà atto che, dalla proposta di progetto presentata con la citata nota di Assosport, l'iniziativa risulta avere un costo totale di Euro 100.000,00, comprensivo delle spese di gestione amministrativa, economico-finanziaria e informativa del progetto.

L'iniziativa sarà cofinanziata dalla Regione del Veneto e da Assosport, rispettivamente con la somma di Euro 65.000,00 e Euro 35.000,00.

Il totale delle risorse messe a disposizione sarà destinato per Euro 75.000,00 alle "doti", per Euro 3.000,00 all'istituto scolastico individuato dall'USRV, a copertura delle spese di gestione amministrativa ed economico-finanziaria del progetto e per Euro 22.000,00 a copertura delle spese che Assosport sosterrà per le attività correlate all'organizzazione e alla promozione del progetto.

Si determina pertanto in Euro 65.000,00 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto alla cui assunzione provvederà, con propri atti, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, impegnando la somma di Euro 1.800,00 sul cap. 100171 "*Istruzione scolastica, funzioni della Regione per la promozione, la programmazione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" e la somma di Euro 63.200,00 sul cap. 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio d'esercizio 2017 che presentano sufficiente disponibilità.

Tali risorse saranno erogate all'istituto scolastico, individuato dall'USRV, che si occuperà della gestione amministrativa e finanziaria del progetto nonché delle verifiche relative agli effettivi costi d'iscrizione alle strutture sportive, all'iscrizione e alla frequenza da parte dei soggetti beneficiari delle "doti".

Il contributo in oggetto sarà liquidato in un'unica soluzione, in via anticipata, con esigibilità nel corrente esercizio, all'istituto scolastico di cui sopra. Il beneficiario dovrà rendicontare i costi sostenuti entro 60 giorni dalla chiusura progettuale, prevista alla fine dell'A.S. 2017-2018, conformemente alle disposizioni di cui al Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017. Resta inteso che qualora la spesa ammissibile sia inferiore all'importo già erogato si procederà immediatamente alla richiesta di reintroito.

Si propone, quindi, di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il quale definisce anche le modalità e la tempistica di realizzazione del progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*" nonché gli impegni delle parti che sottoscriveranno il Protocollo, che per conto della Regione del Veneto, sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione provvederà alla nomina della commissione paritetica di valutazione di cui all'art. 7 del Protocollo, alla definizione dei termini e delle modalità della gestione amministrativa e finanziaria, nonché all'assunzione degli impegni di spesa necessari all'erogazione del contributo sopra descritto.

I dettagli del bando per le famiglie e le indicazioni operative per società e associazioni sportive che intendono aderire all'iniziativa saranno pubblicati a cura di Assosport nel sito dedicato www.doteinmovimento.com.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 4 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., e in particolare l'art. 12;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11 e, in particolare, gli articoli 137 e 138;

VISTA la L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2, comma 4;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39 del 2001;

VISTA la L.R. n. 32 del 2016 "*Bilancio di previsione 2017-2019*" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 108 del 7 febbraio 2017 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 con oggetto "*Approvazione del "Vademecum beneficiari contributi regionali" e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali, compresi i progetti presentati a valere sulla DGR n. 900 del 14 giugno 2016 e a valere sulla DGR n. 453 del 14 aprile 2017"*;

VISTA la proposta di progetto presentata da Assosport ed assunta al protocollo regionale al n. 522601 del 14 dicembre 2017;

VISTE le DDGR n. 1199 del 25 giugno 2012, n. 1770 del 29 settembre 2014 e n. 1628 del 12 ottobre 2017;

VISTA la DGR avente ad oggetto "*Criteri generali per l'assegnazione di contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa nel sistema educativo della Regione del Veneto, in applicazione della L.R. 13 aprile 2001 n. 11, art. 138 e della L.R. 31 marzo 2017, n. 8, art. 2*", assunta nella Giunta regionale del 14 dicembre 2017 ed in corso di numerazione;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parti integranti e sostanziali del provvedimento;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'USRV e l'Assosport, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*", che per conto della Regione del Veneto sarà firmato dal Presidente o da un suo delegato;
3. di determinare in Euro 65.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione 2017-2019, esercizio 2017, a valere sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica, funzioni della Regione per la promozione, la programmazione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" per la somma di Euro 1.800,00 e a valere sul capitolo n. 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/10/1990, n. 10 - art. 112, L.R. 30/12/2016, n. 30 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" per la somma di Euro 63.200,00;
4. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, cui sono assegnati i capitoli di cui al precedente punto 3, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'USRV e all'Assosport;
7. di incaricare il Direttore della Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione del presente dispositivo;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23, 26 comma 2, e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2124 del 19 dicembre 2017

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

per la realizzazione del progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*" volto ad incentivare la pratica sportiva presso gli studenti della scuola primaria del Veneto e di età compresa fra i 6 e gli 11 anni.

TRA

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata "Regione", con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, nella persona del Presidente o suo delegato;

L'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto**, di seguito denominato "USRV", con sede in Venezia, Riva de Biasio – S. Croce 1299, codice fiscale 80015150271, rappresentato da _____ nella persona del Direttore o suo delegato;

E

L'**Associazione Nazionale per i produttori di articoli sportivi**, di seguito denominata "Assosport", con sede in Treviso, Piazza Garibaldi 13, codice fiscale 00937310159, rappresentato da _____ nella persona del Presidente o suo delegato;

di seguito denominate "**le Parti**".

PREMESSO CHE

- il Consiglio dell'Unione Europea ha sottolineato che lo sport è un volano straordinario per favorire i processi di integrazione sociale poiché, favorendo la partecipazione alle attività sportive di persone provenienti da contesti diversi, spesso disagiati, ne favorisce anche l'inserimento nella società;
- l'Italia è tra i paesi più sedentari d'Europa con il 39,2% di cittadini che non pratica mai alcuno sport, nonostante si sia raggiunto il numero record di 14 milioni e 700 mila sportivi continuativi;
- secondo i dati del sistema di sorveglianza del Ministero della Salute "*Okkio alla salute*", solo un bambino su 4 va a scuola a piedi o in bicicletta, il 23,5% svolge giochi di movimento non più di un giorno a settimana e, con la stessa frequenza, il 33,8% fa sport;
- la stessa fonte indica che i bambini obesi e sovrappeso nel 2016 sono rispettivamente il 9,3% e il 21,3%; l'obesità nei bambini si associa a precoce insorgenza di malattie tipiche degli adulti;
- questi dati sono allarmanti soprattutto per le implicazioni sociali, mediche ed economiche: in Italia si spendono 28 miliardi di euro l'anno per sovrappeso e obesità (*Position Paper sull'obesità - Centro di Studio e Ricerca sull'Obesità dell'Università Statale di Milano, 2016*);

- l'Assosport è un'associazione costituita tra gli imprenditori italiani operanti nel settore degli articoli sportivi, che opera senza fini di lucro nel settore sportivo, al fine di offrire supporto e servizi alle imprese operanti nel comparto svolgendo altresì, come previsto dal proprio Statuto, ogni attività diretta a diffondere lo sport in generale e a promuovere iniziative tendenti a incentivare l'impiego del tempo libero in attività sportive;
- con DGR n. 1199 del 25 giugno 2012 la Regione, in collaborazione con Assosport e con l'USRV, ha avviato in via sperimentale il progetto denominato "*Dote InMovimento*" tramite la stipula di un Protocollo d'Intesa realizzato nell'Anno Scolastico 2012-2013 e scaduto il 30 giugno 2013;
- alla luce del *feedback* positivo da parte delle famiglie e del sistema scolastico veneto nel suo complesso, con DGR n. 1770 del 29 settembre 2014 è stata rinnovata, per l'Anno Scolastico 2014-2015, l'intesa tra Regione, USRV e Assosport per il progetto "*Dote InMovimento*", prevedendo di implementare il numero delle società sportive coinvolte, al fine di garantire un'offerta sportiva più ampia e completa, anche mediante adeguate azioni informative mirate all'ottimizzazione dei risultati;
- con la realizzazione di questi progetti sono state erogate, grazie ad un finanziamento in compartecipazione di parte pubblica e privata, 501 "*Doti InMovimento*" nell'Anno Scolastico 2012-2013 e 566 *doti* nell'Anno Scolastico 2014-2015 del valore unitario massimo di € 150,00.=, utili per l'iscrizione e la frequenza, a titolo gratuito, ad una società sportiva aderente all'iniziativa;
- si intende pertanto rinnovare per l'Anno Scolastico 2017-2018 il progetto "*Dote InMovimento*" che, analogamente alle edizioni precedenti, è rivolto agli studenti iscritti alle scuole primarie con sede in Veneto, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, al fine di favorire la diffusione della cultura dello sport nelle fasce d'età in cui si sviluppano le vocazioni e le inclinazioni atletiche;
- il progetto sarà realizzato grazie alla collaborazione di numerose società sportive iscritte nel registro del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (in breve CONI) e delle associazioni sportive dilettantistiche aderenti al progetto, le quali ritengono congrua la "*Dote InMovimento*" a copertura totale dei costi di iscrizione e frequenza dei corsi;
- la diffusione del progetto presso le scuole risulta fondamentale affinché la totalità del target di riferimento del progetto venga informato di questa opportunità nonché per sottolineare l'importante ruolo della scuola nel processo formativo e di crescita dei bambini. Divulgare un progetto che richiama al corretto stile di vita tramite le scuole, evidenzia come l'educazione non significhi solamente apprendere delle nozioni, ma anche imparare a vivere nella società con regole e valori che tutti gli attori coinvolti nella crescita della persona possono e devono trasmettere;
- la Regione ha disciplinato, con un provvedimento assunto nella Giunta Regionale del 14 dicembre 2017 ed in corso di numerazione, i criteri generali e le modalità per l'assegnazione di contributi e benefici ad enti pubblici e a soggetti privati per la realizzazione di iniziative e attività di promozione, di integrazione e di sostegno dell'offerta formativa nel sistema educativo veneto, relative all'ambito delle funzioni

conferite (art. 138 della L.R. 13 aprile 2001 n. 11; art. 2 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8; art. 12 della L. 7 agosto 1990 n. 241);

Assosport ha inoltrato alla Regione, con nota assunta al protocollo regionale n. 522601 del 14 dicembre 2017, il progetto "*Dote InMovimento*" relativo all'Anno Scolastico 2017-2018.

Assunte le sopra elencate premesse come parti integranti del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, concordano e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Finalità

Con il presente Protocollo le Parti, *ut supra,* s'impegnano a cooperare tra loro per realizzare il progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*", ponendo in essere tutte le azioni necessarie all'erogazione di contributi denominati "*Dote InMovimento*" seguendo criteri improntati ai principi di imparzialità, equità e efficacia, in conformità a quanto previsto nelle disposizioni che seguono.

Art. 2 – Disposizioni generali

1. Con il presente Protocollo la Regione, l'USRV e Assosport s'impegnano a realizzare il progetto "*Dote InMovimento 2017-2018*" per il valore complessivo di € 100.000,00, oneri inclusi, che prevede l'erogazione di almeno 500 "*Doti InMovimento*", del valore unitario massimo di € 150,00.=.
2. Assosport e Regione s'impegnano a partecipare all'erogazione delle suddette doti per un importo rispettivamente di € 35.000,00 a carico di Assosport e € 65.000,00 a carico della Regione.
3. Nel caso in cui le quote d'iscrizione e frequenza effettive alle società sportive dovessero risultare di valore inferiore ad € 150,00, la "*Dote InMovimento*" sarà decurtata sino alla corrispondenza dei costi effettivi.
4. Assosport si impegna a far sì che al progetto partecipino circa 400 società sportive iscritte nel registro del CONI ovvero altre associazioni sportive dilettantistiche con un minimo di due anni di attività documentata. Assosport, in accordo con il CONI e per favorire le famiglie venete, si impegna a favorire l'aumento del numero di società sportive aderenti al progetto rispetto alle precedenti edizioni, incrementando la capillarità della proposta sportiva nell'intero territorio regionale e garantendo che l'offerta sia adeguatamente differenziata tra le varie discipline sportive.
5. Le suddette associazioni dovranno offrire l'accesso alle strutture sportive e l'assistenza necessaria ai beneficiari delle "*Doti InMovimento*", almeno sino alla chiusura dell'Anno Scolastico 2017-2018, e dovranno accettare, in conformità agli accordi interni intercorsi con Assosport, la "*Dote In Movimento"* a indennizzo totale delle spese d'iscrizione e frequenza dei corsi presso le strutture sportive di competenza.

6. Le "*Doti InMovimento*" saranno assegnate a seguito di apposita selezione che si svolgerà con le modalità e seguendo i criteri oggettivi indicati nel presente Protocollo; il bando di riferimento sarà pubblicato a cura di Assosport sul sito dedicato www.doteinmovimento.com.
7. In particolare, nell'assegnazione delle "*Doti InMovimento*" si dovrà tener conto del reddito, documentato dalla dichiarazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), dell'eventuale condizione di handicap, della situazione occupazionale del nucleo familiare di appartenenza, anche con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti i giovani che al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande si trovino in possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 6 e i gli 11 anni;
- residenza in un comune del Veneto;
- frequenza di una scuola primaria con sede in Veneto.

Art. 4 – Impegni della Regione

1. La Regione s'impegna a destinare, in favore dell'istituto scolastico individuato dall'USRV, ai sensi dell'art. 5 del presente Protocollo, una somma non superiore ad € 62.000,00 oneri compresi, da utilizzare per l'erogazione delle "*Doti InMovimento*" di cui all'art. 1.
2. La Regione s'impegna inoltre a prevedere un contributo dell'importo di € 3.000,00, oneri compresi, a favore dell'istituto scolastico di cui sopra, per le spese di gestione amministrativa ed economico-finanziaria che si rendano necessarie per la celere e corretta realizzazione del progetto.

Art. 5 – Impegni dell'USRV

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo, l'USRV si impegna ad individuare un istituto scolastico che si occuperà della gestione amministrativa e finanziaria del progetto. Detto istituto dovrà essere individuato in ragione delle specifiche competenze tecniche ed amministrative.
2. In particolare, l'istituto di cui sopra dovrà garantire, in collaborazione con le altre Parti e seguendo le procedure che verranno tra le medesime concordate, la regolare ed equa erogazione delle *"Doti InMovimento"* alle associazioni sportive presso le quali si siano perfezionate le iscrizioni degli studenti beneficiari, verificando, nei termini e secondo le modalità predeterminate, l'effettivo importo dei costi d'iscrizione alle strutture sportive, l'iscrizione e la frequenza da parte dei soggetti indicati nella graduatoria finale, monitorando eventuali rinunce e subentri in corso d'anno.
3. Al termine del progetto, il medesimo istituto scolastico dovrà inviare alla Regione e ad Assosport una relazione tecnica contabile che indichi il numero delle "*Doti InMovimento*" assegnate con riferimento alle diverse associazioni sportive e il valore delle stesse, trasmettendo, ai fini delle verifiche, le dichiarazioni

sostitutive di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, secondo le indicazioni dell'amministrazione regionale.

4. L'USRV si impegna a sostenere il progetto promuovendolo all'interno delle scuole primarie della regione Veneto affinché l'iniziativa possa raggiungere la totalità del target di riferimento del progetto.

Art. 6 – Impegni di Assosport

1. Assosport s'impegna a cofinanziare il progetto di cui all'art. 1 con una somma pari ad € 35.000,00 provvedendo a destinarne una somma non inferiore ad € 13.000,00, in favore dell'istituto scolastico individuato ai sensi dell'art. 5 del presente Protocollo, quale cofinanziamento per l'erogazione delle "*Doti InMovimento*".
2. Resta impregiudicata la facoltà di Assosport di erogare altre "*Doti InMovimento*" utilizzando proprie risorse da devolvere all'iniziativa, facendosi carico integralmente degli oneri amministrativi e finanziari ad esse connessi.
3. Assosport s'impegna a garantire la partecipazione al progetto delle associazioni sportive, con le modalità e nelle forme sopra illustrate. Inoltre, Assosport provvederà a promuovere e pubblicizzare il progetto nelle scuole, presso gli studenti e le loro famiglie, nonché presso il pubblico e i media, utilizzando specifico materiale promozionale, la stampa, la televisione, i social network e il sito web dedicato www.doteinmovimento.com.
4. Assosport s'impegna a curare l'attività di comunicazione nei confronti delle scuole, della compagine associativa, del mondo istituzionale e confindustriale e del CONI, utilizzando i mezzi e le collaborazioni che si dimostrino, in concreto, idonee a diffondere al massimo l'iniziativa, a coinvolgere quante più associazioni sportive e ad assicurare un'offerta formativa ampia e uniformemente distribuita sul territorio.
5. Al termine del progetto, Assosport dovrà inviare alla Regione e all'USRV una dettagliata relazione sulla gestione, che evidenzi, ai fini del monitoraggio dei risultati dell'iniziativa, il numero degli studenti coinvolti, le fasce d'età maggiormente interessate, le pratiche sportive scelte, le rinunce ed i subentri effettuati, indicando l'incidenza del progetto rispetto ai diversi ambiti provinciali.

Art. 7 – Commissione

L'assegnazione delle *"Doti InMovimento"* avverrà in base ad una graduatoria redatta da una Commissione paritetica, costituita con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, composta da un commissario indicato dalla Regione, un commissario indicato dall'URSV e un commissario indicato da Assosport.

Art. 8 – Norme procedurali

1. Il bando *"Dote InMovimento"* sarà pubblicato nel sito www.doteinmovimento.com; la domanda della *"Dote InMovimento"* potrà essere presentata entro il 31 gennaio 2018 compilando il format disponibile sul sito sopra citato ovvero seguendo le indicazioni ivi contenute.
2. La domanda potrà essere presentata dai genitori e/o legali rappresentanti dei minori che al momento della richiesta siano:
   - di età compresa tra i 6 e i gli 11 anni;
   - residenti in un comune del Veneto;
   - iscritti e frequentanti una scuola primaria con sede in Veneto.
3. Ai fini dell'ammissione al contributo il reddito ISEE dovrà essere inferiore o uguale ad € 30.000,00. Nel caso di bambino diversamente abile, tale limite è innalzato ad € 40.000,00.
4. La graduatoria di merito sarà redatta in base al reddito ISEE seguendo i criteri oggettivi di seguito riportati in tabella:

FASCE DI CONTRIBUZIONE ISEE		**PUNTEGGIO ASSEGNATO**			
Fasce	ISEE (valore espresso in euro)	studenti normodotati (ISEE 30.000 €)	Studenti disabili (ISEE 40.000€)	studenti appartenenti a famiglie numerose	situazioni di svantaggio occupazionale di uno o entrambi i genitori
1°	fino a 5.000	100	100	+ 15 punti	+ 15 punti
2°	da 5.001 a 10.000	80	80		
3°	da 10.001 a 15.000	60	60		
4°	da 15.001 a 20.000	40	40		
5°	da 20.001 a 25.000	20	20		
5°	da 25.001 a 30.000	0	10		
6°	da 30.001 a 40.000	--	0		

5. Agli studenti diversamente abili, fermo il rispetto del limite di reddito fissato al comma 3 in € 40.000.00, sarà riconosciuto un punteggio pari agli importi massimi di fascia 1 della tabella di cui al comma 4, al fine di assicurare la priorità nell'assegnazione delle *"Doti InMovimento"*.
6. Tra i candidati che risulteranno pari merito nella graduatoria redatta secondo i criteri sopra indicati, sarà preferito quello più giovane d'età.

Art. 9 – Graduatoria di merito

1. Una volta chiuse le iscrizioni, la Commissione di valutazione, previa verifica dei requisiti, stila la graduatoria degli aventi diritto sulla base dei punteggi indicati nell'art. 8. Tale graduatoria sarà

comunicata all'istituto scolastico gestore e ad Assosport che provvederanno a darne comunicazione ai beneficiari secondo le modalità indicate dalla Regione.

2. Una volta pubblicata la graduatoria, i genitori degli studenti ritenuti idonei dovranno presentare la richiesta d'iscrizione alle associazioni sportive che partecipano all'iniziativa, nel termine che verrà indicato sul sito dedicato.
3. Le associazioni sportive aderenti all'iniziativa provvederanno ad inviare ad Assosport e all'istituto scolastico di cui al precedente art. 5 comma 1, l'elenco degli studenti idonei; l'istituto scolastico gestore procederà alla collazione degli elenchi forniti dalle associazioni sportive finalizzata all'erogazione alle medesime delle quote di finanziamento ammissibili.

Articolo 10 – Oneri

Per gli oneri derivanti dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa, si fa riferimento all'art. 2 – "Disposizioni generali" del medesimo.

Art. 11 – Erogazione della "*Dote InMovimento*"

1. Una volta verificata la congruità delle iscrizioni effettuate e stilate le graduatorie, l'istituto scolastico procederà all'erogazione delle *"Doti InMovimento"* alle associazioni sportive, dandone pronta comunicazione alla Regione e ad Assosport.
2. Entro il termine indicato per l'erogazione della quota di ciascuna "*Dote InMovimento*" da parte di Assosport, si potrà procedere all'assegnazione di ulteriori "*Doti InMovimento*" nei limiti della disponibilità delle risorse destinate al progetto dalla Regione e scorrendo la graduatoria fino al suo esaurimento.

Art. 12 – Durata

1. Il presente Protocollo d'Intesa avrà efficacia per le parti dal giorno successivo a quello della sua sottoscrizione e fino al 31 agosto 2018.
2. Sulla base del presente Protocollo d'Intesa, il progetto "*Dote InMovimento*" potrà essere reiterato per successive annualità, nel rispetto delle disposizioni indicate negli articoli precedenti, le quali potranno essere integrate e modificate, previo accordo delle Parti.

Art. 13 - Tutela dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire le informazioni, sia su supporto cartaceo che informativo, relativi ad attività riconducibili al presente Protocollo e ai possibili successivi atti ad esso connessi, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14 – Controversie

Ogni e qualsiasi questione che dovesse sorgere in relazione al contenuto del presente Protocollo, e che non fosse possibile definire in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria ordinaria.
Il Foro competente è in via esclusiva quello di Venezia.

Articolo 15 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia ed a quelle del Codice Civile.

Il presente Protocollo è da considerarsi esente da imposta di bollo ai sensi dell'Allegato B-Tabella Art. 16 al D.P.R. n. 642/1972.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente Protocollo è sottoscritto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 145 del 23 dicembre 2013.

(Codice interno: 359891)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2128 del 19 dicembre 2017

POR FESR 2014-2020. Asse 3. Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente". Approvazione del bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese e del modello descrittivo del progetto.
[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il bando che attua il POR FESR 2014-2020 per quanto riguarda l'Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" dell'Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi". Il sostegno avviene sotto forma di contributo in conto capitale. Il bando concorre altresì a perseguire le finalità previste dalla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, per quanto riguarda i distretti industriali, le reti innovative regionali e le aggregazioni di imprese. Il bando è attuato da AVEPA secondo quanto previsto dalla DGR n. 226/2017.

L'Assessore Federico Caner di concerto con Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Successivamente, il 17 dicembre 2013, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014-2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE, mentre il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

La Giunta regionale, dopo la consultazione partenariale, ha approvato, con provvedimento n. 77/CR del 17 giugno 2014, la proposta di POR FESR 2014-2020, trasmessa, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 9 della legge regionale 25 novembre 2011, n. 26, al Consiglio regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta il 10 luglio 2014, con deliberazione n. 42.

L'Autorità di Gestione del POR FESR, il 21 luglio 2014, ha quindi inviato la proposta alla Commissione Europea.Con nota C(2014) 7854 final del 21 ottobre 2014, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento n. 1303/2013, la Commissione Europea ha formulato osservazioni che hanno dato avvio alla fase riservata alla negoziazione che si è conclusa con l'approvazione del POR FESR Veneto, Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015.

Con deliberazione n. 1148 del 1° settembre 2015, la Giunta regionale ha preso atto dell'intervenuta approvazione.

Con provvedimento n. 1500 del 29 ottobre 2015, la Giunta regionale ha istituito, quindi, il Comitato di Sorveglianza, che, riunitosi in data 3 febbraio 2016, in applicazione dell'articolo 110, comma 2, del Regolamento n. 1303/2013, ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che saranno seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole azioni previste dal documento.

Nel POR FESR 2014-2020 è prevista l'azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente". Per l'azione citata, i beneficiari vengono in questo bandi declinati nelle imprese di piccola e media dimensione (PMI) dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese, già oggetto di disciplina con legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 e regolamentati, rispettivamente per i distretti industriali e le reti innovative regionali, con DDGR nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015.

La Giunta regionale, attraverso questo bando, intende sostenere il riposizionamento competitivo delle micro, piccole e medie imprese (PMI) venete che operano nei sistemi produttivi dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese, con l'obiettivo di incentivare i nuovi investimenti tecnologici in tecnologie abilitanti (KETs), di cui al "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto, applicate secondo il modello "Industria 4.0" e in relazione ai 4 ambiti regionali di specializzazione Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries. Il bando intende quindi incentivare gli investimenti utili al transito verso la cosiddetta "quarta rivoluzione industriale" che è resa dunque possibile dalla dotazione di tecnologie abilitanti negli ambiti della micro e nano elettronica, dei materiali avanzati, delle biotecnologie industriali, della fotonica, delle nanotecnologie e dei

sistemi avanzati di produzione e con l'utilizzo delle ICT per la connessione tra sistemi fisici e digitali, le analisi complesse attraverso big data e adattamenti real-time, l'utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet. L'impiego di queste tecnologie è condizione necessaria per attuare una rivoluzione dei processi produttivi e dell'organizzazione volti a una maggiore capacità di interconnettere e far cooperare tutte le risorse produttive (asset fisici e persone, sia all'interno che all'esterno delle unità produttive locali), e una profonda rivisitazione dei modelli di business e degli approcci al mercato finalizzati ad incrementare le capacità di risposta e di adattamento dei sistemi produttivi.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'approvazione di questo specifico bando per la selezione di progetti di innovazione di processo e/o dell'organizzazione che prevedano l'attuazione di investimenti in attivi materiali e immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

Per l'azione 3.3.1 i progetti dovranno riguardare lo sviluppo di percorsi di innovazione di processo e/o dell'organizzazione, quindi finalizzati al «riposizionamento competitivo» delle imprese operanti nelle filiere dei distretti industriali, nei settori delle reti innovative regionali e negli ambiti delle aggregazioni di imprese, da conseguire tramite l'attuazione di un piano di investimenti in attivi materiali e immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese beneficiarie in linea con il modello «Industria 4.0».

Con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale ha individuato l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) quale Organismo Intermedio (O.I.), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, ed ha approvato lo schema di convenzione di delega, successivamente sottoscritta digitalmente tra le parti in data 12/05/2017.

In adempimento della citata convenzione, relativamente all'attuazione dei bandi, le fasi delegate ad AVEPA sono le seguenti: gestione moduli in SIU; istruttoria delle domande di sostegno; nomina della Commissione di Valutazione; ammissibilità del soggetto al finanziamento e impegno di spesa; verifiche amministrative e rendicontali; verifiche sul posto; liquidazione; pagamento al beneficiario.

Con il presente provvedimento, si propone, l'approvazione del bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese, **Allegato A**, nonché il modello descrittivo di progetto di cui all'**Allegato B**, la modulistica di cui all'**Allegato C** e le modalità operative di rendicontazione di cui all'**Allegato D**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Peraltro, nel citato Allegato A sono indicati, altresì, i requisiti da possedere per poter presentare la domanda, i criteri di priorità degli stessi nonché le tempistiche di presentazione.

Lo stanziamento complessivo ammonta ad euro 11.500.000,00, relativi all'azione 3.3.1, e sarà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 3 del POR FESR 2014-2020 sui capitoli di spesa 102562 (Fondi UE), 102563 (Fondi FDR), 102564 (Fondi regionali) che presentano sufficiente disponibilità sul bilancio di previsione 2017-2019.

Tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a propria volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione (di cui all'art. 125 commi 4,5,6 del Reg. UE 1303/2013).

Per la realizzazione delle attività delegate ad AVEPA in corrispondenza dell'attuazione del bando, con il presente provvedimento si individua, quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il Direttore di AVEPA.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 3 marzo 2010 della Commissione europea;

VISTO i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione europea;

VISTA la Decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 della Commissione europea;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2011, n. 26 e la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13;

VISTO l'articolo, 2 comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 32 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione 2017-2019;

VISTA la deliberazione n. 77/CR del 17 giugno 2014 della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 42 del 10 luglio 2014 del Consiglio regionale;

VISTE le deliberazioni n. 942 del 17 giugno 2013, integrata con deliberazione n. 406 del 4 aprile 2014, n. 1148 del 1° settembre 2015, n. 1500 del 29 ottobre 2015, n. 2276 del 30 dicembre 2016, n. 216, n. 226 del 28 febbraio 2017, n. 581 del 28 aprile 2017, n. 825 del 6 giugno 2017 della Giunta regionale;

VISTO il decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che attribuisce al Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti la responsabilità del presente procedimento, ivi compresa la predisposizione e redazione del relativo testo deliberativo;

VISTO il decreto n. 24 del 26 settembre 2017 del Direttore dell'Area Sviluppo Economico che assegna in via temporanea alcune funzioni e compiti al Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti al fine di accentrare l'organizzazione operativa della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

VISTO il decreto n. 35 del 18 maggio 2017 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che approva il contenuto dei format del visto di conformità e del visto di monitoraggio finanziario, giusta DGR n. 581/2017;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il bando pubblico per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese a valere sull'azione 3.3.1. "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" del POR FESR 2014-2020, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare il modello descrittivo di progetto, **Allegato B**, per la partecipazione ai benefici di cui al bando in questione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare la modulistica correlata al bando, **Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare le modalità operative di rendicontazione, **Allegato D**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di incaricare dell'esecuzione del presente atto, ad esclusione delle funzioni delegate ad AVEPA di cui alla DGR n. 226/2017, il Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti;

7. di individuare per la realizzazione delle attività delegate ad AVEPA in corrispondenza dell'attuazione del bando il Direttore di AVEPA quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. n.196/2003;

8. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'azione 3.3.1 di cui al presente bando è determinata in euro 11.500.000,00 e che tale spesa verrà impegnata ed erogata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria a favore di AVEPA che, a propria volta, provvederà ad assumere gli impegni e le liquidazioni nei confronti dei beneficiari, a seguito delle ammissioni a finanziamento e delle verifiche di gestione;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2128 del 19 dicembre 2017

Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

2014/2020 POR FESR / REGIONE DEL VENETO

UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese

Il POR FESR 2014 – 2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione europea (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015

Il presente bando dà attuazione all'**ASSE 3 "*COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI*"**

PRIORITA' DI INVESTIMENTO ***"3b) Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"***

OBIETTIVO SPECIFICO ***"Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali"***

AZIONE 3.3.1 **"Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"**

73675462

In attuazione dell'azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020, la Regione del Veneto, con DGR n. _____ del _____, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. _____ del _____, ha approvato il seguente

BANDO

per la presentazione delle domande di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

INDICE

Articolo 1 "Finalità e oggetto del bando" 3
Articolo 2 "Dotazione finanziaria" 3
Articolo 3 "Localizzazione" 3
Articolo 4 "Soggetti ammissibili" 4
Articolo 5 "Interventi ammissibili" 6
Articolo 6 "Spese ammissibili" 7
Articolo 7 "Forma, soglie ed intensità del sostegno" 8
Articolo 8 "Cumulo" 8
Articolo 9 "Termini e modalità di presentazione della domanda" 8
Articolo 10 "Valutazione delle domande" 10
Articolo 11 "Formazione della graduatoria e concessione del sostegno" 16
Articolo 12 "Avvio e svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi" 16
Articolo 13 "Rendicontazione della spesa" 17
Articolo 14 "Modalità di pagamento del sostegno" 18
Articolo 15 "Verifiche e controlli del sostegno" 20
Articolo 16 "Obblighi a carico del beneficiario" 20
Articolo 17 "Rinuncia, revoca o decadenza del sostegno" 21
Articolo 18 "Sanzioni amministrative" 23
Articolo 19 "Catalogo regionale della ricerca e portale Innoveneto.org" 24
Articolo 20 "Informazioni generali" 24
Articolo 21 "Informazione e pubblicità" 24
Articolo 22 "Disposizioni finali" 25
Articolo 23 "Informativa a sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003" 25
APPENDICE 1-A 26
BENI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE SECONDO IL MODELLO «INDUSTRIA 4.0» 26
APPENDICE 1-B 29
BENI IMMATERIALI (SOFTWARE, SISTEMI E SYSTEM INTEGRATION, PIATTAFORME E APPLICAZIONI) CONNESSI A INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI «INDUSTRIA 4.0» 29
APPENDICE 2 31
TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE 31
APPENDICE 3 40
SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI CIASCUN DISTRETTO INDUSTRIALE, ELENCO COMPLETO DEI COMUNI ED ELENCO CONSOLIDATO DEI CODICI ATECO AMMESSI PER CIASCUN DISTRETTO INDUSTRIALE 40
APPENDICE 4 66
NORMATIVA DI RIFERIMENTO 66

Articolo 1 "Finalità e oggetto del bando"

1. Il presente bando dà attuazione al Programma Operativo Regionale "POR FESR 2014-2020" con specifico riferimento all'azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di *adattamento al mercato, all'a*ttrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente". In particolare, la Regione del Veneto intende sostenere il riposizionamento competitivo delle micro, piccole e medie imprese (PMI) venete che operano nei sistemi produttivi dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese, con l'obiettivo di incentivare i nuovi investimenti tecnologici in tecnologie abilitanti (KETs), di cui al *"Documento di* Strategia Regionale d*ella Ricerca e l'Innovazione"* in ambito di Specializzazione Intelligente - RIS3 Veneto, applicate secondo il modello "Industria 4.0" e in relazione ai 4 ambiti regionali di specializzazione Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing e Creative Industries. Il bando intende quindi incentivare gli investimenti utili al transito verso la cosiddetta "quarta rivoluzione industriale" che è resa dunque possibile dalla dotazione di tecnologie abilitanti negli ambiti della micro e nano elettronica, dei materiali avanzati, delle biotecnologie industriali, della fotonica, delle nanotecnologie e dei sistemi avanzati di produzione e con l'utilizzo delle ICT per la connessione tra sistemi fisici e digitali, le analisi complesse attraverso big data e adattamenti real-time, l'utilizzo di macchine intelligenti, interconnesse e collegate ad internet. L'impiego di queste tecnologie è condizione necessaria per attuare una rivoluzione dei processi produttivi e dell'organizzazione volti a una maggiore capacità di interconnettere e far cooperare tutte le risorse produttive (asset fisici e persone, sia all'interno che all'esterno delle unità produttive locali), e una profonda rivisitazione dei modelli di business e degli approcci al mercato finalizzati ad incrementare le capacità di risposta e di adattamento dei sistemi produttivi.

2. Il bando dà attuazione alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, di disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese e dà esecuzione agli articoli 7 e 8 della citata legge.

3. Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizione per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59".

4. Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

5. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Articolo 2 "Dotazione finanziaria"

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente bando, le risorse messe a disposizione dalla Regione ammontano a euro 11.500.000,00.

Articolo 3 "Localizzazione"

1. Gli interventi di cui al presente bando sono rivolti alle imprese appartenenti ai distretti industriali, aderenti alle reti innovative regionali o riunite in aggregazioni di imprese in relazione alle unità locali o sedi operative localizzate all'interno del territorio regionale o della parte di territorio che definisce un distretto industriale veneto.

2. La localizzazione dell'intervento dovrà essere indicata in fase di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda una o più unità locali non fossero ancora definite, potrà essere indicata quella presunta, fermo restando quanto stabilito dal successivo articolo 4, e comunque comunicata entro e non oltre la prima domanda di pagamento dell'anticipo o dell'acconto del sostegno. Alla presentazione della domanda di pagamento del saldo l'unità locale dovrà essere censita nel registro delle imprese e attiva, pena la revoca o decadenza del sostegno disposta ai sensi dell'articolo 17; qualora appartenente a un distretto industriale dovrà essere in possesso di codice ATECO riferito al distretto industriale di appartenenza.

Articolo 4 "Soggetti ammissibili"

1. Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (PMI) appartenenti ai distretti industriali, alle reti innovative regionali, o riunite in aggregazioni di imprese, in conformità alle modalità di seguito indicate:

   a) Distretti industriali. Fanno parte del distretto industriale le imprese che, nel rispetto dei requisiti definiti con DGR n. 582 del 21 aprile 2015, Allegato A:
      - hanno già attiva o intendono attivare un'unità locale o sede operativa, nella quale svolgere l'investimento, situata in uno dei comuni elencati in Appendice 3 al presente bando in relazione al distretto industriale di appartenenza;
      - svolgono o intendono svolgere una tra le attività economiche di cui alla codifica ATECO riferita agli ambiti settoriali del distretto industriale e riportata in Appendice 3 al presente bando.

   b) Reti innovative regionali. Fanno parte della rete innovativa regionale le imprese aderenti e registrate nel Catalogo regionale della ricerca previsto ai sensi della DGR n. 2609 del 23 dicembre 2014. Ai fini della verifica dell'ammissibilità delle imprese AVEPA acquisisce l'elenco delle imprese componenti ciascuna rete innovativa regionale nella versione aggiornata alla data di conclusione del periodo concesso per la presentazione delle domande di sostegno.

   c) Aggregazioni di imprese. Le aggregazioni di imprese, così come definite all'articolo 2, comma 3, della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 sono composte nel numero minimo di 3 (tre) imprese[1], e devono essere costituite mediante:

      - contratto di rete[2], come definito dalla legislazione vigente, per il quale dovrà essere preventivamente definito l'organo comune[3] incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della domanda di sostegno;

[1] Ai sensi dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 208/2015, i liberi professionisti sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il POR FESR 2014-2020. In particolare sono ritenuti soggetti ammissibili i liberi professionisti iscritti ad un albo professionale oppure aderenti ad associazioni previste dall'articolo 2 della legge sulle associazioni professionali 14 gennaio 2013, n. 4 (Disposizioni in materia di professioni non organizzate), ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della stessa legge. L'attività professionale deve essere iniziata alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda. Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata.

[2] Anche nella forma di contratto di rete con soggettività giuridica (c.d. rete soggetto).

[3] Cfr. D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, art. 4-ter, lett. *e): "se il contratto ne prevede l'istituzione, il nome, la ditta, la ragione o la* denominazione sociale del soggetto prescelto per svolgere l'ufficio di organo comune per l'esecuzione del contratto o di una o più parti o fasi di esso, i poteri di gestione e di rappresentanza conferiti a tale soggetto, nonché le regole relative alla sua eventuale sostituzione durante la vigenza del contratto. L'organo comune agisce in rappresentanza della rete, quando essa acquista soggettività giuridica e, in assenza della soggettività, degli imprenditori, anche individuali, partecipanti al contratto salvo che sia diversamente disposto nello stesso, nelle procedure di programmazione negoziata con le pubbliche amministrazioni, nelle procedure inerenti ad interventi di garanzia per l'accesso al credito e in quelle inerenti allo sviluppo del sistema imprenditoriale nei processi di internazionalizzazione e di innovazione previsti dall'ordinamento, nonché all'utilizzazione di strumenti di promozione e tu*tela dei prodotti e marchi di qualità o di cui sia adeguatamente garantita la genuinità della provenienza"*.

- consorzio con attività esterna, società consortile, società cooperativa;

- associazione di imprese a carattere temporaneo (A.T.I.), appositamente costituita per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno[4].

Per le aggregazioni di imprese il progetto è presentato:
- in caso di contratto di rete, dal legale rappresentante dell'impresa designata quale "organo comune", di seguito "capofila", ovvero dal legale rappresentante della stessa rete nel caso sia dotata di soggettività giuridica;
- in caso di consorzio con attività esterna, società consortile, società cooperativa, dal legale rappresentante dello stesso soggetto giuridico, di seguito "capofila";
- in caso di associazione temporanea di imprese (ATI), dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, di seguito "capofila".

2. È richiesto, per ciascuna impresa partecipante al progetto e per l'eventuale capofila, il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

   a) essere micro, piccola o media impresa, ossia PMI[5];

   b) essere regolarmente costituita, iscritta nel registro delle imprese e attiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; l'impresa avente sede legale in altro Stato comunitario deve essere in possesso di analoghi requisiti in conformità alla legislazione ivi vigente;

   c) aver identificato una o più unità locali, in ogni caso situate all'interno del territorio regionale, o della parte di territorio che definisce un distretto industriale veneto[6], in cui sarà svolto l'investimento oggetto dell'intervento progettuale;

   d) presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;

   e) non presentare le caratteristiche di impresa "in difficoltà" così come definite dall'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;

   f) non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

   g) le imprese riunite in aggregazione di imprese devono essere tra loro autonome ai sensi al Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, Allegato I;

   h) trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia se il progetto prevede un sostegno superiore a 150.000,00 euro.

3. Una stessa impresa può partecipare a un solo progetto ed essere perciò destinataria di un solo sostegno a valere sul presente bando. Tutte le domande di sostegno che contengono la stessa impresa partecipante sono dichiarate non ammissibili al sostegno.

[4] La costituzione dell'Associazione Temporanea di Imprese avviene mediante conferimento di un mandato con rappresentanza ad una impresa capofila che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito anche con scrittura privata, ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del codice civile e deve essere redatto in conformità alla modulistica approvata dalla Regione per il presente bando.

[5] Ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003. Non sono ammesse le grandi imprese.

[6] L'intervento sviluppato dall'impresa appartenente al distretto industriale deve comunque riguardare unità locali site nei comuni del distretto industriale di riferimento.

4. I requisiti di cui ai precedenti commi, ad esclusione della lettera d), devono sussistere alla data di presentazione della domanda a pena di inammissibilità. Gli stessi devono sussistere anche alla data di presentazione della prima domanda di pagamento ed essere mantenuti fino al pagamento del saldo a pena di revoca o decadenza del sostegno ai sensi dell'articolo 17.

5. Ai sensi dell'articolo 125, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario deve essere in possesso della capacità amministrativa, operativa e finanziaria[7].

Articolo 5 "Interventi ammissibili"

1. La domanda di sostegno è riferita all'azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla *capacità di adattamento al mercato, all'attrat*tività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" del POR FESR 2014-2020 del Veneto. I progetti attuativi degli interventi riguardano l'attuazione di investimenti in attivi materiali e immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Tutti gli investimenti devono essere in ogni caso finalizzati all'innovazione di processo e/o dell'organizzazione secondo le definizioni comunitarie di seguito riportate:

   «**innovazione di processo**»: l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le consuete modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;

   «**innovazione dell'organizzazione**»: l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne dell'impresa, esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.

   Tutti gli investimenti finanziati con il presente bando riguardano processi di innovazione finalizzati ad elevare il contenuto tecnologico dei prodotti e dei cicli di produzione, distribuzione e gestione (riposizionamento competitivo), da attuare secondo il modello Industria 4.0[8].

2. Il progetto riferito a un'aggregazione di imprese dovrà dimostrare che le nuove tecnologie introdotte sono interconnesse tra le imprese dell'aggregazione per l'ottenimento di un'effettiva integrazione della filiera[9].

[7] Si rimanda ai criteri di valutazione e alle relative tabelle di cui all'articolo 10 del presente bando.

[8] Si veda in particolare il Piano Nazionale Industria 4.0 consultabile all'indirizzo: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/industria40

[9] Affinché un bene possa essere definito "interconnesso" è necessario e sufficiente che: 1) scambi informazioni per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.). Le informazioni dovranno essere scambiate tra le imprese componenti l'aggregazione in relazione, per esempio, alla progettazione e sviluppo collaborativo dei prodotti, ai siti di produzione, alla supply chain, ecc.; 2) sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l'origine delle informazioni, mediante l'utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).

3. Gli interventi devono rispettare la normativa vigente in materia ambientale e, in particolare, laddove applicabile, la normativa vigente in materia di valutazione di incidenza[10], di cui alla DGR n. 2299 del 9 dicembre 2014, pubblicata nel BUR n. 120 del 19 dicembre 2014.

Articolo 6 "Spese ammissibili"

1. Sono ammissibili le spese direttamente imputabili al progetto, sostenute e pagate dalle imprese partecipanti.

2. Sono ammissibili al sostegno, nel rispetto del principio della congruità della spesa, le seguenti categorie[11]:

   a) **Investimenti in attivi materiali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i beni nuovi di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-A al presente bando. Il costo rendicontabile è costituito dall'imponibile indicato nella fattura d'acquisto del bene, ovvero dai canoni di locazione finanziaria (leasing) ricadenti nel periodo di realizzazione del progetto e per i soli leasing avviati durante tale periodo. Gli attivi materiali devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e l'operazione deve avvenire a condizioni di mercato.

   b) **Investimenti in attivi immateriali** funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i software, i sistemi, le piattaforme e le applicazioni di cui all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-B al presente bando. Il costo rendicontabile è costituito dall'imponibile indicato nella fattura. Gli attivi immateriali devono essere connessi agli investimenti in attivi materiali di cui alla precedente lettera a), oppure essere riferiti a beni materiali che godono dell'iperammortamento con maggiorazione al 150% previsto dall'articolo 1, comma 9, della legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), essere utilizzati esclusivamente nelle unità locali (stabilimenti) beneficiarie degli aiuti, essere considerati ammortizzabili, essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

   c) **Spese per garanzie**: fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fideiussione o garanzia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a).

3. L'ammissibilità delle spese sostenute decorre dalla data di avvio del progetto di cui all'articolo 12, comma 1.

4. Le spese ammissibili si intendono sempre al netto di IVA.

5. Per tutte le spese relative al progetto, deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

6. Si rimanda all'articolo 13 "Rendicontazione della spesa" per le ulteriori norme di ammissibilità delle spese e per la specificazione delle stesse.

[10] Per approfondimenti si rinvia alla sezione dedicata del sito regionale: "https://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vinca".

[11] Per i necessari approfondimenti in merito alle spese ammissibili e a quelle escluse dalle categorie di seguito indicate, si rimanda anche all'Allegato D.

Articolo 7 "Forma, soglie ed intensità del sostegno"

1. Il sostegno, concesso nella forma di contributo in conto capitale, non può essere superiore ad euro 200.000,00 (duecentomila/00) ed inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00) ed è concesso:
   - nella misura fissa del 20% dei costi ammissibili a favore delle micro e piccole imprese;
   - nella misura fissa del 10% dei costi ammissibili a favore delle medie imprese;
   - nella misura fissa del 20% dei costi ammissibili qualora la media impresa scelga l'applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 agli aiuti «de minimis».

   Qualora il progetto riguardi un'aggregazione di imprese composta da micro e piccole imprese e da medie imprese il sostegno sarà nella misura del 10% per le sole quote dei costi ammissibili sostenuti dalle medie imprese che non hanno scelto l'applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013.

2. Per le micro e piccole imprese il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato. In particolare, il presente regime di aiuti rispetta le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento in questione. Per le medie imprese il sostegno è ugualmente concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 qualora in sede di presentazione della domanda di sostegno la media impresa non abbia esercitato l'opzione al Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»[12].

3. Per i progetti riferiti alle aggregazioni di imprese con presenza di una o più medie imprese che esercitano l'opzione al Regolamento (UE) n. 1407/2013 agli aiuti «de minimis», ai fini della verifica del rispetto della norma sarà valutata la sola quota parte del sostegno riferito a ciascuna media impresa la quale deriva dalla quota parte di spesa ad essa attribuita nel preventivo delle spese presentato e approvato. Pertanto, nella comunicazione di concessione del sostegno sarà notificato il dettaglio della quota parte riferita a ogni impresa dell'aggregazione esplicitando l'ammontare della quota concessa a ciascuna media impresa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, e la quota concessa alle micro e piccole imprese ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Articolo 8 "Cumulo"

1. Le agevolazioni previste dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni finanziarie pubbliche, in relazione agli stessi costi ammissibili, nei limiti previsti da ciascun Regolamento (UE) applicato di cui al precedente articolo 7.

Articolo 9 "Termini e modalità di presentazione della domanda"

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:
   http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu .
   Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
   Ulteriori specifiche tecniche per l'invio delle domande sono descritte alla pagina
   http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu .

[12] L'agevolazione è subordinata, in particolare, al rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento UE, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto «de minimis», si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

2. **La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 15.00 del 20 dicembre 2017, fino alle ore 17.00 dell'8 febbraio 2018.**

3. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato .pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) e allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a:
   http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche .

4. La domanda, in formato ".pdf", dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa istante ovvero, nel caso di progetto relativo a un'aggregazione di imprese, dal legale rappresentante della capofila.

5. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare obbligatoriamente, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi 1 e 2, la seguente documentazione:

   a) descrizione dettagliata del progetto, comprensiva del piano degli investimenti completo del preventivo delle spese e del cronoprogramma delle attività di progetto in relazione alle operazioni di investimento, redatta seguendo il modello a tal fine predisposto (Allegato B);

   b) [non obbligatoria] copia del documento di identità in corso di validità del proponente della domanda;

   c) qualora il progetto riguardi un'aggregazione di imprese, alternativamente:

      - copia del "contratto di rete" redatto ai sensi della normativa vigente, comprendente l'identificazione dell'organo comune incaricato di gestire, in nome e per conto dei partecipanti, l'esecuzione del progetto oggetto della richiesta di finanziamento;

      - copia del libro dei consorziati;

      - copia dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese (ATI) redatto secondo il modello a tal fine predisposto (Allegato C1), accompagnato da documento d'identità in corso di validità dei sottoscrittori;

   d) dichiarazione della dimensione di ciascuna impresa partecipante al progetto redatta secondo il modello a tal fine predisposto (Allegato C2);

   e) [qualora la domanda di sostegno riguardi un ammontare di sostegno richiesto superiore ad euro 150.000,00] dichiarazione di ciascuna impresa partecipante al progetto sui familiari conviventi per l'informativa antimafia, redatta secondo il modello a tal fine predisposto (Allegato C3).

   f) [qualora la domanda di sostegno riguardi una media impresa che esercita l'opzione al Regolamento (UE) n. 1407/2013 agli aiuti «de minimis»] dichiarazione circa gli aiuti «de minimis» (Allegato C4).

6. Ciascun allegato alla domanda di sostegno, prima del caricamento definitivo in SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui ai precedenti commi 3 e 4.

7. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ed in caso di dichiarazioni mendaci è soggetta alle conseguenze, anche d'ordine penale, di cui agli articoli 75 e 76.

8. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In

quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

9. La domanda non è ammissibile qualora:

   - sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
   - sia presentata su modulistica diversa da quella adottata per il bando;
   - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
   - non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 2.

10. A seguito dell'intervenuta presentazione, la domanda non può essere oggetto di successive integrazioni sulla base di quanto previsto al successivo articolo 10, comma 9, con la sola eccezione consentita per la regolarizzazione di cui all'articolo 71, comma 3, del DPR n. 445/2000.

11. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2 del presente bando.

Articolo 10 "Valutazione delle domande"

1. La modalità di valutazione delle domande di sostegno è di tipo valutativa a graduatoria.

2. La domanda di sostegno, completa del modello descrittivo del progetto (Allegato B) e della ulteriore documentazione richiesta (modelli ex Allegato C), è sottoposta alla verifica amministrativa da parte di AVEPA della sussistenza dei requisiti richiesti per l'accesso ai benefici.

3. E' istituita la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) per la valutazione di merito tecnico ed economico sui contenuti riportati nel modello descrittivo del progetto e nel Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU). La CTV è composta da 3 (tre) esperti nelle discipline tecniche ed economiche, nominati con atto del Direttore di AVEPA, che opererà in conformità alle disposizioni assunte dallo stesso ente. I componenti esperti sono individuati tra gli iscritti all'elenco regionale dei valutatori o a quelli nazionali del MIUR. All'attività della CTV partecipano in qualità di osservatori:
   - il Direttore di AVEPA e/o suo Dirigente delegato;
   - il Direttore dell'Area Sviluppo Economico e/o il Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti o loro delegato.

4. Per i soli progetti la cui istruttoria amministrativa abbia confermato:

   - che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
   - che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
   - che ciascun proponente sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
   - il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità delle spese e delle tempistiche di realizzazione;

   la CTV effettua la valutazione tecnica esaminando il progetto e assegnando il punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui al comma 6.

5. La CTV esamina ai fini dell'ammissibilità il rispetto dei seguenti requisiti:

   a) progetto conforme agli interventi previsti dall'azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020 del Veneto e declinati all'articolo 5, comma 1;

b) progetto conforme alle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 2, qualora riferito a un'aggregazione di imprese.

La valutazione di non rispondenza del progetto ad uno dei requisiti sopra indicati è motivo di esclusione immediata dalla fase di valutazione.

6. La CTV attribuisce il punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

AREA	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A	Coerenza degli obiettivi: qualità tecnica e completezza del progetto proposto in termini di definizione degli obiettivi	A1) Qualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		A2) Chiarezza e dettaglio nell'identificazione degli obiettivi intermedi, in relazione agli investimenti da attuare nel 1° periodo di attività, definiti nelle attività realizzative del progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		A3) Chiarezza e dettaglio nell'identificazione degli obiettivi finali, in relazione agli investimenti da attuare nel 2° periodo di attività, ottenibili al termine del progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		A4) Esperienze e competenze professionali sussistenti all'interno dell'impresa proponente, o dell'aggregazione di imprese, rapportate alla dimensione e complessità della proposta progettuale e del relativo piano degli investimenti	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
	TOTALE PUNTEGGIO			**16**
B	Capacità amministrativa:	B1) Adeguatezza della struttura organizzativa adottata dall'impresa proponente, o dall'aggregazione di imprese, per la gestione amministrativa del progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
	TOTALE PUNTEGGIO			**4**

C	Coerenza degli obiettivi: coerenza con le priorità della RIS3 Veneto	C1) Gli investimenti concernono l'impresa, o l'aggregazione di imprese, operante in almeno uno tra gli ambiti di specializzazione: Smart Agrifood, Sustainable Living, Smart Manufacturing, Creative Industries	Sì: 1 No: 0	1
		C2) Identificazione delle tecnologie abilitanti (KETs) con gli investimenti previsti nel progetto	micro e nano elettronica: 1 materiali avanzati: 1 biotecnologie industriali: 1 fotonica: 1 nanotecnologie: 1 sistemi avanzati di produzione: 1	6
		C3) Agli investimenti nella/e tecnologia/e abilitante/i (KETs) sono associati investimenti che riguardano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) finalizzate alla gestione e interconnessione.	Sì: 1 No: 0	1
		C4) Il progetto percorre almeno una tra le traiettorie di sviluppo e tecnologiche riferite alla RIS3 Veneto e riportate in Appendice 2	Sì: 5 No: 0	5
	TOTALE PUNTEGGIO			**13**

D	Coerenza degli obiettivi: impatto dei risultati sullo sviluppo della filiera e/o settore di riferimento e trasferibilità su altre filiere e/o settori	D1) Valutazione della qualità dei risultati, derivanti dagli investimenti attuati con il progetto, in relazione all'incremento della competitività della/e impresa/e nella filiera e/o nel/i settore/i di riferimento	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		D2) Valutazione del grado di trasferibilità dell'innovazione di processo o dell'organizzazione attuata nel progetto su altre filiere e/o settori (trans-settorialità / multi-settorialità)	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
	TOTALE PUNTEGGIO			**8**
E	Congruità della spesa in relazione alle attività da svolgere e alla tempistica: adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	E1) Capacità operativa: fattibilità operativa del progetto di innovazione di processo e/ dell'organizzazione	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		E2) Capacità finanziaria: completezza e adeguatezza nella determinazione e nella quantificazione dei costi nel budget di progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		E3) Capacità finanziaria: attendibilità e coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari del progetto	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
	TOTALE PUNTEGGIO			**12**
F	Comunicazione dei risultati: adeguatezza delle modalità scelte per la comunicazione e la divulgazione dei risultati, sia in relazione alla numerosità e tipologia dei soggetti coinvolti, sia in relazione all'obiettivo del progetto innovativo, nonché alle istituzioni pubbliche coinvolte	F1) Valutazione del piano di diffusione dei risultati del progetto in relazione agli investimenti che verranno attuati e alla conseguente innovazione di processo o dell'organizzazione ottenuta	Ottimo: 4 Buono: 3 Discreto: 2 Sufficiente: 1 Non sufficiente/non pertinente: 0	4
		F2) I risultati verranno divulgati tramite il portale "Innoveneto.org"?	Sì: 1 No: 0	1
	TOTALE PUNTEGGIO			**5**
G	Complementarietà/ integrazione con altri fondi UE	G1) Gli obiettivi del progetto sono collegabili con quelli di altri Programmi UE?	Sì: 1 No: 0	1
	TOTALE PUNTEGGIO			**1**
H	Non discriminazione: rilevanza della ricerca oggetto dell'operazione rispetto al tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo	H1) La proposta progettuale contribuisce allo sviluppo del tema della disabilità e dell'invecchiamento attivo?	Sì: 1 No: 0	1
	TOTALE PUNTEGGIO			**1**

I	Sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente: ricerca volta alla creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al tema ambientale e alla lotta al cambiamento climatico	I1) La proposta progettuale contribuisce alla creazione di innovazione di prodotti o allo sviluppo di tecnologie sostenibili rispetto al tema ambientale e alla lotta al cambiamento climatico?	Sì: 1 No: 0	1
		I2) La proposta progettuale applica sistemi integrati di gestione e di certificazione ambientale?	Sì: 1 No: 0	1
	TOTALE PUNTEGGIO			**2**
L	Rating di legalità	L1) Imprese in possesso del Rating di legalità	Aggregazione di imprese con più di 1 impresa in possesso: 2 Aggregazione di imprese con 1 impresa in possesso, oppure l'impresa che presenta la domanda è in possesso: 1 Aggregazione di imprese con 1 impresa, oppure l'impresa che presenta la domanda, che non presenta i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale: 1 Tutte le imprese dell'aggregazione, oppure l'impresa che presenta la domanda, non hanno il rating ma presentano i requisiti dimensionali previsti dalla normativa nazionale per poterlo conseguire: 0	2
	TOTALE PUNTEGGIO			**2**
M	Coerenza con la strategia EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Pilastro 1 "Blue Growth": topic 1 "Blue Techinologies";	M1) Il Progetto è coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative Actions)	Sì: 1 No: 0	1

	topic 2 "Fisheries and Aquaculture"[13] O Coerenza con la strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region) – Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione"[14]	riportate nel topic 1 "Blue Technologies" oppure nel topic 2 "Fisheries and Aquaculture" del Pilastro 1 "Blue Growth"? O Il progetto è coerente con gli obiettivi dell'Azione 2 della Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione" della strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region)?		
	TOTALE PUNTEGGIO			**1**
N	Riqualificazione delle aree industriali complesse: PMI dei settori manifatturiero e dei servizi alle imprese localizzate nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	N1) Imprese del settore manifatturiero e/o dei servizi alle imprese localizzate nel Comune di Venezia	L'impresa singola o la maggior parte delle imprese facenti parte dell'aggregazione di quei settori sono localizzate nel Comune di Venezia:2	2
				2
	TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO			**67**

7. Il punteggio relativo al possesso del "Rating di legalità" è attribuito sulla base della dichiarazione resa da ciascuna impresa e oggetto di allegazione alla domanda di sostegno (Allegato C5).

8. Sono valutati ammissibili alla concessione del sostegno i progetti che, contestualmente, ottengono:
   - almeno 1 punto (sufficiente) per ciascun elemento di valutazione compreso nell'Area "A";
   - almeno 1 punto (sufficiente) per il criterio compreso nell'Area "B";
   - almeno 1 punto per ciascuno degli elementi di valutazione "C1" e "C2" compresi nell'Area "C";
   - almeno 1 punto (sufficiente) per l'elemento di valutazione "D1" compreso nell'Area "D";
   - almeno 1 punto (sufficiente) per ciascun elemento di valutazione compreso nell'Area "E";
   - almeno 2 punti conseguiti tra i criteri compresi nell'Area "F".

9. Non sono ammesse integrazioni documentali. Possono essere richiesti al soggetto proponente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati concedendo un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'articolo 2963 del codice civile. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata non ammissibile. In caso di richiesta di chiarimenti il termine per l'istruttoria rimane sospeso.

10. Non sono ammissibili le domande:

    a) non corredate dalle informazioni/dichiarazioni richieste all'articolo 9 comma 5;
    b) che non rispondono ai criteri di ammissibilità;
    c) il cui progetto non soddisfi uno dei requisiti di cui al comma 5;
    d) il cui progetto non abbia raggiunto i punteggi minimi indicati al comma 8 in relazione ai criteri e ai riferiti elementi di valutazione specificati al comma 6;

[13] Si veda il Piano d'Azione della EUSAIR (Action Plan) al link: http://www.adriatic-ionian.eu/component/edocman/34-action-plan-eusair-pdf

[14] Si veda Piano d'Azione della EUSALP (Action Plan) ai link: http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/alpine/eusalp_action_plan.pdf http://www.regione.veneto.it/static/www/economia-e-sviluppo-montano/Eusalp/MACROREGIONE_PIANO_DI_AZIONE_28_07_15_IT.pdf

e) i cui proponenti non siano in possesso dei requisiti soggettivi.

Articolo 11 "Formazione della graduatoria e concessione del sostegno"

1. Il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA è il responsabile del procedimento di ammissione al sostegno, adotta il provvedimento finale contenente la graduatoria dei progetti ammessi e l'elenco dei progetti non ammessi e provvede all'assunzione dell'impegno di spesa.

2. Il sostegno è concesso assumendo l'impegno di spesa sull'impresa che ha presentato domanda, ovvero sulla capofila, in relazione ai progetti ammessi e inseriti nella graduatoria. L'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al sostegno e l'elenco di quelli non ammessi avviene entro 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data ultima stabilita per la presentazione della domanda.

3. A parità di punteggio è accordata priorità al progetto riferito a un'aggregazione di imprese; al permanere della condizione di parità, al progetto che prevede il maggior numero di imprese partecipanti. All'ultimo progetto inserito in graduatoria l'ammontare del sostegno è fino a concorrenza della quota parte residua dello stanziamento disponibile.

4. Ai soggetti ammessi al sostegno, AVEPA notifica a mezzo di posta elettronica certificata l'esito positivo comunicando l'ammontare del sostegno, mentre ai soggetti non ammessi la motivazione che comporta l'esito negativo.

5. Il provvedimento di ammissione al sostegno è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURVET) e sul sito Internet istituzionale: www.regione.veneto.it e sul sito Internet di AVEPA www.avepa.it.

Articolo 12 "Avvio e svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi"

1. L'avvio del progetto coincide con il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno.

2. L'impresa che ha presentato la domanda, ovvero la capofila, deve comunicare entro 30 giorni ad AVEPA – Area Gestione FESR via posta elettronica certificata all'indirizzo: "protocollo@cert.avepa.it" le eventuali variazioni relative alla natura societaria dell'impresa partecipante, ovvero della capofila e delle imprese aggregate; le eventuali richieste di modifica delle modalità di realizzazione del progetto e delle relative tempistiche contenute nella domanda di sostegno, la cui ammissibilità è oggetto di valutazione della CTV al fine del rispetto di quanto stabilito al successivo comma 6.

3. Per il progetto riferito a un'aggregazione di imprese non è consentita la modifica della compagine di imprese identificata in sede di presentazione della domanda di sostegno, salvo i casi di sostituzione qualora derivante dal perfezionamento di un'operazione di fusione per incorporazione in altra impresa non componente l'aggregazione: l'impresa incorporante può subentrare all'incorporata nella realizzazione del progetto, solo successivamente al provvedimento di concessione, fatto salvo il mantenimento in attività delle unità locali identificate quali destinatarie degli investimenti.

4. Il progetto si considera concluso e operativo quando:

   - è funzionale, ovvero ha acquisito le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitaria o all'esercizio della specifica attività) e/o i macchinari e gli impianti sono funzionanti;
   - le spese sono state sostenute;
   - ha conseguito gli obiettivi del progetto che sono stati alla base della decisione di ammissibilità della domanda di sostegno.

5. Non sono ammesse proroghe successive alla data del 1° marzo 2019 per la realizzazione del progetto e agli ulteriori 30 (trenta) giorni concessi per concludere i pagamenti e presentare il rendiconto finale di spesa, allegato alle relativa domanda di pagamento.

6. Non sono ammesse le modifiche che incidono sui requisiti o sui criteri di valutazione di cui all'articolo 10 che hanno determinato l'assegnazione del punteggio utile alla composizione della graduatoria di concessione del sostegno.

Articolo 13 "Rendicontazione della spesa"

1. La rendicontazione delle spese è redatta esclusivamente on-line accedendo al Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) della Regione ed è presentata secondo le modalità e le scadenze puntualmente definite nell'**Allegato D** al presente bando: "Modalità operative di rendicontazione per i progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese – attuazione Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020", fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in fase di definizione.

2. Fatto salvo quanto ulteriormente disciplinato nell'Allegato D, le attività di realizzazione del progetto sono ricomprese in 2 periodi.

   Il 1° periodo è compreso tra la data di avvio del progetto[15] e il 20 agosto 2018.
   Qualora non venga richiesto il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno ai sensi del successivo articolo 14, comma 1, lettera a), a pena di revoca totale del sostegno concesso è fatto obbligo di presentare un report intermedio di 1° periodo relativo alle spese sostenute entro il 20 agosto 2018 e pagate entro il 19 settembre 2018 per cui, entro quest'ultima data, l'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero la capofila, presenta obbligatoriamente la domanda di pagamento dell'acconto del sostegno. La domanda di pagamento dell'acconto è corredata del report delle attività svolte e della rendicontazione intermedia di 1° periodo completa dei giustificativi di spesa e di pagamento. La spesa giustificata nel rendiconto intermedio deve essere almeno pari al 20% del totale della spesa prevista e ammessa con il provvedimento di concessione.
   Il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno esonera dall'obbligo di presentare il report intermedio: pertanto alla conclusione del progetto, a partire dal 20 agosto 2018, potrà essere presentato un unico rendiconto delle spese per il pagamento del saldo del restante 60% del sostegno.

   Il 2° periodo è compreso tra il 21 agosto 2018 e il 1° marzo 2019, data entro la quale dovranno essere concluse le attività del progetto.
   Le spese relative al 2° periodo dovranno essere sostenute entro la data di conclusione del progetto e i pagamenti effettuati nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto.

   Entro tale termine dovrà essere presentata la domanda di pagamento del saldo del sostegno completa del report delle attività svolte e della rendicontazione finale delle spese.

   Le spese i cui pagamenti sono effettuati dopo la data di presentazione del report intermedio sono di competenza del 2° periodo.

   Per i progetti che hanno durata inferiore o uguale rispetto a quella prevista per il 1° periodo l'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero la capofila, a partire dal 21 agosto 2018 ed entro il 19 settembre 2018, dovrà presentare un unico report accompagnato dal rendiconto delle spese sostenute.

[15] Si veda l'articolo 12, comma 1.

Le date indicate nel presente comma costituiscono termini perentori non prorogabili su istanza di parte. Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui al presente comma comporta sempre la revoca totale del sostegno secondo le disposizioni previste all'articolo 17.

3. La rendicontazione, suddivisa per voci di spesa, deve essere accompagnata dalla scansione dei giustificativi di spesa e di pagamento direttamente imputabili al progetto e debitamente annullati mediante apposizione del codice identificativo della domanda di sostegno e della dicitura: "POR FESR VENETO 2014-2020 Azione 3.3.1 - progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese" nella causale di riferimento, ovvero tramite timbratura secondo le modalità descritte nell'Allegato D.

4. Per un'impresa appartenente a un'aggregazione l'ammontare di spesa complessivamente imputata e ammessa, a seguito della verifica dei rendiconti, non può risultare di quota inferiore al 2% rispetto alla spesa complessivamente imputata e ammessa per l'intera aggregazione, ovvero di quota superiore all'80%: l'eventuale quota eccedente l'80% non verrà considerata ai fini dal computo del sostegno spettante all'impresa; viene sempre disposta la revoca o decadenza totale del sostegno a tutte le imprese dell'aggregazione qualora la quota sia inferiore alla soglia del 2%.

5. È ammessa la compensazione tra voci di spesa, purché debitamente motivata e comunque non superiore al 20% (venti per cento) dell'intera spesa ammessa per il progetto.

6. È consentita una riduzione massima del 30% (trenta per cento) tra la spesa approvata nei rendiconti e la spesa ex ante ammessa in sede di concessione del sostegno senza l'applicazione di decurtazioni a titolo di penalità. Di conseguenza, qualora la spesa totale accertata nei rendiconti sia inferiore al 70% in rapporto alla spesa ammessa in sede di concessione del sostegno è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
   - spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2%;
   - spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5%.

   Oltre la riduzione del 50% è disposta la revoca totale del sostegno. È altresì disposta la revoca totale del sostegno se l'ammontare del sostegno risultante è inferiore all'importo minimo definito all'articolo 7, comma 1.

7. In nessun caso è ammissibile l'integrazione dei rendiconti di spesa già presentati mediante l'imputazione di nuove spese. Nel caso in cui gli interventi previsti dal progetto siano stati interamente realizzati, gli obiettivi siano stati raggiunti e la spesa rendicontata e accertata sia inferiore a quella ammessa nel provvedimento di concessione, le conseguenti economie di spesa non sono utilizzabili per finanziare investimenti aggiuntivi rispetto al progetto originario.

8. L'istruttoria amministrativa e contabile delle rendicontazioni di spesa è effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione. Tale disposizione è oggetto di deroga per le rendicontazioni di spesa del 1° e del 2° periodo qualora sia stato pagato l'anticipo del 40% (articolo 14, comma 1, lettera a): tali rendicontazioni godono di priorità a prescindere dall'ordine cronologico di presentazione. Nell'istruttoria delle rendicontazioni viene anche verificata la corrispondenza delle attività effettivamente svolte rispetto al progetto ammesso al sostegno, la congruità dei costi sostenuti e l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi e degli output di progetto, sia intermedi che finali.

Articolo 14 "Modalità di pagamento del sostegno"

1. Il pagamento del sostegno è disposto da AVEPA all'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero alla capofila. Sulla capofila grava l'onere del versamento delle quote spettanti alle imprese partecipanti all'aggregazione, senza ritardo ed entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di

avvenuto pagamento da parte di AVEPA, secondo quanto disposto nel provvedimento di liquidazione. Sono previste le seguenti modalità di pagamento del sostegno:

a) **Anticipo nella misura del 40% del sostegno**. Ad avvenuta comunicazione del provvedimento di concessione del sostegno, l'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero la capofila, può richiedere, entro il 19 settembre 2018, il pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata d'idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi)[16], su richiesta e nell'interesse dell'impresa che ne faccia richiesta[17], con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di almeno 120 giorni, ed eventualmente prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA con la quale il fideiussore o garante si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare ad AVEPA l'importo garantito con la fideiussione. In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo. La volontà di richiedere l'anticipo dovrà essere esplicitata in sede di domanda.

b) **Acconto**[18] presentando la domanda di pagamento dell'acconto del sostegno, completa del report intermedio relativo al 1° periodo. L'ammontare dell'acconto è quantificato sulla base della spesa rendicontata alla conclusione del 1° periodo (intermedio), tenuto conto, qualora non sia stato richiesto il pagamento dell'anticipo, dell'obbligo di rendicontazione di un ammontare di spesa pari ad almeno al 20% di quella ammessa con il provvedimento di concessione[19]. La domanda di acconto dovrà essere presentata in SIU entro il 19 settembre 2018 dall'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero dalla capofila. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del 40% del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.

c) **Saldo**, al termine del progetto ed entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto, l'impresa che ha presentato la domanda di sostegno, ovvero la capofila, presenta in SIU la domanda di pagamento del sostegno completa del report finale. Qualora il progetto si concluda nell'ultimo giorno utile, 1° marzo 2019, la domanda di pagamento del saldo deve quindi essere presentata entro il 1° aprile 2019.

2. Le domande di pagamento dell'anticipo, dell'acconto e del saldo del sostegno devono essere compilate e firmate digitalmente dal soggetto mandatario e presentate con le stesse modalità di cui al precedente articolo 9. Tutte le domande di pagamento sono soggette all'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 9, comma 8.

3. AVEPA comunica all'impresa che ha presentato la domanda di sostegno e le successive domande di pagamento, ovvero alla capofila, l'esito della valutazione svolta sui report di spesa con l'eventuale richiesta di chiarimenti o integrazioni. In questo caso, tale soggetto invia le integrazioni nei successivi 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Decorso tale termine si procede alla conclusione del procedimento. La richiesta di chiarimenti o integrazioni interrompe il decorrere di ogni scadenza stabilita per il pagamento del sostegno. In caso di esito negativo del procedimento, è possibile presentare osservazioni nei successivi 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ex legge n. 241/1990, articolo 10bis. Entro i successivi 90 (novanta) giorni dall'invio della domanda di pagamento, fatte salve le disposizioni dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 o da altre norme o regolamenti vigenti in materia e tenuto conto di

[16] I Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) devono essere iscritti all'Albo ed Elenco di Vigilanza Intermediari Finanziari, art. 107 TUB.

[17] In caso di aggregazione di imprese la garanzia può riguardare anche solo una o alcune imprese dell'aggregazione fermo restando l'ammontare fisso del 40% del sostegno richiedibile dalla capofila quale anticipo.

[18] Ai sensi del d.lgs. 31 marzo 1998, n.123, articolo 7, comma 2.

[19] In coerenza con l'articolo 13, comma 2.

eventuali sospensioni dei termini derivanti da richiesta di chiarimenti o integrazioni, si procede al pagamento del sostegno.

4. Alla data di invio della domanda di pagamento a saldo, a pena di revoca del sostegno, l'impresa beneficiaria non deve essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (c.d. "Clausola Deggendorf").

Articolo 15 "Verifiche e controlli del sostegno"

1. La Regione del Veneto e AVEPA si riservano, in ogni momento, la facoltà di effettuare specifici controlli e sopralluoghi presso i soggetti beneficiari, anche tramite incaricati esterni, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento.

2. La Commissione europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 potrà svolgere (con le modalità previste nel medesimo articolo) controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.

3. A partire dalla data di pagamento del saldo del sostegno, la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa al progetto deve essere conservata per 10 (dieci) anni e resa accessibile per ogni accertamento, verifica o controllo da parte del personale di AVEPA o della Regione o di altri soggetti aventi titolo al riguardo.

4. I beneficiari dell'agevolazione sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA, della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse. In caso contrario, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del sostegno.

Articolo 16 "Obblighi a carico del beneficiario"

1. L'impresa che ha presentato la domanda, ovvero la capofila e tutte le imprese partecipanti al progetto, si impegnano a:
   a) mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento per almeno 3 (tre) anni dal pagamento del saldo, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
   b) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata;
   c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di sostegno, salvo preventiva approvazione da parte del responsabile del procedimento e, in ogni caso, non vi siano apportate modifiche che incidono sui criteri di ammissione e di valutazione di cui all'articolo 10;
   d) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal responsabile del procedimento, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   e) comunicare tempestivamente eventuali variazioni di natura societaria, realizzazione del progetto e relative tempistiche, così come disposto dall'articolo 12, comma 2 e quelle relative alla compagine realizzatrice il progetto per quanto acconsentito all'articolo 12, comma 3;
   f) qualora l'unità locale o sede operativa oggetto dell'intervento non sia già attiva al momento della presentazione della domanda di sostegno, comunicare entro e non oltre la prima domanda di pagamento dell'anticipo o dell'acconto del sostegno la localizzazione dell'unità locale e, entro la

presentazione della domanda di pagamento del saldo, rendere attiva e censire l'unità locale nel registro delle imprese.

g) conservare la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo del sostegno in conformità all'articolo 15;
h) conservare le marche da bollo originali i cui numeri seriali sono stati utilizzati per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul presente bando;
i) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto ai sensi dell'articolo 6, comma 5;
j) collaborare e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto, e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi ai sensi dell'articolo 15;
l) rispettare le disposizioni previste per il cumulo degli aiuti come specificato nell'articolo 8 del presente bando;
m) possedere i requisiti soggettivi individuati all'articolo 4 nonché, alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, anche quello di cui all'articolo 14, comma 4;
n) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi alle imprese partecipanti e al progetto ammesso al sostegno;
o) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5, Allegato II);
p) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione, tra cui l'Allegato D "Modalità operative di rendicontazione per i progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese – attuazione Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020";
q) rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
r) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca tenuto conto che le imprese riunite in aggregazione sono solidamente responsabili nei confronti di AVEPA: come criterio sussidiario resta inteso che, qualora l'inadempimento che ha determinato il provvedimento di revoca fosse imputabile a concorso di colpa delle parti o di alcune di esse, gli oneri conseguenti saranno suddivisi in proporzione alle rispettive responsabilità. Il vincolo di solidarietà, che per il presente bando riguarda solo i progetti realizzati da aggregazioni di imprese, non opera per la quota pagata in anticipo ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a), per cui la garanzia fideiussoria sia stata rilasciata solo nell'interesse di una o di alcune delle imprese aggregate (di talché il soggetto che ha rilasciato la garanzia fideiussoria risponderà solo per gli obblighi garantiti dalla fideiussione e direttamente imputabili all'impresa garantita, senza vincoli di solidarietà).
s) la capofila procede a ripartire il sostegno ricevuto tra le imprese partecipanti al progetto secondo quanto stabilito nel provvedimento di liquidazione del sostegno entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuto pagamento e a trasmettere ad AVEPA, entro 30 (trenta) giorni, dimostrazione dell'avvenuto pagamento alle imprese stesse mediante copia del bonifico bancario e relativo estratto conto.

Articolo 17 "Rinuncia, revoca o decadenza del sostegno"

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata, da parte del soggetto mandatario, ad AVEPA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: "protocollo@cert.avepa.it".

2. La revoca o la decadenza del sostegno concesso sono disposte, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, in misura totale o parziale, con rifermento al principio di proporzionalità, qualora, a seguito dei controlli effettuati, ovvero con qualsiasi altra modalità, siano

accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al soggetto beneficiario e non sanabili, e in ogni caso nelle seguenti ipotesi:

Si procede alla decadenza o revoca totale del sostegno nei seguenti casi:
a) falsità nelle dichiarazioni rese;
b) mancata conclusione del progetto entro la durata massima prevista dal bando;
c) [qualora non sia stato richiesto il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno supportato da garanzia] mancata presentazione della rendicontazione intermedia entro il 19 settembre 2018 e mancata rendicontazione all'interno di detto periodo di un ammontare di spesa di almeno il 20% (venti per cento) della spesa prevista e ammessa con il provvedimento di concessione;
d) mancata presentazione della rendicontazione finale entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto;
e) difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno;
f) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
g) rendicontazione di titoli di spesa falsi o già imputati in altri progetti oggetto di finanziamenti pubblici o comunitari, in violazione delle disposizioni sul cumulo degli aiuti di cui al presente bando;
h) ammontare del sostegno finale, risultante dall'attività di verifica dei rendiconti di spesa, inferiore alla soglia minima prevista all'articolo 7, comma 1, del presente bando;
i) ammontare complessivo delle spese ammesse, risultante dall'attività di verifica dei rendiconti di spesa, inferiore al 50% (cinquanta per cento) di quelle preventivate ed acconsentite ai fini della concessione del sostegno, per cui è sempre disposta la revoca totale del sostegno concesso;
j) ai sensi dell'articolo 13, comma 4, ammontare di spesa complessivamente imputata e ammessa per un'impresa, a seguito della verifica dei rendiconti, di quota inferiore al 2% rispetto alla spesa complessivamente imputata e ammessa per l'intera aggregazione di imprese;
l) rifiuto opposto dalle imprese partecipanti al progetto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso ai locali;
m) intervenuta insussistenza dei requisiti di cui agli articoli 4 e 14, comma 4, del presente bando alla data di presentazione delle domande di pagamento;
n) alienazione, cessione o distrazione dei beni acquistati o per intervenuta chiusura o trasferimento delle unità operative oggetto dell'investimento fuori dal territorio regionale, ovvero dal territorio del distretto industriale di riferimento, nei successivi 3 (tre) anni dal pagamento del saldo o non aver adempiuto all'obbligo delle stabilità delle operazioni di cui all'articolo 71, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
o) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
p) mancato rispetto dei termini, delle prescrizioni e delle condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
q) mancato rispetto delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.

3. Si procede alla decadenza o revoca parziale del sostegno secondo il principio di proporzionalità, di cui al successivo comma 5, nei seguenti casi:
a) domanda di pagamento dell'anticipo inviata oltre il termine previsto all'articolo 14, comma 1, lettera a), ovvero domanda di pagamento dell'anticipo incompleta o non idonea per cui ne deriva un ritardato pagamento dell'anticipo oltre i 90 (novanta) giorni decorrenti dal termine in precedenza citato;
b) ammontare complessivo delle spese ammesse, risultante dall'attività di verifica dei rendiconti di spesa, superiore al 50% (cinquanta per cento) ma inferiore al 70% (settanta per cento) per cui trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 13, comma 6;
c) quota complessivamente imputata e ammessa per un'impresa eccedente l'80% rispetto alla spesa complessivamente imputata e ammessa per l'intera aggregazione di imprese per cui la decadenza parziale è in relazione alla decurtazione della eccedenza della spesa dal computo del sostegno spettante all'impresa;

d) avvenuta compensazione tra le categoria di spesa in misura superiore al 20%, per cui la decadenza parziale è in relazione alla parte di spesa compensata che risulta eccedente e che non verrà considerata ai fini del computo del sostegno spettante all'impresa;
e) mancato adempimento dell'obbligo di comunicazione di cui al successivo comma 4.

4. Fatto salvo quanto specificamente già disciplinato per le aggregazioni di imprese all'articolo 12, comma 3, negli altri casi sono ammesse le fattispecie di cessione, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, per cui non si procede alla revoca del sostegno a condizione che l'impresa subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4, eserciti la stessa attività economica del subentrato e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, nell'atto pubblico deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare ad AVEPA – Area Gestione FESR, nelle stesse modalità previste all'articolo 12, comma 2, l'avvenuto compimento delle predette operazioni entro 30 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata comunicazione comporta a carico del cedente la revoca del sostegno concesso in conformità al precedente comma e secondo il principio di proporzionalità di cui al successivo comma. Resta inteso che l'impresa subentrante risponde anche per la restituzione del sostegno pagato al precedente beneficiario e oggetto del provvedimento di revoca.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità della revoca o della decadenza l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato dalla data di inizio dell'irregolarità o dell'inadempimento fino al periodo di cessazione dell'obbligo a carico del beneficiario.

6. Il sostegno non è rimborsato quando, dopo la conclusione del progetto, avvenga la cessazione dell'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento[20].

Articolo 18 "Sanzioni amministrative"

1. Con espresso riferimento all'articolo 17 del presente bando, se il sostegno è già stato pagato interamente o parzialmente, in conseguenza del provvedimento di revoca o decadenza nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave accertata giudizialmente, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5.[21] Qualora sia comunicata la rinuncia prima della conclusione del procedimento di decadenza o revoca, la sanzione non è irrogata.

2. Nell'ipotesi in cui, come conseguenza della decadenza o revoca, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire gli importi erogati, gli stessi sono maggiorati così come previsto dall'articolo 11, comma 5, della legge regionale n. 5/2000.

3. Le sanzioni, gli interessi e le maggiorazioni percentuali di cui ai punti precedenti decorrono dalla data di pagamento del sostegno.

4. È consentito, a fronte di garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di decadenza o revoca, con l'aggiunta degli interessi maturati.

[20] Il fallimento può definirsi "non fraudolento" quando si verifica senza evidente colpa del proprietario o del gestore, ossia onestamente e nel rispetto delle regole, contrariamente ai casi in cui è frutto di frode o negligenza (cfr. Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio e al Comitato economico e sociale europeo - Un nuovo approccio europeo al fallimento delle imprese e all'insolvenza COM/2012/0742 final).

[21] In conformità alle disposizioni in tema di recuperabilità e proporzionalità del rimborso contenute all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" del Regolamento (UE) 1303/2013.

Articolo 19 "Catalogo regionale della ricerca e portale Innoveneto"

1. Il Catalogo regionale della ricerca costituito ai sensi della DGR n. 2609 del 23 dicembre 2014, contenente le reti innovative regionali vigenti e i soggetti, imprese ed enti, che vi aderiscono è pubblicato nella Sezione dedicata del portale "Innoveneto" consultabile all'indirizzo "www.innoveneto.regione.veneto.it".

2. Ai fini di poter adempiere agli obblighi di comunicazione e informazione è data possibilità di pubblicazione dei risultati del progetto oggetto del sostegno all'interno di "Innoveneto".

Articolo 20 "Informazioni generali"

1. Il Dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR è il responsabile dei procedimenti derivanti dal presente bando per cui, ai sensi della legge n. 241/1990, provvede ad assegnare a sé o ad altro funzionario la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale. Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso l'Area Gestione FESR, con sede in 35131 Padova (PD), via Niccolò Tommaseo n. 67/C. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste della legge n. 241/1990.

2. Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati, nonché la relativa modulistica, saranno disponibili sul sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo "http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET)".

3. Partecipando al presente bando, i beneficiari accettano la pubblicazione sui portali istituzionali dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. L'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento citato.

4. Le imprese partecipanti sono altresì incluse nell'elenco dei soggetti beneficiari pubblicato ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

5. Tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta in conformità all'originale ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero sottoscritta con firma digitale valida.

6. Le comunicazioni previste dal presente bando che costituiscono adempimento da parte del beneficiario devono essere inoltrare a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo@cert.avepa.it indicando in oggetto il riferimento "Ad AVEPA – Area Gestione FESR – Azione 3.3.1 – Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese". Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: "gestione.fesr@avepa.it".

7. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020.

Articolo 21 "Informazione e pubblicità"

1. Nel rispetto delle disposizione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in particolare dell'allegato XII, in merito all'informazione e comunicazione, durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa

il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione e collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

2. Quanto previsto dal comma precedente e ogni altro materiale divulgativo dovrà rispettare le Linee guida sulla comunicazione disponibili sul sito istituzionale: "www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari" e quanto specificamente disciplinato nell'Allegato D "Modalità operative di rendicontazione per i progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese – attuazione Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020".

3. Il beneficiario del sostegno è tenuto, se richiesto, a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

Articolo 22 "Disposizioni finali"

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

2. I procedimenti di cui al presente bando sono regolati secondo i principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 23 "Informativa a sensi dell'articolo 13 del d.lgs. n. 196/2003"

1. Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è AVEPA - Area Gestione FESR.

APPENDICE 1-A
(Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)

BENI FUNZIONALI ALLA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DELLE IMPRESE SECONDO IL MODELLO «INDUSTRIA 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- macchine utensili per asportazione,
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime,
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura,
- macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e meccatronici),
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello 'Industria 4.0' i seguenti:

- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o

pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,
- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

APPENDICE 1-B
(Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)

BENI IMMATERIALI (SOFTWARE, SISTEMI E SYSTEM INTEGRATION, PIATTAFORME E APPLICAZIONI) CONNESSI A INVESTIMENTI IN BENI MATERIALI «INDUSTRIA 4.0»

- Software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la ri-progettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della produzione con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/ fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all'elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un'abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell'impianto,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l'acquisizione, la veicolazione e l'elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.

APPENDICE 2
TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
(DGR n. 216 del 28 febbraio 2017)

Elenco delle traiettorie di sviluppo individuate nella RIS 3 Veneto, suddivise per ambito di specializzazione.

SMART AGRIFOOD	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
AGROALIMENTARE SOSTENIBILE	**1. SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E ZOOTECNIA DI PRECISIONE** La traiettoria riguarda azioni di innovazione per lo sviluppo dell'agricoltura e zootecnia di precisione. In questo contesto potranno anche essere considerate azioni inerenti le valutazioni del rateo variabile nelle concimazioni, irrigazioni, trattamenti, dei rischi idrogeologici, ecc. mediante sensori di precisione, analisi multispettrali e iperspettrali, LiDAR scan. Sono inoltre considerati attinenti l'agricoltura di precisione la creazione di sistemi di supporto alle decisioni e alla gestione del settore agricolo e zootecnico mediante algoritmi complessi (es. modelli previsionali epidemiologici, climatici, ecc., Internet of Things, impiego di droni, analisi di "Big Data").
	2. SVILUPPO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE PIU' EFFICIENTI E TECNOLOGIE ABILITANTI PER LA PRODUZIONE NELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA In questa traiettoria rientrano tutti gli interventi e le tecnologie abilitanti ed innovative a sostegno dell'efficienza e della qualità delle produzioni agricole biologiche. Sono comprese le innovazioni volte alla conservazione della sostanza organica dei suoli e alla conseguente vitalità microbica, alla valorizzazione della biodiversità vegetale per la difesa da parassiti, al recupero di specialità agricole antiche e tradizionali di alta qualità.
	3. INNOVAZIONI E RISORSE PER L' OTTIMIZZAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE E DELLA DIFESA FITOSANITARIA ECOSOSTENIBILE DELLE COLTURE In questa traiettoria rientrano tutte le innovazioni e le tecnologie per l'ottimizzazione dello stato fitosanitario e nutrizionale delle colture, riducendo al contempo il loro impatto ambientale. Tra queste figurano le strategie di riduzione dei trattamenti fitosanitari e l'impiego di principi attivi meno impattanti; le biotecnologie applicate all'ottenimento di prodotti di alta qualità, al miglioramento genetico della risposta a stress ambientali e alla difesa da parassiti vegetali e animali; l'analisi e la riproduzione di ecosistemi specifici, funzionali alle colture del territorio; l'ottimizzazione delle relazioni ecologiche e microbiche tra pianta, suolo e ambiente; le tecnologie in grado di rilevare la presenza di patogeni e parassiti per ridurre l'impiego di fitosanitari e aumentarne l'efficacia; l'analisi e l'impiego della biodiversità nelle produzioni agricole locali.

	4. SVILUPPO DI MODALITA' E TECNOLOGIE A FAVORE DI SISTEMI INTEGRATI TRA AGROALIMENTARE, TURISMO ED ECOLOGIA Questa traiettoria è dedicata agli interventi innovativi di integrazione tra le diverse attività agroalimentari, turistiche e di tutela ambientale, finalizzate alla valorizzazione socio-economica del territorio. In questo contesto rientrano anche innovazioni che possano valorizzare le produzioni agricole-forestali di prestigio per dare continuità produttiva e vita alle aree interessate. A supporto di questa traiettoria possono intervenire applicazioni di tecnologie innovative digitali per la valorizzazione multifunzionale del patrimonio territoriale e culturale, anche compatibili con i sistemi di certificazione internazionali.
GESTIONE INTELLIGENTE DELLE RISORSE NATURALI ED ENERGETICHE	**5. RECUPERO DEI SOTTOPRODOTTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DI PRODUZIONE/TRASFORMAZIONE DELLE FILIERE AGROALIMENTARI** In questa traiettoria rientrano tutte le soluzioni innovative utili a convertire scarti agroalimentari e forestali in prodotti a valore aggiunto e a minore impatto ambientale (es. nuovi materiali, bioplastiche per packaging intelligente o derivanti da bioetanolo, chimica verde); recupero e trasformazione degli scarti da industria agro-alimentare per la produzione di energia (es. biogas) o fertilizzanti/alimenti/mangimi per il settore primario; soluzioni per il monitoraggio/gestione delle risorse tramite utilizzo dei bigdata e ICT; sviluppo di soluzioni per il riutilizzo e la valorizzazioned egli scarti da trasformazione primaria (es. reflui oleari o recupero di polifenoli dalle produzioni agroalimentari).
NUTRIZIONE, SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE	**6. PACKAGING INNOVATIVO E PIU' SOSTENIBILE PER PRODOTTI AGROALIMENTARI** In questa traiettoria sono previsti interventi per lo sviluppo di packaging innovativi e più sostenibili per i prodotti agroalimentari. La traiettoria comprende soluzioni non invasive per il controllo in linea e in laboratorio dell'integrità del packaging e per la rilevazione di contaminanti e di corpi estranei nei prodotti alimentari; l'utilizzo di materiali (anche "attivi") che non rilascino sostanze contaminanti negli alimenti; soluzioni innovative e sensoristiche più performanti per il miglioramento della shelf-life dei prodotti agroalimentari e per identificare eventuali contaminazioni; lo sviluppo di conservanti naturali innovativi (es. biofilm, fitoestratti, ecc.); soluzioni innovative per il monitoraggio della catena del freddo.

	7. MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE DEI CONSUMATORI, ATTRAVERSO CIBI IN GRADO DI APPORTARE ELEMENTI UTILI E FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO DELLO STATO DI SALUTE Questa traiettoria mira a migliorare la salute e il benessere dei consumatori attraverso l'assunzione di cibi più sani o benefici. In questo contesto rientrano innovazioni e processi di sviluppo di nuovi ingredienti funzionali o addizionati di sostanze (es. biopeptidi, omega 3 o altro), innovazioni in ambito nutraceutico, utilizzo di materie prime combinate per prodotti attenti all'alimentazione umana (es. contrastare problemi di intolleranza, allergia o causa di malattie); impiego di biomarcatori per la medicina personalizzata; sviluppo e introduzione di metodiche innovative basate sul dna. Coerenti con questa traiettoria sono anche le innovazioni che migliorano la qualità degli alimenti, quali lo sviluppo di fertilizzanti per il miglioramento delle proprietà nutritive del prodotto; la gestione dell'allevamento attraverso sistemi di monitoraggio della salute e del benessere degli animali; sistemi di controllo delle maturazioni in campo per migliorare la qualità organolettica delle produzioni agricole; sistemi di rilevazione di analiti importanti in agroalimentare, compreso lo sviluppo di biosensoristica; soluzione per il miglioramento dei processi e delle tecniche di analisi sensoriale degli alimenti.
PROCESSI DI TRASFORMAZIONE INNOVATIVI E SOSTENIBILI	**8. SVILUPPO DI SISTEMI INNOVATIVI PER LA TRASFORMAZIONE ALIMENTARE** Questa traiettoria mira all'introduzione di nuove e innovative tecniche nel campo della trasformazione alimentare, come ad esempio per quanto riguarda la refrigerazione, il congelamento, il trasporto del prodotto agroalimentare o la trasformazione dello stesso in prodotti "pronti all'uso".
TRACCIABILITA' E TUTELA DELLE FILIERE	**9. SVILUPPO DI SISTEMI COMPLETI DI TRACCIABILITA'** Rientrano in questa tematica le innovazioni per sviluppare sistemi completi di tracciabilità di tutta la filiera, dalla materia prima al consumatore, con indicazione geografica del territorio di produzione e indicazioni degli elementi e dati salutistici e nutrizionali. Sono comprese le innovazioni volte a sviluppare sistemi integrati hardware-software per l'etichettatura e la tracciabilità dei prodotti agroalimentari e per il controllo delle attività di produzione e raccolta, al fine di garantire l'autenticità di prodotti certificati; l'applicazione e ricerca di metodi genomici, basati sul DNA, per l'identificazione, la tracciabilità ed il controllo dei microrganismi (batteri, lieviti e muffe); le innovazioni per la tracciabilità del prodotto agroalimentare e l'individuazione dei parametri di qualità attraverso l'uso di tecnologie analitiche innovative; la progettazione di database customizzati per singola tipologia di alimento, o prodotto alimentare, con lo scopo di definire in maniera scientifica l'effettiva provenienza del prodotto dalla zona dichiarata in etichetta. Inoltre rientrano nella tracciabilità della vendita dei prodotti e le innovazioni nel collegamento tra il committente e il sistema di fornitura per la tracciatura del prodotto (introduzione di ICT).

	10. RICONOSCIBILITÀ E COMUNICABILITÀ DEL PRODOTTO Questa traiettoria supporta gli interventi innovativi per la riconoscibilità e comunicabilità del prodotto. Sono ad esempio comprese tecniche innovative rivolte allo User experience; l'introduzione di protocolli di sostenibilità nelle produzioni agroalimentari, che portino alla certificazione omnicomprensiva di prodotto, azienda e distretto, orientati alla valorizzazione del territorio veneto, attuando anche azioni di co-marketing con il settore turistico del Veneto.
SMART MANUFACTURING	**TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE**
NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI	**1. NUOVI MODELLI DI INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DI ATTREZZATURE E BENI DI CONSUMO, ANCHE ATTRAVERSO SISTEMI DI DIGITALIZZAZIONE E IOT** La traiettoria è finalizzata alla definizione di tecnologie/sistemi per l'industrializzazione nella produzione di attrezzature, macchinari e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IoT (es. Sistemi di scansione 3D, 3D printing), sia in termini di design che di funzionalità (packaging, assemblaggio di materiali diversi, sistemi di lavorazione in linea). Particolare enfasi viene posta sui processi di customizzazione/personalizzazione, i processi a elevata cadenza produttiva, i processi di prima trasformazione del prodotto in filiere corte (es. legno), e lo sviluppo di nuovi approcci finalizzati alla vendita del lavoro-macchina.
PRODUZIONI E PROCESSI SOSTENIBILI	**2. SVILUPPO DI COMPONENTI METALLICI E NON METALLICI AD ALTE PRESTAZIONI ED ELEVATA SOSTENIBILITÀ** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e alla validazione di componenti metallici (ghise, acciai, leghe leggere e non ferrose) e non metallici (polimeri, compositi, ceramici, ecc.) ad alte prestazioni ed elevata sostenibilità. Tali componenti sono realizzati con soluzioni produttive e materiali innovativi e avanzati, in grado di minimizzare scarti e sprechi di risorse e materie prime. Lavorazioni e trattamenti vengono ottimizzati ricorrendo anche a software di controllo di processo e di prodotto (data mining, LCA, LCC), e assicurando piena tracciabilità lungo la filiera produttiva.
	3. PROCESSI INNOVATIVI DI TRATTAMENTO E/O RIUTILIZZO DI RIFIUTI INDUSTRIALI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di processi innovativi per il controllo e trattamento di rifiuti speciali/pericolosi (es. contenenti amianto) e/o al loro riutilizzo in nuovi cicli produttivi o per fini energetici. La traiettoria comprende anche lo sviluppo di sistemi innovativi di depurazione, di estrazione da sottoprodotti o prodotti secondari e lo sviluppo di materiali eco-compatibili . Vengono valorizzate soluzioni innovative nei cicli produttivi associati a lavorazioni/trattamenti/processi altamente inquinanti (es. sostanze PFAS), per un minore impatto ambientale anche con riferimento alla fine del ciclo di vita del prodotto.

	4. NUOVI MACCHINARI E IMPIANTI REALIZZATI CON MATERIALI E COMPONENTI INNOVATIVI, E FINALIZZATI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALL'UTILIZZO RAZIONALE DELLE RISORSE La traiettoria è focalizzata sulla progettazione di nuovi macchinari e impianti finalizzati al risparmio energetico e all'utilizzo razionale delle risorse. Sono in questo ambito premianti lo sviluppo e la realizzazione di materiali e componenti di nuova concezione, specificamente pensati per il risparmio energetico e lo sfruttamento intelligente delle risorse, validati anche mediante il ricorso alle moderne tecniche di LCA.
	5. STRUMENTI PER LA SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN E SOLUZIONI ENERGETICHE "GREEN" PER I PROCESSI DI FABBRICAZIONE E PER IL RINNOVAMENTO DELLA VITA DEI PRODOTTI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di tecnologie per l'innovazione dei processi di fabbricazione (da "lean production" a "lean & clean production"), in un'ottica di autosostenibilità e mediante il ricorso a nuove soluzioni di trasferimento tecnologico. La traiettoria comprende anche lo sviluppo e la validazione di nuove tecnologie per il rinnovamento della vita dei prodotti e l' applicazione delle metodologie di eco-design per la realizzazione di una Sustainable supply chain, tramite la valutazione degli impatti ambientali nell'arco dell'intero ciclo di vita del prodotto, ricorrendo alle tecniche LCA (Life Cycle Assessment) e LCC (Life Cycle Costing).
PROGETTAZIONE E TECNOLOGIE AVANZATE DI PRODUZIONE	**6. STRUMENTI E MODELLI PER LA PROGETTAZIONE INTEGRATA, INNOVATIVA E MULTI-SCALA DI COMPONENTI, PRODOTTI ED ATTREZZATURE INNOVATIVE PER I PROCESSI MANIFATTURIERI** La traiettoria è finalizzata, in un contesto di Industria 4.0, allo sviluppo di strumenti e modelli per la progettazione integrata, innovativa e multi-scala di componenti, prodotti e attrezzature, con riferimento ai processi meccanici, meccatronici, termici, metallurgici e di fonderia. Sono previste l'integrazione di sistemi virtuali CAD/CAE/CAT per la progettazione prodotto-processo e la collaborazione sinergica tra l'oggetto fisico e la sua rappresentazione software per la progettazione avanzata di macchinari e attrezzature basata sulle tecnologie ICT. Sono inclusi gli aspetti relativi alla simulazione dei processi di trasformazione metallurgica e delle lavorazioni post-processo.
	7. SISTEMI, TECNOLOGIE, MATERIALI E ATTREZZATURE PER LA MICROMECCANICA INNOVATIVA La traiettoria è riferita ai vari sistemi, tecnologie, materiali e attrezzature per la micromeccanica innovativa e la formatura di precisione. Sono inclusi i processi di stampa 3D, la formatura di precisione dei materiali (es. produzione di componentistica meccanica di precisione o di elementi di ricambio e componenti finiti per la produzione di attrezzature specifiche), le tecnologie Additive Layer Manufacturing, le lavorazioni laser di micromeccanica sottrattiva.
	8. SVILUPPO E PRODUZIONE DI MATERIALI INNOVATIVI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo e produzione di materiali innovativi destinati all'efficientamento dei processi e miglioramento dei prodotti.

	9. SOLUZIONI INNOVATIVE NELLA COSTRUZIONE DI MACCHINARI E ATTREZZATURE, FINALIZZATE ALLA SICUREZZA, ALLA TUTELA AMBIENTALE, AL RISPARMIO E ALL'EFFICIENZA ENERGETICA La traiettoria prevede lo sviluppo di soluzioni innovative, basate anche sull'ingegnerizzazione e sull'utilizzo di materiali avanzati, nella costruzione di macchinari e attrezzature. L'ambito di riferimento è costituito dai settori in cui sono premianti gli aspetti di sicurezza, tutela ambientale, risparmio ed efficienza energetica.
SISTEMI COGNITIVI E AUTOMAZIONE	**10. SOLUZIONI PER LA GESTIONE AVANZATA DELLA MANUTENZIONE, QUALITÀ E LOGISTICA ED IL SUPPORTO ALLE DECISIONI IN AMBIENTI COMPLESSI** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di soluzioni per la gestione avanzata della manutenzione (in particolare nell'approccio predittivo), qualità e logistica, al fine di migliorare l'efficienza di macchine e sistemi, nella visione della produzione ad alta flessibilità e basso numero di difetti (zero defect manufacturing). Le soluzioni possono includere strumenti per il supporto alle decisioni e l'ottimizzazione in ambienti complessi (anche ai fini della tracciabilità del prodotto, eliminazione scarti, etc.), ed essere sviluppate a livello hardware (ad es., sensori, dispositivi IoT, interfacce uomo-macchina anche basati su tecniche di realtà virtuale/aumentata, sistemi di alimentazione intelligenti), infrastrutturale (ad es., piattaforme IT basati su cloud, integrazione con sistemi informativi ERP), e algoritmico (ad es., data analytics, machine learning, soft sensing).
	11. SVILUPPO DI PIATTAFORME INTEGRATE DIGITALI PER LA CONFIGURAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di piattaforme integrate digitali per la configurazione di sistemi di produzione in grado di supportare l'interoperabilità tra vari strumenti di pianificazione (anche di tipo modulare), includendo tra questi strumenti di simulazione e previsione integrati di sistemi di produzione e dei relativi componenti (ad es. sistemi CAD/CAM/CAE integrati).
	12. SVILUPPO DI MACCHINE INTELLIGENTI, DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE AVANZATI E ROBOTICI La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di macchine intelligenti e di sistemi di automazione avanzati (inclusi i sistemi robotici) per aumentare l'autonomia e le prestazioni dei sistemi produttivi nella fase di utilizzo, tramite ottimizzazione dei parametri di processo e implementazione di soluzioni avanzate di supervisione, monitoraggio e controllo (anche distribuito, a eventi discreti e da remoto). Lo sviluppo può avvenire sia a livello di singola macchina e/o lavorazione (ad es., sistemi di trattamento di metalli, di lavorazione superficiale, con tecnologie sia additive che sottrattive) che di linea di produzione (ad es., linee di produzione/montaggio/imballaggio automatiche, sistemi di movimentazione autonomi, digitalizzazione e messa in linea dei centri di lavoro, controllo preventivo delle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche, dimensionali e qualitative dei materiali durante le diverse fasi produttive), prevedendo anche l'integrazione con sistemi di gestione aziendale.

SPAZI DI LAVORO INNOVATIVI E INCLUSIVI	**13. SOLUZIONI INNOVATIVE PER SPAZI E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO INCLUSIVA E UMANO-CENTRICA** La traiettoria è finalizzata allo sviluppo di metodologie per l'innovazione dell'organizzazione del lavoro anche nelle dimensioni dell'interazione persona-macchina, mediante partecipazione attiva e coinvolgimento dei diversi attori in gioco alla costruzione delle dinamiche innovative, volte anche al miglioramento della qualità e sicurezza complessiva del posto di lavoro (ad es., postazioni ergonomiche, comfort vibro-acustico).
SUSTAINABLE LIVING	**TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE**
BENESSERE DELLA PERSONA E SOSTENIBILITA' DEGLI AMBIENTI DI VITA	**1. DOMOTICA E AUTOMAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA** Soluzioni innovative per il miglioramento della qualità della vita delle persone in ambito domestico, lavorativo e negli spazi aperti attraverso l'ICT e l'automazione in un ottica umano-centrica adattandosi quindi alle varie condizioni in cui opera le persona, anche attraverso sistemi inter-operanti integrando funzioni domotiche avanzate negli ambienti di vita indoor (casa, posto di lavoro) e outdoor (zone urbane, parchi…) e nei dispositivi di uso quotidiano (es. elettrodomestici). In ambito illuminotecnico e per la climatizzazione, ad esempio, sono compresi sistemi informatici e automazioni atti a garantire alti livelli di sostenibilità ambientale, efficientamento energetico (anche da più fonti), accessibilità e facilità d'uso delle interfacce, auto adattività, monitoraggio e manutenzione da remoto e intelligenti.
EDIFICI E CITTA' INTELLIGENTI E SOSTENIBILI	**2. SOLUZIONI E MATERIALI INNOVATIVI PER IL LIVING** Sviluppo di nuove soluzioni e materiali per l'edilizia e l'arredo, sostenibili e intelligenti, pensati per il benessere dell'utilizzatore, basati sui principi della circular economy, della bioedilizia e la valorizzazione dei materiali del territorio (es. legno), anche attraverso lo sviluppo di materiali funzionalizzanti e sistemi ICT.
	3. SVILUPPO DI SOLUZIONI TECNOLOGICHE E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLE SMART CITY per garantire la mobilità sostenibile, l'accessibilità nei luoghi di vita, il monitoraggio dei consumi energetici e la qualità della vita del cittadino.
	4. TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DEGLI EDIFICI Tecnologie innovative per il design, la progettazione integrata (es. tra materiali, impianti, ICT), lo sviluppo e la manutenzione degli edifici e dei prodotti per il living, inclusi lo sviluppo e l'adozione di sistemi di visualizzazione basati su realtà aumentata/virtuale, volti ad ottimizzare il "sistema-casa-edificio", per migliorare la fruibilità dei luoghi e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono comprese anche le tecnologie avanzate per il refitting degli edifici.

	5. GESTIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI Sviluppo di soluzioni edili finalizzate ai bassi consumi, all'integrazione ottimale delle tecnologie per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili (es: tetti energetici), allo sviluppo integrato di sistemi avanzati multienergetici anche attraverso l'impiego di ICT/IoT e di sistemi di controllo e monitoraggio dei consumi altamente usabili ed accessibili. Particolare attenzione è data ai sistemi costruttivi in bioedilizia, in particolare volti alla riduzione del consumo energetico.
RECUPERO, RIGENERAZIONE E RESTAURO ARCHITETTONICO	**6.TECNOLOGIE PER IL CULTURAL HERITAGE** Soluzioni tecnologiche innovative per il recupero, la conservazione, la valorizzazione e il monitoraggio di edifici storici e elementi artistici culturalmente rilevanti ad esempio attraverso l'uso delle ICT/IOT, dei sistemi di illuminazione a bassa emissione UV e IR, delle tecnologie domotiche inter-operanti, dei sistemi di monitoraggio intelligente anche con funzioni predittive.
SICUREZZA E SALUTE (VITA INDIPENDENTE E ATTIVA)	**7.SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E PRIVACY** Sviluppo di soluzioni inter-operanti per la sicurezza dei luoghi di vita e della persona, inclusi sistemi innovativi di videosorveglianza intelligente e soluzioni informatiche per la protezione della privacy nelle tecnologie "smart" e di rete in genere.
	8.SOLUZIONI PER LA VITA INDIPENDENTE Sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e interconnesse per migliorare l'autonomia e l'indipendenza delle persone nei diversi spazi di vita secondo i princìpi espressi dall'Inclusive design. Sono comprese soluzioni che tengano conto dei bisogni e delle esigenze del maggior numero possibile di fruitori (es. anziani o diversamente abili) per il miglioramento della fruibilità, del comfort e della sicurezza delle persone.
	9.TECNOLOGIE ASSISTIVE Sviluppo di sistemi tecnologici per l'assistenza e la riabilitazione, il monitoraggio della salute e il miglioramento della qualità di vita delle persone anche con differenti abilità fisiche e cognitive.
CREATIVE INDUSTRIES	**TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE**
MARKETING INNOVATIVO E VIRTUALIZZAZIONE DEI PRODOTTI	**1. INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI PROCESSI DI MARKETING** Integrazione e sviluppo di tecnologie digitali in sistemi di marketing innovativo, finalizzate sia ad assicurare la tracciabilità e l'anticontraffazione dei prodotti, sia a migliorare le modalità di presentazione (ad es. con la virtualizzazione) o altre azioni connesse alla valorizzazione degli stessi.
MATERIALI INNOVATIVI E BIOMATERIALI	**2. DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI DI ECONOMIA CIRCOLARE** Innovazione e digitalizzazione dei sistemi tecnologici impiegati nel mercato dei prodotti ambientali, in contesti di economia circolare e di salvaguardia ambientale, finalizzati allo sviluppo di materiali innovativi. Rientrano, ad esempio, i sistemi digitali di data mining, di tracciabilità del ciclo di vita (life cycle assesment, life cycle costing, etc) e di caratterizzazione dei prodotti di riciclo e delle materie prime seconde.

	3. MATERIALI INNOVATIVI PER L'INDUSTRIA CREATIVA Soluzioni innovative nello sviluppo, nell'utilizzo e nel ri-utilizzo di materiali (es. leghe metalliche, materiali biocompatibili, nanomateriali, multi-composti, materiali ad alta performance, materiali per la fabbricazione additiva, materiali da riciclo, di scarto e materiali a basso costo) finalizzate alla realizzazione, alla preservazione e al miglioramento delle lavorazioni e delle produzioni creative.
	4. MATERIALI TESSILI INNOVATIVI E TECNOLOGIE INDOSSABILI Materiali e filati tessili, innovativi o "intelligenti", e tecnologie indossabili per il monitoraggio e il miglioramento del benessere, del comfort, della salute e della sicurezza della persona, per il supporto all'invecchiamento attivo, per l'aumento dell'ergonomia e della funzionalità.
NUOVI MODELLI DI BUSINESS	**5. MODELLI DI BUSINESS E SERVIZI A VALORE AGGIUNTO** Nuovi modelli di business e servizi a valore aggiunto per il supporto alla personalizzazione della progettazione, della produzione e della commercializzazione dei prodotti. I nuovi modelli di business possono includere anche sistemi volti a "legare" la cultura del prodotto all'immagine del territorio, anche in un'ottica di integrazione con le strategie di attrazione turistica nel Veneto.
PROGETTAZIONI CREATIVE	**6. TECNOLOGIE PER IL DESIGN E LA PROTOTIPAZIONE DEI PRODOTTI CREATIVI PER LA MODA E L'ARREDAMENTO** Innovazione e sviluppo di sistemi tecnologi di supporto alla progettazione, al disegno artistico e industriale, alla modellazione (es: CAD 3d, simulazione multifisica), alla prototipazione anche personalizzata (su misura) dei prodotti creativi con particolare riferimento ai settori della moda e dell'arredo.
TECNOLOGIE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	**7. TECNOLOGIE E REALTA' VIRTUALI PER IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE** Tecnologie per la divulgazione e la fruizione del patrimonio culturale e museale. Tale traiettoria comprende, ad esempio, lo sviluppo di sistemi di realtà virtuale e aumentata e altre tecniche di visualizzazione innovativa per la fruizione delle risorse culturali e artistiche e di supporto al settore turistico in genere.

APPENDICE 3
SOGGETTI GIURIDICI RAPPRESENTANTI CIASCUN DISTRETTO INDUSTRIALE, ELENCO COMPLETO DEI COMUNI ED ELENCO CONSOLIDATO DEI CODICI ATECO AMMESSI PER CIASCUN DISTRETTO INDUSTRIALE

1. Calzatura della Riviera del Brenta

Soggetto giuridico rappresentante:
"Politecnico Calzaturiero S.c.a.r.l."
Via Venezia, 62 - 35010 Capriccio di Vigonza (PD)
Tel. 049/9801111
PEC: politecnicocalzaturiero@legalmail.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Campagna Lupia	VE
Campolongo Maggiore	VE
Camponogara	VE
Dolo	VE
Fiesso d'Artico	VE
Fosso'	VE
Pianiga	VE
Stra	VE
Vigonovo	VE
Arzergrande	PD
Brugine	PD
Casalserugo	PD
Codevigo	PD
Correzzola	PD
Legnaro	PD
Noventa Padovana	PD
Piove di Sacco	PD
Polverara	PD
Pontelongo	PD
Sant'Angelo di Piove di Sacco	PD
Saonara	PD
Vigonza	PD
Villanova di Camposampiero	PD

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE

2. Pelle della Valle del Chiampo

Soggetto giuridico rappresentante:
Distretto conciario vicentino
Via Dei Mille, 38 - 36071 Arzignano (VI)
Tel.: 0444/473601
PEC: distrettoconciariovicentino@legalmail.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Albaredo d'Adige	VR
Cologna Veneta	VR
Montecchia di Crosara	VR
Ronca'	VR
Rovere' Veronese	VR
San Giovanni Ilarione	VR
Selva di Progno	VR
Velo Veronese	VR
Veronella	VR
Vestenanova	VR
Zimella	VR
Alonte	VI
Altavilla Vicentina	VI
Altissimo	VI
Arzignano	VI
Chiampo	VI
Crespadoro	VI
Gambellara	VI
Lonigo	VI
Montebello Vicentino	VI

Montecchio Maggiore	VI
Montorso Vicentino	VI
Nogarole Vicentino	VI
Recoaro Terme	VI
San Pietro Mussolino	VI
Trissino	VI
Zermeghedo	VI

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

3. Meccanica dell'Alto Vicentino

Soggetto giuridico rappresentante:
Fondazione Centro Produttività Veneto
Via Eugenio Montale, 27 - 36100 Vicenza (VI)
Tel. 0444/994700
PEC: pec.cpv@legalmail.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Altavilla Vicentina	VI
Arcugnano	VI
Brendola	VI
Bressanvido	VI
Carre'	VI
Castelgomberto	VI
Chiuppano	VI
Cogollo del Cengio (*)	VI
Dueville	VI
Fara Vicentino	VI
Isola Vicentina	VI

Malo	VI
Marano Vicentino	VI
Montecchio Maggiore	VI
Montecchio Precalcino	VI
Monte di Malo	VI
Monteviale	VI
Pedemonte	VI
Piovene Rocchette	VI
Salcedo	VI
Sandrigo	VI
Santorso	VI
San Vito di Leguzzano	VI
Sarcedo	VI
Schio	VI
Sovizzo	VI
Thiene	VI
Torrebelvicino	VI
Valdastico	VI
Valli del Pasubio	VI
Velo d'Astico	VI
Villaverla	VI
Zane'	VI
Zugliano	VI

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
28.1	FABBRICAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.2	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI E DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

4. Mobile del Livenza

Soggetto giuridico rappresentante:
Unint – Consorzio per le integrazioni fra imprese
Piazza delle Istituzioni, 11 - 31100 Treviso
Tel. 0422/294248
PEC: unint@pec.unindustriatv.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Chies d'Alpago	BL
Farra d'Alpago	BL
Puos d'Alpago	BL
Tambre	BL
Breda di Piave	TV
Cappella Maggiore	TV
Cessalto	TV
Chiarano	TV
Cimadolmo	TV
Cison di Valmarino	TV
Codogne'	TV
Colle Umberto	TV
Conegliano	TV
Cordignano	TV
Farra di Soligo	TV
Follina	TV
Fontanelle	TV
Fregona	TV
Gaiarine	TV
Godega di Sant'Urbano	TV
Gorgo al Monticano	TV
Mansue'	TV
Mareno di Piave	TV
Meduna di Livenza	TV
Miane	TV
Monastier di Treviso	TV
Moriago della Battaglia	TV
Motta di Livenza	TV
Nervesa della Battaglia	TV

Oderzo	TV
Ormelle	TV
Orsago	TV
Pieve di Soligo	TV
Ponte di Piave	TV
Portobuffolè	TV
Refrontolo	TV
Revine Lago	TV
Roncade	TV
Salgareda	TV
San Biagio di Callalta	TV
San Fior	TV
San Pietro di Feletto	TV
San Polo di Piave	TV
Santa Lucia di Piave	TV
San Vendemiano	TV
Sarmede	TV
Sernaglia della Battaglia	TV
Spresiano	TV
Susegana	TV
Tarzo	TV
Vazzola	TV
Vidor	TV
Vittorio Veneto	TV
Zenson di Piave	TV
Annone Veneto	VE
Fossalta di Piave	VE
Meolo	VE
Noventa di Piave	VE
Pramaggiore	VE
San Stino di Livenza	VE

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI

5. Occhialeria Bellunese

Soggetto giuridico rappresentante:
DISTRETTO DOLOMITI OCCHIALE
Via San Lucano, 15 – 32100 Belluno (BL)
Tel. 0437/951239
PEC: DDO@PEC.REVIVISCAR.IT

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale

Agordo	BL
Alano di Piave	BL
Arsie'	BL
Auronzo di Cadore	BL
Belluno	BL
Borca di Cadore	BL
Calalzo di Cadore	BL
Cencenighe Agordino	BL
Cesiomaggiore	BL
Cibiana di Cadore	BL
Comelico Superiore	BL
Danta di Cadore	BL
Domegge di Cadore	BL
Feltre	BL
Fonzaso	BL
Forno di Zoldo	BL
Gosaldo	BL
Lamon	BL
La Valle Agordina	BL
Lentiai	BL
Limana	BL
Longarone	BL

Lorenzago di Cadore	BL
Lozzo di Cadore	BL
Mel	BL
Ospitale di Cadore	BL
Pedavena	BL
Perarolo di Cadore	BL
Pieve d'Alpago	BL
Pieve di Cadore	BL
Ponte nelle Alpi	BL
Puos d'Alpago	BL
Quero Vas	BL
Rivamonte Agordino	BL
San Gregorio nelle Alpi	BL
San Nicolo' di Comelico	BL
San Pietro di Cadore	BL
Santa Giustina	BL
Santo Stefano di Cadore	BL
San Vito di Cadore	BL
Sedico	BL
Selva di Cadore	BL
Seren del Grappa	BL
Sospirolo	BL
Soverzene	BL
Sovramonte	BL
Taibon Agordino	BL
Trichiana	BL
Valle di Cadore	BL
Vigo di Cadore	BL
Vodo Cadore	BL
Voltago Agordino	BL
Zoldo Alto	BL
Zoppe' di Cadore	BL
Cavaso del Tomba	TV
Pederobba	TV

Segusino	TV
Valdobbiadene	TV

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.91	PRODUZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI
25.6	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI; LAVORI DI MECCANICA IN GENERALE
25.61	TRATTAMENTO E RIVESTIMENTO DEI METALLI
25.73.2	FABBRICAZIONE DI STAMPI, PORTASTAMPI, SAGOME, FORME PER MACCHINE
25.99.99	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI METALLICI E MINUTERIA METALLICA NCA
26.7	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI OTTICI E ATTREZZATURE FOTOGRAFICHE
28.4	FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA FORMATURA DEI METALLI DI ALTRE MACCHINE UTENSILI
28.99.2	FABBRICAZIONE DI ROBOT INDUSTRIALI PER USI MOLTEPLICI (INCLUSE PARTI E ACCESSORI)
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
32.99.90	FABBRICAZIONE DI ALTRI ARTICOLI NCA
46.43.3	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ARTICOLI PER FOTOGRAFIA, CINEMATOGRAFIA E OTTICA
47.78.2	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MATERIALE PER OTTICA E FOTOGRAFIA

6. Orafo Vicentino

Soggetto giuridico rappresentante:
Fondazione Centro Produttività Veneto
Via Eugenio Montale, 27 - 36100 Vicenza (VI)
Tel. 0444/994700
PEC: pec.cpv@legalmail.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Altavilla Vicentina	VI
Arcugnano	VI
Arzignano	VI
Bassano del Grappa	VI
Bolzano Vicentino	VI

Brendola	VI
Bressanvido	VI
Brogliano	VI
Caldogno	VI
Camisano Vicentino	VI
Cartigliano	VI
Cassola	VI
Castegnero	VI
Castelgomberto	VI
Costabissara	VI
Creazzo	VI
Dueville	VI
Gambugliano	VI
Grisignano di Zocco	VI
Grumolo delle Abbadesse	VI
Isola Vicentina	VI
Longare	VI
Montecchio Maggiore	VI
Montecchio Precalcino	VI
Montegalda	VI
Montegaldella	VI
Monteviale	VI
Monticello Conte Otto	VI
Mussolente	VI
Nanto	VI
Nove	VI
Pove del Grappa	VI
Pozzoleone	VI
Quinto Vicentino	VI
Romano d'Ezzelino	VI
Rosa'	VI
Sandrigo	VI
San Nazario	VI
Schiavon	VI

Solagna	VI
Sovizzo	VI
Tezze sul Brenta	VI
Torri di Quartesolo	VI
Trissino	VI
Valdagno	VI
Vicenza	VI
Villaverla	VI
Zovencedo	VI
Borso del Grappa	TV
San Zenone degli Ezzelini	TV
Campodoro	PD

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE

7. Sportsystem di Asolo e Montebelluna

Soggetto giuridico rappresentante:
Unint – Consorzio per le integrazioni fra imprese
Piazza delle Istituzioni, 11 - 31100 Treviso
Tel. 0422/294248
PEC: unint@pec.unindustriatv.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale

Alano di Piave	BL
Altivole	TV
Arcade	TV
Asolo	TV
Caerano di San Marco	TV
Castelcucco	TV
Cornuda	TV
Crocetta del Montello	TV
Fonte	TV
Giavera del Montello	TV

Maser	TV
Monfumo	TV
Montebelluna	TV
Possagno	TV
Trevignano	TV
Volpago del Montello	TV

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
14.2	CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA
15.1	PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, PELLETTERIA E SELLERIA; PREPARAZIONE E TINTURA DI PELLICCE
15.2	FABBRICAZIONE DI CALZATURE
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI

8. Ceramica artistica di Nove e Bassano del Grappa

Soggetto giuridico rappresentante:
Fondazione Centro Produttività Veneto
Via Eugenio Montale, 27 - 36100 Vicenza (VI)
Tel. 0444/994700
PEC: pec.cpv@legalmail.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Bassano del Grappa	VI
Breganze	VI
Caldogno	VI
Caltrano	VI
Calvene	VI
Cartigliano	VI
Cassola	VI
Cogollo del Cengio	VI
Conco	VI
Dueville	VI
Fara Vicentino	VI
Isola Vicentina	VI

Lugo di Vicenza	VI
Lusiana	VI
Malo	VI
Marostica	VI
Mason Vicentino	VI
Molvena	VI
Montecchio Precalcino	VI
Monticello Conte Otto	VI
Nove	VI
Pianezze	VI
Pove del Grappa	VI
Pozzoleone	VI
Romano d'Ezzelino	VI
Rosa'	VI
Salcedo	VI
Sandrigo	VI
Sarcedo	VI
Schiavon	VI
Solagna	VI
Tezze sul Brenta	VI
Thiene	VI
Villaverla	VI
Asolo	TV
Borso del Grappa	TV
Castelcucco	TV
Cornuda	TV
Crespano del Grappa	TV
Monfumo	TV
Paderno del Grappa	TV
Possagno	TV

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	**DESCRIZIONE**
23.3	FABBRICAZIONE DI MATERIALI DA COSTRUZIONE IN TERRACOTTA

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
23.4	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN PORCELLANA E IN CERAMICA

9. Elettrodomestici ed inox di Conegliano e del Trevigiano

Soggetto giuridico rappresentante: assente

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Breda di Piave	TV
Carbonera	TV
Casale sul Sile	TV
Gorgo al Monticano	TV
Monastier di Treviso	TV
Oderzo	TV
Ponte di Piave	TV
Ponzano Veneto	TV
Povegliano	TV
San Biagio di Callalta	TV
Silea	TV
Treviso	TV
Cappella Maggiore	TV
Cimadolmo	TV
Colle Umberto	TV
Conegliano	TV
Cordignano	TV
Mareno di Piave	TV
Refrontolo	TV
San Fior	TV
San Pietro di Feletto	TV
Santa Lucia di Piave	TV
San Vendemiano	TV
Sernaglia della Battaglia	TV
Susegana	TV
Vazzola	TV

Vittorio Veneto	TV
Fossalta di Piave	VE
Meolo	VE
Musile di Piave	VE
Noventa di Piave	VE
San Dona' di Piave	VE
Torre di Mosto	VE

10. Condizionamento e refrigerazione del Padovano

Soggetto giuridico rappresentante: assente

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Borgoricco	PD
Cadoneghe	PD
Campodarsego	PD
Camposampiero	PD
Campo San Martino	PD
Carmignano di Brenta	PD
Cervarese Santa Croce	PD
Cittadella	PD
Curtarolo	PD
Fontaniva	PD
Galliera Veneta	PD
Limena	PD
Massanzago	PD
Mestrino	PD
Saccolongo	PD
San Giorgio delle Pertiche	PD
San Giorgio in Bosco	PD
San Martino di Lupari	PD
Santa Giustina in Colle	PD
Selvazzano Dentro	PD
Teolo	PD

Tombolo	PD
Torreglia	PD
Veggiano	PD
Vigodarzere	PD
Villa del Conte	PD
Villafranca Padovana	PD
Bassano del Grappa	VI
Cartigliano	VI
Castegnero	VI
Longare	VI
Montegalda	VI
Montegaldella	VI
Pove del Grappa	VI
Solagna	VI
Tezze sul Brenta	VI
Altivole	TV
Castelfranco Veneto	TV
Castello di Godego	TV
Riese Pio X	TV
Santa Maria di Sala	VE

11. Giostra del Polesine

Soggetto giuridico rappresentante:
Consorzio Veneto District Amusement Rides
Piazza Giacomo Matteotti, 85 – 45032 Bergantino (RO)
Tel. 0425/987633
PEC: venetodistrictamusementrides@pec.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Bergantino	RO
Calto	RO
Castelmassa	RO
Castelnovo Bariano	RO
Ceneselli	RO
Melara	RO

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
28.9	FABBRICAZIONE DI ALTRE MACCHINE PER IMPIEGHI SPECIALI

12. Ittico di Rovigo e Chioggia

Soggetto giuridico rappresentante:
Consorzio Distretto Ittico di Rovigo e Chioggia
Via Alessandro Casalini, 1 – 45100 Rovigo (RO)
Tel. 0425/2021
PEC: consorzioittico@pec.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Chioggia	VE
Ariano nel Polesine	RO
Loreo	RO
Porto Tolle	RO
Rosolina	RO
Taglio di Po	RO
Porto Viro	RO

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
10.2	LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DI PESCE, CROSTACEI E MOLLUSCHI
03.11	PESCA IN ACQUE MARINE E LAGUNARI E SERVIZI CONNESSI
03.21	ACQUACOLTURA IN ACQUA DI MARE, SALMASTRA O LAGUNARE E SERVIZI CONNESSI
46.38.10	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI
46.38.20	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DELLA PESCA CONGELATI, SURGELATI, CONSERVATI, SECCHI

13. Marmo e pietra del Veronese

Soggetto giuridico rappresentante:
Centro Servizi Marmo S.c.a.r.l.
Via Del Marmo – 37020 Dolce' (VR) Fraz. Volargne
Tel. 045/6888 474 / 485

PEC: videomarmoteca@pec.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Affi	VR
Badia Calavena	VR
Bussolengo	VR
Caldiero	VR
Caprino Veronese	VR
Castel d'Azzano	VR
Cavaion Veronese	VR
Cazzano di Tramigna	VR
Cerro Veronese	VR
Colognola ai Colli	VR
Dolce'	VR
Erbezzo	VR
Fumane	VR
Grezzana	VR
Illasi	VR
Isola Rizza	VR
Lavagno	VR
Marano di Valpolicella	VR
Mezzane di Sotto	VR
Montecchia di Crosara	VR
Monteforte d'Alpone	VR
Mozzecane	VR
Negrar	VR
Pastrengo	VR
Pescantina	VR
Peschiera del Garda	VR
Rivoli Veronese	VR
Ronca'	VR
Ronco all'Adige	VR
Roverchiara	VR
Rovere' Veronese	VR
San Giovanni Ilarione	VR
San Martino Buon Albergo	VR
San Mauro di Saline	VR
San Pietro in Cariano	VR
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR

Sant'Anna d'Alfaedo	VR
Selva di Progno	VR
Soave	VR
Sommacampagna	VR
Sona	VR
Tregnago	VR
Valeggio sul Mincio	VR
Velo Veronese	VR
Verona	VR
Vestenanova	VR
Villafranca di Verona	VR
Zevio	VR
Altissimo	VI
Arzignano	VI
Brendola	VI
Brogliano	VI
Chiampo	VI
Cornedo Vicentino	VI
Crespadoro	VI
Gambellara	VI
Grancona	VI
Lonigo	VI
Montebello Vicentino	VI
Montecchio Maggiore	VI
Monte di Malo	VI
Montorso Vicentino	VI
Nogarole Vicentino	VI
San Pietro Mussolino	VI
Sarego	VI
Trissino	VI
Zermeghedo	VI

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	**DESCRIZIONE**
23.7	TAGLIO, MODELLATURA E FINITURA DI PIETRE
23.9	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ABRASIVI E DI PRODOTTI IN MINERALI NON METALLIFERI NCA

14. Mobile di Verona

Soggetto giuridico rappresentante:
Consorzio di Tutela del Mobile di Verona
Piazza Donatori di Sangue, 13 – 37053 Cerea (VR)
Tel. 0442 / 80755
PEC: consorzioditutelaadelmobilediverona@pec.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Angiari	VR
Bevilacqua	VR
Bonavigo	VR
Boschi Sant'Anna	VR
Bovolone	VR
Casaleone	VR
Castagnaro	VR
Cerea	VR
Concamarise	VR
Gazzo Veronese	VR
Isola della Scala	VR
Isola Rizza	VR
Legnago	VR
Minerbe	VR
Nogara	VR
Oppeano	VR
Pressana	VR
Roverchiara	VR
Salizzole	VR
Sanguinetto	VR
San Pietro di Morubio	VR
Terrazzo	VR
Villa Bartolomea	VR
Carceri	PD
Casale di Scodosia	PD
Castelbaldo	PD
Masi	PD
Megliadino San Fidenzio	PD
Megliadino San Vitale	PD
Merlara	PD
Montagnana	PD
Ospedaletto Euganeo	PD

Piacenza d'Adige	PD
Ponso	PD
Saletto	PD
Santa Margherita d'Adige	PD
Urbana	PD
Badia Polesine	RO
Bagnolo di Po	RO
Canda	RO
Castelguglielmo	RO
Giacciano con Baruchella	RO
Trecenta	RO

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
16.1	TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO
16.2	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN LEGNO, SUGHERO, PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
23.19.90	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI IN VETRO (INCLUSA LA VETRERIA TECNICA)
31.0	FABBRICAZIONE DI MOBILI
46.65.00	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI MOBILI PER UFFICIO E NEGOZI
47.59.10	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI MOBILI PER LA CASA
95.24.01	RIPARAZIONE DI MOBILI E OGGETTI DI ARREDAMENTO

15. Conegliano Valdobbiadene Prosecco

Soggetto giuridico rappresentante:
Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco
Piazza Libertà, 7 – 31053 Pieve Di Soligo (TV) Fraz. Solighetto
Tel. 0438/83028
PEC: pec@pec.coneglianovaldobbiadeneproseccosuperiore.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Cappella Maggiore	TV
Cimadolmo	TV
Cison di Valmarino	TV
Codognè	TV
Colle Umberto	TV

Conegliano	TV
Cordignano	TV
Cornuda	TV
Crocetta del Montello	TV
Farra di Soligo	TV
Follina	TV
Fontanelle	TV
Fregona	TV
Gaiarine	TV
Giavera del Montello	TV
Godega di Sant'Urbano	TV
Mansuè	TV
Mareno di Piave	TV
Maserada sul Piave	TV
Miane	TV
Moriago della Battaglia	TV
Nervesa della Battaglia	TV
Oderzo	TV
Ormelle	TV
Orsago	TV
Pederobba	TV
Pieve di Soligo	TV
Ponzano Veneto	TV
Portobuffolè	TV
Refrontolo	TV
Revine Lago	TV
San Fior	TV
San Pietro di Feletto	TV
San Polo di Piave	TV
San Vendemiano	TV
Sarmede	TV
Sernaglia della Battaglia	TV
Susegana	TV
Tarzo	TV

Treviso	TV
Valdobbiadene	TV
Vazzola	TV
Vidor	TV
Vittorio Veneto	TV
Volpago del Montello	TV

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
11.02	PRODUZIONE DI VINI DA UVE

16. Vetro artistico di Murano e vetro del Veneziano

Soggetto giuridico rappresentante:
Promovetro - Vetro Artistico Di Murano
Campo San Bernardo 1 – 30141 Venezia (VE) Fraz. Murano
Tel. 041/5275074
PEC: promovetro@pec.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale

Casale sul Sile	TV
Casier	TV
Istrana	TV
Mogliano Veneto	TV
Monastier di Treviso	TV
Morgano	TV
Paese	TV
Preganziol	TV
Quinto di Treviso	TV
Resana	TV
Roncade	TV
San Biagio di Callalta	TV
Silea	TV
Treviso	TV
Zenson di Piave	TV
Zero Branco	TV
Fossalta di Piave	VE

Jesolo	VE
Marcon	VE
Martellago	VE
Meolo	VE
Mira	VE
Mirano	VE
Musile di Piave	VE
Noale	VE
Noventa di Piave	VE
Quarto d'Altino	VE
Salzano	VE
San Dona' di Piave	VE
Santa Maria di Sala	VE
Scorze'	VE
Spinea	VE
Venezia	VE
Cavallino-Treporti	VE
Loreggia	PD
Piombino Dese	PD

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	**DESCRIZIONE**
23.1	FABBRICAZIONE DI VETRO E DI PRODOTTI IN VETRO

17. Vini Veronesi

Soggetto giuridico rappresentante:
Consorzio Associazione Vini Veronesi
Viale Del Lavoro, 52 – 37135 Verona (VR)
Tel. 045/595238
PEC: avive@pec.uvive.it

Elenco dei comuni appartenenti al distretto industriale:

Affi	VR
Bardolino	VR
Brentino Belluno	VR

Bussolengo	VR
Caprino Veronese	VR
Castelnuovo del Garda	VR
Cavaion Veronese	VR
Costermano	VR
Dolcè	VR
Fumane	VR
Garda	VR
Grezzana	VR
Lazise	VR
Marano di Valpolicella	VR
Negrar	VR
Pastrengo	VR
Pescantina	VR
Peschiera del Garda	VR
Rivoli Veronese	VR
San Martino Buon Albergo	VR
San Pietro in Cariano	VR
Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR
Sona	VR
Verona	VR
Cazzano di Tramigna	VR
Colognola ai Colli	VR
Illasi	VR
Montecchia di Crosara	VR
Monteforte d'Alpone	VR
Roncà	VR
San Bonifacio	VR
Soave	VR
Altavilla Vicentina	VI
Gambellara	VI
Montebello Vicentino	VI
Montecchio Maggiore	VI
Montorso Vicentino	VI

Zermeghedo	VI

Ambiti settoriali ammessi:

Codice ATECO (2007)	DESCRIZIONE
11.02	PRODUZIONE DI VINI DA UVE

APPENDICE 4
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decisione (CE) C(2015) 5903 final con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 3 febbraio 2016;
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE);
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizione per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 **"**Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico sulla documentazione amministrativa";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2000);
- Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9 "Norme per la promozione ed il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo economico e dell'innovazione nel sistema produttivo regionale";
- Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese";

- Deliberazione Giunta Regionale n. 1020 del 17 giugno 2014 “Documento di Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (RIS3 Veneto) - presa d’atto nella Decisione di esecuzione della Commissione Europea CCI: 2014IT6RFOP021”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014 “Individuazione Distretti industriali. L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 3, comma 1. Deliberazione n. 143/CR del 29 settembre 2014”.

- Deliberazione Giunta Regionale n. 2609 del 23 dicembre 2014 “Veneto Innovazione SpA "Linee guida in materia di ricerca e innovazione". Approvazione.”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 582 del 21 aprile 2015 “Distretti industriali. Approvazione "Disposizioni operative in merito al procedimento istruttorio per l'ammissibilità del soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale". L.R. 30 maggio 2014, n. 13.”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 583 del 21 aprile 2015 “Reti Innovative Regionali. Approvazione "Disposizioni operative per il riconoscimento delle reti innovative regionali". L.R. 30 maggio 2014, n. 13.”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 216 del 28 febbraio 2017 “"Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3. DGR n. 1020 del 17 giugno 2014. Approvazione delle risultanze del percorso di "Fine Tuning" di cui alla DGR n. 2276 del 30 dicembre 2016”;

- Deliberazione Giunta Regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 “Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014 - 2020: individuazione di AVEPA quale Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE)n. 1303/2013.”;

- Deliberazione Consiglio regionale n. 74 del 2 marzo 2016 “Piano Strategico Regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione 2016-2018”;

- Manuale di procedura guidata al “Sistema Informativo Unificato” predisposta dall’Autorità di Gestione;

- DGR n. 825 del 6 giugno 2017: “Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020: approvazione documenti del Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO.).

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR nr. 2128 del 19 dicembre 2017**

Regione del Veneto - POR FESR 2014-2020

Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI"

OBIETTIVO SPECIFICO

"Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali"

AZIONE 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera"

DGR n. _____ del _____

MODELLO DESCRITTIVO DEL PROGETTO

RAGIONE SOCIALE DEL PROPONENTE:

C.F. / P.IVA DEL PROPONENTE:

PARTE 1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

DURATA PREVISTA DEL PROGETTO:

Inizio del progetto (giorno/mese/anno):

Fine del progetto (giorno/mese/anno):

Indicare a quale/i intervento/i viene ricondotto il progetto presentato (rif. articolo 5 del bando – possibili anche entrambe le opzioni di scelta)

☐ Innovazione di processo

☐ *Innovazione dell'organizzazione*

COERENZA CON I CONTENUTI E GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELL'AZIONE

Descrivere in che modo il progetto è coerente con *l'intervento, innovazione di processo e/o dell'organizzazione e con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione* 3.3.1 del POR FESR (rif. articolo 5 del bando - max 2.500 caratteri).

COERENZA CON LE TIPOLOGIE PROGETTUALI PREVISTE DALL'AZIONE

PARTE 2 – INFORMAZIONI SPECIFICHE SUL PROGETTO

A1) QUALITÀ DELLA METODOLOGIA E DELLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
Descrivere il piano degli investimenti identificando puntualmente tutti gli investimenti in attivi materiali e immateriali da effettuare. Quantificare le tempistiche di realizzazione di ogni investimento in relazione alle fasi *operative d'attuazione.* Individuare anche i criteri e la metodologia del monitoraggio in itinere sulla realizzazione del piano degli investimenti e utili a prevenire e a risolvere le eventuali situazioni di criticità (max 5.000 caratteri).

A2) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI, IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI DA ATTUARE NEL 1° PERIODO DI ATTIVITÀ, DEFINITI NELLE ATTIVITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO
In relazione alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto e al piano degli investimenti in precedenza descritto, si proceda a identificare e a descrivere gli obiettivi e gli output di risultato intermedi da conseguire entro il termine del 1° periodo di attività *ai fini dell'*ottenimento *dell'innovazione dei* processi e/*o dell'*organizzazione, scopo principale del progetto. (max 3.000 caratteri).

A3) CHIAREZZA E DETTAGLIO NELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI OBIETTIVI FINALI, IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI DA ATTUARE NEL 2° PERIODO DI ATTIVITÀ, OTTENIBILI AL TERMINE DEL PROGETTO
In relazione alla suddivisione in 2 periodi per lo svolgimento delle attività di progetto e al piano degli investimenti in precedenza descritto, si proceda a identificare e a descrivere gli obiettivi e gli output di risultato finali da conseguire entro il termine del 2° periodo di attività *ai fini del compimento dell'innov*azione dei processi *e/o dell'organizzazione, scopo principale del progetto*.

A4) ESPERIENZE E COMPETENZE PROFESSIONALI SUSSISTENTI ALL'INTERNO DELL'IMPRESA PROPONENTE, O DELL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE, RAPPORTATE ALLA DIMENSIONE E COMPLESSITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL RELATIVO PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Descrivere qua*li competenze tecniche (es. responsabili tecnici) sono presenti nell'impresa proponente, ovvero tra le imprese partecipanti all'*aggregazione ai fini *della realizzazione del progetto, le funzioni previste nelle varie fasi e attività e l'eventuale affiancame*nto di figure dedicate ed esperte nelle operazioni volte *all'innovazione dei processi o dell'organizzazione* (ad esempio *"*Temporary Manager*", "Broker dell'Innovazione"* o altre figure ad alta professionalità con competenze specifiche) (max 2.000 caratteri).

B1) CAPACITA' AMMINISTRATIVA: ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ADOTTATA DALL'IMPRESA PROPONENTE, O DALL'AGGREGAZIONE DI IMPRESE, PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO

Indicare le modalità utilizzate per la gestione amministrativa del progetto, come, ad esempio, *la presenza di profili amministrativi all'interno dell'impresa* proponente, ovvero *i ruoli di ciascuna impresa dell'aggr*egazione nel monitoraggio e nel controllo delle fasi e attività di progetto. Si identifichi, in particolare, la presenza di uno o più responsabili amministrativi del progetto e la relativa definizione dei ruoli in relazione a ciascuna fase o attività. (max 2.000 caratteri).

C) COERENZA CON LA STRATEGIA REGIONALE DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE – RIS3 VENETO

Completare la tabella di sintesi sotto riportata. È obbligatorio individuare un ambito si specializzazione intelligente e almeno una tecnologia abilitante.

La *coerenza con la RIS 3 Veneto è valutata anche in relazione all'individuazione di almeno un settore tradizionale oppure di alm*eno un settore trasversale in cui si *colloca l'impresa proponente o l'aggregazione di imprese.*

Per ottenere la premialità di punteg*gio di cui all'elemento di valutazione "C4" i*ndicare *anche uno o più driver dell'innovazione e una o più* traiettorie di sviluppo e tecnologiche in cui il progetto è in grado di collocarsi *tra quelle individuate nell'ambito della strategia regionale di spe*cializzazione intelligente prescelto.

Le traiettorie di sviluppo e tecnologiche sono riportate in Appendice 2 al bando.

SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE	SETTORI TRADIZIONALI[1]	SETTORI TRASVERSALI[2]	TECNOLOGIE ABILITANTI	DRIVER INNOVAZIONE	TRAIETTORIE DI SVILUPPO E TECNOLOGICHE
☐ Smart Agrifood ☐ Sustainable Living ☐ Smart Manifacturing ☐ Creative Industries			☐ Micro/nano elettronica ☐ Materiali avanzati ☐ Biotecnologie industriali ☐ Fotonica ☐ Nanotecnologie ☐ Sistemi avanzati di produzione	☐ Sostenibilità ambientale ☐ Efficienza energetica ☐ Active ageing ☐ Design ☐ Creatività	

C1 - C2) De*scrivere la coerenza con l'ambito* di specializzazione prescelto e, nello specifico, quali tecnologie abilitanti vengono comprese nel piano di investimenti in attivi materiali del progetto e come sono applicate al fine *del conseguimento dell'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione* (max 3.000 caratteri).

[1] Settori tradizionali (Rif. RIS3-Veneto, agosto 2015):
Per Smart Agrifood: agricoltura, allevamento, pesca, industrie di trasformazione alimentare.
Per Sustainable Living: edilizia, arredo, turismo, illuminotecnica.
Per Smart Manufacturing: meccanica componentistica, meccatronica, meccanica strumentale, meccanica di precisione.
Per Creative Industries: calzatura, abbigliamento, concia, oreficeria, occhialeria, ceramica artistica, vetro artistico, turismo, cultura, mobile, moda.
[2] Settori trasversali (Rif. RIS3-Veneto, agosto 2015):
Per Smart Agrifood: packaging, energia, ristorazione, logistica, chimica, meccanica agricola, meccanica alimentare, biomedicale.
Per Sustainable Living: meccanica, energia, mobilità, silvicoltura, biomedicale, chimica.
Per Smart Manufacturing: agricoltura, edilizia, alimentare, packaging, ristorazione, biomedicale, comparto manifatturiero.
Per Creative Industries: agricoltura, meccanica, chimica, biomedicale.

C3) Descrivere se negli *investimenti nella/e tecnologia/e abilitante/i (KETs) sono associati investimenti che riguardano le tecnologie dell'informazi*one e della comunicazione (ICT) finalizzate alla gestione e interconnessione. (max. 1.000 caratteri)

C4) Descrivere come il progetto persegue le traiettorie di sviluppo e tecnologiche *nell'eventualità individuate e come sono intercettati i driver dell'innovazione.* (max 2.000 caratteri)

D1) VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEI RISULTATI, DERIVANTI DAGLI INVESTIMENTI ATTUATI CON IL PROGETTO, IN RELAZIONE ALL'INCREMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLA/E IMPRESA/E NELLA FILIERA E/O NEL/I SETTORE/I DI RIFERIMENTO

Identificare come i risultati del progetto potranno incr*ementare la competitività dell'*impres*a o dell'aggregazione di imprese. Qualora l'impresa sia appartenente a* un distretto industriale o aderente a una rete innovativa regionale chiarire anche i risultati che potranno essere *utili all'aumento della competiti*vità del sistema distrettuale o del network della rete; ovvero del settore/i di riferimento (rif. ai settori selezionati nella precedente tabella di cui al criterio C) nel caso il progetto sia *invece riferito a un'aggregazione di imprese* (max 2.000 caratteri).

D2) VALUTAZIONE DEL GRADO DI TRASFERIBILITÀ DELL'INNOVAZIONE DI PROCESSO O DELL'ORGANIZZAZIONE ATTUATA NEL PROGETTO SU ALTRE FILIERE E/O SETTORI (TRANS-SETTORIALITÀ / MULTI-SETTORIALITÀ)

Chiarire le eventuali possibilità di trasferibilità dei risultati da conseguire e riferiti *all'innovazione di processo* e/*o dell'organizzazione* anche su ambiti settoriali affini oppure differenti rispetto *all'ambito in cui* opera *l'impresa o le imprese aggregate* (max 1.500 caratteri).

E1) CAPACITA' OPERATIVA: FATTIBILITÀ OPERATIVA DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE DI PROCESSO E/O DELL'ORGANIZZAZIONE

Anche se trattasi di spese non finanziabili con il presente bando, descrivere per i profili di personale dipendente della/e impresa/e e per gli eventuali consulenti coinvolti nella realizzazione del progetto le competenze e i ruoli previsti nelle diverse fasi e attività di realizzazione del progetto, considerato che si tratta di un intervento *finalizzato al conseguimento dell'innovazione dei processi e/o dell'organizzazione* (max 2.000 caratteri).

E2) CAPACITA' FINANZIARIA: COMPLETEZZA E ADEGUATEZZA NELLA DETERMINAZIONE E NELLA QUANTIFICAZIONE DEI COSTI NEL BUDGET DI PROGETTO

Descrivere le ipotesi di pianificazione economico-finanziaria previsionale della progettualità nel suo complesso (sia le spese ammissibili da bando e anche, nel caso, oltre la soglia di ammissibilità, sia le spese non ammissibili o per le quali non si presenta richiesta di sostegno, non solo quindi in relazione a quanto richiesto a sostegno), facendo emergere la pertinenza e la congruità delle spese rispetto ai parametri generali di mercato e in confronto ad analoghe proposte, nonché in confronto ai contenuti dei servizi esterni previsti, alle professionalità attivate ed alla dimensione dell*'impresa, o dell'aggregazione di imprese,* destinataria *dell'intervento (max 2.*500 caratteri).

PROSPETTO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA Nella sezione **"Fabbisogno finanziario"**: secondo quanto precedentemente descritto inserire tutte le spese che contribuiscono alla realizzazione del progetto (sia le spese ammissibili da bando e anche, nel caso, oltre la soglia di ammissibilità, sia le spese non ammissibili o per le quali non si presenta richiesta di sostegno).	
FABBISOGNO FINANZIARIO	TOTALE (Euro)
a) Investimenti in attivi materiali	
b) Investimenti in attivi immateriali	
c) Spese per garanzie	
d) … [Altre spese previste e non finanziabili dal bando]	
e) … [Altre spese previste e non finanziabili dal bando]	
f) … [Altre spese previste e non finanziabili dal bando]	
g) … [Altre spese previste e non finanziabili dal bando]	
… [Altre spese previste e non finanziabili a bando] (se necessario aggiungere righe nel caso di altre spese che contribuiscono al progetto ma che non rientrano tra le spese ammissibili)	
Totale Fabbisogno finanziario previsto	

E3) CAPACITÀ FINANZIARIA: ATTENDIBILITÀ E COERENZA TRA LE FONTI DI COPERTURA INDIVIDUATE ED I FABBISOGNI FINANZIARI DEL PROGETTO

Si precisi la sostenibilità finanziaria e la coerenza tra le fonti di finanziamento e i fabbisogni, riportando quindi i valori finali nel prospetto. Si fa presente che una maggiore partecipazione finanziaria *dell'impresa* con mezzi propri evidenzia un diverso grado di interesse e di accettazione del rischio in riferimento alla possibilità di insuccesso (max 1.500 caratteri).

PROSPETTO DEL FABBISOGNO FINANZIARIO E DELLE FONTI DI COPERTURA Nella sezione **"Fonti di copertura"**: secondo quanto precedentemente descritto inserire le fonti di copertura del totale del fabbisogno finanziario, distinguendo tra mezzi propri e/o mezzi di terzi. **Il totale previsto del Fabbisogno finanziario (di cui alla tabella precedente) deve corrispondere al totale previsto delle Fonti di copertura.**	
FONTI DI COPERTURA	TOTALE (Euro)
Mezzi propri (Capitale proprio)	
Mezzi di terzi (Capitale di debito)	
Totale Fonti di copertura previste	

F1) COMUNICAZIONE DEI RISULTATI: VALUTAZIONE DEL PIANO DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PROGETTO IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI CHE VERRANNO ATTUATI E ALLA CONSEGUENTE INNOVAZIONE DI PROCESSO O DELL'ORGANIZZAZIONE OTTENUTA

Descrivere il piano di diffusione dei risultati del progetto in relazione agli investimenti che verranno attuati e alla conseguente innovazione di processo o *dell'organizzazione ottenuta e le relative* modalità di divulgazione. Si ricorda che le modalità di diffusione dovranno essere adeguate rispetto al territorio veneto, alla numerosità dei soggetti coinvolti e agli obiettivi di progetto. *Per l'impresa appartenente a un distretto industriale o aderente a una rete innovativa regionale* tale fase deve essere svolta in sinergia e con la supervisione de*l soggetto giuridico rappresentante ai sensi dell'articolo 6 della l.r. n. 13/2014.* (max 2.000 caratteri).

F2) I RISULTATI VERRANNO DIVULGATI TRAMITE IL PORTALE "INNOVENETO.ORG"?

☐ Si

☐ No

G1) GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO SONO COLLEGABILI CON QUELLI DI ALTRI PROGRAMMI UE?

Descrivere se gli obiettivi previsti con la realizzazione del progetto sono collegati a quelli previsti da altri programmi UE (es. POR-FSE; Horizon 2020, ecc.) Chiarire inoltre *se altre fasi o quota parte degli interventi volti a conseguire l'innovazione di processo e/o dell'organizzazione* sono attualmente oggetto di sostegno presso altri fondi o linee di intervento comunitarie? Se affermativo indicare quali sono i fondi a integrazione e descrivere brevemente la parte progettuale o la sua fase che con essi viene finanziata (max 2.000 caratteri).

H1) LA PROPOSTA PROGETTUALE CONTRIBUISCE ALLO SVILUPPO DEL TEMA DELLA DISABILITÀ E DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO?

Se presente, descrivere in che modo il progetto di innovazione di processo *e/o dell'organizzazione* possa avere un impatto positivo sul tema della disabilità e *dell'invecchiamento attivo (max 1.000 caratteri).*

I1) LA PROPOSTA PROGETTUALE CONTRIBUISCE ALLA CREAZIONE DI INNOVAZIONE DI PRODOTTI O ALLO SVILUPPO DI TECNOLOGIE SOSTENIBILI RISPETTO AL TEMA AMBIENTALE E ALLA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO?

Se presente, descrivere in che modo il progetto di innovazione di processo *e/o dell'organizzazione* possa avere un impatto positivo sul tema ambientale e di lotta al cambiamento climatico (max 1.000 caratteri).

I2) LA PROPOSTA PROGETTUALE APPLICA SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE E DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE?
Se presente, descrivere in che modo il progetto di innovazione di processo *e/o dell'organizzazione* applica sistemi integrati di gestione e di certificazione ambientale (max 1.000 caratteri).

L1) IMPRESE IN POSSESSO DEL RATING DI LEGALITÀ
*Il punteggio relativo al possesso del "Rating di legalità" è attribuito sulla base della dichiarazione resa da ciascuna impre*sa e oggetto di allegazione alla domanda di sostegno.

M) ***COERENZA CON LA STRATEGIA EUSAIR (EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region) Pilastro 1 "Blue Growth": topic 1 "Blue Tec*hnologies; *topic 2 "Fisheries and Aquaculture"***
Il Progetto è coerente con almeno una de*lle azioni indicative (Indicative Actions) riportate nel topic 1 "Blue Technologies" oppure nel topic 2 "Fisheries and Aquaculture" del Pilastro 1 "Blue Growth"?*
Si veda il Piano d'Azione della EUSAIR (Action Plan) al link: http://www.adriatic-ionian.eu/component/edocman/34-action-plan-eusair-pdf
Se affermativo descrivere brevemente come il progetto risulti coerente con almeno una delle azioni indicative (Indicative *Actions) riportate nel topic 1 "Blue Technologies" oppure nel topic 2 "Fisheries and Aquaculture" del Pilastro 1 "Blue Growth" della Strategia EUSAIR (max 1.000 c*aratteri).

- **COERENZA CON LA STRATEGIA EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region) -** ***Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione"***
Il progetto è coerente con gli obiettivi dell'Azione 2 della Prima Area tematica: "Crescita economica ed innovazione" della strategia EUSALP (EU Strategy for the Alpine Region)?
(si veda http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/alpine/eusalp_action_plan.pdf e http://www.regione.veneto.it/static/www/economia-e-sviluppo-montano/Eusalp/MACROREGIONE_PIANO_DI_AZIONE_28_07_15_IT.pdf - traduzione di cortesia-).
In caso affermativo descrivere brevemente gli elementi di coerenza (max 1.000 caratteri).

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INDUSTRIALI COMPLESSE: PMI DEI SETTORI MANIFATTURIERO E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE LOCALIZZATE NELL'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA RICONOSCIUTA CON DECRETO DEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO 8 MARZO 2017.

Il relativo punteggio è attribuito sulla base delle imprese aventi sede operativa (o che intendono costituirla) nel Comune di Venezia e riferite al settore manifatturiero e/o dei servizi alle imprese.

PARTE 3 – CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO E RELATIVO BUDGET

RIEPILOGO DEL PIANO DI ATTIVITÀ E COSTI

Riepilogare, compilando i seguenti prospetti differenziati per periodo di realizzazione, il piano delle attività del progetto in relazione alle operazioni di investimento *procedendo a definire come l'ammontare di spesa previst*a per ciascuna attività precedentemente descritta (rif. al riquadro *"Q*ualità della metodologia e delle procedure di attuazione del progetto*")* contribuisce al raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali del progetto.

1° PERIODO DI ATTIVITA'							
Cronoprogramma		**Denominazione Attività**	**Ripartizione singola spesa finanziabile da bando su ciascuna attività**			**Spesa complessiva prevista per attività**	**Risultati/ Output/ Valori obiettivo previsti per attività**
Data inizio	**Data fine**		a) Investimenti in attivi materiali	b) Investimenti in attivi immateriali	c) Spese per garanzie		

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività)

2° PERIODO DI ATTIVITA'							
Cronoprogramma		**Denominazione Attività**	**Ripartizione singola spesa finanziabile da bando su ciascuna attività**			**Spesa complessiva prevista per attività**	**Risultati/ Output/ Valori obiettivo previsti per attività**
Data inizio	**Data fine**		a) Investimenti in attivi materiali	b) Investimenti in attivi immateriali	c) Spese per garanzie		

(se necessario aggiungere righe nel caso di presenza di ulteriori attività)

ALLEGATO B **DGR nr. 2128 del 19 dicembre 2017**

RIEPILOGO COSTI COMPLESSIVI PREVISTI E OGGETTO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (articolo 6) – [come da "Quadro interventi" presente in SIU]

TIPOLOGIA DI SPESA	Euro
a) Investimenti in attivi materiali	
b) Investimenti in attivi immateriali	
c) Spese per garanzie	
TOTALE	

Luogo e data

Firma **DIGITALE**

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 2128 del 19 dicembre 2017

POR FESR 2014-2020

AZIONE 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente".

Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese

MODULISTICA.

ALL. C1

MODELLO DI ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE (A.T.I.)

In riferimento al progetto:

_____
(titolo del progetto)

presentato per la partecipazione al <<Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese >>, approvato con DGR n. _____ del _____ ,

I Sottoscritti titolari dei soggetti giuridici di seguito evidenziati, in nome e per conto delle seguenti imprese:

1) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa _____ con sede operativa in _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____;
2) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa _____ con sede operativa in _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____;
3) Sig./ra _____ legale rappresentante dell'impresa _____ con sede operativa in _____
P.IVA _____ Codice Fiscale _____ iscritta alla CCIAA di _____;
4) …… *

Con la presente scrittura, in base alla possibilità concessa dal bando di cui trattasi,

CONCORDANO

di costituire una Associazione Temporanea di Imprese, d'ora in avanti (A.T.I.), attraverso il conferimento di un mandato collettivo speciale con rappresentanza al:

Sig. /ra_____

Legale rappresentante dell'impresa:
_____, il quale:

- è Capofila dell'A.T.I., costituita con il presente atto, e agisce a tutti gli effetti in nome e per conto proprio e dei soggetti temporaneamente associati con facoltà di rappresentarli in tutti gli atti, pratiche e operazioni relative al progetto succitato, procede all'incasso del sostegno pubblico e al versamento delle quote spettanti ai soggetti mandanti secondo quanto previsto dal bando;
- può porre in essere, in nome e per conto dei soggetti temporaneamente associati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari ed opportuni, formalizzandoli;
- rappresenta i soggetti temporaneamente raggruppati, anche in sede processuale, nei confronti dell'Organismo Intermedio AVEPA, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti alla partecipazione dei predetti alla realizzazione del progetto di cui trattasi, fino ad estinzione di ogni rapporto, fatte salve le responsabilità individuali dei mandanti prevista al successivo punto 5);
- può effettuare e presentare ai committenti riserve, richieste e quant'altro, con espressa facoltà di transigere, di conciliare e di promuovere o resistere in procedimenti giudiziari e/o arbitrali.

DICHIARANO, inoltre, di essere a conoscenza che:

1) il mandato conferito al Capofila con quest'atto è gratuito, irrevocabile, accettato dal mandatario e la sua eventuale revoca per giusta causa, non ha e non avrà alcun effetto nei confronti di AVEPA;
2) il presente accordo non costituisce società tra i soggetti firmatari temporaneamente associati e, pertanto, ciascuno di essi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione;
3) i sottoscrittori, nelle rispettive qualità, dichiarano che i soggetti che rappresentano, per effetto del presente atto, assumono responsabilità solidale (quali soggetti temporaneamente associati) nei confronti di AVEPA. I soggetti partecipanti, come sopra rappresentati, si impegnano a collaborare coordinandosi per la realizzazione del progetto presentato. Il ruolo e la funzione di ciascun soggetto partecipante alla presente A.T.I. nella realizzazione delle attività potranno essere stabilite da apposito regolamento attuativo deliberato dai componenti dell'A.T.I.
4) predetti Soggetti partecipanti sono tenuti, inoltre, all'elaborazione di rendiconti, relazioni e quant'altro si rendesse necessario per le attività loro affidate nel rispetto della normativa e delle procedure stabilite dall'Amministrazione concedente;
5) fatta salva la responsabilità nei confronti di AVEPA per la condivisione degli obiettivi, delle metodologie, della pianificazione, della programmazione delle attività, le parti convengono che ciascuna di esse sarà considerata come indipendente nell'ambito dell'effettuazione dell'attività di propria competenza e sarà pienamente ad esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e ne sopporterà tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.
Resta in ogni modo inteso, come criterio sussidiario, che qualora l'inadempimento fosse imputabile a concorso di colpa delle parti o di alcune di esse, gli oneri conseguenti saranno suddivisi in proporzione alle rispettive responsabilità.

Al fine di ottemperare alle scadenze previste dalla normativa vigente si autorizza il Capofila ad agire nei modi e nei termini più idonei per la tutela formale e sostanziale per la corretta gestione delle attività connesse al succitato progetto.

AUTORIZZANO

altresì, il Capofila ad assumere tutte le iniziative idonee a garantire le attività finalizzate alla realizzazione del progetto nelle modalità più efficaci ed idonee per tutta l'A.T.I.;

Ai fini del presente atto i Soggetti partecipanti, in persona dei loro rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede legale dell'impresa mandataria l'A.T.I. sita in _____, Via_____ .

La presente scrittura è impegnativa fra le parti ed ha valore nei confronti di AVEPA, giusta previsione del bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese approvato con DGR n. _____ del _____ 2017.

Sottoscrizione di tutti gli associati in originale:

per l'impresa n. 1 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma_____;

per l'impresa n. 2 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma_____;

per l'impresa n. 3 _____
(ragione sociale impresa)

Nome e cognome _____

in qualità di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)

firma_____;

per l'impresa n. 4 ……*

La presente scrittura è sottoscritta in _____ (luogo), il _____ (data).

In fede,

_____
firma del legale rappresentante dell'impresa capofila
e presentatore della domanda di sostegno

Allegare per tutti i firmatari un documento di riconoscimento in corso di validità.

* nel caso di ulteriori sottoscrittori replicare le pagine secondo il numero degli aderenti.

Avvertenze:
Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).

ALL. C2

MODELLO DI DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE D'IMPRESA
Dichiarazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, allegato I e in conformità al DM 18 aprile 2005.
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

D I C H I A R A

di rientrare nella dimensione d'impresa:

☐ piccola ☐ media ☐ grande

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (barrare le caselle che interessano):

☐ Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
☐ Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
☐ Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
☐ Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
☐ Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1
☐ Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2
☐ Scheda 5A Scheda di collegamento

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.
La dichiarazione è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità (n. rilasciato il) ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000.

, lì

Timbro e Firma

46c9bae4

Scheda 1
INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:
Indirizzo della sede legale:
N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

☐	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
☐	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
☐	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento [1]:

Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

☐	Micro impresa
☐	Piccola impresa
☐	Media impresa
☐	Grande impresa

, lì

Timbro e Firma

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/1974 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda 2
PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati [2] dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati[2] di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati[2] di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga l [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1).

, lì

Timbro e Firma

([1]) I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la "scheda di partenariato" (una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associale alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei bilanci consolidati[1]), i dati della corrispondente tabella "associata" vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

Tabella riepilogativa

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
…)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

, lì

Timbro e Firma

[1] Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A
SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100% i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: %

   Indicare anche la percentuale di partecipazione [2] detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): %.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale [3] devono essere riportati nella tabella seguente:

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.
([3]) Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Tabella «associata»

Percentuale: %	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

, lì

_____
Timbro e Firma

Scheda 4

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO *NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA* IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.
(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga l del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere
trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

, lì

Timbro e Firma

Scheda 5

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

, lì

Timbro e Firma

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento [1]:			
	Occupati (ULA)	Fatturato [*]	Totale di bilancio [*]
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati [2]. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

, lì

Timbro e Firma

Firma digitale del legale rappresentante

([1]) Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

([2]) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

ALL. C3

MODELLO DI DICHIARAZIONE - INFORMAZIONE ANTIMAFIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI

(da compilare qualora l'entità del sostegno al progetto sia superiore ad euro 150.000,00)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell' art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Cognome e nome	**Data nascita**	**Luogo di nascita**	**Codice fiscale**	**rapporto di parentela**

☐ di non avere familiari maggiorenni conviventi.

Luogo e data di nascita_____residenza_____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

data firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.:
- La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in modo informatico.
- La presente dichiarazione va corredata da un documento di identità in corso di validità, non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
- L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni.

Tabella informativa sui soggetti destinatari dei controlli

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (D.Lgs. 218/2012)	
Art. 85 del D.Lgs 159/2011 *(si veda nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	1. legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	1. legale rappresentante 2. amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) concessionarie nel settore dei giochi pubblici	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società-socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve

	riferirsi anche al coniuge non separato.

***Ulteriori controlli**: si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché**,** nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

*** **Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.

ALL. C4

PARTE 1

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

***Nota**: modello compilato esclusivamente dalle imprese di media dimensione che intendono ottenere la concessione del sostegno in «de minimis» (vd. art. 7 del bando)*

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese	*DGR n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente[2], altre imprese.

☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui alla PARTE II:

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ **2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[3];

☐ **2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[4]:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[5]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[6]	
1								
2								
3								
					TOTALE			

2 Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. A)

[3] In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[4] In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B)

[5] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

Sezione C - condizioni di cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[7]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

[7] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

PARTE 2

***Nota**: Da compilare se nella Parte 1 è stata barrata una tra le voci:*
*"Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (…)"*
*"Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione (…)"*

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in *«de minimis»*,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente …… (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) ……. in relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
	Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese	*DGR n. … del ……*	n. ….. del ……

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» **di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:
- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale

- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* agricoltura
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA[8]

☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».

☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*[9]	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo[10]	
1							
2							
3							
				TOTALE			

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della

[8] Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.
[9] Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)
[10] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e *data* ……

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

_____

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS» - ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – *Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.*

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o *di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

*d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sol*a, in virtù di un accordo stipulato con *altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite *di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010
All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010
Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)
Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Invito/Bando consente il cumulo degli aiuti de minimis con altri aiuti di Stato e gli aiuti «de minimis» sono concessi per **specifici costi ammissibili, questi** possono essere cumulati:
- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «de minimis».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se** ed **eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in de minimis pari a 100.000€.
Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in de minimis, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

ALL. C5

MODELLO DI DICHIARAZIONE POSSESSO RATING DI LEGALITA'

Dichiarazione sostitutiva circa il conseguimento del "rating di legalità", ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 20 febbraio 2014, n. 57

ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

in qualità di **titolare/legale rappresentante** dell'impresa:

Anagrafica					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati	Codice fiscale	Partita IVA			

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della **conseguente decadenza dai benefici** concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

- ☐ che l'impresa è iscritta nell'elenco di cui all'articolo 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità dell'AGCM e che si impegna a comunicare alla Regione del Veneto l'eventuale revoca o sospensione del rating che fosse disposta nei suoi confronti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la data dell'erogazione del contributo;

- ☐ che l'impresa ha le caratteristiche previste dall'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 per conseguire il rating di legalità ma non è iscritta nell'elenco di cui all'articolo 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità dell'AGCM;

- ☐ che l'impresa non ha le caratteristiche previste dall'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 per conseguire il rating di legalità come comprovabile dai bilanci dei due esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda, ovvero è soggetta a regime di contabilità semplificata.

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000.

, lì

_____

(firma digitale legale rappresentante)

ALL. C6

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA, SCHEMA E SCHEDA TIPO FESR
(per il pagamento dell'anticipo del 40%)

Nota: schema e scheda non utilizzabili nel caso la garanzia sia fornita da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi).

PARTE 1:
Istruzioni per la compilazione della garanzia.

- Si consiglia fortemente di arrotondare all'Euro superiore l'ammontare dell'anticipo e conseguentemente adeguare l'importo garantito, onde semplificare il riscontro della copertura dell'anticipo in pagamento (p.es.: da euro 1.000,25 portare a euro 1.001,00);

- La fideiussione bancaria/polizza assicurativa deve essere sempre redatta su carta intestata;

- La durata base della fideiussione/polizza **è calcolata aggiungendo 6 mesi alla scadenza dell'intervento mentre per la scadenza ultima si aggiungono 4 annualità alla durata base. Ad ogni modo, la fideiussione verrà svincolata contestualmente all'erogazione del saldo;**

- Nella Scheda Tecnica le righe ove riportare i codici ABI e CAB si possono togliere, o non compilare, se la fideiussione è redatta da una compagnia di assicurazione o intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico"); **obbligatoria la compilazione per le banche;**

- Le firme delle parti contraenti in originale devono essere o **tutte** firme digitali o **tutte** firme autografe.

Per eventuali richieste di informazioni contattare l'Ufficio Gestione garanzie, tel. 049-7708809 oppure l'Area Gestione FESR, tel. 049-7708723/8780.

PARTE 2:
Schema tipo FESR.

(Da redigere su carta intestata della banca/assicurazione/interm. fin. ex art. 106 T.U.B.)

All'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)
Via Tommaseo n. 67
35131 PADOVA

Oggetto: Garanzia/polizza fideiussoria n. [Garanzia/polizza fideiussoria n.] per l'erogazione dell'anticipo concesso al beneficiario del contributo previsto dal Programma Operativo Regionale - POR di cui al REG. (UE) 1303/2013.
AZIONE/SUBAZIONE [AZIONE/SUBAZIONE]
N. Domanda di sostegno _____

PREMESSO

Che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [codice fiscale], in proprio (in seguito denominato "Contraente"):

OPPURE

Che il/la Signor/a [Signor/a] nato a [Luogo di Nascita] il [Data Nascita] Codice Fiscale [Codice Fiscale], in qualità di legale rappresentante di [Persona Giuridica], con sede legale in [Sede Legale], P. IVA n. [n° P.IVA] Codice fiscale [codice fiscale dell'impresa], (facoltativo) iscritta nel Registro delle imprese di [Registro Imprese] al n. [Numero R.I.], (in seguito denominato "Contraente"):

- con riferimento alla domanda n. [Identificativo Domanda di sostegno] ha richiesto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (in seguito denominata AVEPA) il pagamento anticipato di Euro [Ammontare anticipo] [numeri e lettere] per il finanziamento relativo all'azione-subazione [azione-subazione] previsto dal Programma Operativo Regionale FESR della Regione Veneto ai sensi del REG. (UE) n. 1303/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 5903 del 17/08/2015;
- che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia/polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro [Importo Garantito] [numeri e lettere], pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

- che, qualora risulti accertata dagli Organi di Controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, AVEPA procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fideiussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc… [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita], dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di AVEPA, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da AVEPA in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro [Importo Garantito] [numeri e lettere].
Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da AVEPA e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo art. 4.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel regolamento (UE) n.1303/2013 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti. Le comunicazioni di AVEPA verso il Fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale della Compagnia che ha emesso la presente polizza.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, maggiorato di ulteriori sei mesi e, pertanto, il termine è fissato al [Durata Base]. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al fideiussore da parte di AVEPA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente

prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali fino ad un massimo di otto semestralità. Decorsi i suddetti termini o sei mesi dalla data del pagamento integrale del saldo, la garanzia cessa automaticamente purché all'interno di tale periodo non siano stati avviati da parte di AVEPA procedimenti di recupero nei confronti del beneficiario o di escussione verso il Fideiussore. L'AVEPA, con motivata richiesta, inviata almeno 15 giorni prima della scadenza della durata massima, può richiedere ulteriori proroghe semestrali, che il Fideiussore si impegna a concedere, nel limite di due semestri.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad AVEPA, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che AVEPA richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di accertamento dell'indebito con obbligo di restituzione, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad AVEPA quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da AVEPA sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad AVEPA alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni e interessi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.
Tale pagamento avverrà tramite accredito al conto corrente intestato ad AVEPA le cui coordinate saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con

espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di AVEPA.

7. Efficacia della garanzia

Nell'ambito dei termini fissati per la sua durata all'art. 2, la presente garanzia è efficace fino allo svincolo disposto sulla base di accertamenti attestanti la conformità tecnica e amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo effettuati da AVEPA, la quale dispone lo svincolo totale dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

8. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di AVEPA il foro competente è quello di Padova.

[Luogo sottoscrizione], lì [Data Sottoscrizione]

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia"

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

8. Foro competente

IL CONTRAENTE (timbro e firma) IL FIDEIUSSORE (timbro e firma)

PARTE 3:
Scheda Tecnica dello Schema Tipo FESR.

All'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura (AVEPA)
Via Tommaseo n. 67
35131 PADOVA

La presente Scheda Tecnica costituisce parte integrante dello Schema Tipo FESR di cui al Decreto del Direttore di Avepa ___ e riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria di cui al citato Schema Tipo: la sua sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dallo Schema Tipo.

Garanzia/polizza fideiussoria N.	
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal Programma Operativo Regionale - POR FESR di cui al REG. (UE) 1303/2013.
Garante / Fideiussore	Denominazione_____ Sede Legale _____Partita Iva _____ Codice ABI (per le banche)_____ Codice CAB (per le banche)_____ Registro Imprese di _____ N. R.I. _____ Indirizzo della Filiale/Agenzia emittente: _____ Nome Cognome (agente/funzionario/ecc…) _____ Data di nascita _____ Luogo di nascita _____
Contraente	Signor _____ Data di nascita ____/_____/_____ Luogo di Nascita _____ CF_____ in proprio. Oppure: in qualità di Rappresentante Legale di (persona giuridica)

	_____ Sede Legale _____ CF_____ (facoltativo) Registro imprese di _____ N. R.I._____
Rapporti disciplinati	Sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il fideiussore ed AVEPA nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili ad AVEPA.
Prestazione garantita[1]	Ammontare anticipo € _____ (numeri e lettere); Identificativo domanda _____; Azione-Subazione: _____; Importo Garantito[2] €_____ (numeri e lettere); pari al 100 % dell'importo anticipato[3]; Termine per la conclusione dell'intervento: _____; Scadenze della Fideiussione/Garanzia: Durata base[4] _____ Scadenza Ultima[5] _____
Inizio validità della garanzia	Data decorrenza validità _____;

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto

Luogo sottoscrizione:_____

Data sottoscrizione:_____

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 cod. civ. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del seguente punto afferente le "Condizioni generali della Garanzia" 5. Modalità di pagamento 6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni. 8. Foro competente	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

[1] Gli importi dell'anticipo e della somma garantita vanno indicati in cifre ed in lettere.

[2] L'importo garantito è il 100% dell'importo anticipato.

[3] La percentuale da indicare è quella del 100%.

[4] La durata base viene determinata aumentando di una semestralità il termine posto per la conclusione dell'intervento.

[5] La scadenza ultima, in accordo con quanto definito all'art. 2 delle "Condizioni Generali della Garanzia", si ottiene aumentando di otto semestralità (o quattro anni) la durata base.

REGIONE DEL VENETO

2014/2020 POR FESR / REGIONE DEL VENETO

UNIONE EUROPEA

REGIONE DEL VENETO

Un moltiplicatore di opportunità.
Da non lasciarsi sfuggire.

POR - FESR, 2014-2020

ASSE 3 "COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI"
OBIETTIVO SPECIFICO "Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali"

AZIONE 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"

Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese

MODALITA' OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE

per i progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese – attuazione Azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020

Area Sviluppo Economico
Direzione Ricerca Innovazione ed Energia
Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti

INDICE:

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO ... 3
2. MODALITA' OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE: REGOLE GENERALI ... 4
2.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ DEL PROGETTO ... 4
2.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO ... 4
2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE ... 5
2.4 MODALITÀ DI INVIO DEI REPORT DELLE SPESE E DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO ... 6
2.5 DOCUMENTAZIONE CONTABILE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA ... 7
2.6 GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO AMMESSI ... 8
3. ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE ... 9
3.1 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE ... 10
3.2 CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA ... 10
3.3 SPESE NON AMMISSIBILI ... 14
4.1 AMMINISTRATIVO DOCUMENTALE ... 14
4.2 IN LOCO ... 15
5. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ... 15
5.1 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ... 15

1. PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Documento è:

- uno strumento a carattere generale, che può essere aggiornato, integrato e modificato da parte della Giunta Regionale del Veneto;
- rivolto ai soggetti beneficiari e agli altri soggetti che partecipano al processo di rendicontazione dei progetti ammessi al sostegno economico.

Il Documento contiene:

- le linee guida per una corretta attività di rendicontazione che deve essere svolta nel rispetto del contenuto del bando (Allegato A), delle normative e delle disposizioni amministrative regionali, nazionali e comunitarie di riferimento;
- le indicazioni sulle diverse tipologie di spesa, con particolare riferimento ai principi di valutazione che determinano l'ammissibilità delle stesse, al fine di assicurare la necessaria uniformità di giudizio;
- le comunicazioni sulle attività di controllo effettuabili dai soggetti incaricati.

Il Documento, nella materia trattata, si basa sulle disposizioni di cui:

- al Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, con particolare riferimento alle definizioni ivi contenute e recepite dal presente documento;
- al Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- al Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, in fase di definizione;
- all'Allegato A (bando);
- alla DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 per cui la Regione si avvale del supporto dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura, d'ora in avanti "AVEPA", nell'attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia – Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti, strutture regionali interessate all'attuazione dell'azione 3.3.1 del POR FESR 2014-2020. AVEPA agisce quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e, ai sensi dell'articolo 20 del bando, è organismo responsabile dei procedimenti inerenti il presente documento;
- alla DGR n. 825 del 6 giugno 2017 con particolare riferimento all'Allegato A "Manuale procedurale Programma Operativo regionale" e alle "Linee guida per la rendicontazione";
- alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

2. MODALITA' OPERATIVE DI RENDICONTAZIONE: REGOLE GENERALI

2.1 MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONTABILITÀ DEL PROGETTO

- La contabilità riferita al progetto ammesso deve essere tenuta separata[1] da quella aziendale e deve essere improntata alla chiarezza e alla trasparenza sia per quanto riguarda la documentazione contabile che la gestione delle fasi progettuali.

- La documentazione amministrativa, tecnica e contabile deve essere tenuta a disposizione per accertamenti e controlli da parte del personale di AVEPA, della Regione del Veneto e degli altri soggetti comunitari e nazionali a tal fine preposti, per un periodo di 10 (dieci) anni che decorrono dalla data di pagamento del saldo del sostegno, fatto salvo le eventuali diverse disposizioni in materia.

- Le marche da bollo, i cui numeri identificativi sono stati utilizzati per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, devono essere conservate in originale insieme alla restante documentazione individuata dal presente documento.

2.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

- Sono previsti 2 periodi di svolgimento del progetto al termine di ciascuno dei quali è prevista la fase di rendicontazione delle spese progettuali. In particolare:

  - **1° periodo** (intermedio): inizio dalla data di avvio del progetto[2], termine 20 agosto 2018;
  - **Rendicontazione 1° periodo** (rendiconto intermedio): domanda di pagamento dell'acconto con l'allegato report delle attività svolte durante il 1° periodo corredato di rendiconto delle spese sostenute nel 1° periodo da presentare dal 21 agosto 2018 ed entro il 19 settembre 2018. Domanda di pagamento dell'acconto e report intermedio non sono obbligatori qualora sia stato richiesto il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno supportato da idonea garanzia (ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera "a" del bando);
  - **2° periodo** (finale): inizio 21 agosto 2018, termine 1° marzo 2019;
  - **Rendicontazione 2° periodo** (rendiconto finale): domanda di pagamento del saldo con l'allegato report delle attività svolte corredato di rendiconto delle spese sostenute nel 2° periodo da presentare, in ogni caso, entro 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto. La data di conclusione del progetto non può essere successiva al 1° marzo 2019, per cui qualora il progetto si concluda in tale data il report dovrà essere trasmesso entro il 1° aprile 2019.

- Qualora la conclusione del progetto intervenga all'interno del 1° periodo, entro 19 settembre 2018 deve essere presentata unicamente la domanda di pagamento del saldo con l'allegato report finale corredato del rendiconto delle spese.

- La rendicontazione di 1° periodo (rendiconto intermedio) deve comprendere un ammontare di spesa pari ad almeno il 20% di quella ammessa con il provvedimento di concessione ai fini del pagamento della quota di acconto (ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera "b" del bando). Si rammenta che tale rendiconto è obbligatorio qualora non sia stato richiesto il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno supportato da idonea garanzia (ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera "a" del bando). La quota di sostegno del 40% dell'anticipo può essere cumulata con la quota dell'acconto fino a una quota massima dell'80% dell'intero sostegno.

[1] Si considera contabilità separata anche l'utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto.

[2] Si fa presente che ai sensi dell'Allegato A (bando), articolo 6, comma 3, e articolo 12, comma 1, sono ammissibili le spese sostenute dalla data di avvio del progetto che corrisponde al giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno.

- Si evidenzia il calendario riepilogativo delle scadenze:

Scadenze	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO		SET	OTT	NOV	DIC
1° periodo attività													
1° periodo attività								20 ago 2018					
Rendicontazione 1° periodo (rendiconto intermedio)									21 ago 2018	19 set 2018			
2° periodo attività									21 ago 2018				
2° periodo attività			1 mar 2019										
Rendicontazione 2° periodo (rendiconto finale)			1 mar 2019	1 apr 2019									

2.3 AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

- Le spese ammissibili sono quelle indicate nella domanda di sostegno e approvate; altre spese non saranno ammesse, fatto salvo i casi previsti dal bando purché sia adottata la procedura indicata.

- Per essere riconosciuta ammissibile, una spesa deve essere:
  - **pertinente**, ossia direttamente e inequivocabilmente collegata al progetto e alle previsioni di cui al budget di progetto;
  - **effettiva**, ossia sostenuta e pagata definitivamente nelle tempistiche di seguito definite;
  - **congrua e ragionevole**, ossia di importo ragionevole e rispettosa del principio di sana gestione finanziaria, razionale allocazione delle risorse ed economicità della gestione.

- L'ammissibilità delle spese decorre:
  - Per il **1° periodo**: dalla data di avvio del progetto, che coincide con il giorno successivo alla data di presentazione della domanda di sostegno, e fino alla data di conclusione del 1° periodo;
  - Per il **2° periodo**: dalla data d'inizio del 2° periodo e fino alla data di conclusione del progetto. Si rammenta che nessun progetto può concludersi dopo il 1° marzo 2019.

- Per i pagamenti delle spese:
  - Per le spese sostenute nel 1° periodo il pagamento deve essere eseguito entro la data prevista per l'invio del rendiconto relativo al 1° periodo (rendiconto intermedio).
  - Per le spese sostenute nel 2° periodo il termine per l'esecuzione del pagamento è nel limite massimo di 30 giorni decorrenti dalla data di conclusione del progetto. Qualora la data di conclusione corrisponda al 1° marzo 2019 sono ammessi i pagamenti eseguiti entro il 1° aprile 2019.

  La data di pagamento considerata è la "data contabile" che si riferisce al giorno in cui è avvenuta l'operazione registrata contabilmente sul conto corrente.

- Il progetto si considera concluso e operativo quando:
  - le attività sono state effettivamente realizzate;
  - le spese sono state sostenute;
  - abbia raggiunto gli obiettivi per cui è stato ammesso al sostegno.

2.4 MODALITÀ DI INVIO DEI REPORT DELLE SPESE E DI PAGAMENTO DEL SOSTEGNO

2.4.1 Modalità di invio delle rendicontazioni di spesa

- Le domande di pagamento dell'anticipo del 40% e le fasi di rendicontazione delle spese, ai fini del pagamento dell'acconto e del saldo, sono svolte su supporto informatico tramite il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto.

- Ai sensi dell'articolo 13 del bando e dei paragrafi 2.2 e 2.3 del presente documento i report contenenti la descrizione delle attività svolte, corredati dai rendiconti (intermedio e finale), sono presentati tramite SIU. I documenti giustificativi delle spese sostenute e dei relativi pagamenti effettuati sono oggetto di caricamento in SIU.

- Il report di 1° periodo (intermedio), allegato alla domanda di pagamento dell'acconto, deve essere compilato e presentato esclusivamente per via telematica attraverso SIU e dovrà comprendere:

  - relazione intermedia dettagliata dei risultati e degli obiettivi raggiunti in fase di realizzazione del progetto;
  - i giustificativi di spesa come dettagliato nel paragrafo 3.2 del presente documento;
  - i giustificativi di pagamento come dettagliato nel paragrafo 3.2 del presente documento;

- Si rammenta che nel report del 1° periodo (intermedio) deve essere rendicontata un ammontare di spesa pari ad almeno il 20% di quella ammessa con il provvedimento di concessione. In caso contrario deve essere stato richiesto il pagamento dell'anticipo del 40% con presentazione della garanzia. Una quota rendicontata inferiore al 20% e senza la precedente richiesta di pagamento dell'anticipo determina la revoca totale del sostegno.

- Il report di 2° periodo (finale), allegato alla domanda di pagamento del saldo, deve essere compilato e presentato esclusivamente per via telematica attraverso SIU e dovrà comprendere:

  - relazione finale dettagliata dei risultati e degli obiettivi raggiunti grazie alla realizzazione del progetto;
  - giustificativi di spesa come dettagliato nel paragrafo 3.2 del presente documento;
  - giustificativi di pagamento come dettagliato nel paragrafo 3.2 del presente documento;
  - documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di informazione e pubblicità del progetto ai sensi dell'articolo 21 del bando;

- Ad ogni giustificativo di spesa inserito nel Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU), deve corrispondere obbligatoriamente la denominazione del fornitore (emittente della fattura), la ragione sociale nonché la relativa classificazione ISTAT, come da appendice A) del presente documento.

- Per le specifiche modalità operative di inserimento dati e documenti nel portale SIU, si rimanda al Manuale predisposto dall'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

2.4.2 Modalità di pagamento del sostegno

- Si rinvia alle disposizioni contenute nell'Allegato A (bando), articolo 14 "Modalità di pagamento del sostegno".

- La garanzia, necessaria per il pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno, deve essere redatta utilizzando lo specifico modello contenuto nell'Allegato C (modulistica).

2.5 DOCUMENTAZIONE CONTABILE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA

- In conformità ai principi di certezza dell'effettivo sostenimento della spesa e della sua tracciabilità, sono ammessi, quali giustificativi di spesa, i soli documenti contabili espressamente individuati all'interno di ciascuna categoria di spesa. In particolare le spese sostenute devono essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

- Ai fini dell'ammissibilità, la documentazione contabile giustificativa della spesa deve essere direttamente imputabile al progetto e indicare, con chiarezza, l'oggetto della spesa sostenuta. Pertanto, la descrizione contenuta nel documento contabile rendicontato deve consentire di evincere la natura dei beni e servizi acquisiti e/o delle prestazioni realizzate e la loro coerenza con le attività previste dal progetto.

- Non sono in ogni caso ammessi giustificativi di spesa di importo imponibile inferiore ad euro 50,00 (cinquanta/00).

- Per il rispetto delle disposizione sul cumulo dei finanziamenti, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere annullati mediante l'inserimento nella causale di riferimento (o con l'apposizione di un apposito timbro) dei seguenti dati:

  - Dicitura: "POR FESR VENETO 2014-2020 Azione 3.3.1 - progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese";
  - ID domanda: codice identificativo della domanda di sostegno del progetto (rilasciato dal Sistema Informativo Unificato all'atto della conferma della domanda di sostegno);
  - Euro: importo imputato al progetto (al netto di IVA);
  - Data: data di rendicontazione.

  Segue esempio di annullo da adottare:

POR FESR VENETO 2014-2020
POR FESR VENETO 2014-2020 Azione 3.3.1 - progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese
Spesa sostenuta con il contributo della Regione del Veneto
ID. Domanda _____
Euro _____
Data _____

2.6 GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO AMMESSI

- Premesso che le spese sostenute devono trovare corrispondenza nei giustificativi di pagamento intestati esclusivamente all'impresa beneficiaria, in merito ai giustificativi di spesa si precisa quanto segue.
- Le spese sostenute devono essere interamente pagate. Pertanto l'importo dei giustificativi di spesa deve corrispondere all'importo effettivamente pagato dal soggetto destinatario del documento di spesa (fattura o documento equipollente).
- **Deve essere sempre prodotto l'estratto del conto corrente bancario.** Nel caso l'estratto conto, di norma emesso trimestralmente, non sia ancora disponibile è ammissibile la lista movimenti del conto corrente purché vistata dalla banca. Estratto conto, o lista movimenti, devono essere accompagnati dalle corrispondenti disposizioni di pagamento:

  a) Ricevuta bancaria / distinta di bonifico bancario / distinta F24 (modello quietanzato)/MAV (bollettino di pagamento mediante avviso) da cui si evinca:

  - data di esecuzione dell'operazione;
  - importo della transazione finanziaria;
  - soggetto beneficiario del trasferimento;
  - oggetto (causale) del trasferimento (riferito al giustificativo di spesa).

  b) Assegno bancario o circolare non trasferibili. Devono essere espressamente indicati il beneficiario corrispondente al giustificativo di spesa e la data. Deve essere prodotta scansione fronte/retro dell'assegno; si fa presente che l'invio della sola matrice dell'assegno non costituisce documento giustificativo di pagamento e comporta comunque la non ammissibilità della spesa rendicontata.

  L'assegno circolare deve essere sempre accompagnato da dichiarazione della banca emittente di avvenuto incasso.

  c) Estratto conto della carta di credito che deve essere esclusivamente intestata all'azienda ovvero al soggetto giuridico mandatario che rappresenta il distretto o la rete innovativa regionale nel solo caso costituisca l'unico centro di costo per il progetto .

  d) Ricevuta di pagamento (scontrino POS) per il pagamento tramite il servizio di bancomat.

- Non è ammesso il pagamento con carte di credito e debito personali, carte di credito ricaricabili e per contanti o attraverso cessione di beni o compensazioni debito/credito tra l'impresa beneficiaria e il fornitore.

- Il responsabile del procedimento si riserva di valutare:
  - l'ammissibilità di eventuali compensazioni richieste dal soggetto beneficiario derivanti da difformità riscontrate nella fattura tra quanto ordinato e quanto pagato;
  - l'ammissibilità del bonifico o delle RiBa carenti nella causale di pagamento per cui non vi è riferimento certo al documento di spesa (quale numero di fattura e relativa data assenti o incongruenti): fatta salva l'inderogabilità della dimostrazione della connessione tra la spesa e il pagamento è pertanto da prodursi l'ulteriore documentazione utile quale l'avviso di parcella/fattura, il libro giornale o la liberatoria del fornitore. In nessun caso è ammissibile la mera autodichiarazione del cliente.

- In ogni caso, la predetta documentazione giustificativa dovrà garantire una completa tracciabilità delle operazioni.

- Nel caso di pagamenti cumulativi per cui nell'estratto di conto corrente sia indicata una somma complessiva, tra cui la disposizione oggetto di rendicontazione, nella distinta riepilogativa dei pagamenti l'importo complessivo indicato deve coincidere con l'importo addebitato nell'estratto di c/c bancario, salvo i casi di addebito dei costi di commissione bancaria e/o di eventuali addebiti multipli indicati in estratto conto: in questi casi è da produrre dichiarazione accompagnatoria a chiarimento sottoscritta dal legale rappresentante.

- Nel caso di pagamento tramite F24 deve essere prodotta la dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

- Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione" e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso di pagamento effettuato in valuta estera al valore indicato nel documento di spesa si applica il controvalore in euro al tasso di cambio del giorno dell'avvenuto pagamento come desumibile dal sito http://cambi.bancaditalia.it/

- Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario la spesa si considera sostenuta direttamente dall'impresa beneficiaria, ancorché l'importo non sia transitato sul conto corrente ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del sostegno, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:
  - l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dall'impresa beneficiaria stessa alla banca erogatrice del prestito;
  - il bene risulta di proprietà dell'impresa beneficiaria e nessun privilegio speciale ex art. 46 d.lgs. n. 385/93 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 d.lgs. n. 385/93) sui beni aziendali.

- Per facilitare l'operazione di verifica istruttoria e per motivi collegati alla certezza della spesa devono essere indicate ed evidenziate le voci di pagamento nell'estratto conto relative alle spese rendicontate.

- In sede di esame istruttorio del rendiconto delle spese, AVEPA provvede ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Qualora gli esiti sulla regolarità contributiva risultassero irregolari all'impresa sarà concesso un termine massimo di 10 (dieci) giorni al fine di provvedere alla regolarizzazione contributiva. Decorso inutilmente il termine AVEPA provvede all'esecuzione della procedura sostitutiva di liquidazione nei confronti dell'ente creditore.

- Le dichiarazioni menzionate in questo paragrafo devono essere sempre rese ai sensi del DPR n. 445/2000, artt. 46-47.

3. ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE

- Si evidenzia che, in relazione alle attività di rendicontazione di cui all'articolo 13 del bando, è sempre disposta la **revoca totale del sostegno**:
  - qualora non siano rispettate le scadenze stabilite per la presentazione dei rendiconti di spesa;
  - qualora nel report intermedio relativo al 1° periodo non sia stata rendicontata un ammontare di spesa pari ad almeno al 20% di quella ammessa con il provvedimento di concessione e non sia stata presentata richiesta di pagamento dell'anticipo del 40% su presentazione di idonea garanzia;
  - qualora il sostegno risultante dalla spesa complessivamente approvata nei rendiconti sia inferiore ad euro 10.000,00 (diecimila/00);
  - qualora per un'impresa appartenente a un'aggregazione l'ammontare di spesa complessivamente imputata e ammessa, a seguito della verifica dei rendiconti, risulta di quota inferiore al 2% rispetto alla spesa complessivamente imputata e ammessa per l'intera aggregazione.

- È consentita una riduzione massima del 30% (trenta per cento) tra la spesa approvata nei rendiconti e la spesa ex ante ammessa in sede di concessione del sostegno senza l'applicazione di decurtazioni a titolo di penalità. Qualora la spesa totale accertata nei rendiconti sia inferiore al 70% in rapporto alla spesa ammessa in sede di concessione del sostegno è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
  - spesa accertata minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2%;

- spesa accertata minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5%;
- oltre la riduzione del 50% è disposta la revoca totale del sostegno.

- È consentita una rimodulazione tra le categorie di spesa indicate al paragrafo successivo non superiore al 20% (venti per cento) della spesa ammessa, purché debitamente motivata e preventivamente comunicata ad AVEPA – Area Gestione FESR – e ferme restanti le limitazioni previste dal bando.

- Le spese ammissibili si intendono sempre al netto di IVA.

3.1 CATEGORIE DI SPESE E CARATTERISTICHE SPECIFICHE

A. INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI relativi all'acquisto di beni nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i beni di cui all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-A al bando.

B. INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMATERIALI relativi all'ottenimento di beni immateriali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». Sono ammissibili i software, i sistemi, le piattaforme e le applicazioni di cui all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-B al bando.

C. SPESE PER GARANZIE: fornite da una banca, da una società di assicurazione o da Consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi), purché relative alla fidejussione o garanzia emessa ai fini del pagamento dell'anticipo del 40% del sostegno concesso.

3.2 CRITERI SPECIFICI PER SINGOLE CATEGORIE DI SPESA

A. INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI

- Per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

- Sono ammissibili esclusivamente i beni nuovi e funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0». I beni ammissibili sono quelli elencati all'Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-A al bando. Per gli investimenti superiori a 500.000,00 (cinquecentomila/00) per singolo bene è necessaria una perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispetti albi professionali attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'Appendice 1-A.

- Il costo rendicontabile è costituito dall'imponibile indicato nella fattura d'acquisto del bene, ovvero dai canoni di locazione finanziaria (leasing) ricadenti nel periodo di realizzazione del progetto e per i soli leasing avviati durante tale periodo. Sono compresi gli eventuali costi relativi al software (cosiddetto embedded software) fatturato assieme al bene materiale per il suo funzionamento.

- Non è ammesso l'acquisto di beni usati. Per beni usati si intendono quei beni che non sono classificabili tra i beni "nuovi di fabbrica". Per beni "nuovi di fabbrica" si intendono quei beni mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o da un suo rappresentante o rivenditore); qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, dette fatturazioni non devono presentare incrementi di costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore o suo rivenditore.

- Non è ammessa l'acquisizione di attivi materiali di uno stabilimento.

- Nel caso di acquisto di un bene in locazione finanziaria (leasing), ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 196/2008, il costo rendicontabile è costituito dalla quota capitale dei canoni effettivamente pagati, comprovati da relative fatture, al netto dell'IVA. Il contratto di leasing deve essere stato stipulato dopo la presentazione della domanda di sostegno in conformità a quanto stabilito all'articolo 12, comma 1, del bando.

- Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini del progetto, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti dal bando e dal presente documento.

- Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing quali interessi e spese accessorie (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi) e, in ogni caso, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene in locazione.

- In caso di presenza di maxicanone iniziale, potrà essere riconosciuta la quota parte proporzionale del maxicanone ricadente nel periodo di svolgimento del progetto in rapporto all'intera durata del leasing.

- Non sono ammessi i casi di vendita con contestuale locazione finanziaria (lease-back) e i leasing di beni usati.

- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.

- Non sono ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza.

- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al progetto.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

ACQUISTO DI ATTIVI MATERIALI
Fattura.
Copia del registro dei beni ammortizzabili (DPR n. 600/1973) ai fini della verifica dell'imputazione a cespite aziendale.
Qualora il bene sia di importo unitario superiore ad euro 500.000,00: perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispetti albi professionali attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'Appendice 1-A al bando (Allegato A alla legge 11 dicembre 2016, n. 232).

LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)
Fattura (relativa al canone).
Contratto di leasing datato e sottoscritto, con la descrizione in dettaglio delle attrezzature, la durata del contratto e il numero delle rate e l'importo del canone, integrato del relativo piano finanziario da cui si evinca la quota capitale del bene in oggetto.
Verbale consegna del bene.
Relazione sulla convenienza economica del leasing in rapporto ad altre forme contrattuali di utilizzo del bene (es. locazione semplice del bene / noleggio) o in rapporto all'acquisizione in proprietà del bene stesso.

Giustificativi di pagamento

Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
- ricevuta bancaria (Ri.Ba.);
- distinta di bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile;
- assegno circolare non trasferibile con dichiarazione della banca emittente di avvenuto incasso;
- estratto conto della carta di credito aziendale;
- ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite bancomat.

B. INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMATERIALI

- Per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente, diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

- Gli attivi immateriali devono essere connessi agli investimenti in attivi materiali di cui alla categoria precedente, oppure essere riferiti a beni materiali già acquistati che godono dell'iperammortamento con maggiorazione al 150% previsto dall'articolo 1, comma 9, della legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232).

- Sono ammissibili esclusivamente i software, i sistemi, le piattaforme e le applicazioni elencati all'Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e riportati in Appendice 1-B al bando. L'elenco comprende i cosiddetti stand alone software, vale a dire i software non necessari al funzionamento del bene materiale connesso (gli embedded software sono invece compresi nella precedente categoria). Per gli investimenti superiori a 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro per singolo bene è necessaria una perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispetti albi professionali attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'Appendice 1-B.

- Il costo rendicontabile è costituito dall'imponibile indicato nella fattura.

- Gli attivi immateriali devono inoltre essere:
  - utilizzati esclusivamente nelle unità locali (stabilimenti) beneficiarie degli aiuti;
  - considerati ammortizzabili;
  - acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente;
  - figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa per almeno tre anni.

- Sono ammesse esclusivamente spese indicate in fatture emesse da fornitori in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario ai sensi dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014.

- Non sono ammesse spese fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, da soci (persone fisiche e giuridiche) e da soggetti con rapporti di dipendenza.

- Non sono ammesse spese giustificate emesse da coniugi o parenti in linea retta ascendente o discendente di 1° grado (genitori o figli) o collaterale (fratelli o sorelle) del legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al progetto.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

Fattura o canone
Contratto di licenza.
Copia del registro dei beni ammortizzabili (DPR n. 600/1973) ai fini della verifica dell'imputazione a cespite aziendale.
Qualora il bene non sia connesso agli investimenti in attivi materiali previsti nel progetto: dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il bene materiale, al quale tale bene immateriale è connesso, gode dell'incremento del 150% nella deduzione fiscale delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing.
Qualora il bene sia di importo unitario superiore ad euro 500.000,00: perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispetti albi professionali attestante che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo nell'elenco di cui all'Appendice 1-B al bando (Allegato B alla legge 11 dicembre 2016, n. 232).

Giustificativi di pagamento

Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da:
- ricevuta bancaria (Ri.Ba.);
- distinta di bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile;
- assegno circolare non trasferibile con dichiarazione della banca emittente di avvenuto incasso;
- estratto conto della carta di credito aziendale;
- ricevuta di pagamento (scontrino POS) effettuato tramite bancomat.

C. SPESE PER GARANZIE

- Le spese concernenti il premio pagato per il rilascio di fideiussioni e garanzie sono ammissibili.
- Si fa presente che per tali spese vige un limite massimo del 10% in relazione all'importo complessivamente ammesso per il progetto.

Sintesi della documentazione richiesta per questa categoria di spesa:

Giustificativi di spesa

Fideiussione / garanzia stipulata.

Giustificativi di pagamento

Estratto di conto corrente bancario o documento di valore probante equivalente accompagnato da disposizione di pagamento del premio.

3.3 SPESE NON AMMISSIBILI

- Sono considerate sempre e comunque non ammissibili le seguenti tipologie di spese:
  - di importo imponibile inferiore a euro 50,00 (cinquanta/00);
  - di personale;
  - di acquisizione di attivi di uno stabilimento;
  - per l'acquisto di beni usati;
  - per l'acquisto di beni di consumo;
  - di locazione semplice / noleggio;
  - per l'acquisto di beni immobili e terreni;
  - per la realizzazione di opere edili;
  - per i canoni di manutenzione e assistenza;
  - generali;
  - di condominio (rate condominiali, ecc.);
  - di rappresentanza;
  - di viaggi, soggiorno, vitto, alloggio, ristoro;
  - di assicurazione e trasporto;
  - di avviamento;
  - di franchising;
  - divulgazione e pubblicizzazione derivanti da obbligo di bando;
  - per l'acquisto di quote azionarie;
  - per fringe benefits, premi e gratifiche al personale;
  - forfettarie;

  le spese derivanti da:
  - contributi in natura;
  - interessi passivi;
  - aggi;
  - autofatturazione;
  - fatturazione tra imprese partecipanti allo stesso progetto;
  - compilazione della domanda di sostegno e/o di pagamento, ovvero consulenza per la predisposizione della rendicontazione e caricamento domanda di sostegno e/o pagamento;
  - oneri finanziari, oneri relativi a conti bancari e di altro genere, ove non espressamente previsti;
  - ammende, penali, spese per controversie legali, sanzioni amministrative e finanziarie;
  - perdite derivanti da cambi e commissioni sul cambio delle valute;
  - IVA;
  - non sostenute completamente ed in via definitiva;
  - ogni altra tipologia di spesa non prevista dal bando.

4. ATTIVITA' DI CONTROLLO

4.1 AMMINISTRATIVO DOCUMENTALE

- L'attività di controllo sulla documentazione è condizionata sia dalla tipologia di attività relativa al progetto sia dalla tipologia di spesa.

  In particolare, l'attività di controllo amministrativo-documentale prevede la:

  - verifica della sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'attività che dimostra il suo corretto finanziamento;
  - verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;

- verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- verifica dell'ammissibilità della spesa avvenuta nel periodo e nei limiti di spesa concessi e nel rispetto delle tipologie consentite;
- verifica delle disposizioni di cumulo del contributo richiesto con altri contributi (comunitari, nazionali e regionali) ottenuti.

4.2 IN LOCO

- Le verifiche in loco possono svolgersi sia presso le sedi dei beneficiari sia presso qualsiasi altro luogo di implementazione delle attività di progetto. Tali ispezioni, effettuate anche a campione, mirano ad accertare la realizzazione fisica delle spese nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa. Nello specifico, le attività di controllo in loco possono consistere in:
  - verifica dell'esistenza e dell'operatività dei soggetti coinvolti;
  - verifica della sussistenza presso la sede dell'impresa di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale, compresa la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento;
  - verifica della sussistenza presso la sede dell'impresa di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito del progetto;
  - verifica di un avanzamento dello stato dei lavori;
  - verifica dell'effettivo acquisto ed utilizzo dei beni e dei servizi oggetto di finanziamento.

5. ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

5.1 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- I beneficiari del sostegno del POR FESR sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento FESR ottenuto in base al presente bando.
- I beneficiari sono tenuti a rendere disponibile, qualora abbiano un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso e sono tenuti a collocare una targa in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso della sede operativa, con una descrizione del progetto. Si precisa inoltre che il materiale informativo e promozionale finanziato dal POR FESR Veneto 2014-2020 dovrà riportare in maniera visibile il logo del Programma. A titolo esemplificativo si riporta un modello di targa da esporre in ciascuna unità locale destinataria degli interventi:

- I beneficiari sono tenuti in ogni caso al rispetto degli obblighi previsti dalle "Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di informazione e comunicazione" disponibili sul sito istituzionale:

  http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari

- I beneficiari del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.

APPENDICE A): CLASSIFICAZIONE DELLE FORME GIURIDICHE DELLE UNITÀ LEGALI – ISTAT

1. Forme disciplinate dal diritto privato
1.1 Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.1.10 Imprenditore individuale agricolo
1.1.20 Imprenditore individuale non agricolo
1.1.30 Libero professionista
1.1.40 Lavoratore autonomo

1.2 Società di persone
1.2.10 Società semplice
1.2.20 Società in nome collettivo
1.2.30 Società in accomandita semplice
1.2.40 Studio associato e società di professionisti
1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali
1.3.10 Società per azioni
1.3.20 Società a responsabilità limitata
1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa
1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
1.4.20 Società cooperativa diversa
1.4.30 Società cooperativa sociale
1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.5.10 Consorzio di diritto privato
1.5.20 Società consortile
1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.6 Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
1.6.10 Ente pubblico economico
1.6.20 Azienda speciale ai sensi del t.u. 267/2000
1.6.30 Azienda pubblica di servizi alle persone ai sensi del d.lgs n. 207/2001

1.7 Ente privato con personalità giuridica
1.7.10 Associazione riconosciuta
1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7.30 Fondazione bancaria
1.7.40 Ente ecclesiastico
1.7.50 Società di mutuo soccorso
1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

1.8 Ente privato senza personalità giuridica
1.8.10 Associazione non riconosciuta
1.8.20 Comitato
1.8.30 Condominio
1.8.90 Altra forma di ente privato senza personalità giuridica

***1.9 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una* attività economica in Italia**
1.9.00 Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia

2. Forme disciplinate dal diritto pubblico
2.1 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.1.00 Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale

2.2 Amministrazione dello Stato
2.2.10 Presidenza del consiglio
2.2.20 Ministero
2.2.30 Agenzia dello Stato
2.2.40 Archivio notarile

2.3. Autorità indipendente
2.3.00. Autorità indipendenti

2.4 Regione e autonomia locale
2.4.10 Regione
2.4.20 Provincia
2.4.30 Comune
2.4.40 Comunità montana o isolana
2.4.50 Unione di comuni
2.4.60 Città metropolitana

2.5 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
2.5.00 Azienda o ente del servizio sanitario nazionale

2.6 Istituto, scuola e università pubblica
2.6.10 Istituto e scuola pubblica di ogni ordine e grado
2.6.20 Università pubblica

2.7 Ente pubblico non economico
2.7.11 Istituto o ente pubblico di ricerca
2.7.12 Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7.20 Camera di commercio
2.7.30 Ordine e collegio professionale
2.7.40 Consorzio di diritto pubblico
2.7.51 Ente parco
2.7.52 Ente o autorità portuale
2.7.53 Ente di sviluppo agricolo regionale o di altro ente locale
2.7.54 Ente per il turismo
2.7.55 Ente ambientale regionale
2.7.56 Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo

(Codice interno: 359906)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2130 del 19 dicembre 2017

Prove di preselezione per l'accesso ai corsi di formazione per aspirante guida alpina - biennio 2019-2020. Anticipazione al 2018 dell'organizzazione delle procedure selettive. Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
La Giunta regionale istituisce corsi di formazione per aspirante guida alpina e per guida alpina - maestro di alpinismo. Per l'ammissione ai corsi di aspirante guida alpina è tuttavia previsto il superamento di apposita prova attitudinale pratica di preselezione. La Regione concorre al percorso formativo istituendo ed organizzando, in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo i vari corsi previsti. Con il presente provvedimento si intende autorizzare l'anticipazione al 2018 dell'organizzazione delle preselezioni di accesso al corso di formazione 2019-2020 per aspirante guida alpina, disponendo altresì l'approvazione dei requisiti per l'ammissione alla suddetta prova.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, in attuazione delle Leggi quadro 2 gennaio 1989, n. 6 e 8 marzo 1991, n. 81, ha disciplinato la professione di guida alpina.

In particolare l'art. 8 della L.R. n. 1/2005 prevede che l'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina si consegua mediante la frequenza di corsi di formazione teorico-pratici della durata minima di 90 giorni ed il superamento dei relativi esami; detto articolo prevede inoltre che la Giunta regionale istituisca a tal fine i predetti corsi, avvalendosi per la loro organizzazione della collaborazione del Consiglio direttivo del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo. L'art. 15 della Legge n. 6/1989 stabilisce che la Giunta regionale può affidare l'organizzazione dei corsi al Collegio nazionale delle guide alpine.

L'ammissione ai suddetti corsi, istituiti dalla Regione del Veneto almeno ogni due anni, è subordinata alla presentazione di un curriculum alpinistico e al superamento di una prova attitudinale pratica, comunemente chiamata "di preselezione", ai sensi dell'art. 8, comma 3, della citata L.R. n. 1/2005.

La scansione temporale nell'istituzione dei corsi, come peraltro disposto dalle relative deliberazioni di Giunta in attuazione della L.R. n. 1/2005, si è nel tempo assestata su una cadenza biennale, con lo svolgimento delle preselezioni nell'anno precedente a quello di avvio del corso.

Al riguardo, il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo, nel seguito chiamato "Collegio", con nota via PEC del 2 novembre 2017 prot. n. 171/17, acquisita al protocollo regionale il 2 novembre 2017 con il n. 457003, e successive integrazioni, ha chiesto alla Giunta regionale del Veneto di istituire nei primi mesi del 2018 le prove di preselezione per il corso di aspirante guida alpina 2019-2020, fornendo altresì i riferimenti necessari per l'iscrizione alle preselezioni.

Secondo quanto indicato dal Collegio, le preselezioni avranno inizio il 22 febbraio 2018 con l'esame dei curricula dei candidati e proseguiranno poi dal 28 febbraio al 2 marzo 2018 con le prove di arrampicata su ghiaccio, arrampicata mista roccia-ghiaccio e sci alpinismo. La prova di arrampicata su roccia si terrà nei giorni 22 e 23 maggio 2018. Tutte le predette date si intendono indicative e potranno variare in base alle condizioni climatiche e di praticabilità dei luoghi, nonché agli impegni e disponibilità degli esaminatori.

A maggior chiarimento dell'istanza, il Collegio ha successivamente illustrato il percorso formativo per aspirante guida alpina del biennio 2019-2020, specificando che il corso principale si terrà da gennaio 2019 a settembre 2020 per un numero complessivo di 95 giornate di istruzione. Gli esami finali si terranno nel periodo novembre - dicembre 2020.

La richiesta di anticipare al 2018 lo svolgimento delle prove attitudinali pratiche è motivata dalle necessità organizzative e didattiche in ragione dei tempi tecnici intercorrenti fra la prova di preselezione e l'inizio del corso, indispensabili per maturare nei candidati quell'idonea preparazione tecnico-pratica richiesta per una proficua partecipazione al percorso formativo e programmare anticipatamente ed in maniera ottimale le attività didattiche nell'arco del biennio di riferimento.

Va altresì rilevato che la suddetta opportunità di anticipare di un anno le preselezioni, consistenti in una prova di arrampicata su roccia, una prova di arrampicata su percorsi ghiacciati, una prova di arrampicata su misto roccia - ghiaccio, ed una prova di

sci alpinismo, dà la possibilità di scandire in modo ottimale le prove relative alle discipline invernali (sci, ghiaccio) distintamente da quelle estive (roccia).

Pertanto le prove attitudinali pratiche per l'ammissione al corso di formazione per aspirante guida alpina per il biennio formativo 2019-2020 si terranno nei primi mesi dell'anno 2018.

Inoltre, al fine di conseguire eventuali economie di scala e di meglio ripartire i costi fissi, il corso aspiranti guida alpina 2019-2020, oltre al corso guida alpina - maestro di alpinismo 2019, verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri Collegi. Il coordinamento e la gestione della segreteria verranno svolti dal Collegio guide alpine del Piemonte, il quale provvederà all'organizzazione dei moduli formativi, delle docenze e della logistica del corso, fatturando poi ai singoli collegi regionali la quota a ciascuno spettante.

Le domande per partecipare alle preselezioni dovranno pervenire alla Regione del Veneto, complete di curriculum alpinistico - sci alpinistico, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento.

Il programma della prova attitudinale di preselezione viene determinato dalla Giunta regionale d'intesa con il Consiglio direttivo del Collegio veneto, mentre si intende stabilire nella misura di Euro 350,00 la quota di partecipazione pro-capite che dovrà essere versata al Collegio Veneto, quale soggetto organizzatore dell'attività, a parziale copertura delle spese che il medesimo dovrà sostenere per l'allestimento delle suddette prove.

Si propone pertanto:

- di autorizzare l'organizzazione anticipata al 2018 delle preselezioni per accedere ai corsi di formazione per aspirante guida alpina biennio 2019-2020, secondo il programma di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di affidare la loro organizzazione al Collegio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 8 della L.R. n. 1/2005;
- di approvare e pubblicare l'avviso di selezione di cui all'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone inoltre che la prova di preselezione sia subordinata:

- alla presentazione di apposita domanda in carta resa legale e di idoneo curriculum alpinistico - sci alpinistico da compilarsi secondo gli schemi che verranno approvati con successivo decreto dirigenziale;
- alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente, quale ad esempio il medico di medicina generale od il medico specialista in medicina dello Sport, che attesti l'idoneità all'attività sportiva agonistica attinente l'alpinismo;
- al versamento dell'importo di Euro 350,00 a favore del Collegio, a titolo di quota di partecipazione alle preselezioni;
- alla presentazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prima prova attitudinale pratica.

Ai fini della verifica sulla data di presentazione della domanda verrà osservata la vigente normativa regionale in materia di flussi di corrispondenza, con particolare riferimento ai messaggi di posta elettronica certificata (PEC).

Il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività selettiva svolta e delle relative prove d'esame.

Il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. 2.1.1989, n. 6;

VISTA la L. 08.03.1991, n. 81;

VISTA la L.R. 3.1.2005, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31.12.2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la nota via PEC del Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo del 2 novembre 2017 prot. n. 171/17, acquisita al protocollo regionale il 2 novembre 2017 con il n. 457003 e le successive integrazioni;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;

2. di istituire, per le motivazioni indicate nelle premesse, il percorso formativo 2019-2020 finalizzato al conseguimento del titolo di aspirante guida alpina in collaborazione con il Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo secondo il seguente calendario indicativo di massima:
   a. prove attitudinali pratiche (preselezioni) da tenersi nelle seguenti date:
      ◊ 22 febbraio 2018: esame dei curricula dei candidati;
      ◊ dal 28 febbraio al 2 marzo 2018: prova su ghiaccio, prova mista roccia - ghiaccio, prova di sci alpinismo;
      ◊ 22 e 23 maggio 2018: prova di roccia;
   b. corso formativo principale da gennaio 2019 a settembre 2020;
   c. esame finale novembre - dicembre 2020.

3. di indire, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, per i primi mesi del 2018 una prova attitudinale pratica per l'ammissione al corso principale di formazione biennio 2019-2020 per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di aspirante guida alpina secondo il calendario di massima di cui al punto 2, autorizzando il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a disporre l'eventuale variazione delle suddette date, su richiesta del Collegio, qualora necessario per comprovate motivazioni tecnico - organizzative. Il superamento di detta prova di preselezione dà la facoltà di partecipare al corso di formazione;

4. di approvare il programma della prova di preselezione come riportato nell'**Allegato A** "Programma tecnico per le prove attitudinali pratiche di preselezione" e l'avviso di selezione secondo lo schema di cui all'**Allegato B** "Avviso per la presentazione della domanda di ammissione alla prova attitudinale di preselezione", che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di disporre contestualmente la loro pubblicazione nel BUR e sul sito internet della Regione al fine di una adeguata diffusione ed informazione;

5. di stabilire che la partecipazione alla prova attitudinale pratica è subordinata:

   - ♦ alla compilazione di apposita domanda in carta resa legale, da presentare alla Giunta regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, secondo le modalità previste al comma 3 dell'art. 8 della L.R. 1/2005 e in conformità allo schema che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale;
   - ♦ alla presentazione di idoneo curriculum alpinistico - sci alpinistico che dovrà pervenire contestualmente alla domanda, in conformità allo schema che verrà approvato con successivo provvedimento dirigenziale;
   - ♦ alla presentazione di certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente, quale ad esempio il medico di medicina generale o il medico specialista in medicina dello Sport che attesti l'idoneità fisica del candidato a sostenere la prova di preselezione o comunque all'attività sportiva a livello agonistico attinente l'alpinismo;
   - ♦ al versamento dell'importo di Euro 350,00 a favore del Collegio, a titolo di partecipazione alle preselezioni, da versare sul conto intestato a Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, IBAN: IT16 H085 1161 0700 0000 0018 434, indicando la causale "Preselezioni AGA - Nome e Cognome". L'attestazione del versamento deve essere allegata alla domanda;
   - ♦ alla presentazione di polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prima prova attitudinale pratica;

6. di richiedere, come condizione al Consiglio direttivo del Collegio, la stipula di apposita ed adeguata polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni ai candidati ammessi alla prova di preselezione ed ai corsi per aspiranti guida alpina e guida alpina - maestro di alpinismo;

7. di dare atto che il corso aspiranti guida alpina 2019-2020 verrà svolto a livello interregionale assieme ad altri collegi con il coordinamento da parte dell'omologo collegio della Regione Piemonte;

8. di stabilire che il Collegio dovrà tenere adeguatamente informata la Regione dell'attività selettiva svolta e delle relative prove d'esame;

9. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento, autorizzandolo ad apportare quelle modifiche di dettaglio che dovessero rivelarsi necessarie;

10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

11. di demandare a successivo provvedimento l'istituzione dei corsi di formazione per aspirante guida alpina e guida alpina - maestro di alpinismo per il biennio formativo 2019-2020;

12. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Regionale Veneto Guide Alpine - Maestri di Alpinismo, perché ne dia la massima diffusione agli interessati;

13. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;

14. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet istituzionale.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 2130 del 19 dicembre 2017

SELEZIONI 2018 PER L'AMMISSIONE AL CORSO INTERREGIONALE DI ASPIRANTE GUIDA ALPINA – SESSIONE 2019-2020

PROGRAMMA TECNICO PER LE PROVE ATTITUDINALI PRATICHE DI PRESELEZIONE

Le Preselezioni comportano da parte del candidato:

1. Presentazione di un curriculum alpinistico - sci alpinistico
   Il curriculum deve pervenire assieme alla domanda entro i termini e con le stesse modalità previste per l'invio della domanda e dovrà essere compilato sulla base dello schema che verrà approvato con successivo decreto dirigenziale;
2. Partecipazione a 4 prove pratiche nelle discipline roccia, ghiaccio, misto, sci/scialpinismo;
3. Colloquio individuale.

Il giorno e il luogo previsto per l'esame e la valutazione dei curricula alpinistici è il 22 febbraio 2018 a Longarone (BL) presso la sede del Soccorso Alpino, in località Pirago.
Prova attitudinale pratica; durata: 5 giorni: 28 febbraio e 1 - 2 marzo 2018 per le prove ghiaccio, sci, misto; il 22 e 23 maggio per la prova roccia.
I luoghi delle prove dei giorni successivi al primo verranno comunicate la sera del giorno precedente, anche in base alle condizioni meteorologiche.
Appuntamento del primo giorno: ore 8.30 del 28 febbraio 2018 alla partenza dell'impianto di risalita (seggiovia) delle Cinque Torri – Lagazuoi (sotto il Passo Falzarego), Cortina (BL).

2. Prove pratiche nelle discipline roccia, ghiaccio, misto, sci/scialpinismo;

DESCRIZIONE DELLE PROVE

Materia	Prove pratiche
Prova a Tempo	- Una prova in salita su percorso a tempo di circa 800 m. di dislivello con velocità minima di 600 m/h.

VALUTAZIONE: prova a sbarramento SI/NO

Materia	Prove pratiche
Scialpinismo Prova di sci	- una prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo "oro" (scala testo tecnico maestri di sci) con esecuzione di curve a sci paralleli e capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio; - prova di tecnica di sci di discesa in pista, di livello minimo "III" (testo tecnico guide alpine) con esecuzione di curve a sci paralleli con capacità di gestire i 3 archi di curva: corto-medio-ampio; - una prova libera in cui il candidato interpreta il pendio con le tecniche più appropriate in relazione alla pendenza e alla qualità della neve; una prova tecnica di salita con sci e pelli di foca su percorso prestabilito, di livello minimo "I" (testo tecnico guide alpine).

VALUTAZIONE: Il voto di salita deve essere uguale o maggiore di 5,5.
Il voto finale di discesa è dato dalla media del voto di tecnica in pista e dei due voti di tecnica fuori pista e deve essere maggiore di 5,5.
Il voto finale "salita e discesa" sarà uguale a : (voto salita + 2x voto discesa)/3.

Materia	Prove pratiche
Arrampicata su ghiaccio	- una prova di progressione su ghiaccio, di tipo classico, con uso di ramponi e una sola piccozza, di livello minimo "III"(testo tecnico guide alpine). - una prova di progressione su ghiaccio ripido, di tipo moderno, di livello minimo "grado IV".

VALUTAZIONE : Il voto finale è dato dalla media delle due prove.

La prova di arrampicata su roccia è prevista per i giorni 22 e 23 maggio 2018

Materia	Prove pratiche
Arrampicata su roccia	- Una prova di progressione su roccia, di tipo sportivo, di livelli minimo "grado 6b". - Una prova di progressione su roccia, di tipo classico, con protezioni da integrare, di livello minimo "grado V".

VALUTAZIONE: Velocità, sicurezza di progressione, tenuta delle protezioni (Test). Il voto finale è dato dalla media fra la media delle vie di arrampicata sportiva e la media delle vie da proteggere. Entrambe le medie devono essere maggiori o uguali a 5,5.

VALUTAZIONI
Il candidato riceve un voto sul curriculum alpinistico – sci alpinistico ed un voto per ognuna delle 4 prove pratiche.
Il candidato riceverà pertanto in totale n. 5 voti.
Solo uno di questi 5 voti potrà essere insufficiente, ma comunque non inferiore a 5,5.
I voti vengono espressi in decimi, da 1 a 10, con i mezzi propri. La sufficienza è 6.
Ogni allievo avrà alla fine 5 voti, uno per ogni disciplina.

3. Colloquio individuale
Il colloquio prevede discussione del curriculum ed esposizione delle motivazioni personali alla pratica della professione. La discussione del curriculum mira a valutare la qualità e la veridicità del curriculum presentato ed eventuali ulteriori titoli di studio attinenti e valutabili.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 2130 del 19 dicembre 2017

SELEZIONI 2018 PER L'AMMISSIONE AL CORSO INTERREGIONALE DI ASPIRANTE GUIDA ALPINA – SESSIONE 2019-2020

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROVA ATTITUDINALE DI PRESELEZIONE

Ai sensi della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, è indetta una prova attitudinale pratica di preselezione per l'ammissione al corso per aspirante guida alpina, biennio formativo 2019-2020.

La domanda di ammissione alla prova attitudinale pratica, va diretta alla Giunta regionale del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali Sport – Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, redatta come da modello che verrà approvato con successivo decreto dirigenziale; deve essere presentata a mano o inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata A/R **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione sul BUR della delibera di istituzione del percorso formativo e indizione delle preselezioni, allegando l'attestato di versamento di Euro 350,00 a favore del Collegio, a titolo di partecipazione alle preselezioni, da versare sul conto intestato a Collegio Regionale Veneto Guide Alpine, IBAN: IT16 H085 1161 0700 0000 0018 434, indicando la causale "Preselezioni AGA – Nome e Cognome".

Qualora la scadenza dei termini di presentazione della domanda coincida con il sabato o con giornata festiva, il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

In particolare:

- consegna a mano presso i sopra indicati uffici entro il termine perentorio di cui sopra, in orario ufficio (09.00-13.00/14.00-17.00, il venerdì soltanto 09.00-13.00);
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, nel rispetto della vigente normativa sull'imposta di bollo, al seguente unico indirizzo istituzionale: *beniattivitaculturalisport@pec.regione.veneto.it*; a tale proposito vanno attentamente seguite le regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale al seguente indirizzo: *http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto*), con l'avvertenza che istanze P.E.C. presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate (il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione del messaggio);
- trasmissione a mezzo posta elettronica certificata da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente a copia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;
- trasmissione a mezzo raccomandata A/R; ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data dell'ufficio postale accettante.

Istanze presentate in maniera difforme da quanto sopra specificato non verranno tenute in considerazione e saranno ritenute come non presentate.

Le domande di ammissione dei candidati alle prove dovranno contenere, a pena di esclusione, l'attestato del versamento al Collegio ed il certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica attinente l'alpinismo.
Tale certificato dovrà essere rilasciato dall'Autorità Sanitaria Competente, quale ad esempio il medico di medicina generale o il medico specialista in medicina dello Sport, ed attestare l'idoneità fisica del candidato a sostenere la prova di preselezione o comunque all'attività sportiva a livello agonistico attinente l'alpinismo.

I candidati dovranno munirsi di idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e da infortuni; tale documento dovrà essere esibito al momento della prima prova di preselezione.

Il candidato che verrà ammesso al corso sarà chiamato a concorrere alle spese di svolgimento dello stesso nella misura che verrà stabilita dalla Giunta regionale in base al numero dei candidati che supereranno la prova attitudinale di preselezione.
Non è previsto alcun cofinanziamento regionale a sostegno dell'organizzazione e realizzazione del percorso formativo.

Coloro che avranno inoltrato la domanda di ammissione alle prove nel termine e secondo le modalità sopra descritte dovranno presentarsi a sostenere la prova attitudinale pratica nei giorni 28 febbraio e 1 - 2 marzo 2018 per le prove di arrampicata su ghiaccio e su misto, nonché per le prove di sci e scialpinismo, e il 22 - 23 maggio 2018 per la prova di salita su roccia, presso le località indicate nel programma, muniti di carta d'identità (o altro documento valido di riconoscimento), copia della domanda inviata alla Regione e copia dei relativi allegati, compreso il documento che attesti la data dell'invio.

Il curriculum alpinistico sarà valutato dagli istruttori facenti parte la sottocommissione d'esame e dovrà rispettare i requisiti minimi indicati nel "curriculum alpinistico" di cui al programma.
Solo i candidati che risulteranno avere un curriculum sufficiente, saranno ammessi a partecipare alla prova attitudinale pratica.

Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Il Direttore
Maria Teresa De Gregorio

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 359673)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Pubblicazione graduatorie concorsuali.

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 e dell'art. 18 comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 si pubblicano le graduatorie relative ai seguenti concorsi pubblici:
2. Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - disciplina di Anestesia e Rianimazione (bando n. 3435/2017), approvata con deliberazione n. 613/2017:

	COGNOME	NOME	totale
1	Bresadola	Elisa	85,130
2	Nuti	Anna Maria	83,060
3	Citino	Mario	82,060
4	Zichichi	Evelina	80,750
5	Benedetti	Beatrice	80,130
6	Fiumana	Francesca	76,610
7	Brazzo	Gianluca	73,850
8	La Susa	Tommaso	73,750
9	Gabrieli	Alberto	73,640
10	Crivellari	Martina	73,500
11	Galati	Vincenzo	73,250
12	Tuccillo	Maria Lucia	73,180
13	Merigo	Giulia	73,000
14	Dell'Amore	Cristian	72,530

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - disciplina di per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico disciplina Ginecologia ed Ostetricia (bando n. 19292/2015) approvata con deliberazione n. 316/2017:

	COGNOME	NOME	tot.
1	SCARPERI	STEFANO	82,500
2	LUPI	ELISA	80,000
3	DI PAOLA	ROSSANA	79,100

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - disciplina di Neurochirurgia (bando n. 15324/2016), approvata con deliberazione n. 1207/2016:

	COGNOME	NOME	tot.
1	Cecchi	Paolo C.	90,000
2	Cozzi	Francesco	89,200
3	Belli	Laura	82,600
4	Magnaguagno	Francesca	81,100
5	Castellani	Elisa	81,000
6	Meneghelli	Pietro	77,500
7	Colasanti	Roberto	77,000
8	Mazzeo	Lucio A.	70,100

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Vascolare (bando n. 19287/2015), approvata con deliberazione n. 669/2016:

	Cognome	Nome	totale finale
1	Mezzetto	Luca	87,700
2	Criscenti	Paolo	80,300
3	Macri'	Marco	79,660
4	Simoncini	Fabio	78,810
5	Molon	Elena	74,150
6	Campo Dall'Orto	Riccardo	73,420
7	Telve	Diego	72,720
8	Ferrari	Alessandra	72,430
9	Puglisi	Cristina	72,380
10	Scrivere	Paola	67,470
11	Carrer	Floriana	64,670

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia Pediatrica (bando n. 44771/2015), approvata con deliberazione n. 697/2016:

	Cognome	Nome	totale finale
1	Scire'	Gabriella	85,100
2	Mantovani	Alberto	84,000
3	Zocca	Veronica	79,600
4	Sgro'	Alberto	79,000
5	Bucci	Valeria	78,800
6	Guida	Edoardo	78,250
7	Pederiva	Federica	78,000
8	Farina	Fabiana	77,600
9	Giambanco	Annamaria	75,000
10	Virgone	Calogero	73,000

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di due Collaboratori Informatici cat. D (bando n. 54797/2015), approvata con deliberazione n. del 1160/2016:

	Cognome	Nome	Totale finale
1	GIULIARI	BEATRICE	70,250
2	CHIARELLI	CHIARA	66,400
3	VANZO	FRANCESCA	65,500
4	VERONESI	DAMIANO GIOVANNI	63,600
5	GALANTE	ANTONIO	57,050
6	SPOLAORE	SILVIA	56,450
7	GABRIELLI	MATTIA	51,500

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato, pieno e a rapporto esclusivo, di un Dirigente Medico, disciplina Pediatria per l'attività di Screening Neonatale Allargato (bando n. 47712/2015) approvata con deliberazione n. 835/2016:

COGNOME	NOME	Tot.
MAINES	EVELINA	86,500
FORCELLINI	C. ALBERTO	81,000
FRASSOLDATI	ROSSELLA	80,400
GIUSTOZZI	GLORIA	79,750
TENERO	LAURA	79,000
FORNARI	ELENA	76,100

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico disciplina di Neuroradiologia (bando n. 31357/2017) approvata con deliberazione n. 989/2017:

	Cognome	Nome	Totale finale
1	Augelli	Raffaele	86,750
2	Plebani	Mauro	86,500
3	Bucci	Alessandra	79,100
4	Talenti	Giacomo	72,700
5	Raspante	Sergio	70,700
6	Nico	Lorena	70,600

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica (bando n. 31358/2017), approvata con deliberazione n. 1044/2017

	COGNOME	NOME	Grad.
1	Strazimiri	Endrit	84,200
2	Negrelli	Riccardo	84,000
3	Puntel	Gino	78,100
4	De Robertis Lombardi	Riccardo	74,500
5	Cardobi	Nicolò	73,100
6	Chincarini	Marco	71,500
7	Cybulski	Adam Jerzy	70,700

Concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico disciplina di Microbiologia e Virologia (bando 19301/2015) approvata con deliberazione n. 1065/2017

COGNOME	nome	Totale finale
SORRENTINO	Annarita	86,600
CUNTRO'	Maria V.	81,300
BERTO	Alessandro	77,200
SANTACATTERINA	Erica	74,200
COMPRI	Monica	70,500
MILITELLO	Valentina	69,700

Il Direttore del Servizio Personale Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 359352)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per assunzione a tempo determinato di dirigenti medici nella disciplina di ematologia. Deliberazione n. 1393 del 06.12.2017.

E' indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato di:

DIRIGENTI MEDICI
DISCIPLINA DI EMATOLOGIA.

Scadenza il **15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'avviso è disponibile sul sito internet www.ulss.belluno.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 Dolomiti - Via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719/26).

Il Direttore Generale dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 359356)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico, per titoli e prove, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista, collaboratore professionale sanitario (cat. D).

È indetto avviso pubblico, per titoli e prove (prova scritta e prova colloquio), ed eventuale prova preselettiva, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di fisioterapista, collaboratore professionale sanitario (cat. D), presso l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi di Feltre tel. 0439/883586 - 883693.
Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.ulss.belluno.it.

Il Direttore Generale Dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 359216)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatorie provinciali definitive altre professionalità - biologi - psicologi- psicoterapeuti. Anno 2018.

GRADUATORIE PROVINCIALI DEFINITIVE

ALTRE PROFESSIONALITA' - BIOLOGI - PSICOLOGI- PSICOTERAPEUTI

ANNO 2018

N.B. A parità di punteggio prevale l'anzianità di laurea e in subordine l'anzianità anagrafica

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
BIOLOGIA 2018
Provincia di Rovigo

BIOLOGIA

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE
1 -	**DI MARTINO SALVO**	16/02/1982	**10,64**	
2 -	**FALLICO LOREDANA**	30/01/1977	**9,00**	
3 -	**FANIGLIULO DANIELA**	19/03/1972	**9,00**	
4 -	**MAZZOTTA ANNALISA**	26/07/1985	**9,00**	
5 -	**MONTAGNA PAOLO**	08/05/1983	**9,00**	
6 -	**ARFO' PIERA STEFANIA**	14/07/1975	**8,00**	
7 -	**SCHIAVON LUCA**	24/11/1983	**8,00**	
8 -	**NARDA MARIA CONCETTA**	20/12/1955	**6,82**	
9 -	**MAGAGNA SABINA**	10/12/1970	**3,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
BIOLOGIA - 2018

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOLOGIA 2018
Provincia di Rovigo

PSICOLOGIA

1 -	**TAGLIAPIETRA LARA**	10/10/1976	**10,13**	
2 -	**PELLUNGRINI IRENE**	29/07/1976	**9,00**	
3 -	**MAGNOLO ELISA**	17/02/1984	**9,00**	
4 -	**FURLAN ELENA**	27/11/1977	**9,00**	
5 -	**DE MASI MARGHERITA**	22/05/1972	**8,00**	
6 -	**GOVONI CHIARA**	03/12/1981	**8,00**	
7 -	**GALLANI ANNA**	10/11/1983	**8,00**	
8 -	**RONCHESE MASSIMO**	05/12/1965	**8,00**	
9 -	**TOMBA PAOLA**	26/04/1974	**7,14**	
10 -	**BOCCHESE MARZIA**	22/12/1968	**7,00**	
11 -	**GUERRA SILVIA**	04/04/1979	**7,00**	
12 -	**AZZALIN FEDERICA**	15/11/1982	**7,00**	
13 -	**DALLA PIETRA MARTINA**	14/09/1985	**7,00**	
14 -	**LANZA MARTA**	27/03/1975	**6,00**	
15 -	**ANTONIETTI ANGELA**	01/07/1965	**5,00**	
16 -	**CATTOZZO GIANNI**	12/10/1977	**5,00**	
17 -	**DRAGO LISA**	30/10/1980	**5,00**	
18 -	**CAVALLARI GIULIA**	07/05/1984	**5,00**	
19 -	**CONTE LUIGI**	22/06/1974	**3,00**	

20	-	**ALEDDA NATACHA VIRGINIA**	05/11/1976	**3,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOLOGIA - 2018

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOTERAPIA 2018
Provincia di Rovigo

PSICOTERAPIA

1	-	**ANTONIETTI ANGELA**	01/07/1965	**29,82**
2	-	**RONCHESE MASSIMO**	05/12/1965	**10,62**
3	-	**GOVONI CHIARA**	03/12/1981	**9,58**
4	-	**PELLUNGRINI IRENE**	29/07/1976	**9,00**
5	-	**MAGNOLO ELISA**	17/02/1984	**9,00**
6	-	**RIZZI BENEDETTA**	21/08/1973	**9,00**
7	-	**TAGLIAPIETRA LARA**	10/10/1976	**8,24**
8	-	**DE MASI MARGHERITA**	22/05/1972	**8,00**
9	-	**VINELLA LUCIA**	13/09/1980	**8,00**
10	-	**FRANCATO FRANCESCA**	22/05/1983	**8,00**
11	-	**GALLANI ANNA**	10/11/1983	**8,00**
12	-	**BISAN TAMARA**	07/10/1983	**8,00**
13	-	**FURLAN ELENA**	27/11/1977	**8,00**
14	-	**BOCCHESE MARZIA**	22/12/1968	**7,00**
15	-	**TROTTA BARBARA**	04/05/1974	**7,00**
16	-	**GUERRA SILVIA**	04/04/1979	**7,00**
17	-	**BEGHIN CHIARA**	24/05/1980	**7,00**
18	-	**BAIO VALENTINA**	28/04/1984	**7,00**
19	-	**AZZALIN FEDERICA**	15/11/1982	**7,00**
20	-	**DALLA PIETRA MARTINA**	14/09/1985	**7,00**
21	-	**SCOGNAMIGLIO DANIELA**	09/06/1982	**6,00**
22	-	**FAZZINI FRANCA**	23/10/1964	**5,00**
23	-	**LIVIERI BARBARA**	11/05/1977	**5,00**
24	-	**CATTOZZO GIANNI**	12/10/1977	**5,00**
25	-	**ZIGLIO MOIRA**	19/11/1979	**5,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOTERAPIA - 2018

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE
26	- **DRAGO LISA**	30/10/1980	**5,00**	
27	- **CAVALLARI GIULIA**	07/05/1984	**5,00**	
28	- **PULVIRENTI MARIA VITTORIA**	13/10/1979	**5,00**	
29	- **SORGENTE SONIA**	26/02/1987	**5,00**	
30	- **CONTE LUIGI**	22/06/1974	**3,00**	
31	- **PAROLLO ANDREA**	19/03/1971	**3,00**	
32	- **ALEDDA NATACHA VIRGINIA**	05/11/1976	**3,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOTERAPIA - 2018

(Codice interno: 359210)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatorie provinciali definitive medici specialisti ambulatoriali. Anno 2018.

GRADUATORIE PROVINCIALI DEFINITIVE

MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI

ANNO 2018

N.B. A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, l'anzianità di laurea e in subordine l'anzianità anagrafica

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo

2018

ALLERGOLOGIA

1	-	**MURARO MARIA ANTONELLA**	25/12/1957	**9,00**
2	-	**DE ROSSI ALESSANDRA**	23/02/1959	**6,00**
3	-	**FORALOSSO SILVIA**	30/09/1972	**5,47**
4	-	**CASOTTO STEFANO**	17/11/1967	**3,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
ALLERGOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo

2018

AUDIOLOGIA

1	-	**BUSI MICOL**	09/05/1975	**10,18**
2	-	**DESTRO ELISABETTA**	19/09/1976	**8,45**
3	-	**GHISELLI SARA**	11/03/1980	**8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
AUDIOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

BIOCHIMICA CLINICA

1	-	**TESSARI ALBERTO**	26/02/1983	**6,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
BIOCHIMICA CLINICA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

CARDIOLOGIA

1 -	**FERRARI LUCIA**	17/06/1978	**18,74**	
2 -	**JOHN ANNA NANCY**	20/11/1956	**9,00**	
3 -	**FRASSINI JACOPO**	12/07/1975	**8,95**	
4 -	**PIETRA MARCO**	15/01/1969	**8,51**	
5 -	**TARGA LUCIO**	13/12/1959	**8,00**	
6 -	**GIATTI SARA**	03/03/1980	**7,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
CARDIOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

CHIRURGIA GENERALE

1 -	**FESTI NINO**	22/08/1956	**10,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
CHIRURGIA GENERALE - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE

1 -	**GHIROTTO CRISTINA**	08/08/1969	**6,50**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

CHIRURGIA PLASTICA

1 -	**VOLTAN ANNA**	19/02/1982	**13,75**
2 -	**VOLPIN ENRICO**	03/06/1978	**9,12**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
CHIRURGIA PLASTICA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

DERMATOLOGIA

1 -	**ZAMPINO MARIA ROSARIA**	17/10/1961	**13,76**
2 -	**ASGARAN BATOOL**	24/07/1957	**11,61**
3 -	**BITIRE GEORGETA ELENA**	25/04/1981	**11,15**
4 -	**TOSITTI LUCA**	28/05/1982	**10,41**
5 -	**CIRASOLA ROSA**	14/11/1965	**10,00**
6 -	**TONI GIULIA**	20/10/1977	**8,69**
7 -	**MARTINA SANDRO MARIA**	18/10/1961	**8,39**
8 -	**MARTINELLI ARIANNA**	13/12/1964	**7,58**
9 -	**MALLIA CALOGERO ELISEO**	02/10/1963	**6,05**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
DERMATOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

DIABETOLOGIA

1 -	**NEGRO ISABELLA**	03/12/1981	**11,31**
2 -	**SCOTTON RACHELE**	24/09/1983	**11,20**
3 -	**RIZZATI SILVIA**	14/03/1981	**10,03**
4 -	**ROSSI MARTINA**	26/07/1982	**9,09**
5 -	**GARDINALI MAURA**	17/12/1964	**9,00**
6 -	**GALASSO SILVIA**	19/10/1983	**8,00**
7 -	**NINKOVIC SASA**	17/07/1967	**7,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
DIABETOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

EMATOLOGIA

1 -	**RUSSO VINCENZO**	03/06/1981	**6,00**
2 -	**MARENDA BRUNO**	20/03/1968	**3,00**
3 -	**SCARANARO JENNY**	02/06/1969	**3,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
EMATOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

ENDOCRINOLOGIA

1 -	**NEGRO ISABELLA**	03/12/1981	**11,54**
2 -	**CARLI ANNA RITA**	27/12/1974	**11,44**
3 -	**DI BELLA BEATRICE**	14/06/1982	**10,51**
4 -	**SALVA' MONICA**	20/01/1982	**10,02**
5 -	**RIZZATI SILVIA**	14/03/1981	**8,22**
6 -	**GUIOTTO MARIA TERESA**	10/12/1970	**8,00**
7 -	**SAGAZIO ALESSIA**	01/03/1979	**7,77**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
ENDOCRINOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

FISIOCHINESITERAPIA

1 -	**CORTE PAOLO**	28/12/1972	**23,89**
2 -	**CILIBERTI STEFANO**	08/05/1984	**8,30**
3 -	**DROGHETTI PAOLO**	27/01/1955	**8,00**
4 -	**MARUCCO ANNA**	27/02/1964	**8,00**
5 -	**RIZZI ERMELINDA**	22/06/1968	**8,00**
6 -	**ASNICAR MARIAGRAZIA**	13/04/1969	**7,00**
7 -	**GRIMOLDI LUDOVICO**	15/02/1986	**7,00**
8 -	**CASTRIOTTA MASSIMO, PIERO, PIO**	29/05/1973	**6,38**
9 -	**MAGRO FAUSTO**	02/12/1955	**5,07**
10 -	**CAPUZZO FABIANA**	26/07/1975	**5,06**
11 -	**MACHIEDO HELA**	08/10/1972	**4,29**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
FISIOCHINESITERAPIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

FONIATRIA

1 - **GALCERAN SOLSONA MARTA** 11/05/1959 **9,00**
2 - **DESTRO ELISABETTA** 19/09/1976 **8,00**
3 - **SICILIAN BARBARA** 01/02/1974 **8,00**
4 - **BUSI MICOL** 09/05/1975 **8,00**
5 - **GHISELLI SARA** 11/03/1980 **8,00**
6 - **ZANELLATO VALENTINA** 25/07/1978 **6,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
FONIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

GASTROENTEROLOGIA

1 - **MENEGATTI MARIA TERESA** 01/07/1959 **8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
GASTROENTEROLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

GERIATRIA

1 - **CELLURALE SUSANNA NICOLETTA** 08/07/1965 **8,00**
2 - **DAINESE ANNA** 30/10/1983 **6,00**
3 - **GRECO ADRIANA ANTONIELLA** 01/09/1968 **5,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
GERIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

1 -	**LILLO LORELLA**	06/06/1978	**8,00**
2 -	**BONATO BERNARDO**	10/11/1973	**8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

MEDICINA DEL LAVORO

1 -	**SINACORI MARIA PIA**	20/05/1957	**27,87**
2 -	**STRZELCZYK RENATA**	11/05/1964	**6,00**
3 -	**PERINI MILENA**	10/01/1974	**5,65**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
MEDICINA DEL LAVORO - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

MEDICINA DELLO SPORT

1 -	**DE LUCA FULVIO**	26/04/1958	**11,12**
2 -	**LAVEZZO MARCELLO**	21/09/1974	**9,83**
3 -	**CAVALLINI LARA**	23/02/1974	**8,70**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
MEDICINA DELLO SPORT - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

MEDICINA DI COMUNITÀ

1 -	**SGUOTTI CHIARA**	17/05/1980	**5,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
MEDICINA DI COMUNITÀ - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

MEDICINA LEGALE

1 -	**TONELLO STEFANO**	25/09/1959	**27,37**
2 -	**BIGNARDI MARIA ELENA**	06/10/1967	**27,15**
3 -	**FERRONATO CECILIA**	18/05/1982	**9,60**
4 -	**DESTRO GIAN PAOLO**	18/06/1962	**8,00**
5 -	**TOZZO PAMELA**	06/10/1982	**8,00**
6 -	**BOSCOLO BERTO RAFAEL**	04/06/1976	**8,00**
7 -	**FERRARATO VALENTINA**	25/06/1984	**8,00**
8 -	**DAL MORO LUCA**	17/12/1965	**7,00**
9 -	**BOFFA ERIKA**	03/12/1976	**7,00**
10 -	**MIOTTO MIRIAM**	01/01/1958	**6,00**
11 -	**PEPE FRANCESCA**	02/06/1980	**6,00**
12 -	**BONAN GIOVANNI**	02/11/1960	**5,00**
13 -	**PAGAN SILVIA**	22/12/1980	**5,00**
14 -	**FARDIN LUISA**	17/08/1975	**5,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
MEDICINA LEGALE - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

NEUROLOGIA

1 -	**PICCOLO FRANCESCA**	08/11/1979	**23,57**
2 -	**DE BIASIA FLORIANA**	27/07/1970	**22,30**
3 -	**FERRATI CHIARA**	21/11/1981	**13,66**
4 -	**POMPANIN SARA**	11/03/1985	**10,82**
5 -	**TRIVELLO ELENA**	15/01/1968	**9,50**
6 -	**BELLAN MARZIO**	01/03/1971	**9,48**
7 -	**DELLA COLETTA ELENA**	18/10/1976	**9,27**
8 -	**CAMPORESE GIULIA**	19/07/1983	**9,00**
9 -	**PICCOLO LAURA**	11/07/1983	**9,00**
10 -	**CASSON SALVINO**	09/03/1962	**7,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
NEUROLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME DATA NASCITA PUNTEGGIO NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

1 -	**SPITALERI CHIARA**	15/05/1981	**9,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

OCULISTICA

1 -	**MARTINI ALESSANDRA**	12/04/1983	**10,53**
2 -	**ZAPPULLA EMILIA**	21/01/1979	**10,14**
3 -	**VERRILLI SARA**	11/10/1986	**9,64**
4 -	**LA GLORIA VALERIO ALVISE**	25/07/1985	**9,52**
5 -	**SALMASO MONICA**	20/03/1966	**9,17**
6 -	**GRAZIANI GIOVANNA**	03/12/1970	**8,03**
7 -	**GAUDIOSO DANIELE**	05/08/1963	**8,00**
8 -	**MASIERO GUIDO**	24/02/1961	**8,00**
9 -	**RUBINO MARISA**	26/09/1978	**8,00**
10 -	**BIASIN STEFANO**	12/12/1961	**7,00**
11 -	**KOTSAFTI OLYMPIA**	12/07/1976	**6,25**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
OCULISTICA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

ODONTOIATRIA

1 -	**CIPOLLONE STEFANIA**	05/06/1956	**13,00**
2 -	**IANNACCONE GIAN ALFREDO**	04/08/1979	**12,37**
3 -	**PANETTA ROBERTO**	15/11/1965	**11,46**
4 -	**VERSACE VITTORIA**	09/05/1972	**9,38**
5 -	**TORRI GIULIO**	06/11/1979	**9,25**
6 -	**MISSAGHI SHAHNAZ**	27/01/1955	**8,55**
7 -	**LEVATO DAVIDE**	29/04/1985	**6,48**
8 -	**GALLI ALESSANDRO**	03/12/1985	**5,53**
9 -	**CAVECCHIA SARA**	29/06/1988	**5,20**
10 -	**COMITALE ERNESTO**	11/09/1980	**5,11**
11 -	**FAMILIARI DOMENICO**	23/03/1982	**3,63**
12 -	**ZAMBON VIRGINIO**	27/02/1954	**3,37**
13 -	**OCCARI VINCENZO**	06/04/1963	**3,30**
14 -	**FASIOL ALBERTO**	22/01/1988	**3,14**
15 -	**TONI GIORGIA**	04/04/1984	**3,01**
16 -	**MENEGATTI SABINA**	12/09/1971	**3,00**
17 -	**CUSUMANO CONCETTA**	09/08/1982	**3,00**
18 -	**CORDIOLI MICHELE**	06/07/1982	**3,00**
19 -	**DE GRANDIS GIOVANNI**	04/04/1983	**3,00**
20 -	**PANZA CHIARA**	10/06/1983	**3,00**
21 -	**LUDOVICHETTI FRANCESCO SAVERIO**	17/08/1988	**3,00**
22 -	**POZZAN MARTINA**	23/10/1985	**3,00**

23 - **PALMIERI LUCIA**	03/05/1976	**2,34**	
24 - **OLIYNYK NATALIYA**	16/01/1977	**2,25**	
25 - **CAMISOTTI PAOLO**	15/08/1963	**2,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
ODONTOIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE
26 - **GALLO CLAUDIO**	29/04/1964	**2,00**	
27 - **ZAGO GABRIELE**	30/12/1987	**2,00**	
28 - **PIAZZI FILIPPO**	30/08/1988	**2,00**	
29 - **RUGGI MARICLA**	10/05/1976	**0,32**	
30 - **ATTOLICO VITO ANDREA**	03/12/1985	**0,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
ODONTOIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

ORTOPEDIA

1 - **MARCATO CHIARA**	17/01/1981	**10,51**	
2 - **CARRIERE GAETANO**	01/09/1962	**10,10**	
3 - **MORMANDO FEDELE FILIPPO**	24/05/1957	**3,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
ORTOPEDIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

1 - **MOSSUTO ELENA**	27/10/1981	**9,96**	
2 - **GIORGIO ELSA**	09/04/1981	**8,74**	
3 - **PACCAGNELLA GIANLUCA**	20/11/1975	**8,48**	
4 - **VETTORATO FRANCESCA**	18/03/1964	**8,00**	
5 - **FRIZZARIN SILVIA**	28/10/1977	**7,31**	
6 - **CHIOZZINI ELENA**	17/01/1978	**6,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

OTORINOLARINGOIATRIA

1 -	**D'ANGELO CATERINA**	22/04/1975	**32,19**
2 -	**FURXHI NEVILA**	04/10/1976	**14,89**
3 -	**BERNINI GLORIA**	16/06/1973	**14,53**
4 -	**BEGHI ANDREA**	27/06/1962	**9,65**
5 -	**TURCO IVAN**	09/08/1973	**9,52**
6 -	**FERRARO SILVIA MARIA**	30/06/1977	**9,39**
7 -	**FERMO SALVATORE**	25/02/1975	**8,85**
8 -	**SAVINI STEFANO**	26/03/1984	**8,41**
9 -	**GALCERAN SOLSONA MARTA**	11/05/1959	**8,00**
10 -	**SICILIAN BARBARA**	01/02/1974	**8,00**
11 -	**BARBARINO ILARIA**	10/06/1984	**8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
OTORINOLARINGOIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

PATOLOGIA CLINICA

1 -	**CIUBOTARU DANIELA**	12/08/1978	**8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PATOLOGIA CLINICA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

PEDIATRIA

1 -	**ZIVIANI LUIGI**	21/06/1958	**8,33**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PEDIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

PNEUMOLOGIA

1 -	**ROMITO ANNA**	06/04/1984	**13,27**
2 -	**GNESINI GIULIA**	08/11/1978	**6,24**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PNEUMOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

PSICHIATRIA

1 -	**BIANCHINI ORIANA**	05/07/1984	**9,00**
2 -	**BRUNI ANTONELLA**	13/06/1981	**8,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICHIATRIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

PSICOTERAPIA

1 -	**GRECO ADRIANA ANTONIELLA**	01/09/1968	**5,00**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
PSICOTERAPIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

REUMATOLOGIA

1 -	**COMUNIAN CECILIA**	20/03/1976	**52,10**
2 -	**CARRARO VALERIA**	08/03/1973	**15,85**
3 -	**FAVERO MARTA**	14/04/1977	**9,32**
4 -	**RIZZI ERMELINDA**	22/06/1968	**9,23**
5 -	**OMETTO FRANCESCA**	07/10/1983	**9,17**
6 -	**FACCHINETTI MYRIAM**	19/08/1982	**9,08**
7 -	**SABBAGH DANIA**	20/10/1983	**9,00**
8 -	**VEZZU' MARISTELLA**	16/06/1965	**8,88**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
REUMATOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	- **TONON MARIELLA**	08/05/1960	**8,00**	
2	- **MONTESI LUCA**	07/08/1975	**8,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

UROLOGIA

1	- **PIZZOL LUCA**	26/08/1969	**8,00**	
2	- **TITTA MATTEO**	10/09/1965	**8,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
UROLOGIA - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

(Codice interno: 359211)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Graduatorie provinciali definitive veterinari. Anno 2018.

GRADUATORIE PROVINCIALI DEFINITIVE

VETERINARI

ANNO 2018

N.B. A parità di punteggio prevale l'anzianità di specializzazione, l'anzianità di laurea e in subordine l'anzianità anagrafica

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

SANITA' ANIMALE

1 -	**NERI MARIA GIOIA**	20/08/1969	**12,17**	
2 -	**BALLESTRIERO NICOLA**	30/03/1972	**9,00**	
3 -	**OPERATO DANIELA**	10/05/1979	**8,00**	
4 -	**GENERO STEFANO**	02/10/1976	**8,00**	
5 -	**BONO SANDRO**	20/04/1983	**6,00**	
6 -	**PETRUZZO PAOLA**	24/09/1978	**6,00**	
7 -	**PALOMBA CARLA**	04/11/1988	**6,00**	
8 -	**GOLFARI GIULIA**	27/07/1983	**5,00**	
9 -	**MOCERINO DOMENICO**	14/02/1973	**4,78**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
SANITA' ANIMALE - 2018
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

	COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

1 -	**RIU RAFFAELLA**	23/08/1978	**8,00**	
2 -	**MAZZON LARA**	20/11/1977	**7,00**	
3 -	**GENERO STEFANO**	02/10/1976	**7,00**	
4 -	**SABBIONI VALENTINA**	10/05/1982	**7,00**	
5 -	**CHIOATO MARTA**	04/02/1982	**6,00**	
6 -	**FELICIATI ANDREA**	02/04/1969	**6,00**	
7 -	**DI SANTO CHIARA**	03/07/1983	**6,00**	
8 -	**GAZZETTA ANDREA**	10/11/1981	**6,00**	
9 -	**PIVARO ERIKA**	24/07/1972	**5,00**	
10 -	**PALLOTTI ADOLFO**	01/02/1974	**5,00**	
11 -	**LEMBO CARLO**	17/07/1982	**5,00**	
12 -	**CHECCHINATO MANUEL**	17/01/1972	**5,00**	
13 -	**MUGLIA SONIA**	02/01/1979	**5,00**	
14 -	**MARTIN ANDREA**	26/06/1985	**5,00**	
15 -	**MAGAROTTO JACOPO**	08/12/1984	**3,00**	

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE,
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

COGNOME NOME	DATA NASCITA	PUNTEGGIO	NOTE

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
Provincia di Rovigo
2018

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

1 -	**MORMILE AMALIA**	02/10/1977	**10,99**
2 -	**BALLESTRIERO NICOLA**	30/03/1972	**9,00**
3 -	**GENERO STEFANO**	02/10/1976	**8,00**
4 -	**OPERATO DANIELA**	10/05/1979	**8,00**
5 -	**SERRA MARIA ANNUNZIATA**	23/12/1983	**8,00**
6 -	**NERI MARIA GIOIA**	20/08/1969	**7,00**
7 -	**BONO SANDRO**	20/04/1983	**6,00**
8 -	**FELICIATI ANDREA**	02/04/1969	**6,00**
9 -	**PIVARO ERIKA**	24/07/1972	**5,00**
10 -	**CHECCHINATO MANUEL**	17/01/1972	**5,00**
11 -	**GOLFARI GIULIA**	27/07/1983	**5,00**
12 -	**MARTIN ANDREA**	26/06/1985	**5,00**
13 -	**MAGAROTTO JACOPO**	08/12/1984	**4,96**

GRADUATORIE DI CUI ALL'ART. 17 ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE 17/12/2015
IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE -
COMITATO ZONALE DI ROVIGO

(Codice interno: 356446)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro - area amministrativa.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 825 del 16.11.2017 è indetto un Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 lavoratore con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Amministrativo / Categoria D da inquadrare presso l'ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo, in staff alla Direzione Generale**:**

numero contratti: 1
profilo professionale: COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE
ruolo: AMMINISTRATIVO
categoria e livello economico: D

Il presente Avviso Pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dall'art. 16 del D.Lgs. 16/05/1994 n. 299, dal CCNL 1.9.1995 e dal CCNL Integrativo Comparto del 20.09.2001, art.33 ed art. 31.

ENTE PROPONENTE
Denominazione: Azienda ULSS n. 6 Euganea
Sede Legale e Amministrativa: Via Enrico degli Scrovegni 14 - Padova
Numero contratti di formazione e lavoro attivi: 0

Luogo in cui si svolgerà il progetto: presso l'Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo, in Staff alla Direzione Generale - 3° Piano della Sede dell'Azienda - Via E. degli Scrovegni 14 Padova.

CONTENUTI DEL PROGETTO, MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Il presente progetto prevede l'inserimento all'interno della funzione di staff di figure professionali quale l'Economista Sanitario, che siano già formate in termini di strumenti e di competenze gestionali strutturate (project management, logistica, contabilità direzionale, sistemi di valutazione costi - benefici, sistemi di analisi dei dati, sistemi di valutazione delle performance) con l'intento di applicare tali strumenti e metodi nella complessa realtà della ULSS6 Euganea. La scelta effettuata è stata quella di orientarsi verso due profili che abbiano competenze diverse e tra loro complementari (ingegneria gestionale ed economia sanitaria) ma con una base comune in termini di approccio metodologico. Il fine è duplice: accrescere le competenze interne su tali tematiche e far crescere professionalmente sul campo le figure selezionate attraverso il presente progetto di formazione - lavoro.

Il percorso formativo previsto è quindi incentrato nell'applicazione sul campo delle competenze gestionali, economiche e di analisi apprese durante gli studi universitari, prevedendo formazione sia teorica che pratica.

La formazione teorica sarà volta in primis a fornire una solida base di conoscenza sull'organizzazione generale dei servizi sanitari e socio-sanitari, con riferimenti anche alle relative normative, con approfondimenti sul modello locale dell'Azienda ULSS6 Euganea. Questa prima parte si completerà con elementi di analisi economica (performance dei sistemi sanitari, efficienza, efficacia e qualità dei servizi sanitari, analisi costi-benefici, analisi costi-efficacia, analisi costi-utilità) e strumenti di gestione (organizzazione aziendale, ricerca operativa, gestione dei progetti di innovazione, logistica) che potrà essere favorito anche dal reciproco scambio di conoscenze, al fine di fornire gli strumenti minimi ed un vocabolario comune per lo svolgimento dell'attività.

Un secondo modulo formativo prevedrà l'approfondimento delle tecniche di project management e di lean management in ambito sanitario, al fine di conoscerne le migliori strategie e le best practice da adottare per la gestione del cambiamento. Ulteriori argomenti utili al percorso saranno identificati anche in collegamento al piano formativo aziendale.

Le lezioni teoriche, per un totale di 130 ore nei 24 mesi, potranno articolarsi nella duplice modalità della formazione d'aula e formazione sul campo, con sede prevalentemente a Padova (via Scrovegni), senza escludere lo svolgimento presso altre sedi aziendali (Presidi Sant'Antonio, Piove di Sacco, Cittadella, Camposampiero e Schiavonia) in particolare ove si scegliesse la modalità della formazione sul campo.

La parte più consistente dell'attività sarà naturalmente di natura pratica. Come anticipato precedentemente le Aziende ULSS, soprattutto in questa fase di trasformazione, sono un "terreno fertile" dove poter applicare e far crescere metodologie e strumenti gestionali che siano di supporto all'innovazione ed al cambiamento. Le modalità attraverso cui applicarle sono

naturalmente progettualità da avviare o già in corso, sulle quali applicare sempre di più tecniche stringenti sia nelle fasi iniziali di analisi, quanto nell'attivazione e nel monitoraggio. Tra i progetti, per citare i più significativi, l'unificazione dell'Azienda e la relativa revisione ed omogeneizzazione dei processi, i piani di razionalizzazione, i progetti di innovazione dei percorsi clinici dei pazienti, l'applicazione dell'atto aziendale, la revisione della logistica.

La verifica delle attività svolta da parte delle figure individuate avverrà da un lato attraverso la presentazione di documenti di analisi preliminare, di progetti e di stato avanzamento dei lavori alla Direzione, prevedendo un report finale, in forma di tesina, circa i progetti seguiti, i risultati conseguiti ed una valutazione sullo sviluppo delle professionalità e delle competenze.

Caratteristiche generali del contratto di formazione lavoro:

- Tipologia di C.F.L.: contratto di formazione e lavoro mirato all'acquisizione di professionalità elevata e caratterizzata da un significativo contenuto formativo che consenta inoltre un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo ed organizzativo: contratto tipologia tipo A;
- Durata del C.F.L.: mesi 24 non rinnovabili;
- Durata della formazione ore complessive: 130, così suddivise:

- Formazione d'aula - 1° anno (24 ore):
    1. Il sistema Socio Sanitario Nazionale;
    2. Il Sistema Socio Sanitario Regionale;
    3. Normativa di riferimento;
    4. La riforma nel Veneto: L.R. 19/2016;
    5. Altri argomenti previsti dal piano formativo aziendale;
- Formazione sul campo - 1° anno (46 ore):
    1. L'organizzazione Aziendale nelle ULSS
    2. I sistemi di pianificazione e controllo in sanità
    3. Dati epidemiologici: il profilo di Salute della Provincia di Padova
    4. I sistemi di comunicazione
    5. I piani di investimento
- Formazione d'aula - 2°anno (40 ore):
    1. Project Management ed Innovazione in Sanità
    2. Lean Management in Sanità
    3. Altri argomenti previsti dal piano formativo aziendale
- Formazione sul campo - 2° anno (20 ore):
    1. Progetti di innovazione

- Attività pratica, da svolgersi nell'ambito dei seguenti progetti aziendali:

1. Attuazione dell'Atto Aziendale;
2. Piano per l'adozione omogenea sul territorio dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari e delle migliori pratiche nell'accesso ai servizi stessi (Obiettivo Regionale E.1);
3. Piani di razionalizzazione della spesa
4. Innovazione dei percorsi clinico - assistenziali finalizzati al perseguimento della centralità della persona
5. Sviluppo del sistema unico di logistica
6. Altri progetti .

- Durata di svolgimento dell'attività lavorativa: 36 ore settimanali;
- CCNL applicato: CCNL Sanità personale non dirigente;
- Periodo di prova mesi 2 di prestazione effettiva.
- Costi: sono quelli previsti dal vigente CCNL applicato per la categoria economica di inquadramento del lavoratore, nonché quelli derivanti da eventuali trasferimenti dalla sede abituale di lavoro al luogo di missione.
- Trasformazione del rapporto di formazione e lavoro:

1. Il contratto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863.
2. Il lavoratore, in ogni caso deve essere utilizzato in attività corrispondenti alla formazione conseguita.
3. Nel caso in cui il contratto di formazione e lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato, il periodo di formazione e lavoro viene computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.
4. La trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato viene disposta con provvedimento del Direttore Generale, previa valutazione finale relativa alla realizzazione del progetto, da operarsi a cura del Dirigente Responsabile del progetto. Tale valutazione avrà per oggetto:

- risultati ottenuti nelle prestazioni rese;
- impegno e qualità delle prestazioni svolte anche in riferimento ai rapporti esterni e con l'utenza;
- arricchimento professionale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, flessibilità, iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative alla organizzazione del lavoro.

5. La procedura di trasformazione del contratto a tempo indeterminato deve essere avviata prima della scadenza del contratto a tempo determinato.
6. Conformemente all'art. 33 CCNL del 20.9.2001, il procedimento ed i criteri per l'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire sono oggetto di concertazione preventiva.

Il datore di lavoro, Agenzia ULSS 6 Euganea di Padova, dichiara di non aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di lavoratori la cui professionalità sia attinente a quella che debbono conseguire i lavoratori da assumere con CFL e di non avere in atto sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 375/77 e della L. 223/91 di lavoratori in possesso della stessa professionalità, di essere in regola con quanto previsto dall'art. 8, c. 6, della L. 407/90, così come modificato dal comma 11 dell'art. 16 della L. 451/94.

Il datore di lavoro dichiara di applicare il CCNL nelle diverse articolazioni e trattamenti minimi economici e normativi non inferiori a quelli previsti dal CCNL di categoria.

PER PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE
SUL SITO https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. Età: inferiore a 32 anni, al momento della sottoscrizione del contratto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di Laurea in Economia e Managment Sanitario, afferente alla Classe delle lauree L-18 in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale di cui al D.M.270/2004 o equipollenti.

Si richiede di precisare l'eventuale svolgimento curriculare, all'interno del percorso universitario, della disciplina di Economia sanitaria, (da indicare nella sezione "Altro" del format).

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/**
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa ai documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria). La mancata presentazione della documentazione integrativa sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando

una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità, è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (in totale punti 100)

La selezione viene effettuata mediante valutazione dei titoli e delle prove di esame consistenti in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio. I Punteggi a disposizione sono così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli
2. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova colloquio.

I titolo sono così valutati:

1. Titoli di carriera	max.	punti	15
2. Titoli accademici e di studio	max.	punti	5
3. Pubblicazioni e titoli scientifici	max.	punti	3
4. Curriculum formativo e professionale	max.	punti	7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 70)

1. Le prove d'esame consisteranno in:
   - una prova scritta consistente in domande a risposta sintetica ovvero in elaborazione di temi riguardanti l'oggetto del progetto, elementi di legislazione sanitaria, con particolare riferimento a quella regionale;
   - una prova pratica che consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
   - una prova colloquio che tenderà ad accertare l'attitudine e la motivazione dell'aspirante, con riferimento agli obiettivi che il medesimo è chiamato a perseguire e che formano l'oggetto e le finalità del progetto da realizzare, nonché nozioni legislative riguardanti la Pubblica Amministrazione e nozioni di Legislazione sanitaria e diritto amministrativo.
2. La Commissione Esaminatrice valuta collegialmente sia la prova scritta, la prova pratica che la prova colloquio, formula un giudizio sintetico e ne attribuisce il punteggio.
3. Per poter accedere alla prova pratica il candidato deve aver raggiunto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta e per accedere al colloquio, deve aver superato la prova pratica con un punteggio uguale o superiore a 14/20.
4. Per essere ritenuto idoneo e classificarsi in posizione utile nella graduatoria il candidato dovrà riportare un punteggio anche nel colloquio di almeno 14/20. La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

In occasione della prova colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

Il diario delle prove: sarà pubblicatao non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it , nella sezione concorsi e avvisi - ammissione, commissione, espletamento, esiti, Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per la prova scritta, per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi, con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c.2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva verrà pubblicata nel sito Aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo determinato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Contratto di lavoro

1. Il contratto individuale di lavoro è stipulato in forma scritta, secondo i principi di cui all'articolo 14 del CCNL del 1.9.1995, e deve contenere l'indicazione delle caratteristiche, della durata e della tipologia dello stesso.
2. La durata è fissata in misura non superiore a 24 mesi.
3. Prima di procedere alla stipula, l'aspirante all'assunzione dovrà presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il medesimo è in possesso di tutti i requisiti generali per l'accesso agli impieghi, come previsti dall'avviso.
4. Il Dirigente Responsabile del progetto, contestualmente al contratto, fissa gli obiettivi di realizzazione dello stesso e della attività formativa, con specifico riferimento ai contenuti e ai tempi.
5. Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato né rinnovato.
6. Ai soli fini del completamento della formazione prevista, in presenza dei seguenti eventi oggettivamente impeditivi della formazione, il contratto può essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa:
    - ♦ malattia;
    - ♦ gravidanza e puerperio, astensione facoltativa post-partum;
    - ♦ servizio militare di leva e richiamo alle armi;
    - ♦ infortunio sul lavoro.
7. Prima della scadenza del termine stabilito, il contratto può essere risolto esclusivamente per giusta causa.

Trattamento economico

Il trattamento economico del lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro è costituito:

1. dal trattamento tabellare iniziale corrispondente all'inquadramento previsto dal contratto di formazione e lavoro escluse le indennità di tipo professionale;
2. dalle maggiorazioni connesse alle modalità effettive di svolgimento della prestazione previste dai contratti collettivi di comparto;
3. dalla tredicesima mensilità;
4. dagli altri compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute;
5. la contrattazione decentrata può disciplinare l'attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro o per altri incentivi, utilizzando le risorse previste nel finanziamento del progetto di formazione e lavoro.

Disciplina normativa

La disciplina normativa è quella prevista per i lavoratori a tempo determinato, di cui all'articolo 17 del CCNL del 1.9.1995, con le seguenti eccezioni:

1. la durata del periodo di prova è pari a due mesi di prestazione effettiva;
2. nelle ipotesi di malattia o di infortunio, il lavoratore non in prova ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo pari alla metà del contratto di formazione di cui è titolare.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS6 provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet **www.aulss6.veneto.it**.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane - Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 358290)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro - area tecnico - professionale.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 825 del 16.11.2017 è indetto un Avviso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 2 lavoratori con contratto di Formazione e Lavoro Tipologia A per il conseguimento della qualifica di Collaboratore Tecnico Professionale / Categoria D da inquadrare presso l'ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo, in staff alla Direzione Generale**:**

numero contratti: 2
profilo professionale: COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE
ruolo: TECNICO
categoria e livello economico: D

Il presente Avviso Pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dal D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, che garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487, dal D.P.R. 27.3.2001, n. 220, dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dall'art. 16 del D.Lgs. 16/05/1994 n. 299, dal CCNL 1.9.1995 e dal CCNL Integrativo Comparto del 20.09.2001, art.33 ed art. 31

ENTE PROPONENTE
Denominazione: Azienda ULSS n. 6 Euganea
Sede Legale e Amministrativa: Via Enrico degli Scrovegni 14 - Padova
Numero contratti di formazione e lavoro attivi: 0

Luogo in cui si svolgerà il progetto: presso l'Ufficio Innovazione e Sviluppo Organizzativo, in Staff alla Direzione Generale - 3° Piano della Sede dell'Azienda - Via E. degli Scrovegni 14 Padova.

CONTENUTI DEL PROGETTO, MODALITA' E SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE

Il presente progetto prevede l'inserimento all'interno della funzione di staff di figure professionali quale l'Ingegnere Gestionale, che siano già formate in termini di strumenti e di competenze gestionali strutturate (project management, logistica, contabilità direzionale, sistemi di valutazione costi - benefici, sistemi di analisi dei dati, sistemi di valutazione delle performance) con l'intento di applicare tali strumenti e metodi nella complessa realtà della ULSS6 Euganea. La scelta effettuata è stata quella di orientarsi verso due profili che abbiano competenze diverse e tra loro complementari (ingegneria gestionale ed economia sanitaria) ma con una base comune in termini di approccio metodologico. Il fine è duplice: accrescere le competenze interne su tali tematiche e far crescere professionalmente sul campo le figure selezionate attraverso il presente progetto di formazione - lavoro.

Il percorso formativo previsto è quindi incentrato nell'applicazione sul campo delle competenze gestionali, economiche e di analisi apprese durante gli studi universitari, prevedendo formazione sia teorica che pratica.

La formazione teorica sarà volta in primis a fornire una solida base di conoscenza sull'organizzazione generale dei servizi sanitari e socio-sanitari, con riferimenti anche alle relative normative, con approfondimenti sul modello locale dell'Azienda ULSS6 Euganea. Questa prima parte si completerà con elementi di analisi economica (performance dei sistemi sanitari, efficienza, efficacia e qualità dei servizi sanitari, analisi costi-benefici, analisi costi-efficacia, analisi costi-utilità) e strumenti di gestione (organizzazione aziendale, ricerca operativa, gestione dei progetti di innovazione, logistica) che potrà essere favorito anche dal reciproco scambio di conoscenze, al fine di fornire gli strumenti minimi ed un vocabolario comune per lo svolgimento dell'attività.

Un secondo modulo formativo prevedrà l'approfondimento delle tecniche di project management e di lean management in ambito sanitario, al fine di conoscerne le migliori strategie e le best practice da adottare per la gestione del cambiamento. Ulteriori argomenti utili al percorso saranno identificati anche in collegamento al piano formativo aziendale.

Le lezioni teoriche, per un totale di 130 ore nei 24 mesi, potranno articolarsi nella duplice modalità della formazione d'aula e formazione sul campo, con sede prevalentemente a Padova (via Scrovegni), senza escludere lo svolgimento presso altre sedi aziendali (Presidi Sant'Antonio, Piove di Sacco, Cittadella, Camposampiero e Schiavonia) in particolare ove si scegliesse la modalità della formazione sul campo.

La parte più consistente dell'attività sarà naturalmente di natura pratica. Come anticipato precedentemente le Aziende ULSS, soprattutto in questa fase di trasformazione, sono un "terreno fertile" dove poter applicare e far crescere metodologie e strumenti gestionali che siano di supporto all'innovazione ed al cambiamento. Le modalità attraverso cui applicarle sono

naturalmente progettualità da avviare o già in corso, sulle quali applicare sempre di più tecniche stringenti sia nelle fasi iniziali di analisi, quanto nell'attivazione e nel monitoraggio. Tra i progetti, per citare i più significativi, l'unificazione dell'Azienda e la relativa revisione ed omogeneizzazione dei processi, i piani di razionalizzazione, i progetti di innovazione dei percorsi clinici dei pazienti, l'applicazione dell'atto aziendale, la revisione della logistica.

La verifica delle attività svolta da parte delle figure individuate avverrà da un lato attraverso la presentazione di documenti di analisi preliminare, di progetti e di stato avanzamento dei lavori alla Direzione, prevedendo un report finale, in forma di tesina, circa i progetti seguiti, i risultati conseguiti ed una valutazione sullo sviluppo delle professionalità e delle competenze.

Caratteristiche generali del contratto di formazione lavoro:

- Tipologia di C.F.L.: contratto di formazione e lavoro mirato all'acquisizione di professionalità elevata e caratterizzata da un significativo contenuto formativo che consenta inoltre un adeguamento delle capacità professionali al contesto produttivo ed organizzativo: contratto tipologia tipo A;
- Durata del C.F.L.: mesi 24 non rinnovabili;
- Durata della formazione ore complessive: 130, così suddivise:

- Formazione d'aula - 1° anno (24 ore):
    1. Il sistema Socio Sanitario Nazionale;
    2. Il Sistema Socio Sanitario Regionale;
    3. Normativa di riferimento;
    4. La riforma nel Veneto: L.R. 19/2016;
    5. Altri argomenti previsti dal piano formativo aziendale;
- Formazione sul campo - 1° anno (46 ore):
    1. L'organizzazione Aziendale nelle ULSS
    2. I sistemi di pianificazione e controllo in sanità
    3. Dati epidemiologici: il profilo di Salute della Provincia di Padova
    4. I sistemi di comunicazione
    5. I piani di investimento
- Formazione d'aula - 2°anno (40 ore):
    1. Project Management ed Innovazione in Sanità
    2. Lean Management in Sanità
    3. Altri argomenti previsti dal piano formativo aziendale
- Formazione sul campo - 2° anno (20 ore):
    1. Progetti di innovazione

- Attività pratica, da svolgersi nell'ambito dei progetti aziendali, ad esempio attuazione dell'Atto Aziendale, il Piano per l'adozione omogenea sul territorio dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari e delle migliori pratiche nell'accesso ai servizi stessi, i piani di razionalizzazione della spesa, altri progetti, ecc..
- Durata di svolgimento dell'attività lavorativa: 36 ore settimanali;
- CCNL applicato: CCNL Sanità personale non dirigente;
- Periodo di prova mesi 2 di prestazione effettiva.
- Costi: sono quelli previsti dal vigente CCNL applicato per la categoria economica di inquadramento del lavoratore, nonché quelli derivanti da eventuali trasferimenti dalla sede abituale di lavoro al luogo di missione.
- Trasformazione del rapporto di formazione e lavoro:

1. Il contratto di formazione e lavoro può essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 1984, n. 863.
2. Il lavoratore, in ogni caso deve essere utilizzato in attività corrispondenti alla formazione conseguita.
3. Nel caso in cui il contratto di formazione e lavoro si trasformi in rapporto a tempo indeterminato, il periodo di formazione e lavoro viene computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio.
4. La trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato viene disposta con provvedimento del Direttore Generale, previa valutazione finale relativa alla realizzazione del progetto, da operarsi a cura del Dirigente Responsabile del progetto.

Tale valutazione avrà per oggetto:

1. risultati ottenuti nelle prestazioni rese;
2. impegno e qualità delle prestazioni svolte anche in riferimento ai rapporti esterni e con l'utenza;
3. arricchimento professionale, grado di coinvolgimento nei processi lavorativi, flessibilità, iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative alla organizzazione del lavoro.

5. La procedura di trasformazione del contratto a tempo indeterminato deve essere avviata prima della scadenza del contratto a tempo determinato.
6. Conformemente all'art. 33 CCNL del 20.9.2001, il procedimento ed i criteri per l'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alle posizioni di lavoro da ricoprire sono oggetto di concertazione preventiva.

Il datore di lavoro, Agenzia ULSS 6 Euganea di Padova, dichiara di non aver effettuato negli ultimi 12 mesi licenziamenti per riduzione di lavoratori la cui professionalità sia attinente a quella che debbono conseguire i lavoratori da assumere con CFL e di non avere in atto sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 375/77 e della L. 223/91 di lavoratori in possesso della stessa professionalità, di essere in regola con quanto previsto dall'art. 8, c. 6, della L. 407/90, così come modificato dal comma 11 dell'art. 16 della L. 451/94.

Il datore di lavoro dichiara di applicare il CCNL nelle diverse articolazioni e trattamenti minimi economici e normativi non inferiori a quelli previsti dal CCNL di categoria.

PER PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA DI SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE
SUL SITO https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ' L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D.lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174);

2. Età: inferiore a 32 anni, al momento della sottoscrizione del contratto.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

Diploma di Laurea in Ingegneria Gestionale, afferente alla classe delle Lauree L - 9 in Ingegneria industriale, di cui al DM 270/2004 o equipollenti.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando, dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero, dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo stesso con quello italiano, richiesto ai fini dell'ammissione.

L'esclusione dalla presente procedura è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda U.L.S.S., 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/**
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format. I documenti che devono essere necessariamente allegati - tramite upload - sono:

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- Le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare:

1. il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);
2. eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa ai documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente le ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e presenti sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: iscrizioneconcorsi@aulss6.veneto it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001. Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salvo motivata impossibilità,

è riservato alle donne in conformità all'art. 61 del decreto legislativo 03.02.93 n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE (in totale punti 100)

La selezione viene effettuata mediante valutazione dei titoli e delle prove di esame consistenti in una prova scritta, una prova pratica ed un colloquio. I Punteggi a disposizione sono così ripartiti:

1. 30 punti per i titoli
2. 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova scritta;
2. 20 punti per la prova pratica;
3. 20 punti per la prova colloquio.

I titolo sono così valutati:

1. Titoli di carriera	max.	punti	15
2. Titoli accademici e di studio	max.	punti	5
3. Pubblicazioni e titoli scientifici	max.	punti	3
4. Curriculum formativo e professionale	max.	punti	7

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 70)

1. Le prove d'esame consisteranno in:
   - ♦ una prova scritta consistente in domande a risposta sintetica ovvero in elaborazione di temi riguardanti l'oggetto del progetto, la programmazione e la pianificazione in un'azienda sanitaria, gli strumenti per favorire e supportare processi innnovativi, tecniche di projetct management elementi di legislazione sanitaria, con particolare riferimento a quella regionale;
   - ♦ una prova pratica che consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
   - ♦ una prova colloquio che tenderà ad accertare l'attitudine e la motivazione dell'aspirante, con riferimento agli obiettivi che il medesimo è chiamato a perseguire e che formano l'oggetto e le finalità del progetto da realizzare, nonché sugli argomenti della prova scritta.
2. La Commissione Esaminatrice valuta collegialmente sia la prova scritta, la prova pratica che la prova colloquio, formula un giudizio sintetico e ne attribuisce il punteggio.
3. Per poter accedere alla prova pratica il candidato deve aver raggiunto un punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta e per accedere al colloquio, deve aver superato la prova pratica con un punteggio uguale o superiore a 14/20.
4. Per essere ritenuto idoneo e classificarsi in posizione utile nella graduatoria il candidato dovrà riportare un punteggio anche nel colloquio di almeno 14/20. La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

In occasione della prova colloquio sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

Il diario delle prove: sarà pubblicato, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi - ammissione, commissione, espletamento, esiti, Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

A discrezione della Commissione la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, ed ai sensi del D.P.R. n. 220/2001 art. 3, c. 4, si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova selettiva, sulle materie previste per la prova scritta, per determinare i candidati da ammettere alle successive prove del concorso stesso. Il superamento della prova selettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

La data sarà comunicata agli stessi, con le modalità sopra descritte.

Ai sensi dell'art. 20, c.2 bis della L. n. 104/92, comma introdotto dalla L. n. 114/2014, la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

La lista dei candidati che supererà la prova preselettiva verrà pubblicata nel sito Aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo determinato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Contratto di lavoro

1. Il contratto individuale di lavoro è stipulato in forma scritta, secondo i principi di cui all'articolo 14 del CCNL del 1.9.1995, e deve contenere l'indicazione delle caratteristiche, della durata e della tipologia dello stesso.
2. La durata è fissata in misura non superiore a 24 mesi.
3. Prima di procedere alla stipula, l'aspirante all'assunzione dovrà presentare apposita dichiarazione dalla quale risulti che il medesimo è in possesso di tutti i requisiti generali per l'accesso agli impieghi, come previsti dall'avviso.
4. Il Dirigente Responsabile del progetto, contestualmente al contratto, fissa gli obiettivi di realizzazione dello stesso e della attività formativa, con specifico riferimento ai contenuti e ai tempi.
5. Il contratto si risolve automaticamente alla scadenza del termine e non può essere prorogato né rinnovato.
6. Ai soli fini del completamento della formazione prevista, in presenza dei seguenti eventi oggettivamente impeditivi della formazione, il contratto può essere prorogato per un periodo corrispondente a quello di durata della sospensione stessa:
    - ♦ malattia;
    - ♦ gravidanza e puerperio, astensione facoltativa post-partum;
    - ♦ servizio militare di leva e richiamo alle armi;
    - ♦ infortunio sul lavoro.
7. Prima della scadenza del termine stabilito, il contratto può essere risolto esclusivamente per giusta causa.

Trattamento economico

Il trattamento economico del lavoratore assunto con contratto di formazione e lavoro è costituito:

1. dal trattamento tabellare iniziale corrispondente all'inquadramento previsto dal contratto di formazione e lavoro escluse le indennità di tipo professionale;
2. dalle maggiorazioni connesse alle modalità effettive di svolgimento della prestazione previste dai contratti collettivi di comparto;
3. dalla tredicesima mensilità;
4. dagli altri compensi o indennità connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa, se ed in quanto dovute;
5. la contrattazione decentrata può disciplinare l'attribuzione di compensi per particolari condizioni di lavoro o per altri incentivi, utilizzando le risorse previste nel finanziamento del progetto di formazione e lavoro.

Disciplina normativa

La disciplina normativa è quella prevista per i lavoratori a tempo determinato, di cui all'articolo 17 del CCNL del 1.9.1995, con le seguenti eccezioni:

1. la durata del periodo di prova è pari a due mesi di prestazione effettiva;
2. nelle ipotesi di malattia o di infortunio, il lavoratore non in prova ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo pari alla metà del contratto di formazione di cui è titolare.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'AULSS6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva preassuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS 6 provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet **www.aulss6.veneto.it**.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "richiedi assistenza" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane - Dott. Tullio Zampieri

(Codice interno: 359217)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico - disciplina di ortopedia e traumatologia.

Prot. n. 180604
Verona, 20 novembre 2017

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della determinazione dirigenziale 27.10.2017, n. 2014, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO
disciplina: ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
(area: chirurgica e delle specialità chirurgiche)
(ruolo: sanitario - profilo professionale: medici)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio sanitario nazionale, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rapporto di lavoro è esclusivo, fatto salvo quanto disposto dall'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, come sostituito dall'art. 2-septies del D.L. 29.3.2004, n. 81, convertito con modificazioni in legge 26.5.2004, n. 138.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487, al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, al D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 484.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, è altresì garantita l'osservanza delle norme a favore di particolari categorie di cittadini, per quanto concerne la riserva di posti nei pubblici concorsi.

L'espletamento del presente concorso è comunque subordinato all'esito negativo della procedura di mobilità indetta con determinazione dirigenziale 27.10.2017, n. 2014, nonché degli adempimenti di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni.

- **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:

- I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.

- I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio.

c) idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento della predetta idoneità, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera prima dell'immissione in servizio, così come previsto dal D.Lgs. 9.4.2008, n. 81.

d) laurea in medicina e chirurgia.

e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, come stabilito dai Decreti del Ministero della Salute 30.1.1998 e 31.1.1998, e successive modificazioni.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 (1 febbraio 1998), è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

f) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

- **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 - Scaligera della Regione Veneto, devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Le domande possono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- consegna al **Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera - Via Valverde, 42 - Verona**, negli orari di apertura al pubblico (da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00).
- spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- trasmissione, nel rispetto del termine prescritto, al seguente **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.**

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopra indicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1) tutti i documenti dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2) i documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3) tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandola con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;

4) per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e il nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente (i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente);
4. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. il possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
8. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
10. il consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti ***(la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta comunque l'assenso implicito del candidato al trattamento dei propri dati personali)*;**
11. la condizione prevista dall'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigente normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

- **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1) autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
2) autocertificazione relativa al possesso del diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ovvero specializzazione in disciplina equipollente o affine, o del titolo sostitutivo, ex art. 56, secondo comma, del D.P.R. 483/1997.
Le autocertificazioni relative alle specializzazioni possedute dovranno indicare la durata dei relativi corsi nonché se le stesse siano state conseguite ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257, ovvero del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368;
3) autocertificazione relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
4) tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, relativi a servizi, specializzazioni, pubblicazioni, ecc. ...;

la casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato. La documentazione inerente la casistica operatoria deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera;

5) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente;
6) autocertificazione relativa al possesso di eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella assunzione;
7) un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati;
8) copia fotostatica del codice fiscale;
9) copia fotostatica di un documento di identità.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, il possesso dei titoli di cui ai punti 1), 2), 3) e 6) deve essere tassativamente autocertificato.

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

In ottemperanza alle citate disposizioni l'Amministrazione non può accettare certificazioni rilasciate da altre Pubbliche Amministrazioni relative al possesso dei suddetti titoli in luogo dell'autocertificazione resa dal candidato.

I titoli di cui al punto 4), **conseguiti presso una Pubblica Amministrazione** devono essere tassativamente autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ***con esclusione della casistica operatoria che, ai fini della valutazione, deve essere presentata con le modalità stabilite nel medesimo punto 4) e non può essere autocertificata.***

Le relative autocertificazioni, che possono essere rese contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A), devono riportare il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci e devono inoltre contenere gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, ecc...), o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

I titoli di cui al punto 4), conseguiti presso soggetti privati, possono invece essere allegati alla domanda di partecipazione in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero anche in fotocopia, muniti di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal candidato, attestante che la copia allegata è conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. Tale dichiarazione potrà essere resa anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Nel caso in cui il candidato non possa produrre le fotocopie dei suddetti titoli con le modalità sopra descritte, può dichiararne il possesso ***(ad esclusione della casistica operatoria e delle pubblicazioni, che ai fini della valutazione non possono essere autocertificate)*** avvalendosi delle dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tali dichiarazioni devono essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione oppure sottoscritte e inviate unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.

Dette dichiarazioni (ivi comprese quelle contenute nel curriculum formativo e professionale) dovranno inoltre riportare tassativamente il richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, pena la mancata valutazione dei titoli ivi dichiarati, e potranno essere rese anche contestualmente all'istanza secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A).

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc...), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R.10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso Enti del Servizio sanitario nazionale, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno applicate altresì le disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e agli articoli 11 e 12 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, in merito alle valutabilità ed equiparazioni dei servizi ivi previsti.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 17.8.1999, n. 368 o del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso, nel limite massimo della durata del corso di studi (art. 45 del D.Lgs. 368/1999 e nota 11.3.2009, n. 17808 di prot. del Ministero della Salute e delle Politiche Sociali, recante chiarimenti in merito alla valutazione delle specializzazioni nei concorsi a posti di dirigente medico).

Per la valutazione delle pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Non saranno valutati i titoli e le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 presentate oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, ovvero non autocertificate ai sensi della normativa vigente nonché del presente bando.

- **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, (art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483) avranno luogo, con inizio alle ore 9.00, il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso la Sala Riunioni della sede di Via Giovanna Murari Brà, 35/B - Verona di questa Azienda U.L.S.S..

Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o effettuare nuovamente il sorteggio, le relative operazioni saranno via via ripetute nello stesso luogo e alla stessa ora del 7° giorno successivo alla data del precedente sorteggio, fino

all'individuazione definitiva dei componenti della Commissione. Nell'eventualità che tali giorni coincidano con un sabato o con un giorno festivo, le operazioni di sorteggio saranno effettuate il primo giorno successivo lavorativo.

Le prove di esame sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.

Ove la commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con il seguente preavviso rispetto alla data di espletamento delle medesime:

. prova scritta: almeno 15 giorni prima
. prova pratica: almeno 15 giorni prima
. prova orale: almeno 20 giorni prima.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e di almeno 14/20 per la prova orale.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

- **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, il Direttore Generale. La graduatoria dei vincitori sarà successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia.

Si precisa che l'assunzione del vincitore sarà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.

- **ADEMPIMENTI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE**

Il rapporto di lavoro del candidato vincitore del concorso, e comunque di coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

- **UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria rimane efficace per un termine di tre anni dalla data della pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 - Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente concorso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso costituisce l'assenso implicito da parte del candidato al trattamento dei propri dati personali.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del sopracitato D.Lgs. 196/2003; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 - Scaligera, titolare del trattamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia del presente bando di concorso rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - e il lunedì e mercoledì, anche dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - Tel 045/8075813.

Il bando e il facsimile della domanda di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "concorsi e avvisi".

per il Direttore del Servizio Gestione Risorse Umane Dott. Antonella Vecchi

il Direttore Servizio Affari Generali e Legali F.to Dott. Franco Margonari

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'**Azienda U.L.S.S. n. 9 - Scaligera**
Via Valverde, 42

37122 - V E R O N A

(cognome) _____ (nome) _____ chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **n. 1 DIRIGENTE MEDICO – disciplina di ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA**, indetto da codesta Amministrazione con bando 20.11.2017, n. 180604 di prot..

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

a) di essere nato/a a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n._____;
b) di essere di stato civile: _____ (figli n. _____);
c) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere in possesso della cittadinanza italiana
   □ essere in possesso della cittadinanza _____ (1);
d) di *(barrare la casella interessata)*
   □ essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
   □ non essere iscritto/a nelle liste elettorali _____(2);
e) di avere il seguente codice fiscale _____;
f) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
g) di *(barrare la casella interessata)*
   □ avere riportato condanne penali _____ (3)
   □ non avere riportato condanne penali;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto;
i) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito in data _____ presso _____;
j) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:_____ conseguito in data _____ presso _____, e della durata legale di anni _____;
   (barrare la casella interessata)
   □ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 8.8.1991, n. 257,

ovvero

□ Tale diploma di specializzazione è stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 17.8.1999, n. 368,

l) di essere iscritto/a al n. _____dell'albo dell'ordine/collegio dei _____ della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;

m) di *(barrare la casella interessata e compilare in caso di servizio presso pubbliche amministrazioni)*

□ avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4):

- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*
- nel profilo professionale di _____ - disciplina di _____, a tempo □ indeterminato - □ a tempo determinato, con rapporto di lavoro □ esclusivo - □ non esclusivo - □ a tempo pieno - □ a tempo parziale (n. _____ ore settimanali), con effetto dal _____ e fino al _____ presso la seguente Pubblica Amministrazione: _____, usufruendo dei seguenti periodi di aspettativa: da _____ a _____ per _____*(indicare il motivo)*

□ non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

n) di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile;

o) che le fotocopie di tutti i documenti/titoli allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000.

Dichiara altresì, ai fini della valutazione di merito:

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Pubbliche Amministrazioni:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate devono contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli o, comunque, indispensabili affinché l'Amministrazione possa eventualmente acquisire d'ufficio le informazioni oggetto dell'autocertificazione.

di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli conseguiti presso Soggetti privati:

_____
_____
_____
_____

Le dichiarazioni sopraindicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione dei titoli ai quali si riferiscono (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc…), pena la mancata valutazione dei titoli stessi.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, ai fini della gestione della presente procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti.

Si allega copia fotostatica di un valido documento di identità.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. _____ Via _____n. _____ C.A.P. _____ - Comune _____ Provincia _____ (Tel. _____ - Cell. _____ - e-mail _____)

Data _____

_____
firma (5)

_____

(1) i cittadini di paesi terzi soggiornanti in Italia o in uno Stato membro dell'Unione Europea devono dichiarare la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria; i cittadini di paesi terzi familiari di cittadini italiani o degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare tale stato ai sensi dell'art. 2, punto 2), della direttiva comunitaria

n. 2004/38/CE, unitamente alla titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

(2) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(3) in caso affermativo specificare quali;

(4) in caso affermativo, specificare l'Amministrazione presso la quale il servizio è stato prestato, il profilo professionale e la disciplina, se il servizio è stato prestato a tempo pieno o a tempo definito, a completo orario di servizio o a tempo parziale, il periodo, i periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, nonché gli eventuali motivi di cessazione.

(5) la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione delle domande. Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante posta elettronica certificata (PEC), alla stessa, debitamente sottoscritta nei modi stabiliti dalla vigenti normativa, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

(Codice interno: 359314)

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno istruttore tecnico categoria C.

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno Istruttore Tecnico, Categoria C.

Requisiti di ammissione: inquadramento posizione giuridica C, profilo professionale Istruttore Tecnico, esperienza lavorativa 2 anni, nulla osta preventivo favorevole dell'Ente di appartenenza

Termine di presentazione delle domande: **15/01/2018 ore 13:00**

Calendario delle prove: 23/01/2018 ore 09:00

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale Comune di Brendola, tel.0444406959
e-mail: personale@comune.brendola.vi.it

Dott. Graziotto Alessandro

(Codice interno: 359354)

COMUNE DI SAN FIOR (TREVISO)

Concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a part-time 18/36 ed indeterminato di collaboratore professionale amministrativo - cat. B3.

Si rende noto che è indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto a part-time 18/36 ed indeterminato di Collaboratore Professionale Amministrativo - cat. B3.

Il termine per la presentazione delle domande scade il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito istituzionale del Comune di San Fior (www.comune.san-fior.tv.it)

Il Responsabile del Servizio - Zamai Nadia

(Codice interno: 359287)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Avviso di selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico dirigenziale di profilo amministrativo a tempo determinato e pieno ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs n. 267/2000.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso di selezione.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore12,00 del 16 gennaio 2018.**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate con le modalità indicate nell'avviso di selezione disponibile in versione integrale sul sito internet del comune di Schio al seguente indirizzo: www.comune.schio.vi.it alla pagina "Bandi di concorso".

Per informazioni: Settore 1-Affari generali - Servizio Personale, Via Pasini 33, Schio - telefono 0445691132 - e-mail personale@comune.schio.vi.it.

Il Segretario Generale Livio Bertoia

(Codice interno: 359260)

IPAB CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE", VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale applicato a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 3 - Area servizi amministrativi - CCNL Regioni ed Autonomie locali.

La Casa di Riposo Guizzo MarseilleI.P.A.B. di Volpago del Montello (Treviso) ha indetto una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di Collaboratore professionale applicato a tempo pieno e determinato (massimo 11 mesi) - Categoria B - Posizione economica 3 - Area servizi amministrativi - CCNL Regioni ed Autonomie locali.

. **Requisiti di ammissione**: Possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
. **Termine di presentazione delle domande**: **30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURV.**
. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio personale della Casa di riposo Guizzo Marseille - telefono 0423/620106. Il bando completo è disponibile sul sito: www.guizzo-marseille.org.

Il Segretario Direttore dott.ssa Militello Barbara

(Codice interno: 359353)

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato per il profilo di Esecutore Tecnico Specializzato - Cuoco (Cat. B.01 - CCNL Regioni ed Autonomie Locali).

Requisiti per l'ammissione: diploma della scuola dell'obbligo e attestato di qualifica professionale di cuoco a seguito di corso biennale autorizzato dalla Regione; o diploma profess. di addetto/operatore ai servizi di cucina o di ristorazione nel settore cucina, conseguito presso un istituto alberghiero pubblico o legalmente riconosciuto a seguito di corso di studio di durata triennale; o maturità di tecnico dei servizi di ristorazione settore cucina conseguito presso un istituto alberghiero pubblico o legalmente riconosciuto a seguito di corso di studi durata quinquennale; Patente di guida di categoria B.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le **ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione per estratto del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame: Prova orale su igiene e merceologia alimentare; organizzazione di cucina; tecniche alberghiere e di cucina; preparazioni culinarie; conoscenza HACCP; nozioni sull'ordinamento delle II.PP.AA.BB.; nozioni di informatica; conoscenza di base della lingua inglese.

Il calendario delle prove verrà pubblicato nel sito istituzionale all'indirizzo www.lacasaschio.it/personale.

Tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Per copia integrale del bando ed informazioni consultare il sito internet www.lacasaschio.it.

Il Segretario Direttore Dott. Matteo Maroni

(Codice interno: 359198)

UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE, VEDELAGO (TREVISO)

Selezione pubblica, in forma semplificata, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore (cat. c) per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative della centrale unica di committenza per l'implementazione del progetto: " Nuova piattaforma telematica e-procurement".

IL COORDINATORE DELL'UNIONE DI COMUNI MARCA OCCIDENTALE,

COMUNICA:

che è indetta la procedura di selezione pubblica, in forma semplificata, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore (cat. c) per lo svolgimento di attività tecnico-amministrative della **centrale unica di committenza** per l'implementazione del progetto: " nuova piattaforma telematica e-procurement".

Scadenza presentazione domande: **15 gennaio 2018 ore 12 e 00.**

Titolo di studio richiesto: diploma di Geometra

L'avviso di selezione integrale, e l'allegato fac-simile di domanda di partecipazione, sono disponibili presso l'Ufficio del Coordinatore dell'Unione di Comuni Marca Occidentale e pubblicati sul sito dell'Unione, Sezione Amministrazione Trasparente- bandi di concorso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 33/2013.
Per ulteriori informazioni, telefonare al nr. 0423 702870 - 833 o visitare il sito www.marcaoccidentale.it

Vedelago 11.12.2017

Il Coordinatore dell'Unione dott.ssa Anna Maria Giacomelli

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 359705)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio. Terzo avviso di gara mediante asta pubblica per alienazione immobiliare sito in Comune di Adria.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale n. 339 del 24.03.2016 del terreno di proprietà regionale catastalmente censito in Comune di Adria (RO) fg. 45 mapp. 907, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 711/2017 inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Il pubblico incanto si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalla Legge Regionale 04.02.1980, n. 6, dal regolamento approvato con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, inoltre, applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

Il bene oggetto del presente avviso di trattativa privata è sito in Comune di Adria censito al N.C.T. del medesimo comune al fg. 45 mappale 907.

Descrizione sintetica: Terreno di mq 1.130 catastali, incolto e non recintato, pianeggiante, con residui di vecchia asfaltatura, in parte idoneo ad edificazione. Confina a est-nordest con via Amolaretta, a sud est con la S.R. 495 "Piovese" e sul lato ovest con Privati e Caserma Carabinieri. Gravato da servitù di metanodotto.

Ulteriori informazioni sono reperibili nell'allegata perizia di stima (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione sarà posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico della Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
e/o dichiarazioni dell'offerente o del titolare della società o del legale rappresentante

I partecipanti all'asta, che non rientrino tra i soggetti a cui è fatto divieto di comprare ex art. 1471 c.c., dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. quietanza comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. attestazione di presa visione del complesso immobiliare oggetto di asta, rilasciata dal Direttore della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, o suo delegato **ovvero, in alternativa**, dichiarazione del partecipante all'asta attestante la conoscenza dello stato dei luoghi in relazione al bene per il quale si concorre;
b. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
c. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
d. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
e. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
f. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
g. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
i. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
j. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
k. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
l. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
m. dichiarazione di elezione di domicilio;

3. l'eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara, l'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a. essere stesa su carta resa legale;
b. essere redatta in lingua italiana;
c. indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
d. essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e. per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f. per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello fac-simile, allegato al presente avviso (**Allegato A2**)**,** che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta. L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile. La stessa è vincolante per l'offerente per il periodo indicato nell'avviso d'asta pubblica ovvero, in caso di mancata indicazione, **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere inserite, **a pena di esclusione dalla gara**, in apposito plico, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "offerta per l'incanto pubblico per la vendita del terreno sito in Comune di Adria fg. 45 mapp. 907" .**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12.00 del GIORNO 28 FEBBRAIO 2018,** mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base della terza asta corrisponde al valore di stima del bene oggetto di alienazione, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 1, della legge 24.12.1908, n. 783, con una riduzione del prezzo di alienazione non superiore al 10% del valore di stima, come indicato nella DGR n. 339/2016 all'articolo 6 paragrafo 6, è così fissato: **Euro 28.260,00** (**ventottomiladuecentosessantaeuro/zerocentesimi**), tasse ed oneri di compravendita esclusi, secondo il valore della perizia di stima redatta dalla U.O. Genio Civile di Rovigo in data 31.08.2016.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 5% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 1.413,00 (millequattrocentotredicieuro/zerocentesimi)**.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

1. **in contanti** mediante:

- versamento sul conto corrente postale n. **34439364 intestato a "Regione Veneto - Servizio Tesoreria S. Croce 1187 Venezia - depositi cauzionali", indicando nella causale "cauzione per offerta per l'incanto pubblico per la vendita del terreno del terreno sito in Comune di Adria fg. 45 mapp. 907 "**.

ovvero

- **bonifico bancario** a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali" con le coordinate bancarie IT32D0200802017000100543833, indicando nella causale: "cauzione per l'incanto pubblico per la vendita del terreno sito in Comune di Adria fg. 45 mapp. 907**".

2. **mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite ai soggetti offerenti **non aggiudicatari** entro sette giorni dalla richiesta di restituzione presentata all'Amministrazione Regionale, ovvero, d'ufficio, entro trenta giorni dalla effettuazione dell'asta pubblica.

Al soggetto offerente risultato aggiudicatario la cauzione o la fideiussione/polizza saranno restituite all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 01 MARZO 2018 ad ore 10.00 presso la Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi ed ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata ad incanto unico e definitivo ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà comunque essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità delle offerte, qualora alla seduta di apertura delle offerte siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una sostitutiva offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale e da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa.

Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati.

Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo di raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni, fissato dall'Ente proprietario. Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo. Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nel presente paragrafo.

La Regione del Veneto, dopo le verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, comunicherà, al soggetto che ha presentato la migliore offerta, l'aggiudicazione in via definitiva.

Entro trenta giorni lavorativi dalla comunicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo sarà per la Regione del Veneto solo dopo l'approvazione degli atti relativi alla procedura di alienazione.

La Regione del Veneto sarà obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva.

Laddove l'asta dovesse andare deserta, il verbale di effettuazione di asta deserta sarà reperibile al seguente indirizzo del sito internet della Regione del Veneto:
http: www.regione.veneto.it/web/affari-generali/

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie IT41V0200802017000100537110 indicando nella causale: "**Incanto pubblico per la vendita del terreno sito in Comune di Adria fg. 45 mapp. 907**";

In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE LEGALE

Nel caso in cui sul bene oggetto di alienazione insistano diritti di prelazione legale o contrattuale, la Regione del Veneto, al termine della procedura ad evidenza pubblica e sulla base del prezzo di aggiudicazione, offre, ai sensi dell'art.7 del succitato allegato A alla DGR n. 339/2016, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con altre modalità previste dalla normativa fonte del diritto di prelazione o comunque dalla normativa vigente in materia di notificazioni, il bene al soggetto titolare ovvero ai soggetti titolari del diritto, i quali, salvo diversi termini e modalità espressamente stabiliti dalla legge o dalle leggi in materia, potranno esercitare il proprio diritto di prelazione entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata mediante dichiarazione scritta accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento e versamento di una somma pari al 20% (venti percento) del prezzo, a titolo di anticipazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Adria (RO).

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti saranno trattati dall'Amministrazione regionale per le finalità connesse all'espletamento della procedura di alienazione e la necessaria stipula del contratto di vendita.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione regionale in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore della Unità Organizzativa Patrimonio Sedi e Demanio della Regione del Veneto, Arch. Carlo Canato.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al complesso immobiliare oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Direzione Acquisti, AA.GG. e Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al complesso immobiliare oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Unità Organizzativa Patrimonio Sedi e Demanio della Regione del Veneto preferibilmente via pec all'indirizzo: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero ai seguenti numeri telefonici tel. 041/2794108-5087, fax 041/2795212, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 14.00.

Regione del Veneto Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio Il Direttore Avv. Giulia Tambato

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Acquisti Affari Generali e Patrimonio n. 590 del 13 dicembre 2017, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 359200)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto - Concessione Idraulica - Richiesta concessione di area demaniale di mq 221,04 con annesso capanno in canna palustre (casone di mq 31,84) in dx del canale Nicesolo in località Falconera a Caorle - Fg 34 mapp. 1209 parte. Pratica n. X17_000215.

IL DIRETTORE

L' Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

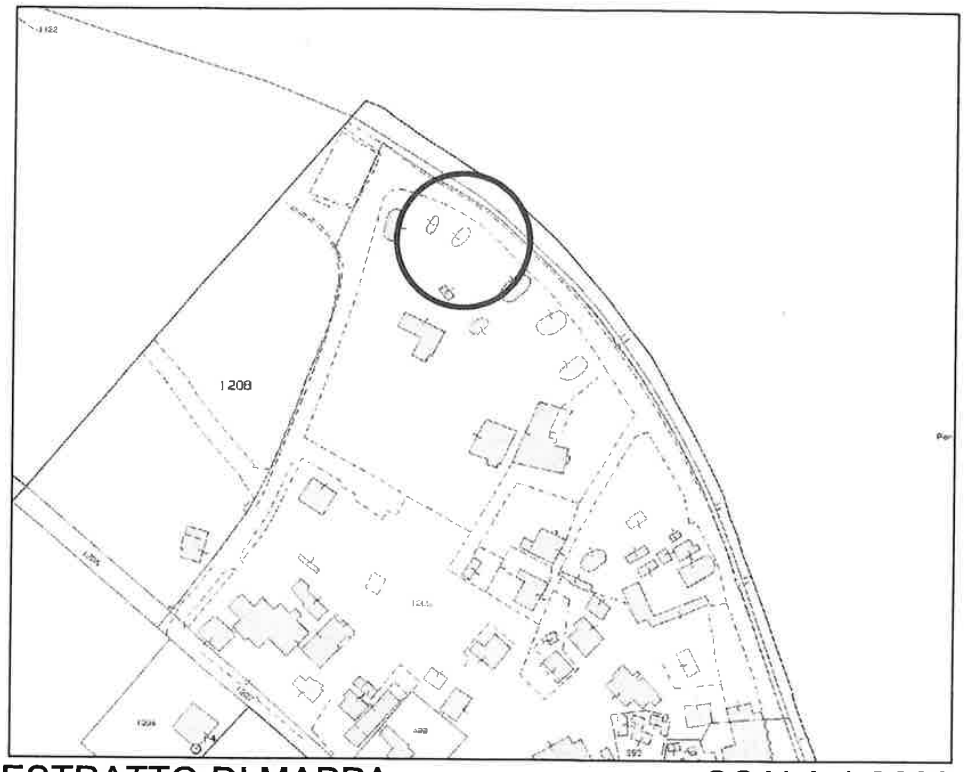
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questo Genio Civile, richiesta di concessione per area demaniale di mq 221,04 con annesso capanno in canna palustre (casone di mq 31,84) in dx del canale Nicesolo in località Falconera a Caorle - Fg 34 mapp. 1209 parte, come individuato nell'allegata planimetria.

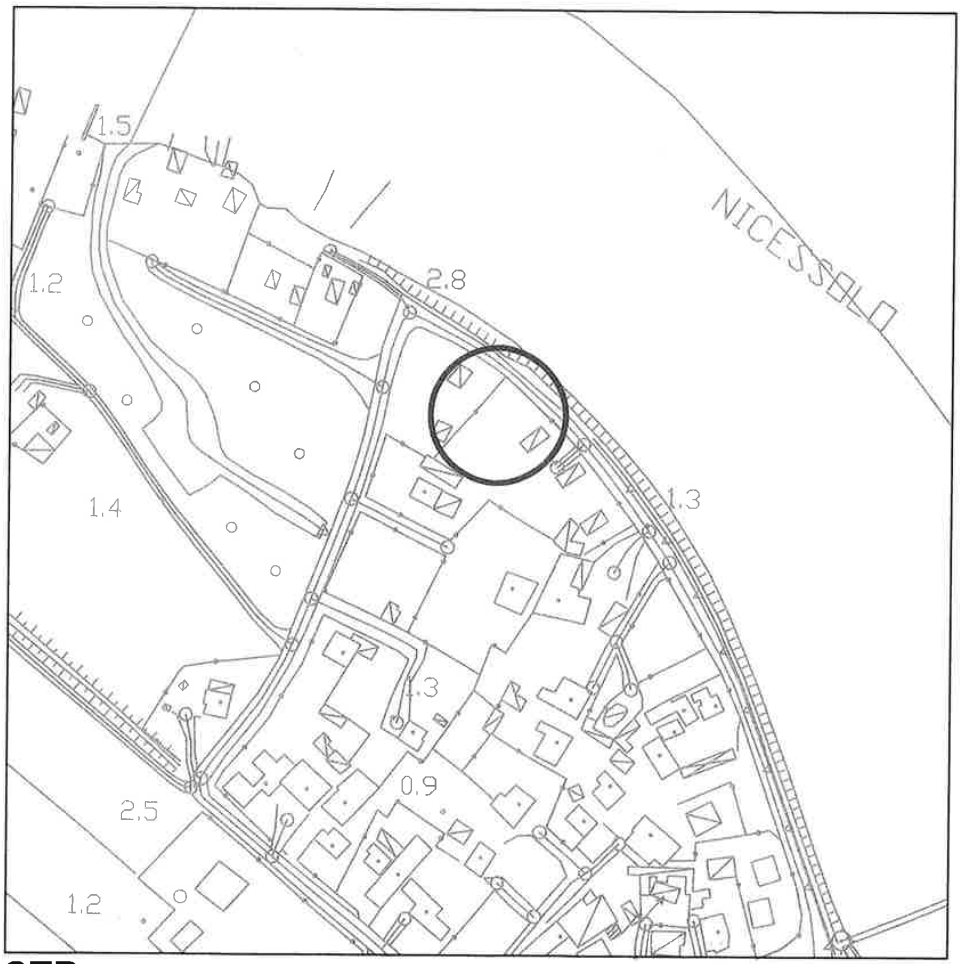
La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

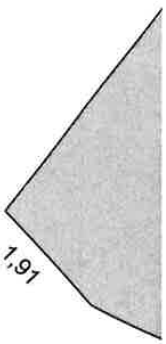
Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla U.O. Genio Civile Litorale Veneto con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Adriano Camuffo



ESTRATTO DI MAPPA SCALA 1:2000





CTR SCALA 1:5000

(Codice interno: 359203)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto - Concessione Idraulica - Richiesta concessione di area demaniale di mq 1188,30 in dx del canale Nicesolo in località Falconera di Caorle - Fg 34 mapp. 1119 parte. Pratica n. X17_000214.

IL DIRETTORE

L' Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico opere idrauliche diverse categorie;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

A V V I S A

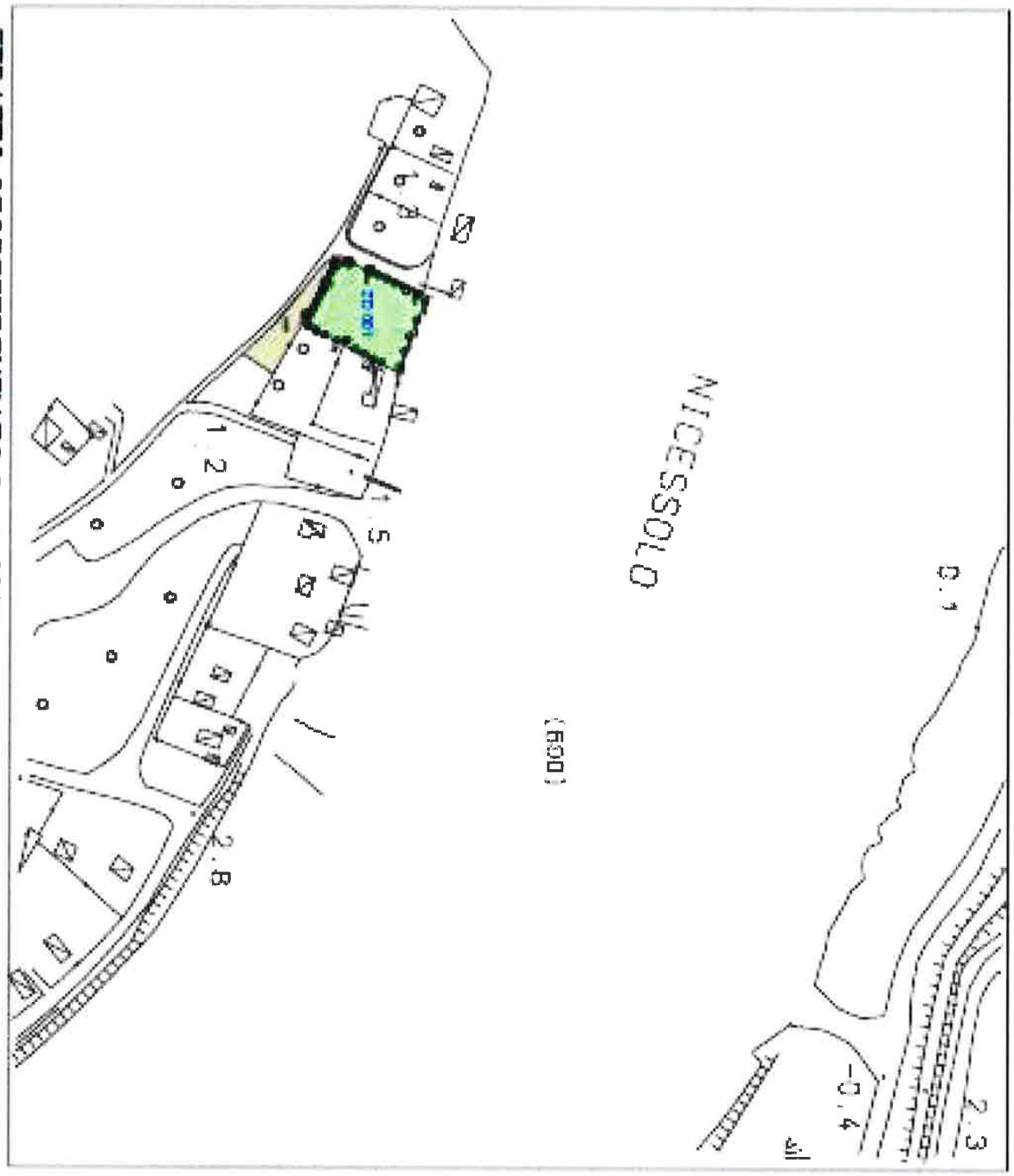
ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questo Genio Civile, richiesta di concessione per area demaniale di mq 1188,30 in dx del canale Nicesolo in località Falconera di Caorle - Fg 34 mapp. 1119 parte, come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito la trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza alla U.O. Genio Civile Litorale Veneto con le modalità tipiche per le richieste di concessione idraulica entro e non oltre **20** (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Ing. Adriano Camuffo



ETRATTO GEOREFERENZIATO Sc: 1_2000

(Codice interno: 359005)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Ditta: Piazza Giovanni; n. pratica PD_00032. Derivazione d'acqua superficiale dal canale dei Lovi ad uso igienico ed assimilato, moduli 0.01, per alimentare uno stagno di proprietà, in comune di San Michele al Tagliamento (VE).

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia (VE).

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 359058)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto. Ditta: Veneta Sanitaria Finanza di Progetto S.p.a. - PD_00300. Derivazione d'acqua superficiale dal canale Rio Storto ad uso igienico ed assimilato in località Zelarino, comune di Venezia (VE).

È fissato in 15 (quindici) giorni, successivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia (VE).

Il Direttore ing. Adriano Camuffo

(Codice interno: 359259)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della Cooperativa Sociale Eureka per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso igienico e assimilato tramite regolarizzazione di un pozzo esistente realizzato in assenza di autorizzazione. Pratica n. 3680.

Si rende noto che la Cooperativa Sociale Eureka con sede in Via per Salvatronda n. 27 nel comune di Castelfranco Veneto, in data 07.12.2017 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.007 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea tramite regolarizzazione di un pozzo esistente realizzato in assenza di autorizzazione ubicato nel foglio 43 mappale 1385 nel Comune di Castelfranco Veneto.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 359357)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Vetri Speciali S.p.A. per autorizzazione e concessione per la realizzazione di un nuovo pozzo in sostituzione di pozzo esistente per derivare acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Ormelle. Pratica n. 1936.

Si rende noto che la Ditta Vetri Speciali S.p.A. con sede in via Manci n. 5 in comune di Trento, in data 06.12.2017 ha presentato domanda di concessione per autorizzazione e concessione per la realizzazione di un nuovo pozzo in sostituzione di pozzo esistente per derivare acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Ormelle foglio 9 mappale 689 nel Comune di Ormelle.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 359315)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Avviso di pubblicazione. Ditta richiedente: Molinaroli Pierluigi di Belfiore (Vr).

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che con nota del 29/11/2017, acquisita al protocollo regionale n. 499720, la ditta Molinaroli Pierluigi di Belfiore (VR) ha chiesto la concessione per l'occupazione del terreno demaniale della consistenza complessiva di ha. 2.19.45, catastalmente censito al foglio 24, mappale n. 49/Parte (per una consistenza di circa mq. 8.804), mappale n. 17, una porzione di incensito tra il mappale privato n. 22 ed il mappale demaniale n. 49 ed una porzione di incensito a fronte del mappale n. 49 (lato fiume) in comune di Belfiore, in fregio al fiume Adige, in sx idraulica, ad uso agricolo - seminativo, manifestando così l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in concessione il terreno demaniale della consistenza complessiva di ha. 2.19.45, catastalmente censito al foglio 24, mappale n. 49/Parte (per una consistenza di circa mq. 8.804), mappale n. 17, una porzione di incensito tra il mappale privato n. 22 ed il mappale demaniale n. 49 ed una porzione di incensito a fronte del mappale n. 49 (lato fiume) in comune di Belfiore, in fregio al fiume Adige, in sx idraulica, ad uso agricolo - seminativo, manifestando così l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza, per un periodo di anni 10 (dieci), al canone annuo di Euro. 500,00 (euro cinquecento/00), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto -Area Tutela e Sviluppo del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;

2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Marco Dorigo;

3. responsabile dell'Ufficio Concessioni demaniali è l'Arch. Stefania Emiliani;

4. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Paola Barbieri - Ufficio Concessioni demaniali - al n. 045/8676585.

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R. Veneto, all'Albo Pretorio del comune di Belfiore, all'Albo della U.O. Genio civile Verona e presso le principali Associazioni di categoria degli Agricoltori.

INVITA

pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, per iscritto ed in carta bollata al seguente indirizzo: Regione Veneto, U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna, 2, 37126 Verona, **entro il termine perentorio del 22 gennaio 2018, ore 13:00,** quelle osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla ditta che ha richiesto il rinnovo della stessa.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 359292)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12985. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 6 mappale 1381 - Via Gorizia) - Comune di San Bonifacio (VR).

AVVISO

In data 14/09/2017 il Comune di San Bonifacio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 1381) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0065 (l/s 0,65) e massimi moduli 0,039 (l/s 3,9) e un volume annuo di 6.379,20 m^3 (utilizzo 24 ore - 120 giorni) ad uso irrigazione campo sportivo in via Gorizia nel Comune di San Bonifacio.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 359288)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12988. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 11 mappale 639 - Via Mantovane) - Comune di San Bonifacio (VR).

AVVISO

In data 14/09/2017 il Comune di San Bonifacio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 11 mappale 639) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0051 (l/s 0,51) e massimi moduli 0,0306 (l/s 3,06) e un volume annuo di 5.287,68 m^3 (utilizzo 24 ore - 120 giorni) ad uso irrigazione campo sportivo in via Mantovane nel Comune di San Bonifacio.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 359290)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12987. Uso: irrigazione campo sportivo principale (fg. 6 mappale 1381 - Via Fiume) - Comune di San Bonifacio (VR).

AVVISO

In data 14/09/2017 il Comune di San Bonifacio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 1381) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0044 (l/s 0,44) e massimi moduli 0,0264 (l/s 2,64) e un volume annuo di 4.561,92 m^3 (utilizzo 24 ore - 120 giorni) ad uso irrigazione campo sportivo principale in via Fiume nel Comune di San Bonifacio.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 359291)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile di Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Comune di San Bonifacio. Rif. pratica D/12986. Uso: irrigazione campo sportivo (fg. 27 mappale 1082 - Via Oberdan loc. Villabella) - Comune di San Bonifacio (VR).

AVVISO

In data 14/09/2017 il Comune di San Bonifacio ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 27 mappale 1082) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0035 (l/s 0,35) e massimi moduli 0,021 (l/s 2,1) e un volume annuo di 3.628,80 m^3 (utilizzo 24 ore - 120 giorni) ad uso irrigazione campo sportivo in via Oberdan nel Comune di San Bonifacio in loc. Villabella.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 357903)

REGIONE DEL VENETO

Unità organizzativa Genio Civile di Verona. Avviso di pubblicazione domanda di rinnovo della concessione per l'utilizzazione del bene demaniale di competenza della Regione Veneto. Ditta richiedente: Berti Roberto di Villabartolomea (Vr).

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTO il D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D. Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che con nota acquisita al protocollo regionale n. 394769 del 21/09/2017, la ditta Berti Roberto di Villabartolomea (VR) ha chiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione dell'area demaniale della superficie di mq. 3.178, catastalmente censita al foglio 57, mappale 18/Parte nel comune di Villa Bartolomea (a fronte del mappale privato 208 del foglio 3, nel comune di Castelnovo Bariano), lungo le pertinenze idrauliche del fiume Tartaro - Canal Bianco, da adibire ad uso agricolo - seminativo, manifestando così l'interesse ad esercitare il proprio diritto di prelazione sull'area demaniale richiesta in uso;

PRESO ATTO del nulla osta espresso dal Responsabile dell'Ufficio Opere idrauliche competente al rilascio della concessione richiesta;

RILEVATO che tra il mappale demaniale sopra citato ed i mappali privati adiacenti non sono presenti elementi di delimitazione del confine

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale riassegnare in concessione l'area demaniale della superficie di mq. 3.178, catastalmente censita al foglio 57, mappale 18/Parte nel comune di Villa Bartolomea (a fronte del mappale privato 208 del foglio 3, nel comune di Castelnovo Bariano), lungo le pertinenze idrauliche del fiume Tartaro - Canal Bianco, da adibire ad uso agricolo - seminativo, per un periodo di dieci anni, al canone annuo di Euro. 142,92 (euro centoquarantadue/92), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione concedente nell'atto di concessione definitivo.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;

2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, dott. ing. Marco Dorigo;

3. responsabile dell'Ufficio Concessioni demaniali è l'Arch. Stefania Emiliani;

4. per informazioni è possibile contattare la Dott.ssa Paola Barbieri - Ufficio Concessioni demaniali - al n. 045/8676585.

INVITA

pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, **per iscritto ed in carta bollata** al seguente indirizzo: Regione Veneto, U.O. Genio Civile Verona, Piazzale Cadorna, 2, 37126 Verona**, entro il termine perentorio del 02 gennaio 2018 ore 13:00,** quelle osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla ditta che ha richiesto il rinnovo della stessa.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 359362)

COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA (VERONA)

Avviso di deposito del piano degli interventi n. 10 - (art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio").

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Considerato che:

- la L.R. n. 11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due strumenti distinti, il Piano di Assetto del Territorio (PAT) che contiene disposizioni strutturali e strategiche e il Piano degli Interventi (PI) che contiene disposizioni operative;

- è stato approvato il P.A.T. in Conferenza di Servizi in data 18.12.2013 ratificato con D.G.R.V. n. 4 del 09.01.2013 - B.U.R.V. n. 10 del 25.01.2013;

- è stata approvata la Variante 1 al P.A.T. con D.G.R.V. n. 886 del 13.07.2015 - B.U.R.V. n. 72 del 22.07.2015;

- è stata approvata la Variante 2 al P.A.T. con Deliberazione del Presidente della Provincia di Verona n. 79 del 15.06.2016 - B.U.R.V. n. 63 del 01.07.2016;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2017, resa immediatamente eseguibile, è stato adottato il decimo Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, Visti gli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

RENDE NOTO

che a decorrere dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (22.12.2017) della succitata deliberazione del Consiglio Comunale gli elaborati progettuali costituenti il decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano SONO DEPOSITATI in libera visione al pubblico, presso: - Comune di Costermano sul Garda - Piazza Giovanni Battista Ferrario, n. 1, 37010 Costermano sul Garda (VR) - presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Edilizia Privata; - Sito Web Ufficiale del Comune di Costermano - www.comunecostermano.it. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione ed entro il successivo termine di 30 giorni.

Le osservazioni con eventuali contributi conoscitivi e valutativi dovranno: - essere indirizzate all'ufficio protocollo del Comune di Costermano sul Garda, l'inoltro potrà essere effettuato a mezzo del servizio postale, mediante consegna diretta, ovvero, inviate per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: comunecostermano@cert.ip-veneto.net. - essere presentate in carta libera, contenere i dati personali (nome, cognome, indirizzo, ecc....), accompagnandole con idonea documentazione che permetta una chiara lettura. Decorsi i termini di cui sopra si procederà in conformità a quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Responsabile del servizio Geom. Alberto Biozzocoli

(Codice interno: 359275)

COMUNE DI FALCADE (BELLUNO)

Piano di accertamento e riordino delle terre di uso civico nel Comune di Falcade (BL) - Revisione.

Richiamata la delibera di Consiglio n. 66 del 12.12.2017; ai sensi del R.D. 16.06.1927, n. 1766, R.D. 26.02.1928, n. 332 e L.R. del Veneto 22.07.1994, n. 31, si rende noto che è stato adottato il Piano di accertamento e riordino delle terre di uso civico nel Comune di Falcade, opportunamente revisionato.

Il Piano rimarrà depositato presso l'Ufficio Segreteria per 45 giorni e, quindi, fino al 27 gennaio 2018. In tale periodo chiunque potrà prenderne visione durante gli orari di ricevimento al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 12.30. Entro il citato termine potranno essere presentate osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:
a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo, negli orari di apertura al pubblico: lunedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.30;
b) tramite PEC all'indirizzo protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it solo da altra PEC;
c) tramite raccomandata A.R.

Il Segretario Comunale - Giacomo D'Ancona

(Codice interno: 359204)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione della domanda di aiuto a valere sul bando a regia GAL per il Tipo di Intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura - Fase 1 Innovation Brokering" - Progetto Chiave 01 "Le nuove energie la nostra accoglienza" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione della domanda di aiuto a valere sul bando a regia GAL Misura 16 "Cooperazione" - Tipo Intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura - Fase 1 Innovation Brokering", nell'ambito del Progetto Chiave 01 "Le nuove energie la nostra accoglienza" previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

Il soggetto pubblico, richiedente predeterminato secondo la formula operativa "a regia", è il Comune di Agna.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 50.000,00.

La presentazione della domanda da parte del richiedente predeterminato deve avvenire entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino dal lunedì al venerdì, in orario 10.00-12.00 presso la sede in: Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972;
email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 359206)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: microimprese e piccole imprese; persone fisiche.

L'importo finanziario messo a bando è pari a 200.000,00 euro.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972;
email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 359207)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 16 "Cooperazione" Tipo di Intervento 16.2.1 "Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono: soggetti pubblici e privati.

L'importo finanziario messo a bando è pari a 200.000,00 euro.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972;
email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore dott. Giuseppina Botti

(Codice interno: 359205)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) PATAVINO SCARL, MONSELICE (PADOVA)

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico per il Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" del PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate".

Il GAL Patavino ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando pubblico Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" Tipo di Intervento 6.4.1 "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole", previsto dal PSL "#Dai Colli all'Adige 2020 - Nuova energia per l'innovazione dello sviluppo locale tra colli, pianura e città murate" (Misura 19 PSR 2014-2020) approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10 ottobre 2016.

I soggetti che possono presentare domanda di aiuto sono imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile.

L'importo finanziario messo a bando è pari a 558.855,00 euro.

La presentazione delle domande, da parte dei soggetti richiedenti, deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente Avviso, secondo le modalità previste dagli *Indirizzi procedurali* del PSR.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet www.galpatavino.it

Per informazioni contattare il GAL Patavino, dal lunedì al venerdì in orario 10.00-12.00 presso la sede in Via Santo Stefano Superiore,38 - 35043 Monselice (PD); Tel. 0429.784872; Fax 0429.784972;
email: info@galpatavino.it; pec: galpatavino@pec.it

Il Direttore dott. Giuseppina Botti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 359208)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - Sede di Treviso n. 297 del 30 novembre 2017

Ammissibilità e finanziabilità delle domande presentate nell'ambito della Delibera n. 40 del 27.04.2017 del Consiglio di Amministrazione del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl.- Bando pubblico. PSR del Veneto 2014 - 2020 - Programma di Sviluppo Locale 2014- 2020 - Tipo di Intervento 7.6.1.

Il Dirigente

decreta

1. l'ammissibilità delle domande pervenute ai sensi del Tipo di Intervento 7.6.1 - Progetto Chiave n. 2 attivato con Delibera del CdA del GAL dell'Alta Marca Trevigiana Scarl n. 40 del 27/04/2017, Bando pubblico, indicate nell'allegato A (graduatoria provinciale) al presente atto;

2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B (graduatoria regionale) al presente atto;

3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale:
- all'Albo ufficiale online dell'AVEPA, alla sezione Amministrazione trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione (www.avepa.it, sezione Documenti/Albo ufficiale);

4. di pubblicare il presente decreto per estratto:
- nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica secondo quanto disposto dal capitolo 3.3 della sezione I dell'allegato B alla DGR 1937 del 23.12.2015;

5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 18.02.2016.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto alternativamente:
- ricorso giurisdizionale avanti al TAR del Veneto nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente Pietro Salvadori

(Codice interno: 359013)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 55 del 04 dicembre 2017

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020: DGR n. 2175 del 23/12/2016. Approvazione graduatoria regionale e finanziabilità per il tipo intervento 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura" domanda cappello e tipi di intervento collegati.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie utilizzate nelle Focus Area 2A, 3A e 4B, e rispettivi tipi di intervento attivati, di ripartire le disponibilità finanziarie così come riportato nello schema (allegato A);

2. di approvare la graduatoria regionale del tipo d'intervento 16.1.1 Focus Area 2A delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati (allegato B), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

3. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 16.1.1 Focus Area 3A delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati (allegato C), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

4. di approvare la graduatoria regionale delle domande, del tipo d'intervento 16.1.1 Focus Area 4B delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati (allegato D), ritenute ammissibili, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato in corrispondenza dell'allegato che costituisce parte integrante;

5. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 2175 del 23 dicembre 2016 modificata con la successiva deliberazione DGR 1479 del 18/9/2017, la finanziabilità delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati nell'allegato B dalla domanda n. 3589659 intestata alla SOC. AGR. EREDI DI INAMA GIUSEPPE S.S. (CUAA 03883480232), alla domanda n. 3589204 intestata a VANIN VIVAI SOCIETA' AGRICOLA S.S. (CUAA 00650260268) con punteggio di priorità pari 69,87;

6. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 2175 del 23 dicembre 2016 modificata con la successiva deliberazione DGR 1479 del 18/9/2017, la finanziabilità delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati nell'allegato C dalla domanda n. 3600762 intestata alla CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CUAA 00228500286); alla domanda n. 3592774 intestata al CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI POLESANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (CUAA 00042100297) con punteggio di priorità pari 62,75;

7. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate con la deliberazione n. 2175 del 23 dicembre 2016 modificata con la successiva deliberazione DGR 1479 del 18/9/2017, la finanziabilità delle "domande cappello" e dei tipi di intervento collegati nell'allegato D dalla domanda n. 3557711 intestata alla COOPERATIVA LA PRIMAVERA SOC. COOP. A R.L. (CUAA 02168090237); alla domanda n. 3588605 intestata alla AGRICOLA SANT'ILARIO - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (CUAA 03193621202) con punteggio di priorità pari 69,26;

8. di pubblicare il presente decreto:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 29 settembre 2011 allegato B;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il dirigente Luca Furegon

(Codice interno: 359234)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 16 del 11 dicembre 2017

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 13 giugno 2017. Asse 1, Azione 1.1.4 "Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di impresa" a valere sull'Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" di cui alla deliberazione n. 889 del 13 giugno 2017, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale, la finanziabilità di tutte le domande ricomprese nell'allegato A per una somma complessiva di euro 9.130.516,94;

3. di indicare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti le Aggregazioni ammesse al finanziamento, secondo i prospetti riportati nell'allegato B, indicando altresì nel medesimo allegato gli eventuali componenti non ammessi dell'Aggregazione;

4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato C, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;

5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato D, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

6. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando, delle richieste istruttorie, delle attività programmate dai soggetti beneficiari e delle risorse disponibili a bilancio il budget di spesa disponibile in una quota del 99% nell'anno 2017 e la restante somma nell'anno 2018 per gli importi in euro di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2017	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102546	POR FESR 2014-2020 - Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" - Quota comunitaria - Altri trasferimenti in conto capitale, (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	4.520.000,00	45.258,51	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102547	POR FESR 2014-2020 - Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" - Quota statale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	3.164.000,00	31.680,94	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102548	POR FESR 2014-2020 - Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" - Quota regionale - Altri	8	1.356.000,00	13.577,49	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"

	trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)				

7. di pubblicare il presente provvedimento:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza;

9. avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

(Codice interno: 359236)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area gestione FESR n. 17 del 11 dicembre 2017

Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 889 del 13 giugno 2017. Asse 3, Azione 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, finanziabilità ed impegno di spesa. Approvazione dell'elenco delle domande non ammesse al sostegno

Il dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili relativamente al "Sostegno al riposizionamento competitivo di sistemi imprenditoriali di tipo distrettuale o di filiera" a valere sull'Azione 3.3.1 "Bando per il sostegno a progetti sviluppati da aggregazioni di imprese" di cui alla deliberazione n. 889 del 13 giugno 2017, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari, secondo quanto riportato all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

2. di individuare, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale, la finanziabilità di tutte le domande ricomprese nell'allegato A per una somma complessiva di euro 682.868,35;

3. di indicare l'importo di spesa e di sostegno finanziario, nelle somme a fianco di ciascuno riportate, per ognuno dei componenti le Aggregazioni ammesse al finanziamento, secondo i prospetti riportati nell'allegato B indicando altresì nel medesimo allegato gli eventuali componenti non ammessi dell'Aggregazione;

4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'allegato C, precisando che con successiva comunicazione individuale verrà data compiuta esposizione delle suddette motivazioni;

5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come tutti riportati nell'allegato D, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

6. di impegnare, in ragione delle risorse disponibili a bilancio, il budget di spesa disponibile in una quota del 100% nell'anno 2017 per gli importi in euro di seguito specificati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2017	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2018	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
102562	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota comunitaria - Altri trasferimenti in conto capitale, (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	341.434,18	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a alter imprese"
102563	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota statale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	239.003,93	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
102564	POR FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Quota regionale - Altri trasferimenti in conto capitale (DEC. UE 17/08/2015, N. 5903)	8	102.430,24	0,00	U.2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a alter imprese"

7. di pubblicare il presente provvedimento:
- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

8. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza;

9. avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:
- ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il dirigente Paolo Rosso

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 358987)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 3632 del 01 dicembre 2017
Realizzazione pista ciclopedonale Ponte Crepaldo-Valcasoni. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con Decreto di esproprio Rep. n. 3632 del 01/12/2017 è stata pronunciata, a favore del Comune di Eraclea, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 28 part. 267 di mq 40; CT: sez U fgl 28 part. 266 di mq 1.389; Societa' Agricola Murazzetta Crepaldo, prop. per 1/1;
B) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 28 part. 271 di mq 745; CT: sez U fgl 28 part. 272 di mq 27; CT: sez U fgl 28 part. 269 di mq 45; Bortoletto Rinaldo, prop. per 1/1;
C) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 353 di mq 28; Basso Marcella, usuf. per 1/2; Senno Levis, nuda prop. per 1/1; Senno Marcello, usuf. per 1/2;
D) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 386 di mq 41; Senno Giannino, prop. per 1/1;
E) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 346 di mq 103; CT: sez U fgl 24 part. 344 di mq 21; Brussolo Giovanni, prop. per 1/1;
F) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 374 di mq 18; Boso Simone, prop. per 1/2; Pasqual Federica, prop. per 1/2;
G) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 348 di mq 1; Piccolo Stefano, prop. per 1/1;
H) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 342 di mq 5; CT: sez U fgl 24 part. 384 di mq 3; CT: sez U fgl 24 part. 351 di mq 2; CT: sez U fgl 24 part. 349 di mq 6; Conte Gianni, prop. per 1/1;
I) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 381 di mq 6; CT: sez U fgl 24 part. 355 di mq 2; Conte Paolo, prop. per 11/18; Moro Ivana, prop. per 7/18;
J) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 385 di mq 12; Conte Dino, prop. per 1/4; Franzo Luciana, prop. per 1/4; Conte Paolo, prop. per 1/4; Moro Ivana, prop. per 1/4;
K) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 379 di mq 2; Conte Dino, prop. per 11/18; Franzo Luciana, prop. per 7/18;
L) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 377 di mq 14; Faraon Emiliano, prop. per 1/1;
M) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 383 di mq 16; Corrado Emilio, prop. per 1/1;
N) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 375 di mq 31; Giacchetto Claudio, prop. per 1/2; Valerio Claudia, prop. per 1/2;
O) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 359 di mq 24; Giacchetto Claudio, prop. per 1/4; Valerio Claudia, prop. per 1/4; Fuser Daniele, prop. per 1/4; Giacchetto Alessia, prop. per 1/4;
P) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 358 di mq 24; CT: sez U fgl 24 part. 360 di mq 22; Giacchetto Ferdinando, prop. per 1/1;
Q) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 362 di mq 37; Giacchetto Matteo, prop. per 1/1;
R) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 364 di mq 42; Giacchetto Luigi, prop. per 1/2; Marcon Gisella, prop. per 1/2;
S) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 366 di mq 7; CT: sez U fgl 24 part. 357 di mq 38; Giacchetto Maria Pia, prop. per 1/1;
T) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 368 di mq 2; CT: sez U fgl 24 part. 370 di mq 45; Giacchetto Luigi, prop. per 3/6; Marcon Gisella, prop. per 1/6; Giacchetto Matteo, prop. per 2/6;
U) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part. 372 di mq 12; CT: sez U fgl 23 part. 385 di mq 60; Giacchetto Luigi, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Eraclea, lì 11/01/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri. Arch. Paolino Ramon

(Codice interno: 358986)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Ordinanza n. 85 del 06 dicembre 2017

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 26 del 01 dicembre 2017. Realizzazione pista ciclopedonale Ponte Crepaldo-Valcasoni. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordinanza n. 85 del 06/12/2017 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di Euro 1.887,43 a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 28 part 267 di mq 40; CT: sez U fgl 28 part 266 di mq 1.389; Societa' Agricola Murazzetta Crepaldo, prop. per 1/1 Euro 1.101,60;
B) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 28 part 271 di mq 745; CT: sez U fgl 28 part 272 di mq 27; CT: sez U fgl 28 part 269 di mq 45; Bortoletto Rinaldo, prop. per 1/1 Euro 670,60;
C) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part 386 di mq 41; Senno Giannino, prop. per 1/1 Euro 64,46;
D) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part 383 di mq 16; Corrado Emilio, prop. per 1/1 Euro 32,00;
E) Comune di Eraclea: CT: sez U fgl 24 part 358 di mq 24; CT: sez U fgl 24 part 360 di mq 22; Giacchetto Ferdinando, prop. per 1/1 Euro 18,77;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Eraclea, li 11/12/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri. Arch. Paolino Ramon

(Codice interno: 359659)

COMUNE DI NOALE (VENEZIA)

Estratto decreto d'esproprio n. REP. 2048 del 04 dicembre 2017

Autorita' espropriante comune di Noale - Estratto decreto di esproprio rep. n. 2048 del 04 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con Decreto di esproprio Rep. n. 2048 del 04/12/2017 è stata pronunciata, a favore del Comune di Noale, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 931 di mq 245; De Franceschi Elio, prop. 1/1;**
2. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 936 di mq 232; Cazzaro Maria, usuf. 10000/20000; Doro Luisa, nuda prop. 1665/20000 e prop. 1665/20000; Fortuni Paola, nuda prop. 1670/20000 e prop. 1670/20000; Guadagnin Diego, nuda prop. 3330/2000 e prop. 3330/20000; Guadagnin Ermes, nuda prop. 1665/20000 e prop. 1665/20000; Guadagnin Igino, nuda prop. 1670/20000 e prop. 1670/20000;**
3. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 937 di mq 146; Gambato Annamaria, prop. 1/2; Varetto Moira, prop. 1/2;**
4. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 938 di mq 152; Mavaracchio Miranda, prop. 241/1000; Rizzo Giannina, prop. 259/1000; Zuccherato Angelo, prop. 259/1000; Zuccherato Renzo, prop. 241/1000;**
5. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 939 di mq 160; Barbiero Giuliana, prop. 1/4; Cazzaro Teresina, prop. 1/4; Rebeschini Bruno, prop. 1/4; Rebeschini Orlando, prop. 1/4;**
6. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 940 di mq 149; Nardo Tiziano, prop. 1/1;**
7. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 934 di mq 142; Bertolin Luigi, prop. 1/1;**
8. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 935 di mq 303; De Marchi Guglielmo, prop. 1/1;**
9. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 933 di mq 240; Favaro Franco, prop. 1/2; Favaro Silvano, prop. 1/2;**
10. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 946 di mq 94; Gatti Leopoldo, prop. 1/1;**
11. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 941 di mq 72; CT: sez U fgl 14 part 942 di mq 116; Frasson Bruno, prop. 1/1;**
12. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 943 di mq 94; Formentin Romano, prop. 1/1;**
13. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 944 di mq 95; Favaro Emilio, prop. 1/3; Favaro Fabiano, prop. 1/3; Gaiani Mariagrazia, prop. 1/3;**
14. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 945 di mq 102; Vallotto Lino, prop. 1/1;**
15. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 14 part 435 di mq 800; De Franceschi Cristina, nuda prop. 1/1; De Franceschi Federico, usuf. 1/1;**
16. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 918 di mq 160; Favaretto Sandra, prop. 1/3; Fontarini Marica, prop. 1/3; Fontarini Mirko, prop. 1/3;**
17. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 920 di mq 80; Agostini Maria, prop. 1/3; Agostini Mariella, prop. 1/3; Agostini Marisa, prop. 1/3;**
18. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 921 di mq 100; Bortolato Dino, prop. 12/18; Furlan Virginia, prop. 6/18;**
19. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 922 di mq 102; Agostini Nevis, prop. 2/9; Agostini Renata, prop. 2/9; Agostini Renato, prop. 2/9; Marin Elvira, prop. 3/9;**
20. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 923 di mq 104; Zanini Bruno, prop. 1/2; Zanini Gianni, prop. 1/2;**
21. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 916 di mq 48; Favaro Alessandra, prop. 1/2; Marin Flavio, prop. 1/2;**
22. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 917 di mq 77; Biasucci Bruna, usuf. 12/18; Marin Flavio, nuda prop. 12/18 e prop. 6/18;**
23. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 924 di mq 93; Callegaro Gianni, prop. 1/4; Petenò Bertilla, prop. 1/4; Pierazzo Flavio, prop. 1/4; Svagna Giovanna, prop. 1/4;**
24. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 933 di mq 128; Mao Daling, prop. 1/1;**
25. Comune di Noale**: CT: sez U fgl 4 part 915 di mq 150; Fontarini Ancilla, prop. 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Noale, lì 14/12/2017

Il Responsabile Ufficio Espropri arch. Famengo Luciano

(Codice interno: 359408)

COMUNE DI PIOVE DI SACCO (PADOVA)

Estratto Decreto n. 131 del 14 dicembre 2017

LP 0251 - Nuova strada di collegamento tra Via Petrarca e Via Parini. Estratto Decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 131 del 14 dicembre 2017.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 si rende noto che con decreto n. 131 del 14.12.2017 emesso ai sensi degli artt. 20, comma 8 e 26 D.P.R. 327/2001 **è stato ordinato** il pagamento diretto della somma complessiva di **Euro. 90.500,00=**, a favore delle ditte espropriande che hanno condiviso l'indennità offerta **secondo gli importi per ognuna in appresso indicate,** a titolo di **saldo** dell'indennità di esproprio accettata, per l'espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di realizzazione della Nuova strada di collegamento tra via Parini e Via Petrarca (LP0251).

COMUNE DI PIOVE DI SACCO

N.C.T. fg **15** mappale **1656** (ex 1104/b) di ha **00.30.50**
N.C.T. fg **15** mappale **1657** (ex 1104/c) di ha **00.05.70**
Indennità di espropriazione: **Euro. 90.500,00=**

in favore di:

TROVO' GIOVANNINA nata a (omissis) il (omissis) c.f. (omissis) - Proprietà per 3/12 Indennità Euro. 22.625,00=;
TROVO' LEONE nato a (omissis) il (omissis) c.f. (omissis) - Proprietà per 3/12 Indennità Euro. 22.625,00=;
TROVO' MARIA LUISA nata a (omissis) il (omissis) c.f. (omissis) - Proprietà per 3/12 Indennità Euro. 22.625,00=;
TROVO' PIETRO nato a (omissis) il (omissis) c.f. (omissis) - Proprietà per 3/12 Indennità Euro. 22.625,00=.

Il terzo interessato **potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto** che può essere effettuato a mezzo del Servizio Postale, consegnate a mano direttamente all'ufficio protocollo del Comune di Piove di Sacco o inviate all'indirizzo PEC: polisportello@pec.comune.piove.pd.it. Le osservazioni / opposizioni devono riportare i dati personali quali **nome e cognome, indirizzo di residenza (o domicilio), luogo e data di nascita e devono descrivere in modo chiaro e univoco l'oggetto dell'osservazione / opposizione presentata motivandone i contenuti.** Trascorsi i termini di giorni 30 dalla pubblicazione sul BUR della regione Veneto senza che siano pervenute osservazioni, l'ordinanza in oggetto diverrà efficace.

Mario Canton

(Codice interno: 357271)

COMUNE DI RUBANO (PADOVA)

Decreto di Esproprio n. 1 del 21 settembre 2017

Autorità espropriante: Comune di Rubano Provincia di Padova. Estratto decreto del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 01 del 21 Settembre 2017 Lavori di realizzazione della pista ciclabile e allargamento stradale di Via S. Pellico in Comune di Rubano (PD) - Esproprio ex artt. 20, comma 14, e 23 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che decreto n. **01 del 21 Settembre 2017** è stata pronunciata, a favore del Comune di RUBANO, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1260 di mq 27 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1260 di proprietà di:

RIELLO MICHELA, comproprietario per 63,061 MILLESIMI per Euro 85,13;
ZANETTI ERNESTO, comproprietario per 80,970 MILLESIMI per Euro 109,31;
CALORE ANDREA, comproprietario per 66,885 MILLESIMI per Euro 90,29;
STECCA PATRIZIA, comproprietaria per 66,885 MILLESIMI per Euro 90,29;
RAMPADO FERNANDA, comproprietaria per 86,446 MILLESIMI per Euro 116,70;
FRASSON RITA, comproprietaria per 68,206 MILLESIMI per Euro 92,08;
ZAMPIRON CLAUDIO comproprietario per 43,5085 MILLESIMI per Euro 58,74;
ZANELLATO MARINA, comproprietaria per 43,5085 MILLESIMI per Euro 58,74;
GRISOTTO ANDREA comproprietario per 54,539 MILLESIMI per 73,63;
ZORZI HEIDI, comproprietaria per 54,539 MILLESIMI per Euro 73,63;
CORVASCE SAVINO, comproprietario per 88,426 MILLESIMI per Euro 119,38;
CAPPUCCIN MAURO, comproprietario per 92,975 MILLESIMI per Euro 125,52;
BORTOLAMI ARIANNA comproprietaro per 95,0255 MILLESIMI per Euro 128,28;
BROGGIN GIORGIO, comproprietaro per 95,0255 MILLESIMI per Euro 128,28;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1261 di mq 10 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1261,di proprietà di;

ROSATO LUCIANO, comproprietario per 4/12 per Euro 166,67;
ROSATO ROBERTA,comproprietaria per 1/12 per Euro 41,67;
ROSATO NICOLA, comproprietario per 7/12 per Euro 291,67;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1262 di mq 18 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1262,di proprietà di **CARNIO GIANCARLO** per Euro 900,00**;**

Comune di RUBANO N.C.T.foglio 10 mappale 1265 di mq 23, di proprietà di **GUIDO DAVIDE**, nudo proprietario, per Euro 1.150,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1263 di mq 14 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1263, di proprietà di **DIMATTEO FILIPPO** per Euro 700,00**;**

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1259 di mq 10 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1259,di proprietà di **STECCA GABRIELLA** per Euro 500,00**;**

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1258 di mq 22 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1258,di proprietà di **STECCA RENZO** per Euro 1.100,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1257 di mq 2, di proprietà di **ROMAGNOSI LUCIANA** per Euro 100,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 10 mappale 1254 di mq 9 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1254,di proprietà di **STECCA LORENA** per Euro 450,00;

Comune N.C.T. di RUBANO foglio 10 mappale 1253 di mq 26 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1253,di proprietà di **STECCA LORENA** per Euro 1.300,00;

Comune N.C.T. di RUBANO foglio 10 mappale 1252 di mq 3 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1252,di proprietà di **STECCA LORENA** per Euro 150,00;

Comune N.C.T di RUBANO foglio 10 mappale 1255 di mq 20 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1255,di proprietà di **STECCA VALERIO** per Euro 1.000,00;

Comune N.C.T. di RUBANO foglio 10 mappale 1250 di mq 2 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1250,di proprietà di **STECCA VALERIO** per Euro 100,00;

Comune N.C.T. di RUBANO foglio 10 mappale 1251 di mq 1 identificato al NCEU foglio 10 mappale 1251,**di proprietà:**

STECCA VALERIO comproprietario per 1/2 per Euro 25,00;
POLETTO MARISA comproprietaria per 1/2 per Euro 25,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 15 mappale 936 di mq 30, di proprietà della **CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI** per Euro 450,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 15 mappale 2292 di mq 7 identificato al NCEU foglio 15 mappale 2292 di proprietà di **PACCAGNELLA MARA** per Euro 105,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 877 di mq 120 di proprietà di **STECCA PAOLO** per Euro 1.800,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 875 di mq 460 di proprietà di **STECCA PAOLO** per Euro 6.900,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 873 di mq 245, di proprietà di:

STECCA ANTONELLA comproprietaria per 1/2 ciascuno per Euro 1.837,50;
STECCA PATRIZIA comproprietaria per 1/2 ciascuno per Euro 1.837,50;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 735 di mq 13, di proprietà di:

EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS comproprietaria per 2/4 per Euro 97,50;
MARINI DAVIDE, comproprietario per 1/4 per Euro 48,75;
MARINI FEDERICO, comproprietario per 1/4 per Euro 48,75;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 871 di mq 45, di proprietà di:

EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS,comproprietaria per 2/4 per Euro 337,50;
MARINI DAVIDE,comproprietario per 1/4 per Euro 168,75;
MARINI FEDERICO,comproprietario per 1/4 per Euro 168,75;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 730 di mq 25, di proprietà di **EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS** per Euro 375,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 731 di mq 1, di proprietà di **EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS** per Euro 15,00**;**

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 869 di mq 103, di proprietà di **EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS** per Euro 1.545,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 725 di mq 92, di proprietà di **EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS** per Euro 1.380,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 867 di mq 81, di proprietà di **EDIL GOTTARDO DI GOTTARDO GASTONE & C. SAS** per Euro 1.215,00**;**

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 865 di mq 42 identificato al NCEU foglio 16 mappale 865,di proprietà di **PACCAGNELLA FEDERICO** per Euro 2.100,00;

Comune di RUBANO N.C.T. foglio 16 mappale 864 di mq 27 identificato al NCEU foglio 16 mappale 864, **di proprietà:**

FAVARIN LUCIANA comproprietari per 1/2 ciascuno per Euro 675,00
PACCAGNELLA FABBIANO, comproprietari per 1/2 ciascuno per Euro 675,00.

I presente decreto è sospensivamente condizionato all'immissione nel possesso.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Rubano, lì 22/11/2017

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropri Capo Area Gestione Territorio ing. Marco Frau

(Codice interno: 359539)

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO (PADOVA)

Decreto n. 1 Registro Espropri del 4 ottobre 2017

Realizzazione del percorso ciclo turistico dai Colli all'Adige, itinerario storico culturale e ambientale.

IL RESPONSABILE UFFICIO LAVORI PUBBLICI

PREMESSO che con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 26/04/2013, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto;

DATO ATTO che con l'approvazione del predetto progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) - D.P.R. 327/2001;

ACCERTATO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quello che riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo; VISTO l'atto di bonario accordo sottoscritto dalla ditta per la cessione delle aree oggetto dei lavori, agli atti della presente Autorità Espropriante;

ACCERTATA la regolarità della documentazione, esibita in tempo utile dal concordatario a fronte di quanto richiesto da questa Autorità, attestante la piena e libera proprietà dei beni nonché l'assenza di diritti di terzi;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere al pagamento dell'indennità d'esproprio spettante al soggetto che ha comunicato l'accettazione dell'indennità provvisoria, ex art. 20, comma 8 del DPR 327/2001; VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327; VISTO l'art. 107 del D.P.R. 267/2000;

O R D I N A

Art. 1 Il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di Euro 3.154,05, secondo gli importi per ognuna indicati a titolo di indennità di espropriazione accettata, relativa all'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito indicato: A) Comune di San Pietro Viminario: CT: sez U fgl 3 part. 505 di ha 00.02.15; TASINATO VALERIA nata a Roma (RM) il 01/09/1961, (omissis) C.F.: TSN VLR 61P41 H501H PROPRIETA' per 1/1 (omissis) Euro 3.154,05

Art. 2 Sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 del D.P.R. 327/2001 e all'art. 11 della Legge 413/91, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni dello Strumento Urbanistico del Comune di San Pietro Viminario, in zona omogenea "E" ai sensi del D.M. 1444/68;

Art. 3 Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Responsabile del Servizio LLPP Gattolin Geom. Ettore

(Codice interno: 359316)

COMUNE DI SANTA GIUSTINA IN COLLE (PADOVA)

Estratto decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 598 del 28 novembre 2017

Estratto decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 598 del 28/11/2017. Realizzazione di locali polifunzionali di interesse pubblico e di un parco urbano attrezzato in Piazza San Giacomo a Fratte di Santa Giustina in Colle - 1° lotto funzionale.

Estratto decreto d'esproprio del Responsabile dell'Ufficio Espropri Rep. n. 598 del 28/11/2017. Realizzazione di locali polifunzionali di interesse pubblico e di un parco urbano attrezzato in Piazza San Giacomo a Fratte di Santa Giustina in Colle - 1° lotto funzionale. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001. Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con Decreto di esproprio Rep. n. 598 del 28/11/2017 è stata pronunciata, a favore del Comune di Santa Giustina in Colle, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati: A) Comune di Santa Giustina in Colle: CT: sez U fgl 10 part 1443 di mq 1.072; Parrocchia di San Giacomo Apostolo, prop. per 1/1; Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Santa Giustina in Colle, lì 11.12.2017 Il Responsabile dell'Ufficio Espropri Pasquin geom. Guido

Responsabile dell'Ufficio Espropri Geom. Pasquin Guido

(Codice interno: 359334)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Decreto del Responsabile Area 4 n. 16 del 12 dicembre 2017

"lavori di realizzazione pista ciclabile in via creta". espropriazione per pubblica utilità. determinazione urgente della indennità di espropriazione ed emanazione del decreto di esproprio ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del dpr 08.06.2001 n. 327.

DECRETO DI ESPROPRIO IL RESPONSABILE DELL'AREA 4^ UFFICIO TECNICO, AMBIENTE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il sottoscritto arch. Denis Cendron, Responsabile dell'area 4 - Ufficio tecnico, ambiente e attività produttive - competente ai sensi dell'art. 209, c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi giusto decreto sindacale n. 28 del 30/05/2017, OMISSIS

D E T E R M I N A

1) L'indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione, negli importi indicati nel prospetto di cui all'Allegato "A", facente parte integrante del presente atto; alle stesse si deve fare riferimento per i criteri e le modalità di calcolo dell'indennità ed i meccanismi even-tuali di maggiorazione; OMISSIS

D E C R E T A

1) E' pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Silea codice fiscale 80007710264, degli immobili, occorrenti per i lavori in oggetto indicati da eseguirsi a Silea, così come di seguito catastalmente identificati: 1) Ditta: PERISSINOTTO PAOLO nato a TREVISO (TV) il 22/10/1969 c.f. PRSPLA69R22L407X Proprieta' 2/3 e nuda proprietà per 1/3 ZORZI FLORA nata a SILEA (TV) il 13/10/1937 c.f. ZRZFLR37R53F116O Usufrutto 1/3 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A8 1424 5 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 660,00 2) Ditta: PUGGIA NICHOLAS nato a TREVISO (TV) il 03/05/1992 c.f. PGGNHL92E03L407L Proprieta' 1/1 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A8 1426 21 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 2772,00 3) Ditta: BENI MANUELA nata a SILEA (TV) il 15/09/1963 c.f. BNEMNL63P55F116V Nuda proprieta' 1/2 BENI POMPEO nato a SILEA (TV) il 08/05/1932 c.f. BNEPMP32E08F116Y Usufrutto 1000/1000 PUGGIA PIERANGELO nato a ODERZO (TV) il 01/09/1963 c.f. PGGPNG63P01F999M Nuda proprieta' 1/2 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A8 1425 26 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 3432,00 4) Ditta: DALLA TORRE ENRICO nato a TREVISO (TV) il 19/02/1990 c.f. DLLNRC90B19L407V Proprieta' 1/6 DALLA TORRE FRANCESCO nato a TREVISO (TV) il 27/01/1993 c.f. DLLFNC93A27L407A Proprieta' 1/6 DALLA TORRE ROBERTO nato a TREVISO (TV) il 29/08/1964 c.f. DLLRRT64M29L407H Proprieta' 1/6 DANIELI BARBARA nata a MONTEBELLUNA (TV) il 05/03/1971 c.f. DNLBBR71C45F443D Proprieta' 1/6 VENDRAME EMANUELE nato a ZEVIO (VR) il 15/04/1977 c.f. VNDMNL77D15M172M Proprieta' 1/6 VENDRAME PASQUALINO nato a SILEA (TV) il 31/03/1945 c.f. VNDPQL45C31F116B Proprieta' 1/6 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A8 1427 3 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 396,00 5) Ditta: ALLE TEZZE SOCIETA' SEMPLICE con sede in SILEA (TV) c.f. 00661710269 Proprieta' 1/1 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Terreni Silea 8 1429 43 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 344,00 6) Ditta: MINUZZO CHIARA nata a TREVISO (TV) il 26/09/1974 c.f. MNZCHR74P66L407Q Proprieta' 1/1 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A6 521 95 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 760,00 7) Ditta: SIMEON PIA CLARA nata a RONCADE (TV) il 12/10/1935 SMNPLR35R52H523J Proprieta' 1/1 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A6 518 81 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 648,00 8) Ditta: SIMEON PIA CLARA nata a RONCADE (TV) il 12/10/1935 c.f. SMNPLR35R52H523J Proprieta' 1/2 VENDRAME MANUELA nata a SILEA (TV) il 18/04/1960 c.f. VNDMNL60D58F116K Proprieta' 1/2 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A6 522 13 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 104,00 9) Ditta: DALL'ARMI ADELE nata a TREVISO (TV) il 28/08/1939 c.f. DLLDLA39M68L407V Proprieta' 1000/1000 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Terreni Silea 6 520 11 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 88,00 10) Ditta: NASCIMBEN ANTONIO nato a TREVISO (TV) il 01/06/1940 c.f. NSCNTN40H01L407Q Usufrutto 1/1 NASCIMBEN CHRISTIAN nato a TREVISO (TV) il 12/10/1974 c.f. NSCCRS74R12L407N Nuda proprieta' 1/2 NASCIMBEN LORENA nata a TREVISO (TV) il 09/06/1971 c.f. NSCLRN71H49L407Q Nuda proprieta' 1/2 Catasto Comune Foglio Mappale Superficie (mq) Fabbricati Silea A6 517 67 Terreni Silea 6 516 42 Valore immobile/i ai fini fiscali Euro 872,00

2) il passaggio del diritto di proprietà è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, sia eseguito mediante l'immissione in possesso nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto;

3) ai sensi dell'art. 22 ,comma 1, del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche i proprietari sono invitati a comuni-care, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, se condividono l'indennità.

4) che le nuove particelle relative alle aree espropriate derivano dai frazionamenti redatti dal geom. Nicola Guzzo con studio in Quarto d'Altino e approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di Treviso - Territorio- con prot. n. 2017/152769 del 15/11/2017, prot. n. 2017/152770 del 15/11/2017 e prot. n. 2017/158197 del 21/11/2017;

5) di disporre che il presente decreto sia trascritto senza indugio presso L'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare (Conservatoria RR.II.) e volturato presso il competente ufficio, a cura e spese del beneficiario;

6) di stabilire che un estratto del presente decreto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001; 7) il presente atto può essere impugnato dagli interessati con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Vene-to, entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica-zione, ovvero in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni, decorrenti sempre dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile Arch. Denis Cendron

ALLEGATO "A" AL DECRETO DI ESPROPRIO N. 16 DEL 12/12/2017

PROSPETTO INDENNITA' PROVVISORIA

DITTE DA ESPROPRIARE		DATI CATASTALI						AREE DA ESPROPRIARE				
		COMUNE DI SILEA										
N.	DITTA PROPRIETARIA	FOGLIO C.T.	SEZ. FOGLIO C.U.	MAPPALE	QUALITA' T./ CAT. U. (natura)	CLASSE	SUP. TOT. MQ.	COLTURA IN ATTO/ DESTINAZIONE URBANISTICA	SUP. ESPROPRIO MQ.	PREZZO UNIT. EURO	INDENNITA' ESPROPRIO PER MAPPALE EURO	INDENNITA' ESPROPRIO TOTALE EURO
1	PERISSINOTTO PAOLO nato a TREVISO (TV) il 22/10/1969 PRSPLA69R22L407X Nuda proprieta' 1/3 PERISSINOTTO PAOLO nato a TREVISO (TV) il 22/10/1969 PRSPLA69R22L407X Proprieta' 2/3 ZORZI FLORA nata a SILEA (TV) il 13/10/1937 ZRZFLR37R53F116O Usufrutto 1/3	8	A8	**1424 (ex 73 sub. 7)**	Ente Urbano		1.520	Ciglio stradale - incolto Z.T.O. C1	**5**	132,00	660,00	**660,00**
2	PUGGIA NICHOLAS nato a TREVISO (TV) il 03/05/1992 PGGNHL92E03L407L Proprieta' 1/1	8	A8	**1426 (ex 761 sub. 6)**	Ente Urbano		1.955	Ciglio stradale - incolto Z.T.O. C1	**21**	132,00	2772,00	**2772,00**
3	BENI MANUELA nata a SILEA (TV) il 15/09/1963 BNEMNL63P55F116V Nuda proprieta' 1/2 BENI POMPEO nato a SILEA (TV) il 08/05/1932 BNEPMP32E08F116Y Usufrutto 1000/1000 PUGGIA PIERANGELO nato a ODERZO (TV) il 01/09/1963 PGGPNG63P01F999M Nuda proprieta' 1/2	8	A8	**1425 (ex 761 sub. 9)**	Ente Urbano		1.955	Ciglio stradale - incolto Z.T.O. C1	**26**	132,00	3432,00	**3432,00**
4	DALLA TORRE ENRICO nato a TREVISO (TV) il 19/02/1990 DLLNRC90B19L407V Proprieta' 1/6 DALLA TORRE FRANCESCO nato a TREVISO (TV) il 27/01/1993 DLLFNC93A27L407A Proprieta' 1/6 DALLA TORRE ROBERTO nato a TREVISO (TV) il 29/08/1964 DLLRRT64M29L407H Proprieta' 1/6 DANIELI BARBARA nata a MONTEBELLUNA (TV) il 05/03/1971 DNLBBR71C45F443D Proprieta' 1/6 VENDRAME EMANUELE nato a ZEVIO (VR) il 15/04/1977 VNDMNL77D15M172M Proprieta' 1/6 VENDRAME PASQUALINO nato a SILEA (TV) il 31/03/1945 VNDPQL45C31F116B Proprieta' 1/6	8	A8	**1427 (ex 1309 sub. 1)**	Ente Urbano	2	2.681	Ciglio stradale - incolto Z.T.O. C1	**3**	132,00	396,00	**396,00**
5	ALLE TEZZE SOCIETA' SEMPLICE con sede in SILEA (TV) 00661710269 Proprieta' 1/1	8		**1429 (ex 1384)**	Seminativo arborato 2		4.629	Ciglio stradale - prato ATTREZZATURE INTERESSE COMUNE PUBBLICO	**43**	8,00	344,00	**344,00**
6	MINUZZO CHIARA nata a TREVISO (TV) il 26/09/1974 MNZCHR74P66L407Q Proprieta' 1/1	6	A6	**521 (ex 511)**	Ente Urbano			Fossato - incolto Z.T.O. E2	**95**	8,00	760,00	**760,00**
7	SIMEON PIA CLARA nata a RONCADE (TV) il 12/10/1935 SMNPLR35R52H523J Proprieta' 1/1	6	A6	**518 (ex 448 sub. 9 e 1)**	Ente Urbano		3.000	Fossato - incolto Z.T.O. E2	**81**	8,00	648,00	**648,00**
8	SIMEON PIA CLARA nata a RONCADE (TV) il 12/10/1935 SMNPLR35R52H523J Proprieta' 1/2 VENDRAME MANUELA nata a SILEA (TV) il 18/04/1960 VNDMNL60D58F116K Proprieta' 1/2	6	A6	**522 (ex 448 sub. 1)**	Ente Urbano		3.000	Accesso Z.T.O. E2	**13**	8,00	104,00	**104,00**
9	DALL'ARMI ADELE nata a TREVISO (TV) il 28/08/1939 DLLDLA39M68L407V Proprieta' 1000/1000	6		**520 (ex 408)**	Seminativo arborato 2	2	6.906	Accesso Z.T.O. E2	**11**	8,00	88,00	**88,00**
10	NASCIMBEN ANTONIO nato a TREVISO (TV) il 01/06/1940 NSCNTN40H01L407Q Usufrutto 1/1 NASCIMBEN CHRISTIAN nato a TREVISO (TV) il 12/10/1974 NSCCRS74R12L407N Nuda proprieta' 1/2 NASCIMBEN LORENA nata a TREVISO (TV) il 09/06/1971 NSCLRN71H49L407Q Nuda proprieta' 1/2	6	A6	**517 (ex 441)**	Ente Urbano		1.456	Fossato - incolto Z.T.O. E2	**67**	8,00	536,00	**536,00**
		6		**516 (ex 440)**	Seminativo arborato 2	2	19.890	Fossato - incolto Z.T.O. E2	**42**	8,00	336,00	**336,00**
											TOTALE	**€ 10.076,00**

(Codice interno: 358992)

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio del Responsabile della 4^ area Servizi Tecnico Territoriali prot. n. 10889 del 04 dicembre 2017

Lavori di allargamento del sedime viario della S.P. n° 22 e creazione del sedime per la futura pista ciclabile dal Km. 31,520 al Km. 36,760 con adeguamento e conseguente riqualifica dello schema fognario di Onara di Tombolo" - (P213).

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

Omissis

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore del Comune di Tombolo con sede in Via Vittorio Veneto, 16 a Tombolo (codice fiscale 81000570283), Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di cui all'allegata tabella, siti nel comune di TOMBOLO (PD), autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta Autorità espropriante.

Art. 2 - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 - Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate, alla successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Padova ed alla volturazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Padova.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Art. 5 - Che attraverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Responsabile Ufficio Espropriazioni geom. Ugo Agostini

Allegato: tabella

Comune di TOMBOLO

P 213 S1 ALLARGAMENTO DEL SEDIME VIARIO DELLA S.P. N° 22 E CREAZIONE DEL SEEIME PER LA FUTURA PISTA CICLABILE DAL KM 31,520 AL KM 32,760 CON ADEGUAMENTO E CONSEGUENTE RIQUALIFICA DELLO SCHEMA FOGNARIO DI ONARA DI TOMBOLO E COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CITTADELLA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

N°	DITTA CATASTALE O REALE					CATASTO TERRENI								CATASTO FABBRICATI							ESPROPRIO MQ	INDENNITA TOTALE IN €
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTII E ONERI REALI	dati identific.		dati di classamento						dati identificativi				dati di classamento				
						FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	Sub.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA		
										Ha	a	ca	DOMIN.	AGRARIO								
1	GIROLIMETTO Celestina Maria via Bellinghiera 56 - TOMBOLO	Tombolo	19/11/1924	GRLCST24S59L199B	usufrutto	6	982	E.U.			00	31	-	-		6	982		area urbana			31	553,35
	ZANDARIN Vittoriano - via Bellinghiera 56/a - TOMBOLO	Belgio	17/11/1957	ZNDVTR57S17Z103V	Propr. per 1/1																	
2	SCAPIN Romeo - via Bellinghiera 54 - TOMBOLO	Tombolo	27/10/1962	SCPRMO62R27L199V	propr.	6	992	E.U.			00	50	-	-		6	992		area urbana			50	892,50
3	HOT FORM PRODUCTION Snc di Mariotto Adriano & C - via Bellinghiera 52 - TOMBOLO	sede in Tombolo		00285240289	propr. 1/1	6	1011	E.U.			00	59	-	-		6	1011		area urbana		-	59	4.204,20
							1000	sem. irr.	3		00	88	0,53	0,45								88	
4	ZANIOLO Giannino - via Bellinghiera 50 - TOMBOLO	Tombolo	30/03/1941	ZNLGNN41C30L199J	propr. 1/1	6	994	E.U.			00	53				6	994		area urbana			53	3.231,80
5	ANTONELLO Mario - via Bellinghiera 48 - TOMBOLO	Tombolo	07/02/1939	NTNMRA39B07L199X	propr. 1/1	6	998	E.U.			00	37				6	998		area urbana			37	8.434,80
							1034	sem irr arb.	2		00	25	0,21	0,15								25	
							1033	sem irr arb	2		01	75	1,46	1,04								175	
6	ZURLO Lucio - via Bellinghiera 46- TOMBOLO	Tombolo	12/02/1961	ZRLLCU61B12L199N	Proprietà 1/1	6	977	E.U.			00	54				6	977		area urbana			54	963,90
7	STOCCO Eliseo -via Bellinghiera 44 - TOMBOLO	Tombolo	15/05/1939	STCLSE39E15L199N	propr. 1/1	6	993	E.U.			00	82				6	993		area urbana			82	1.463,70
8	ANDRETTA Nadia - via Conti Caron 21 - 10090 BUTTIGLIERA ALTA (TO)	Svizzera	02/06/1955	NDRNDA55H42Z133A	propr. 1/2	6	988	sem irr arb	2		02	76	2,30	1,64								276	4.926,60
	ANDRETTA Valerio -via Bixio 24 - 10092 BEINASCO (TO)	Torino	17/11/1964	NDRVLR64S17L219E	propr. 1/2																	
9	TORNI Fabio - via Bellinghiera 20 - TOMBOLO	Tombolo	24/11/1958	TRNFBA58S24L199L	prropr. 1/1	6	990	sem irr arb	2		04	93	4,10	2,93								493	8.800,05
10	ANDRETTA Dalila -via Bellinghiera 42 - TOMBOLO	Cittadella	30/12/1962	NDRDLL62T70C743O	propr. 1/2	6	991	E.U.			00	98				6	991		area urbana			98	1.749,30
	PEDRINI Maria - via Bellinghiera 42 - TOMBOLO	Lasino	19/08/1925	PDRMRA25M59E461D	propr. 1/2																	

P213/Espropri/allegato INDIRIZZI E NOM Decreto pista X Comune

Comune di TOMBOLO

P 213 S1 ALLARGAMENTO DEL SEDIME VIARIO DELLA S.P. N° 22 E CREAZIONE DEL SEEIME PER LA FUTURA PISTA CICLABILE DAL KM 31,520 AL KM 32,760 CON ADEGUAMENTO E CONSEGUENTE RIQUALIFICA DELLO SCHEMA FOGNARIO DI ONARA DI TOMBOLO E COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CITTADELLA

PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE

N°	DITTA CATASTALE O REALE					CATASTO TERRENI								CATASTO FABBRICATI							ESPROPRIO MQ	INDENNITA TOTALE N°C
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTII E ONERI REALI	dati identific.		dati di classamento						dati identificativi				dati di classamento				
						FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA		
										Ha	a	ca	DOMIN.	AGRARIO								
11	ANDRETTA Maurizio Antonio - via Garibaldi 70 - 20010 Cornaredo (MI)	Svizzera	11/08/1958	NDRMZN58M11Z133Y	propr. 1/1	6	1006	E.U.			01	09				6	1006		area urbana			109	1.945,65
12	ANDRETTA Maurizio Antonio - via Garibaldi 70 - 20010 Cornaredo (MI)	Svizzera	11/08/1958	NDRMZN58M11Z133Y	propr.	6	1005	sem irr arb	2		00	55	0,62	0,33								55	1.512,50
13	ANDRETTA Angelo - via Bellinghiera 38 - TOMBOLO ANDRETTA Carlo - via Bellinghiera 38 - TOMBOLO BRUGNOLARO Clorinda - via Bellinghiera 38- TOMBOLO	Svizzera Svizzera Cittadella	26/04/1963 28/09/1963 26/08/1927	NDRDLD63D66Z133S NDRCRL63P28Z133Z BRGCRN27M66C743G	propr. 1/2 propr. 1/2 usuf.	6	1003	E.U.			00	05				6	1003		area urbana			5	192,50
14	ZORZO Marco - via Bellinghiera 26 b - TOMBOLO	Camposampiero	13/09/1983	ZRZMRC83P13B563P	propr. 1/1	6	1029	sem.irr.	2		03	21	3,56	1,91								321	5.729,85
15	ZANDARIN Giulia - via Comuanze 28/a TOMBOLO ZANDARIN Lucia - via Comunanze 28/a - TOMBOLO ZANDARIN Renzo - via Comunanze 28/a - TOMBOLO ZANDARIN Valentino - via Comunanze 53- TOMBOLO	Camposampiero Cittadella Tombolo Cittadella	24/08/1989 18/11/1975 31/07/1944 17/03/1972	ZNDGLI89M64B563T ZNDLCU75S58C743L ZNDRNZ44L31L199K ZNDVNT72C17C743T	propr. 1/9 propr. 1/9 propr. 6/9 propr. 1/9	6	1027 1023	sem.irr. sem.arb.	2 2		00 01	89 87	0,99 1,74	0,53 0,77								89 187	4.926,60
16	TORNI Cinzia Rita - via S.G. Cittadella 26- TOMBOLO	Isola della Scala	04/08/1979	TRNCZR79M44E349E	propr. 1/1	6	1021	sem.arb.	2		01	32	1,23	0,55								132	2.356,20
17	ANDRETTA Angelo - via Bellinghiera 30- TOMBOLO	Tombolo	27/06/1942	NDRNGL42H27L199C	propr 1/1	6 6 6	1019 1017 803	sem.arb. sem.arb. sem.arb.	2 2 2		01 00	33 96 35	1,24 0,89 0,33	0,55 0,40 0,14								133 96 35	4.712,40
18	ANDRETTA Antonia - via Bellinghiera 34 - TOMBOLO	Tombolo	23/10/1932	NDRNTN32R63L199M	propr. 1/1	6 6 6	1015 1013 997	sem.arb. sem.arb. sem.arb.	2 2 2		00 02 00	68 49 22	0,63 2,31 0,19	0,28 1,03 0,09								68 249 22	6.051,15

(Codice interno: 358990)

COMUNE DI TOMBOLO (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio del Responsabile della 4^ Area Servizi Tecnico Territoriali prot. n. 10890 del 04 dicembre 2017

Lavori di allargamento del sedime viario della S.P. n° 22 e creazione del sedime per la futura pista ciclabile dal Km. 31,520 al Km. 36,760 con adeguamento e conseguente riqualifica dello schema fognario di Onara di Tombolo - (P213).

Il Responsabile del Procedimento

Premesso:

Omissis

DECRETA

Art. 1 - È pronunciato a favore della Provincia di Padova con sede in Padova del Piazza Antenore, 3 (codice fiscale 800006510285), Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di cui all'allegata tabella, siti nel comune di TOMBOLO (PD), autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta Autorità espropriante.

Art. 2 - Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3 - Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Ufficio delle Entrate, alla successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Padova ed alla volturazione presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Padova.

Art. 4 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001.

Art. 5 - Che attraverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al TAR di VENEZIA nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o potranno presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni Geom. Ugo Agostini

Allegato: tabella

Comune di TOMBOLO

PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI PER ALLARGAMENTO STRADA PROVINCIALE

N°	DITTA CATASTALE O REALE					CATASTO TERRENI								CATASTO FABBRICATI							ESPROPRIO MQ	INDENNITA' TOTALE IN €
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTII E ONERI REALI	dati identific.		dati di classamento						dati identificativi				dati di classamento				
						FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			REDDITO		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	Sub.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	
										Ha	a	ca	DOMIN.	AGRARIO								
1	PEGORARO BRUNO - via Bellinghiera 39- TOMBOLO	Cittadella	04/05/1946	PGRBRN46E04C743Y	propr. 1000/1000	6	995	E.U.			00	03	-	-		6	995		area urbana			3	53,55
2	PEGORARO Angelo - via Del Tergola 3 - 35013 CITTADELLA (PD)	Cittadella	24/07/1949	PGRNGL49L24C743P	propr. 1/5	6	979	sem irr arb	2		00	49	0,41	0,29								49	874,65
	PEGORARO BRUNA - via G.Pascoli 33 - 35013 CITTADELLA (PD)	Cittadella	26/11/1944	PGRBRN44S66C743L	propr. 1/5																	
	PEGORARO BRUNO - via Bellinghiera 39 - TOMBOLO	Cittadella	04/05/1946	PGRBRN46E04C743Y	propr. 1/5																	
	PEGORARO FLAVIO - via Rometta 128 - 35013 CITTADELLA (PD)	Cittadella	28/07/1961	PGRFLV61L28C743O	propr 1/5																	
	PEGORARO GIOVANNI - Borgo Musiletto 56 - 35013 CITTADELLA (PD)	Cirttadella	09/06/1956	PGRGNN56H09C743N	propt. 1/5																	
3	ANTONELLO Gina - via Roncà 27- TOMBOLO PD	Tombolo	27/06/1948	NTNGNI48H67L199J	propr. 1/1	6	981	sem irr arb	2		01	33	1,38	0,79								133	2.374,05
4	BELTRAME Alessandro - via S.G.Cittadella 7- TOMBOLO PD	Castelfranco V.to	29/07/1991	BLTLSN91L29C111J	usuf. 3/24	6	984	sem irr	3		00	45	0,36	0,23								45	803,25
	FRASSON Adriano -via S.G.Cittadella 13 - TOMBOLO PD	Tombolo	18/05/1944	FRSDRN44E18L199T	nuda propr. 3/24 e propr. 21/24																	
5	ANTONELLO Angelica - via Trento 34 - VILLAFRANCA PAD.NA PD	Camposampiero	24/01/1981	NTNNLC81A64B563L	propr. 1/4	6	1002	sem irr arb	2		00	75	0,85	0,45								75	1.338,75
	NARDELLO Maria Rosa - via Bellinghiera 27/a - TOMBOLO PD	Cittadella	14/04/1953	NRDMRS53D54C743T	propr. 3/4																	
6	ANTONELLO Franco Giuliano - via G.Verdi 28 - 20027 RESCALDINA (MI)	Legnano	04/01/1963	NTNFNC63A04E514L	propr. 1/1	6	986	sem irr arb	2		00	27	0,28	0,16								27	981,75
							1008	sem irr arb	2		00	28	0,23	0,17								28	
7	ANTONELLO Graziella - via G.Falcone 62 - 35010 S.GIORGIO IN BOSCO (PD)	Tombolo	12/09/1944	NTNGZL44P52L199K	propr. 1/1	6	1010	sem irr arb	2		00	54	0,45	0,32								54	963,90
8	SCUDIERO Stefania - via Bellinghiera 46 - TOMBOLO PD	Cittadella	27/12/1963	SCDSFN63T67C743U	propr. 1/1	6	1035	E.U.			00	96				6	1035		area urbana			96	2,640,00

P213/Espropri/allegato INDIR E NOMIN allargamento strada X Prov

(Codice interno: 359209)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 354 - prot. n. 21732 del 07 dicembre 2017

Lavori di ricalibratura con rinaturalizzazione del sistema di collettori di bonifica a ridosso di Camposampiero (Fossa Mauri, Orcone, San Marco e Vandura). Comuni di localizzazione: Camposampiero (PD) - Santa Giustina in Colle (PD). Codice consorziale progetto: 508. Ditte nn. 3-6-7-10 di Piano particellare. DECRETO DI ESPROPRIO ex art. 20, co. 11, e art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

[Omissis]

RILEVATO

[Omissis]

- che, con Decreto del Dirigente della Direzione regionale Progetto Venezia n. 50 del 03/06/2013, le opere previste dal progetto dei lavori sono state dichiarate, ex artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di pubblica utilità, urgenti e indifferibili fino al 02/04/2018;

[Omissis]

- che, con proprio Decreto rep. n. 332 - prot. n. 12105 del 10/07/2017, è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ex art. 20, co. 3, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., tenuto conto degli esiti del frazionamento catastale allo scopo predisposto;

[Omissis]

- che, le ditte proprietarie contraddistinte dai nn. 3-6-7-10 in Piano particellare hanno comunicato, ex art. 20, co. 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ritenuta irrevocabile, di condividere l'indennità provvisoria di espropriazione di cui al citato decreto rep. n. 332, dichiarando l'assenza di diritti di terzi sugli immobili in esproprio *[Omissis]*;

[Omissis]

- che i pagamenti delle indennità di espropriazione condivise, con le eventuali indennità aggiuntive di legge, sono stati disposti dal sottoscritto con Ordinanza rep. n. 342 - prot. n. 15067 del 28/08/2017 relativamente alle ditte nn. 3-10, e con Ordinanza rep. n. 346 - prot. n. 17300 del 29/09/2017 relativamente alle ditte nn. 6-7;

- che dette ordinanze sono state pubblicate per trenta giorni consecutivi sui Bollettini ufficiali regionali rispettivamente n. 87 del 08/09/2017 e n. 97 del 13/10/2017 e che non essendo pervenute al Consorzio opposizioni di terzi durante la pubblicazione, i pagamenti sono stati eseguiti con i Mandati consorziali nn. 4520-4533-4534-4535 del 18/10/2017, relativamente alle ditte nn. 3-10 e nn. 5372-5373 del 24/11/2017, relativamente alle ditte nn. 6-7;

STABILITO che occorre pronunciare l'espropriazione degli immobili di proprietà delle ditte nn. 3-6-7-10 stabilmente interessati dalle opere previste dal progetto dei lavori *[Omissis]* in favore del Beneficiario delle espropriazioni, ex art. 20, co. 11, e art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

[Omissis]

VISTI il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre normative rilevanti ai fini dell'emanazione di questo atto.

DECRETA

Art. 1

Gli immobili di proprietà delle ditte nn. 3-6-7-10 di Piano particellare necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto, *[di seguito individuati] [Omissis]*, sono espropriati, ex art. 20, co. 11, e art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., in favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO BONIFICA con sede in Roma - Via Barberini, 38 - 00187 ROMA -**

codice fiscale 97905240582.

DITTA n. 3

SCOLARO ALESSIO - cod. fisc. SCLLSS50H24B563X - PROP. 1000/1000

C.T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 14, mapp. 610, area 02 35 (a ca)

Indennità di espropriazione Euro 1.610,00

Immissione in possesso: 03/10/2017

DITTA n. 6

RUFFATO AUGUSTO - cod. fisc. RFFGST41P01B563Z - PROP. 1000/1000
C.T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1061, area 16 71 (a ca)
Indennità di espropriazione: Euro 14.996,00
Immissione in possesso: 02/10/2017

DITTA n. 7

RUFFATO GIUSEPPE - cod. fisc. RFFGPP49C18B563Q - PROP. 1000/1000
C.T. Comune di CAMPOSAMPIERO, fg. 16, mapp. 1065, area 39 58 (a ca)
Indennità di espropriazione: Euro 35.040,00
Immissione in possesso: 02/10/2017

DITTA n. 10

ZANON FERDINANDO - cod. fisc. ZNNFDN36T15B563T - PROP. 1/3
ZANON GIOVANNI - cod. fisc. ZNNGNN50S04I207D - PROP.1/3
ZANON MARIA - cod. fisc. ZNNMRA32P45I207F - PROP. 1/3
C.T. Comune di SANTA GIUSTINA IN COLLE, fg. 13, mapp. 1294, area 17 40 (a ca)
Indennità di espropriazione: Euro 15.920,00
Immissione in possesso: 03/10/2017

Art. 2

Il passaggio di proprietà degli immobili in favore del Demanio pubblico dello Stato - Ramo bonifica non è soggetto alla condizione sospensiva di cui all'art. 23, co. 1, lett. f, del D.P.R. n. 327/2001 per l'avvenuta immissione in possesso degli immobili nelle date 2-3/10/2017, ex art. 20, co. 6, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., come risulta dai verbali allegati *[all'atto] [Omissis]*.

Art. 3

Le operazioni di trascrizione e voltura del decreto dovranno essere effettuate, senza indugio ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., presso i competenti uffici.

[Omissis]

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 359324)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Ordinanza del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 355 - prot. n. 21983 dell'11 dicembre 2017

Lavori di realizzazione del collegamento idraulico Soresina - Bastie con nuova botte a sifone sottopassante l'Idrovia Padova - Venezia e ricalibratura dei canali Foscara, Bastie e Parallelo all'Idrovia - ID71A Stralcio opere idrauliche di bonifica Gambarare di Mira. Codice consorziale progetto: 442. Ditte nn. 10-23-29 di Piano particellare. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DI INDENNITÀ CONDIVISE PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA EX ART. 50 DEL D.P.R. N. 327/2001 E S.M.I. E DI ALTRE INDENNITÀ CONSEGUENTI L'OCCUPAZIONE.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

[Omissis]

RICHIAMATO il proprio Decreto 5 agosto 2015, rep. n. 234, prot. n. 14506, portante occupazione temporanea di immobili necessari per lo svolgimento dei lavori in oggetto e determinazione della relativa indennità mensile, ex artt. 49, co. 1, e 50, co. 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. (nel seguito "D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.");

[Omissis]

CONSTATO che le occupazioni temporanee disposte con i decreti sopra richiamati hanno interessato, fra gli altri, anche gli immobili individuati nei n. 3 prospetti allegati *[all'atto] [Omissis]* (nel seguito "Immobili");

VISTE le comunicazioni di condivisione dell'indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea trasmesse dalle ditte proprietarie degli Immobili (ditte nn. 10-23-29 di Piano particellare, nel seguito "***Ditte proprietarie***") richiamate nei n. 3 prospetti allegati *[all'atto]*;

[Omissis]

RICHIAMATE le determinazioni di indennità redatte dal sottoscritto in data 28/07/2017 e 09/11/2017 agli atti del Consorzio, con le quali sono state calcolate le indennità complessive di occupazione temporanea in relazione alla durata della medesima nonché le altre, eventuali, indennità spettanti alle Ditte proprietarie in conseguenza dell'occupazione;

[Omissis]

RITENUTO di dover disporre il pagamento delle indennità per occupazione temporanea condivise dalle Ditte proprietarie, ex art. 50 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., nonché delle altre eventuali indennità conseguenti l'occupazione, come esposte nelle predette determinazioni;

VISTO il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le altre norme rilevanti ai fini dell'emanazione di questa ordinanza;

ORDINA

Art. 1

Il pagamento diretto di **Euro 8.574,60** (Euro ottomilacinquecentosettantaquattro/60) complessivi in favore delle Ditte proprietarie individuate nei n. 3 prospetti allegati *[all'atto e di seguito sintetizzati] [Omissis],* secondo gli importi da corrispondere e le causali evidenziati nei prospetti medesimi *[Omissis].*

Allegato "A" - Ditta n. 23
GROPPI MAFALDA *- GRPMLD50T66F229F -* ***Prop. 3/4***
MARTIGNON ANDREA - *MRTNDR74S29D325L -* ***Prop. 1/4***
Immobili: Catasto Terreni, Comune di Mira, fg. 42, mapp. 102
Indennità complessiva: ***Euro 43,06***
Causale: indennità per occupazione temporanea

Allegato "B" - Ditta n. 10
NIERO GIANNI *- NRIGNN50R08D325E -* ***Prop. 1/1***
Immobili: Catasto Terreni, Comune di Mira, fg. 42, mapp. 385 (ex 153/a) - 235 - 234 - 232 - 420 (ex 338) - 424 (ex 381 ex 122/a, ora 420 e 435) - 421 (ex 377 ex 89/a, ora 420 e 433), fg. 48, mapp. 420 (ex 94/a)

Indennità: ***Euro 6.664,26***
Causale: indennità per occupazione temporanea, danni colturali, ripristino fertilità e abbattimento piante

Allegato "C" - Ditta n. 29
NIERO GIANNI *- NRIGNN50R08D325E - Prop. 1/1*
Immobili: Catasto Terreni, Comune di Mira, fg. 42 mapp. 383 (ex 116/a)
Indennità: ***Euro 1.867,28***
Causale: indennità per occupazione temporanea, danni colturali e ripristino fertilità

Art. 2

La pubblicazione per estratto di questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di terzi aventi diritto sulle indennità.

[Omissis]

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 359003)

CONSORZIO DI BONIFICA "DELTA DEL PO", TAGLIO DI PO (ROVIGO)

Estratto del decreto del Direttore n. 21 del 12 dicembre 2017

Progetto per il completamento dei lavori di adeguamento delle infrastrutture di adduzione e di distribuzione dell'acqua irrigua, nonché della rete idraulica connessa, per fronteggiare il pericolo di salinizzazione del territorio consorziale. Lavori di completamento della rete irrigua a bassa pressione - 1° lotto funzionale del 2° stralcio. Pagamento dell'indennità di asservimento accettata, ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 21 del 12/12/2017 **è stato ordinato il pagamento** diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di **Euro 10.060,00 secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate,** a titolo di indennità di asservimento accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 15 part. 287 da asservire per ml 53; CT: sez U fgl 15 part. 286 da asservire per ml 146; Impresa Lazzarin Fabrizio S.r.l., prop. per 1/1 Euro 995,00;**
B) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 15 part. 319 da asservire per ml 12; CT: sez U fgl 15 part. 284 da asservire per ml 6; CT: sez U fgl 20 part. 266 da asservire per ml 189; CT: sez U fgl 20 part. 37 da asservire per ml 113; CT: sez U fgl 20 part. 61 da asservire per ml 91; Società Agricola San Liberale S.S., prop. per 1/1 Euro 2.055,00;**
C) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 15 part. 188 da asservire per ml 165; CT: sez U fgl 15 part. 175 da asservire per ml 396; CT: sez U fgl 21 part. 27 da asservire per ml 55; CT: sez U fgl 21 part. 7 da asservire per ml 51; CT: sez U fgl 21 part. 19 da asservire per ml 10; Marcolin Gherardo, prop. per 1/1 Euro 3.385,00;**
D) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 21 part. 29 da asservire per ml 167; CT: sez U fgl 20 part. 235 da asservire per ml 267; Azienda Agricola S. Teresa S.r.l., prop. per 1/1 Euro 2.170,00;**
E) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 20 part. 237 da asservire per ml 257; Zago Elio, prop. per 1/2 Euro 642,50; Zago Fernando, prop. per 1/2 Euro 642,50**;
F) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 20 part. 244 da asservire per ml 27; Zago Giovanni, prop. per 1/1 Euro 135,00;**
G) Comune di Rosolina: **CT: sez U fgl 20 part. 218 da asservire per ml 7; Zago Lino, prop. per 1/1 Euro 35,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Dott.Ing.Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 359268)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 30/2017 del 12 dicembre 2017 - Decreto di esproprio.

Interventi di difesa idraulica in Comune di Bovolone - Realizzazione di due bacini di laminazione. Decreti n. 25 del 03.02.2015 e n. 7 del 14.01.2016 della Regione del Veneto - Difesa del Suolo. Ultimo elenco di n. 1 ditta.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

...omissis...

DECRETA

è pronunciato l'esproprio a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, C.F. 979 0524 058 2, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, C.F. 932 1648 023 1, dei beni così catastal−mente identificati:

MIRANDOLA Concetta nata il 17/12/1940 a BOVOLONE C.F.: MRNCCT40T57B107O, MIRANDOLA Maria nata il 19/06/1937 a BOVOLONE C.F.: MRNMRA37H59B107U, BOVOLONE fg. 29, m.n. 1446, 1447, 1449, 1450, 1451, 1452, 1455, fg. 36, m.n. 4, 5, Euro 38.309,91

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 358988)

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Territorio della Provincia di Rovigo Rep. n. 74 del 27 settembre 2017

Autorità espropriante Provincia di Rovigo. Estratto decreto del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Territorio della Provincia di Rovigo Rep. n. 74 del 27/09/2017. Lavori di realizzazione di un nuovo corpo arginale con allargamento dell'alveo del Po di Levante al fine di realizzare un bacino di evoluzione per l'inversione di rotta delle navi in ingresso a Porto Levante (RO). Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il decreto Rep. n. 74 del 27/09/2017 è stata pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Rosolina: CT: sez U fgl 24 part 232 di mq 26, CT: sez U fgl 24 part 233 di mq 90; Pio Legato Muttoni, prop. per 1/1;

B) Comune di Rosolina: CT: sez U fgl 24 part 242 di mq 47, CT: sez U fgl 24 part 243 di mq 16; Officina Meccanica Romea Snc, prop. per 1/1;

C) Comune di Rosolina: CT: sez U fgl 24 part 230 di mq 256; CT: sez U fgl 24 part 231 di mq 16; CT: sez U fgl 24 part 226 di mq 1661; CT: sez U fgl 24 part 227 di mq 1738; Albarella Srl, prop. per 1/1;

D) Comune di Rosolina: CT: sez U fgl 24 part 244 di mq 6494; CT: sez U fgl 24 part 245 di mq 96; CT: sez U fgl 24 part 171 di mq 154; CT: sez U fgl 24 part 212 di mq 9; CT: sez U fgl 24 part 213 di mq 267; CT: sez U fgl 24 part 214 di mq 126; CT: sez U fgl 24 part 215 di mq 8086; CT: sez U fgl 24 part 216 di mq 4; CT: sez U fgl 24 part 217 di mq 4374; CT: sez U fgl 24 part 218 di mq 800; CT: sez U fgl 24 part 219 di mq 10735; CT: sez U fgl 24 part 220 di mq 15; CT: sez U fgl 24 part 249 di mq 2590; CT: sez U fgl 24 part 209 di mq 5455; Soparfin Srl, prop. per 1/1;

E) Comune di Rosolina: CT: sez U fgl 24 part 235 di mq 2040; CT: sez U fgl 24 part 236 di mq 285; CT: sez U fgl 24 part 247 di mq 219; Soc. Agricola Ferro Liliano & Figli Armando e Fabrizio, prop. per 1/1.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Area Lavori Pubblici e Territorio - Ing. Luigi Ferrari

(Codice interno: 358065)

PROVINCIA DI TREVISO

Estratto Ordinanza di pagamento indennità di esproprio prot. n. 101276 del 04 dicembre 2017
Variante alla S.P. 38 "F. Fabbri" in Comune di Susegana, S. Pietro di Feletto e Conegliano loc. Parè. Ulteriore area.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 ha disposto con ordinanza dirigenziale prot. n. 101276 del 04.12.2017 il pagamento diretto dell'indennità di esproprio di cui decreto Rep. n. 134 del 26.10.2017 relativamente ad un terreno sito in Comune di Conegliano e precisamente censito al Catasto Terreni Fg. 21 mapp. 2188 di mq.16.

L'indennità di Euro 105,92 sarà corrisposta all'Impresa Tonon spa con sede in Colle Umberto (TV) c.f. 01424610267.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente settore viabilità Ing. Maurizio Veggis

(Codice interno: 359361)

PROVINCIA DI TREVISO

Estratto ordinanza di pagamento prot. n. 104206 del 13 dicembre 2017

Ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna in Comune di Fontanelle. Pagamento acconto indennità di esproprio condivise - art. 20 D.P.R. 327/2001.

La Provincia di Treviso, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001, in qualità di autorità espropriante ai sensi dell'art. 70 comma 2 lett. a) L.R. 27/2003 per lavori pubblici di competenza regionale, ha disposto con ordinanza dirigenziale prot. n. 104206 del 13.12.2017 che la Regione Veneto, ente promotore dell'espropriazione per l'opera in oggetto, disponga ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001 il pagamento diretto ai soggetti sottoindicati dell'acconto dell'indennità di esproprio relativa agli immobili siti in Comune di Fontanelle di seguito indicati:

DITTA N. 1

Catasto Terreni Fg. 8: mapp. 37 di mq. 128 (frutteto) - mapp. 38 di mq. 17.972 (di cui mq. 16.900 a frutteto e mq. 1.072 a seminativo)
- mapp. 39 di mq. 420 (frutteto) - mapp. 41 di mq. 2.596 (seminativo) - mapp. 42 di mq. 1.874 (seminativo)
- mapp. 43 di mq. 2.421 (seminativo) - mapp. 44 di mq. 1.509 (seminativo) - mapp. 45 di mq. 2.590 (seminativo)
- mapp. 46 di mq. 16.500 (frutteto) - mapp. 47 di mq. 3.922 (seminativo) - mapp. 48 di mq. 2.088 (seminativo)
- mapp. 49 di mq. 2.121 (seminativo) - mapp. 50 di mq. 5.637 (seminativo) - mapp. 52 di mq. 1.579 (seminativo)
- mapp. 53 di mq. 8.339 (seminativo) - mapp. 54 di mq. 20.993 (seminativo) - mapp. 55 di mq. 6.519 (seminativo)
- mapp. 57 di mq. 4.377 (seminativo) - mapp. 58 di mq. 7.399 (seminativo) - mapp. 59 di mq. 2.837 (seminativo)
- mapp. 60 di mq. 18.322 (seminativo) - mapp. 61 di mq. 7.687 (seminativo) - mapp. 62 di mq. 11.510 (seminativo)
- mapp. 63 di mq. 7.939 (seminativo) - mapp. 89 di mq. 1.586 (seminativo) - mapp. 94 di mq. 2.611 (seminativo)
- mapp. 110 di mq. 8.714 (seminativo) - mapp. 131 di mq. 3.462 (seminativo) - mapp. 134 di mq. 4.594 (seminativo)
- mapp. 140 di mq. 3.673 (seminativo) per complessivi mq. 181.919

Indennità di esproprio frutteto : Euro/mq. 14,13 x mq. 33.948 = Euro 479.685,24 - Indennità di esproprio seminativo: Euro/mq. 12,50 x mq. 147.971 = Euro 1.849.637,50
- Maggiorazione art. 40 c. 4 DPR 327/2001 frutteto: Euro 10,00 x mq. 33.948 = Euro 339.480,00
- Maggiorazione art. 40 c. 4 DPR 327/2001 seminativo: Euro 8,00x mq. 147.971 = Euro 1.183.768,00

Totale indennità provvisoria Euro 3.852.570,74 - Quota 80% pari ad Euro 3.082.056,60 da corrispondere a

- MARCELLO DEL MAJNO ALESSANDRA nata a Venezia il 08/07/1961 - C.F. MRCLSN61L48L736J propr. ½ quota Euro 1.541.028,30

- MARCELLO DEL MAJNO ANDRIANA nata a Venezia il 07/10/1962 - C.F. MRCNRN62R47L736K propr. ½ quota Euro 1.541.028,30

DITTA N. 2)

Catasto Terreni Fg. 8 mapp. 40 di mq. 9.566 (seminativo) - mapp. 65 di mq. 9.155 (seminativo) - mapp. 66 di mq. 29.652 (seminativo)
- mapp. 67 di mq. 14.831 (seminativo) - mapp. 68 di mq. 2.409 (seminativo) - mapp. 69 di mq. 12.757 (seminativo)
- mapp. 70 di mq. 6.105 (seminativo) - mapp. 71 di mq. 4.890 (seminativo) - mapp. 72 di mq. 7.313 (seminativo)
- mapp. 73 di mq. 4.128 (seminativo) - mapp. 75 di mq. 743 (seminativo) - mapp. 84 di mq. 3.895 (seminativo)
- mapp. 87 di mq. 857 (seminativo) - mapp. 88 di mq. 779 (seminativo) - mapp. 90 di mq. 1.323 (seminativo)
- mapp. 93 di mq. 63.007 (seminativo) - mapp. 1073 di mq. 12.262 (seminativo) - mapp. 1075 di mq. 9.721 (seminativo)
- mapp. 1078 di mq. 51 (seminativo) - mapp. 1079 di mq. 36.903 (seminativo);

Catasto Fabbricati Sez. A Fg. 8 mapp. 1077 sub 4 b.c.n.c. comune ai sub 1 - 2 - 3 di mq. 2.780 (seminativo) per complessivi mq. 233.127

Indennità di esproprio seminativo: Euro/mq. 12,50 x mq. 233.127 = Euro 2.914.087,50 - Maggiorazione art. 40 c. 4 DPR 327/2001 seminativo: Euro 8,00 x mq. 233.127 = Euro 1.865.016,00

Totale indennità provvisoria Euro 4.779.103,50 - Quota 80% pari ad Euro 3.823.282,80 da corrispondere a

MARCELLO DEL MAJNO UMBERTO nato a Venezia il 09/05/1947 - C.F. MRCMRT47E09L736P - propr. 1/1

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente settore viabilità Ing. Maurizio Veggis

(Codice interno: 357982)

PROVINCIA DI VICENZA

Determina dirigenziale n. 1096 del 4 dicembre 2017

Decreto di esproprio (art. 20, commi 11-14, D.P.R. n. 327/2001, T.U. Espropri). Procedimento espropriativo: S.P. 46 Pasubio - Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio con la S.P. 349 Costo e la S.P. 41 Lobbia, in località Botteghino, nei Comuni di Costabissara e Caldogno. Comune di Costabissara, Catasto Fabbricati, Foglio 12, Mappali nn. 560, 561, 562. Ditta n. 10: Reda S.p.a. e altri.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. richiamate integralmente le premesse, di disporre ai sensi dell'art. 20, commi 11 e 14 e dell'art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili indicati nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, soggetto beneficiario dell'espropriazione. Detta acquisizione costituisce titolo per la registrazione, la volturazione e la pubblicità immobiliare del passaggio di proprietà a favore della Provincia di Vicenza.
2. Di dare atto che le aree oggetto di esproprio per la realizzazione dell'intervento in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza.
3. Di dare atto che l'importo a corrispettivo per l'acquisizione di cui al punto 1. è già stato interamente liquidato ovvero depositato dalla Provincia di Vicenza presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Venezia, come specificato in premessa.
4. Di inviare il presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto nel B.U.R. Veneto ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001.
5. Di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto nel B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.
6. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alla ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso, secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera g) del D.P.R. n. 327/2001.
7. Di tale immissione in possesso dovrà essere riportata la data in calce al presente atto e trasmessa copia del relativo verbale all'Ufficio Espropri al fine del successivo inoltro al competente Ufficio dei Registri Immobiliari di Vicenza.
8. Gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati a spese della Provincia di Vicenza nei termini di legge.
9. Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001.
10. La Cassa Depositi e Prestiti sarà tenuta ad erogare la somma ricevuta in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Amministrazione su istanza di chi vi abbia interesse, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero a seguito del giudizio della competente Commissione Provinciale per le Espropriazioni, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.
11. Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

[omissis]

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

ALLEGATO

Procedimento espropriativo: S.P. 46 PASUBIO - SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELL'INCROCIO CON LA S.P. 349 COSTO E LA S.P. 41 LOBBIA, IN LOCALITA' BOTTEGHINO, NEI COMUNI DI COSTABISSARA E CALDOGNO.

N.	Comune	Foglio	Mappale n.	Categoria	Superficie da espropriare [mq]	Valore venale stimato [€/m²]	Indennità di espropriazione [€]	RITENUTA 20% (art. 35 D.P.R. n. 327/2001)
10	COSTABISSARA - Catasto Fabbricati	12	560	area urbana	118	80,00	9.440,00	NO
			561	area urbana	142	80,00	11.360,00	NO
			562	area urbana	242	80,00	19.360,00	NO
	TOTALE				502		40.160,00	NO
	TOTALE indennità di espropriazione €						40.160,00	NO
	INDENNITA' LIQUIDATA A FAVORE DI							quota millesimale catastale
10 E	CONFENTE Chiara nata a ABANO TERME il 24/06/1981 (CNFCHR81H64A001Q)					m. n. 560	1.384,66	2219/100000
						m. n. 561		2219/100000
	CONFENTE Ottorino nato a VICENZA il 29/07/1947 (CNFTRN47L29L840T)					m. n. 560		2219/100000
						m. n. 561		2219/100000
	ROSSI Bruna nata a VICENZA il 04/07/1946 (RSSBRN46L44L840X)					m. n. 560		2219/100000
						m. n. 561		2219/100000
	CONFENTE Chiara nata a ABANO TERME il 24/06/1981 (CNFCHR81H64A001Q)					m. n. 562		1109/100000

	CONFENTE Ottorino nato a VICENZA il 29/07/1947 (CNFTRN47L29L840T)	m. n. 562	644,11	1109/100000
	ROSSI Bruna nata a VICENZA il 04/07/1946 (RSSBRN46L44L840X)	m. n. 562		1109/100000
		TOTALE	**2.028,76**	
10 H 10 S	**REDA S.P.A. con sede a ISOLA VICENTINA (01583660244)**	m. n. 560	3.022,66	14532/100000
		m. n. 561		14532/100000
		m. n. 562	1.406,89	7267/100000
		TOTALE	**4.429,55**	
10 U	**GONVARRI ITALIA S.P.A. con sede a PARMA (00232870345)**	**m. n. 562**	**6.509,80**	33625/100000
10 V	**HYPO ALPE-ADRIA-BANK S.P.A. con sede a UDINE (01452770306)**	**m. n. 562**	**2.653,68**	13707/100000
10 Y	**JUNIOR DI DE FRANCESCHI GIUSEPPE & C. S.A.S. con sede a ISOLA VICENTINA (VI) 02365760244**	m. n. 560	79,46	382/100000
		m. n. 561		382/100000
		m. n. 562	36,98	191/100000
		TOTALE	**116,43**	
	TOTALE INDENNITA' LIQUIDATA €		**15.738,22**	
	INDENNITA' DEPOSITATA A FAVORE DI			
10 A	**PAGANIN LILIANA nata a SOVIZZO (VI) il 20/10/1952 (PGNLLN52R60I879M)**	m. n. 560	1.180,40	5675/100000
		m. n. 561		5675/100000
		m. n. 562	549,44	2838/100000
		TOTALE	**1.729,84**	
	BORTOLON ALFREDO nato a CASTELFRANCO VENETO (TV) il 26/08/1949 (BRTLRD49M26C111F)	m. n. 560	219,86	1057/100000
		m. n. 561		1057/100000
		m. n. 562	102,22	528/100000
		TOTALE	**322,08**	

10 B	BORTOLON LUCIANO nato a GORIZIA (GO) il 25/11/1975 (BRTLCN75S25E098M)	m. n. 560	219,86	1057/100000
		m. n. 561		1057/100000
		m. n. 562	102,22	528/100000
		TOTALE	**322,08**	
	GOSS MARIA nata a CAVALESE (TN) il 15/05/1955 (GSSMRA55E55C372B)	m. n. 560	219,86	1057/100000
		m. n. 561		1057/100000
		m. n. 562	102,22	528/100000
		TOTALE	**322,08**	
10 C 10 O	MAVI S.A.S. DI VISENTIN ALMERINO & C. con sede a VICENZA (VI) 03036640245	m. n. 560	2.757,87	13259/100000
		m. n. 561		13259/100000
		m. n. 562	1.283,57	6630/100000
		TOTALE	**4.041,44**	
10 D	REVELIN EVARISTO E FIGLI SNC con sede a ISOLA VICENTINA (VI) 01824720245	m. n. 560	1.031,26	4958/100000
		m. n. 561		4958/100000
		m. n. 562	479,93	2479/100000
		TOTALE	**1.511,20**	
10 F	ADDIFETTI GIUSEPPE nato a THIENE (VI) il 07/02/1952 (DDFGPP52B07L157I)	m. n. 560	512,51	2464/100000
		m. n. 561		2464/100000
		m. n. 562	238,52	1232/100000
		TOTALE	**751,03**	
	CAZZOLA LUISA nata a MONTICELLO CONTE OTTO (VI) il 20/10/1954 (CZZLSU54R60F675M)	m. n. 560	512,51	2464/100000
		m. n. 561		2464/100000
		m. n. 562	238,52	1232/100000

		TOTALE	**751,03**	
10 G	**LA TECNOIMPIANTI S.N.C. DI CONFENTE RENATO E RIZZO ANTONIO con sede a COSTABISSARA (VI) 00888460243**	m. n. 560	1.179,98	5673/100000
		m. n. 561		5673/100000
		m. n. 562	549,24	2837/100000
		TOTALE	**1.729,23**	
10 I	**LASSATI MAURO nato a VICENZA (VI) il 28/12/1973 (LSSMRA73T28L840O)**	m. n. 560	835,95	4019/100000
		m. n. 561		4019/100000
		m. n. 562	388,94	2009/100000
		TOTALE	**1.224,89**	
10 L	**GIEMME CENTRO FORNITURE ALBERGHIERE S.R.L. con sede a COSTABISSARA (VI) 02453890242**	m. n. 560	1.039,58	4998/100000
		m. n. 561		4998/100000
		m. n. 562	483,81	2499/100000
		TOTALE	**1.523,39**	
10 M	**LAQUIDARA GIUSEPPE nato a MESSINA (ME) il 24/07/1944 (LQDGPP44L24F158E)**	m. n. 560	963,46	4632/100000
		m. n. 561		4632/100000
		m. n. 562	448,38	2316/100000
		TOTALE	**1.411,83**	
10 N	**BATTISTELLO ANTONIO nato a BREGANZE (VI) il 29/07/1946 (BTTNTN46L29B132U)**	m. n. 560	1.054,98	5072/100000
		m. n. 561		5072/100000
		m. n. 562	490,97	2536/100000
		TOTALE	**1.545,95**	
10 P	**SOGEA S.R.L. con sede a COSTABISSARA (VI) 00884790247**	m. n. 560	1.783,60	8575/100000
		m. n. 561		8575/100000

		m. n. 562	830,16	4288/100000
		TOTALE	**2.613,76**	
10 Q	**ELLE TRE - S.R.L. con sede a COSTABISSARA (VI) 02266690243**	m. n. 560	1.668,78	8023/100000
		m. n. 561		8023/100000
		m. n. 562	776,72	4012/100000
		TOTALE	**2.445,51**	
10 R	**"GOLD CITY S.N.C. DI BOSCO ROBERTO E PREMOLI FRANCESCO" con sede a COSTABISSARA (VI) 02478190248**	m. n. 560	1.132,77	5446/100000
		m. n. 561		5446/100000
		m. n. 562	527,17	2723/100000
		TOTALE	**1.659,94**	
10 Z	**SELMABIPIEMME LEASING S.P.A. con sede a MILANO (00882980154)**	**m. n. 562**	**516,52**	2668/100000
	TOTALE INDENNITA' DEPOSITATA €		**24.421,78**	

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 359177)

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di Esproprio num. Reg. 536/2017 del 01 dicembre 2017 - Prot. 29837/2017

S.P. n° 25 "del Passo Valles" - Intervento di rettifica della sede stradale dalla progressiva km 2+964 alla progressiva km 3+141 in Comune di FALCADE (Intervento n° 058B15 "MS STORICHE 2015").

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327

a favore di: PROVINCIA di BELLUNO - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno, beneficiaria dell'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di FALCADE occorrenti per dar luogo ai lavori in epigrafe.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Alessandro Romanini, Settore Lavori 1 ed Espropri di Veneto Strade S.p.A., titolata all'esercizio dell'attività espropriativa a cui fanno capo le competenze stabilite dalla legge per il presente procedimento espropriativo, in forza di Convenzione tra la Provincia di Belluno e Veneto Strade S.p.A. del 23 febbraio 2008, registrata a Belluno al n° 716 serie 3^ in data 06.03.2008, - Art. 15.

PREMESSO

–che per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto è stata avviata l'acquisizione dei beni immobili preordinati all'esproprio secondo la procedura prescritta dal Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

–che in data 05.04.2016 è stato approvato dalla società Veneto Strade S.p.A., con proprio provvedimento n° 7791, il progetto definitivo datato 12.08.2015 per la realizzazione dei lavori in oggetto e con lo stesso è stata dichiarata la Pubblica Utilità ai sensi di Legge e del D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" art. 12 c. 1 lett. a);

–che i termini dell'efficacia della pubblica utilità dell'opera verranno a scadere in data 05.04.2021;

–che le aree ove è stata realizzata l'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

RICHIAMATO

–il precedente Decreto Prot. n° 10313 del 28.04.2016 con il quale è stata indicata la misura dell'indennità da offrire a titolo provvisorio ai proprietari dei beni immobili da espropriare in dipendenza delle opere in oggetto, regolarmente notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

CONSIDERATO

–che per le Ditte n° **1**, **2** , **4** , **5** , **7** , **10** , **11** e **12**, e parte delle Ditte n° **3**, **6** e **9**, che hanno accettato l'indennità determinata nel suddetto Decreto Prot. n° 10313/2016, si è provveduto al pagamento delle stesse;

–che per le Ditte sulle quali non si è addivenuti all'accordo bonario [n° **3a**, **3b** e **3d** (per 1/8 cadauna), n° **6b** (per 1/2), n° **8** (per intero) e n° **9a** (per 1/3)] è stato provveduto al Deposito delle somme presso la Cassa DD.PP., giusta Ordinanza n° 26646 di Prot. in data 31.10.2017;

VISTO

–che si è proceduto all'immissione in possesso anticipata dei beni oggetto dell'esproprio;
–i tipi di frazionamento delle aree occupate, regolarmente approvati dall'Agenzia del Territorio di Belluno;
–le quietanze di pagamento e di avvenuto deposito emesse a favore delle medesime ditte;

ACCERTATO

che gli immobili soggetti ad esproprio risultano nella piena e libera disponibilità dei proprietari espropriati, risultando gli stessi beni liberi da ipoteche e non interessati da diritti di terzi.

DECRETA

Art. 1)

È pronunciata a favore della **PROVINCIA di BELLUNO** - Via Sant'Andrea n° 5 - Belluno - C.F. e P.IVA 93005430256, beneficiaria per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario dell'esproprio:

Comune di **FALCADE -** CATASTO TERRENI, da trasferire al DEMANIO STRADALE PROVINCIALE:

1) Ditta proprietaria (n° **1**):

MURER Giuseppina nata a Falcade il 09/03/1936, C.F. MRRGPP36C49D470A; proprietaria per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 117,00

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**503** ex 113	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.17	E
	515 ex 119	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.07	E
	522 ex 260	prato	5^	0,01	0,01	00.00.27	E

2) Ditta proprietaria (n° **2**):

SCOLA Luciano nato in Etiopia il 13/06/1938, C.F. SCLLCN38H13Z315D; proprietario per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 51,00

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**513** ex 118	bosco alto	3^	0,02	0,01	00.00.34	E

3) Ditta proprietaria (n° **3**):

FONTANIVE Angelina (identificata in alcuni atti anche come Angelica) nata a Falcade il 18/10/1922, C.F. FNTNLN22R58D470Z; proprietaria per 1/8;
FONTANIVE Augusto nato a Falcade il 31/07/1924, C.F. FNTGST24L31D470J; proprietario per 1/8;
FONTANIVE Claudio Matteo nato a Falcade il 21/05/1947, C.F. FNTCDM47E21D470E; proprietario per 2/8;
FONTANIVE Pacifica (identificata in alcuni atti anche come Giustina) nata a Falcade il 25/07/1905, C.F. FNTPFC05L65D470P; proprietaria per 1/8;
FONTANIVE Mario Cesare nato a Falcade il 02/12/1940, C.F. FNTMCS40T02D470T; proprietario per 1/8;
FONTANIVE Remo Germano nato a Falcade il 07/11/1949, C.F. FNTRGR49S07D470A; proprietario per 2/8.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 63,00

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**510** ex 117	bosco alto	3^	0,03	0,01	00.00.42	E

4) Ditta proprietaria (n° **4**):

MANFROI Juan Carlos nato in Argentina il 21/04/1958, C.F. MNFJCR58D21Z600Q; proprietario per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 394,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**507** ex 115	bosco alto	3^	0,03	0,01	00.00.49	E
	509 ex 116	bosco alto	3^	0,04	0,01	00.00.70	E
	529 ex 264	prato	5^	0,01	0,04	00.00.72	E

5) Ditta proprietaria (n° **5**):

MURER Alfredo nato a Falcade il 05/04/1932, C.F. MRRLRD32D05D470K; proprietario per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 106,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**505** ex 114	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.17	E
	527 ex 262	prato	5^	0,01	0,01	00.00.27	E

6) Ditta proprietaria (n° **6**):

MURER Antonio nato a Falcade il 31/08/1964, C.F. MRRNTN64M31D470N;
MURER Mario nato ad Agordo il 14/10/1965, C.F. MRRMRA65R14A083N; proprietari per 1/2 ciascuno.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 258,00

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**501** ex 112	bosco alto	3^	0,03	0,01	00.00.44	E
	525 ex 261	prato	5^	0,01	0,03	00.00.64	E

7) Ditta proprietaria (n° **7**):

DEFRANCESCO Maria Angela n. a Cavalese il 27/08/1962, C.F. DFRMNG62M67C372H; proprietaria per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 307,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**499** ex 111	bosco alto	3^	0,03	0,01	00.00.51	E
	521 ex 259	prato	5^	0,02	0,04	00.00.77	E

8) Ditta proprietaria (n° **8**):

SCOLA Paolo nato a Falcade il 12/10/1943, C.F. SCLPLA43R12D470F; propr. per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 211,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**497** ex 110	bosco alto	3^	0,02	0,01	00.00.37	E
	519 ex 258	prato	5^	0,01	0,03	00.00.52	E

9) Ditta proprietaria (n° **9**):

FILIPPI Cristina nata a Meano (TN) il 23/01/1929, C.F. FLPCST29A63F076M;
MURER Alessandra nata a Cavalese il 18/01/1963, C.F. MRRLSN63A58C372N;
MURER Roberta nata a Moena il 06/11/1966, C.F. MRRRRT66S46F263G; proprietarie per 1/3 ciascuna.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 175,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**495** ex 109	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.23	E
	517 ex 257	prato	5^	0,01	0,02	00.00.47	E

10) Ditta proprietaria (n° **10**):

TONON Almarosa nata a Comelico Superiore il 08/02/1954, C.F. TNNLRS54B48C920U;
TONON Lina nata a Conegliano il 15/02/1950, C.F. TNNLNI50B55C957G; proprietarie per 1/2 ciascuna.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 25,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**493** ex 108	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.17	E

11) Ditta proprietaria (n° **11**):

MURER Rosa nata a Bolzano il 22/09/1947, C.F. MRRRSO47P62A952R; propr. per intero.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 16,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**491** ex 107	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.11	E

12) Ditta proprietaria (n° **12**):

MOTTES Arcangelo n. a Rivamonte Agordino il 27/02/1962, C.F. MTTRNG62B27H327H;
PICCOLIN Manuela nata in Svizzera il 21/12/1962, C.F. PCCMNL62T61Z133V; proprietari per 1/2 ciascuno.

Indennità definitiva di esproprio: Euro 19,50

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	R.D.	R.A.	Superficie Ha	Zona PRG
36	**489** ex 106	bosco alto	3^	0,01	0,01	00.00.13	E

La consistenza degli immobili descritti viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva; il valore complessivo delle indennità di esproprio corrisposte o depositate è di **Euro 1.746.00=** (trattasi di tutti beni in zona "E").

Art. 2)

Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, (nelle forme degli atti processuali civili alle ditte non concordatarie) nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori. La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del D.P.R. n° 327/'01.

Art. 3)

Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. n° 327/'01, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e successiva trascrizione del decreto di esproprio presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale.

Art. 4)

Un estratto del presente decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto; il Decreto è consultabile in internet all'indirizzo www.venetostrade.it.

Art. 5)

L'opposizione sia dei Proprietari che di coloro i quali hanno ragione d'esperire sulla indennità è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art. 4).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n° 241/'90, nonché ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge 21.07.00 n° 205, si fa presente che avverso il presente decreto, la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. Veneto nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica.

ing. Alessandro Romanini

Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)

(Codice interno: 358989)

COMUNE DI VENEZIA

Determina n. 1905 del 11 dicembre 2017 di approvazione dell'invito pubblico Azione 4.6.2 POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 4.6.2. "Rinnovo materiale rotabile". Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 con deliberazione n. 73 del 21 dicembre 2016;
- il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 13 del 30 marzo 2017, n. 18 del 24/05/2017 e n. 32 del 26/07/2017 le variazioni del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 con deliberazione PD 438 del 15/11/2017.

Visti:

- la Deliberazione n. 22 del 14 febbraio 2017 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019", che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti";
- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- la disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore - dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con DGC n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) e del POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS al Settore

Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;

- con le deliberazioni di Giunta Comunale nn. 225/2017 e 254/2017 si è approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia operativa dal 01/11/2017, con creazione della Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, con spostamento dal Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dalla Direzione Finanziaria alla nuova Direzione, confermando le funzioni in essere;
- con disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, presso la Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo Intermedio di Venezia;

Considerato che:

- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, che costituisce il quadro degli interventi da attuare, nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020, nell'Area urbana di Venezia costituita Comune di Venezia e dai comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea;
- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017, acquisita in entrata con PG 550205 del 13/11/2017;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della recente riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 - SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, e pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;

Atteso che:

- con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo di selezione delle operazioni, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;
- in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione e pubblicazione di un Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;
- i primi Inviti da pubblicare entro il 2017 riguardano l'attuazione delle operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di output 2018 fissati dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 SUS, ovvero quelle previste dall'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e dall'Azione 9.4.1, sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica";

Considerato che:

- l'Autorità di Gestione in data 13/11/2017 con nota Prot. 472509 (acquisita in entrata con PEC n. 556715 del 16/11/2017) ha rilasciato il parere di conformità sul presente provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2019 per l'importo di Euro 3.760.000,00 (azione 4.6.2), e con nota prot. 472602 del 13/11/2017, acquisita in entrata con PEC n. 556855 del 16/11/2017 ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito relativo all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, che ne attesta la copertura sul bilancio regionale 2017-2019 per un importo di Euro 1.505.442,50;
- secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione, entro il 2017, degli Inviti relativi alle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di Euro 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia - ACTV S.p.A., e all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di Euro 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;

Ritenuto:

- pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per l'azione 4.6.2 in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti:

- l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare, come previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'invito per il 2017 allegato, relativo alla seguente Azione:
   Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di Euro 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia - ACTV S.p.A.;
2. di procedere alla pubblicazione dell'invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET - Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
3. che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2017);
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente Paola Ravenna

Allegato:
POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia - ACTV S.p.A. Importo di Euro 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 e relativi allegati:

A. Modello capacità amministrativa e operativa;

B. Modello capacità finanziaria;

C. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 4.6.2. “Rinnovo materiale rotabile” . Non impegno di spesa

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 2105 del 01/12/2017

Determinazione (DD) n. 1905 del 11/12/2017

Fascicolo 2017.I/3/1.14 "POR FESR Veneto 2014 -2020- Asse 6 - Programma Operativo Regionale per una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ravenna Paola, in data 01/12/2017.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 11/12/2017.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppina Di Monte

PDD n. 2105 del 01.12.2017

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 4.6.2. “Rinnovo materiale rotabile” . Non impegno di spesa

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 con deliberazione n. 73 del 21 dicembre 2016;
- il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 13 del 30 marzo 2017, n. 18 del 24/05/2017 e n. 32 del 26/07/2017 le variazioni del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 con deliberazione PD 438 del 15/11/2017.

Visti:

- la Deliberazione n. 22 del 14 febbraio 2017 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019", che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti";
- l’articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;
- l’art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;

- la disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che

• il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);

• l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;

• ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;

• con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;

• con DGC n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) e del POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;

• con le deliberazioni di Giunta Comunale nn. 225/2017 e 254/2017 si è approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia operativa dal 01/11/2017, con

creazione della Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, con spostamento dal Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dalla Direzione Finanziaria alla nuova Direzione, confermando le funzioni in essere;

- con disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, presso la Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo Intermedio di Venezia;

Considerato che:

- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, che costituisce il quadro degli interventi da attuare, nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020, nell'Area urbana di Venezia costituita Comune di Venezia e dai comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea;

- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017, acquisita in entrata con PG 550205 del 13/11/2017;

- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;

- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;

- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia,

aggiornato, alla luce della recente riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;

• con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 – SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;

• la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;

• sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, e pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;

Atteso che

• con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo di selezione delle operazioni, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;

• in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione e pubblicazione di un Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

• i primi Inviti da pubblicare entro il 2017 riguardano l'attuazione delle operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di output 2018 fissati dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 SUS, ovvero quelle previste dall'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e dall'Azione 9.4.1, sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica";

Considerato che

• l'Autorità di Gestione in data 13/11/2017 con nota Prot. 472509 (acquisita in entrata con PEC n. 556715 del 16/11/2017) ha rilasciato il parere di conformità sul presente provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2019 per l'importo di € 3.760.000,00 (azione 4.6.2), e con nota prot. 472602 del 13/11/2017, acquisita in entrata con PEC n. 556855 del 16/11/2017 ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito relativo all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, che ne attesta la copertura sul bilancio regionale 2017-2019 per un importo di € 1.505.442,50;

• secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione, entro il 2017, degli Inviti relativi alle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di € 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia – ACTV S.p.A., e all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di € 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;

Ritenuto

• pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per l'azione 4.6.2 in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti:

• l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare, come previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'invito per il 2017 allegato, relativo alla seguente Azione:

   Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di € 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia – ACTV S.p.A.;
2. di procedere alla pubblicazione dell'invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link

https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET – Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;

3. che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2017);
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente
Paola Ravenna

Allegato:

POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia – ACTV S.p.A. Importo di € 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 e relativi allegati:

A. Modello capacità amministrativa e operativa;

B. Modello capacità finanziaria;

C. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2017 / 2105

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;

- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia

Azione 4.6.2

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) _____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale															

Partita IVA										

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. …., c. ….. dell'Avviso/Invito approvato con *atto* n. ____ del __/__/___ , al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____
rilasciato da _____ n. _____ del _____

☐ altra documentazione (*indicare quale: esempio curriculum vitae, …..)*

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

FAC SIMILE LETTERA DI REFERENZE BANCARIE
(DA COMPILARE DA ISTITUTI BANCARI RICONOSCIUTI E SU CARTA INTESTATA)

Azione 4.6.2

Nome della Banca e/o Istituto di Credito .....
Via .....
Cap. ..... Città .....

Spett. Comune di ……..
Autorità urbana di …….
indirizzo
indirizzo PEC

Oggetto: lettera di referenze bancarie dell'impresa ..... (indicare il nome dell'impresa) per la partecipazione all'avviso/invito approvato con *indicare atto* n. …… del …… POR FESR 2014-2020.

Azione …….. – *indicare titolo dell'avviso/invito*

Su richiesta di ..... (indicare il nome dell'impresa/società/persona fisica), con sede legale nel Comune di ..... alla via .....n. ....., C.F.…… P.I. ....., vi comunichiamo che si tratta di (impresa/società) nostra/o cliente e con la/il quale fino ad ora abbiamo intrattenuto rapporti bancari caratterizzati da normalità e correttezza, in quanto ha sempre fatto fronte ai suoi impegni e operato movimenti bancari con regolarità. Si tratta, pertanto, di un cliente a noi favorevolmente conosciuto in quanto dispone di adeguati requisiti di solvibilità.

Vi preghiamo di fare uso strettamente riservato e discreto delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

Cordiali saluti

Luogo e data

Firma e timbro della Banca o Istituto di Credito

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

INVITO

per la presentazione della domanda di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015.
Il presente Invito dà attuazione all'**ASSE 6 "*Sviluppo Urbano Sostenibile*"**
Priorità di investimento 4(e) "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori promuovendo strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione

della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione"
Obiettivo specifico 4.6 "***Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane***"
Azione 4.6.2 ***"Rinnovo del materiale rotabile"***

Potenziale Beneficiario: ACTV S.p.A.

INDICE

Finalità dell'Invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'Invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione
Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali

Art. 21. informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Allegati
Allegato A: Capacità amministrativa e operativa
Allegato B: Capacità finanziaria
Allegato C: Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
Allegato D: Tabella informativa sui soggetti destinatari dei controlli

pag. 4/25

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito è finalizzato a dare attuazione al POR FESR 2014-2020 del Veneto, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia ed in particolare all'intera Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile", composta dagli interventi n.1 e n.2.
2. L'azione 4.6.2 si concretizza nella sostituzione di materiale rotabile obsoleto attraverso l'acquisto di autobus di ultima generazione, rinnovando il parco veicolare in dotazione al servizio di trasporto pubblico locale (TPL) nell'Area urbana di Venezia in esercizio sulle tratte servite da mezzi sub-urbani che effettuano servizio integrato all'urbano, secondo le specifiche riportate all'art. 3.
3. L'Obiettivo specifico al quale mira l'Azione 4.6.2 è quello di investire nella pianificazione della mobilità e nel coordinamento con la pianificazione territoriale: un futuro di sostenibilità ambientale, per la migrazione dei sistemi di mobilità individuali verso quelli collettivi, per l'utilizzo di tecnologie più rispettose dell'ambiente.
4. Le finalità dell'Invito si inquadrano nel contesto delineato dagli strumenti di pianificazione attivo nei comuni dell'Area urbana di Venezia: Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta (PUMAV) del Comune di Venezia (DCC n. 40/2010) che indica nel trasporto pubblico la condizione per conseguire obiettivi di riduzione del traffico, dell'inquinamento e del consumo energetico; Patto dei Sindaci, Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Inoltre, esso è emanato nel rispetto della Legge Regionale del Veneto n. 25/1998 che detta la disciplina e l'organizzazione dei servizi di TPL regionale e locale ricadenti nel territorio della Regione del Veneto.
5. Ai fini dell'Invito, si riportano le seguenti definizioni:
   - AdG: Autorità di Gestione del POR FESR del Veneto 2014-2020, designata con DGR n. 2289 del 30/12/2016;
   - Autorità Urbane (AU): Città e organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS);
   - Area urbana di Venezia: area costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Salzano, Spinea e Quarto d'Altino.
   - AU di Venezia: Comune di Venezia che funge da Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 per l'Area urbana di Venezia, è stata individuata con DGR n. 768 del 29/05/2017;
   - SISUS dell'Area urbana di Venezia: è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (DDR) n. 22 dell'11/04/2017, aggiornata a dicembre 2017, ed è consultabile, compresa la Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT9-OT4 sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia;
   - AVEPA: Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 individuato con DGR n. 226 del 21/03/2017 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
   - Manuale procedurale Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 (Allegato A alla DGR Veneto n. 825 del 06/06/2017): contiene indicazioni e strumenti per assicurare una efficace e sana gestione finanziaria del Programma Operativo regionale. Il Manuale è disponibile al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=347268
   - Manuale delle procedure dell'AU di Venezia: approvato con disposizione PG422607 del 6/09/2017 descrive le procedure adottate al fine di garantire un sistema di gestione e controllo adeguato all'espletamento dei compiti delegati dall'AdG all'Autorità urbana, consultabile sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia.
6. L'Invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art.

7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento".

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva assegnata all'Autorità urbana di Venezia per la realizzazione dell'azione oggetto del presente Invito, in base a quanto previsto dall'Allegato A della DGR del Veneto n.1219/2016, e dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, è pari a € 3.760.000,00 di cofinanziamento POR FESR 2014-2020.
2. Il presente Invito attiva l'intera Azione 4.6.2 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, composta dagli interventi n. 1 e n. 2.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017 per le AU capoluogo, in coerenza con le finalità dell'intervento.
2. Gli interventi saranno localizzati in tutti i comuni appartenenti all'Area urbana di Venezia, secondo quanto specificato all'art. 1 c. 5, e sulla base di quanto contenuto nella SISUS dell'Area urbana di Venezia, Azione 4.6.2, par. 4.2.3.
3. Le operazioni si concentreranno in particolare a servizio delle aree degradate/marginali, come individuate dalla Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT 9 - OT 4 e corrispondenza con linee TPL di intervento, allegata alla SISUS dell'Area urbana di Venezia.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. Possono partecipare al seguente Invito i Soggetti individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni" (d'ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
2. I soggetti ammissibili sono, secondo quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS, le Aziende titolari di contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti.
3. La SISUS dell'Area urbana di Venezia definisce come soggetto ammissibile l'Azienda titolare del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'Ente affidante, operante nel territorio dei comuni dell'Area urbana, secondo quanto specificato all'art. 3, commi 2 e 3: ACTV S.p.A.

4. Il soggetto richiedente è tenuto a trasmettere copia del contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'Ente di Governo del trasporto pubblico locale del bacino ottimale e omogeneo di Venezia, assicurandosi che contenga le clausole atte a garantire una serie di elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi. In particolare, dovrà essere previsto almeno:
   - la presenza di un vincolo di destinazione d'uso dei mezzi volto all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
   - l'inalienabilità dei mezzi;
   - il divieto di ammortamento dei mezzi, al fine di evitare il doppio finanziamento;
   - che i mezzi acquistati siano aggiuntivi rispetto a quello che l'azienda si era eventualmente impegnata ad acquistare per ammodernare il parco veicolare (ad esempio nel caso di proposta migliorativa offerta in sede di gara);
   - che l'azienda si occupi della manutenzione dei mezzi, il cui importo verrà restituito nell'ambito dei canoni di servizio calcolati per la compensazione dello svolgimento del servizio;
   - la restituzione del mezzo in caso di cessazione del servizio;
   - qualora l'azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidatole con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata dalla quale dovranno risultare distintamente i costi e le entrate derivanti dal servizio in esame rispetto a quelli degli altri servizi svolti;
   - il divieto di utilizzare il valore patrimoniale degli autobus per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, ecc.).

   Qualora il contratto di servizio in essere non presenti alla data della domanda di sostegno gli elementi sopra elencati il soggetto richiedente deve comunicare per iscritto atti/norme/disciplinari che contemplino i contenuti richiesti oppure in alternativa deve produrre una dichiarazione/attestazione, sottoscritta dall'operatore di trasporto stesso e dall'ente affidante, contenente le clausole richieste.
5. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013) verificata sulla base dell'esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata, mediante atto formale, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale del personale e dell'esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari; tale requisito è valutato attraverso la compilazione, da parte del beneficiario, del modello allegato al presente Invito (secondo quanto specificato al successivo art. 13) quale documentazione obbligatoria a corredo della domanda, che evidenzia l'organigramma e le competenze specifiche.
6. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata attraverso apposita documentazione di cui all'art. 13 (referenze bancarie).
7. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità; i requisiti di capacità, amministrativa, operativa e finanziaria, devono essere mantenuti, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto;
8. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III par. 3.3.
9. Il soggetto richiedente deve essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente (art. 13 co.3).
10. Il soggetto richiedente non deve risultare destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (c.d. Clausola Deggendorf) (art. 13 co.3).

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse 6 – SUS e delle SISUS", i "Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS" approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS dell'Area urbana di Venezia;
2. Le tipologie di intervento ammissibili sono:
   - acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale;
   - acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati, che favoriscano l'accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell'accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane). In particolare gli interventi previsti dalla SISUS prevedono quanto segue:
     - Intervento 1: acquisto di 14 mezzi, della tipologia Bus 12 m a gasolio Euro VI;
     - Intervento 2: acquisto di 10 mezzi, della tipologia Bus 18 m a gasolio Euro VI.

     Il beneficiario sarà titolare della proprietà dei mezzi e ne garantirà il co-finanziamento.

   Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all'ammissibilità tecnica:
   - essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro2 o inferiore;
   - essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'art. 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta attuative;
   - prevedere un utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT 9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione.
3. Gli interventi inoltre devono:
   - essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni;
   - garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione;
   - essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR;
   - garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.
4. Gli interventi devono essere conformi con la normativa di settore e con la normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;
   - Regolamento CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
   - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
   - D. Lgs. N. 422/1997 Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
   - LR Veneto n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale;
   - gli interventi devono essere altresì realizzati coerentemente al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss. mm. ii e relativi decreti e regolamenti attuativi.

5. Gli interventi proposti devono garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del POR FESR e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.
6. Deve essere garantita e dimostrata la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica degli interventi. L'attuazione degli interventi deve essere in grado di rispettare il valore target dell'indicatore di efficacia al 2018, nonché dell'indicatore di output al 2023, secondo quanto previsto dal par. 2.7.2 della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR n. 22/2017. I progetti di cui agli interventi ammessi all'agevolazione devono essere complessivamente conclusi ed operativi entro il **30/09/2023.**
   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:
   - le attività siano state effettivamente realizzate, i mezzi siano funzionanti, impiegati per i servizi di TPL oggetto dell'intervento e sulle linee indicate nella SISUS, immatricolati e provvisti di carta di circolazione;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell'Invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

   Entro il **30 settembre 2018**, ai fini del raggiungimento del target intermedio di cui all'art.8 comma 1, devono essere acquistati almeno 5 autobus, che singolarmente soddisfino le tre condizioni sopra indicate con riferimento alla conclusione e all'operatività del progetto.
7. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
8. In caso di variazioni in corso di realizzazione dell'operazione (quali cambio della sede di investimento, modifiche tecniche sostanziali degli interventi approvati, modifica della tipologia degli interventi approvati) si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, ed in particolare alla sezione III, par. 3.2 "Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni". Si precisa che per le modifiche sostanziali, la richiesta di modifica deve essere inoltrata a mezzo di PEC ad AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) e all'Autorità Urbana di Venezia (protocollo@pec.comune.venezia.it). La richiesta deve riportare il seguente oggetto "POR FESR 2014-2020 – Autorità Urbana di Venezia – Azione 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile – Invito 2017: Richiesta di modifica intervento. Per le modifiche non sostanziali, è sufficiente l'invio ad AVEPA.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, secondo quanto previsto dall'Allegato A1 alla DGR Veneto n. 1219/2016 per l'Azione 4.6.2, sono le spese riferite all'acquisto di mezzi da impiegare nei servizi di TPL.
2. Le spese sono ritenute ammissibili, sulla base di quanto previsto dal DDR 22/2017, a far data dal 22/04/2016.
3. Le spese ammissibili si intendono sempre al netto di IVA.
4. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

5. In generale, per gli aspetti relativi all'ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, in coerenza a quanto previsto al comma 1 del presente articolo, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione)".
6. Nel caso di Progetti Generatori di Entrate si rinvia, ove applicabile, all'art. 61 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto previsto dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.9.2, 2.9.3.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. A titolo esemplificativo, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale (in fase di definizione) e tenuto conto delle spese ammissibili previste dall'articolo precedente, si specifica che non sono ammissibili al sostegno:
    - l'acquisto di mezzi e beni diversi da quanto previsto dall'art. 5;
    - l'acquisto di materiale usato;
    - gli interessi passivi salvo quanto disposto dall'art. 69, par. 3 lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - gli oneri finanziari: ovvero gli interessi debitori (ad esclusione degli abbuoni di interessi miranti a ridurre il costo del denaro per le imprese nell'ambito di un regime di Aiuti di Stato autorizzato), gli aggi e le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
    - gli oneri relativi a conti bancari: ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
    - le ammende, le penali e spese per controversie legali;
    - le spese correlate alla domanda di sostegno, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento domanda di sostegno e/o pagamento;
    - gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel POR FESR 2014-2020;
    - eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
    - requisiti specifici per i servizi di consulenza (ad es. stipula di contratti).
2. Per ulteriori specifiche si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II , par. 2.3.1, 2.3.2.

<u>Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni</u>

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
- una logica integrata degli interventi nel quadro della SISUS;
- una coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;

- contribuire al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR, nello specifico: il target intermedio al 2018 attribuito all'AU di Venezia per l'Azione 4.6.2 è di 5 "beni acquistati ad alimentazione elettrica, ibrida, Euro VI;
- la complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane;
- una coerenza con la programmazione e la pianificazione di settore;
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali.
- 2. Tra gli interventi ammissibili si darà priorità a interventi che:
- prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica;
- prevedano investimenti in autofinanziamento da parte dell'Azienda beneficiaria;
- rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;
- rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione.

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali
   - promozione della parità fra uomini e donne;
   - non discriminazione:
     la coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita attraverso il miglioramento dell'accesso al TPL e deve essere realizzata attraverso la circolazione di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane);
   - sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente minimizzando gli impatti ambientali di investimenti infrastrutturali:
     lo sviluppo sostenibile deve essere perseguito mediante il rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento.

Caratteristiche del sostegno

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 60% del costo dell'autobus fino ad un contributo massimo di euro 160.000,00 al netto dell'IVA per ciascun autobus. I valori vanno considerati in base ad un costo medio per mezzi di lunghezza standard (12 m).
2. Il beneficiario si impegna a co-finanziare l'intervento, mediante dichiarazione di cui all'art. 13 co. 3, per la quota rimanente non coperta da contributo POR FESR, a garanzia della realizzazione degli interventi oggetto del presente Invito.
3. In relazione all'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato si rinvia, ove applicabile, al Reg. UE 1370/2007 e in generale a quanto previsto al riguardo dal Manuale

procedurale del POR FESR 2014 – 2020 del Veneto (di cui alla DGR n. 825/2017), sezione III, par.5.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III par. 4.2.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   - **a)** tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire:
     - riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
     - quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   - **b)** conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   - **c)** garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 Reg. UE n.1303/2013;
   - **d)** annullare e conservare in originale presso il beneficiario le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione e in quella di erogazione del contributo. Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
   - **e)** garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente Invito;
   - **f)** accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
   - **g)** assicurare il rispetto dei termini indicati dall'Invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale generale del POR;
   - **h)** comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
   - **i)** segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente Invito;

j) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
k) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 6 del presente Invito;
l) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
m) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
n) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e all'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
o) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
p) presentare all'AVEPA la documentazione relativa alle procedure afferenti i contratti pubblici di cui al successivo art. 17;
q) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; a tal proposito si rimanda al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione III par. 4.3;
r) impegnarsi a restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni;
s) garantire l'impiego dei mezzi acquistati sulle linee TPL individuate nella SISUS approvata dall'AdG e dimostrare tale impiego attraverso la tenuta di un registro o di altra documentazione ritenuta idonea fino al termine di cui all'art. 71 Reg. UE n. 1303/2013.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU-Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto-la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'Invito, di seguito elencata:
    - Documentazione attestante la capacità amministrativa e operativa (secondo il modello di cui all'Allegato A, firmato digitalmente);

- Documentazione attestante la capacità finanziaria (secondo il modello di cui all'Allegato B) firmata digitalmente;
- dichiarazione sui familiari conviventi per l'informativa antimafia (secondo il modello di cui all'Allegato C e Allegato D);
- eventuale procura speciale per la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 1392 c.c. sottoscritta con forma autografa del potenziale beneficiario, firmata digitalmente (se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, la stessa deve essere corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato);
- relazione tecnica dei mezzi da acquistare completa di cronoprogramma e descrizione delle linee TPL oggetto di intervento con particolare riferimento alle aree svantaggiate/degradate/marginali di cui all'art. 3;
- capitolato d'appalto o decisione dell'organo deputato alla deliberazione dell'ordine di acquisto dei mezzi (es. verbale Consiglio di Amministrazione);
- quadro estimativo della spesa;
- contratto di servizio per la gestione dei servizi minimi stipulato con l'ente affidante; in alternativa: atti/norme/disciplinari che le contemplano o dichiarazione/attestazione relativa al rispetto delle clausole indicate;
- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o da altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento), attraverso la produzione da parte del soggetto richiedente di un'apposita relazione attestante per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, come indicato nell'art. 15 co 3, max 1500 caratteri per criterio.

3. Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
   - dichiarazione attestante l'impegno al cofinanziamento dell'intervento di cui all'art. 10;
   - dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) allegato A3 DDR 52/2017;
   - dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) allegato A3 DDR 52/2017: Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni
   - dichiarazione di cui all'art. 4 comma 9;
   - dichiarazione di cui all'art. 4 comma 10 .

   Le dichiarazioni devono essere rese secondo quanto previsto all'art. 13 comma 12.
4. La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche.
5. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020.
   I soggetti richiedenti sono invitati a inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati, nonché ad effettuare un controllo preventivo del peso degli allegati comunicandolo all'AdG/AVEPA laddove ritenuto elevato.
6. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto;
7. I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno sono fissati entro 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'Invito. Qualora il termine di presentazione

coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

8. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password;
9. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità;
10. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
11. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente Invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente Invito.
12. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
13. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00). Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.
14. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'Invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-11, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente Invito.
15. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. Per la valutazione delle domande, l'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi eventualmente del supporto di esperti appartenenti ad altre Direzioni dell'Amministrazione comunale-AU dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Invito. Tali requisiti saranno attestati con l'indicazione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione comunale, verificabile attraverso CV pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, o forniti ad hoc. Ogni soggetto valutatore sarà tenuto alla compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, al fine di garantirne l'indipendenza della valutazione delle domande di sostegno. L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisione dei criteri di selezione inserita nel documento "Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni" (Allegato A3 delle Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità Urbane di cui al DDR n. 52/2017) e comporterà la verifica della qualità delle operazioni e della rilevanza per SISUS e POR FESR 2014-2020. L'attività istruttoria, che sarà tracciata dalla compilazione di una check-list sulla base dell'Allegato A4 del DDR n.52/2017, prevede le seguenti fasi:
   - verifica della rispondenza delle domande di sostegno ai criteri di selezione approvati dal CdS del POR FESR Veneto 2014-2020 il 15/12/2016;
   - richiesta ed acquisizione di eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC , che verranno caricate nel SIU, prima della formulazione dell'esito istruttorio;
   - formulazione dell'esito istruttorio.

   Se positivo, l'esito viene tempestivamente comunicato dall'AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione, che procederà all'istruttoria sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica.
   In caso di esito negativo dell'istruttoria, l'OI ne comunica l'esito al soggetto richiedente e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo: la domanda in tal caso diventa non ammissibile.
   L'attività istruttoria sarà adeguatamente documentata attraverso verbali delle sedute, compilazione di check list e produzione di ogni altro atto utile alla documentazione del processo.
   Per lo svolgimento di questa fase verranno applicate le procedure definite in sede di designazione ad OI, secondo quanto previsto nel Modello Organizzativo e di Funzionamento trasmesso con PEC254610 del 26.05.2017, al quale si rimanda. Si fa particolare riferimento a:
   - procedure ad uso del personale dell'OI per garantire che sia identificato il personale che occupa "posti sensibili" (vale a dire qualsiasi posto il cui occupante potrebbe causare effetti negativi all'integrità e al funzionamento dell'istituzione in virtù della posizione ricoperta) e che controlli adeguati (compresi se del caso, la rotazione e la politica della separazione delle funzioni) vengano applicati a tali posti;
   - regole in materia di etica ed integrità di comportamento (riferite ad esempio al conflitto di interessi, utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, regali e benefits, ecc.) e procedure per la diffusione di tali regole e dei relativi aggiornamenti al personale;
   - procedure relative alla segnalazione degli illeciti (cd whistleblowing) comprensiva delle procedure per la tutela del segnalante.

L'attività istruttoria dell'AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Invito. Segue l'istruttoria da parte di AVEPA. L'approvazione delle operazioni, tenuto conto degli esiti istruttori sulla valutazione delle domande, avviene a seguito di apposita Commissione congiunta AVEPA-AU, convocata da AVEPA, all'interno della quale si evidenzia le risultanze dell'attività di verifica svolta relativa all'ammissibilità tecnica dei progetti. Questa specifica fase viene registrata mediante verbale/check list dalla Commissione congiunta, che viene caricato in SIU. Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come inizialmente formulata, l'AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione congiunta con provvedimento dell'Autorità Urbana, che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:

- approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
- individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
- definizione dell'importo.

3. A conclusione della fase di approvazione delle operazioni, il provvedimento viene trasmesso ad AVEPA che predispone il decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.
4. La procedura di cui al presente articolo è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Venezia.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto dall'Allegato A3 al DDR n. 52/2017 e in coerenza con il Manuale delle Procedure dell'Autorità urbana di Venezia, approvato con disposizione dirigenziale PG 422607 del 06/09/2017, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Venezia sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d);
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).
2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	- Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	- Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	- Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	- Complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città		

pag. 17/25

	Metropolitane		
	- Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	- presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	**Punteggio massimo** (assenza del criterio = 0)
c) *Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'Invito (ove pertinenti).* *A seconda di quanto richiesto dall'Invito, si darà priorità ad interventi che:*	- prevedano la sostituzione del parco veicolare più vetusto e con maggiore percorrenza chilometrica;		1
	- prevedano investimenti in autofinanziamento da parte delle Aziende beneficiarie;		1
	- rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata concentrazione di polveri fini PM10;		1
	- rafforzino le linee di TPL che attraversano aree con elevata densità di popolazione;		1
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	- lo sviluppo sostenibile deve essere perseguito mediante il rinnovamento del parco veicolare finalizzato ad incentivare l'uso del mezzo di trasporto pubblico a scapito di quello privato tramite un miglioramento della qualità nel servizio offerto, con un impatto finale positivo sull'inquinamento;		
	- la coerenza con il principio di non discriminazione viene perseguita attraverso il miglioramento dell'accesso al TPL e deve essere realizzata attraverso la circolazione di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati e più accessibili anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane).		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
e) *Relativi al potenziale beneficiario*	- Capacità amministrativa operativa e finanziaria		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	

pag. 18/25

		SI	*NO*
f) *Tipologie di intervento*	- Acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale;		
	- Acquisto di mezzi nuovi più moderni, confortevoli, attrezzati che favoriscano l'accesso al TPL e che garantiscano un miglioramento dell'accessibilità anche a fasce deboli di utilizzatori come i disabili (ad es. attraverso la dotazione di pedane);		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
g) *Ulteriori elementi:* *(di cui alla lettera g) "Tali interventi devono"*	- essere vincolati alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro2 o inferiore;		
	- essere assoggettati al vincolo di destinazione e alle condizioni previste all'articolo 18 della L.R. 25/1998 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale attuative;		
	- prevedere un utilizzo dei mezzi acquistati nei servizi di TPL che interessano le aree marginali sotto il profilo socio-economico e dell'accessibilità (in complementarietà con OT9), dove è maggiore la presenza di categorie fragili della popolazione.		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
i) *Ulteriori elementi generali:* *(di cui alla lettera i) "In generale, gli interventi devono"*	- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;		
	- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	- essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		

	- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		
	- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.		

3. La rispondenza della domanda di sostegno ai criteri di selezione non desumibili (es. relativi ai criteri di cui alla lett. c) dalle dichiarazioni o dagli elaborati richiesti (di cui all'art. 13 co.2, ultimo punto), dovrà essere dimostrata attraverso la produzione di apposita relazione attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi (max 1500 caratteri per criterio);
4. I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 punti non saranno ammessi al contributo.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Le tempistiche di avvio e conclusione delle attività sono fissate come indicato all'articolo 5 co. 7. Per quanto riguarda le variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si rinvia a quanto già indicato agli artt. 4 e 5 del presente Invito e in generale alla sezione III par. 3.2 e 3.3 del Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017.
2. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Venezia (protocollo@pec.comune.venezia.it), inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.

3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente Invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente Invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di euro 16,00 (sedici/00) secondo le modalità indicate all'articolo 13, comma 11.
5. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere obbligatoriamente presentata dai soggetti beneficiari entro 4 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del finanziamento dell'operazione individuale. Entro lo stesso termine, il beneficiario può altresì richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di anticipo e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici.
   La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione. Il testo della fideiussione deve essere redatto secondo lo schema approvato presente al seguente link http://www.avepa.it/fideiussioni.
   In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.1.
   Il numero degli acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
   - inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto;
   - tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti;
   - superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti.
   La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo all'AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
   Per quanto riguarda la spesa da rendicontare entro il 2018, tenuto conto del raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari per performance framework,il beneficiario deve garantire la presentazione della domanda di pagamento entro e non oltre il 30/09/2018. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione. *La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo all'AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.*

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.2 per ulteriori indicazioni relative agli acconti.

6. Con riferimento al saldo, entro il termine indicato per la conclusione del progetto il soggetto beneficiario deve presentare la domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.2.
7. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: "Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 4.6.2"; ove, per la natura del giustificativo di spesa, non sia possibile riportare tale dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo.
   Con riferimento agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II par. 2.8.
   Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - determinazione a contrarre;
   - avviso pubblico;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'avviso pubblico;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice;
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
   - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
   - certificato casellario giudiziale;
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione definitiva;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - documentazione antimafia, se dovuta;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010

   Per i contratti di subappalto:
   - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
   - richiesta di autorizzazione al subappalto;
   - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;

- documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
- informazione antimafia, se dovuta;
- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo; AVEPA fornirà tali elementi in sede di comunicazione ai beneficiari dell'ammissione a finanziamento.

8. Si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II par. 2.7 per il periodo di eleggibilità delle spese.
9. Per i requisiti della documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione III par. 2.2.1.
10. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 3 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 3 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti

cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.
   Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III par. 2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente Invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione I par.2.3.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III.
4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.
5. La decadenza non avrà luogo in caso di fallimento non fraudolento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 71 "Stabilità delle operazioni" del Reg. UE 1303/2013.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Venezia all'indirizzo www.comune.venezia.it/susvenezia nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il Responsabile del Procedimento per l'AU è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Venezia, o suo delegato; contatti: sus.comune@comune.venezia.it.
   Per AVEPA: dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato
3. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, S. Marco 4299 – 30124 Venezia;
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.5 del Manuale procedurale del POR POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 per quanto concerne le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final la Commissione Europea che ha approva il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 16/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
   - Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - DPR n. 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (vigente sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento);
   - Reg. CE n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
   - Regolamento CE n. 181/2011 del Parlamento e del Consiglio relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus;
   - D. Lgs. N. 422/1997 Conferimento alle Regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di TPL;
   - LR Veneto n. 25/1998 Disciplina ed organizzazione del Trasporto Pubblico Locale.

- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. ii e relativi decreti e regolamenti attuativi.

  L’AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

1. Ai sensi della Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’esecuzione dell’invito, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabili del trattamento dei dati sono AVEPA e l’AU di Venezia.

Dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Documento scaricabile in formato word da http://www.avepa.it/modulistica-generale-por-fesr-2014-2020

_l_sottoscritt_ _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____via/piazza_____n.____

Codice Fiscale_____

in qualità di_____

della società_____

consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci dagli artt.75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere e sanzioni penali), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato disposto normativo, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

di avere i seguenti familiari maggiorenni conviventi:

cognome e nome	data nascita	luogo di nascita	codice fiscale	rapporto di parentela

di non avere familiari maggiorenni conviventi

Luogo e data

_____

firma autografa

_____

N.B.: questa dichiarazione **(che va corredata da un documento di identità in corso di validità)** non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia secondo l'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(Codice interno: 359674)

COMUNE DI VENEZIA

Determina n. 1906 del 11 dicembre 2017 di approvazione dell'invito pubblico Azione 9.4.1 sub azione 1 POR FESR Veneto 2014-2020 - Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.4.1 - sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica". Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 con deliberazione n. 73 del 21 dicembre 2016;
- il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 13 del 30 marzo 2017, n. 18 del 24/05/2017 e n. 32 del 26/07/2017 le variazioni del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 con deliberazione PD 438 del 15/11/2017.

Visti:

- la Deliberazione n. 22 del 14 febbraio 2017 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019", che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti";
- l'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;
- la disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;
- con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore - dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;
- con DGC n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) e del POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale nn. 225/2017 e 254/2017 si è approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia operativa dal 01/11/2017, con creazione della Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, con spostamento dal Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche

Comunitarie dalla Direzione Finanziaria alla nuova Direzione, confermando le funzioni in essere;
- con disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, presso la Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo Intermedio di Venezia;

Considerato che:

- con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, che costituisce il quadro degli interventi da attuare, nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020, nell'Area urbana di Venezia costituita Comune di Venezia e dai comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea;
- con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017, acquisita in entrata con PG 550205 del 13/11/2017;
- con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;
- con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;
- con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;
- con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della recente riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;
- con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 - SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;
- la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;
- sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;

Atteso che:

- con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo di selezione delle operazioni, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;
- in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione e pubblicazione di un Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;
- i primi Inviti da pubblicare entro il 2017 riguardano l'attuazione delle operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di output 2018 fissati dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 SUS, ovvero quelle previste dall'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e dall'Azione 9.4.1, sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica";

Considerato che:

- l'Autorità di Gestione in data 13/11/2017 con nota Prot 472602 (acquisita in entrata con PEC n. 556855 del 16/11/2017) ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2019 per l'importo di di Euro 1.505.442,50, e con nota Prot. 472509 stessa data, acquisita in entrata con PEC 556715 del 16/11/2017 ha rilasciato il parere di conformità

sul provvedimento di approvazione dell'invito relativo all'Azione 4.6.2. "Rinnovo materiale rotabile" che ne attesta la copertura sul bilancio regionale 2017-2019 per un importo di Euro 3.760.000,00;

- secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione, entro il 2017, degli Inviti relativi alle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di Euro 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia - ACTV S.p.A., e all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di Euro 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;

Ritenuto:

- pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per l'azione 9.4.1 in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti:

- l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare,come previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'invito per il 2017 allegato, relativo alla seguente Azione:
   Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di Euro 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;
2. di procedere alla pubblicazione dell'invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET - Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
3. che la presente determina non comporta impegno di spesa;
4. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2017);
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente Paola Ravenna

Allegato:
POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", con beneficiario potenziale ATER di Venezia - Avvio dell'intervento 1. Importo di co-finanziamento POR FESR Euro 1.505.442,50, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano, e relativi allegati:

A. Atto di assenso del proprietario;

B. Modello capacità amministrativa e operativa.

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.4.1 - sub azione 1 “Edilizia residenziale pubblica”. Non impegno di spesa.

Proposta di determinazione (*PDD*) n. 2106 del 01/12/2017

Determinazione (DD) n. 1906 del 11/12/2017

Fascicolo 2017.I/3/1.14 "POR FESR Veneto 2014 -2020- Asse 6 - Programma Operativo Regionale per una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ravenna Paola, in data 01/12/2017.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 11/12/2017.

COMUNE DI VENEZIA

Direzione Progetti Strategici e Politiche Internazionali e di Sviluppo

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppina Di Monte

PDD n. 2106 del 01.12.2017

OGGETTO: POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.4.1 - sub azione 1 “Edilizia residenziale pubblica”. Non impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RICERCA FONTI DI FINANZIAMENTO E POLITICHE COMUNITARIE

Premesso che:

- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 con deliberazione n. 73 del 21 dicembre 2016;
- il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazioni n. 13 del 30 marzo 2017, n. 18 del 24/05/2017 e n. 32 del 26/07/2017 le variazioni del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019;
- il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 con deliberazione PD 438 del 15/11/2017.

Visti:

- la Deliberazione n. 22 del 14 febbraio 2017 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019", che determina, ai sensi dell'art. 169 del d.lgs 267/2000, gli obiettivi di gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Direttori e Dirigenti";
- l’articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze dei dirigenti ivi compresa l’assunzione degli impegni di spesa;
- l’art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016 esecutiva dal 04/07/2016;

- la disposizione prot. 527042 del 31/10/2017 con la quale il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie alla dott.ssa Paola Ravenna ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 30 gennaio 2017;
- l'articolo 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia.

Premesso che

• il Programma Operativo Regionale Veneto 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con Decisione (CE) C(2015) 5903 del 17 agosto 2015, ha previsto l'Asse prioritario 6 dedicato allo Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);

• l'Asse 6 SUS sostiene una serie di azioni integrate finalizzate a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi a cittadini e imprese, destinando un finanziamento di 77 mln di euro comprensivi della quota comunitaria, nazionale e regionale;

• ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 1301/2017 relativo al FESR, le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile vengono definite "Autorità urbane" e sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni con ruolo di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 123.6 del Regolamento UE 1303/2013;

• con DGC n. 5 del 19 gennaio 2016, il Comune di Venezia ha individuato il Settore Sviluppo economico, Politiche comunitarie e Processi partecipativi quale Organismo Intermedio (OI) del POR FESR Veneto 2014-2020-Asse 6 SUS, e nel dirigente del suddetto Settore – dott.ssa Paola Ravenna - il responsabile dell'Organismo stesso, per l'esercizio delle funzioni delegate indicate nell'atto di delega che verrà firmato tra Autorità di Gestione e Comune di Venezia, a seguito del buon esito della selezione del Comune di Venezia come Autorità urbana da parte della Regione Veneto;

• con DGC n. 187 del 29 giugno 2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane" (PON Metro) e del POR FESR Veneto 2014-2020 Asse 6 SUS al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;

• con le deliberazioni di Giunta Comunale nn. 225/2017 e 254/2017 si è approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia operativa dal 01/11/2017, con

creazione della Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, con spostamento dal Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie dalla Direzione Finanziaria alla nuova Direzione, confermando le funzioni in essere;

• con disposizione prot. 527042 del 31 ottobre 2017 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, presso la Direzione Progetti strategici e Politiche Internazionali e di sviluppo, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo Intermedio di Venezia;

Considerato che

• con decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione Veneto n. 22 del 11 aprile 2017 è stata approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, che costituisce il quadro degli interventi da attuare, nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020, nell'Area urbana di Venezia costituita Comune di Venezia e dai comuni di Marcon, Mirano, Quarto d'Altino, Salzano e Spinea;

• con nota n. 482663 del 9/10/2017 l'AU ha richiesto una modifica alla SISUS, che è stata approvata dall'AdG, come comunicato con nota n. 464431 del 7/11/2017, acquisita in entrata con PG 550205 del 13/11/2017;

• con DGR n. 768 del 29 maggio 2017 la Regione del Veneto ha individuato le Autorità urbane quali OI, ai sensi dell'art. 123 par. 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui quella di Venezia, coincidente con il Comune di Venezia, a cui affidare i compiti relativi alla selezione delle operazioni relativamente all'Asse 6 del POR FESR Veneto 2014-2020 e ha approvato lo schema della convenzione di delega;

• con DGR 226 del 28 febbraio 2017 la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale OI ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto;

• con Decreto del Direttore AVEPA n. 137 del 14/07/2017 è stato approvato il "Manuale generale POR FESR Veneto 2014-2020" che definisce le procedure amministrative che l'AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio, utilizza durante tutto l'iter del procedimento amministrativo per la gestione delle domande presentate;

• con disposizione congiunta del Responsabile del Settore ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e del Direttore della Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale, PG 422607 del 06/09/2017, è stato adottato il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, ai sensi del SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, che definisce le procedure per l'attuazione degli interventi previsti dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia, aggiornato, alla luce della recente riorganizzazione del Comune di Venezia, con disposizione PG 483728 del 10/10/2017;

• con DGC 176 del 2 agosto 2017 è stata approvato lo schema di convenzione per la delega all'Autorità urbana di Venezia delle funzioni/compiti di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni dell'Asse 6 – SUS, incaricando il dirigente pro-tempore dell'AU di Venezia alla sottoscrizione della stessa;

• la convenzione tra l'AU di Venezia, Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e l'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria, è stata sottoscritta in data 8/09/2017 rep. Speciale n. 19359/2017;

• sulla base della convenzione sottoscritta dall'AU di Venezia, il Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie ha assunto le funzioni di Organismo Intermedio ed è responsabile dell'attuazione della SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con DDR 22/2017 e della selezione delle operazioni, mentre il circuito finanziario, una volta superata la fase di selezione, tra i beneficiari e l'AdG del POR FESR 2014-2020, è di competenza, sulla base di quanto previsto dalla DGR 226/2017, di AVEPA, pertanto non vi saranno riflessi sul bilancio del Comune di Venezia;

Atteso che

• con DDR n. 52 del 5 luglio 2017 è stato approvato il documento "Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle procedure delle Autorità urbane" completo degli strumenti operativi per la redazione del Manuale, che definisce le fasi del processo di selezione delle operazioni, da porre in atto con la collaborazione con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, tenuto conto dei rispettivi ambiti di competenza, e le procedure di revisione dello stesso manuale e della SISUS;

• in attuazione di quanto previsto dal DDR 52/2017, il Manuale delle procedure dell'AU di Venezia contiene (Sezione II) il processo di selezione delle operazioni ed individuazione del beneficiario, articolato in quattro sottoprocessi, dei quali il primo è relativo alla predisposizione e pubblicazione di un Invito, da approvare con provvedimento dell'OI, ai fini della presentazione delle domande di sostegno da parte dei potenziali beneficiari;

• i primi Inviti da pubblicare entro il 2017 riguardano l'attuazione delle operazioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di output 2018 fissati dal POR FESR 2014-2020, Asse 6 SUS, ovvero quelle previste dall'Azione 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" e dall'Azione 9.4.1, sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica";

Considerato che

• l'Autorità di Gestione in data 13/11/2017 con nota Prot 472602 (acquisita in entrata con PEC n. 556855 del 16/11/2017) ha rilasciato il parere di conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito in oggetto, e che tale parere ne attesta la copertura finanziaria sul bilancio regionale 2017-2019 per l'importo di di € 1.505.442,50, e con nota Prot. 472509 stessa data, acquisita in entrata con PEC 556715 del 16/11/2017 ha rilasciato il parere di

conformità sul provvedimento di approvazione dell'invito relativo all'Azione 4.6.2. "Rinnovo materiale rotabile" che ne attesta la copertura sul bilancio regionale 2017-2019 per un importo di € 3.760.000,00;

• secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure sopra richiamato, avendo acquisito il parere di conformità da parte dell'AdG, è possibile procedere alla pubblicazione, entro il 2017, degli Inviti relativi alle Azioni 4.6.2 "Rinnovo materiale rotabile" per un importo di € 3.760.000,00 di co-finanziamento POR FESR 2014-2020 con beneficiario potenziale l'Azienda di trasporto per la gestione dei servizi minimi operante nei comuni dell'Area urbana di Venezia – ACTV S.p.A., e all'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di € 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;

Ritenuto

• pertanto di procedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'Invito per l'azione 9.4.1 in seguito all'acquisizione del parere di conformità da parte dell'AdG del POR FESR 2014-2020 del Veneto prima della pubblicazione dello stesso;

Visti:

• l'art. 153, comma 5 , nonché l'art.107 del T.U. d.lgs 267 del 18.08.2000 relativamente al visto di regolarità contabile e alle funzioni e responsabilità della dirigenza;

D E T E R M I N A

1. di approvare,come previsto dal Manuale delle procedure dell'AU di Venezia, l'invito per il 2017 allegato, relativo alla seguente Azione:

   Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", primo intervento, per un importo di € 1.505.442,50 di co-finanziamento POR FESR, con beneficiario potenziale ATER di Venezia, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano;
2. di procedere alla pubblicazione dell'invito, nella sezione del sito istituzionale dedicata all'Asse 6 del POR FESR del Veneto 2014-2020, al link https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia e nel BURVET – Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
3. che la presente determina non comporta impegno di spesa;

4. di nominare responsabile del presente procedimento la Responsabile del Servizio Organismo Intermedio PON METRO e POR FESR SUS: dott.ssa Giuseppina Di Monte;
5. di dare atto che il Dirigente firmatario del presente atto, non si trova in situazione di conflitto d'interesse, e che non sono pervenute segnalazioni di sussistenza di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e al Responsabile dell'istruttoria Enrico Coniglio (art.6 bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del DPR n. 62 del 2013, dall'art 42 comma 1 e 2 del D.Lgs. 50/2016 e dal PTPCT del Comune di Venezia approvato con Delibera di Giunta n. 5 del 31/01/2017);
6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria prot. 521135 del 09/11/2016;
7. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità contabile ai sensi del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 267/2000.

La Dirigente
Paola Ravenna

Allegato:
POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", con beneficiario potenziale ATER di Venezia - Avvio dell'intervento 1. Importo di co-finanziamento POR FESR € 1.505.442,50, per il recupero dei primi 22 alloggi ERP, di cui 21 nel comune di Venezia e 1 nel comune di Mirano, e relativi allegati:
A. Atto di assenso del proprietario;
B. Modello capacità amministrativa e operativa.

CITTA' DI VENEZIA

Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2017 / 2106

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;

- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Programma Operativo Regionale – POR 2014–2020– Parte FESR
Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione”
Asse Prioritario 6 Sviluppo Urbano Sostenibile
Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell’Area Urbana di Venezia

Azione 9.4.1
Sub-azione 1

DICHIARAZIONE SU REQUISITI E CONDIZIONI (artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____ residente a_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

(cod. fiscale _____) in qualità (indicazione titolo legittimante) _____di

_____

natura giuridica_____codice ATECO_____

con sede legale in_____

PROV_____CAP_____Via_____n°_____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | |

Partita IVA | | | | | | | | | | |

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA CHE

CAPACITA’ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA

- in relazione ai requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall’art. …., c. ….. dell’Avviso/Invito approvato con *atto* n. ____ del __/__/___ , al progetto è assegnato (____ indicare estremi atto di assegnazione) il seguente personale:

Addetto	**Categoria**	**Professionalità**	Esperienza amministrativa/tecnica in progetti similari (progetti realizzati nel settore e/o appalti pubblici relativi al settore e/o progetti cofinanziati da fondi europei, nazionali o regionali) (almeno *biennale*)

Nota per la compilazione: si ricorda che la capacità del soggetto richiedente viene valutata nel suo **complesso** e deve essere dimostrata sulla base dell'esperienza degli addetti in progetti similari, così come specificato nella tabella; nel complesso all'interno del soggetto richiedente devono essere almeno presenti le competenze in progetti e in appalti pubblici realizzati nel settore.

ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE

☐ copia fotostatica fronte-retro di documento in corso di validità (tipo di documento) _____
rilasciato da _____ n. _____ del _____

☐ altra documentazione (*indicare quale: esempio curriculum vitae, …..)*

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 30.06.2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

Atto di assenso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(DPR 28.12.2000 n. 445, artt. 47 e 46)

POR FESR Regione del Veneto 2014-2020

Azione: **(riportare il numero e la dicitura dell'azione)**
Bando/avviso/invito: **(riportare il riferimento all'atto di apertura dei termini di presentazione della domanda di sostegno)**

Io/l sottoscritto/a/i _____ nato/a a_____ il_____, residente in _____ via _____ C.F. _____, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto della richiesta di contributo della misura-azione sopra indicata :

Provincia _____
Comune _____
Foglio _____
Sezione _____
Mappale_____
Subalterno_____

AUTORIZZO

l'esecuzione dell'intervento previsto:

- ❑ Al sig._____ nato a _____ C.F._____ Residente in _____ _____
- ❑ All'Ente/Comune/ Consorzio/ /Provincia/ /Associazione/Altri soggetti Denominazione:_____ _____ Rappresentante legale _____ Indirizzo sede legale _____ _____

Atto di assenso

Dichiaro inoltre di essere a conoscenza:

- della volontà del soggetto richiedente sopra menzionato di richiedere finanziamento per l'intervento previsto di cui all'azione su indicata;
- che l'operazione finanziata per il periodo vincolativo di cui al punto successivo non subisca cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione;
- che l'aiuto verrà rimborsato nei casi in cui accada:

  (a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

  (b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

  (c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. In particolare, non è possibile modificare la destinazione del bene ovvero utilizzarlo per finalità diverse da quelle previste per l'azione.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fronte retro del seguente documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

tipo _____ n. _____ rilasciato il _____ da _____

Data_____ Il dichiarante

_____

Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020
AUTORITÀ URBANA DI VENEZIA

INVITO

per la presentazione della domanda di sostegno secondo i criteri e le modalità di seguito riportate

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 *final* del 17.08.2015. Il presente Invito dà attuazione all'**ASSE 6 "*Sviluppo Urbano Sostenibile*"**
Priorità di investimento 9 (b) "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione sostenendo la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali
Obiettivo specifico 9.4 "**Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali, sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo**"
Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali

e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali"
Sub-azione 1 "Edilizia Residenziale Pubblica", Interventi infrastrutturali di manutenzione straordinaria, recupero edilizio compreso l'efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale pubblica esistenti

Potenziale Beneficiario: ATER di Venezia

INDICE

Finalità dell'Invito
Art. 1. Finalità e oggetto dell'Invito
Art. 2. Dotazione finanziaria
Art. 3. Localizzazione

Soggetti beneficiari
Art. 4. Soggetti ammissibili

Ammissibilità tecnica degli interventi
Art. 5. Tipologie di intervento
Art. 6. Spese ammissibili
Art. 7. Spese non ammissibili

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni
Art. 8. Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale
Art. 9. Applicazione dei principi trasversali

Caratteristiche del sostegno
Art. 10. Forma, soglie ed intensità del sostegno
Art. 11. Cumulabilità dei finanziamenti
Art. 12. Obblighi a carico del beneficiario

Presentazione delle domande e istruttoria
Art. 13. Termini e modalità di presentazione della domanda
Art. 14. Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo
Art. 15. Criteri di selezione
Attuazione, verifiche e controlli
Art. 16. Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi
Art. 17. Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
Art. 18. Verifiche e controlli del sostegno
Art. 19. Rinuncia e decadenza del sostegno

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali
Art. 20. Informazioni generali
Art. 21. informazione e pubblicità
Art. 22. Disposizioni finali e normativa di riferimento
Art. 23. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Allegati
Allegato A: Atto di assenso del proprietario
Allegato B: Capacità amministrativa e operativa

Finalità dell'Invito

Articolo 1
Finalità e oggetto dell'Invito

1. Il presente Invito è finalizzato a dare attuazione al POR FESR 2014-2020 del Veneto, Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile, Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) dell'Area urbana di Venezia ed in particolare all'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali".
2. L'azione 9.4.1 prevede il recupero del patrimonio immobiliare esistente, sfitto, destinato all'edilizia residenziale pubblica finalizzato alla tutela del diritto alla casa per i cittadini a basso reddito che non hanno accesso né agli alloggi sul libero mercato né a quelli a canone agevolato, attraverso interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia. L'azione contempla l'adozione di tecniche costruttive volte a favorire il risparmio e l'efficientamento energetico, con l'utilizzo di materiali e tecnologie necessari a migliorare il livello energetico degli alloggi.
3. L'obiettivo specifico al quale mira l'Azione 9.4.1 è di favorire processi di miglioramento socio–economico e di rigenerazione urbana e territoriale agendo su un'offerta residenziale ampia, diversificata e adeguata alle esigenze di comunità urbane sempre più complesse e frastagliate, sia per composizione dei nuclei famigliari che per possibilità economica. L'Azione contribuirà al raggiungimento di questo obiettivo intervenendo nel recupero del patrimonio immobiliare pubblico a destinazione residenziale attualmente sfitto.
4. Il presente Invito dà avvio all'Azione 9.4.1 sub-azione 1 della SISUS dell'AU di Venezia, "Edilizia Residenziale Pubblica", Intervento 1 "Ristrutturazione con efficientamento energetico di 60 alloggi ERP di proprietà ATER nei Comuni dell'Area urbana di Venezia"; oggetto del presente Invito è la ristrutturazione con efficientamento energetico di n. 22 alloggi ERP.
5. Le finalità dell'Invito si inquadrano nel contesto delineato dagli strumenti di programmazione dell'Area urbana di Venezia, ed in particolare dai relativi Piani di Zona. L'Azione è coerente anche dal punto di vista delle sfide climatiche cui la SISUS cerca di far fronte: in particolare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile di Venezia ha evidenziato, rispetto al patrimonio esistente, una proporzione quasi paritaria tra le emissioni dovute all'edilizia residenziale e quelle dell'edilizia commerciale. Ne deriva una necessità di azioni che permettano una riqualificazione di entrambi i settori.
6. Ai fini dell'Invito, si riportano le seguenti definizioni:
   - AdG: Autorità di Gestione del POR FESR del Veneto 2014-2020, designata con DGR n. 2289 del 30/12/2016;
   - Autorità Urbane (AU): Città e organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie integrate di sviluppo urbano sostenibile (SISUS);
   - Area urbana di Venezia: area costituita dai comuni di Venezia, Marcon, Mirano, Salzano, Spinea e Quarto d'Altino.
   - AU di Venezia (AU): Comune di Venezia che funge da Organismo Intermedio nell'ambito dell'Asse 6 del POR FESR 2014-2020 per l'Area urbana di Venezia, è stata individuata con DGR n. 768 del 29/05/2017.
   - La SISUS dell'Area urbana di Venezia, che costituisce il quadro della selezione delle singole operazioni, è stata approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto (DDR) n. 22 dell'11/04/2017, aggiornata a dicembre 2017, ed è consultabile, compresa la Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT9-OT4 sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia;
   - AVEPA: Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 individuato con DGR n. 226 del 21/03/2017 per la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della

Regione del Veneto;

- Manuale procedurale Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 (Allegato A alla DGR Veneto n. 825 del 06/06/2017): contiene indicazioni e strumenti per assicurare una efficace e sana gestione finanziaria del Programma Operativo regionale. Il Manuale è disponibile al seguente link: https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=347268
- Manuale delle procedure dell'AU di Venezia: approvato con disposizione PG422607 del 6/09/2017 descrive le procedure adottate al fine di garantire un sistema di gestione e controllo adeguato all'espletamento dei compiti delegati dall'AdG all'Autorità urbana, consultabile sul sito dell'AU http://www.comune.venezia.it/it/susvenezia.

7. L'Invito garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento".

Articolo 2
Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per la realizzazione dell'Azione oggetto del presente Invito, in base a quanto previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22 dell'11/04/2017 è pari a € 3.642.000,00 di cofinanziamento POR FESR 2014-2020.
2. La dotazione finanziaria dell'Intervento 1 dell'Azione 9.4.1 sub-azione 1 previsto dalla SISUS dell'Area urbana di Venezia è di € 3.482.000,00.
3. La dotazione finanziaria del presente Invito è pari a € 1.505.442,50 di cofinanziamento POR FESR 2014-2020 per la ristrutturazione con efficientamento energetico di 22 alloggi entro il 2018.
4. In relazione all'Intervento 1 dell'Azione 9.4.1 sub azione 1 si prevede un secondo Invito nel corso del 2018 ed un terzo nel corso del 2019.

Articolo 3
Localizzazione

1. Le aree ammissibili sono state individuate sulla base del POR FESR, sulla base dei Criteri di selezione e valutazione delle Aree urbane – Tipologia "Città Capoluogo" e Tipologia "Città polo", così come individuati dal Comitato di sorveglianza del 03/02/2016 e sulla base delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) così come approvate con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017 per le AU capoluogo, in coerenza con le finalità dell'intervento.
2. Gli interventi oggetto del presente invito saranno localizzati nel comune di Venezia e nel comune di Mirano. L'elenco dettagliato degli interventi è disponibile presso gli Uffici dell'Autorità urbana di Venezia.
3. Gli interventi si concentreranno in particolare a servizio delle aree degradate/marginali, come individuate dalla Mappa delle aree marginali/degradate con mappatura georeferenziata degli interventi OT 9 - OT 4 e corrispondenza con linee TPL di intervento, allegata alla SISUS dell'Area urbana di Venezia. Destinatari degli interventi sono le fasce sociali escluse e marginali sotto il profilo socio-economico e con limitazioni di accesso ai servizi pubblici, individuate in due principali macro gruppi: persone con requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (ERP), secondo quanto stabilito dalla LR Veneto n.10/96; persone che rappresentano le cosiddette nuove forme di marginalità sociale.

Soggetti beneficiari

Articolo 4
Soggetti ammissibili

1. I Soggetti che possono partecipare al seguente Invito sono individuati nel rispetto di quanto indicato dal POR FESR, dalle Linee Guida “Orientamenti per la Programmazione dell’Asse 6 – SUS e delle SISUS”, dai Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016 così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento “Modalità operative per l’applicazione dei criteri di selezione delle operazioni” (d’ora in poi Modalità applicazione criteri) e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS.
2. I soggetti ammissibili sono, secondo quanto previsto dal POR FESR 2014-2020 Asse 6 SUS per l'Azione 9.4.1, sub azione 1: Comuni (diversi dal comune di Venezia), ATER, Aziende speciali istituite dai comuni nel settore dell'edilizia residenziale pubblica.
3. Il Soggetto ammissibile al seguente Invito, relativo all'avvio dell'Intervento 1 dell'Azione 9.4.1 sub azione 1, è l'ATER di Venezia.
4. Il bene oggetto di intervento deve risultare nella proprietà o nel pieno possesso dei soggetti richiedenti; a tal fine il soggetto deve produrre idonea documentazione probatoria (titolo attestante la proprietà; autorizzazione sottoscritta dal proprietario alla realizzazione, da parte del soggetto richiedente, dell’intervento nel rispetto dei vincoli temporali fissati dal POR, dalla SISUS e con particolare riferimento alla stabilità delle operazioni (art.71 Reg. UE n. 1303/2013);
5. I soggetti devono essere in possesso della capacità amministrativa ed operativa (art. 125, c. 3, lett. c-d Reg. UE 1303/2013), verificata sulla base dell’esperienza amministrativa e tecnica del soggetto nella realizzazione di progetti similari dimostrata, mediante atto formale, dalla qualifica ed esperienza, almeno biennale del personale e dell’esperienza maturata dalla struttura in precedenti progetti similari; tale requisito è valutato attraverso la compilazione, da parte del beneficiario, del modello allegato al presente Invito (secondo quanto specificato al successivo art. 13), quale documentazione obbligatoria a corredo della domanda, che evidenzia l’organigramma e le competenze specifiche.
6. I soggetti devono essere in possesso della capacità finanziaria dimostrata con la presentazione, al momento della presentazione della domanda di sostegno, del provvedimento con il quale l'intervento è stato inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici.
7. I requisiti di cui ai punti precedenti devono sussistere alla data di presentazione della domanda, a pena di inammissibilità; la capacità, amministrativa, operativa e finanziaria, deve essere mantenuta, a pena di revoca del sostegno, per tutta la durata del progetto.
8. In caso di variazione del soggetto titolare della domanda di sostegno si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all’Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III par.3.3.

Ammissibilità tecnica degli interventi

Articolo 5
Tipologie di intervento

1. Sono ammissibili gli interventi in conformità con il POR FESR, le Linee Guida “Orientamenti per la Programmazione dell’Asse 6 – SUS e delle SISUS”, i “Criteri di selezione delle operazioni – Asse 6 SUS” approvati dal Comitato di sorveglianza del 15/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all’ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento Modalità applicazione criteri, nonché a quanto previsto nella SISUS;

2. Le tipologie di interventi ammissibili, relative all'Intervento 1 “Ristrutturazione con efficientamento energetico di 60 alloggi ERP di proprietà ATER nei comuni dell'Area urbana di Venezia” dell'Azione 9.4.1 sub-azione 1 della SISUS dell'Area urbana di Venezia, sono:
   Interventi - di cui al DPR n. 380/2001 - di recupero del patrimonio immobiliare pubblico esistente: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l’abitabilità e l’assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all’adeguamento normativo, in termini di:
   - igiene edilizia;
   - benessere per gli utenti;
   - sicurezza statica;
   - sicurezza impianti;
   - accessibilità;
   - risparmio energetico, anche in fase di gestione.
3. Gli interventi devono inoltre possedere i seguenti elementi relativi all’ammissibilità tecnica:
   - mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali;
   - adottare tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l’efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall’intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge;
   - avere dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000,00 per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario;
   - rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).
   - Gli interventi devono inoltre rispettare le caratteristiche progettuali e tipologia d’intervento, di costo totale delle opere e relativa quota di finanziamento pubblico, nonché la localizzazione dell’intervento medesimo, presentate in fase di “Strategia” approvata con decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 22 dell'11/04/2017.
4. Gli interventi inoltre devono:
   - essere conformi alle disposizioni in materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni
   - garantire l’ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione
   - essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR
   - garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.
5. Gli interventi devono essere conformi con la normativa di settore e con la normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente, tra cui:
6. LR 9 marzo 1995, n. 10 “Norme per il riordinamento degli enti di edilizia residenziale pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
   - LR 2 aprile 1996, n. 10 “Disciplina per l’assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;
   - Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 “Testo unico per l’edilizia” e successive modificazioni e integrazioni;

- DGR 12 aprile 2002, n. 897 “Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata” e successive modificazioni e integrazioni;
- Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953 “Programma regionale per l’Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009”;
- Decisione 2012/21/UE (9380) relativa all’applicazione delle disposizioni dell’art. 106, par. 2, del TFUE agli aiuti di Stato per cui le Autorità pubbliche sono esentate dall’obbligo di notificare alla Commissione europea le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra i quali rientra espressamente l’edilizia sociale. Gli interventi devono essere altresì realizzati coerentemente al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi.

Gli interventi devono avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale (progetto di livello almeno “definitivo”, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016, completo di tutte le autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti), per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del POR FESR e degli strumenti di pianificazione strategica attivi.

Il progetto deve essere regolarmente approvato ed il relativo provvedimento deve essere allegato all’istanza. Deve inoltre essere presentato un dettagliato cronoprogramma delle fasi di realizzazione per ogni singolo programma costruttivo, con l’indicazione della data di inizio e fine dei lavori nonché di messa a disposizione delle unità abitative di edilizia residenziale pubblica.

7. Deve essere garantita e dimostrata la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica degli interventi. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il 30/09/2018, contribuendo al raggiungimento del target di cui all’art. 8 co. 1 e par. 2.7.2 della SISUS dell'Area urbana di Venezia. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro 30/09/2018.

   Il progetto si considera concluso ed operativo quando:

   - le attività siano state effettivamente realizzate, l’opera sia funzionale ovvero siano state acquisite tutte le autorizzazioni previste (ad es. agibilità, autorizzazione sanitarie o all’esercizio della specifica attività) e/o i macchinari, impianti, mezzi ecc. siano funzionanti;
   - le spese siano state sostenute (spesa sostenuta: si intende la spesa giustificata da fattura o documento contabile equivalente - titolo di spesa - emesso nei confronti del beneficiario che risulti interamente quietanzato a fronte dell’avvenuto pagamento effettuato da parte del beneficiario con le modalità indicate nell’Invito);
   - abbia realizzato l'obiettivo/gli obiettivi per cui è stato ammesso a finanziamento.

8. Non sono ammissibili i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima del 22/04/2016 e in ogni caso prima della presentazione della domanda di sostegno, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65, comma 6 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
9. In caso di variazioni in corso di realizzazione dell'operazione si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, ed in particolare alla sezione III, par. 3.2 “Disposizioni relative alle variazioni in corso di realizzazione delle operazioni”. Si precisa che per le modifiche sostanziali, la richiesta di modifica deve essere inoltrata a mezzo di PEC ad AVEPA (protocollo@cert.avepa.it) e all'Autorità Urbana di Venezia (protocollo@pec.comune.venezia.it); per le modifiche non sostanziali, è sufficiente l’invio ad AVEPA.

pag. 9/27

10. La richiesta deve riportare il seguente oggetto “POR FESR 2014-2020 – Autorità Urbana di Venezia – Azione 9.4.1 “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali” Sub-azione 1 “Edilizia Residenziale pubblica” – Invito 2017: Richiesta di modifica intervento. Per le modifiche non sostanziali, è sufficiente l’invio ad AVEPA.

Articolo 6
Spese ammissibili

1. Sono considerate “Spese ammissibili”:
   i costi previsti dal Quadro Tecnico Economico – Q.T.E. dell’intervento, redatto in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione 12.04.2002. n. 897 e s.m.i., nel rispetto dei limiti percentuali previsti per i massimali degli “oneri reali di progettazione” e delle “spese generali” (ad esempio: rilievi, accertamenti ed indagini, allacciamenti ai servizi pubblici, spese per pubblicità, spese di accatastamento, ecc.).
   Le spese ammissibili in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.897/2002 modificata con successiva DGR n. 4078 del 19.12.2006, possono essere ricondotte al “Costo Totale dell’Intervento” che è composto dalle seguenti voci di costo: “Costo di Costruzione”, “Oneri di Urbanizzazione”, “Oneri reali di Progettazione” e “Spese generali”.
   In particolare:
   - il “Costo di Costruzione” rappresenta il costo per la realizzazione dell’edificazione o il recupero dell’immobile;
   - gli “Oneri di urbanizzazione “ sono determinati in misura pari al valore reale corrisposto al Comune, ovvero nel caso di diretta esecuzione, in misura pari ai costi definiti con l’Amministrazione comunale; in caso di interventi in aree p.e.e.p. o similari il valore è pari a quanto speso per l’attuazione da parte del Comune e comunque, secondo le disposizioni previste dall’art. 35 della legge 22.10.1971, n. 825 e succ. mod.;
   - gli “Oneri reali di progettazione” non supereranno l’8% del “Costo di Costruzione”;
   - le “Spese generali “ non supereranno il 13% del “Costo di costruzione” ed “Oneri di Urbanizzazione”.
2. Le spese sono ritenute ammissibili, sulla base di quanto previsto dal DDR 22/2017, a far data dal 22/04/2016.
3. Per tutte le spese relative al progetto deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.
4. In generale, per gli aspetti relativi all’ammissibilità delle spese si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, in coerenza a quanto previsto al comma 1 del presente articolo, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione)”.
5. Nel caso di Progetti Generatori di Entrate si rinvia, ove applicabile, all’art. 61 del Reg. UE 1303/2013 secondo quanto previsto dal Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.9.2, 2.9.3.

Articolo 7
Spese non ammissibili

1. Ulteriori spese non rientranti all'interno nel Q.T.E. di cui al richiamato comma 1 dell'art. 6 sono da considerarsi come "Spese non ammissibili". Sono da considerare come "spese non ammissibili" le voci di costo per gli "imprevisti" e gli incentivi per funzioni tecniche per la progettazione, ai sensi della normativa vigente.
2. A titolo esemplificativo, fatto salvo quanto sarà specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (normativa in fase di definizione) e tenuto conto delle spese ammissibili di cui all'art. precedente, si specifica che non sono ammissibili al sostegno:
    - l'acquisto di terreni per importo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili dell'operazione;
    - l'acquisto di materiale usato;
    - l'acquisto di fabbricati usati che abbiano usufruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la domanda di sostegno;
    - gli interessi passivi salvo quanto disposto dall'art. 69, par. 3 lett a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
    - gli oneri finanziari: ovvero gli interessi debitori (ad esclusione degli abbuoni di interessi miranti a ridurre il costo del denaro per le imprese nell'ambito di un regime di Aiuti di Stato autorizzato), gli aggi e le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
    - gli oneri relativi a conti bancari: ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
    - le ammende, le penali e spese per controversie legali;
    - le spese correlate alla domanda di sostegno, ovvero per consulenza e per la predisposizione della rendicontazione e caricamento domanda di sostegno e/o pagamento;
    - gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel POR FESR;
    - eventuali obblighi di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni;
    - requisiti specifici per i servizi di consulenza;
    - spese di personale.

    Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici e Organismi di diritto pubblico, che riguardino opere e lavori pubblici, restano escluse dall'ammissibilità le spese:
    - per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
    - per gli incentivi legati alla progettazione interna.
3. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione II.

Ammissibilità degli interventi sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni

Articolo 8
Coerenza strategica con la SISUS e Asse 6 – POR FESR e qualità della proposta progettuale

1. Gli interventi devono garantire*:*
    - una logica integrata degli interventi nel quadro della SISUS;

- la coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS;
- il contributo al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR, come definiti nella SISUS; nello specifico: il target intermedio al 2018 attribuito all'AU di Venezia per l'Azione 9.4.1 è di n. 21 alloggi ripristinati.
- la complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane;
- la coerenza con la programmazione e pianificazione di settore;
- la presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali, come individuati dalla SISUS;
  il raggiungimento dei valori target all'Azione 9.4.1 per l'Area urbana di Venezia al 2018 (ristrutturazione di n. 21 unità abitative).

2. Tra gli interventi ammissibili si darà priorità a interventi che:
   - prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;
   - garantiscano la migliore efficienza ed economicità;
   - garantiscano celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-sociale;
   - prevedano soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili;
   - siano orientati verso l'uso di materiali a basso impatto.

Articolo 9
Applicazione dei principi trasversali

1. Gli interventi devono inoltre garantire l'applicazione dei seguenti principi trasversali:
   - Promozione della parità fra uomini e donne;
   - Non discriminazione, tramite: abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all" ; messa a disposizione e assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi dell'art. 3 della LR n. 10/1996 e sulla base dei requisiti di cui all'art.2 della medesima legge;*messa a disposizione e assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi dell'art. 3 della LR n. 10/1996 e sulla base dei requisiti di cui all'art.2 della medesima legge;*
   - sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente minimizzando gli impatti ambientali di investimenti infrastrutturali, tramite: utilizzo di tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE).
   - Il rispetto del principio di trasparenza viene perseguito attraverso procedure in linea con la normativa relativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 - Trasparenza nella pubblica amministrazione - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e smi).

<u>Caratteristiche del sostegno</u>

Articolo 10
Forma, soglie ed intensità del sostegno

1. Il sostegno, nella forma di contributo in conto capitale (cofinanziamento POR FESR), è concesso nella misura massima del 100% del "Costo Totale dell'Intervento" di cui all'art. 6.
2. Per gli aspetti relativi agli aiuti di stato si rinvia a quanto previsto al riguardo dal Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017 sezione III par.5 e alla Decisione 2012/21/UE (9380) SIEG che disciplina la materia degli aiuti di stato per l'edilizia sociale.

Articolo 11
Cumulabilità dei finanziamenti

1. Si rinvia al Manuale procedurale del Programma Operativo Regionale del POR FESR 2014-2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06/06/2017, sezione III par. 4.2.

Articolo 12
Obblighi a carico del beneficiario

1. Il beneficiario si impegna a:
   a) tenere una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi finanziati (individuata univocamente da cod. CUP del progetto oggetto di finanziamento) o una contabilità separata del progetto e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento, predisponendo un "fascicolo di progetto". I beneficiari, nel corso di esecuzione dell'intervento, sono tenuti ad utilizzare un sistema contabile distinto per il progetto che consenta di ottenere estratti riepilogativi, analitici e sinottici, dell'operazione oggetto di finanziamento. In particolare il sistema contabile, fondato su documenti giustificativi soggetti a verifica, deve fornire: -
      - riepiloghi delle spese sostenute che riportino per ciascun documento giustificativo gli estremi dello stesso e del pagamento;
      - quadri sinottici per le varie tipologie di spesa;
   b) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni (oppure 5 anni per i non aiuti di Stato) dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo cartaceo o informatico separato, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, messa a disposizione degli organismi di controllo, relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
   c) garantire la stabilità delle operazioni come definita all'art. 71 Reg. UE n.1303/2013;
   d) garantire il rispetto degli obblighi di comunicazione e informazione come dettagliato nell'art. 21 del presente Invito;
   e) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali dell'AU, di AVEPA, della Regione, dello Stato e dell'Unione europea dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Reg. (UE) 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 del Reg. UE 1303/2013;
   f) assicurare il rispetto dei termini indicati dall'Invito per l'inizio del progetto, la sua conclusione, la presentazione delle rendicontazioni e della domanda di erogazione del contributo, nel rispetto del manuale generale del POR;
   g) comunicare all'AU e all'AVEPA l'eventuale rinuncia al contributo;
   h) segnalare variazioni al soggetto titolare della domanda di sostegno entro 30 giorni e secondo le modalità previste all'art. 4 del presente Invito;

i) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di sostegno presentate ed entro i termini stabiliti dal relativo provvedimento di concessione del finanziamento;
j) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nelle domande di sostegno, fatto salvo quanto previsto all'art. 5 co. 9 del presente Invito;
k) rispettare le normative in materia di appalti pubblici, edilizia, urbanistica, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, di inserimento dei disabili, nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
l) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
m) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dall'AdG, dall'AVEPA e all'AU, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
n) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno e/o necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;
o) presentare all'AVEPA la documentazione relativa alle procedure afferenti i contratti pubblici di cui al successivo art. 17;
p) presentare all'AVEPA entro 30 giorni dall'inizio dei lavori un certificato che attesti l'effettivo inizio dei lavori (non coincidente con il mero "verbale di consegna dei lavori") e la documentazione fotografica (in formato PDF o JPG) del cartello cantiere;
q) nel caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, notificare per iscritto al responsabile del procedimento la documentazione di valore probante relativa al caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui sia in grado di provvedervi; a tal proposito si rimanda al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione III par. 4.3;
r) impegnarsi a restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di revoca, in quanto pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e supportandone tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli, azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Presentazione delle domande e istruttoria

Articolo 13
Termini e modalità di presentazione della domanda

1. Il soggetto richiedente compila e presenta la domanda di sostegno esclusivamente tramite SIU-Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto- la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.
2. La domanda di sostegno deve risultare completa di tutte le informazioni e i dati richiesti e di tutta la documentazione prevista dall'Invito, di seguito elencata:

- Progettazione definitiva ai sensi dell'art. 23 del Dlgs n. 50/2016 e art.24 DPR n. 207/2010 (normativa in vigore, in via transitoria, fino all'emanazione dei previsti decreti ministeriali):
  a) relazione generale;

  b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

  c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

  d) elaborati grafici;

  e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;

  f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);

  g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

  h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

  i) piano particellare di esproprio;

  l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;

  m) computo metrico estimativo;

  n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

  o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

- provvedimento amministrativo di approvazione del richiamato progetto definitivo;
- autorizzazioni necessarie rilasciate dagli Enti competenti secondo quanto previsto dal codice dei contratti e dalla normativa di settore. Nel caso in cui l'Ente competente non abbia già rilasciato la prevista autorizzazione o altro atto di assenso comunque denominato, in sede di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente deve produrre la richiesta inviata a tale Ente che dimostri l'avvenuto avvio del procedimento e dovrà produrre le autorizzazioni entro il termine di 90 gg dalla data di presentazione della domanda di sostegno;
- attestato di prestazione energetica (APE) valido o, in via transitoria in attesa della trasmissione dell'APE, relazione di diagnosi dello stato dell'immobile/alloggi da ripristinare dal punto di vista energetico; in ogni caso l'APE dovrà essere consegnata entro e non oltre 30 gg dalla scadenza della data di presentazione della domanda;
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, coerente con le tempistiche previste dal POR FESR 2014-2020, per la regolare e completa attuazione delle singole iniziative;
- documentazione attestante il titolo di proprietà (di cui all'art. 4 c. 4) o altro titolo sull'alloggio oggetto dell'intervento (firmato digitalmente); in tal caso, dovrà essere prodotto Atto di assenso del proprietario, secondo il modello di cui all'Allegato A;
- documentazione attestante la capacità amministrativa ed operativa di cui all'art. 4 c. 5 (secondo il modello di cui all'Allegato B) firmata digitalmente;

- documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all'art. 4 c. 6, attraverso la presentazione del provvedimento con cui l'intervento è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici;
- eventuale verbale di inizio lavori (per gli interventi già avviati a partire dalla data di ammissibilità delle spese, ovvero dal 22/04/2016);
- qualora necessaria, attestazione relativa alla Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/97 e smi (Direttiva 92/43/CE e smi art 6 se non rinvenibile all'interno di atti o documenti allegati alla domanda (es. titoli autorizzativi, provvedimento di approvazione del progetto)) (firmata digitalmente);
- eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda cui all'art. 13 c. 2 (firmata digitalmente);
- documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 15 ove non desumibili dalla domanda di sostegno (es. dichiarazioni) o altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull'intervento) attraverso la produzione di un'apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, come indicato nell'art. 15 co 3., max 1500 caratteri per criterio;
- Le seguenti dichiarazioni saranno sottoscritte in SIU:
- dichiarazione attestante il rispetto dei criteri di cui alla lettera g) allegato A3 DDR 52/2017: si ricorda che i criteri dovranno essere adeguatamente illustrati all'interno della documentazione progettuale da trasmettere.
- dichiarazione attestante il rispetto dei principi trasversali di cui alla lettera d) allegato A3 DDR 52/2017: Modalità operative per l'applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni.

La domanda in formato pdf dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o da un suo delegato.
Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche. Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato, copia della delega o di documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma.

3. La dimensione degli allegati non deve superare i 5 MB per singolo file; per informazioni su come ridurre la dimensione del file e su altri aspetti relativi alla presentazione della domanda di sostegno si rinvia al seguente indirizzo http://www.avepa.it/presentazioni-domande-por-fesr-2014-2020. I soggetti richiedenti sono invitati a inserire immagini a bassa risoluzione, ad esempio, all'interno di relazioni o elaborati, nonché ad effettuare un controllo preventivo del peso degli allegati comunicandolo all'AdG/AVEPA laddove ritenuto elevato.
4. Ciascuna domanda di sostegno può essere presentata per una sola azione/sub-azione e deve essere presentata da un solo soggetto;
5. I termini di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno sono fissati entro 45 giorni solari a partire dalla data di approvazione dell'Invito. Qualora il termine di presentazione coincida con un giorno non lavorativo oppure un sabato, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.
6. Il soggetto richiedente procede all'accreditamento accedendo al link http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu attraverso apposito modulo per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema; l'accesso all'applicativo per la presentazione delle domande è garantito, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ai singoli richiedenti o ai soggetti da questi delegati, previa autorizzazione all'accesso al servizio e rilascio di identificativo e password;
7. L'istruttoria sulla ricevibilità della domanda verrà condotta tramite applicativo SIU. L'applicativo SIU provvede alla raccolta delle domande con conseguente protocollazione ed

accertamento della ricevibilità. La domanda viene dichiarata ricevibile o non ricevibile. L'AU provvede alla comunicazione di avvio del procedimento, stabilendo in complessivi 120 giorni il termine per la chiusura del procedimento. L'istruttoria sarà effettuata su tutti i progetti aventi requisiti di ricevibilità;

8. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare dal SIU la domanda di sostegno in formato pdf, firmarla digitalmente (senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online.
9. La domanda di sostegno, una volta presentata, non è più modificabile. È possibile sostituirla con un'altra entro il termine previsto dal presente Invito per la presentazione delle domande. La sostituzione avviene tramite la compilazione di una nuova domanda nel SIU che sostituisce la precedente, da far pervenire nei termini e nelle modalità previsti dal presente Invito.
10. Le dichiarazioni rese nella domanda sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
11. Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale dell'Invito e delle modalità di presentazione di cui ai commi 1-12, la domanda non è ricevibile qualora:
    - non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
    - non sia presentata nei termini di cui ai commi precedenti;
    - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Invito.

    La domanda è inammissibile qualora non sia corredata delle informazioni/dichiarazioni richieste relativamente alla tipologia del soggetto richiedente, degli interventi ammissibili, nel rispetto dei criteri di selezione di cui al presente Invito.
12. Nel corso dell'istruttoria potranno essere richieste integrazioni e/o modifiche di dettaglio, da produrre entro i termini fissati nella richiesta, pena l'esclusione. È prevista la regolarizzazione da art. 71 co. 3 DPR 445/2000. Nel caso di errori palesi si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017.

Valutazione e approvazione delle domande

Articolo 14
Valutazione delle domande, approvazione e concessione del contributo

1. In coerenza con quanto stabilito con la DGR n. 226 del 28/02/2017, per le azioni dell'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile" del POR FESR 2014-2020, l'istruttoria e l'ammissibilità a finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari verrà effettuata da AVEPA e dalle Autorità urbane; ai sensi della medesima DGR, la Regione del Veneto si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013**.**
2. Per la valutazione delle domande, l'attività istruttoria sarà svolta internamente dallo staff dell'AU, avvalendosi eventualmente del supporto di esperti appartenenti ad altre Direzioni dell'Amministrazione comunale-AU dotati di necessaria e comprovata competenza nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Invito. Tali requisiti saranno attestati con l'indicazione del ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione comunale, verificabile attraverso CV pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, o forniti ad hoc. Ogni soggetto valutatore sarà tenuto alla compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, al fine di garantirne l'indipendenza della valutazione delle domande di sostegno. L'attività istruttoria si svolge sulla base della suddivisione dei criteri di

selezione inserita nel documento “Modalità operative per l’applicazione dei Criteri di selezione delle operazioni” (Allegato A3 delle Linee Guida per la predisposizione del Manuale delle Procedure delle Autorità Urbane di cui al DDR n. 52/2017) e comporterà la verifica da parte dell’AU della qualità delle operazioni e della rilevanza per SISUS e POR FESR 2014-2020. L’attività istruttoria, che sarà tracciata dalla compilazione di una check-list sulla base dell’Allegato A4 del DDR n.52/2017, prevede le seguenti fasi:

- verifica della rispondenza delle domande di sostegno ai criteri di selezione approvati dal CdS del POR FESR Veneto 2014-2020 il 15.12.2016;
- richiesta ed acquisizione di eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC, che verranno caricate nel SIU, prima della formulazione dell’esito istruttorio;
- formulazione dell’esito istruttorio.

Se positivo, l’esito viene tempestivamente comunicato dall’AU ad AVEPA tramite apposita comunicazione, che procederà all’istruttoria sotto il profilo dell’ammissibilità tecnica.
In caso di esito negativo dell’istruttoria, l’OI ne comunica l’esito al soggetto richiedente e procede come da normativa in materia di procedimento amministrativo: la domanda in tal caso diventa non ammissibile.
L’attività istruttoria sarà adeguatamente documentata attraverso verbali delle sedute, compilazione di check list e produzione di ogni altro atto utile alla documentazione del processo.
Per lo svolgimento di questa fase verranno applicate le procedure definite in sede di designazione ad OI, secondo quanto previsto nel Modello Organizzativo e di Funzionamento trasmesso con PEC254610 del 26.05.2017, al quale si rimanda. Si fa particolare riferimento a:

- procedure ad uso del personale dell’OI per garantire che sia identificato il personale che occupa “posti sensibili” (vale a dire qualsiasi posto il cui occupante potrebbe causare effetti negativi all’integrità e al funzionamento dell’istituzione in virtù della posizione ricoperta) e che controlli adeguati (compresi se del caso, la rotazione e la politica della separazione delle funzioni) vengano applicati a tali posti;
- regole in materia di etica ed integrità di comportamento (riferite ad esempio al conflitto di interessi, utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, regali e benefits, ecc.) e procedure per la diffusione di tali regole e dei relativi aggiornamenti al personale;
- procedure relative alla segnalazione degli illeciti (cd whistleblowing) comprensiva delle procedure per la tutela del segnalante.

L'attività istruttoria dell’AU si conclude entro 30 giorni dalla data di chiusura dell'Invito. Segue l’istruttoria da parte di AVEPA. L'approvazione delle operazioni, tenuto conto degli esiti istruttori sulla valutazione delle domande, avviene a seguito di apposita Commissione congiunta AVEPA-AU, convocata da AVEPA, all’interno della quale evidenziano le risultanze dell’attività di verifica svolta relativa all’ammissibilità tecnica dei progetti. Questa specifica fase viene registrata mediante verbale/check list dalla Commissione congiunta, che viene caricato in SIU. Tenendo conto degli esiti istruttori, che possono anche aver modificato la domanda di sostegno così come inizialmente formulata, l’AU conclude il procedimento di selezione delle operazioni. Le risultanze istruttorie relative ai singoli progetti presentati dai beneficiari sono approvate entro 10 giorni dalla data del verbale della Commissione congiunta con provvedimento dell’Autorità Urbana, che presenterà i seguenti contenuti minimi obbligatori:

- approvazione delle operazioni e relativi contenuti;
- individuazione del beneficiario (coerentemente con la SISUS);
- definizione dell’importo.

3. A conclusione della fase di approvazione delle operazioni, il provvedimento viene trasmesso ad AVEPA che predispone il decreto di concessione del contributo e relativo impegno di spesa.

4. La procedura di cui al presente articolo è coerente con il Manuale per le procedure dell'Autorità urbana di Venezia.

Articolo 15
Criteri di selezione

1. Come previsto dall'Allegato A3 al DDR n. 52/2017 e in coerenza con il Manuale delle Procedure dell'Autorità urbana di Venezia, approvato con disposizione dirigenziale PG 422607 del 06/09/2017, i soggetti responsabili dell'istruttoria delle domande di sostegno sono:
   - l'AU di Venezia sotto il profilo della coerenza strategica e della qualità delle operazioni (criteri lettere a, b, c, d);
   - AVEPA sotto il profilo dell'ammissibilità tecnica (criteri lettere e, f, g, i).
2. La valutazione delle domande di sostegno viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di selezione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
a) *Relativi alla coerenza del beneficiario con il POR FESR e la SISUS*	Coerenza del beneficiario individuato rispetto alle tipologie indicate dal POR FESR e dalla SISUS: ATER		
b) *Relativi alla coerenza strategica e alla qualità della proposta progettuale*	- Presenza di una logica integrata degli interventi nel quadro delle SISUS		
	- Coerenza delle operazioni con il POR FESR e con la SISUS		
	- Contributo delle operazioni al raggiungimento degli indicatori di output previsti dal POR FESR		
	- Complementarietà e demarcazione tra POR FESR e PON Città Metropolitane		
	- Coerenza con la programmazione e pianificazione di settore		
	- presenza di un target specifico verso aree degradate/fasce della popolazione marginali		
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Attribuzione punteggio**	**Punteggio massimo** (assenza del criterio = 0)
c) *Relativi ad elementi di valutazione richiesti dall'Invito .* *A seconda di quanto richiesto dall'Invito, si darà priorità ad interventi che:*	- prediligano una buona qualità della riqualificazione di immobili esistenti tramite innovatività nelle modalità di recupero e l'utilizzo di elementi tecnologici;		*1*
	- garantiscano la migliore efficienza ed economicità;		*1*
	- garantiscano celerità nella realizzazione e nel conseguimento dell'obiettivo di risposta al bisogno della popolazione-target in condizioni di fragilità economico-		*1*

	sociale;		
	- prevedano soluzioni tecnologiche proprie di un sistema domotico per ospiti anziani e disabili;		*1*
	- siano orientati verso l'uso di materiali a basso impatto.		*1*
Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
d) *Relativi all'applicazione dei principi trasversali*	- promozione della parità fra uomini e donne		
	- non discriminazione, tramite: - abbattimento delle barriere architettoniche e secondo il principio del "design for all"; - messa a disposizione per l'assegnazione degli alloggi in conformità alla graduatoria comunale, redatta a fronte dell'emanazione di bando di concorso ai sensi dell'art. 3 della LR n. 10/1996 e sulla base dei requisiti di cui all'art.2 della medesima legge;		
	- sviluppo sostenibile e promozione dell'obiettivo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente minimizzando gli impatti ambientali di investimenti infrastrutturali tramite l' utilizzo di tecniche architettoniche e modalità costruttive orientate ai principi dell'edilizia sostenibile sia dal punto di vista dei materiali che del risparmio energetico, privilegiando dove possibile gli appalti verdi (in linea con la nuova Direttiva 2014/24/UE).		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
e) *Relativi al potenziale beneficiario*			
	Capacità amministrativa e operativa		
	Capacità finanziaria		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
f) *Tipologie di intervento*	Interventi - di cui al DPR n. 380/2001 - di recupero del patrimonio immobiliare pubblico esistente: interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, rivolti		

	alla riqualificazione degli immobili esistenti rendendo abitabili alloggi attualmente sfitti perché in condizioni tali da impedire l'abitabilità e l'assegnazione. Sono compresi, negli interventi anzidetti, quelli rivolti all'adeguamento normativo, in termini di: - igiene edilizia; - benessere per gli utenti; - sicurezza statica; - sicurezza impianti; - accessibilità; - risparmio energetico.		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
g) *Ulteriori elementi:* *(di cui alla lettera g) "Tali interventi devono"*	mirare al recupero del patrimonio immobiliare esistente, evitando ulteriore consumo di suolo e rispettando il principio di minimizzazione degli impatti ambientali negli investimenti infrastrutturali;		
	adottare tecniche progettuali e costruttive rivolte a favorire il risparmio energetico e l'efficientamento energetico, utilizzando materiali e tecnologie necessari per migliorare lo status energetico degli alloggi fino al raggiungimento del miglior standard energetico disponibile per la tipologia di edifici interessati dall'intervento. A tal proposito dovrà essere dimostrato il raggiungimento di un miglior standard energetico secondo le modalità previste dalla legge;		
	avere dimensione finanziaria massima pari ad euro 120.000,00 per unità abitativa recuperata; eventuali valori eccedenti detta cifra saranno a carico del beneficiario;		
	rispettare i costi massimi ammissibili previsti con DGR n. 897 del 12 aprile 2002, modificata con successiva DGR n. 4078 del 19 dicembre 2006 relativamente agli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata (edilizia sociale).		
Istruttoria ammissibilità tecnica	**Criterio**	**Presenza del requisito**	
		SI	*NO*
i) *Ulteriori elementi generali:* *(di cui alla lettera i) "In generale, gli interventi devono")*	- essere conformi alla normativa europea e nazionale in tema di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza e ambiente;		
	- avere un adeguato livello di maturazione progettuale e procedurale, per garantire la coerenza con i vincoli temporali e finanziari e con la tempistica di attuazione del programma e degli strumenti di pianificazione strategica attivi		
	- essere conformi alle disposizioni in		

	materia di spese ammissibili e livelli di contribuzione e ove previsto alla dimensione finanziaria delle operazioni		
	- garantire l'ottemperanza degli obblighi di informazione e comunicazione		
	- essere compatibili con eventuali limitazioni normative e del POR		
	- dimostrare la fattibilità e sostenibilità economica, finanziaria e tecnica del progetto		
	- garantire la non sovrapponibilità della spesa e mancanza di doppio finanziamento con altri fondi pubblici.		

3. La rispondenza della domanda di sostegno ai criteri di selezione non desumibili (es. relativi ai criteri di cui alla lett. c) dalle dichiarazioni o dagli elaborati richiesti (di cui all'art. 13 co.2, ultimo punto), dovrà essere dimostrata attraverso la produzione di apposita relazione attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi.
4. I progetti che sulla base dei criteri di valutazione di cui al punto c) totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a 3 punti non saranno ammessi al contributo.

Attuazione, verifiche e controlli

Articolo 16
Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

1. Le tempistiche di avvio e conclusione delle attività sono fissate, per il valore target relativo all'indicatore di efficacia 2018, entro il 30/09/2018, come indicato all'art. 5 co.7.
2. Per quanto riguarda le variazioni del soggetto beneficiario e delle operazioni, si rinvia a quanto già indicato agli artt. 4 e 5 del presente Invito e in generale alla sezione III par. 3.2 e 3.3 del Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017.
3. Il beneficiario può presentare preventiva e motivata richiesta di proroga dei termini fissati per la realizzazione dell'intervento:
   - per cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta ad AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG;
   - per altre cause/casistiche di proroga, il beneficiario dovrà inoltrare la richiesta all'AU di Venezia (protocollo@pec.comune.venezia.it), inserendo per conoscenza l'AdG programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it e AVEPA protocollo@cert.avepa.it che provvederà a consultare AU e AdG; in tal caso sarà l'AU ad esprimersi sulla richiesta tenuto conto di tutte le condizioni e i vincoli sopra riportati.

Articolo 17
Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. Il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento mediante l'applicativo SIU, corredata di tutta la documentazione necessaria alla quantificazione/determinazione della spesa; una volta presentata non è più modificabile.
2. La domanda di pagamento, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da un soggetto munito di delega/un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda. La documentazione allegata va firmata digitalmente soltanto ove necessario.

3. Solo nel caso in cui non siano ancora iniziati i controlli di cui all'art. 18 del presente Invito, il beneficiario potrà sostituire la domanda di pagamento, compilando una nuova domanda in SIU, fino al termine di scadenza per la sua presentazione indicato nel presente Invito e nella comunicazione di finanziabilità, previa formale richiesta di annullamento/rinuncia all'AVEPA di quella già presente a sistema. La nuova domanda, debitamente sottoscritta, deve pervenire nei termini e nelle modalità previsti.
4. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere obbligatoriamente presentata dai soggetti beneficiari entro 4 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto di concessione del finanziamento dell'operazione individuale. Entro lo stesso termine, il beneficiario può altresì richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di anticipo e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine, l'ufficio istruttore avvia la procedura di revoca dei benefici. La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere corredata di idonea garanzia fideiussoria sottoscritta in originale, fornita da una banca, da una Società-Compagnia Assicuratrice/Banca/Intermediario finanziario iscritto all'Albo ex art. 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") con scadenza pari alla durata del progetto maggiorata di ulteriori 180 giorni, e comunque prorogabile se non diversamente comunicato da AVEPA, con la quale il fideiussore si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare l'importo garantito con la fideiussione. Il testo della fideiussione deve essere redatto secondo lo schema approvato presente al seguente link http://www.avepa.it/fideiussioni. Quale strumento di garanzia può essere fornito un atto rilasciato dall'organo decisionale dell'ente pubblico richiedente, nel quale questo si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo viene revocato. In previsione delle disposizioni previste dalla legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, articolo 11, la quota garantita corrisponderà alla quota capitale relativa all'anticipo, calcolata fino alla data di scadenza della fideiussione. AVEPA procede al pagamento della quota di anticipo pari al 40% del sostegno concesso. Qualora la domanda di anticipo ricada in arco temporale in cui la procedura di affidamento da parte di un ente pubblico non sia stata ancora espletata o conclusa, nell'impossibilità quindi di disporre dell'importo dell'affidamento determinato, gli importi da considerare ai fini della domanda di pagamento e relativa garanzia a supporto della stessa, saranno valutati come da comunicazione di finanziamento.
   Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.1.
   Il numero degli acconti richiedibile è subordinato all'entità della spesa ammessa:
   - inferiore a 100.000,00 euro, n. 1 acconto;
   - tra 100.000,00 e 500.000,00 euro, n. 2 acconti;
   - superiore a 500.000,00 euro, n. 3 acconti.
   La competenza dell'esecuzione del pagamento è in capo all'AVEPA la quale garantisce l'erogazione del contributo entro i termini previsti dall'art. 132 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
   Previa presentazione della domanda di pagamento corredata della documentazione giustificativa delle spese e ad esperita istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento in acconto del sostegno per l'importo derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. Qualora sia stata pagata la quota di anticipo del sostegno tale quota può essere cumulata con gli importi oggetto degli acconti, fino a concorrere al 80% del sostegno concesso.
   Per quanto riguarda la spesa da rendicontare entro il 2018, tenuto conto del raggiungimento dei target intermedi fisici e finanziari per il performance framework, il beneficiario deve garantire la presentazione della domanda di pagamento entro e non oltre il 30/09/2018. La richiesta di acconto non può essere avanzata nei tre mesi precedenti alla data prevista per la conclusione dell'operazione. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.2 per indicazioni relative agli acconti.

5. Con riferimento al saldo, entro il termine indicato per la conclusione del progetto il soggetto beneficiario deve presentare la domanda di pagamento, corredata della documentazione giustificativa delle spese. Successivamente, esperita l'istruttoria amministrativa, contabile e tecnica, è disposto il pagamento del saldo del sostegno per la quota derivante dalla spesa effettivamente rendicontata e ammessa. La mancata presentazione della richiesta di saldo, entro i termini prescritti (compreso l'eventuale periodo di presentazione tardiva pari a massimo 20 giorni con applicazione di riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno), in assenza di gravi e comprovati motivi, che devono essere comunicati alla struttura dell'AVEPA competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario è in grado di provvedervi, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale decadenza totale o parziale dei benefici concessi. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II, par. 2.5.2.
6. Le fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto dovranno riportare nella causale/oggetto della fattura la dicitura: "Spesa cofinanziata a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 9.4.1."; ove, per la natura del giustificativo di spesa, non sia possibile riportare tale dicitura, il titolo idoneo a giustificare la spesa del progetto dovrà arrecare apposito annullo.
7. Con riferimento agli strumenti di pagamento ammissibili si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II par. 2.8. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare per i contratti di appalto:
   - deliberazione/decreto a contrarre;
   - avviso pubblico;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'avviso pubblico;
   - provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
   - elenco ditte invitate, lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
   - documentazione a supporto dell'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
   - certificato casellario giudiziale;
   - verbali di gara;
   - comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
   - atto di aggiudicazione definitiva;
   - comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
   - comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
   - documentazione antimafia, se dovuta;
   - copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010.

   Per i contratti di subappalto:
   - dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
   - richiesta di autorizzazione al subappalto;
   - contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità ex lege n. 136 del 2010;
   - comunicazione del c/c dedicato e generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo ex lege n. 136 del 2010;
   - documentazione a supporto sussistenza requisiti generali e speciali;
   - informazione antimafia, se dovuta;

- dichiarazione inesistenza situazioni di controllo e collegamento fra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 2359 C.C.;
- autorizzazione al subappalto.

AVEPA fornirà i necessari riferimenti per la rendicontazione dell'operazione e le modalità di erogazione del contributo; AVEPA fornirà tali elementi in sede di comunicazione ai beneficiari dell'ammissione a finanziamento.

8. Si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione II par. 2.7 per il periodo di eleggibilità delle spese.
9. Per i requisiti della documentazione relativa alla spesa, pena la non ammissibilità della medesima, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014-2020, di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 6/06/2017, sezione III par. 2.2.1.
10. L'iter per la valutazione dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, da parte di AVEPA. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, è completata entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di erogazione. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

Articolo 18
Verifiche e controlli del sostegno

1. La Regione del Veneto, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" e 127 "Funzioni dell'autorità di audit" del Regolamento (UE) n.1303/2013, anche nel rispetto di quanto previsto all'articolo 71 "Stabilità delle operazioni" dello stesso Regolamento, i controlli di I e di II livello, comprese verifiche in loco nonché sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo del contributo al beneficiario al fine di verificare e accertare, a titolo esemplificativo, quanto segue:
   - il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
   - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nell'Invito;
   - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
   - la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati;
   - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell'operazione che nei 5 anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Invito per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.
3. La Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte della Regione, di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a

disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti nella comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, AVEPA procederà alla revoca totale del contributo.

Per ulteriori specificazioni, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III par.2.2, 2.2.1, 2.2.2.

Articolo 19
Rinuncia e decadenza del sostegno

1. Qualora il beneficiario non rispetti quanto previsto dal presente Invito in materia di obblighi, attuazione dell'intervento, verifiche e controlli, e in generale siano comunque riscontrate irregolarità come definite all'art. 2, punto 36) del Regolamento UE n. 1303/2013, si provvederà ad accertare la decadenza totale o parziale dal contributo. Si rinvia al manuale generale del POR sezione I par.2.3.
2. In caso di rinuncia volontaria al contributo concesso da parte del beneficiario, la rinuncia al sostegno deve essere comunicata ad AVEPA, all'indirizzo protocollo@cert.avepa.it; AVEPA provvederà ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire l'eventuale beneficio già erogato.
3. In caso di decadenza di una parte o del saldo del contributo già pagato, si rinvia al Manuale procedurale del POR FESR 2014 – 2020 di cui all'Allegato A alla DGR n. 825 del 06.06.2017, sezione III.
4. In merito agli obblighi di "Stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione saranno recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Informazioni generali e informativa sul trattamento sui dati personali

Articolo 20
Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Invito e dei relativi allegati saranno disponibili sul sito web dell'Autorità urbana di Venezia all'indirizzo www.comune.venezia.it/susvenezia nonché alla pagina dell'AdG e nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET).
2. Il Responsabile del Procedimento per l'AU è il Responsabile dell'Autorità Urbana di Venezia, o suo delegato; contatti: sus.comune@comune.venezia.it.
   Per AVEPA: dirigente di AVEPA – Area Gestione FESR o suo delegato.
3. Gli atti connessi al presente Invito, per quanto di competenza, sono custoditi e visionabili presso:
   - Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, S. Marco 4299 – 30124 Venezia;
   - l'Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo, n.67/C, 35131 Padova (PD).
   L'accesso documentale avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
4. Per ulteriori specifiche tecniche sul SIU si rinvia al seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu.

Articolo 21
Informazione e pubblicità

1. Si rinvia alla sezione III par. 4.5 del Manuale procedurale del POR POR FESR 2014-2020 di cui all'All. A alla DGR n. 825 del 6/06/2017 per quanto concerne le disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

2. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Invito, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito istituzionale dell'AU, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale http://bandi.regione.veneto.it e http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020

Articolo 22
Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente Invito, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in particolare:
   - Decisione (CE) C(2015) 5903 final la Commissione Europea che ha approva il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
   - "Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 16/12/2016, così come suddivisi tra criteri relativi all'ammissibilità tecnica e criteri relativi alla coerenza strategica e qualità delle operazioni nel documento allegato alle Linee guida per la predisposizione del Manuale delle Autorità urbane, e sulla base degli interventi indicati nella stessa SISUS;
   - Reg. UE 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
   - Reg. UE 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
   - DPR n. 196/2008 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione (vigente sino all'entrata in vigore del nuovo regolamento);
   - LR 9 marzo 1995, n. 10 "Norme per il riordinamento degli enti di edilizia residenziale pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;
   - LR 2 aprile 1996, n. 10 "Disciplina per l'assegnazione e la fissazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" e successive modificazioni e integrazioni;
   - Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico per l'edilizia" e successive modificazioni e integrazioni;
   - DGR 12 aprile 2002, n. 897 "Determinazione dei costi massimi ammissibili per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata" e successive modificazioni e integrazioni;

- Provvedimento del Consiglio Regionale 28 ottobre 2008, n. 72 – prot. n. 12953 “Programma regionale per l’Edilizia residenziale pubblica 2007 – 2009”;
- Decisione 2012/21/UE (9380) relativa all’applicazione delle disposizioni dell’art. 106, par. 2, del TFUE agli aiuti di Stato per cui le Autorità pubbliche sono esentate dall’obbligo di notificare alla Commissione europea le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra i quali rientra espressamente l’edilizia sociale.
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss. mm. e relativi decreti e regolamenti attuativi.

2. L’AU si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Articolo 23
Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

1. Ai sensi della Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente Invito saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all’esecuzione del bando, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabili del trattamento dei dati sono AVEPA e l’AU di Venezia.

Comune di Venezia
Data: 11/12/2017, PG/2017/0599053

CITTA' DI VENEZIA

Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie

POR 2014/2020 FESR / REGIONE DEL VENETO
UNIONE EUROPEA
REGIONE DEL VENETO
Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.

Venezia, 11/12/2017
PG: vedi numero gestionale

Oggetto: POR FESR 2014-2020 Veneto. Autorità urbana di Venezia: Invito per la presentazione della domanda di sostegno nell'ambito dell'Azione 9.4.1. sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica", con beneficiario potenziale ATER di Venezia - Avvio dell'intervento 1 – AVVISO DI RETTIFICA

LA DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 1906 del 11/12/2017 avente ad oggetto "POR FESR Veneto 2014-2020 – Asse 6 SUS: Approvazione Invito Azione 9.4.1 - sub azione 1 "Edilizia residenziale pubblica". Non impegno di spesa";
Considerato che in fase di approvazione della determina è stato segnalato dalla Direzione Programmazione Unitaria della Regione del Veneto, Autorità di Gestione (AdG) del Programma la sussistenza di un refuso relativo al testo dell'Invito, ed in particolare l'assenza, all'art. 15 "Criteri di selezione" del rimando al *Principio di trasparenza* contenuto all'art. 9 "Applicazione dei principi trasversali";
Valutata congiuntamente con l'AdG l'opportunità di integrare il testo dell'Invito in oggetto, in fase di pubblicazione, attraverso AVVISO DI RETTIFICA limitato al solo riferimento mancante all'art. 15;

DISPONE

1) che l'Invito relativo alla Azione 9.4.1, Sub-azione 1, all'art. 15 *Criteri di selezione,* relativamente al criterio d) "Applicazione dei principi trasversali" sia da intendersi integrato con l'aggiunta di un quarto criterio che dovrà essere attestato dal potenziale beneficiario ai fini della Istruttoria sulla coerenza strategica e qualità della proposta progettuale, ovvero:
- adozione di procedure in linea con la normativa relativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 - Trasparenza nella pubblica amministrazione - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e smi).

2) di pubblicare il seguente AVVISO DI RETTIFICA sull'Albo Pretorio del Comune di Venezia e sulla pagina del sito istituzionale dedicata al POR FESR Asse 6 SUS, https://www.comune.venezia.it/it/susvenezia.

La Responsabile OI Venezia
dott.ssa Paola Ravenna

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 359854)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 46 del 6 dicembre 2017

Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per Euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative al collaudo statico. Versamento alla Regione del Veneto di complessivi Euro 1.894,56 di cui Euro 1.633,24, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto ed Euro 261,32 quale quota del contributo INPS gestione separata a carico datore di lavoro-Commissario delegato.

Il Commissario Delegato

Premesso che:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente ad un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisionali necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'importo assegnato alla Regione del Veneto ai sensi del comma 548, articolo 1, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, originariamente previsto in Euro 42.500.000 (DPCM 23/3/2013) è stato rimodulato ed erogato in Euro 40.899.867,18 per effetto delle riduzioni lineari e degli accantonamenti di fondi disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sullo stanziamento complessivo;
- con nota prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile comunica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso disponibili mediante disaccantonamento ulteriori risorse economiche per Euro833.461,69 quale saldo delle risorse assegnate;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 risultano, conseguentemente, pari a complessivi Euro 41.733.328,87;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;

- l'art. 1, c. 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto possono avvalersi, per gli interventi, dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dagli eventi di cui trattasi;
- l'art. 1, c. 5-bis del D.L. n. 74/2012, aggiunto dall'art. 11, c. 1, lett. a), n. 1) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha previsto che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni attribuite con il D.L. n. 74/2012 ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, a mezzo della quale è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014, a mezzo della quale sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014, a mezzo della quale è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Vista l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, a mezzo della quale sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni di Bacino Idrografico, e con la quale sono state delegate le relative funzioni alle Province e ai Comuni e sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie;

Atteso che con la citata Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 sono state impegnate le risorse finanziarie relative all'intervento riportato nella seguente tabella:

N	TIPOLOGIA OPERA	SOGGETTO DELEGATO ALL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	SEZIONE COMPETENTE BACINO IDROGRAFICO	PR	COMUNE	DANNO SEGNALATO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO FINAZIATO (in Euro)
25	Opere difesa idraulica	Provincia di Verona	Adige Po, Sezione di Verona	VR	Montecchia di Crosara	Torrente ALPONE (parte montana) - Realizzazione di n. 6 briglie e di una serie di soglie fisse stabilizzatrici di fondo al fine di regolarizzare l'intero corso del torrente attraverso il raggiungimento della pendenza di compensazione, e ripresa dei muri d'ala delle briglie esistenti. Segnalazione Scheda B1-GC VR 05	Realizzazione di briglie e di una serie di soglie stabilizzatrici a tutela delle murature in Comune di Montecchia di Crosara (parte montana).	600.000,00

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, per motivi di semplificazione dell'iter amministrativo, sono state delegate alla Provincia di Verona le funzioni afferenti alla qualificazione di stazione appaltante degli interventi,

all'attuazione delle procedure afferenti l'affidamento dei lavori, alla sottoscrizione dei contratti relativi all'esecuzione dei lavori e alla liquidazione della spesa;

Dato atto, altresì, che con Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 è stato stabilito che la Provincia di Verona, nell'espletamento delle funzioni di cui al punto precedente, si avvalga della Sezione di Bacino Idrografico competente per territorio per quanto attiene, in particolare, le attività specificatamente elencate nell'art. 4 della medesima Ordinanza commissariale;

Atteso che, in attuazione dell'art. 6, c. 2 della citata Ordinanza n. 4 del 2014, la circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014 definisce le modalità di attuazione delle funzioni di avvalimento di cui al precedente paragrafo, stabilendo, per quanto qui rileva, che la Sezione di Bacino Idrografico competente per territorio invii al soggetto delegato la copia di attestazione ed espletamento incarico, la proposta di liquidazione e la fattura del professionista e che il soggetto delegato predisponga il provvedimento di liquidazione e lo trasmetta al Commissario delegato per i successivi adempimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 497517 del 21 novembre 2014, come integrata con nota prot. n. 32987 del 26 gennaio 2015, agli atti, con la quale la Provincia di Verona chiedeva al Commissario delegato la nomina del collaudatore tecnico amministrativo;

Vista la nota prot. n. 502955 del 10 dicembre 2015 con la quale lo scrivente Commissario delegato nominava il collaudatore designato dal Direttore del Dipartimento Lavori Pubblici;

Considerato che con nota prot. n. 179454 del 9 maggio 2017 il Coordinatore della struttura commissariale ha richiamato, anche per quanto riguarda la liquidazione ed il pagamento dei collaudi statici, la procedura relativa al pagamento dei service tecnici di cui ai punti da 5 a 8 della circolare commissariale prot. n. 346191 del 13 agosto 2014;

Considerato pertanto che con determinazione della Provincia di Verona n. 450 dell'8 febbraio 2017 è stata disposta la liquidazione di Euro 1.175,94, per il pagamento della notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N) in relazione all'incarico di collaudo statico in corso d'opera dell'intervento in esame;

Tenuto conto che il pagamento in oggetto è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria prot. n. 131940 del 27 marzo 2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al dipendente regionale, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

Dato atto che alla somma liquidata dalla Provincia di Verona debbono essere aggiunti gli importi relativi alla ritenuta d'acconto alla quota INPS Gestione Separata per la quota di 1/3 a carico del collaudatore, per un importo complessivo di Euro 1.633,24 come di seguito dettagliato, oltre alla quota dei 2/3 del contributo INPS gestione separata a carico dell' Ente per Euro 261,32;

Ritenuto di rinviare ad un successivo provvedimento commissariale l'eventuale liquidazione della quota che deve essere versata alla Regione del Veneto per implementare il fondo di cui all'art. 61 co. 9 della legge n. 133 del 2008, d'intesa con la Direzione regionale Organizzazione e Personale;

Considerato che con la succitata determinazione n. 450 del 2017 la Provincia di Verona dà atto che la spesa succitata trova copertura sui fondi commissariali di cui alla contabilità speciale n. 5744;

Vista la nota prot. n. 498523 del 28 novembre 2017 del Coordinatore della Struttura commissariale, recante '*Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014 - Intervento di cui all'Allegato A rigo 25 finanziato per Euro 600.000,00 - Delega alla Provincia di Verona delle funzioni relative al collaudo statico. Trasmissione della proposta di versamento alla Regione del Veneto di complessivi Euro 1.894,56 di cui Euro 1.633,24, per il pagamento delle prestazioni professionali soggette a ritenuta d'acconto ed Euro 261,32 quale quota del contributo INPS gestione separata a carico datore di lavoro-Commissario delegato';*'

Considerato altresì che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: *Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957'*;

Ritenuto, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto ed a valere sulle risorse indicate nell'Ordinanza commissariale n. 4 del 2014, Allegato A, rigo 25, di complessivi Euro 1.894,56 per il pagamento:

a. dell'onorario professionale dell'importo rettificato nell'arrotondamento in Euro 1.175,93 per il collaudo statico in corso d'opera di cui alla notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed

emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N);
b. della ritenuta fiscale al 20% per Euro 326,65;
c. della quota da versarsi all'INPS, e trattenuta al collaboratore, pari ad 1/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 130,66;
d. della quota da versarsi all'INPS, a carico del datore di lavoro - Commissario Delegato, per la quota dei 2/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 261,32;

DECRETA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto la somma di complessiva di Euro 1.894,56 per il pagamento:

a. dell'onorario professionale dell'importo di Euro 1.175,93 per il collaudo statico in corso d'opera di cui alla notula inserita nel registro ufficiale della Provincia di Verona al n. 0094232 del 23/11/2016 ed emessa dall'Ing. Tiziano Ghedina (C.F. GHDTZN52H17B160N);
b. della ritenuta fiscale per Euro 326,65;
c. della quota da versarsi all'INPS, e trattenuta al collaboratore, pari ad 1/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 130,66;
d. della quota da versarsi all'INPS, a carico del datore di lavoro - Commissario Delegato, per la quota dei 2/3 degli oneri previdenziali relativi alla gestione separata, per un importo di Euro 261,32;

3. di dare atto che alla spesa di cui al punto precedente si fa fronte a valere sulle risorse stanziate con l'Ordinanza commissariale n. 4 del 12 agosto 2014, allegato A, rigo 25, nel limite ivi indicato di Euro 600.000,00;
4. di disporre la predisposizione di n. 2 ordinativi di pagamento presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia relativi alla somme di cui al precedente punto 2 a favore della Regione del Veneto, rispettivamente di:

- Euro 1.633,24 per il pagamento delle somme di cui al punto 2 (lett. a-b-c)
- Euro 261,32 per il pagamento della somma di cui al punto 2 (lett. d);

5. di rinviare ad un successivo provvedimento commissariale la liquidazione della quota che deve essere versata alla Regione del Veneto per implementare il fondo di cui all'art. 61 co. 9 della legge n. 133 del 2008;
6. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 359855)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Decreto n. 47 del 6 dicembre 2017

Ordinanza commissariale n. 6 dell'11 dicembre 2014 - contributi per interventi di ripristino e riparazione di immobili destinati all'edilizia abitativa o ad attività produttive - Ordinanza commissariale n. 1 del 28 maggio 2015 Allegato A - Comune di Feltre (BL) - Determinazione in via definitiva e liquidazione dei contributi di cui ai righi 167, 169, 183, 184, 199, 200, 210, 211, 214, 217, 219 e 224 - Accertamento delle economie in relazione ai contributi di cui ai righi 69, 70, 71, 72, 175, 176, 177, 181, 182, 185, 187, 189, 192, 193, 194, 197, 198, 201, 203, 204, 205, 207, 208, 212, 215, 220, 221.

IL COMMISSARIO DELEGATO

Premesso che:

- con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014, è stata costituita la Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con l'Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014 sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con l'Ordinanza commissariale n. 3 del 4 giugno 2014 è stato adottato il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati da detti eventi, demandando a successivo provvedimento commissariale l'individuazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle funzionalità degli immobili di privati e imprese;
- con successiva Ordinanza commissariale n. 6 dell'11 dicembre 2014 sono stati definiti i criteri di ammissibilità e le modalità procedurali per l'assegnazione dei suddetti contributi, delegando alle amministrazioni comunali nei cui territori siano da effettuarsi gli interventi le funzioni relative all'istruttoria sulle domande di contributo;

Considerato, per quanto riguarda le risorse finanziarie che:

- l'art. 1 co. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 stabilisce che possano essere destinate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese risorse nel limite massimo del venticinque per cento dell'importo assegnato a ciascuna Regione;
- le risorse finanziarie complessivamente disponibili per le finalità di cui all'art. 1, co. 548, della L. 24 dicembre 2012 e dell'art. 2, co. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 sono pari a Euro 41.733.328,87;
- l'art. 8 co. 1 della citata Ordinanza commissariale n. 3 del 2014 stanzia risorse per la copertura del fabbisogno relativo alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e rispristino delle funzionalità degli immobili di privati ed imprese, per un importo complessivo di Euro 10.224.966,79, nel rispetto del limite indicato al punto precedente;

Considerato che l'art. 5 della citata Ordinanza commissariale n. 6 del 2015 prevedeva che entro il 28 febbraio 2015 i Comuni individuati con Ordinanza commissariale n. 2 dell'11 marzo 2014 svolgessero la valutazione preliminare di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno di cui agli esiti della puntuale ricognizione svolta su tutto il territorio regionale;

Dato atto che a seguito di detta attività di ricognizione l'Ordinanza commissariale n. 1 del 28 maggio 2015 ha determinato nella misura del 100% del contributo ammissibile la percentuale di contributo riconoscibile per la realizzazione dei suddetti interventi, impegnando le risorse finanziarie necessarie, per un importo complessivo di Euro 6.713.150,96;

Considerato che la suddetta Ordinanza commissariale n. 1 del 2015 ha approvato l'esito delle risultanze delle valutazioni preliminari di ammissibilità a contributo delle segnalazioni di danno presentate dal Comune di Feltre (BL) riconoscendo allo stesso contributi da destinare al recupero dell'edilizia abitativa e produttiva per Euro 147.847,87 maggiorati del 10 per cento per la copertura delle spese tecniche, impegnate con Ordinanza commissariale nr. 6 del 2014, per complessivi Euro 162.632,66;

Considerato che l'Ordinanza commissariale n. 6 del 2014 prevede che i Comuni determinino il contributo liquidabile a fronte di presentazione della documentazione di cui all'art. 11 co. 1, adottando e notificando il provvedimento di determinazione del contributo liquidabile, sulla base del quale il Commissario delegato procede all'erogazione delle risorse finanziarie al Comune interessato;

Vista la nota prot. n. 494248 del 27 novembre 2017, formulata dal Coordinatore della Struttura commissariale, con la quale viene trasmessa la proposta di liquidazione del contributo di cui all'oggetto;

Preso atto che nella suddetta proposta di liquidazione sono state esaminate le determine emanate all'esito dell'istruttoria svolta sulle richieste dei contributi di cui all'oggetto, ovvero i provvedimenti inviati dal Comune di Feltre (BL), come individuati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente decreto, ed in particolare nella colonna 'F', per la determina di valutazione preliminare di ammissibilità, nella colonna 'H', per il provvedimento di ammissione definitiva e nella colonna 'L' per la determina del contributo liquidabile;

Preso atto che a conclusione dell'istruttoria, svolta dal Comune di Feltre (BL) ai sensi degli artt. 5, 6 e 11 dell'Ordinanza commissariale n. 6 del 2014, risultano segnalati danni per gli importi di cui alla colonna 'G', comprovati per gli importi di cui alla colonna 'I' e per i quali risultano rendicontate spese per gli importi di cui alla colonna 'O' pari ad Euro 61.833,03 come da rigo 46 colonna 'O' dell'**Allegato A** del presente decreto;

Considerato che a favore del Comune di Feltre (BL) sono stati stanziati complessivamente Euro 162.632,66 di cui Euro 147.847,87 per i lavori come da Ordinanza commissariale n. 1 del 2015 ed Euro 14.784,79 per le spese tecniche come previsto da Ordinanza commissariale n. 6 del 2014 e che con nota in atti, protocollo n. 3697 del 1° febbraio 2016 il Comune ha comunicato la presa d'atto delle rinunce all'assegnazione dei contributi di cui ai righi 69, 70, 71, 72, 175, 176, 177, 181, 182, 185, 187, 189, 192, 193, 194, 197, 198, 201, 203, 204,205, 207, 208, 212, 215, 220, 221 dell'allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2015;

Considerato che il Comune di Feltre (BL) con nota agli atti prot. n. 19123 del 7 maggio 2015 ha inviato la determina n. 91 del 26 febbraio 2015 dalla quale si evince che Sig. Dal Molin Roberto è l'amministratore del condominio "Ai Girasoli";

Considerato che il Comune di Feltre (BL) ha inviato la nota agli atti prot. n. 462385 del 7 novembre 2017 con la quale comunica che la Sig.ra Ganz Elisa, con istanza del 23.11.2012, accettata al protocollo del Comune di Feltre al n. 20285 del 23.11.2012 ha presentato segnalazione di danni subiti da beni immobili e mobili relativamente alla propria attività commerciale Bulldog Pub s.n.c.;

Considerato che il Comune di Feltre (BL) ha inviato la nota agli atti prot. n. 241000 del 20 giugno 2017 di trasmissione della determina n. 163 del 17 giugno 2017, con la quale si propone la liquidazione, giusta rendicontazione, in favore della Sig.ra Corso Lucia, erede del sig. Corso Italo;

Considerato che il Comune di Feltre (BL) ha inviato la nota agli atti prot. n. 36897 del 01 febbraio 2016 con la quale comunica che con determina n. 368 del 4 novembre 2015 ha preso atto delle rinunce all'assegnazione del contributo come risultante dalla colonna ' L' dal rigo 18 al rigo 45 dell'**Allegato A** al presente decreto;

Ritenuto di liquidare al Comune di Feltre (BL) Euro 61.833,03 (riga 46 colonna 'O'), per il pagamento dei contributi indicati nella colonna 'O', al quale è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui alla colonna 'E' dell'**Allegato A** al presente decreto;

Rilevata l'insussistenza del credito del Comune di Feltre (BL) per Euro 100.799,63 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore del Comune di Feltre (BL) dall'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2015, pari ad Euro 147.847,87 per i lavori ed Euro 14.784,79 per le spese tecniche, come previsto da Ordinanza commissariale n. 6 del 2014 e quanto liquidato con il presente provvedimento per Euro 61.833,03;

Considerato altresì che la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: *'Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 957'*;

Visti

- il decreto del Presidente della Regione Veneto n. 200, del 16 novembre 2012;
- la nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012;
- la L. 24 febbraio 1992, n. 225, ed in particolare l'art. 5;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228, ed in particolare l'art. 1 co. 1;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1 agosto 2012, n. 122, ed in particolare l'art. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228, ed in particolare l'art. 1, co. 548;
- il D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, ed in particolare l'art. 6, co. 1;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013;
- la nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. DPC/ABI/46449 dell'11 settembre 2014;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva e liquidare al Comune di Feltre (BL) Euro 61.833,03 quale contributo spettante a fronte delle spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione degli interventi di cui ai righi 167, 169, 183, 184, 199, 200, 210, 211, 214, 217, 219 e 224 dell'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2015 risultando inammissibili i contributi di cui ai righi 69, 70, 71, 72, 175, 176, 177, 181, 182, 185, 187, 189, 192, 193, 194, 197, 198, 201, 203, 204,205, 207, 208, 212, 215, 220, 221;
3. l'insussistenza del credito del Comune di Feltre (BL) per Euro 100.799,63 derivante dalla minor spesa tra quanto impegnato in favore del Comune di Feltre (BL) ai righi 69, 70, 71, 72, 167, 169, 175, 176, 177, 181, 182, 183, 184, 185, 187, 189, 192, 193, 194, 197, 198, 199, 200, 201, 203, 204, 205, 207, 208, 210, 211, 212, 214, 215, 220, 221 dell'Allegato A dell'Ordinanza commissariale n. 1 del 2015 pari ad Euro 147.847,87 per i lavori ed Euro 14.784,79 per le spese tecniche, come previsto da Ordinanza commissariale n. 6 del 2014, e quanto liquidato con il presente provvedimento per Euro 61.833,03;
4. di accertare in Euro 100.799,63 l'economia di spesa rispetto a quanto impegnato complessivamente con l'Ordinanza commissariale n. 1 del 2015, par ad per i lavori per Euro 147.847,87 ed Euro 14.784,79 per le spese tecniche, e quanto liquidato con il presente provvedimento, rimanente nella disponibilità del Commissario delegato a valere sulla contabilità speciale n. 5744;
5. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte nei limiti dell'impegno stabilito a favore del Comune di Feltre (BL) con Ordinanza commissariale n. 1 del 28 maggio 2015, a valere sulla Contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Presidente della Regione del Veneto - Commissario delegato, giusta nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di comunicazione dell'apertura della contabilità speciale suindicata;
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012
Art. 1, comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

Allegato A Decreto commissariale n. 47 del 6 dicembre 2017

Ente di riferimento: Comune di Feltre (BL)

		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P
1	**Domande contributo per privati di cui al presente decreto**														
2	**Num**	**Cognome Nome**	**impegno lavori €**	**impegno spese €**	**impegno totale €**	cup	**determina ex art. 5 OC n. 6 del 2014**	**importo €**	**determina ex art. 6 OC n. 6 del 2014**	**importo €**	**determina ex art. 11 OC n. 6 del 2014**	**lavori rendicontati €**	**spese tecniche rendicontate €**	**importo totale liquidabile €**	**economia lavori €**
3	167	MANFROI GIORGIO	6.655,00	665,50	7.320,50	J95C15000330001	n. 56/GT del 25/02/2015	6.655,00	n. 52 del 23/02/2016	6.704,34	n.162 del 17/05/2017	3.025,00	0,00	3.025,00	3.630,00
4	169	RECH DANIELE	6.224,00	622,40	6.846,40	J95C15000240008	n. 57/GT del 25/02/2015	6.224,00	n. 54 del 23/02/2016	7.593,54	n.161 del 17/05/2017	6.224,00	622,40	6.846,40	0,00
5	183	SOMMAVILLA DARIO	14.000,00	1.400,00	15.400,00	J95C15000290001	n. 73/GT del 25/02/2015	14.000,00	n. 57 del 24/02/2016	9.499,94	n.157 del 17/05/2017	8.999,94	500,00	9.499,94	5.000,06
6	184	ZATTA ARNALDO	3.000,00	300,00	3.300,00	J95C15000230008	n. 74/GT del 25/02/2015	3.000,00	n. 59 del 24/02/2016	4.598,78	n.158 del 17/05/2017	3.000,00	300,00	3.300,00	0,00
7	199	FORLIN NADIA	15.000,00	1.500,00	16.500,00	J95C15000260008	n. 69/GT del 25/02/2015	15.000,00	n. 53 del 23/02/2016	18.683,73	n.164 del 17/05/2017	15.000,00	1.500,00	16.500,00	0,00
8	200	DOMUSTUDIO S.A.S. CRISTALLO	2.000,00	200,00	2.200,00	J95C1500030001	n. 89/GT del 25/02/2015	2.000,00	n. 69 del 25/02/2016	2.610,03	n.160 del 17/05/2017	1.537,40	0,00	1.537,40	462,60
9	210	CORSO ITALO EREDI	4.187,75	418,78	4.606,53	J95C15000340001	n. 80/GT del 25/02/2015	4.187,75	n. 61 del 24/02/2016	3.807,25	n.163 del 17/05/2017	3.397,33	409,92	3.807,25	790,42
10	211	SOLAGNA ATTILIO	3.687,75	368,78	4.056,53	J95C15000310001	n. 81/GT del 25/02/2015	3.687,75	n. 64 del 24/02/2016	3.312,71	n.159 del 17/05/2017	2.954,03	358,68	3.312,71	733,72
11	214	TONA RENATO	3.524,50	352,45	3.876,95	J95C15000270008	n. 83/GT del 25/02/2015	3.524,50	n. 65 del 25/02/2016	5.057,64	n.165 del 17/05/2017	3.524,50	0,00	3.524,50	0,00
12	217	RONCHI GIULIO	4.072,57	407,26	4.479,83	J95C15000280008	n. 84/GT del 25/02/2015	4.072,57	n.66 del 25/02/2016	5.055,41	n.183 del 25/05/2017	4.072,57	407,26	4.479,83	0,00
13	219	PELLIN TIZIANO	2.000,00	200,00	2.200,00	J95C15000320008	n. 85/GT del 25/02/2015	2.000,00	n. 68 del 25/02/2016	2.000,00	n.166 del 17/05/2017	1.815,00	185,00	2.000,00	185,00
14	224	PAGANI ANNA MARIA	4.000,00	400,00	4.400,00	J95C15000250008	n. 72/GT del 25/02/2015	4.000,00	n. 55 del 23/02/2016	4.980,25	n.155 del 15/05/2017	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
15			**68.351,57**	**6.835,16**	**75.186,73**			**68.351,57**		**73.903,62**		**57.549,77**	**4.283,26**	**61.833,03**	**10.801,80**
16	**NON RENDICONTATI**														
17	**Domande contributo per attività produttive**														
18	69	GANZ ELISA	9.500,00	950,00	10.450,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	9.500,00
19	70	ANTONIOL PAOLA	2.541,00	254,10	2.795,10						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	2.541,00
20	71	RAVEANE BARBARA	5.168,40	516,84	5.685,24						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	5.168,40
21	72	CASSOL SERGIO	3.500,00	350,00	3.850,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	3.500,00
22	175	CASSOL FEDERICA	3.500,00	350,00	3.850,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	3.500,00
23	176	FELTRIN VIRGINIA	3.300,00	330,00	3.630,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	3.300,00
24	177	CANOVA MARIA	600,00	60,00	660,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	600,00
25	181	MELIS LIVIA	500,00	50,00	550,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	500,00
26	182	CELLI EMANUELA	1.000,00	100,00	1.100,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	1.000,00
27	185	APICELLA ANNA	500,00	50,00	550,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	500,00
28	187	CAPPELLIN GIANNA	2.500,00	250,00	2.750,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	2.500,00
29	189	BIACOLI CRISTIANO	5.100,00	510,00	5.610,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	5.100,00
30	192	DELLE BETTA DOLORES	605,00	60,50	665,50						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	605,00
31	194	ZATTA SILVIA	2.100,00	210,00	2.310,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	2.100,00
32	197	ROSSI LUIGI	1.096,50	109,65	1.206,15						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	1.096,50
33	198	VENTOLINI VINCENZINA	5.784,30	578,43	6.362,73						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	5.784,30
34	201	TOIGO FABIO	13.000,00	1.300,00	14.300,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	13.000,00
35	203	RASORI ELENA	100,00	10,00	110,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	100,00
36	204	CASSOL SIMONE	500,00	50,00	550,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	500,00
37	205	RAMON MARIACARMEN	400,00	40,00	440,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	400,00
38	207	TESSARO LEONARDO	1.320,00	132,00	1.452,00						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	1.320,00
39	208	CONDOMINIO INTERVENTO 20B ADRIANO	2.250,00	225,00	2.475,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	2.250,00
40	212	VERGERIO VENCESLAO	7.500,00	750,00	8.250,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	7.500,00
41	215	IAMMARINO ANGIOLETTA	2.420,00	242,00	2.662,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	2.420,00
42	220	DAL MOLIN ROBERTO	2.500,00	250,00	2.750,00						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	2.500,00
43	221	CILIA GIORGIO	1.848,10	184,81	2.032,91						prot. n. 36897 del 1.02.2016 Comunicazione archiviazione	0,00	0,00	0,00	1.848,10
44	193	ZAVETTORI OLGA	363,00	36,30	399,30						prot. 36897 del 1.02.2016 Dichiarazione rinuncia	0,00	0,00	0,00	363,00

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 359351)

COMUNE DI ALBETTONE (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica prot. n. 6367 del 13 dicembre 2017

Declassificazione di porzione di strada ed area verde in via dell'artigianato e relativo trasferimento al patrimonio disponibile dell'Ente.

Visto l'articolo 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992 n° 285, così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 10/09/1993 n° 360 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

Visti gli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Nuovo Codice della Strada", approvato con D.P.R. n° 495/92, così come modificati dal D.P.R. n° 610/96, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

Vista la L.R. n° 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del D.Lgs. n° 112/98", con la quale sono trasferite a Province e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

Vista la delibera di Giunta Regionale del Veneto n° 2042 del 03/08/2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegata A" concernente le funzioni delegate alle Province e ai Comuni di cui all'articolo 94 della L.R. 11/01 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 27.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata declassificata e sdemanializzata un'area destinata a strada e verde in via dell'artigianato ;

Visto che l'area oggetto di sdemanializzazione e declassificazione ha assunto il seguente dato catastale identificativo: Comune di Albettone - Catasto Terreni - Foglio 11° - Mappale n° n° 269-166-271-264-262 ;

Ritenuto di procedere all'emissione del previsto Decreto Comunale di declassificazione, ai sensi del citato articolo 2 del D.Lgs. 285/92 ed in base a quanto previsto dall'articolo 94 della L.R. 11/01;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

DECRETA

Le aree destinate a strada e verde catastalmente identificato al Catasto Terreni del Comune di Albettone (VI) al Foglio 11 - Mappale n° 269-166-271-264-262 per complessivi 2.259 mq. è declassificato ad area non più soggetta a pubblico utilizzo e transito e pertanto trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Albettone; .

Ai sensi dell'articolo 3, 3° comma, del D.P.R. 495/92, come modificato dall'articolo 2 del D.P.R. n° 610/96, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia Urbanistica Sergio Barbieri